Anno 123 Numero 113

Venerdì 19 Maggio 1989 - L. 1000

Il tempo che farà: DA POCO NUVOLOSO A NUVOLOSO — NUVOLOSITA' IRREGOLARE

Temperature di ieri: Max. Verona 25° — Min. L'Aquila 7° — Torino (media) 19,2° — Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 1 - Telex 221131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3284-3285. Tariffe Italia e numeri c.c.p. 7104; consegna decentrata porta anno L. 336.000 - Estero L. 500.000 - Usa: La Stampa (USPS 084-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 500 yearly 6 numbers a week. 2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices. Send address changes to La Stampa, 11 - 02 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea) Austria sc. 16; Belgio fr. 50; Canada $ con. 1,75 (Vancouver $ can. 2,00); Danimarca kr. 11; Egitto pi. 100; Finlandia fmk 7; Francia fr. 9; Germania D.M. 2,30; Grecia dr. 180; Inghilterra p. 80; Lussemburgo fr. 42; Norvegia kr. 12; Olanda fl. 2,70; Portogallo esc. 180; Spagna pts. 175; Svezia skr. 11; Svizzera fr. 2; Svizzera Ticino fra. 1,80; Usa $ 1,75; Usa West Coast $ 2,00; Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 40x45, comm., pubbl. o data di ogni tariffa in parentesi. Occasionali L. 615.000 (738.000); Comm. L. 580.000 (696.000); Pubblic. finanziaria L. 700.000 (840.000); Ricerche pers.: il venerdì, L. 575.000 (736.000) - Finanz. e legali L. 710.000 (852.000) - Necrologi L. 9.500 parola (l'annuncio L. 7.200) - Echi L. 17.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE: DOLLARO 1462,90 +27,90 — MARCO 727,97 -1,93

BORSE: MILANO (Comit) 883,76 -0,53% — NEW YORK (Dow Jones) 2470,12 +7,69

OGGI — Torino Sette — Settimanale per scoprire la città

Non si gioca con i rischi dell'inflazione

Perfidie del dollaro

Quando il cambio del dollaro aumenta di cento lire, l'Italia deve sostenere una spesa aggiuntiva di sei-settemila miliardi l'anno per pagare i propri acquisti all'estero. Il petrolio, le altre materie prime oltre a tutte le merci provenienti dagli Stati Uniti, infatti, si pagano in dollari. I maggiori costi di produzione derivanti da cento lire di aumento nella quotazione della moneta americana si traducono oggi in un incremento della pressione inflazionistica tra lo 0,5 e l'1 per cento. L'inverso, naturalmente, succede quando la quotazione del dollaro cala.

Per questa caratteristica di provocare inflazione con le sue salite e di dare invece respiro all'economia con le sue discese, il cambio del dollaro è un fattore chiave del «clima» dell'economia italiana e contribuisce in larga misura a definire i problemi che la politica economica deve affrontare. La nostra congiuntura economica è quindi determinata, in buona misura, da una forza che non controlliamo e sulla quale abbiamo pochissima influenza. Per usare la terminologia di Machiavelli, la «fortuna» dell'economia può risultare più importante della «virtù» di chi la governa. E certo più a «fortuna» che a «virtù» erano attribuibili sia i gravi problemi della seconda metà degli Anni Settanta sia i forti recuperi degli Anni Ottanta.

Come, dunque, si sta muovendo oggi la nostra «fortuna»? Quali conseguenze deriveranno all'economia italiana dall'aumento del prezzo del dollaro? Non buone, purtroppo. Dopo una discesa rapida e relativamente uniforme, che ha favorito in maniera decisiva il nostro rientro dall'inflazione, la tendenza del dollaro al ribasso si è invertita nel 1988 ed è iniziata una corsa al rialzo ormai lunga e sempre più rapida.

Al tempo delle elezioni presidenziali americane un dollaro costava meno di 1300 lire e quasi tutti gli osservatori attendevano un'ulteriore caduta. A gennaio, il cambio è invece ritornato sopra le 1300 lire, a febbraio ha superato quota 1350. Si è pensato a un fenomeno passeggero, anche perché privo di cause apparenti. Agli inizi di maggio, però, il prezzo della valuta americana ha infranto il «muro» delle 1400 lire, avvicinandosi ieri alle 1450. Per un rivolgimento psicologico più che per mutamenti reali, che mostra, ancora una volta, quanto poco ci si possa fidare della «razionalità» dei mercati finanziari, il dollaro sta tornando ad essere una moneta forte della quale si prevede la tenuta o l'ulteriore rialzo.

Il primo impatto sull'economia italiana riguarda le prospettive dell'inflazione. Gli obiettivi economici del governo per il 1989, che comportavano un contenimento dell'aumento dei prezzi al consumo attorno al 5,5 per cento, erano stati impostati in base all'ipotesi di un dollaro debole. Ora sono, purtroppo, da rivedere. L'instabilità monetaria internazionale si è immediatamente riflessa in maniera pesante anche su un altro aspetto della nostra economia: si può approssimativamente stimare che una metà del grave deficit commerciale italiano di questi mesi sia dovuta proprio al rincaro del dollaro. Potrebbe rapidamente farsi più stringente il vincolo «estero», ossia il limite imposto al nostro sviluppo dalla necessità di pagare importazioni sempre più care.

Il mondo politico e l'opinione pubblica non appaiono ancora preparati a questo brusco cambiamento. La «verifica» richiesta da Craxi al congresso del psi e sulla quale concordano i segretari dei partiti della maggioranza è impostata prevalentemente su argomenti politico-istituzionali o su grandi (e per ora vaghi) programmi di lungo periodo come la casa, l'ambiente e simili. Prima di affrontare questi temi importanti e persino entusiasmanti, però, la maggioranza dovrebbe occuparsi di un argomento più fastidioso ma più urgente e purtroppo familiare e cioè come combattere le spinte inflazionistiche derivanti da una situazione economica internazionale nuovamente inquieta, dalla crescente instabilità della principale moneta mondiale.

Su questo tema, i primi rimedi proposti hanno carattere dilettantistico o poco serio, come quello — ventilato nei giorni scorsi, poi variamente smentito o ridimensionato — di un blocco dei fitti e dei salari. Nel frattempo, si scherza con la fiscalizzazione degli oneri sociali che la Camera vorrebbe eliminare nel 1990, garantendo così un forte aumento dei costi industriali e un inevitabile balzo all'insù dell'inflazione.

Oggi l'inflazione appare ancora controllabile, soprattutto con politiche monetarie e riduzioni di spesa pubblica. Di fronte ai nuovi rischi che derivano dall'aumento del dollaro occorre, però, adottare le misure giuste e non balocearsi con castelli in aria.

Mario Deaglio

■ La moneta Usa verso quota 1500 lire

ROMA — La Bundesbank non ha alzato i tassi e il dollaro ha avuto un'altra impennata, a 1443 lire.

I dati sull'inflazione Usa poi hanno accentuato la spinta e costretto le banche centrali, con in testa la Fed, ad intervenire.

(Servizio a pagina 14)

Clamorosa rivelazione di un magistrato torinese in aula a Milano

«Quel giudice aiutò un boss»

Sebastiano Sorbello al processo per l'omicidio Caccia: «E' Guido Cucco, sostituto procuratore generale di Cassazione» - «Nell'agosto dell'83 venne da me per intercedere a favore di un mafioso»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Un alto magistrato di Roma, il sostituto procuratore generale della corte di Cassazione, Guido Cucco, cercò di intercedere presso un collega di Torino in favore di un boss della 'ndrangheta. Il tentativo fallì e il giudice romano fu inquisito dal Consiglio superiore della magistratura. L'inchiesta si concluse con l'archiviazione. Oggi Cucco è al suo posto. Questa rivelazione ha caratterizzato l'udienza del processo che la corte d'assise di Milano celebra contro Domenico Belfiore e Placido Barresi, presunti mandanti dell'omicidio del procuratore di Torino Bruno Caccia, assassinato dalla mafia il 26 giugno 1983.

Come teste è stato sentito il giudice istruttore torinese Sebastiano Sorbello. Sorbello è un «sopravvissuto». I sicari avrebbero dovuto ucciderlo poche settimane dopo Caccia. E' vivo perché i servizi segreti, avvisati da Francesco Miano, il boss pentito che in carcere registrò le confidenze degli ex complici, riuscirono a sventare il delitto. In un silenzio di gelo, Sorbello ha raccontato al presidente della corte, Pier Camillo Passerini: *«Il 30 agosto 1983 rientrai a Torino dalle ferie. Funzionari della questura e alti ufficiali dei carabinieri mi presero subito in consegna dicendomi che ero in grave pericolo, che la mafia mi aveva condannato a morte»*. Quel giorno il giudice istruttore apprende così che il Sisde ha infiltrato una spia tra i mafiosi in prigione. La «talpa» ha avvertito che l'omicidio di Sorbello è stato pianificato, il magistrato deve morire perché a giugno ha fatto catturare Carmelo Gullace, sedicente imprenditore trapiantato dalla Calabria ad Albenga, con l'accusa di essere uno dei rapitori di Marco Gatta, nipote del fondatore della Lancia.

«In questura incontrai uomini del Sisde — ha detto Sorbello —. *Rivelarono che la loro fonte in seno alla mafia (Milano) doveva restare segreta e io non feci domande»*. Gli 007 svelano, però, al giudice un particolare inquietante. La spia ha fatto sapere: *«L'assassinio è stato rinviato perché un alto magistrato di Roma si sta muovendo. Cercherà di intercedere presso il collega torinese in favore di Carmelo Gullace»*.

«Rimasi esterrefatto — ha continuato in aula Sorbello —. *In effetti, agli inizi di agosto, prima che partissi per le ferie, era venuto da me un giudice di Roma. Mi parlò di Gullace, disse di fare attenzione con lui, che era una brava persona, che bisognava valutare la sua posizione processuale con cautela. Ammonì di non fidarmi dei pentiti, aggiunse che Gullace era stato arrestato alla vigilia del suo matrimonio, a Genova. Successive indagini dei carabinieri appurarono che alle nozze, tra gli invitati, figurava anche questo alto magistrato di Roma... Sì, signor presidente, è il dottor Cucco, sostituto procuratore generale della Cassazione. Appena Cucco se ne andò informai i miei superiori della sua strana visita e consegnai loro una relazione scritta. Essa era top-secret, nessuno sapeva della venuta da Roma di Cucco. Ripeto, rimasi davvero scosso nello scoprire che, invece, il Sisde ne era al corrente»*.

Ma altre sorprese attendono Sorbello. Gli 007 gli dicono: *«In carcere s'è subito saputo che il tentativo pro-Gullace è fallito. La nostra fonte informa che i boss sono infuriati e hanno dato l'ok ai sicari. Ecco perché è necessario che lei sia protetto 24 ore su 24»*. *«Chi portò in prigione la notizia che il tentativo di aiutare Gullace era andato in fumo? Lo ignoro, signor presidente. Dato che la notizia non trapelò da me, sono propenso a ritenere sia stata diffusa da chi s'era fatto carico di quel tentativo. Mentre il Sisde mi rivelava tutte queste cose la polizia ci avvisò che due persone erano state fermate mentre s'aggiravano sotto il mio ufficio»*. Rocco Pronesti e Elio Gullace, fratello di Carmelo. Sono biscazzi su un'auto rubata: nel maneggio di gomma che avvolge il cambio c'è una pistola. Carica, con il proiettile in canna.

«Il loro arresto — ha dichiarato Sorbello — *doveva rimanere segreto, i giornali ne*

Claudio Giacchino

(A pag. 6 servizi di Cerruti, Passariai e Sarzi)

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Crisi, Craxi oggi decide

ROMA — Si decide oggi, tra Roma e Milano, il destino del governo De Mita. Ieri il presidente del Consiglio ha ribadito nell'incontro con Cossiga la sua intenzione di dimettersi se dal congresso del psi non dovesse emergere un ripensamento.

«Craxi ha detto in che una fase politica si è conclusa — ha spiegato De Mita al presidente della Repubblica — *e tutti sono andati avanti su questa linea, compresi i ministri socialisti che hanno mosso critiche al governo mai espresse prima in riunioni a Palazzo Chigi»*.

Due gli itinerari possibili, secondo De Mita: Craxi, nella replica di oggi, «affonda» il governo e il presidente del Consiglio torna da Cossiga per dimettersi; dal psi arriva la disponibilità a proseguire la collaborazione di governo. In questo secondo caso la segreteria dc, convocata per oggi, potrebbe promuovere un vertice tra i 5 partiti della maggioranza.

Sarà dunque il segretario socialista a sancire o meno l'apertura della crisi. Ieri il vicesegretario Martelli ha detto senza mezzi termini che *«il governo è al capolinea»*. *«Devono scendere tutti* — ha aggiunto — *compreso il nacchinista»*.

Più, più o meno, intanto, si schierano contro le dimissioni del governo. La Malfa ha lanciato ieri un appello ai segretari della maggioranza per aprire un tavolo delle trattative ed evitare la probabile *«interruzione prematura della legislatura»* con il ricorso alle elezioni politiche anticipate.

(A pag. 6 servizi di Cerruti, Passariai e Sarzi)

Il viaggio Usa

Occhetto andata e ritorno

Il viaggio del segretario del pci negli Stati Uniti è significativo per una serie di motivi: spicca in primo luogo il fatto che il leader del più importante partito comunista occidentale, in una situazione di crisi strutturale del comunismo internazionale, si presenta negli Stati Uniti, cittadella del capitalismo, a «farsi conoscere» in vista di una futura carriera. Ma c'è anche il capovolgimento della medaglia: l'Amministrazione americana, solita ad avere contatti con gli uomini di governo comunisti, ha consentito ad Occhetto di entrare negli Stati Uniti, ma per ora solamente nelle vesti di «turista politico». In terzo luogo, c'è l'aspetto che riguarda direttamente la politica italiana: Occhetto, di fronte a dc e psi e all'opinione pubblica, con questa sua andata a Canossa a testa alta, intende affermare che è caduta la penultima «anomalia» del comunismo italiano, e che è definitivamente compiuto il passaggio del pci da partito «orientale» a partito «occidentale». Resta il nome di battesimo; ma è possibile che prima o poi l'anagrafe provveda a cambiarlo d'ufficio.

Nella sostanza, il viaggio di Occhetto riceverà il suo principale significato dal modo in cui il governo americano (e non, sia chiaro, le redazioni giornalistiche e gli ambienti intellettuali, quale che sia la loro importanza) valuterà l'«attendibilità» di un pci che, oltre quarant'anni dopo il famoso viaggio di De Gasperi, tesse una l'elogio delle libertà e della democrazia americane, ed avanza le credenziali di una «originalità» che lo fa nello stesso tempo essere e non essere comunista.

La visita di Occhetto negli Stati Uniti rappresenta il più recente capitolo della crisi del comunismo italiano: il quale, una volta perduto il vecchio volto, sembra non riuscire a darsene uno che possa essere percepito in maniera sufficientemente chiara. Il partito comunista da oltre un ventennio ha intrapreso una marcia che, ad ogni tappa, produce sempre diverse combinazioni politico-ideologiche. Esso è ormai una specie di massa gelatinosa che riceve la sua impronta dal calco che al momento le fa da supporto. E' un partito comunista, ma è anche un partito socialdemocratico, si divide equamente tra gorbacioviano e democristiano, socialista, e così via, secondo un eclettismo politico che quasi non ha confini.

Comunque questa visita americana di Occhetto ha una

Massimo L. Salvadori

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Un milione in piazza, e a Shanghai gli studenti disturbano il finale della visita

Parte Gorbaciov, Pechino s'infiamma

Convocato il Comitato Centrale - Voci di truppe in marcia verso la capitale - Due giovani sarebbero morti in seguito al digiuno - Un leader universitario ha gridato a Li Peng: «Lei è un incapace»

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — Un milione in piazza e per le strade di Pechino, per il secondo giorno la città paralizzata e impazzita fra le urla e i canti di operai e studenti, di funzionari del governo e membri del partito, fra slogan irridenti a Deng e Li Peng e richieste di dimissioni al vertice, tra gli applausi alle fotografie di Mao e Chu en Lai, esibiti come simboli di «un'altra Cina» non soprattutto come immagini sonanti della conflua commistione di riferimenti, ideali, mode e tensioni che si è impadronita della piazza.

La protesta di Pechino non si placa, si estende a venti province almeno, attira nella capitale migliaia di persone, disturba l'ultima tappa della visita di Michail Gorbaciov, tornato a sera a Mosca senza aver potuto visitare il centro di Shanghai invaso da trecentomila studenti almeno. Pechino è una città smarrita, senza più controllo né autorità apparente, invasa da una rivolta che solo una repressione difficile o un cedimento rischiano forse a placare, invasa e scossa da energie che si fanno ogni giorno più irruenti e anche più contraddittorie, mentre si prepara un drammatico Comitato Centrale del partito, mentre dalla piazza si levano voci di truppe in movimento verso la città, mentre dall'università più importante della capitale, la «Beida», si levano voci di due giovani morti per le conseguenze del digiuno, mentre qua e là corrono voci di un ritiro imminente del vecchio Deng, e il premier Li Peng avverte gli studenti: *«Se non finisce presto, sarà peggio della Rivoluzione Culturale»*.

Ma non c'è alcuna soluzione in vista, non si intravede un esito, un compromesso lecito per gli uni e gli altri, per il governo e gli studenti di Tienanmen. I soli a rappresentare la piazza di fronte alle autorità ma retrocessi, quasi, a simbolo grandioso senza più la capacità e la forza di rappresentare davvero le mille anime del movimento.

E' una partita giocata ormai all'azzardo, da una parte e dall'altra. Per la prima volta, ieri, Li Peng ha accolto una delegazione di giovani al Palazzo del Popolo, ancora assediato da striscioni e grida, ancora affacciato su un fiume che ribolle e straripa. Ma il dialogo è subito fallito: Li Peng ha promesso che *«si farà di tutto»* per salvare i tremila studenti al settimo giorno di sciopero della fame, il ha invitati a interrompere subito il digiuno perché, ha detto, *«non importa che differenze ci sono fra voi e noi, l'importante è salvare gli studenti»*; perché, ha detto, *«non è vero che il governo considera i giovani della Tienanmen dei teppisti»*, come si è scritto, ma *«riconosce la natura patriottica del loro entusiasmo»*.

Ma Li ha rifiutato di avviare trattative in diretta, alla tv, come gli studenti continuano a pretendere, e in programma non c'è nessun altro incontro, dopo quello drammatico di ieri che la televisione ha riassunto: *«Ne parleremo fra un mese»*, ha detto Li agli studenti, *«adesso lasciate la piazza e smettetela con lo sciopero»*; *«Un mese è troppo tardi, lei è un incapace, signor primo ministro»*, gli ha gridato uno studente in pigiama appena uscito dall'ospedale e subito tornatoci, a conclusione dell'incontro. *«Vogliono che torniamo a scuola e dimentichiamo il dialogo»*, commentava più tardi in piazza Tienanmen uno dei leader della protesta, Wu Kaixi, *«non capiscono la forza del nostro movimento»*.

Le parole di Li Peng al Palazzo del Popolo erano la replica più formale e più ufficiale di quelle pronunciate in un capoluogo della capitale alle 4 del mattino, quando Li Peng e il capo del partito, Zhao Ziyang, hanno visitato un gruppo di

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

ULTIM'ORA Forse finisce lo sciopero

Zhao parla agli studenti

PECHINO — Alle quattro e venti (locali) di stamane il premier Li Peng e il capo del partito Zhao sono andati in piazza Tienanmen e hanno chiesto agli studenti di interrompere lo sciopero della fame. Hanno parlato a lungo con loro; la richiesta sembra essere stata accolta. Fra gli studenti sono cominciate consultazioni.

Ad Addis Abeba torna la calma

L'Asmara ripresa da truppe lealiste

Ancora sacche di resistenza a Menghistu

NAIROBI — Le truppe lealiste hanno soffocato ieri pomeriggio la rivolta militare ad Asmara. Tra le vittime ci sarebbero sei generali. Il 2° Corpo d'Armata (150 mila uomini, circa la metà degli effettivi dell'esercito, che si era ribellato al governo, aveva preso due giorni fa il controllo della seconda città del Paese. I guerriglieri del Fronte eritreo, che controllano i tre quarti della Provincia, avevano proclamato una tregua e fatto causa comune con i rivoltosi. Il presidente Menghistu, rientrato mercoledì notte da Berlino Est, dopo aver presieduto una riunione di emergenza dei massimi esponenti del regime, ha parlato nella notte al Paese.

Ad Addis Abeba è tornata la calma ma nella base aerea di Zebre Zebit, 47 km a Sud, ci sarebbero sacche di resistenza: i lealisti, più numerosi, dovrebbero annientarle nelle prossime ore. Da questa base, fiore all'occhiello del defunto capo di stato maggiore dell'aeronautica, è partita la rivolta. E' confermato che anche la guarnigione di Harrar si è unita ai rivoltosi.

L'aeroporto della capitale è ancora chiuso, gli edifici pubblici sono presidiati da tanks e blindati, le comunicazioni restano interrotte. Il governo ha invitato la popolazione a tornare al lavoro. Menghistu ha annunciato che presto parlerà al Paese, la radio ufficiale ha riferito che il ministro dell'Industria e centinaia di ufficiali sono stati arrestati.

(A pagina 5 un'analisi di Franco Pierini)

■ Equo canone Anche Ferri favorevole alla proroga

ROMA — Si va verso una breve proroga dello scatto dell'equo canone. Anche il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, che si era espresso contro l'ipotesi avanzata da De Michelis e Amato, si è detto d'accordo per un rinvio limitato. *«Il congelamento dello scatto non dovrebbe superare i novanta giorni»*, ha precisato Ferri. Il governo, dunque, potrebbe prendere la decisione del rinvio in uno dei prossimi Consigli dei ministri, sempre che non sopravvenga la crisi di governo. Contrari al rinvio restano i proprietari e i costruttori di case, che giudicano la misura dannosa perché rappresenterebbe un freno per l'investimento immobiliare e un'inversione nella politica di progressiva liberalizzazione del canone.

NUBE TOSSICA A TORINO: 69 ALL'OSPEDALE

Torino. Una nuvola puzzolente ha avvolto nelle prime ore di ieri lo scalo ferroviario di Orbassano e poi il deposito degli autobus dell'Atm in regione Gerbido a Torino. Malori hanno colpito manovratori, operai ed addetti alla manutenzione: 69 persone sono state trasportate in ospedale. I sospetti gravano sulla Servizi Industriali, azienda che smaltisce rifiuti, da tempo sotto inchiesta (Servizi di Conti, Dolfini e Mongelli nelle pagine di Cronaca)

Bambino napoletano si finge parente del capoclan e si fa pagare dai compagni di scuola

«Da grande voglio fare il camorrista»

NAPOLI — I suoi compagni, come tutti i ragazzi del mondo, sognavano un futuro da calciatore, o da grande attore. Lui no. Credeva di aver capito da che parte si deve stare, in una città dove la violenza è troppo spesso un sistema di vita. Da grande, Elia S., 14 anni, voleva fare il camorrista.

E si era già immedesimato nella parte, a tal punto da conquistarsi il titolo di «padrino» nella scuola media statale «Stabiae»: pretendeva soldi e merendine dagli scolari in cambio della protezione «dentro e fuori» l'istituto; si faceva perfino baciare la mano quando entrava in classe. Le femminucce erano esonerate dall'atto di sottomissione: una piccola, cortese attenzione verso il gentil sesso.

I compagni erano terrorizzati da quel ragazzone che frequentava per la terza volta la seconda media. Elia S. li spacciava infatti per un parente di Michele D'Alessandro, temibile boss della camorra di Castellammare di Stabia, che un paio di settimane fa si è scontrato a colpi di mitra con una banda rivale. Bilancio della battaglia: quattro morti e tre feriti.

Il ragazzo raccontava ai bambini timorosi che faceva parte di una formazione camorrista «under 18», e in nome dell'onnipotente D'Alessandro pretendeva panini, aranciate e mille lire alla settimana.

La frottola, Elia l'aveva raccontata così bene che dall'inizio dell'anno scolastico nessun alunno avviciniato aveva avuto il coraggio di ribellarsi alle richieste. Ma qualcosa è cominciato a trapelare su quell'aspirante camorrista, tanto che i genitori di alcuni bambini hanno informato i carabinieri di Castellammare. Le indagini sono durate appena ventiquattr'ore. Il tempo di ascoltare alcuni studenti e di interrogare il giovane Elia.

Abbandonati i panni del «guappo» arrogante e violento, lo scolaro ha tentato di giustificarsi: *«Ma che avete capito? Io scherzavo: che colpa ne ho se quelli mi prendevano sul serio?»*. I carabinieri non l'hanno bevuta. Avrebbero voluto comunque lasciar correre, considerata la giovanissima età del «taglieggiatore», ma Elia S. ha quattordici anni compiuti. E la legge dice che a quell'età si può essere imputati di un reato. Così il vecchio maresciallo ha dovuto inviare un rapporto alla Procura della Repubblica dei minori, e denunciare il ragazzo per «estorsione continuata».

Il «padrino» ha comunque evitato l'onta dell'arresto. E' tornato a casa, un palazzone popolare nella zona più degradata della città, dove vive una situazione familiare disastrosa. Il padre, operaio ai cantieri navali di Castellammare di Stabia, è morto un anno fa in un incidente automobilistico, lasciando moglie e sette figli: il maggiore ha diciannove anni, l'ultimo appena quattro.

Di soldi, Elia se ne ha visti sempre pochi, anche prima della tragica fine del padre. Per tirare avanti, la madre lavora come collaboratrice domestica. Egli stesso, dopo la scuola, sbarca il lunario sorvegliando le auto in un parcheggio abusivo. Bocciato due volte, quel ragazzone dall'espressione arcigna sotto un gran ciuffo castano si era iscritto alla seconda media, sezione C. Classe mista, popolata da alunni molto più piccoli di lui, in un istituto, lo «Stabiae», frequentato dai rampolli della buona borghesia cittadina. La sua seconda vita camorrista Elia se l'è preparata con cura, sin dal primo giorno di scuola.

Ha individuato i compagni giusti, quelli più timidi e deboli, ai quali ha confessato: *«Sono parente di D'Alessandro. Sì, avete capito bene: proprio quel D'Alessandro. Quindi portatemi rispetto»*. La notizia è rimbalzata di aula in aula. Nessuna meraviglia, dunque, che gli scolari abbiano obbedito senza fiatare al «padrino» sin dall'inizio. Le richieste, scritte su un biglietto consegnato in fretta, erano inequivocabili: *«Voglio mille lire alla settimana. Dovete pagare se volete essere protetti dentro e fuori la scuola»*. I malcapitati pagavano, e per tenersi buono il pericoloso «camorrista» consegnavano bibite, merende e figurine. Guai ai pochi che si ribellavano: Elia, aspirante camorrista, aveva le mani pesanti e i suoi pugni non perdonavano.

Fulvio Milone

Ai lettori

«La Stampa» non sarà in edicola domani e dopodomani per uno sciopero proclamato dai giornalisti impegnati in una vertenza sindacale.

All'ambasciata italiana i politici americani applaudono il nuovo corso del pci

Occhetto brinda a Bush

Il segretario ha incontrato ieri Alan Simpson, capo dei repubblicani al Congresso - I democratici: «I comunisti sono come i ravanelli, rossi fuori ma bianchi e gustosi dentro» - Oggi a New York colloqui con De Cuéllar e il miliardario Rockefeller

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — Il ricevimento a Villa Firenze è ormai al termine. Occhetto legge il suo brindisi e aggiunge poche parole fuori del testo ufficiale che sorprendono la cinquantina di ospiti americani distribuiti in tavoli da dieci nel salone della bella residenza dell'ambasciatore Petrignani: *«Alziamo i calici e brindiamo al presidente degli Stati Uniti, Bush»*. Parlamentari democratici estroversi, e due poco loquaci rappresentanti dell'amministrazione repubblicana, diversi attenti uomini della Cia, si alzano in piedi e applaudono. Un applauso cercato con abilità, che accomuna l'omaggio a Bush a un informale benvenuto al segretario del pci. Rileva il professor Edward Luttwak rivolto alla moglie di Occhetto, la senatrice Aureliana Alberici: *«Di questi tempi sono pochi quelli che qui brindano a Bush»*.

Nella Washington politica, ma anche nell'America dei sondaggi d'opinione, il presidente Bush è oggi sotto attenta e critica osservazione per le sue cautele verso le aperture di Gorbaciov. E' questo il problema che sembra più preoccupare in questi giorni il mondo politico della capitale.

Lo ha spiegato a Occhetto Thomas Foley, che è il capogruppo della maggioranza democratica alla Camera: *«La maggioranza degli americani auspica il successo di Gorbaciov che ha qui una grande popolarità. In California c'è una contea che è la più conservatrice degli Stati Uniti dove Gorbaciov gode di un indice di popolarità del 70 per cento. Nessun presidente americano lo ha mai raggiunto»*.

Una parte dell'indubbio successo della missione americana del segretario del pci è dovuta proprio a quel che c'è dietro a quei sondaggi. *«Due sono i temi principali che hanno toccato tutti i miei interlocutori — spiega Occhetto —: la preoccupazione americana per l'integrazione europea e un grande interesse per quel che avviene in Urss e ora per il viaggio di Gorbaciov in Cina, che lì è visto come portatore di libertà»*.

Dopo il giro di colloqui pomeridiani e la cena durante la cena dell'ambasciatore Petrignani, i parlamentari democratici manifestavano tutti grande cordialità. *«Spero che Occhetto tragga vantaggi dalla sua visita negli Usa come noi abbiamo tratto vantaggi dai colloqui con lui»*, diceva Claiborn Pell, presidente della commissione Esteri del Senato, che a cena sedeva accanto a Occhetto.

E aggiungeva qual era stata la sua scoperta: *«I comunisti sono come i ravanelli, rossi fuori ma bianchi e gustosi dentro»*. E Thomas Foley: *«Certo, Occhetto sorprenderebbe molti americani. Se in Italia mettessimo cinque persone attorno a un tavolo e lasciassimo giudicare a un americano chi è il comunista, difficilmente azzeccherebbe la risposta»*.

Forse i democratici hanno voluto enfatizzare il senso dei colloqui con il segretario comunista per usare strumentalmente contro Bush l'immagine di un altro comunismo che cambia, come quello di Gorbaciov. Ma anche esponenti dell'amministrazione repubblicana, pur fra grandi cautele, hanno quanto meno stabilito un contatto umano che fino ad ora non c'era mai stato.

Alla riunione a porte chiuse della sottocommissione per gli Affari europei della Camera, c'erano cinque democratici, ma anche due repubblicani, ad ascoltare e ad interrogare Occhetto.

La cena dell'ambasciatore italiano ha reso possibile una presa di contatto senza precedenti. Tra gli invitati c'erano due alti funzionari del Dipartimento di Stato: James Madden, direttore per l'ufficio dell'Europa Occidentale, e Ray Snider, capo del servizio che si occupa dell'Italia. C'erano anche un pezzo grosso del servizio segreto Cia, l'ambasciatore Hugh Montgomery, venuto a sfoltare di persona chi è il nuovo segretario del pci.

«Ho avuto la precisa sensazione della fine di un lungo malinteso — spiegava più tardi la sen. Alberici —; *erano tutti veramente sorpresi. Non sapevano tantissime cose del pci»*.

A questi interlocutori diffidenti ma attenti, Occhetto ha spiegato nel suo brindisi all'ambasciata che il pci è da tempo per l'impegno dell'Italia nella Nato, e che le posizioni critiche *«sono sempre espresse entro quel quadro»*. Ed ha aggiunto: *«Mai dimenticheremo il contributo dei soldati americani alla lotta contro il fascismo e per la libertà»*.

Nel brindisi di replica, Thomas Foley ha detto di essere rimasto *«impressionato»* dal colloquio avuto nel pomeriggio con Occhetto. Aveva aperto il giro di brindisi l'ambasciatore Petrignani, gran anfitrione di questo avvenimento, che ha definito la visita del segretario del pci *«un avvenimento storico, il più interessante nuovo sviluppo destinato ad aggiungere qualcosa al rapporto Usa-Italia. Una visita reciprocamente vantaggiosa anche perché gli americani possono ascoltare cosa ha da dire il pci, il secondo partito del Paese, con profonde radici nella storia italiana, con sue caratteristiche che riflettono problemi e storia dell'Italia, in fase di profondo rinnovamento ancor prima di glasnost e perestrojka»*.

Ieri mattina Occhetto era andato prima a parlare con i giornalisti della «Washington Post» e poi è andato al Campidoglio dove lo attendeva il sen. Alan Simpson, capo dei repubblicani, il partito di Bush che è in minoranza al Congresso. Incontrato nella sala della cupola nella quale sono allineate le statue dei padri della Patria, fra un via vai di scolaresche in visita, prima che vedesse Occhetto, il sen. Simpson si è schermito. Occhetto? *«Ah. Sì. Lo vedrò, ma solo per dirgli hallo!»*. L'incontro, invece, durava mezz'ora. *«E' stato un incontro bello, positivo e simpatico. Simpson ci ha detto che è bene che ci facciamo vedere negli Usa»*, ha poi spiegato Occhetto. *«E' un personaggio molto vicino a Bush. Quello che ho detto arriverà alle orecchie del presidente»*, ha assicurato.

Oggi Occhetto incontra a New York il segretario generale dell'Onu De Cuéllar e il miliardario David Rockefeller.

Alberto Rapisarda

Sospeso lo sciopero di cinque giorni

Voli regolari

Primo accordo tra i piloti e l'Alitalia - La vertenza si avvia a soluzione - Il 25 maggio bus fermi per quattro ore

ROMA — Voli regolari nei prossimi giorni. Le organizzazioni dei piloti Anpac e Appi hanno deciso di sospendere gli scioperi in programma da questa sera al 24 maggio. La decisione è stata presa al termine dei «contatti informali» avuti dai sindacati coll'Alitalia.

Anpac e Appi hanno tenuto conto *«delle indicazioni positive scaturite dai colloqui avuti con Alitalia e Ati»*. *«Questo ulteriore gesto di responsabilità* — hanno inoltre sostenuto — *dovrà contribuire a una rapida e soddisfacente soluzione della vertenza»*. E l'Alitalia ha *«preso atto del senso di responsabilità di Anpac e Appi»*.

Aziende e sindacati avrebbero raggiunto una intesa su un documento che conterrà alle parti, dopo le verifiche svolte da Anpac e Appi nelle proprie strutture, di riprendere la trattativa, questa volta a «livello formale» e, in quella sede, giungere al rinnovo vero e proprio del contratto. Le distanze tra le posizioni delle due parti ai tavoli «ufficiali» avuti dai sindacati coll'Alitalia *«rimangono ancora assai lontane»*.

Ieri mattina Occhetto era andato prima a parlare con i giornalisti della «Washington Post» e poi è andato al Campidoglio dove lo attendeva il sen. Alan Simpson, capo dei repubblicani, il partito di Bush che è in minoranza al Congresso. Incontrato nella sala della cupola nella quale sono allineate le statue dei padri della Patria, fra un via vai di scolaresche in visita, prima che vedesse Occhetto, il sen. Simpson si è schermito. Occhetto? *«Ah. Sì. Lo vedrò, ma solo per dirgli hallo!»*. L'incontro, invece, durava mezz'ora. *«E' stato un incontro bello, positivo e simpatico. Simpson ci ha detto che è bene che ci facciamo vedere negli Usa»*, ha poi spiegato Occhetto. *«E' un personaggio molto vicino a Bush. Quello che ho detto arriverà alle orecchie del presidente»*, ha assicurato.

Oggi Occhetto incontra a New York il segretario generale dell'Onu De Cuéllar e il miliardario David Rockefeller.

Alberto Rapisarda

Anpac e Appi hanno anche manifestato *«apprezzamento per l'interesse dimostrato dal ministero dei Trasporti alla soluzione della vertenza»*. Il ministro Santuz ha sottolineato che *«questo secondo elemento di chiarezza nel trasporto aereo, dopo la chiusura del contratto degli assistenti di volo, ci fa guardare con fiducia alla regolarità del servizio per la prossima estate»*.

E' stato però confermato lo sciopero del personale tecnico addetto alla manutenzione degli impianti di assistenza al volo (radar, Tlc, radioassistenze, ecc.): si asterranno dal lavoro dalle 20 del 27 alle 20 del 29 e per lo stesso periodo dal 3 al 4 giugno.

● **Bus urbani.** Filt, Fit, Uilt hanno proclamato 4 ore di sciopero (dalle 9 alle 13) del 25 maggio *«per difendere il potere d'acquisto dei salari, il piano salariale* (si parla di circa 16 milioni), *via nella parte normativa»*. L'Alitalia, da parte sua, ha sostenuto che *«sono state individuate positive convergenze utili a sbloccare la situazione e risolvere positivamente la vertenza»*.

Anpac e Appi hanno anche manifestato *«apprezzamento per l'interesse dimostrato dal ministero dei Trasporti alla soluzione della vertenza»*. Il ministro Santuz ha sottolineato che *«questo secondo elemento di chiarezza nel trasporto aereo, dopo la chiusura del contratto degli assistenti di volo, ci fa guardare con fiducia alla regolarità del servizio per la prossima estate»*.

E' stato però confermato lo sciopero del personale tecnico addetto alla manutenzione degli impianti di assistenza al volo (radar, Tlc, radioassistenze, ecc.): si asterranno dal lavoro dalle 20 del 27 alle 20 del 29 e per lo stesso periodo dal 3 al 4 giugno.

● **Bus urbani.** Filt, Fit, Uilt hanno proclamato 4 ore di sciopero (dalle 9 alle 13) del 25 maggio *«per difendere la socialità del servizio di trasporto pubblico. Il governo non risponde alla proposta di tregua, taglia indiscriminatamente i fondi, riduce le frequenze dei servizi e aumenta le tariffe, invece di affrontare alla radice i problemi del trasporto locale»*.

● **Scuola.** Lo Snals, il sindacato autonomo della scuola, ha proclamato per il 24 maggio prossimo una giornata di sciopero di tutto il personale. *«A questa prima manifestazione di lotta* — si legge in una nota sindacale, — *faranno seguito ulteriori e più dure azioni di protesta nella fase finale dell'anno scolastico se il governo non darà risposte certe e positive su un ampio contenzioso in materia di politica scolastica»*.

Sempre per il 24 maggio i sindacati Cgil, Cisl e Uil della scuola hanno proclamato uno sciopero nazionale di tutto il personale precario. Lo sciopero è stato indetto per sollecitare l'approvazione del disegno di legge riguardante il reclutamento dei precari.

(Ansa-Agi)

AMBURGO, ESPLOSIONE NELLA RAFFINERIA

Amburgo. Un operaio è morto e due sono rimasti feriti nell'esplosione avvenuta nella raffineria Shell nel porto della città tedesca e le cui cause sono ancora da accertare. Lo scoppio, avvenuto nella tubature che trasportano il combustibile ai reparti, ha provocato un violentissimo incendio con fiamme alte cento metri. Oltre duecento vigili del fuoco hanno lottato per quattro ore contro le fiamme riuscendo a isolare una petroliera che aveva appena imbarcato cinque milioni di litri di benzina. Spesse colonne di fumo hanno raggiunto il centro della città, ma non vi sarebbe pericolo per la popolazione perché non si sono liberate sostanze tossiche

Schimberni scrive ai dirigenti

«Voglio manager nelle mie ferrovie»

«Più professionalità o rischiate il posto»

ROMA — Dovranno diventare veri e propri manager i 740 dirigenti dell'ente ferrovie o le «professionalità inadeguate» saranno espulse. E' questo il senso della lettera inviata dal commissario Schimberni a tutti i dirigenti con i quali si incontrerà nei prossimi giorni per raccogliere le loro indicazioni in merito. La nuova dirigenza, scrive Schimberni, sarà valutata su parametri che sono in sintesi quello che gli stessi lavoratori dell'ente si attendono da chi li guida e cioè: regole eque, stimolo e professionalità, esempio, iniziativa innovativa. Il cliente ribadisce il commissario Schimberni è il nostro punto di riferimento ed ogni sforzo deve essere fatto perché questo contatto avvenga agli stessi livelli di professionalità, rispetto, attenzione e spirito di servizio con cui ciascuno di noi desidera essere considerato quando a sua volta è cliente. Schimberni invita quindi i dirigenti a porre cura ed attenzione nei confronti del personale il cui lavoro deve essere seguito, rispettato, punito o premiato.

Due le priorità contenute nella lettera di Schimberni: innanzi tutto un «progetto amianto» elaborato per una migliore garanzia della salute dei lavoratori, progetto che sarà operativo dal 15 giugno di quest'anno. La seconda ma immediata priorità è, per Schimberni, quella di assicurare alle categorie che più sono impegnate sul fronte del servizio (macchinisti, viaggianti, stazioni) un patto reale, in sede contrattuale e di politica retributiva aziendale, mediante il quale compensare, con retribuzioni adeguate allo sforzo ed alla professionalità, la qualità del lavoro, l'intensità dell'impegno, la dedizione e lo spirito di corpo. Ai professionisti che garantiscono un servizio reale è sbagliato, si sottolinea nella lettera, misurare col bilancino i minuti di lavoro o i km di percorrenza: bisogna pagare molti soldi per un servizio vero.

(Agi)

Il ministro Amato ha trovato una ipotesi di accordo con i sindacati

Rientra la rivolta al Tesoro

Sarà però impossibile evitare ritardi nella corresponsione degli stipendi e delle pensioni - I dipendenti avranno un aumento di 5 milioni l'anno (pari al 20%) come «incentivi di produttività»

ROMA — Forse oggi gli ultimi «ribelli» del ministero del Tesoro decideranno di sospendere gli scioperi e di ripristinare la normalità in tutti i servizi. In caso contrario, è probabile che scatti la precettazione nei loro confronti, per limitare i ritardi nella consegna delle buste-paga e degli assegni pensionistici del mese di maggio. Comunque, anche se tutti torneranno al lavoro, sembra inevitabile lo slittamento di alcuni giorni nei pagamenti.

Dopo cinque giorni di astensione, la mattinata le segreterie dei sindacati di categoria aderenti a Cisl, Uil e all'autonoma Unsa (la Cgil si è dissociata fin dall'inizio) si incontreranno per valutare insieme la nuova iniziativa concordata dal ministro del Tesoro Amato con Cgil-Cisl-Uil. In seguito a questa intesa, il ministro ha dato il «via libera» all'emendamento dei pci sugli incentivi di produttività a favore dei lavoratori dipendenti dal suo dicastero, avuotando così i motivi della protesta. Le premesse per la revoca degli scioperi ci sono, ma bisogna vedere che cosa in definitiva ne penserà l'assemblea del personale, che si svolgerà subito dopo.

Però, già ieri sera la federazione statale della Cisl e il sindacato Cisl-Tesoro hanno deliberato di sospendere le astensioni in corso, pur invitando i lavoratori a mantenere lo stato di vigilanza in attesa della definizione operativa degli accordi. Analogo atteggiamento è stato preso dalla Uil e dalla Uil-statali, giudicando senz'altro positiva la conclusione alla quale si è arrivati in seguito all'intervento delle confederazioni. Resta ora da vedere che cosa farà l'Unsa e quale sarà la reazione della base dei lavoratori. *«Apprezziamo la volontà del ministro Amato* — ha affermato Giuseppe Conti, segretario nazionale dell'Unsa — *ma dobbiamo attendere le determinazioni dell'assemblea»*. Un delegato della Cisl, interrogato su eventuali sanzioni da parte dei vertici confederali per l'inosservanza della decisione di revocare le agitazioni, ha osservato: *«Preferirei essere cacciato dalla confederazione, piuttosto che dai lavoratori, i quali avrebbero dato sfogo alla loro giusta esasperazione, se avessimo rallentato la lotta prima di un atto concreto»*.

Lo stesso ministro della Funzione pubblica Cirino Pomicino ha sottolineato quanto sia favorevole l'iniziativa presa da Amato. *«70 miliardi* — rileva il ministro — *destinati ai dipendenti del Tesoro significano circa 5 milioni a testa all'anno, cioè un aumento retributivo di quasi il 20% al di fuori del contratto. Certo, non sono contrario all'erogazione di queste somme, ma devo avvertire che di questo si dovrà tenere conto in fase di rinnovo del contratto, specie rispetto alla produttività»*.

Inoltre, secondo Cirino Pomicino, l'esempio del Tesoro (*«per il quale Amato ha adottato la giusta linea»*) si inserisce nel discorso più generale delle iniziative legislative, che destinano fondi al pubblico impiego oltre quanto previsto dalle intese contrattuali. E' necessario, è suo avviso, che *«il bilancio delle attività legislative non prescinda da quanto si è stabilito o da quanto si stabilirà nei contratti, per evitare che si inneschino rivalse salariali incontrollabili»*.

Gian Carlo Fossi

■ **Spostato di 4 giorni lo sciopero dei magistrati**

ROMA — Lo sciopero dei magistrati e degli avvocati, proclamato per protestare contro le inadempienze ed i ritardi delle forze politiche nel mettere a punto le misure in favore della giustizia in vista dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, è stato spostato dall'8 e 9 al 12 e 13 giugno prossimi. E' quanto ha deciso il «Comitato avvocati e giudici per la giustizia», a conclusione di una riunione svoltasi ieri pomeriggio presso la sede dell'Associazione nazionale magistrati. Al rinvio di qualche giorno, dettato da esigenze organizzative, farà seguito una decisione finale sull'adesione o meno allo sciopero dell'Unione delle Camere penali. *(Agi)*

Perché «La Stampa» non esce per 2 giorni

Di fronte al nuovo rifiuto dell'Editrice di riprendere le trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale i giornalisti dell'Editrice *La Stampa* hanno proclamato due giornate di sciopero, da effettuarsi venerdì 19 e sabato 20. Pertanto *La Stampa* non sarà in edicola sabato e domenica e *Stampasera* venerdì e sabato.

I giornalisti, scusandosi con i lettori per il disagio procurato, ribadiscono la loro ferma intenzione di collaborare ai programmi di sviluppo e rafforzamento dell'Editrice che dovrebbero portare in tempi brevi all'uscita di un giornale più ricco nei contenuti e rinnovato nella veste grafica. I giornalisti confermano però la loro volontà di ottenere la giusta tutela della professionalità, sia sul piano normativo sia su quello professionale, anche con una retribuzione contrattuale adeguata all'impegno richiesto, nonché la ripresa di corrette relazioni aziendali.

Il Coordinamento dei Comitati di Redazione di La Stampa e Stampasera

La risposta dell'Azienda

L'Editrice La Stampa ha già chiarito, sia in sede interna sia ai propri lettori, i fatti da cui ha origine la vertenza in corso. Sinteticamente li ricordiamo ancora una volta:

1) Non si può accogliere, sul piano di corrette relazioni industriali, la richiesta dei giornalisti di riaprire un negoziato già concluso dopo una lunga trattativa.

2) L'accordo che esaurisce le disponibilità aziendali:

- porta a cinquanta i giornalisti assunti per potenziare il giornale;
- fissa un premio di 2 milioni per l'avvio del «nuovo» giornale;
- porta, a regime, ad oltre 13 milioni mensi l'entità dell'integrazione che si aggiunge al trattamento fissato dal contratto nazionale di lavoro, rinnovato appena un anno fa;
- comporta una adeguata serie di riconoscimenti professionali che si traducono in promozioni, aumenti retributivi, stages di aggiornamento.

3) Per il lancio del nuovo giornale tutto è già pronto: manca solo la collaborazione dei giornalisti che hanno rifiutato di partecipare ai corsi di addestramento già previsti da un precedente accordo aziendale che ne fissava il compenso in lire 800 mila.

L'Editrice La Stampa

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Occhetto

sua importanza innegabile, oggettiva e anche simbolica. Indica un momento di trasformazione profonda, da cui si possono aspettare due diversi esiti. Da una parte la visita potrà rappresentare una tappa del mutamento del comunismo italiano, nella tradizione del multiforme trasformismo nazionale. Dall'altra potrà invece costituire l'occasione per un «precipitato» politico, per il definitivo superamento di una esperienza politica e ideologica esaurita e in stato di fallimento: insomma per un'operazione che faccia dell'ex comunismo italiano una forza politica in grado di liberare le rilevanti forze vitali che sono al suo interno; così da contribuire in maniera essenziale alla riforma di un sistema politico pesantemente deteriorato. Riuscirà Occhetto a capire che la strategia dell'alternativa e la liquidazione del «bozzolo» comunista sono la stessa cosa?

Il pci nel 1975-76, per mancanza di coraggio autoriformatore, perse le straordinarie possibilità che gli erano state offerte dagli errori dei governanti. Adottò l'equivoco della «terza via» (con tanto di teoria gramsciana dell'egemonia, vista come un mezzo per tenere un piede nel leninismo e l'altro nel post-leninismo). Ora, oltre dieci anni dopo, abbiamo un segretario del pci che si reca negli Stati Uniti per spiegare i segreti della politica «nuova» che il partito intende promuovere in Italia e in Europa. Vedremo quale sarà l'accoglienza degli americani e in quale maniera essi, tanto lontani dall'ideologismo europeo, capiranno il messaggio di un comunista così «diverso» da essere e non essere comunista.

Ma il viaggio più interessante di Occhetto sarà quello del ritorno: quando dovrà spiegare in Italia che cosa intende fare di ciò che ha insegnato e imparato in America. E speriamo che il pci smetta di «crescere», raggiunga l'età adulta e, rilegato in oro il libro delle memorie, si dia un volto, finalmente riconoscibile. A beneficio di tutti.

Massimo L. Salvadori

Giudice

parlarono mesi dopo. Invece, l'indomani un avvocato di Palmi, Armando Veneto, mi telefonò chiedendomi notizie su quelle catture. Strabiliante». Come strabiliante è stata la conclusione della testimonianza di Sorbello. Il presidente ha chiesto: *«Che fine ha fatto la sua relazione scritta sull'interessamento del dottor Cucco per Gullace?»*. Il giudice torinese ha replicato: *«Finì a Roma, l'inchiesta fu condotta dall'allora procuratore generale della Cassazione, Tamburrino. Fui da lui interrogato insieme con i miei superiori»*.

Presidente: *«Come terminò l'inchiesta?»*.

Sorbello: *«Tamburrino passò gli atti al Consiglio superiore della magistratura, venne l'archiviazione. E li Csm archiviò»*.

Il dottor Cucco tre anni fa fu candidato nella corrente «Sindacato nazionale» alle elezioni per il Consiglio superiore della magistratura: non fu eletto per pochi voti. Il boss per il quale questo alto magistrato si scomodò è stato assolto dall'accusa di aver rapito Gatta, ma ha collezionato condanne a 30 anni e all'ergastolo per omicidi avvenuti in Calabria e in Liguria. Gli inquirenti non sono riusciti a provare che Rocco Pronesti e Elio Gullace, scomparsi nei pressi dell'ufficio di Sorbello con una pistola su un'auto rubata, si preparavano ad attentare alla vita del magistrato. Il primo (era difeso dall'avvocato Ennio Galasso) è stato condannato solo per la ricettazione della vettura e la detenzione dell'arma; il secondo fu assolto.

Il processo di Milano per l'omicidio Caccia riprende lunedì: verrà sentito Antonio Gamberale, il pentito dell'ultima ora secondo cui uno dei killer (mai identificati) sarebbe Sebastiano Versaci, presunto boss dell'Aspromonte.

Claudio Giacchino

Pechino

giovani provati dal digiuno, duemila ricoverati in tre giorni, secondo le voci della piazza, feriti dei quali tornati a Tienanmen dopo le prime cure.

Più tardi, la televisione ha mostrato brevemente Li chino su un lettuccio, la mano sulla spalla di un ragazzo stremato e smagrito, la fascia bianca stretta alle tempie, una fiala al braccio. Ha mostrato Zhao parlare all'orecchio di un altro, sorridergli, abbracciarlo quasi. Ha mostrato Chao Shi, responsabile della disciplina nel partito, parlare a un terzo con gentilezza e tenerezza quasi. *«Li Peng e Zhao hanno apprezzato l'entusiasmo dei giovani per la democrazia»*, ha commentato la tv: *«Hanno assicurato che il governo e il partito prenderanno presto in considerazione le richieste degli studenti»*. Ma quando, al mattino, gli altoparlanti hanno dato la notizia a Tienanmen, la gente fischiava, e poco dopo sono state rese note altre richieste: il Politburo deve riunirsi subito, in seduta speciale, per *«finire la dittatura di un uomo solo»*, per cacciare Deng, insomma; il partito deve avviare un'inchiesta ufficiale per individuare e punire i responsabili dell'editoriale pubblicato dal *Quotidiano del Popolo il 22 aprile*, nel quale gli studenti erano definiti *«teppisti»*; il dialogo potrà riprendere soltanto dopodi alle telecamere, in diretta, perché *«tutto il Paese deve sapere»*.

E' un punto morto, la ribellione è forse affogata dalla delicata e misteriosa tentazione della vittoria ad ogni costo: il potere si trattiene a stento, forse, dalla tentazione dell'azione risolutiva e definitiva. Ma in che modo, come? Ieri a tarda sera, dalla piazza rimbalzavano i timori di un intervento delle truppe, l'insistenza di Li Peng agli studenti sulla necessità di salvare, prima di tutto, la vita ai giovani che continuano lo sciopero, fa ritenere che la copertura del potere potrebbe essere, proprio questa, un intervento per portar via da Tienanmen chi continua il digiuno. Ma l'uragano che ha spazzato ieri Pechino, la pioggia torrenziale che ha sconvolto la città, hanno all'improvviso cambiato la geografia della piazza, disperdendo in certe rivoli i tenaci scioperanti. «Salvarli», a questo punto, significa cercarli, passare al vaglio i 40 ettari di Tienanmen, sfoldare tutti i capannelli che l'ingombrano. Significa agombrare la piazza, con tutti i rischi che comporta un'operazione come questa, anche se condotta da militari disarmati.

Sono timori e voci, ancora, ma tengono Tienanmen sospesa, e danno alla crisi un volto nuovo e incerto. Di sicuro, l'immagine che per il secondo giorno, ieri, la città stessa al mondo era quella straordinaria e inquietante della confusione organizzata. Come la vigilia e forse ancora di più, Pechino ieri era in mano agli «altri», dappertutto si vedevano le tute e gli elmetti da lavoro degli operai scesi dalle fabbriche della periferia e della provincia, i camici bianchi dei medici e dei tecnici, le divise degli scolari delle medie e delle elementari, ognuno con le bandiere e i cartelli che li individuavano nell'immenso pellegrinaggio verso Tienanmen, ognuno parte e porzione della coscienza collettiva della capitale in marcia verso il suo centro politico, storico e sentimentale.

Dappertutto, nei grandi viali del centro e in periferia, le strade erano invase, gruppi di camion delle fabbriche di Stato e delle Comuni agricole controllavano colmi di operai, di contadini e di passanti raccolti con le insegne della protesta, e poi cortei di biciclette, di taxi e di risciò applauditi e salutati dalla gente rimasta alla finestra a sventolare bandiere e slogan, dagli operai rimasti sulle impalcature delle case in costruzione, dagli autisti dei bus trasformati all'improvviso in «autobus della ribellione». A Pechino, ieri, le cento anime della protesta e le cento voci della rivolta popolare parlavano tutte insieme, e la loro lingua era quella che si ascolta nei momenti difficili e bellissimi della storia in crisi.

Emanuele Novazio

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 18 maggio 1989 è stata di 539.286 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Conca
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Palocchi
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Cernetini, Giovanni Perdichizzi
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: GEO S.p.A. via Tavarone 10/B, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Venezia 36, Catania
© 1989 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1016

CERTIFICATO N. 1371 DEL 18-12-1986

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20135 MILANO, via Cambiasi, 29 - Tel. (02) 85 661
TORINO, corso M. d'Azeglio 60, via Nizza 62, via Maroncelli 32 - Tel. (011) 65 711
Filiali: ALBA c. M. Cogorno, 8 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA v. Parma, 10 - Tel. 442 543-443 548 ● AOSTA, piazza Arnaud Beckenstein, 39 Quart - Tel. 766 019-766 629 ● ARONA, v.le Baracca, 40 c. - Tel. 41 700 ● ASTI v. Antica Zecca, 3 - Tel. 32 372 ● BIELLA v. P. Micca, 6 - Tel. 30 786 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 226 626 ● CAGLIARI, v. Lamarmora, 67 - Tel. 662 268 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 021 ● CATANZARO, v. M. Greco, 152 - Tel. 44 026 ● COSENZA, c. Mazzini, 180 - Tel. 386 873 ● CUNEO, p. S. Grandis, 11 - Tel. 66 832 ● FERRARA, v. Cairoli, 28 - Tel. 32 441 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 66 - Tel. 361 193 ● GENOVA, v. C. R. Caccaro, 1/14 - Tel. 542 194-587 540 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 272 373 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA, v.le S. Martino (Palazzo Uffici), 1 - Tel. 29 20 826 ● MODENA, v. Polvaro, 3 - Tel. 218 545 ● NAPOLI v. Medina, 14 c. - Tel. 650 308 ● NOVARA, v. S. Francesco d'Assisi, 18/a - Tel. 33 341 ● PADOVA, v. Gianantonio, 108 - Tel. 775 224 ● PALERMO v. Mariano Stabile, 190 - Tel. 334 976 ● PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 38 643 ● REGGIO CALABRIA, Tem. Paradiso, 13 - Tel. 70 516 ● REGGIO EMILIA, v. Dei Abbeveratoi, 2 - Tel. 41 648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 55 964 ● SANREMO, v. Cesare, 47 - Tel. 884 848 ● SAVONA, v. Astengo, 1/3 - Tel. 26 215 ● VERCELLI, v. Fratelli Lavy, 67 - Tel. 66 690

I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI

Hugo amico mio

Sia concesso un ricordo personale, il ricordo di un lontano inverno di malato. Riguarda un ragazzo che non aveva libri in casa a eccezione dei *Promessi sposi*, che del resto si era appena limitato a sfogliare, e di cui aveva soltanto sentito leggere qualche brano. In quei giorni dunque, mentre stava a letto, gli capitò tra le mani *Notre-Dame de Paris* di Victor Hugo. Ne fu subito catturato, per qualche cosa di familiare e di diverso che il romanzo sembrava contenere.

C'era una successione di vivide scene in cui il sapore dell'avventura sembrava sprigionarsi con più forza che nei libri usualmente frequentati e trovare, nello stesso tempo, una diversa, misteriosa legittimità. Parlo dell'elezione del papa dei folli e dell'esame per essere accolto tra i ladri della Corte dei miracoli; parlo di Esmeralda processata come strega e dell'esercito dei mendicanti all'assalto di Notre-Dame. Ma si imponeva soprattutto il ritratto della grande cattedrale, custodita dalla figura grottesca di Quasimodo che si affacciava tra le ogive o saltava sui doccioni come un gatto. Induceva anche a riflettere la convinzione di Hugo che a decretare il tramonto delle chiese romaniche e goriche, il loro rovinoso abbandono, più che l'insulto del tempo e degli uomini, era stata Gutenberg. L'invenzione della stampa e dei suoi fogli leggeri aveva fatto invecchiare e morire le Bibbie di pietra. E il romanzo di Hugo prendeva allora, tra le mani esangui, il peso di un macigno.

Perché mi sono azzardato a parlare di un libro che non ho più riletto e che probabilmente non rileggerò? Perché ha segnato per me una dei primi, confusi incontri con un classico. Il quale, era l'altro, come sarebbe accaduto con Dickens e con Stevenson, non perdeva importanza per la sua relativa leggibilità. Per quella che sarebbe apparsa una popolarità incommensurabile — a parte ogni giudizio di valore — con quella di un Verga o di un Fogazzaro.

Va da sé che, interrompendo *Notre-Dame* tra i classici, escludo ogni precisa storicizzazione del termine, si tratti della disputa con i romantici o, più indietro nel tempo, della «querelle des anciens et des modernes». Classico è un libro che appartiene al giacimento di una lingua e di una cultura, che per un ragguardevole periodo di tempo è stato ricevuto degno di lettura e di memoria; che ha conseguito una sufficiente stagionatura e, magari soffrendo di una temporanea dimenticanza, sta lì a disposizione di un lettore o di uno scrittore che sappia utilizzarne le energie latenti.

Victor Hugo

Mi rendo conto che si tratta di una accezione estensiva del classico, ma si accompagna alla persuasione, ben altrimenti severa, che una autentica letteratura non può svilupparsi senza la coscienza di un retroterra dal quale attingere nutrimento secondo le proprie esigenze, secondo i personali appetiti. Esiste naturalmente una accezione più ristretta ed esclusiva della parola, che facciamo nostra quando sentiamo la necessità di misurarci con altri parametri. La più esigente è quella di Eliot, formulata in un saggio famoso. Egli ravvisa l'apice della classicità nella parola maturità: maturità di una lingua e di una cultura che si accompagna prodigiosamente alla maturità di un singolo calepino. «... il classico — sono parole di Eliot — deve esprimere il massimo possibile dell'intera gamma dei sentimenti che costituiscono il carattere nazionale dei parlanti una lingua... Quando un'opera letteraria, oltre a tale comprensività in rapporto alla propria lingua, possiede un pari valore in relazione a diverse letterature straniere, possiamo concludere anche per la sua universalità».

E' noto che Eliot, a forza di distinguere, finisce per riconoscere paradossalmente quest'ultima piena possibilità soltanto a una letteratura espressa da una lingua come il latino, morta dopo avere raggiunto il suo culmine espressivo. Tanto da compiacersi che la lingua inglese non possedesse, pena l'essurimento, una simile compiutezza. Eliot trovava un valore assolutamente esemplare in Virgilio. Enea, che è creatura del Fato, che si annulla e ti ipostatizza nel destino di Roma, è quasi un modello fissato una volta per tutte, per una Europa almeno la cui tessitura continua a essere, nonostante tutto, romana.

Ma c'è un altro autore che ci aiuta a stabilire un più equilibrato e meno reverente rapporto con i classici, con i grandi classici. Mi riferisco a Renato Serra, autore del saggio «Intorno al modo di leggere i Greci». Il caso è tanto più significativo in quanto Serra confessa *in limine* la sua frustrazione e disperazione di moderno davanti ai capolavori del passato remoto che il tempo sembra volerci strappare e ringoiare, ridurli a reperti frammentari di una necropoli. «La poesia dei Greci — scrive Serra — noi non la possediamo più. Le parole scritte sono un simbolo. Noi non la leggiamo come loro, non poniamo l'accento della nostra voce e l'enfasi del nostro spirito là dove essi la ponevano».

Ma è poi lo stesso Serra a rilevare, con la sua nervosa e ombrosa sensibilità, che la parziale incomunicabilità tra i moderni e gli antichi trova compensazione e arricchimento nella diversa lettura che le generazioni danno di un classico. Così, individua ai suoi tempi, proprio nell'apprezzamento dei Greci, il segno di una svolta: «Piace la Grecia. Ma non per quel che già ebbe di esemplare e di classico; piace anzi in quel che ha di più lontano da quello stampo di perfezione gelata; piace come romantica e barbara, disordinata e colorata; piace soprattutto nella sua realtà autentica, nel suo sapore, come dicono, di cosa vissuta»: vissuta all'interno di una nuova coscienza, «da uno spirito nuovo, indipendente e leggero, curioso e radicale».

Basti pensare quanto ha contato la Grecia per uno scrittore come Pavese, ai suoi *Dialoghi con Leucò* che, partendo da una suggestione leopardiana, concludono la parabola decadentistica che passa attraverso Nietzsche, D'Annunzio e il Frazer del *Ramo d'oro*. Basta pensare a Fenoglio che — spostato su un altro versante di classicità — anima di bibliche metafore le sue storie di guerra partigiana (e qui giunge irresistibile il ricordo di Auerbach che, in *Mimesis*, poneva all'origine della letteratura d'Occidente, quali insostituibili pilastri, Omero e la Bibbia). Le parole di Renato Serra, il suo riferimento a uno spirito nuovo «curioso e radicale», ci suggeriscono l'atteggiamento che dovremmo tenere verso i classici: una rilettura, un confronto, che per non riuscire paralizzante, non deve proibirci la forza di una agonistica reinvenzione. Tenendo presente, questo sì, oltre alla capacità dei classici di reincarnarsi nei nostri miti, nei nostri libri, la loro ispirazione alla totalità.

Vale la pena citare, in proposito, il recente libro di Gian Luigi Beccaria, *Le forme della lontananza*, dove si esaltano le «strutture forti della letteratura, nelle due polarità, sublime e popolare», dove si esaltano le pagine «che hanno meditato sui pochi grandi accenti essenziali del destino». E ricordo ancora il grande significato che ebbe Dante per uno scrittore come Primo Levi: imparato scolasticamente, ha finito per calarsi nelle strutture, nelle immagini e nelle metafore di un'opera così terribilmente sanzionata dalla vita: nel primo libro, *Se questo è un uomo*, e nell'ultimo, *I sommersi e i salvati*, tributario fin nel titolo della *Commedia*.

Parlavo prima di totalità, la quale può essere, beninteso, continuamente delusa e sbarrata come la porta del *Castello* kafkiano, ma che viene testardamente riaffermata e perseguita. Ed è qui che la parola e l'idea di classicità (questa ricerca e approssimazione senza fine) si riverberano sui nostri contemporanei: su quelli che, al di là della vanità, del facile successo, della banalizzazione della scrittura e dei sentimenti, inseguono le tracce di una letteratura che duri: intesa come conoscenza, come condivisione di tutto ciò che l'uomo, nei millenni della propria vicenda, ha patito e sognato. Che si sentono, qualunque sia per essere la loro riuscita e il loro destino, alunni dei classici.

Lorenzo Mondo

POLEMICHE IN ITALIA A CINQUANT'ANNI DALLA MORTE DI FREUD

«La psicoanalisi imbavagliata»

Sotto accusa la legge che impone l'iscrizione all'albo degli psicologi - I nipotini di Freud e Jung contestano l'inserimento nell'elenco degli psicoterapeuti - Hautmann: «Non si può confondere l'oro con il rame» - Il senatore Ossicini, promotore della normativa: «Ma se sono stati gli psicoanalisti a chiedermi di non comparire come categoria a sé»

MILANO — La maggior parte degli psicoanalisti è passata sotto le forche caudine: ha presentato domanda di iscrizione all'albo degli psicologi entro il 9 maggio. Depressi e arrabbiati, hanno obbedito. Chi si è rifiutato si sente quasi alla macchia, tradito dai colleghi. Un gran brutto momento, per i 370 freudiani affiliati alla Società psicoanalitica italiana (Spi) e per i 418 junghiani presenti nelle due associazioni principali, l'Associazione italiana di psicologia analitica (Aipa) e il Centro italiano di psicologia analitica (Cipa). Pessimo momento anche per gli analisti libertari, quelli che non figurano in alcun gruppo. Il periodo peggiore di questo mezzo secolo.

Perché mai? Tutto è nato con la legge di tre mesi fa, del 18 febbraio, che istituisce appunto l'albo degli psicologi. Ciò questo per molti è stato un trauma: abituati a una professione non etichettabile quasi per definizione, si sono sentiti soffocare dai crismi dell'ufficialità. Ma non basta. La legge contempla pure un elenco di psicoterapeuti. E qui dovrebbero comparire anche gli psicoanalisti, insieme con i rappresentanti delle oltre 500 diverse scuole di psicoterapia in Italia, seguaci dei metodi più diversi. Un'ammucchiata: questa è la prima accusa. L'orgoglio degli psicoanalisti è ferito. «L'oro non può essere scambiato con il rame» ricorda il presidente della Spi, Giovanni Hautmann, citando Freud.

Le nubi più scure riguardano però il futuro. Gli psicoanalisti temono il meccanismo previsto dall'articolo 3 della legge. Per diventare psicoterapeuti, bisognerà prima laurearsi in psicologia o in medicina, poi frequentare un corso almeno quadriennale in una scuola di specializzazione. Queste scuole saranno di due tipi: o universitarie, pubbliche, oppure private, riconosciute però dallo Stato. Che cosa si nasconde in quel «riconosciute»? Forse lo Stato vuole sindacare sull'autonomia delle scuole? Aspira a uniformare e a burocratizzare? Come è ragionabile l'avventura di una formazione analitica con un apprendimento di nozioni universitarie? E chi garantisce che uno psicoterapeuta non sia affetto da disturbi personali, proprio quelli su cui lavora l'analisi? E' su questi punti che si litiga.

Dice Hautmann: «Non credo che la Spi farà domanda per essere riconosciuta come scuola di formazione. Bisogna prima aver garantite che lo Stato non interferirà in alcun modo nella nostra società». Allarga la critica: «La legge provoca un impoverimento culturale. Perché sono ammessi solo le lauree in psicologia e in medicina? Musatti era laureato in matematica, Servadio lo è in legge, Melanie Klein non era medico, Erich Fromm era sociologo. La legge finisce non ci riconosce nessuna specificità».

Luigi Zoja, presidente degli junghiani nel Cipa: «Dopo un travaglio mostruoso di 19 anni, questa legge neonata non nomina la psicoanalisi. I casi sono due. Se la psicoanalisi non è compresa fra le psicoterapie, la legge è allora come un codice della strada che regola solo i motorini e non le auto. Se invece è compresa, guidare un'auto è come guidare un motorino». Zoja è amareggiato: «Sono venuto a Milano da Zurigo dieci anni fa. Mi sono pentito. Questa è una legge da Terzo Mondo, senza precedenti in Europa».

Scatta a questo punto Adriano Ossicini, senatore del pci, professore universitario e psicoanalista freudiano, il padre più autorevole della legge: «Non capisco più nulla. Ma se sono stati loro, gli psicoanalisti, a chiedermi di togliermi dal testo della legge perché non volevano essere confusi con gli altri psicoterapeuti. Per fortuna ho i verbali». E chiarisce che: primo, «lo Stato non privilegia nessuno e assicura a ogni psicoterapeuta la massima libertà: agli psicoanalisti come ai comportamentisti e a tutti gli altri»; secondo, «lo Stato riconoscerà solo gli statuti delle associazioni private, senza ficcare il naso nei pari criteri di formazione»; terzo, di conseguenza, «il riferimento a una legge precedente, su come devono essere organizzati i corsi privati, è puramente analogico: le diverse scuole non devono uniformarsi a niente e perciò tutte le paure sono senza significato»; quarto, «le scuole saranno riconosciute da una commissione ministeriale al massimo livello: le scuole serie, di ricca tradizione, di solido percorso formativo, non avranno assolutamente nulla da temere».

Contro si scaglia subito Cesare Musatti: «Il diffuso analfabetismo politico e culturale». Ricorda che la legge era un «atto dovuto», perché «lo Stato non può laureare degli psicologi e poi non riconoscerne la professione, visto che in Italia esistono gli ordini professionali». Piuttosto, «perché non cogliamo l'occasione per abolire finalmente tutti gli albi di categoria? Io l'ho proposto. Ma solo un altro senatore ha detto che era d'accordo. Questa è la realtà». Infine, «non dimentichiamo l'utile secondario, come direbbero i geniti: la legge è un argine contro gli psicologi selvaggi, a tutela dell'utente».

Il senatore cerca di infondere calma. Ma fra le varie categorie coinvolte dalla legge (medici, psicologi, psicoanalisti) le interpretazioni non sono univoche. Per esempio Marcello Cesa Bianchi, direttore dell'Istituto di psicologia nella facoltà di Medicina alla Statale di Milano, accanito assertore della legge, da una parte versa aceto sulle ferite degli psicoanalisti: «Le associazioni private dovranno rispettare i criteri scientifici delle scuole universitarie». E aggiunge: «Gli psicoanalisti chiedono addirittura un decreto legge che riconosca la loro specificità. Sostengono che la psicoanalisi è altra cosa dalla psicoterapia. Ma per i più si tratta di un espediente verbale». D'altra parte però tranquillizza: «Non saranno i controllori delle scuole private. Ci sarà dialogo, integrazione». Conclude: «Con questa legge non diventiamo il Paese più illiberale, mentre finora eravamo di sicuro il Paese più selvaggio».

Cesa Bianchi inserisce poi la nuova legge in un orizzonte culturale inedito per l'Italia. Proprio quest'anno ha preso avvio la riforma delle facoltà di Medicina: fra l'altro, mentre fino a ieri uno studente poteva laurearsi senza sostenere nessun esame di psicologia, poiché questa era materia facoltativa, adesso deve affrontare prima della laurea tre quattro esami obbligatori di psicologia. «Ci allineiamo all'Europa». E' la caduta di due opposte resistenze contro la diffusione di questi studi: da un lato l'antica condanna di Croce e Gentile, dall'altro la chiusura rigidamente meccanicistica che dell'uomo hanno avuto generazioni di medici.

Ecco quindi la moltiplicazione delle scuole di specializzazione a Medicina: tre sono già in funzione (due a Roma e una a Siena), una inizia a Milano in novembre, altre seguiranno a Genova, Bologna, Napoli e Palermo. Aumentano anche i corsi di laurea in psicologia, nelle facoltà di Magistero: ai tre esistenti (a Roma, Padova, Palermo) se ne affiancheranno altri cinque (a Torino, Bologna, Trieste, Firenze, Cagliari). Un vero boom. Cesa Bianchi: «Andiamo verso una dimensione sociale delle cure psicologiche, oltre la separatezza iniziatica delle scuole psicoanalitiche». «Ma prevedo che la maggior parte dei nuovi psicologi rimarrà disoccupata» avverte lo junghiano Zoja.

Tutti questi movimenti e cambiamenti cauperano l'agitazione fra gli psicoanalisti. La necessità di far quadrato contro gli assalti esterni, come quello della nuova legge, si accompagna curiosamente a una sorta di feroce introspettiva, per cui si scoprono e si denunciano debolezze e difetti interni alla categoria. Per esempio lo junghiano Aldo Carotenuto guarda con nostalgia ai tempi in cui «essere analista significava essere un outsider, una persona eversiva». Gli analisti adesso si sarebbero accasciati nella routine, senza più lampi innovatori. Il freudiano Elvio Fachinelli, che è si iscritto alla Spi, ma si tiene rigorosamente e polemicamente al di fuori di ogni carriera interna, evoca addirittura un popolo di psicoanalisti grigi e affranti, resi irriconoscibili dal salire gradino per gradino verso il livello sommo degli analisti didatti, coloro che insegnano ai futuri analisti. Un'iniziazione che estingue ogni slancio, anche perché tra i sommi si anniderebbero «autentici imbecilli».

Su questa via, accuse tremende e varie mena il poeta Cesare Viviani, psicoanalista di formazione junghiana e lacaniana, mai entrato «per principio» in nessuna associazione. Viviani sostiene che la psicoanalisi è malata, e gravemente, perché «ha ridotto posto ai suoi tre nemici fondamentali: l'ideologia, l'oggettività, il senso comune». Spiega: «In questi cinquant'anni dalla morte di Freud, la psicoanalisi si è convertita alle prudenze e alle inerzie dei valori correnti. Ha cercato accomodamenti e plausi, ha cristallizzato la sua teoria trasformandola perciò in ideologia». Invece con la psicoanalisi vera, rigorosa, si apprende a stare nella precarietà dell'esistenza: e per imparare a starci bisogna imparare a fare a meno delle sicurezze comuni, che sono il luogo stesso di nascita delle nevrosi. Le nevrosi sono la risposta angosciata alla precarietà, non la sua accettazione.

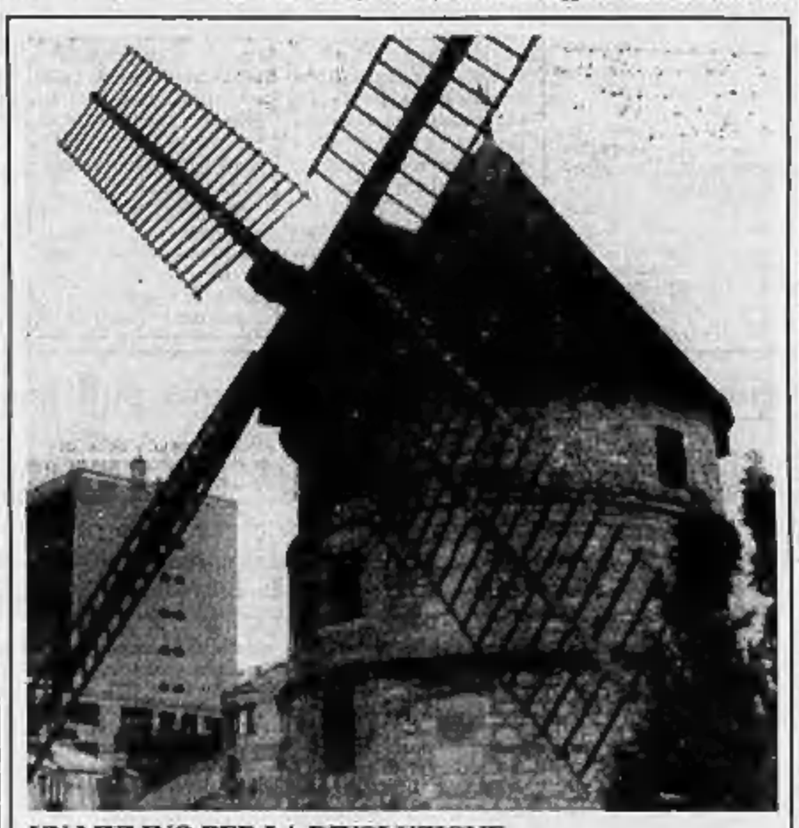
La nuova legge sugli psicologi a Viviani appare allora come il punto culminante della malattia. Gli stessi psicoanalisti se la sono cercata, questa legge. Inutile che Hautmann disattenda la loro vocazione, poiché già da tempo si sono piegati al bisogno di «normalizzazione» espresso dalla società. Il «morbo della garanzia» si è diffuso al punto che «adesso è in gioco l'identità della stessa psicoanalisi». Altro che semplice fatto burocratico: la nuova legge è il suggello sociale allo svuotamento e al decadimento dell'odierna psicoanalisi. Per questo la legge non riconosce differenze tra psicoterapia e psicoanalisi.

Un altro fenomeno ricco di conseguenze è infine il progressivo affermarsi delle donne analiste. Nell'88, tra i freudiani rappresentavano il 44%, tra gli junghiani raggiungevano la maggioranza, il 51%. Sono dati di una ricerca svolta da Antonietta Trastorini, apparsa su *Folis*. «La psicoanalisi attira le donne» secondo la psicoanalista Francesca Molfino «perché al centro ha la relazione, il rapporto con gli altri: una dimensione eminentemente femminile».

Premiti a aperture culturali, aggiornamenti coraggiosi, denunce di appassimento creativo, disagio e rabbia di fronte alla nuova legge: la psicoanalisi in Italia vive giorni inquieti. E il 28 luglio è a Roma che si apre il congresso dell'Associazione internazionale di psicoanalisi (Ipa), fondata da Freud. Due anni fa a Montreal il tema era «Una o più psicoanalisi?». Ora è il contrario: «Si cercherà di apparire una sorta di specifico psicoanalitico, al di là delle differenze», anticipa il presidente della Spi, Hautmann. L'occasione per discutere delle tante ferite attuali.

Claudio Altarozza

(Nota. I precedenti articoli sono stati pubblicati il 3, 6, 16 maggio).


UN MULINO PER LA RIVOLUZIONE

Parigi. Nella capitale francese spicca questo mulino a vento, costruito nel 1380 e completamente restaurato dall'amministrazione comunale. Sarà aperto al pubblico in occasione delle manifestazioni per il bicentenario della Rivoluzione (Telefoto Associated Press)

DIMENTICATO IL FILOSOFO CHE NEGAVA UN FINE SCIENTIFICO PER IL MONDO

Il ritmo etico di Martinetti

La parola scienza, oggi, viene pronunciata con tono reverenziale e gli scienziati possano a demiurghi. Ma la scienza senza la sapienza è cieca. Per quanti progressi scientifici si facciano, nessuno potrà mai sollevare il velo che copre il mistero del mondo e noi continueremo a vivere avvolti da una nebbia con visibilità zero. Non sappiamo niente di niente, dice Karl Popper, e somigliamo a uno che cerchi in una stanza buia un cappello scuro che forse non c'è. Ci muoviamo dunque a tastoni. Le scoperte e le verità della scienza sono esteriori, cioè fenomeniche, non interiori o noumeniche. E il mondo ha sempre un fine etico, non scientifico. E' quello che pensava Piero Martinetti, il filosofo canavesano ingiustamente dimenticato.

Qualche anno prima di morire, Martinetti scrisse un articolo: «La rinascita di Schopenhauer». Eccone alcuni brani: «Gli scienziati non sono filosofi e disgraziata è l'età in cui l'ignoranza universale permette agli scienziati di prendersi il posto... Un divenire storico assoluto è dal punto di vista schopenhaueriano così inconcepibile come una natura fisica assoluta; e la storia d'un progresso indefinito, con la quale si cerca di coonestare moralmente in qualche modo il concetto di questo divenire è in realtà solo un'illusione ottimistica». E ancora: «Il problema delle cose ci sta sempre davanti così misterioso e infinito come stette dinanzi all'occhio dei primi veggenti... Il pessimismo schopenhaueriano ha quindi anche qui il suo riflesso positivo, cioè esso richiama l'individuo dalle esteriorità al suo mondo intimo, lo indirizza verso le conquiste interiori, verso le realtà spirituali che sono al di là e al di sopra della storia... Quindi è vano parlare di progresso: il mondo empirico sarà sempre quello che è stato. La tanto vantata raffinatezza della civiltà e della tecnica non è... che una vernice superficiale, la quale nasconde sempre le stesse miserie».

Sono parole che cadono come un tuono in mezzo ai saturnali dell'ottimismo scientifico ed è forse per questo che nessuno parla di Martinetti. Anche la sua coerenza e il ritmo etico della sua vita danno forse fastidio. Quando il fascismo, nel 1931, pretese un giuramento di fedeltà dai professori universitari, soltanto una decina ebbero il coraggio di rifiutare e di abbandonare la cattedra. Tra i professori di filosofia, l'unico a rifiutarsi fu Martinetti. Con grande dignità e senza indulgere a pose retoriche, scrisse al ministro dell'Educazione nazionale: «Ho sempre diretto la mia attività filosofica secondo le esigenze della mia coscienza e non ho mai preso in considerazione, neppure per un momento, la possibilità di subordinare queste esigenze a direttive di qualsivoglia altro genere. Così, ho sempre insegnato che la sola luce, la sola direzione e anche il solo conforto che l'uomo possa avere nella vita è la propria coscienza; e che il subordinarla a qualsiasi altra considerazione, per quanto elevata essa sia, è un sacrilegio. Ora, col giuramento che mi è richiesto, io verrei a smentire quale mie convinzioni e a mentire con esse tutta la mia vita».

Martinetti si ritirò nel suo Canavese, a Spineto, una frazione di Castellamonte, vivendo in solitudine e a contatto della natura come gli eroi di Hölderlin. Andava a fare la spesa da solo e nella modesta casa di campagna non aveva luce elettrica, né stufa, per timore che qualche scintilla appiccasse il fuoco alla preziosa biblioteca, una delle più ricche biblioteche private. Talvolta, forse anche per irridere la specchia degli accademici, comperava un pacco di dolci e andava a trovare un suo «vecchio amico», un asino di proprietà della stradino, cui diceva: «Caro collega, eccomi qua».

Piero Martinetti era nato nel 1872 a Pont Canavese, ai piedi delle sue amate Alpi e ai confini del parco nazionale Gran Paradiso. All'università di Torino, ebbe come professori Pasquale d'Ercole, Giuseppe Allievo, Paolo Raffaele Trojano e Arturo Graf. Il primo, che aveva conosciuto Nietzsche a Torino, era un pedante hegeliano; il secondo, un bigotto. Martinetti non si lasciò annebbiare né dalle chiacchiere del d'Ercole né dai quaresimali dell'Allievo: si laureò con una tesi sul sistema Samkya (Torino già in quei tempi era un centro di studi orientali, ara assurto a fama internazionale grazie all'attività di Oscar Botto).

Dopo un lungo soggiorno in Germania e dopo aver insegnato in diversi licei, nel 1906 ottenne la cattedra di filosofia teoretica presso l'Università di Milano. Era un bel l'uomo, sembra che a Milano esercitasse un grande fascino sulle dame.

Quanto alle idee di Martinetti, non si può sempre condividere ciò che egli dice nel suo *Breviario spirituale*. Egli si ispira soprattutto agli *Aforismi sulla saggezza nella vita* di Schopenhauer, di cui però gli mancano la splendida bile, il sarcasmo, l'energia intellettuale e anche la grazia. Ma se paragonate a certe ciarlatanerie intellettuali della filosofia moderna, le opere di Piero Martinetti sono dei capolavori. Si riattacca anche alla grande tradizione filosofica orientale, nella quale non c'è posto per lo «storicismo» e il «progressismo», i due mali assoluti a cui gira, a vuoto, il pensiero occidentale. Noi storicizziamo tutto, perché non siamo più capaci di vivere. E' la cattiva eredità di Hegel, che Popper chiama giustamente la «più grande truffa intellettuale di tutti i tempi».

Martinetti morì a Cuorgnè il 22 marzo 1943. Da allora la sua statua non è mai stata portata in processione dai sacerdoti degli anniversari. Sarebbe veramente triste se il suo esempio di dirittura morale non avesse fatto scuola e non avesse lasciato alcuna eredità. Quanto alla fama, però, vorrei ricordare anche quello che una volta ci disse Karl Popper: «Che cos'è la fama? La fama è un semplice accidente, un caso. Pensi a un Hegel; che è diventato molto famoso pur essendo un grande ciarlatano».

Anacleto Verrecchia

■ E' morto il pittore Stravinski

GINEVRA — Il pittore Théodore Stravinski, figlio primogenito del musicista, è morto ottantatreenne a Ginevra. Nato a Pietroburgo, a tredici anni si era trasferito a Ginevra con il padre. Théodore aveva studiato pittura con Georges Braque. Esordì nel 1927 a Parigi, lavorando poi in Svizzera e in America, a Losanna e a New York, e più tardi a Zurigo, Friburgo.

Abituali divennero per lui i motivi religiosi. Del '45 sono le vetrate di Assy (Francia), ma lavorò poi anche in Olanda e in Svizzera. Nella Chiesa di Cristo Re, a Friburgo, nel 1971 aveva realizzato la sua più vasta composizione, sviluppata in una serie di trentotto vetrate. L'anno dopo in Italia, a Casale Corte Cerro, sul Lago d'Orta, decorò ancora l'esterno dell'abside del Getsemani.

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA

VII SEMINARIO
21-22 GIUGNO

PALAZZO «LE STELLINE»
C.so Magenta - Milano

ECOLOGIA E PROGRESSO

La partecipazione è completamente gratuita facendo richiesta scritta dell'invito all':

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO - U.S.A.

Il seminario è stato organizzato con il contributo determinante dei laureati Honoris Causa

Kensington University

Corsi universitari accelerati per il conseguimento di titoli accademici: **Bachelor Master Degree e Ph.D. per Titolari e Dirigenti d'Azienda** senza interruzione alcuna della propria attività.

Per informazioni è assolutamente necessario inviare un dettagliato curriculum, in cui sia specificato il titolo di studio e gli incarichi di lavoro avuti e quelli attuali.

Per informazioni rivolgersi a:

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA
Via Biasi n. 32 - DEIOS PERUGIA - Tlx 662161 ARUI
Fax 075-752191

A giorni in libreria:

Marguerite Yourcenar
Quoi? L'Éternité

L'ultimo libro dell'autobiografia dell'autrice di *Memorie di Adriano*.

Traduzione di Graziella Cillario.
«Supercoralli», pp. 301, L. 25 000

Einaudi

Il comunicato suggella la ritrovata amicizia fra Cina e Unione Sovietica

Gorbaciov riapre la via della seta

Si conclude con una tappa a Shanghai la storica visita in Cina - Migliaia di studenti e lavoratori hanno invaso il centro della città

Ma resta una nube: si chiama Cambogia

DAL NOSTRO INVIATO

SHANGHAI — Per la quinta volta, ieri, il programma della visita di Michail Gorbaciov in Cina è cambiato all'ultimo momento: durante la breve sosta a Shanghai, cinque ore appena, prima di tornare a Mosca dov'è poi giunto in serata, il leader sovietico ha visitato una zona economica speciale aperta agli investimenti stranieri, quella di Minhang (una joint-venture sino-giapponese), ha deposto una corona di fiori al monumento a Puskin, ma non ha potuto visitare il centro della città, invaso da centinaia di migliaia di studenti e lavoratori che manifestavano, come a Pechino, per chiedere democrazia e lotta alla corruzione.

Prima di finire quella che ha definito una «*visita di significato storico*», Gorbaciov è stato ospite del sindaco della città, Zhu Kong Chen, di fronte al quale ha esaltato il ruolo che Shanghai ha avuto nelle «*prime lotte di classe del proletariato cinese e nell'inizio del partito comunista di questo Paese*». Al brindisi con Zhu, Gorbaciov ha fatto un bilancio molto positivo del suo viaggio in Cina, un «*evento spartiacque dalle grandi implicazioni per il mondo*». «*La stabilità e il buon vicinato non sono soltanto un'aspirazione e una speranza di due grandi popoli, ma anche l'interesse dell'Asia e del mondo*», ha detto.

Gorbaciov ha infine espresso la speranza che la visita dia maggior dinamismo ai rapporti fra i due partiti e i due governi: «*In questi giorni mi sono reso conto che l'amicizia verso l'Urss non esiste soltanto fra gli anziani, ma anche fra i più giovani*», ha concluso.

Poco prima della partenza del leader sovietico per Mosca, è stato reso noto il comunicato congiunto che riassume i risultati della visita. E' un documento che non si discosta da quanto emerso alla vigilia nelle dichiarazioni dei leader sovietico e dei portavoce cinesi: la premessa è la soddisfazione per la svolta nelle relazioni tra i due Paesi. La normalizzazione, vi si dice, «*è in conformità con gli interessi e le aspirazioni dei popoli cinese e sovietico e contribuisce al mantenimento della pace e della stabilità nel mondo*». Il comunicato conferma però le differenze di opinioni sul problema cambogiano, per anni uno dei motivi di contrasto tra Mosca e Pechino.

La Cina ripete il suo appoggio a un governo provvisorio guidato dal leader della Resistenza, il principe Norodom Sihanuk, e che includa sia i gruppi della Resistenza sia la fazione di Hun Sen, sostenuto dal Vietnam. L'Unione Sovietica, che appoggia Hanoi nella guerra contro la Cambogia appoggiata invece dalla Cina, dice soltanto che i problemi interni, compresa la preparazione per le elezioni generali sotto una supervisione internazionale, dovrebbero essere risolti dai cambogiani stessi. Le due parti concordano però che con il ritiro delle truppe vietnamite, previsto entro settembre, la guerra civile dovrebbe essere impedita e le altre parti dovrebbero gradualmente porre fine all'aiuto militare alle varie fazioni.

Il comunicato concorda inoltre sulla necessità di prendere misure per ridurre la tensione ai confini fra i due Paesi, riducendo le truppe «*al minimo livello adeguato alle normali relazioni di buon vicinato*». Durante la visita, Gorbaciov aveva auspicato il ritiro globale delle truppe schierate lungo il confine, 600 mila uomini sovietici e un milione di cinesi, secondo stime occidentali, così da trasformare la frontiera più lunga del mondo in un «*confine di pace*».

Il documento rassicura infine gli spettatori di questo riavvicinamento fra i giganti del comunismo. «*Nessuno dei due Paesi cerca l'egemonia, in nessuna forma*», in Asia e in altre parti del mondo, insiste il comunicato: la Cina ha spesso accusato l'Unione Sovietica e le superpotenze in generale di «*egemonismo*», di volere cioè dominare i Paesi più deboli. Ma, dice il comunicato pensando a Washington, la normalizzazione delle relazioni fra i due Paesi «*non è diretta contro nessun Paese terzo*».

Taiwan loda la protesta «E' tutto merito nostro»

TAIPEI — Il presidente di Taiwan, Lee Teng-Hui, ha definito la protesta studentesca in corso nella Repubblica come un «*risveglio delle masse*» contro il comunismo.

In dichiarazioni pubblicate dall'agenzia Cna, ha aggiunto che il partito nazionalista, asserragliato da 40 anni nell'isola dopo essere stato sconfitto dai comunisti, intende ora dare «il massimo appoggio con diversi mezzi e attraverso vari canali» ai giovani protestatari in lotta.

Lee Teng-Hui ha detto che il movimento degli studenti sul continente è fonte di «*infinito orgoglio*» per Taiwan, perché dimostra che gli impulsi dati alla democrazia dell'isola stanno conquistando seguaci anche sul continente. «*I nostri sforzi onesti e pragmatici per riformare e aprire la nostra società — ha commentato — hanno suscitato reazioni positive da parte dei nostri compatrioti*».

Gli organi di stampa dell'isola riportano con grande evidenza le notizie delle proteste a Pechino e nelle altre città della Cina continentale. Le «aperture» al capitalismo di Deng avevano inizialmente destato simpatia a Taiwan, che tuttavia resta ostilissima alla politica «annessionistica» da parte della Repubblica Popolare e mai tollera il tentativo di isolarla completamente sulla scena internazionale portato avanti dal regime comunista.

Nasce in Asia un nuovo equilibrio tripolare

Proprio quando Gorbaciov cominciò a manifestare interesse per un riavvicinamento alla Cina, un anno e mezzo fa, incontrai un alto funzionario cinese a Pechino. Osservai che la Cina probabilmente avrebbe realizzato meno con l'Urss di quanto gli americani temessero, ma molto di più di quanto Pechino prevedesse in quel momento. Il mio interlocutore replicò: «*In ogni caso taglieremo corto sulle grosse questioni mondiali, questo è materia gestita da Shultz e Shevardnadze*». In altri termini la Cina non si sarebbe proposta come ultimo combattente sulle barricate della «guerra fredda» che erano state abbandonate dai primitivi contendenti.

Questa osservazione riassume i motivi per cui gli americani non dovrebbero essere indebitamente allarmati dalla visita di Gorbaciov a Pechino. Se un leader sovietico avesse intrapreso un viaggio del genere una decina di anni fa, la cosa avrebbe provocato un terremoto diplomatico, poteva essere persino l'inizio di un'alleanza tra Cina e Unione Sovietica. Noi eravamo ancora a metà del delicato processo volto a ristabilire le relazioni con la Cina, che era cominciato con il mio viaggio segreto a Pechino nel 1971. Quel processo richiese anni di intenso dialogo politico con il presidente Mao e con il primo ministro Ciu En-lai, e poi con Deng Xiaoping. Nel 1979 quando l'amministrazione Carter stabilì formali relazioni diplomatiche, un alto funzionario si riferì a quest'atto dicendo che «*si giocava la carta cinese*».

Oggi sappiamo che l'Unione Sovietica è troppo preoccupata dalle sue questioni interne — e Pechino troppo timorosa delle intenzioni sovietiche — perché un tale rovesciamento di relazioni sia realistico. La visita di Gorbaciov a Pechino dovrebbe provocare non un senso di crisi ma far capire che le pedine sullo scacchiere diplomatico sono state essenzialmente riordinate:

- Il mondo politico non è più bipolare. Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica rimangono le superpotenze militari, ma altri centri di potere sono emersi in Asia e in Europa.
- In questo nuovo mondo gli Stati Uniti e la Cina continuano ad avere un reciproco interesse a mantenere l'Unione Sovietica o qualunque altro Paese lontano dalla dominazione dei territori euroasiatici. Ma la politica Usa deve ora diventare più flessibile e più sensibile ai cambiamenti nell'equilibrio politico ed economico in Asia.
- L'interesse dell'America richiede un'accurata orchestrazione di una diplomazia tripolare che comprenderà Cina, Giappone e Urss.
- Questi cambiamenti possono creare nuove opportunità — ma anche nuovi rischi — nei vecchi «punti caldi» come la Corea e il Sud-Est asiatico, specialmente l'Indocina.

Negli Anni 70 l'apparente irriducibile ostilità tra Mosca e Pechino creò una classica opportunità diplomatica per gli Stati Uniti. Tutto ciò che Washington doveva fare era di stabilire la propria posizione che era più prossima ad ognuno dei due giganti comunisti di quanto essi fossero tra loro (con una preferenza verso la Cina, dal momento che tra i due essa era la più debole, la più vulnerabile e la meno espansionista).

Quel periodo di semplicità quasi meccanica ora è finito. Pechino non teme più un imminente attacco sovietico. I cinesi sanno che l'Unione Sovietica è troppo preoccupata dalle difficoltà interne e dalle conseguenze del conflitto afghano per rischiare un'avventura imprevedibile. Mosca sta superando l'incubo — che per altro non fu mai realistico — di un'alleanza tra Cina e Stati Uniti rivolta contro l'Unione Sovietica. Nella sua visita a Pechino Gorbaciov ha cercato di applicare in Asia la strategia che ha funzionato così bene in Europa. Ha cercato di infrangere le alleanze americane rimuovendo l'impressione della bellicosità sovietica. Fa ancora poco — in realtà può far poco — per cambiare i rapporti strategici esistenti, fondati sulla lunga frontiera sovietica con la Cina e sulle preponderanti forze armate sovietiche. Senza dubbio la visita in Cina sarà seguita ben presto da aperture al Giappone.

Nulla di questo è di particolare interesse se gli Stati Uniti sapranno analizzare i nuovi rapporti in modo corretto. Perché in Asia l'acume di Gorbaciov nel compiere gesti clamorosi avrà un impatto assai minore che in Europa. Le nazioni asiatiche sono meno ossessionate dal ricordo delle due guerre mondiali e debbono affrontare minori pressioni interne per rispondere ai gesti spettacolari di Gorbaciov. Il controllo degli armamenti per esse non è un argomento che prevalga su tutti gli altri. In Asia Gorbaciov non può chiedere concessioni alla sua personalità; deve offrire lui concrete concessioni per lo stabilimento di un realistico equilibrio.

La realtà è che in Asia nessuna delle nazioni più importanti correrà il rischio di rompere con gli Stati Uniti per guadagnarsi la simpatia di Mosca, né alcuno di quei Paesi sfiderà l'Unione Sovietica semplicemente per avere i favori degli Stati Uniti. Queste condizioni limitano le possibilità di una politica estera in Asia sia per gli Stati Uniti sia per l'Unione Sovietica.

Non c'è dubbio che è molto diminuito il timore di Pechino per una invasione sovietica. La Cina pertanto considera meno necessario un rigido atteggiamento antisovietico rispetto a dieci anni or sono. Gorbaciov ha anche soddisfatto la maggior parte delle condizioni poste da Pechino per un miglioramento dei rapporti sino-sovietici: ritiro dall'Afghanistan, riduzione delle truppe sovietiche in Mongolia, ritiro delle forze vietnamite dalla Cambogia.

Ma mentre i timori a breve termine della Cina possono essersi attenuati, i suoi interessi strategici rimangono. Pechino non può dimenticare la storia dell'espansione russa in Siberia e nelle province marittime dell'Estremo Oriente durante il diciannovesimo secolo. I cinesi sanno che quest'espansione aveva come obbiettivo la Manciuria e la Corea quando fu arrestata dal Giappone imperiale che volle queste regioni per sé. La Cina non rischierà di restare sola in Asia con l'Unione Sovietica e il Giappone. Cercherà di usare gli Stati Uniti come contrappeso finché vedrà in Washington l'impegno e la capacità di mantenere un equilibrio di potenza in Asia.

Henry A. Kissinger

Copyright «L. A. Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Il nuovo e il vecchio Presidente si sono incontrati per concordare la nuova politica economica

Menem e Alfonsín alleati per l'austerità

I due si consulteranno almeno una volta al mese fino al trapasso dei poteri (a dicembre) - Il leader del sindacato unitario chiede che siano raddoppiati gli stipendi - I militari approfittano della situazione e cercano di riguadagnare posizioni pretendendo la liberazione degli ufficiali incarcerati

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — Ieri la Casa Rosada, con un rito inusuale per i rancori di sempre tra peronisti e radicali, ha ospitato contemporaneamente i due inquilini avversari, Menem e Alfonsín. L'incontro è stato «*molto cordiale*», e la cordialità non era solo formale: le speranze di uscita dallo sfascio dell'economia sono legate alla capacità dei due blocchi politici di accantonare le gelosie di partito e assumere congiuntamente la gestione delle inevitabili misure di austerità. Il presidente dell'Unione industriale ha tirato già le redini: «*Non c'è tempo nemmeno per pensarci: o si prendono misure subito, o ci sarà una esplosione sociale incontrollabile*».

Si teme qui la ripetizione di una protesta che, come a Caracas tre mesi fa, si trasformi in una rivolta di massa. E Ubaldini, il segretario del potentissimo sindacato Cgil argentino, ha chiesto al governo che si approvi subito il raddoppio del salario minimo, da 4 mila australes (che poi sono poco più di 30 dollari) a 9000. Impiegati, maestri, segretarie, non parliamo poi degli operai o di quanti vivono alla giornata, campano oggi con un reddito che talvolta non arriva nemmeno a 40 mila lire al mese, che diventano meno di 30 mila per i pensionati. La povertà, l'indigenza dilagano, stanno diventando la nuova faccia di questo sfortunato e, un tempo, ricchissimo Paese. Il dollaro se ne va ormai in salita verticale, senza nessun controllo, e gli speculatori stanno costruendo delle fortune da nababbi. La piaga di un'economia basata ormai soltanto sul gioco degli investimenti finanziari distrugge ogni possibilità produttiva; non si investe più, fabbriche e commerci chiudono, le carte di credito sono sospese da quasi un mese, chi ha qualche australes compra dollari a qualsiasi prezzo oppure lo mette in banca: oggi, gli sportelli stanno pagando un interesse annuale del 1380 per cento. La zecca stampa ogni giorno 2 milioni e mezzo di biglietti da mille australes (all'incirca 9 dollari), ma questa montagna di denaro non è sufficiente a coprire le richieste del mercato.

In più, l'Argentina non paga ormai da un anno e mezzo gli interessi del suo debito estero di 60 miliardi di dollari e rischia di essere esclusa da qualsiasi forma di aiuto internazionale. Per questo, l'incontro tra Alfonsín e Menem ha portato intanto un primo risultato concreto: la delegazione argentina che nei prossimi giorni andrà a trattare col Fondo monetario il rinnovo dei debiti a scadenza sarà composta da radicali e peronisti; e si sa che mentre i radicali chiedono soltanto la riformulazione delle scadenze, Menem ha invece basato la propria campagna elettorale sul principio che non un australes deve essere più pagato all'estero per i prossimi cinque anni.

Menem e Alfonsín hanno stabilito anche di incontrarsi una volta al mese per una valutazione continua dell'andamento della crisi. «*Anche più di una volta al mese, se sarà necessario*», ha detto Menem, e lasciava capire che le cifre e i numeri che gli ha passato il Presidente uscente hanno la dimensione di una catastrofe. In questo quadro di forte tensione, tentando di incunearsi tra le fratture che inevitabilmente si apriranno e si allargheranno nel corpo sofferente della società, i militari cominciano a tirar nuovamente su la testa. Ieri l'ammiraglio Arosa, celebrando l'anniversario dell'Armada, ha riaffermato con vigore che «*questo processo di transizione democratica è solo il risultato della guerra che le forze armate hanno condotto e vinto contro la sovversione*». E ripetendo che «*è tempo di sanare le vecchie ferite*», non solo ha chiesto la liberazione di tutti i militari in galera ma ha anche sbattuto in faccia ai due Presidenti la sua verità: che i 30 mila morti, torturati, desaparecidos, non sono le vittime di un comportamento illegale ma lo scotto inevitabile di una guerra. Nello stesso giorno, con una simultaneità che a qualcuno comincia già a far venire i brividi, i *carapintadas* di Rico e Seineldín hanno minacciato pubblicamente che se Menem non manda via tutti i generali che sono al potere, «*perché compromessi con l'alfonsinismo*», e gli hanno anche dato una scadenza («*entro dicembre*»), gli ufficiali più giovani si ribellerano. Torna l'Argentina di sempre? Ancora no, certamente, la vittoria di Menem è stata troppo netta, e il carico di speranze della gente troppo forte, perché ci siano già spazi per qualsiasi manovra destabilizzante. Ma se la crisi si approfondisce e le attese e le speranze si trasformano in delusione e rabbia, allora i giochi dei militari non saranno più fogli semidistrutti nella caserme ma, finalmente, «*i veri destini della patria*».

Mimmo Càndito

L'Osa chiederà a Noriega di cedere subito il potere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il linguaggio è diplomatico ma la richiesta è chiara: «*Gli abusi di Noriega potrebbero portare a una escalation della violenza*», il suo governo e l'opposizione «*devono raggiungere un accordo sul pacifico e democratico trasferimento dei poteri nel più breve tempo possibile*». In altre parole: il dittatore deve accettare la vittoria dei suoi avversari alle urne e dimettersi. Lo ha affermato l'Osa, l'Organizzazione degli Stati Americani al termine di uno dei dibattiti più accesi della sua storia. Hanno votato per la mozione venti Paesi, l'hanno respinta due (Nicaragua e Panama), si sono astenuti sette, tre non erano presenti. Una delegazione di tre ministri degli Esteri si recherà subito da Noriega, col compito di convincerlo in 15 giorni, e di tornare a riferire all'Osa. La guiderà l'ecuadoriano Cordovez, l'ex sottosegretario dell'Onu che patteggiò il ritiro sovietico dall'Afghanistan.

La presa di posizione dell'Organizzazione degli Stati Americani ha un solo precedente: nel '79, essa censurò il dittatore nicaraguense Somoza, che cadde di lì a poche settimane. Per il segretario di Stato Usa, Baker, non è stata una vittoria piena: egli avrebbe voluto una mozione ultimativa nei confronti di Noriega, ha dovuto rinunciarvi in nome dell'unità continentale. Sebbene edulcorata, la direttiva dell'Osa non consente comunque equivoci: stabilisce la responsabilità del dittatore nei brogli elettorali e nella crisi panamense; avverte che i torbidi potrebbero aggravarsi con ingenti perdite di vite umane; sollecita il ritorno del Paese alla libertà e alla democrazia. Lascia altresì aperta la possibilità al generale di una ritirata sicura e dignitosa: un incentivo a garantirgli la salvezza se restasse a Panama, o a scegliere l'esilio in una nazione latino-americana.

Baker, autore dell'intervento più vigoroso alla riunione, si è mostrato compiaciuto della condotta dell'Osa. «*Appoggia la nostra linea e isola Noriega*», ha dichiarato. Il segretario di Stato ha sorvolato sulle riserve espresse da parecchi Paesi in una mozione presentata dal Perù e poi ritirata: la mozione ricordava anche agli Usa l'obbligo del non intervento negli affari altrui, e li sollecitava a rispettare l'impegno assunto di riconsegnare il Canale di Panama ai panamensi entro il 1999.

Al Congresso di Washington, i parlamentari dubitano che l'Osa riesca a indurre Noriega alle dimissioni. E fanno notare che lo sciopero generale proclamato l'altro ieri dall'opposizione è fallito: anche perché era il giorno di paga, molta gente si è recata al lavoro, e molti negozi e uffici sono rimasti aperti. Gli avversari del dittatore hanno egualmente dichiarato lo sciopero un successo, ma il regime non ne è rimasto indebolito. Nella prima intervista dopo le elezioni, Noriega ha imputato i torbidi alla interferenza degli Stati Uniti, dicendo di non aver nulla a che fare con le squadre di picchiatori che hanno aggredito i candidati alla presidenza Endara e alla vicepresidenza Ford.

Secondo i leader del Congresso, il tempo non gioca a favore di Bush e dell'Osa. Se il dittatore non verrà scalzato nel giro di qualche settimana, è possibile che riesca a superare la crisi come fece già un anno e mezzo fa, quando Reagan mandò per la prima volta i marines a Panama e promise al dittatore di ritirare le accuse per traffico di droga in cambio delle sue dimissioni.

e. c.

Londra: è il micidiale Semtex

Marzapane-bomba Allarme sui jet

Sospettati i terroristi mediorientali

LONDRA — Il ministero dei Trasporti britannico ha reso noto che aeroporti e linee aeree del Paese sono stati sollecitati a vigilare sulla possibilità che all'interno di panetti di marzapane apparentemente innocui si trovi esplosivo al plastico Semtex.

Nel comunicato si precisa che la misura si è resa necessaria dopo la scoperta di un panetto di marzapane mediorientale imbottito di questo esplosivo (lo stesso che causò la strage di Lockerbie del dicembre scorso).

Il Semtex, che si fabbrica in Cecoslovacchia, è inodore e può essere plasmato in qualunque forma; questo lo rende particolarmente difficile da individuare, anche se in Usa si sta sperimentando un'attrezzatura che dovrebbe essere in grado di rilevarlo.

Nel comunicato ufficiale non si forniscono particolari sull'episodio, in particolare quando e dove sia stato intercettato il micidiale panetto di marzapane.

Nel documento, pubblicato per esteso dal *Daily Express*, si precisa che l'esplosivo era stato modellato fino ad assumere la forma di focacce circolari del diametro di venti centimetri e alte quindici, abbastanza grandi da contenere tutte le parti di un dispositivo di esplosione che è possibile far detonare tirando una linguetta lasciata sporgere dalla confezione.

«*Le linee aeree devono stare in guardia sulla possibilità che un congegno del genere venga lasciato a bordo degli aeromobili durante gli scali*», si legge nel documento.

Ieri, all'aeroporto di Heathrow, poliziotti armati di mitra pattugliavano i terminal e le sale d'attesa davanti ai «gate», mentre dipendenti delle linee aeree interrogavano minuziosamente i passeggeri sul contenuto dei loro bagagli: «*Ci è stato ordinato di vigilare al massimo* — ha detto una guardia — *non sappiamo da dove potrebbe venire la prossima minaccia, e quindi dobbiamo stare attenti a tutto*». *(Agi)*

COREA: 200 MILA IN PIAZZA RICORDANDO LA RIVOLTA

Seul. Oltre duecentomila persone hanno inscenato cortei di protesta antigovernativi e manifestazioni pacifiche per le strade della città sudcoreana di Kwangju, nel nono anniversario della sollevazione popolare repressa dall'esercito nel maggio 1980 con un bilancio ufficiale di 192 morti. Per la prima volta il governo del presidente Roh Tae Woo non ha impedito con la forza i cortei: i 7000 poliziotti mobilitati non sono intervenuti e, malgrado l'altissima tensione, non si segnalano incidenti

Per uscire dalla crisi, ma il compratore annuncia: «Niente sindacati»

A un privato i cantieri di Walesa

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Parte dei Cantieri navali Lenin di Danzica, dove nacque di Solidarnosc e fino a poco fa lavorava Lech Walesa, è stata affittata a un uomo d'affari privato che ha dichiarato di voler licenziare chiunque sia iscritto a un sindacato.

Jerzy Piskorz-Naleckl, ex capo disegnatore dei cantieri navali Warski a Stettino e negli ultimi sette anni amministratore delegato d'una azienda che si occupa di consulenze e progettazioni navali, si è messo in società con una compagnia anglo-polacca, la Durainsul, per affittare la sezione K2 dei Cantieri Lenin, per i prossimi cinque anni.

Lo scorso anno il ministro dell'Industria, Mieczyslaw Wilczek, aveva deciso la chiusura del Lenin, ma dopo le proteste la sentenza di morte era stata trasformata in progetto di privatizzazione.

In una intervista al *Financial Times*, Piskorz-Naleckl ha detto che impiegherà un migliaio di operai, circa il 10 per cento dell'attuale forza lavoro, nella sezione K2, che ha due scali e tre grandi officine ben attrezzate. Ha detto: «*Nei cantieri privati non ci saranno problemi di sciopero. Terremo fuori i sindacati. Gli operai sono liberi di iscriversi, ma noi possiamo anche sceglierne degli altri*».

Ha poi criticato la legalizzazione di Solidarnosc fatta dal governo polacco. Adesso la creatura di Walesa, per reclutare aderenti, sarà in lotta con la confederazione ufficiale dei sindacati, la Opzz, e con il gruppo scissionista ancora illegale, Solidarnosc Combattente. «*Un sindacato è già fin troppo*» ha dichiarato il nuovo proprietario.

Quando lo scorso ottobre venne annunciata la decisione di chiudere, Walesa fece causa comune con la direzione dei cantieri per opporvisi. Il problema passò tuttavia in secondo piano nei colloqui Solidarnosc-governo avvenuti all'inizio di quest'anno e resta da vedere se Solidarnosc — che ora lotta per qualche seggio nel nuovo Parlamento — darà priorità a questo problema dopo le elezioni del 4 e 18 giugno.

La società Durainsul è stata registrata a Londra lo scorso anno, con capitale nominale di mille sterline, ma, almeno apparentemente, senza svolgere attività in Gran Bretagna. Invece è ben inserita in Polonia, dove stipula contratti con i cantieri navali nel campo impianti e pulizie.

Secondo Piskorz-Naleckl, il cantiere sarà usato per costruire scafi da attrezzare altrove. Sono già stati stipulati parecchi contratti: il lavoro incomincerà appena verrà consegnata, il mese prossimo, la commessa statale per una nave da pesca destinata all'Unione Sovietica. Altre società straniere, dicotto per la precisione, stanno negoziando l'affitto delle altre due sezioni del cantiere.

Si pensa che la Kvaerner Industrier di Oslo, che ha smesso di costruire navi in Norvegia ma di recente ha acquistato a Glasgow i Cantieri Govan dalla British Shipbuilders, punti a Danzica: infatti è già in parola con il governo polacco per il vicino cantiere di Gdynia, che dà lavoro a 7-8 mila operai. Tutta la zona, infatti, ospita una grande concentrazione d'industrie navali.

Piskorz-Naleckl si è detto fiducioso che i cantieri polacchi abbiano un futuro luminoso come «Corea del Sud» dell'Europa occidentale. «*Il Far West incomincia qua* — ha dichiarato — *le nostre attrattive sono un basso costo di produzione e bravi operai, esperti nella costruzione d'ogni tipo di navi*».

John Lloyd

Copyright «Financial Times» e per l'Italia «La Stampa»

Cambiano scenari e alleati, ma l'Etiopia resta un mosaico di bellicose etnie

Tutti i nemici di ras Menghistu

Eritrei, tigrini, dancali, somali dell'Ogaden: prima contro il Negus, oggi contro il regime marxista - L'opposizione più tenace al colonnello resta quella degli intellettuali sopravvissuti agli anni del terrore rosso - I tabù del nazionalismo Scioa

Nelle disgrazie che colpiscono ininterrottamente l'Etiopia almeno dagli Anni Trenta, compresa l'occupazione italiana, il primato fra tutti i disastri resta quello della più lunga «guerra dimenticata» del nostro tempo, la rivolta dell'Eritrea contro il dominio etiopico, una guerra che dura da 28 anni.

Nell'estate del 1974 dal malcontento fra le truppe straccione della Seconda Armata etiopica in Eritrea partì la ribellione contro il vecchio imperatore Hailé Selassié. Fu la crisi che cambiò per sempre il volto del Paese.

Cambiano gli scenari in cui le rivolte nazionaliste si infiammano e bruciano, cambiano gli armamenti con cui ribelli e governativi si combattono, ma non cambia mai l'effetto disastroso di questo conflitto che condiziona la stabilità del Corno d'Africa.

Nel 1961 la guerriglia eritrea contro il dominio etiopico iniziò sostenuta dai Paesi alleati di Mosca in Medio Oriente, mentre il governo del Negus era appoggiato dagli Stati Uniti. Da tempo le posizioni si sono rovesciate, con gli eritrei appoggiati dai moderati arabi e il governo centrale sostenuto da sovietici e cubani, presenti con un migliaio di consiglieri.

Cominciata dalle due parti con i vecchi fucili 91 italiani, la guerra è continuata con i *Kalasnikov*, i razzi, i carri e gli aerei. Ma le migliaia di morti di ogni nuova offensiva ribelle e di ogni campagna di riconquista producono profonde lacerazioni in quello che rimane il più antico Stato africano, già simbolo della resistenza del continente nero al colonialismo europeo. Pochi pensavano che potesse durare tanto.

Dal 1977 l'Etiopia è apparsa nelle mani di un regime militare che si è dato un'improvvisata struttura socialista e si è alleato con l'Unione Sovietica, cedendo all'Urss basi militari sul Mar Rosso. Capo finora incontrastato ne è risultato un ufficiale emerso dal lungo e sanguinoso travaglio seguito alla deposizione dell'Imperatore: Menghistu Hailé Mariam. E' il secondo caso, dopo Cuba, di un'adesione dall'esterno, non dovuta all'azione di un partito comunista.

Ma Menghistu e i suoi si sono portati dietro al vertice del potere tutti i tabù del nazionalismo dello Scioa, l'etnia dominante al centro del vecchio impero. La loro idea dell'Etiopia è quella del Paese che venne unificato e centralizzato con la forza dal vecchio imperatore.

In realtà si tratta di uno Stato mosaico, con possenti forze centrifughe. L'Etiopia unita come la conosciamo, è più leggendaria che storica. Quasi tutte le regioni hanno motivi per rivendicare una propria autonomia. I nemici di Menghistu sono gli stessi del Negus.

Come l'Eritrea, il Tigrè combatte duramente contro Addis Abeba, ha combattuto fino a ieri l'Ogaden, combattono i dancali dell'Afar e da sempre la ribellione contro il centro serpeggia un po' dovunque. Ma non si tratta soltanto di forze centrifughe per motivi regionali, etnici e di contrasto fra copti e musulmani. Grande rilevanza hanno assunto anche gli aspetti politici.

Furono gli autonomisti tigrini i primi a rivoltarsi più per ragioni politiche che di indipendenza, contro il dispotismo sanguinario che aveva caratterizzato quasi subito il regime post-imperiale. A capo della rivolta del Tigrè si era messo allora un dinamico ex governatore, ras Sejum, parente dell'imperatore, ma anche suo critico. Sulla stessa linea dopo più di dieci anni è la rivolta attuale del Fronte Popolare di Liberazione del Tigrè, che chiede autonomia e libertà politica.

Ma l'ambiente in cui l'opposizione al regime di Menghistu è probabilmente ancora oggi più forte e irriducibile, è quello dei sopravvissuti intellettuali, che sono una categoria decisamente massacrata dai militari dopo la presa del potere. Ci fu una specie di strage nel campus dell'università della capitale, alla caccia degli studenti e dei professori che esprimevano aspettative di democrazia e di pluralismo per la società uscita dal feudalesimo.

I più colpiti furono i giovani che appartenevano al movimento detto «Mel'son» di ispirazione marxista-leninista, molti dei quali avevano studiato nell'Europa del '68. Quando i militari a loro volta si convertirono al marxismo, tentarono di inglobare questi militanti nelle loro organizzazioni «popolari», ma ne ebbero come risposta una violenta guerriglia urbana che insanguinò ogni notte per mesi le strade di Addis Abeba. E la strage continuò.

Non si sa quanti morti sia costata e quanto risentimento abbia lasciato la guerriglia prima e guerra poi dell'Ogaden. Alla repressione militare contro le popolazioni di frontiera somale parteciparono anche russi e cubani. Insieme al disastro economico e alla carestia, sono altri capitoli di un lungo conto in sospeso di rivincite.

Né si sa quanto possano contare nel confuso panorama della situazione etiopica le *chances* del settantatreenne Assfa Wossen, figlio di Hailé Selassié e pretendente al trono del Leone di Giuda, che vive a Londra e si è proclamato imperatore con il nome di Ahma Selassié I. Ma nel Paese che ha il reddito pro capite più basso del mondo, tutto è ancora possibile.

Franco Pierini

Il Soviet lituano approva nuove leggi anti-Mosca

I baltici ci riprovano «Vogliamo autonomia»

E l'Estonia rivendica «totale indipendenza» in campo economico

MOSCA — Le Repubbliche baltiche alzano il tiro nella loro sfida al centralismo sovietico: i parlamenti dell'Estonia e della Lituania sono tornati alla carica approvando o riavviando il dibattito su misure di legge che si spingono ben oltre i limiti dell'autonomia che anche la perestroika di Gorbaciov ritiene ammissibili per le diverse nazionalità.

Il Soviet Supremo lituano ha infatti approvato ad ampia maggioranza una legge che dichiara la Repubblica baltica «sovrana» e condiziona ad una specie di ratifica l'entrata in vigore delle leggi sovietiche in terra lituana.

Di fatto, la Lituania reclama un diritto di veto sulle disposizioni impartite da Mosca: la legge ricalca da vicino un provvedimento passato a novembre dal Parlamento estone e dichiarato nullo dal Cremlino.

Sempre ieri, il Parlamento lituano ha aperto il dibattito su un disegno di legge che di fatto sottrae il controllo dell'economia locale ai Cremlino, arrivando fino all'emissione di moneta propria.

Anche il Soviet Supremo estone ha preso a dibattere un disegno di legge sull'autonomia economica, che prevede l'abbattimento di alcuni limiti per la proprietà privata.

Con questi provvedimenti quadro le due Repubbliche rivendicano piena autonomia su quasi tutte le attività economiche che si svolgono sul loro territorio e la gestione diretta delle loro risorse naturali, passando sopra un progetto di legge messo a punto a Mosca proprio per tracciare i limiti delle quindici Repubbliche in questo campo.

Il progetto, predisposto da un'apposita commissione centrale presieduta da Juri Maslukov, membro sostituto nel Politburo, stabilisce che il governo centrale mantenga il controllo diretto sulle fonti di energia, su gran parte dell'industria pesante e sull'industria della difesa e vieta ai governi locali di battere moneta. *(Ap-Agi)*

■ **Usa, ragazza può abortire senza consenso dei genitori**

NEW YORK — La Corte suprema degli Stati Uniti ha dato ragione ad una minorenne della Florida protagonista di una lunga battaglia legale per abortire senza che i genitori ne fossero informati. La sentenza era attesa come un segnale dell'atteggiamento che la suprema magistratura terrà quando dovrà decidere sulla richiesta di abolire l'aborto legale. *(Ansa)*

■ **Conferma Urss Niente armi al Nicaragua**

MOSCA — L'Unione Sovietica ha confermato ufficialmente di avere «da qualche tempo sospeso le forniture di armi al Nicaragua». La dichiarazione è stata fatta, in una conferenza stampa, da Jan Burlai, vice capo del dipartimento per l'America Centrale del ministero degli Esteri sovietico. *(Ansa)*

■ **Morta di Aids intera famiglia svizzera**

GINEVRA — Un'intera famiglia è deceduta in Svizzera, nel canton Vallese, in seguito all'Aids. Si tratta di una giovane coppia e del loro figlio di pochi mesi. *(Ansa)*

■ **Troppe grasse per adottare bambini**

LONDRA — In Gran Bretagna chi è grasso non può allevare un bambino. Lo hanno deciso i funzionari del tribunale delle adozioni che hanno bocciato la richiesta di David Conrad. Motivo: è troppo grasso, pesa 108 chilogrammi. *(Ansa)*

«Non ammoderniamo i Lance ma nessuna fretta di trattare con Mosca»

Mitterrand: Break sui missili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per la Francia non è ancora arrivato il momento di aprire un negoziato sulla «triplice opzione zero»: le armi nucleari a corto raggio resteranno un elemento di equilibrio fino a che non sarà risolto, tra Est e Ovest, il problema della parità nell'armamento convenzionale. Ma non è nemmeno arrivato il momento di modernizzare questo tipo di missili. O, almeno, di drammatizzare un problema che divide la Nato. Dopo un lungo silenzio, che aveva lasciato le ipotesi e le voci più diverse, François Mitterrand ha spiegato così, ieri, la posizione di Parigi sul dibattito esploso tra Usa e Inghilterra, da una parte, e Germania dall'altra a proposito dei missili *Lance*.

Il presidente francese si è affidato alla forma più solenne — una conferenza-stampa nel palazzo dell'Eliseo — per chiarire la sua strategia in politica estera alla vigilia della partenza per gli Usa (dove sarà domani dopo una tappa in Canada) e la parte riservata alle questioni interne, inevitabilmente, ha dominato le quasi due ore di botta e risposta. Mitterrand ha usato un tono pacato, ha cercato di non entrare in rotta di collisione con le posizioni, e le suscettibilità, di Bonn. Ma, sul fondo, è stato chiaro: «*Dio sa se sono stato partigiano dell'opzione zero e dell'opzione doppio zero, ma oggi sono tra quelli che pensano che non è venuto il momento di una terza opzione zero. Tutt'altro*».

Per Mitterrand, insomma, bisogna attendere. Prima di affrontare quella trattativa proposta da Gorbaciov (e auspicata da Kohl) sui missili a corta gittata si devono fare progressi a Vienna nel negoziato sulle forze convenzionali perché i «mini-missili» nucleari sono ancora un elemento di stabilità, sono un parafulmine contro la superiorità in numero di soldati e in armi tradizionali dei Paesi del Patto di Varsavia. E fino a questo punto l'analisi di Mitterrand è molto vicina a quella di Londra e di Washington. Ma, per il presidente francese, questa attesa di nuovi sviluppi sul fronte del disarmo, per essere «*attiva*», non può essere turbata da «*affrettate*» decisioni di ammodernamento dell'arsenale nucleare tattico.

Tanto più che i missili *Lance*, secondo gli stessi esperti della Nato, non saranno tecnicamente superati che nel 1992. Ecco perché Mitterrand può affermare che «c'è *tempo per discutere*» senza le asprezze delle ultime settimane. E può augurarsi che il vertice di Bruxelles tra i Paesi del Patto Atlantico «*non sarà drammatico*» perché Stati Uniti, Inghilterra e Germania federale arriveranno ad un comune «*accordo di riflessione*». E la data del 1992 per l'eventuale ammodernamento dei missili a corto raggio non è casuale: coincide con quel periodo di attesa di tre anni che Mitterrand aveva già fissato per valutare i risultati della trattativa di Vienna sulle armi convenzionali. Così, almeno per il capo dell'Eliseo, il cerchio si chiude.

Sempre che — ed anche questo Mitterrand lo ha detto con chiarezza — non sia l'Urss a rinnovare per prima il suo arsenale tattico perché in questo caso «*l'ammodernamento dei missili della Nato dovrebbe essere automatico*». Ma qui si entra nel campo delle previsioni, nelle ipotesi sui futuri sviluppi della politica di Gorbaciov. E Mitterrand, ieri, su questa materia delicata si è dimostrato pieno di speranze, ma anche molto cauto. Ha detto che «*bisogna dare fiducia alla volontà di cambiamento*» del leader sovietico, ha riconosciuto che «*ha già modificato il corso degli avvenimenti all'interno e all'esterno dell'Urss*». Ma ha concluso affermando che «*se non bisogna mettere i bastoni fra le ruote a Gorbaciov, non bisogna nemmeno correre più veloci di lui*».

Enrico Singer

Famiglia, hobby, lavoro: il leader del Cremlino si confessa

«Che fatica essere Gorbaciov»

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — La vita privata degli uomini del Cremlino è rimasta fino ad oggi avvolta da un alone di mistero, nessuno ne ha mai conosciuto le regole, le abitudini di lavoro, gli hobby, la vita familiare: le loro immagini, più vicine alle icone che non alla dimensione umana, sono sempre rimaste legate alle asettiche figure ufficiali, lontane da qualsiasi coinvolgimento emotivo.

Gorbaciov rompe anche con questa tradizione e, in un'intervista rilasciata alle *Izvestia* del Comitato centrale, traccia un ritratto inedito e approfondito di se stesso. Il segretario generale del pcus nasce in una famiglia di semplici contadini, dai nonni che i genitori lavorano la terra per tutta la loro vita nella regione di Stavropol.

«*Come tutti i bambini figli di contadini ho dovuto cominciare a lavorare la terra molto presto*» ricorda il leader del Cremlino. Dall'età di 13 anni si divide tra i campi e lo studio, fino a riuscire ad ottenere l'ingresso nella prestigiosa Università di Mosca nel 1950. Durante i cinque anni di studi universitari entra nella Lega dei giovani comunisti, e nel '52 diventa membro del partito. «*Sono anni indimenticabili, ricordo sempre i miei amici di allora, i compagni di studio, con molti dei quali ho ancora contatti*».

E' all'Università, nel 1951, che Michail incontra la sua futura moglie, Raissa Maksimovna, sulla cui biografia svela per la prima volta un piccolo mistero: molte voci dicevano fosse nata nella Repubblica autonoma dei tatari, Raissa è nata invece nella città di Rubtsovsk, in Siberia. Proveniente da una famiglia di ferrovieri, e iscritta alla facoltà di Filosofia, Raissa Maksimovna sposa il futuro segretario generale nel 1953. La coppia si stabilisce poi a Stavropol, città natale del leader del Cremlino, dove nasce Irina, la loro unica figlia. «*Guadagno 1200 rubli al mese* (circa 2 milioni 400 mila lire) — confida — *come ogni membro del Politburo*».

La più alta autorità dell'Urss vive in un appartamento a Mosca, ma lo Stato gli fornisce una dacia in campagna come a tutti gli altri dirigenti del Paese. «*Io, né i membri della mia famiglia* — tiene a specificare — *abbiamo mai posseduto dacie private*». La villa di campagna di Gorbaciov è fornita di numerosi ambienti per tenere riunioni del Politburo e del presidium del Soviet Supremo o per gli incontri con i leader d'altri Paesi.

C'è uno studio, una biblioteca e un centro per le comunicazioni dotato di apparecchiature modernissime: oltre ai locali destinati all'uso privato familiare, nella dacia di Gorbaciov sono stati installati «*mezzi tecnici indispensabili per adempiere alle funzioni di presidente del Consiglio per la difesa del Paese*».

Le sue automobili, l'ufficio, e le sale per le riunioni con i dirigenti sono tutte fornite di sistemi di comunicazioni speciali che permettono collegamenti rapidi ed efficaci in tutto il mondo.

I suoi hobby preferiti sono la letteratura, il teatro, la musica e il cinema, ma la sua vera passione, l'unico modo in cui riesce veramente a riposare, sono le passeggiate nei boschi, ma purtroppo, dice, «*devo ammetterlo, mi riesce di trovarne il tempo sempre meno spesso*».

Paola Delle Fratte

Il governo assegna una somma a tutti i municipi

Tokyo regala un miliardo I Comuni non sanno che fare

Inventati gli investimenti più fantasiosi - Agenzie insegnano come spendere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Che cosa farebbe una qualsiasi Peretola di un miliardo di lire da spendere a piacimento inaspettatamente avuto in dono dallo Stato? A conferma della idiozia secondo cui molti non saprebbero che fare del denaro, qui nascono progetti bizzarri: un museo degli Ufo, la ricerca di acque termali, una mostra di banconote per far gustare la visione di quella somma tutto insieme in contanti. E anche l'acquisto di un gigantesco lingotto d'oro da esibire ai giardini pubblici.

Sono queste solo alcune delle idee venute a molti dei tremila sindaci degli altrettanti Comuni sui quali sta cadendo una pioggia di miliardi da parte del governo giapponese: uno ciascuno, indipendentemente dalle dimensioni del villaggio o città.

Chi è a corto di idee e fantasia ha già cominciato a spendere la cifra rivolgendosi ad agenzie di pubbliche relazioni per farsi dire come farla fuori.

Sia pure temporaneo, questo nuovo mercato è un big business per le agenzie: si tratta di suggerire come spendere, in opere non rigorosamente necessarie e urgenti, oltre tremila miliardi.

La pioggia viene da un'iniziativa che Takeshita aveva preso quando era ancora in grado di decidere, circa quattro mesi fa, pur essendo già allora lambito dallo scandalo «Recruit» che lo ha poi travolto.

Il piano del primo ministro era ambizioso e patetico a un tempo: «*furusato sosei*», cioè rivitalizzazione del luogo natio, con distribuzione di un miliardo a ogni Comune, affinché potesse dotarsi di quel che i suoi abitanti hanno sempre sognato.

Sono rimaste escluse soltanto 177 città e villaggi che hanno il bilancio in pareggio o in attivo. Sono stati ammessi a goderne 3068 centri, senza alcuna formalità.

Un modo superficiale e pacchiano, secondo i critici più benevoli, per lenire gli stress profondi del Giappone rurale; una volgare mossa per cercare di far dimenticare all'elettorato lo scandalo «Recruit», secondo gli avversari.

Il piano si sta rivelando la festa della bizzarria e del superfluo, essendo agradevole parlare, per esempio, di fognature in un Paese in cui, malgrado la ricchezza, solo il trenta per cento dei centri abitati ne è dotato.

Ecco quindi Fujikoto, 5600 abitanti, assoldare imprese per scavare alla ricerca di acque termali.

Renichiro Ishioka, esponente municipale, già delirica trionfante quel che seguirà se saranno trovate: grandi alberghi, piscine, campi da tennis, via vai di malati di fegato, di disturbi intestinali, di acciacchi reumatici.

La cittadina di Hakui opta per un museo dedicato agli Ufo in un edificio che avrà la forma di un disco volante.

Non si sa che cosa metterci in mostra, essendo gli Ufo per ora ancora «oggetti sconosciuti», ma si comincerà con un centro studi sul tema. «*Vogliamo diventare la Mecca degli Ufo nel mondo*», dicono gli amministratori.

Entusiasta, il sindaco di un villaggio vicino a Hiroshima ha voluto il miliardo in contanti mettendolo in mostra in municipio. Code lunghissime per le visite.

Diffidente verso le banconote, quello di Tsuna, vicino a Osaka, ha acquistato un lingotto d'oro di 63 chili piazzandolo nei giardini pubblici come attrazione turistica.

In una sola domenica vi sono stati 50 mila visitatori.

Nell'isoletta subtropicale di Aogashima, 207 abitanti, non si sa ancora che fare, ma intanto è stata decisa una fiera di bestiame, che sarà traghettato a spese pubbliche.

In un'altra cittadina si va sul romantico: costruire un luogo di incontri in cui i giovani possano conoscersi e auspicabilmente innamorarsi.

In un'altra, più realistica in un Paese in cui la maggior parte dei matrimoni sono ancora combinati, è stato istituito un servizio gratuito di mezzane a spese del Comune. Nessuna assistenza per gli amanti.

Altri centri hanno stabilito serate di fuochi artificiali per diversi anni; altrove, parte dei fondi sono stati destinati a corsi di abaco per gli stranieri, per dimostrare che il Giappone non è solo calcolatori elettronici.

E siccome si è anche, nominalmente, per la democrazia e la partecipazione, la città di Kudamatsu ha invece lanciato un concorso, con premi di alcuni milioni di lire per le migliori idee su come godere del miliardo.

Fernando Mezzetti

Patente, libretto e AutOatlante!

Per viaggiare sicuri, Maxi Autoatlante è indispensabile... come libretto e patente! Maxi Autoatlante De Agostini è un grande compagno di viaggio per tutti gli automobilisti. Il suo formato è stato studiato appositamente per avere sulla stessa pagina oltre 150 chilometri di percorso, facilitando così una visione d'insieme dettagliata e precisa. Maxi Autoatlante è di semplice lettura e rapida consultazione: due qualità che ne fanno lo strumento ideale per viaggiare. Prima di partire, passate in edicola: Maxi Autoatlante vi guiderà lungo le strade di tutta Italia.

Maxi Autoatlante è una proposta De Agostini.

• Edizione aggiornata al 1989 • 88 grandi tavole turistico-stradali 1:250.000 • Piante di attraversamento delle principali città • Tavole degli assi autostradali • Tabella delle distanze • Informazioni per gli automobilisti • Indice dei nomi

Dal 19 maggio in edicola a sole 24.900 Lire

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Con la replica di Craxi al congresso socialista si decide il destino del governo

De Mita: pronto a dimettermi

Incontro tra il presidente del Consiglio e Cossiga - Ma Forlani spera in una semplice «verifica»

I laici dicono «no» all'apertura della crisi

ROMA — Come un braccio di ferro fra i due eterni duellanti della politica, la crisi di governo si decide oggi fra Milano e Roma. Forlani, La Malfa, Altissimo e Cariglia ieri si sono espressi contro. Ma al Capo dello Stato, che lo ha ricevuto al Quirinale di mattina per tre quarti d'ora, De Mita ha confermato di essere deciso a dimettersi se il congresso socialista, con la replica di Craxi, non dovesse far emergere un ripensamento.

«*Da domenica a oggi* — ha detto il presidente del Consiglio a Cossiga — *non ho visto novità. Craxi ha detto in tv che la fase politica del governo s'è chiusa e tutti sono andati avanti su questa linea, compresi i ministri socialisti che hanno mosso critiche al governo non espresse prima in riunioni a Palazzo Chigi*». Ne Mita era uscito da poco dal Quirinale che le agenzie di stampa diffondevano il testo dell'intervento del vicesegretario socialista Martelli al congresso, con l'annuncio che «*il governo è al capolinea*» e la richiesta «*signori si scende*» rivolta ai «*conduttori*».

Cossiga ha ascoltato De Mita, gli ha espresso le sue preoccupazioni per una crisi che si aprirebbe in modo dirompente con il rischio implicito di nuove elezioni anticipate, e lo ha salutato con un «*arrivederci*», sapendo che in ogni caso il presidente del Consiglio è destinato nei prossimi giorni a tornare al Quirinale per comunicare le dimissioni o riferire sulla verifica.

Formalmente, le due ipotesi restano sul tappeto, con il presidente del Consiglio solidamente attestato sulla prima. A favore della seconda, ieri, hanno preso posizione i due segretari del polo laico La Malfa e Altissimo. Insieme, presentando la loro campagna elettorale, si sono espressi contro la crisi e il rischio di una nuova «*interruzione prematura della legislatura*». E il segretario socialdemocratico Cariglia, poco dopo, s'è fatto vivo per dichiararsi d'accordo. Poi La Malfa, in un'intervista al «*Messaggero*», ha detto di aver rivolto un appello a tutti i segretari per convincerli a trovare un tavolo di trattativa per rimettere insieme la maggioranza. Altissimo, di ritorno da un colloquio con De Mita, ha detto di averlo trovato «*come un parcellino che viene rorolato a fuoco lento e si oppone a farsi mettere in bocca il limoncino*». «*Mi ha ricordato* — ha sottolineato il segretario liberale — *che ora ci sono una serie di forze contrarie alla crisi, compresa la dc*».

Effetti pratici, tuttavia, la mossa dei laici non ne ha sortiti, se non quello, se la crisi sarà evitata, di darne il merito a chi ha parlato per primo. A La Malfa, Craxi non ha neppure risposto al telefono. E il presidente del Consiglio sia a Cossiga sia a Forlani (col quale s'è tenuto in contatto per tutto il giorno) sia a Gava (che ha visto in serata) ha illustrato due possibili itinerari.

Prima strada: Craxi chiude il congresso sulla linea «*governo al capolinea*». In questo caso De Mita oggi pomeriggio convoca il Consiglio dei ministri e va al Quirinale a dimettersi. Seconda strada: Craxi fa un intervento, come ai suoi dire «*articolato*», corregge i toni critici emersi dal congresso ed enumera le condizioni a cui il psi è disposto a proseguire la collaborazione. De Mita, pur essendo convinto che alcune delle richieste socialiste sono inaccettabili, si rivolge al suo partito. Una prima valutazione, sempre in giornata, la darà la segreteria democristiana. Un successivo accertamento, per capire se la maggioranza è davvero in condizioni di proseguire, sarà affidato a un vertice dei cinque partiti alleati, abbassando le probabilità di crisi, ma non il prezzo politico che Craxi difficilmente sarà disposto a pagare.

Le due ipotesi del presidente del Consiglio, infatti, puntano o lasciare a Craxi la responsabilità di quel che accadrà. Se il segretario socialista conferma che per il psi questo governo è finito, De Mita gli addosserà la colpa della crisi. Se invece riaggiusta la linea, lo convocherà a un vertice in cui lui e dc già si preparano a dirsi contrari alle proposte di riforme istituzionali avanzate dal congresso socialista, e lo spazio per rinegoziare i termini di una collaborazione sarà molto ridotto.

Questo spiega perché, da ieri e un'altra notte d'attesa, le reazioni democristiane ieri sera erano di tono diverso. Mentre Forlani ripeteva fino all'ultimo, rivolto a Craxi, «*l'augurio che venga evitata la crisi*», i demitiani non lanciavano certo segnali di tregua, sottolineando che, «*se la crisi sarà aperta, saranno altri a portarne le responsabilità*».

Gargani s'è affacciato alla Camera, subito dopo l'intervento di Martelli, per reagire duramente ai toni del congresso socialista nei confronti della dc e del presidente del Consiglio: «*Se si arriva a dire come tanti hanno detto che la democrazia cristiana è la malattia del Paese, non possiamo non risentire l'eco della vecchia propaganda terroristica dei brigatisti*». Mancino ha denunciato «*l'atmosfera di ostilità*» del congresso. Il vicesegretario Bodrato, sul *Popolo*, ha criticato la proposta socialista di elezione diretta del Capo dello Stato: «*Quando si propone di designare un presidente da parte del popolo* — sostiene l'esponente dc — *si passa il sottile confine tra riforma elettorale e riforma del sistema politico e si contrappone il metodo plebiscitario a quello delle elezioni democratiche*».

Marcello Sorgi

La Malfa «Vergognosa la vignetta su Visentini»

ROMA — Botta e risposta tra La Malfa e Forlani per la vignetta su Bruno Visentini apparsa sul settimanale dc «*La discussione*». «*E' talmente vergognosa* — ha scritto il segretario del pri in una lettera a Forlani — *da lasciarmi privo di parole*». Immediata la risposta del segretario dc: la vignetta «*non rispecchia in alcun modo le nostre opinioni*». (Agi)

Martelli: il governo è al capolinea

Il vicesegretario socialista: devono scendere tutti, compreso il macchinista

MILANO — Claudio Martelli, con la probabile autorizzazione di Bettino Craxi, è stato protagonista ieri mattina di un'entrata a piedi uniti sul governo in carica, che ha avvicinato ancora un po' la situazione a un punto di rottura. «*Con tutto il rispetto per De Mita, che merito rispetto, questo governo è giunto al capolinea* — ha detto, tra gli applausi, il vicesegretario del psi — *e il "signori si scende" riguarda tutti, macchinista compreso*».

Per il resto, il vice di Craxi ha sviluppato una propria posizione che si vedrà oggi quanto collima con quella del segretario del partito, il quale, tra l'altro, pur avendo sicuramente mandato avanti Martelli sia Martelli sia Rino Formica nell'attacco al governo, potrebbe comunque essersi riservato uno spazio di ammorbidimento e di mediazione. Sta di fatto che il vicesegretario socialista è sembrato scettico sull'utilità di far proseguire la legislatura in corso (che per lui, ormai, è in un «vicolo cieco»), ha escluso che il psi possa legarsi, nell'immediato futuro, a un patto di ferro con la dc di Arnaldo Forlani e, in prospettiva, ha sostenuto la causa di un presidente del Consiglio non democristiano.

Martelli ha negato che, nell'introduzione al congresso, Craxi abbia posto il dilemma tra una definitiva rottura con la dc e una nuova trattativa. «*In questi termini* — ha detto — *il dilemma non esiste perché il problema avrebbe un'unica soluzione coerente con la volontà costruttiva di cui i socialisti hanno già dato prova*». Posto così, il problema rischierebbe di riportare il psi alle «*inconcludenti*» contrapposizioni del centro-sinistra, quando era di moda dividersi tra «*una partecipazione comunque subalterna e un disimpegno comunque tattico*».

Per il vice di Craxi il problema dei socialisti si pone in questi termini: «*O riusciamo a far emergere una politica di risanamento e di riforme e riusciamo a rilanciare un corso politico coerente o dobbiamo prepararci a far parte per noi stessi, a separare le nostre responsabilità da quelle della dc e, con o senza nuovi interlocutori, a ricercare nel Paese il consenso e la legittimazione del programma riformista*». Questa riflessione, che contiene un'aperta minaccia di provocare elezioni anticipate, «*non può avere come unico interlocutore l'onorevole Forlani*».

Certo, con Forlani, nei confronti del quale la considerazione è «*grande*», sono possibili «*utili collaborazioni*», ma la proposta del psi per la modernizzazione dell'Italia «*non può essere un unico destinatario, un'unica sponda*». Se così non fosse e il psi si legasse con un'alleanza strategica alla dc, questa troverebbe sicuramente il modo di stringere i socialisti con manovre oblique e trasversali.

Sconsigliando l'idea di un governo a guida dc costruito su «*vaghi impegni*» sull'introduzione del referendum propositivo, Martelli ha invece incoraggiato la definizione di una proposta che, oltre che a Forlani, «*deve sapersi rivolgere anche ad altri*», verso i quali occorre saper guardare «*in modo meno accigliato*».

Questi altri sono senz'altro i comunisti, nei confronti dei quali Martelli ha voluto mantenere un discorso aperto pur coprendoli di critiche. Ai comunisti il vice di Craxi ha chiesto un segnale, un indice di disponibilità rispetto, almeno, alla possibilità di favorire il compimento del disegno volto a costituire una Repubblica presidenziale a taglia forte, cioè adatta alle misure del segretario socialista, e la riconquista di Palazzo Chigi da parte del psi. Questo segnale sarebbe importante, perché inevitabilmente socialisti e comunisti, nella visione di Martelli, saranno destinati a incontrarsi quanto prima. La strategia del psi, infatti, dev'essere rivolta a far coincidere sempre più «*le due maggioranze*» del Paese, quella espressa dal governo e quella manifestatasi nel referendum.

Polemico nei confronti del «polo laico» e del pri, Martelli ha sfoderato anche una battuta che molti hanno considerato di dubbio gusto sul «*delirio laicista e transessuale*» di Marco Pannella, mentre ha apprezzato Bruno Visentini, che «*merita di essere ascoltato con grande attenzione*».

Quanto la posizione di Martelli sia vicina a quella della sinistra socialista, lo si è sentito nell'intervento di Claudio Signorile, che ha chiuso la giornata di ieri. Il leader della sinistra, che non è peraltro all'opposizione di Craxi, ha invitato il segretario, nelle sue conclusioni a «*dare forma politica*» alla richiesta, salita dal congresso, di «*voltar pagina rispetto a questo governo*».

Paolo Passarini

Dura polemica soprattutto contro il «grande corruttore» De Mita

Lo spot con veleno di Ferrara

«Il presidente del Consiglio ha ingoiato l'Iri e non è riuscito a digerire la Rai» - Duverger (socialista ma candidato pci) «al tempo di Vichy scrisse articoli sull'antisemitismo»

MILANO — Ha parlato per sette minuti esatti, come in tv da «Radio Londra», e si vede che ha già preso l'abitudine. Si è preso applausi come fosse un grande leader del garofano, e si sente che già lo è. Manona sinistra sul fianco, manona destra tra microfono e capelli, Giuliano Ferrara ha finalmente conosciuto gli applausi di un congresso di partito. «Il debutto della "bretelle mise"», titola l'agenzia socialista *AdnKronos*. E che applausi. E che feste. Per quest'omone che Bettino Craxi vuole anche a Strasburgo la platea dell'Ansaldo si è persa in battimani e risatine.

Ferrara è arrivato con due giorni di ritardo e la giustificazione. Ha chiesto scusa a Enrico Mentana, il presidente della Rai che il caso ha voluto presiedesse i lavori di ieri mattina («*dovevo registrare "Il Gatto"*»), ha chiesto e ottenuto di parlare e ha richiesto scusa («*sono subito a Roma per registrare "Radio Londra"*»). Il suo intervento, poi, altro non è stato che uno spot, un segultissimo spot di vizi e virtù dell'omone che si è candidato al Parlamento europeo. Craxi l'ha ascoltato contento, concedendo i rari sorrisi di questo congresso.

Ed eccoci ai sette minuti di spot: pro Craxi, va da sé; e contro, nell'ordine, i giornalisti che hanno attaccato Claudio Martelli per la vicenda degli spinelli in Kenya; il pci e il candidato alle europee Duverger; il presidente del Consiglio De Mita. Un intervento breve ma intenso. A effetto. Ferrara divo, una superstar elettorale che gigioneggia in piena consapevolezza? «*Non sono né Pippo Baudo né Sandra Milo* — dirà a una tv della concorrenza —. *Come sapete sono nato come politico, e giornalista lo son diventato dopo*».

Sul palco, davanti a Craxi e sotto la piramide, il suo faccione in primo piano rimandato dallo schermo a triangolo, Ferrara ha detto quel che la platea voleva sentire. Elogio della sua indipendenza: «*Voi sapete che non ho mai avuto paura delle opinioni. Di fronte a questo tentativo di accerchiamento del partito vorrei dire che l'indipendenza è un tratto del carattere, e non un patentino che si guadagna all'esame per entrare nell'ordine dei giornalisti. Spesso chi grida in modo più alto la propria indipendenza lo fa soltanto per darsi del coraggio!*».

In tribuna stampa i giornalisti adesso si aspettano la stoccata, il calcione alla categoria. Che parte dopo l'ennesima interruzione di applausi: «*Chi pensa che la politica sia una cosa sporca spesso traffica sottobanco con gli uomini politici. Parlo di quel pezzo della nostra professione che non ha esitato, un paio di mesi fa, a indossare il casco coloniale e la mitica sahariana per andare a caccia di scandali nel safari keniota. Parlo di quei giornalisti che hanno lasciato il loro onore nell'aeroporto di Malindi*». Agitato, un'agitazione forse voluta. Ferrara si becca la gioia dei delegati.

E non è finita. Tra giornali e giornalisti il nostro omone va avanti bacchettando e graffiando: «*Oggi su l'Unità c'è un titolo che ha dice lunga sugli eccessi di indipendenza che diventano servilismo nei confronti dei nuovi potenti. Il titolo è: "Duverger: il pci deve scegliere". E il pci sceglierà meglio di Duverger, che sotto il regime di Vichy scrisse articoli sull'antisemitismo e sul collaborazionismo*». Che bello, per i delegati, sentir maleparole sul conto del socialista francese Duverger, reo della candidatura pci.

Finalino con graffio a De Mita: «*C'è qualcuno che porta la responsabilità di questo stato di cose, un piccolo grande vecchio, un grande corruttore, in senso politico naturalmente, della nostra professione. E' venuto il momento di dire il suo nome!*». Pausa. «*E'*». Altra pausa e riassestata al capello. A gran voce: «*E' il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita! Ha ingoiato tutto l'Iri, ha tentato di asaporare tutta la Rai, ma non l'ha digerita come dimostra il caso Sanremo. E dopo uno scippo allo Stato mastica tutti i giorni una cosa chewin-gum il Mattino di Napoli, che è un giornale pubblico affittato alla dc*».

Applausoni. L'abbraccio con Martelli e Ferrara riparte per «Radio Londra», lasciando l'ultimissima unghiata al Tg3, «TeleKabul», che provoca la reazione del direttore Alessandro Curzi. Sette minuti di intenso spot. Fine dell'intervento, poi toccherà a Martelli e da quel momento il congresso è finito. Un ultimo giro negli stand, la folla invitata a vedere la mostra «I valori umani» curata da Antonio Craxi, fratello del leader. Dopo lo spot s'annuncia lo show di Bettino. Poi il tutti a casa. Forse, anche De Mita.

Giovanni Cerruti

Il congresso radicale si è chiuso con un duro attacco agli alleati del polo laico

Pannella a La Malfa: sei un debole

«Hai i nervi poco solidi, tuo padre era un'altra cosa» - Bordate anche per Altissimo, che non è intervenuto ai lavori Breve apparizione di Cariglia - Ovazione e abbracci per l'on. Bordon, primo comunista a prendere la tessera del pr

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Dopo tre giorni si sentì solo, don Chisciotte tra i socialisti. Alla fine, Marco Pannella parla con un po' di livore, come uno che teme quasi d'esser tradito. «*Voglio dire al nostro amico Giorgio La Malfa che ha i nervi poco solidi: certo, lui è della generazione dei figli, non di quella dei padri*». La Malfa e Renato Altissimo «*non hanno nemmeno un minimo di buona educazione, o hanno paura o non hanno capito il pericolo*». Nella sala, ad ascoltarlo e ad applaudire, è rimasto solo il popolo dei radicali: non ci sono liberali, e i repubblicani sono andati tutti via. Anche Antonio Cariglia, segretario del psdi, è venuto, ha parlato un quarto d'ora, poi è sparito. Ma lui almeno è venuto a dire quello che Pannella si attendeva: «*Compagni radicali, avete ragione. Siamo con voi, per riaffermare il primato della democrazia contro l'autoritarismo*».

Gli altri no. Forse è per questo che il congresso sventola il telegramma di saluto del Presidente della Repubblica come un attestato di merito, mentre da Milano piovono bordate e gli alleati di oggi hanno fatto in fretta a dileguarsi. Ma, in questo momento difficile, ci sono pur sempre i nuovi compagni di viaggio, quelli «*che stanno in cima al nostro cuore*», come ha detto Rutelli: i comunisti. Alla presidenza, ieri, hanno aggiunto un posto in più, per l'on. Willer Bordon: il primo comunista che s'è iscritto al pr, e ha detto che spera di essere il primo di decine di migliaia e che lavorerà per questo. «*Sarà un po' dura*», ha sorriso Pannella. Bordon ha parlato fra gli applausi, un'ovazione di cinque minuti, è passato fra i tuoi e gli abbracci dei radicali. Sarà perché in fondo quella dei pci sembra l'unica certezza, nel magma del congresso. Non ne ha preso tanti di applausi, Pannella, quando ha attaccato con rabbia pri e pli, di fronte a una platea sempre più disorientata.

Come potrebbe essere altrimenti: in tre giorni si è passati dagli elogi agli insulti. «*Basta con i cacadubbismi*», ha tuonato il leader del pr rivolto ai suoi alleati. «*E' ora di andare avanti senza dilettantismi che fanno pena, errori che ci fanno sospettare*». Dopo ieri, Cariglia è diventato «solido», e La Malfa «debole di nervi». Poco importa che proprio qui a Rimini, pochi giorni fa, i due si abbracciassero davanti ai fotografi, e che Pannella sia candidato nelle liste dell'edera. «*I repubblicani stanno in pessime acque, per questo siamo andati lì. Ma non per questo siamo la Croce Rossa*».

Traballa davvero il polo laico appena nato. «*Stiamo avanzando fra difficoltà inimmaginabili*». Perché, spiega Pannella, «*se Renato Altissimo e Giorgio La Malfa commettono la leggerezza di non venire qui, compiono lo stesso errore che fecero i giolittiani all'avvento del fascismo*». Non resta che una speranza, dice sconsolato: «*Ci auguriamo che la voce del congresso repubblicano, la mozione dell'ultimo congresso liberale, riescano a fare con i due segretari quello che centinaia di migliaia di militanti comunisti riuscirono a fare con Enrico Berlinguer che non voleva il referendum sul divorzio, e fu tirato per la giacchetta e costretto ad andarci*». Se no, aggiunge, «*in d'ora saranno scritte chiaramente le responsabilità dell'insuccesso alle elezioni del 18-19 giugno. E non sarà colpa di Pannella o di Maurizio Gelli*».

Non c'è più l'attacco a Craxi che tutti s'aspettavano. Sì, i paragoni con Mussolini e il fascismo ritornano, insistenti. Ma dopo il pci e il *Corriere della Sera*, ieri i radicali hanno scelto altri obiettivi. Solo il pci, alla fine, s'è salvato. L'anticongresso è finito. E alla fine, nella sua ricarda, accanto alla neonata «Fondazione Enzo Tortora», fra tutti i candidati radicali sparsi nelle varie liste, non ci sono gli alleati repubblicani o liberali. Ci sta, unico intruso, quasi incredulo, l'on. Willer Bordon, da Muggia, Trieste. Comunista e radicale.

Pierangelo Sapegno

Droga, i genitori contestano

RIMINI — Sotto il palco, il pulpito, Marco Pannella parla nella piazza grande di Rimini, per commemorare Enzo Tortora, a un anno dalla morte. Ma appena il leader radicale s'avvicina al microfono, comincia la protesta. In trecento urlano e fischiano. Sono i genitori dei tossicodipendenti in cura da Muccioli, a San Patrignano, e la polemica che fa scoppiare la zuffa è quella sulla liberalizzazione della droga: i radicali la vogliono, Muccioli è d'accordo con Craxi.

Sono arrivati da tutta Italia. Cartelli e striscioni: «*Radicali, liberatevi di Pannella*»; «*Non date a Pannella licenza di uccidere*»; «*Pannella sei solo*». Il leader pr parla sotto una gigantografia di Enzo Tortora. Dice: «*I ragazzi si drogano perché ci sono certi genitori...*». Urla e fischi, sempre più forti. Fra i più agitati c'è Mario Appignani, «Cavallo pazzo». Un genitore riesce ad afferrare il microfono: «*Nella vita ha fatto un grande sbaglio perché ha tradito per la. Sei un delinquente. Io sono padre di un drogato e non ho colpe, ho lavorato 33 anni, molti fra i genitori sono come me, brava gente*». La protesta s'attenua. Comincia il comizio.

p. s.

Gesuiti: no alla crisi di governo

Duro attacco a psi e pri: «Sono irresponsabili» - «Non si può star dentro e fuori dalla maggioranza, appoggiarla un giorno, demolirla il giorno dopo»

ROMA — No alla crisi di governo. Dure critiche a psi e pri, accusati di «*irresponsabilità*». Nelle polemiche sulla verifica dell'alleanza fra i cinque partiti di governo, sono intervenuti ieri anche i Gesuiti. In una nota politica di Giuseppe De Rosa, che sarà pubblicata sul prossimo numero di «*Civiltà Cattolica*» attaccano con decisione chi pensa a crisi di governo o a elezioni anticipate nonostante «*i tremendi problemi economici e sociali che urgono: il debito pubblico, la droga, l'ordine pubblico, il caos dei servizi pubblici*».

«*Se si è accettato di far parte di un governo* — si legge nell'articolo — *lo si deve sostenere con impegno e serietà; se si hanno motivi di grave disaccordo, si esce alla crisi: non si può, invece, essere dentro e fuori del governo, appoggiarlo un giorno e demolirlo il giorno dopo; non si può logorarlo per poi giustificare la necessario di essere incapace e inefficiente*». Secondo i Gesuiti «*sono proprio accuse di questo genere che sono state rivolte al governo da parte di La Malfa, e soprattutto da parte di Craxi e Martelli*».

Pur affermando di non voler fare «*un processo alle intenzioni*», i Gesuiti osservano in particolare che «*la politica del psi nei riguardi della dc e del governo pare essere quella di dimostrare all'opinione pubblica che la dc non è capace di governare il paese e che perciò è tempo che ceda a mani più capaci e già sperimentate la guida del governo*».

Il problema principale del nostro paese, secondo l'analisi del politologo gesuita, «*è oggi la compattezza della maggioranza che sostiene il governo di De Mita, sottoposta a una doppia pressione: quella del pci e quella dei sindacati. E' proprio questa compattezza che oggi manca: tra la dc e il psi l'antagonismo è profondo e la lotta non conosce soste, data la dichiarata intenzione del psi di costituire una alternativa di sinistra, mentre i partiti minori sono impegnati nella creazione del polo laico e il psdi vive un momento particolarmente difficile*».

Le polemiche sul caso della giunta di Palermo costituiscono poi soltanto un pretesto per indebolire il governo. Dopo aver ricordato che al caso Palermo corrisponde, «*ben più grave politicamente*», quello della giunta di Milano, dove il psi si è alleato con il pci, i gesuiti concludono: «*Ogni altra maggioranza sembra oggi impossibile, per cui è necessario che i cinque partiti mettano da parte i propri interessi privati e, nell'interesse del Paese, diano vita a una maggioranza forte e compatta. E' quanto la gente attende dai partiti, stanca di instabilità politica che danneggia il Paese e crea sfiducia proprio nel sistema dei partiti*». (Agi)

LE FIGLIE DI NENNI AL CONGRESSO

Milano. Il segretario del psi, Bettino Craxi, saluta Luciana e Vany, le figlie di Pietro Nenni che sono intervenute ieri al 45° congresso del partito (Telefoto Ansa)

■ Bobo Craxi: leva più giusta

MILANO — Bobo Craxi, figlio del segretario socialista, ha reso noto di aver inviato una lettera, a nome del Movimento giovanile socialista, al Capo dello Stato, nella quale si esprime «*soddisfazione per l'azione svolta dal Cocer*», l'organismo centrale di rappresentanza dei militari di truppa. Nella lettera si afferma, tra l'altro, che «*ora la questione delle condizioni dei militari in truppa diventa una questione squisitamente politica; più che da militari, i giovani di leva si sono lamentati nella loro qualità di cittadini*». Bobo Craxi invita quindi il psi «*a farsi carico di una iniziativa di riforma che estenda non soltanto i diritti primari agli organi di rappresentanza militare in tutte le categorie, ma che possa prevedere l'estensione, a tutti i militari, dei diritti elementari dei lavoratori*». (Ansa)

■ Congresso psi nel '92

MILANO — Per celebrare il centenario della nascita del partito, il psi organizzerà un congresso a Genova nel 1992. Lo ha reso noto il senatore Dello Meoli, segretario regionale della Liguria, dopo un colloquio avuto con Bettino Craxi. Ieri è stato distribuito ai congressisti, presenti nella ex fabbrica dell'Ansaldo, un manifesto che riproduce Anna Kulisciof che ha sullo sfondo una stampa del porto di Genova con un vi[illegible] «*1992, arrivederci a Genova*». Nel manifesto il centenario della nascita del psi è collegato anche alle celebrazioni colombiane. (Ansa)

■ Una mela il simbolo dei laici

ROMA — Una mela tricolore, con la parte bianca formata da un sottile specchio mancante, cosparsa di rugiada, rappresenta la «*primizia laica per l'Europa*»: sarà il simbolo che guiderà la campagna elettorale di liberali, repubblicani e federalisti per le elezioni europee. I segretari dei pli Altissimo e del pri La Malfa lo hanno presentato ieri a Montecitorio. Il simbolo della lista è formato dalla bandiera liberale e dall'edera repubblicana con la scritta in tondo «*liberali repubblicani federalisti*». I due segretari si sono detti ottimisti sull'esito delle elezioni. (Ansa)

■ Sì della Uil alla Rai in Borsa

Quotare la Rai in Borsa? Offrire ai privati la possibilità di partecipazione nella società? Per il segretario generale della Uil Francesco Cisco, intervenuto al congresso regionale del Piemonte della Federazione dell'informazione e spettacolo del sindacato, la proposta del presidente dell'azienda televisiva di Stato Enrico Manca è un'idea di grande interesse.

Cisco ha rilevato che la Uil propone soluzione di rapporto pubblico-privato anche per gli enti lirici, che andrebbero trasformati in spa con prevalente presenza pubblica. Prima di arrivare in Borsa però la Rai deve cambiare, trasformandosi effettivamente in un'impresa.

Dubbi e ritardi nella distribuzione del modello per la dichiarazione dei redditi

Ecco il «740» dei misteri

Molte modifiche formali e qualche cambiamento di sostanza - Per marito e moglie «dichiarazione congiunta» se non hanno effettuato a novembre versamenti separati - Il ministero: anche per l'Ilor si può scontare il credito sul prossimo acconto

Una sorpresa per chi finalmente è riuscito a entrare in possesso di un «740»: il modello ha cambiato look, nei limiti del possibile in un aspetto più «simpatico». La concorrenza del 101 — che ha, in pratica, sostituito il vecchio 740-B (semplificato) — ha indotto il classico modello per la dichiarazione dei redditi a «rifarsi la facciata». In sostanza, per la verità cambia poco. Ma la presentazione è piuttosto diversa dal passato, fin dalla prima pagina. Soprattutto nella prima pagina, totalmente dedicata all'identikit del capofamiglia: il coniuge interessato alla stessa dichiarazione ha un altro fascicolo tutto per sé.

La rivoluzione grafica non si ferma qui. Cambia il colore: il triste marrone degli anni scorsi è sostituito da quattro tonalità di azzurro. Ma non viene appagato solo l'occhio. Per semplificare il compito del contribuente, per permettergli di utilizzare nella maggior parte dei casi una sola quartina, sono reinseriti nel modello base i quadri relativi a terreni, fabbricati e oneri deducibili (A, B e P).

Il 740 si fa in tre. Per i redditi dell'88, il modello si articola in tre parti:

- La versione «base» viene utilizzata dai pensionati che abbiano anche redditi da fabbricati e dai lavoratori dipendenti che non utilizzano il 101 perché devono inserire oneri deducibili (spese mediche, assicurazioni ecc.)
- Il modello «completo» comprende schede per i redditi da lavoro autonomo (Quadro E), d'impresa (Quadri F e G), di partecipazione (Quadro R) e di capitale (Quadro I).
- Alle due sezioni precedenti bisogna aggiungere quella apposita per i redditi a tassazione separata (Quadro M), diversi (Quadro L) e di allevamento (A1).

Gli «oneri deducibili». Nel modello 101 si possono effettuare solo due tipi di detrazioni: a) l'Ilor versata a maggio e a novembre dell'88; b) gli interessi passivi e i relativi oneri accessori derivanti da mutui garantiti da ipoteca su immobili. Nel 740 l'elenco è molto più ampio, come appare dalla tabella riprodotta qui accanto.

Una importante novità: da quest'anno è obbligatorio allegare al modello tutti i documenti che attestano gli avvenuti pagamenti e anche i provvedimenti che hanno motivato tali spese. Si possono anche utilizzare fotocopie, ma bisogna essere pronti a esibire in qualsiasi momento gli originali a richiesta degli Uffici finanziari.

Le spese mediche. Se i costi di interventi chirurgici o visite specialistiche sono stati già rimborsati da enti mutualistici, la detrazione non è consentita, a meno che il rimborso sia stato parziale: in tal caso la detrazione riguarda solo la quota rimasta scoperta. Il fisco considera invece a carico del contribuente anche le spese rimborsate per effetto di contributi e di assicurazioni non deducibili dal suo reddito complessivo né dai redditi che concorrono a formarlo.

Caso opposto: una spesa sanitaria dedotta negli anni precedenti, e rimborsata nell'88. In tal caso l'ammontare del rimborso costituisce un vero e proprio reddito che dev'essere dichiarato.

Le detrazioni d'imposta. Mentre gli «oneri deducibili» riducono l'imponibile, le «detrazioni» diminuiscono l'imposta stessa. Sono di due categorie: a) la prima — per tutti i contribuenti — riguarda i cosiddetti «carichi di famiglia»; b) la seconda, invece, interessa esclusivamente lavoratori dipendenti, pensionati, professionisti, piccoli imprenditori.

Nel primo caso dall'imposta lorda si detraggono 462 mila lire per il coniuge a carico e somme determinate per legge, secondo il numero dei figli minorenni e di altri parenti a carico. Anche nel secondo caso, detrazioni ad aliquota fissa: 516.000 lire per lavoratori dipendenti e pensionati, più altre 225 mila lire se il reddito non supera gli 11 milioni.

La dichiarazione congiunta. Qualche sorpresa anche per questa «opzione» offerta ai coniugi non separati (a patto che nel novembre scorso non abbiano versato due acconti sull'Irpef dovuta per l'88). L'Irpef del coniuge dev'essere calcolata separatamente fino alla determinazione dell'imposta netta, mentre in passato ci si fermava all'imposta lorda. Si sommano quindi le due imposte nette. E dal totale si scomputano cumulativamente le ritenute d'acconto e i crediti d'imposta vantati dai coniugi.

La dichiarazione congiunta — che comporta un'unica Irpef — consente, di conseguenza, la compensazione del debito d'imposta di un coniuge con l'eventuale credito vantato dall'altro. Per l'Ilor, invece, ciò non è possibile: le posizioni restano sempre distinte, sia nella liquidazione sia nel versamento dell'imposta.

Chi è in credito con il fisco. Fino all'anno scorso chi aveva già versato una cifra superiore a quella dovuta, dopo aver calcolato tutte le detrazioni, aveva solo una possibilità: chiedere il rimborso della somma pagata in più. I soldi arrivavano, ma solo dopo qualche anno. Ora il contribuente ha anche la facoltà di recuperare tale somma riducendo l'acconto dovuto per il periodo d'imposta successivo.

«Compensazione» anche per l'Ilor. E' un punto di cui si è parlato molto nei giorni scorsi, anche per un errore del ministero. Nei modelli prestampati, infatti, non è prevista — per quanto riguarda l'Ilor — la stessa possibilità offerta all'Irpef: quella, cioè, di «scontare» la somma a credito sul prossimo acconto d'imposta. Come ha precisato una nota ministeriale, si è trattato di un errore. Dopo aver indicato normalmente l'importo dell'eccedenza alla riga «07» del Quadro O, non resta che cancellare le parole «Il rimborso» e sostituirle con «La compensazione».

Quando non si paga l'acconto. Dopo giorni e giorni di perplessità, è giunta finalmente una precisazione ufficiale. Nel sovrapporsi di leggi e «decretoni» non si sapeva più se il limite al di sotto del quale non si deve versare la prima rata d'acconto fosse di 200 oppure di 200 mila lire. Quello «super-anticipo» sui redditi del 1989 — ha chiarito il ministero delle Finanze — dev'essere pagato solo se supera il limite di 200 mila lire. Se cioè la cifra-base su cui va calcolato il 38 per cento — per l'Irpef al rigo N-22 e per l'Ilor al rigo 04 — supera le 527 mila lire.

Gianluigi Savio

Da quest'anno bisogna allegare la documentazione completa

Nella giungla delle detrazioni

«Oneri deducibili», questi sconosciuti. Ecco l'elenco delle spese sostenute nel corso dell'anno, che possono essere inserite nel modello 740, al Quadro P, con i relativi limiti.

■ **Ilor.** E' deducibile l'imposta locale sui redditi che concorre a formare il reddito complessivo, non quella da tassazione separata né da condono. Documentazione: Attestati di versamento; ricevute di conto corrente per il versamento del saldo e dell'acconto; cartella esattoriale.

■ **Irpef per gli anni anteriori al '74.** Documentazione: cartella esattoriale. Limite: il 50 per cento.

● **Canoni e altri oneri su redditi immobiliari; contributi a consorzi obbligatori.** Documentazione: il titolo da cui deriva l'obbligo e le quietanze.

● **Interessi passivi su prestiti o mutui agrari.** Documentazione: cedole di pagamento rilasciate dal finanziatore.

● **Interessi passivi e oneri accessori su mutui immobiliari garantiti da ipoteca.** Documentazione: cedola di pagamento rilasciata dall'ente finanziatore. Limite: 4 milioni, elevato a 7 per abitazioni recenti non di lusso.

● **Spese mediche e di assistenza a invalidi.** Documentazione: ricevute del medico, ticket, ecc. Limite: la quota di spesa che eccede il 5% del reddito lordo.

● **Spese per chirurgia specialistica e per protesi.** Documentazione: ricevute di pagamento.

● **Spese funebri.** Documentazione: la fattura. Limite: un milione per ogni decesso.

● **Spese scolastiche.** Documentazione: bollettini di pagamento. Limite: non devono superare il livello delle tasse di istituti statali.

● **Assegni a coniuge separato.** Escluse le somme per il mantenimento dei figli. Documentazione: provvedimento di separazione, quietanze del coniuge.

■ **Assegni corrisposti in forza di testamento o donazione.** Documentazione: quietanze di pagamento.

■ **Assegni alimentari a congiunti.** Documentazione: quietanze di pagamento, con indicazione del provvedimento giudiziario che ha imposto l'obbligo.

● **Contributi previdenziali e assistenziali dovuti per legge.** Documentazione: quietanze di pagamento.

● **Premi per assicurazioni su vita e infortuni, contributi non obbligatori.** Documentazione: quietanze e fotocopie delle polizze. Limite: 1 milioni e mezzo complessivi.

● **Spese per manutenzione e restauro di beni vincolati.** Documentazione: certificato della Sovrintendenza che attesta la necessità delle opere.

■ **Erogazioni liberali a favore dello Stato e altri enti per attività culturali.** Documentazione: attestato di pagamento e autorizzazione del Consiglio nazionale per i beni culturali.

● **Erogazioni liberali a favore di enti impegnati nello spettacolo.** Documentazione: attestati di pagamento e autorizzazioni ministeriali. Limite: fino al 2% del reddito complessivo dichiarato.

● **Erogazioni liberali per il 9° centenario dell'Università di Bologna.** Documentazione: attestato di pagamento.

● **Contributi ai Paesi in via di sviluppo.** Documentazione: ricevuta della Tesoreria provinciale di Roma. Limite: fino al 2% del reddito complessivo netto.

■ **Perdita di avviamento.** (Indennità per la cessata locazione di immobili non abitativi). Documentazione: quietanza e copia del contratto d'affitto.

Marcia indietro sul decreto-legge di fine gennaio

Quattro nuove lotterie soppresse dal governo

Addio ai concorsi di Sanremo, Taormina, Foligno e Lago di Garda

ROMA — E' ufficiale. ad appena tre mesi dalla nascita sono state soppresse le lotterie di Sanremo, di Foligno, di Taormina e del lago di Garda. Restano così soltanto sei (Capodanno, Agnano, Monza, Merano, Viareggio e Venezia), e non più dieci, le lotterie nazionali. Infatti con un decreto-legge, pubblicato l'altro ieri sulla *Gazzetta Ufficiale*, il Governo ha inaspettatamente fatto marcia indietro confermando solo la lotteria di Venezia. Gli altri quattro concorsi, già inclusi in un decreto-legge di fine gennaio, sono stati invece bocciati. Per ora quindi i monopoli di Stato non potranno vendere i biglietti delle lotterie abbinate al Festival della canzone di Sanremo, alle manifestazioni del Teatro greco-romano di Taormina, alla tradizionale giostra della Quintana di Foligno e alla regata velica delle *Cento miglia* che si svolge di notte e di giorno sul lago di Garda.

Ma in Parlamento si annuncia già battaglia sulla conversione in legge del provvedimento varato a palazzo Chigi. Per due volte consecutive il Senato aveva infatti dato via libera alle quattro lotterie, ora cancellate dal Governo. Non si esclude quindi che saranno presentati nuovi emendamenti per estendere alle quattro città l'abbinamento ad una lotteria nazionale.

Alle Camere sono in lista d'attesa una ventina di disegni di legge presentati da parlamentari di vari gruppi politici che hanno indicato — soprattutto per motivi elettorali e campanilistici — località di quasi tutte le regioni italiane. Il campionario è vario. Si passa da gare di Formula Uno a corse motociclistiche, da regate veliche a regate storiche, da pali a giostre, da tornei di tiro con l'arco a corse equestri, da manifestazioni culturali a quelle teatrali.

Il missino Berselli e il comunista Schirelli hanno chiesto di istituire la lotteria «Dino Ferrari» di Imola, collegata al Gran Premio di formula uno che dall'81 si svolge sul circuito del Santerno. La democristiana Filippini ha invece proposto la lotteria della Riviera Adriatica, abbinata allo svolgimento di alcune prove motoristiche estive presso l'autodromo «Santamonica» di Misano Adriatico.

Il socialista Borgoglio e il dc Patria hanno proposto la lotteria del Palio di Asti da tenersi nella terza domenica di settembre di ogni anno, mentre il dc Fiori vorrebbe istituire una lotteria a Roma collegata allo sconosciuto «Palio della mezzaluna» e alla altrettanto ignota «Regata velica di Sant'Ippolito». Fanno inoltre parte di un «pacchetto» di altre proposte: la lotteria abbinata al «Niballo» (e il Palio di Faenza), il Palio di Siena, il premio Acqui-storia della città di Acqui Terme, la Quintana di Ascoli Piceno, la giostra del Saracino di Arezzo, la giostra cavalleresca di Sulmona, una corsa ippica a Montecatini, la corsa equestre Sartiglia di Oristano, il gioco del Ponte di Pisa, il torneo di tiro con l'arco per la sagra del Lodo a Montalcino, il torneo nazionale della balestra con svolgimento a Gubbio, Lucca, Massa Marittima e Sansepolcro, e la gara sciistica Tonale-Adamello-Ponte di Legno.

La mappa comprende anche: la lotteria di Trieste, collegata con la regata velica d'autunno; la lotteria delle antiche Repubbliche marinare (Pisa, Amalfi, Genova e Venezia) abbinata al Palio storico che si svolge ogni anno a turno nelle quattro città; la lotteria di Amalfi, legata alla regata storica di Amalfi; la lotteria di Caserta, accoppiata alle manifestazioni teatrali che si svolgono ogni anno al Borgo medioevale di Caserta vecchia; la lotteria di Benevento, abbinata alla manifestazione culturale «Città spettacolo» e la lotteria di Salsomaggiore Terme, collegata ad una delle manifestazioni che si svolgono ogni anno nella città emiliana. Infine due lotterie internazionali: nel '90 quella per i Mondiali di calcio e nel '92 per il quinto centenario della scoperta dell'America.

p. f.

■ **Sciopero di 24 ore dei poligrafici dell'Agi**

ROMA — Il consiglio d'azienda dell'Agi (Agenzia giornalistica italiana) ha proclamato 24 ore di sciopero dalle ore 5 di oggi alle 5 di domani. Lo sciopero rientra nel pacchetto di azioni di lotta affidato dall'assemblea unitaria dei giornalisti e dei poligrafici al consiglio di azienda e al comitato di redazione, impegnati nella vertenza con la società editrice.

Nel comunicato con cui viene proclamato lo sciopero, il consiglio d'azienda sollecita l'editore «a presentare rapidamente un documento che sia la base di un corretto confronto tra le parti, con l'obiettivo di un reale rilancio dell'azienda, al fine di restaurare un clima di serena e collaborativa fiducia». «Collaborazione — conclude il comunicato — sempre garantita dal parte dei poligrafici». (Agi)

Crollo a Palazzo Ducale, chiuse due sale degli arazzi fiamminghi

Mantova, arte per pochi intimi

Aperte appena 32 delle 500 stanze della reggia - Nella Camera degli Sposi, capolavoro del Mantegna, possono entrare solo 20 persone alla volta - Il sovrintendente: «Situazione grave»

MANTOVA — A Palazzo Ducale due delle tre sale dove sono gli arazzi fiamminghi realizzati su disegni di Raffaello sono state chiuse perché dal soffitto sono venuti già parte degli stucchi affrescati. Una delle due sale è transennata, l'altra ha danni minori ed è chiusa solo per precauzione. Si faranno sopralluoghi tecnici, poi gli interventi del caso. Difficile prevedere quando saranno riaperte al pubblico.

«Non è cosa di estrema gravità, ma è il sintomo di una situazione allarmante che va tenuta sotto controllo», dice Aldo Cincinelli, sovrintendente ai Beni artistici e storici di Mantova. *«Il Palazzo è in realtà una serie di edifici che vanno dalla fine del Duecento al periodo neoclassico. E' dunque carico di secoli e ha tanti acciacchi e problemi che prima o poi bisogna affrontare»*.

Questa smisurata reggia dei Gonzaga con una quindicina di giardini, piazzette e cortili, ha cinquecento stanze, alcune assai malandate e pericolanti, altre con qualche crepa nei muri, infiltrazioni d'acqua, pavimenti usurati. Per problemi di staticità e di conservazione se ne possono visitare soltanto trentadue. Trentadue stanze aperte su cinquecento è un dato che la dice lunga sulla condizione di questa Versailles padana. E si tenga poi conto che per un edificio così vasto ci sono soltanto 83 custodi. Insufficienti anche i tecnici, i contributi non bastano per tutte le esigenze.

Gioiello di Palazzo Ducale è la Camera degli Sposi, capolavoro del Mantegna. Nel corso dei secoli aveva subito maldestri ritocchi a cui si era aggiunta l'umidità di condensazione provocata dai molti visitatori, sicché la parte pittorica cominciava a staccarsi.

E' stata chiusa quattro anni per lavori di restauro. Si è fatto un buon lavoro, e questa monumentale testimonianza della pittura civile del Rinascimento è stata ridata schietta leggibilità. La Camera degli Sposi è stata riaperta la primavera di due anni fa, ma con cautela.

«Per evitare l'umidità di condensazione e anche la forte concentrazione dell'inquinante anidride carbonica provocate dai visitatori, abbiamo concordato che le presenze non possono essere più di venti, a gruppetti intervallati», dice Cincinelli. Questo provvedimento non lo tranquillizza però del tutto, e dice che si sta studiando il modo e l'apparecchiatura per arrivare a stabilire con assoluta certezza la soglia di rischio e far scattare l'allarme.

Palazzo Ducale ha anche il problema dei visitatori in continuo aumento. In una quindicina di anni sono saliti da 50 mila a 350 mila. Quest'anno potrebbero essere più di 300 mila. Nei due mesi della gite scolastiche, si ha una media giornaliera di duemila presenze.

Essendo troppe le stanze chiuse, il percorso è limitato e fuori le code sono lunghissime. Il problema delle presenze si proporrà soprattutto per la mostra di Giulio Romano che si aprirà il prossimo settembre. Un palazzo abbastanza inagibile, visto che sono da limitare a piccoli gruppi, custodi che sono pochi. Il forte afflusso di visitatori per una grande mostra: il problema è grosso.

l. cu.

Due verità sul «Michelangelo» scomparso

Secondo il dentista delegato a venderlo il dipinto si trova in Liechtenstein per essere analizzato - Invece l'avvocato che lo «scoprì» sostiene che è già stato ceduto per 25 miliardi - Gli esperti: è un falso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MODENA — Un dipinto attribuito a Michelangelo scompare nel nulla, due persone denunciate per appropriazione indebita, un giallo nel mondo dell'arte che s'intreccia tra Piacenza, Modena, Firenze e il Liechtenstein. L'unica certezza, per il momento, è che il crocefisso dipinto su una tavola di 42 centimetri per 32, risalente alla prima metà del 1500, non è più nella cassetta di sicurezza della sede di Piacenza dell'Istituto San Paolo di Torino, dove la famiglia Uttini la conservava fin dal 1968.

Secondo il dentista Ottaviano Tapparo, che insieme al collega Paolo Tumminello aveva ottenuto dai proprietari la delega per vendere l'opera d'arte, il Michelangelo si troverebbe presso una fondazione del Liechtenstein, incaricata di studiarlo. La famiglia Uttini sostiene però di non avere mai autorizzato l'invio oltre frontiera del dipinto ed ha perciò sporto denuncia contro i due dentisti per appropriazione indebita.

Nella vicenda s'inserisce un avvocato di Modena, Enzo Gatti, 51 anni, titolare fino a qualche tempo fa della delega sulla tavola. Secondo Gatti, il dipinto potrebbe trovarsi in Liechtenstein, ma non presso una fondazione, bensì nell'abitazione di un acquirente che per averlo avrebbe sborsato 18 milioni di dollari. Gatti rivendica i diritti connessi alla delega e chiede che gli venga liquidata la percentuale del 15 per cento sulla somma incassata. Nell'ipotesi che l'opera non fosse andata all'estero, l'avvocato potrebbe chiederne il sequestro cautelativo.

La vicenda è venuta alla luce dopo l'allarme lanciato da Giancarlo Pellegrini, titolare dello studio «Gianca» di Firenze, specializzato in mediazioni per la vendita di opere d'arte via fax. Pellegrini, su mandato dell'avvocato Gatti, avrebbe trovato un acquirente per il crocefisso di Michelangelo disposto a pagare 5 miliardi e 595 milioni, ma, al momento di concludere l'affare, lo stesso Gatti gli avrebbe comunicato che del dipinto non c'era più traccia.

La «vita» del crocefisso attribuito a Michelangelo Buonarroti è quanto mai travagliata. Realizzata tra il 1530 e il 1540, la tavola venne donata a Vittoria Colonna e trasferita a Castel Sant'Elmo di Napoli. Qui rimase fino al 1797. Ci pensarono poi i Borboni a trasferirla prima a Parma e poi a Piacenza, per sottrarla a Napoleone. Nel 1983 il dipinto venne lasciato in eredità a Clemente Uttini, il quale però non conosceva l'autore, fino a quando non entrò in contatto con Gatti. L'avvocato fece eseguire alcune perizie, fino a giungere alla convinzione che si trattasse di un Michelangelo autentico. Secondo il racconto di Gatti, l'opera è stata più volte offerta allo Stato italiano e anche al Vaticano, che hanno sempre risposto di no.

Quando la decisione di metterlo in vendita a privati fu resa pubblica, diversi studiosi misero però in dubbio l'autenticità del dipinto. *«La crocefissione* — dichiarò Mina Gregori, docente all'università di Firenze — *sarà la solita, quella che gira in decine di copie per l'Italia. Nel migliore dei casi, si tratta di un'opera di Marcello Venusti, un contemporaneo di Michelangelo che per professione copiava il maestro»*.

Lorenzo Tazzari

GIOCANATURA

GIOCO SETTIMANALE

SABATO E DOMENICA LA STAMPA NON SARÀ IN EDICOLA. OGGI CONCLUDIAMO LA PUBBLICAZIONE DEI SIMBOLI E DEI NUMERI DEL GIOCO N° 11. IN CASO DI VINCITA SETTIMANALE TELEFONATE AL N.167802005 (LINEA VERDE) ENTRO LE 19,30 DI OGGI, OPPURE TRA LE 9 E LE 13 DI DOMANI, OPPURE ANCORA LUNEDÌ ENTRO LE 19,30.

LE ILLUSTRAZIONI DEL GIOCO N° 11

ATTENZIONE: Questo simbolo e relativo numero non sono da considerare ai fini del gioco settimanale.

PIANTE: *58. IL PAPIRO*

Il papiro, Cyperus papyrus, è una delle piante più famose della storia dell'umanità. Gli egiziani lo usarono infatti per produrre la propria "carta", un'materiale leggero e pieghevole che scrittura con enorme vantaggio, grazie ad un sistema di scrittura su supporto morbido di argilla. Oggi il papiro è praticamente scomparso dall'Egitto dove un tempo cresceva rigoglioso lungo le rive del basso Nilo. Se ne trova ancora in abbondanza in varie zone dell'Africa tropicale, in Sicilia e in Palestina, in ambienti palustri e lungo corsi d'acqua a lento deflusso. Coltivato ornamentale in vasi e contenitori e molto diffuso in tutto il mondo, può essere utilizzato come combustibile nei paesi più poveri di legna da ardere. Il papiro appartiene alla famiglia delle Ciperacee. Ha fusti sotto, 2-3 centimetri di diametro, alti uno o due metri. L'unica colonia di papiri naturale in Europa si trova in Sicilia, nella Siracusa. Lungo il corso del fiume Ciane. Non si sa con certezza come questa pianta sia giunta sull'isola: probabilmente portata forse dai crociati, dagli arabi o dai romani, per poter avere a loro disposizione un rifornimento autonomo di carta. Ancora oggi vengono utilizzati per fabbricare la "Carta papiro" venduta a turisti da mille negozietti e bancarelle di Siracusa.

Per saperne di più: TUTTOSCIENZE VI 34

GIOCO GIORNALIERO

OGGI SI VINCONO L. 2.000.000

Ogni giorno sono in palio 2 milioni in gettoni d'oro, che saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli sotto riportata. Se una delle tre linee di 5 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stesso simboli, stessa sequenza da sinistra a destra) con quella pubblicata, avrete vinto. Telefonate entro le 19,30 di oggi al numero 167802005. Se nessuna vincita sarà comunicata, il premio andrà a sommarsi a quello di martedì 23 maggio.

Ieri ha vinto L. 6.000.000 Riccardo RANZANI, via Salvemini 4 - Rivoli (To)

LANCIA MAGNADYNE

GIOCANATURA

CONTINENTE

Gruppo multinazionale leader nel settore Grande Distribuzione con punti di vendita dislocati in varie località del territorio nazionale in un attento piano di adeguamento delle strutture ad un forte sviluppo ed espansione del mercato ci ha incaricati di ricercare:

FUTURO DIRETTORE DI IPERMERCATO (SP 10663)

FUTURO RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE CONTROLLO (SP 10664)

Per entrambe le posizioni la selezione è rivolta a Candidati di età intorno ai 25 - 35 anni con una qualificata preparazione di base meglio se a livello universitario, con elevate potenzialità ed esperienze acquisite presso realtà modernamente organizzate; disponibili a trasferimenti in Italia per assumere responsabilità sempre maggiori nell'ambito di carattere gestionale.

Le posizioni prevedono uno sviluppo pianificato per il raggiungimento della mansione nell'arco di tempo di 1/2 anni.

CAPO REPARTO GASTRONOMIA (SP 10665)

con pluriennale esperienza consolidata nel ruolo.

ALLIEVI CAPI REPARTO (SP 10666)

(Tessile - Alimentare - Bazar - Prodotti freschi)

che, inseriti attraverso un piano di formazione possano nell'arco di 6/10 mesi assumersi la responsabilità della conduzione di un reparto.

Per tutte le posizioni il nostro Cliente è in grado di garantire l'inserimento in un contesto all'avanguardia nel campo della Grande Distribuzione che adotta le più moderne tecniche e metodologie di lavoro con la possibilità di un notevole arricchimento del proprio bagaglio professionale.

Il trattamento economico, non predeterminato, sarà strettamente legato alle potenzialità ed esperienze richieste.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum manoscritto correlato di fotofessera, indicando **su busta e su lettera il Rif. SP...** di specifico interesse, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale multinazionale, produttore e distributore di prodotti ed articoli elettronici ed elettromeccanici ad elevato contenuto tecnologico, destinati ad una clientela di carattere industriale, ci ha incaricati di ricercare, per la Consociata commerciale italiana, in fase di forte e continua crescita, il

RESPONSABILE TECNICO - COMMERCIALE

La selezione è volta ad individuare candidature con una preparazione di base ad indirizzo elettronico ed elettromeccanico, abituate ad operare in forma autonoma in trattative di vendita contraddistinte da elevati contenuti tecnici e capaci di assistere il Cliente anche nella fase di analisi per le opportune soluzioni ai problemi.

La persona prescelta, dovrà svolgere sul territorio nazionale una azione di promozione e sviluppo nei confronti del mercato potenziale e di gestione verso la clientela attualmente esistente.

E' necessaria una buona conoscenza della lingua inglese e/o tedesca per dialogare con la casa madre.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi, auto aziendale ed incentivi sul fatturato.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10671**, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamico gruppo industriale operante nel settore della **componentistica auto** ci ha incaricati di ricercare, per alcune delle sue Società, il

RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI

La selezione è rivolta a Candidati di 35-45 anni con una preparazione culturale a livello di scuola media superiore a indirizzo tecnico ed in possesso di una specifica formazione ed esperienza nelle trattative di acquisto, nell'organizzazione e conduzione di uffici acquisti, maturate in aziende modernamente strutturate.

Alla persona prescelta verrà affidata la responsabilità di garantire le forniture ottimali di materiali e mezzi, ottimizzando gli aspetti economici ed i criteri di assegnazione, seguendo personalmente le trattative e curando la valutazione tecnico/economica dei fornitori anche in relazione alle loro tecnologie ed ai cicli produttivi.

Il livello retributivo, non predeterminato, è in grado di soddisfare le candidature professionalmente più qualificate.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10659**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda multinazionale di medie dimensioni, operante in campo **ELETTRONICO**, ricerca:

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA' (Rif. SI 10661)

Per la posizione pensiamo ad Ingegneri **ELETTRONICI/ELETTROTECNICI**, di età intorno ai 35 - 40 anni, in possesso di una consolidata professionalità nel settore del Collaudo e del Controllo di Qualità.

Il Candidato prescelto dovrà garantire le verifiche di qualità del processo/prodotto sia presso la struttura interna che nei confronti dei fornitori, per il raggiungimento degli standards qualitativi definiti con i clienti.

A fronte di Candidature professionalmente qualificate l'Azienda nostra Cliente non pone vincoli di inquadramento e retributivi.

GIOVANE LAUREATO per LA DIREZIONE DEL PERSONALE (Rif. SI 10662)

con una esperienza di alcuni anni nell'area delle **TECNICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE** (selezione, formazione, analisi mansioni etc.).

Costituiscono titolo preferenziale una buona votazione di laurea, la partecipazione ad eventuali corsi di specializzazione o masters ed una buona conoscenza di base della lingua inglese.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ... di specifico interesse**, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Media azienda industriale facente parte di un primario gruppo internazionale ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA PROGRAMMATORE IBM S 38 (SP 10657)

che possa nell'arco di 2 - 3 anni assumere la responsabilità dell'**informatica aziendale.**
La posizione dovrà sviluppare l'informatizzazione delle procedure aziendali con particolare riferimento all'utilizzazione delle risorse produttive ed alla pianificazione degli ordini.
Per la posizione si richiede:
— diploma di scuola media superiore
— buona capacità di analisi
— facilità nei contatti interpersonali.
Validi e documentabili esperienze informatiche ed una buona conoscenza delle problematiche connesse alla produzione costituiranno titolo preferenziale.

SEGRETARIA DI DIREZIONE GENERALE (SP 10658)

La selezione è volta ad individuare candidature con una buona preparazione culturale, che abbiano acquisito una valida professionalità nel ruolo e siano in possesso di una perfetta padronanza delle lingue inglese e francese e dei più moderni sistemi di videoscrittura.
Doti di riservatezza ed una naturale propensione ai rapporti umani completano il profilo della candidata ideale.
L'inquadramento ed il livello retributivo, per ambedue le posizioni, non sono predeterminati e saranno comunque correlati alle professionalità acquisite.
La sede di lavoro è nella cintura nord-ovest di Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica Azienda operante nel settore **dell'accessoristica per auto/motoveicoli**, per il potenziamento e consolidamento delle proprie strutture, ci ha incaricato di ricercare:

ISPETTORE VENDITE ITALIA

La ricerca è orientata all'inserire in contatto con Candidati che hanno acquisito una valida esperienza nel ruolo e sono in grado di gestire, motivare e coordinare la rete di Agenti Italia con affiancamento, quando necessario, in trattative con i clienti.

La persona prescelta opererà alle dirette dipendenze della Direzione Aziendale e sarà responsabile dei targets concordati.

Desideriamo entrare in contatto con figure professionalmente preparate che possano assumere nel medio termine la Direzione Vendite della Società qualora rispondano pienamente agli obiettivi concordati.

Per la posizione il nostro Cliente è in grado di assicurare un trattamento economico allineato alle fasce alte del mercato comprensivo di incentivi sul fatturato, auto aziendale e inquadramento iniziale al massimo livello impiegatizio.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10674**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo multinazionale estero leader nel settore della **GRANDE DISTRIBUZIONE**, con una capillare presenza nei principali paesi europei, ricerca per la consociata italiana:

IL/LA RESPONSABILE CONTABILITA' FORNITORI

La selezione è volta ad individuare candidature in possesso dei seguenti requisiti:
— età orientativa intorno ai 28 - 35 anni;
— preparazione culturale di base ad indirizzo ragioneristico;
— consolidata e pluriennale esperienza acquisita in uno o più settori del campo contabile/amministrativo e maturata presso realtà modernamente organizzate operanti con il supporto del CED;
— spiccate doti organizzative e di guida e motivazione del personale subalterno.

La sede di lavoro è Torino.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico interessante in un ambiente di ampio respiro internazionale con effettive possibilità di crescita e di sviluppo professionale.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10670**, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale metalmeccanico torinese presente in Italia ed all'estero con più insediamenti produttivi e commerciali, per adeguare le strutture al continuo sviluppo del mercato, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANE DIPLOMATO O LAUREATO per UFFICIO COMMERCIALE ESTERO

cui affidare **LA GESTIONE DI UNA PARTE DEI RAPPORTI CON LA CLIENTELA.**

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Esportazione, comporta un'attività da svolgere in parte in sede ed in parte presso i clienti acquisiti.

La selezione è volta pertanto ad individuare Candidature di età intorno ai 24 - 28 anni, in possesso di una perfetta padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua (francese o tedesco), dotate di elevate potenzialità e con esperienze che permettano di intrattenere rapporti telefonici, epistolari e diretti in loco al fine di assicurare l'ottimizzazione dei rapporti commerciali nell'ottica di un servizio completo alla clientela.

La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10669**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale estero per la **Consociata Commerciale Italiana**, con sede in Torino, ci ha incaricati di ricercare:

SEGRETARIA DEL DIRETTORE DELLA FILIALE ITALIANA

La persona prescelta dovrà operativamente:
— gestire gli impegni del direttore della società;
— mantenere dalla sede i collegamenti con la casa madre, con i clienti dislocati sul territorio nazionale e con la forza commerciale;
— effettuare le registrazioni contabili di prima nota;
— garantire l'espletamento di tutte le documentazioni classiche di una filiale commerciale.

La selezione è indirizzata a Candidate di età intorno ai 30 - 35 anni in possesso di diploma di scuola media superiore, con la perfetta conoscenza delle lingue inglese e tedesco e con una consolidata esperienza in ruoli che richiedono la soluzione di problematiche analoghe/affini.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10672**, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di servizi torinese nell'ambito di un attento piano di sviluppo e potenziamento dei **SISTEMI INFORMATIVI** ricerca:

CAPO PROGETTO EDP (linguaggio C) (Rif. SI 10667)

Si desidera entrare in contatto con diplomati di scuola media superiore, di età orientativa intorno ai 25 - 26 anni che abbiano maturato una valida esperienza nelle principali procedure di carattere gestionale, conoscano i data base relazionali e siano in grado di guidare gruppi di lavoro e di dialogare con l'utenza.

ANALISTA/PROGRAMMATORE EDP (linguaggio C) (Rif. SI 10668)

La selezione è indirizzata a candidati che abbiano acquisito una buona conoscenza di **PROGRAMMAZIONE** su uno o più delle principali procedure gestionali e si sentano professionalmente preparati per partecipare all'**ANALISI** dei progetti.

Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico adeguato alle funzioni e la possibilità di incrementare il proprio bagaglio professionale in un contesto tecnicamente evoluto, con concrete e reali prospettive di carriera.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ... di specifico interesse**, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda Torinese operante nel settore delle **TELECOMUNICAZIONI**, per adeguare la struttura di una sua divisione di recente costituzione allo sviluppo del mercato, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ELETTRONICA (SP 10651)

Il Candidato ideale è un laureato in Ingegneria elettronica, telecomunicazioni, fisica, che ha acquisito una solida esperienza nello sviluppo ed elaborazione di progetti e nella gestione di gruppi di lavoro su microprocessori in ambito **MS DOS**.

RESPONSABILE SOFTWARE (SP 10652)

con pluriennale e consolidata esperienza dei linguaggi **BASIC-ASSEMBLER** e **C**, ed una effettiva esperienza pratica di programmazione su **P.C.**

RESPONSABILE COMMERCIALE (SP 10653)

abituato ad operare in forma autonoma ed a dialogare nell'ambito della Telefonia Pubblica.

RESPONSABILE HARDWARE (SP 10654)

con approfondita conoscenza di circuiti a microprocessori e logica cablata.

GIOVANI PERITI ELETTRONICI (SP 10655)

anche al primo impiego da inserire previo un adeguato periodo di addestramento nei settori della produzione e dell'assistenza.

La sede di lavoro è Torino.

Per tutte le posizioni, il nostro Cliente, a fronte di Candidature professionalmente e potenzialmente qualificate, è in grado di offrire un livello retributivo di interesse e concrete possibilità di crescita in termini di contenuti.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il RIF. SP ...** di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE DI FILIALE

Il nostro Cliente opera da lungo tempo con successo nel campo della distribuzione di materiale elettrico ad uso industriale; nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione, ci ha incaricati di prendere contatto con figure professionali contraddistinte dalle seguenti caratteristiche:
— età orientativa intorno ai 35 anni e laurea in **INGEGNERIA ELETTRONICA/ELETTROTECNICA.**
— pluriennale e consolidata esperienza nel campo delle vendite, acquisita in trattative commerciali rivolte ad una clientela industriale.
— abitudine a condurre, organizzare e motivare il personale subalterno (circa 10 unità).
— capacità di gestire un centro di profitti.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico, comprensivo di incentivi sul fatturato, adeguato alla responsabilità della funzione, con la **possibilità di uno sviluppo pianificato a livello dirigenziale.**

La sede di lavoro è Torino. **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.** Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10650**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Gruppo Industriale operante in campo Elettronico/Telecomunicazioni ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE LABORATORIO OTTICO

La selezione è indirizzata ad Ingegneri elettronici, con specializzazione in telecomunicazioni, che hanno acquisito una solida esperienza di alcuni anni nell'ambito delle tecnologie ottiche con particolare riguardo alle problematiche di caratterizzazione di componentistica passiva ed attiva, ed alle problematiche progettuali di interfacce elettrottiche e sistematiche degli impianti di trasmissione in fibra ottica.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di base nel campo della telefonia con particolare riguardo alla trasmissione con tecniche numeriche.

E' previsto un inquadramento iniziale nella massima categoria impiegatizia o Quadro a seconda delle esperienze maturate.

La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10673** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale di importanza internazionale di alto livello qualitativo e di immagine produttore di beni durevoli distribuiti su più linee di prodotto, nell'ambito di un programma strategico di potenziamento delle strutture tecniche ricerca:

RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE

La posizione alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica centrale avrà la responsabilità di coordinare e gestire uno staff tecnico finalizzato alla studio e realizzazione di progetti di sistemi e subsistemi funzionali.

Si richiede: laurea in Ingegneria, consolidata esperienza di progettazione meccanica relativa a organi e sistemi di trasmissione, organi elastici ecc. maturata in settori: auto, ferroviario, mezzi di trasporto civili o militari.

Si richiede inoltre: la capacità di guidare team di progettazione in un'ottica di obiettivi di tempo, costo, qualità; l'abitudine ad operare tramite l'utilizzo di strumenti aw/hw e contatti con istituti di ricerca specializzati in Italia ed all'estero; conoscenza inglese.
La posizione professionalmente molto motivante assicura ampie prospettive di carriera per le candidature più qualificate.
L'inserimento è a livello quadro.

La sede di lavoro è nell'Italia Centrale.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, **citando chiaramente anche sulla busta il RIF. SP/5 50311**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società leader a livello nazionale nel settore dei prodotti e servizi per l'igiene dell'ambiente e delle persone ricerca per la propria filiale di **Torino**

GIOVANI VENDITORI

Zone di Torino - Cuneo - Asti - Vercelli - Aosta

cui affidare la vendita di una nota linea di prodotti su specifici segmenti di mercato.

Sono previste possibilità di inserimento sia nella posizione di **venditore dipendente della Società** (con assegnazione di auto aziendale) sia nella posizione di **Agente Monomandatario con inquadramento Enasarco.**

Per entrambe le posizioni i requisiti essenziali sono:
- età non superiore ai 29 anni
- obblighi di leva assolti
- spiccata propensione alla vendita
- diploma di scuola media superiore o cultura equivalente.

L'inserimento avverrà in ambiente dinamico e sarà favorito da un periodo di training formativo.
Il trattamento economico sarà di sicuro interesse integrato da premi e incentivi collegati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La selezione è condotta direttamente dall'Azienda che garantisce la massima riservatezza ed invita gli interessati a trasmettere un dettagliato curriculum unitamente ad un recapito telefonico siglando lettera e busta con **Rif. SI 10616** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il piano per la sospensione dell'attività oggi alla ratifica

Acna, accordo sulla chiusura

Ministero dell'Ambiente, Enimont e sindacati hanno perfezionato il programma d'intervento - «Fermata in tempi brevissimi» - Uno studio per stabilire i nuovi limiti di rischio ecologico in Val Bormida

ROMA — E' sicura la chiusura dell'Acna in tempi brevissimi. Un nuovo, più dettagliato accordo fra Ministero dell'Ambiente, Enimont e organizzazioni sindacali in questo senso stato raggiunto ieri sera. Sarà il comitato Stato-Regioni stamattina, dando un parere favorevole, a decidere se sarà finalmente quello definitivo. La sospensione è motivata dalla necessità di garantire gli interventi di bonifica più urgente che dovranno bloccare la fuoriuscita di «percolato», il liquido filtrato dal terrapieno della fabbrica e imbevuto di reflui tossici.

Meno certo, però, è il fatto che il comitato accetti la parte dell'intesa che riguarda le condizioni a cui potrà avvenire la ripresa produttiva. Ma l'azienda avrebbe accettato di rivedere gli accordi di settembre con «atto integrativo» che verrà definito nelle prossime settimane (nella bozza si parlava di 20 giugno).

Proprio questo nodo è stato al centro della discussione di ieri, anche se sulle conclusioni raggiunte il riserbo è stato assoluto. In attesa che si pronunci l'organo che rappresenta Piemonte e Liguria, Sanità, Industria e Ambiente e, ultimi arrivati, i sindaci della valle Bormida, i partecipanti all'incontro non hanno voluto pronunciarsi. Il capo di gabinetto del ministro per l'Ambiente Maria Carratta si è limitato a dire: «Abbiamo raggiunto un'intesa triangolare». Il rappresentante dei sindacati ha parlato dello stato di tensione tra i lavoratori dell'Acna. Ieri gli operai si sono mossi verso la zona «del basso Piave» dove, non lontano dalle pale di percolato, da settimane continua la protesta di cittadini, ambientalisti e abitanti della valle, attendati nella zona. Per calmare gli umori è dovuto intervenire anche il prefetto.

Da quanto si è saputo la fermata della fabbrica dovrebbe essere immediata, compatibilmente tuttavia con le esigenze dei singoli reparti. Dunque non una fermata totale e simultanea ma graduale, anche se interesserà tutte le produzioni. I lavori per il contenimento del «percolato» cominceranno proprio nella zona dove sono emerse le pozze di liquido marrone che hanno dato origine alla riapertura del caso Acna. Più delicata la questione della ripresa produttiva, legata ai cosiddetti «microinquinanti». In altre parole si tratta di stabilire entro quali limiti è tollerabile l'emissione di inquinanti organici nell'aria e nell'acqua.

Nell'ultimo incontro il comitato Stato-Regioni aveva votato a larghissima maggioranza (contrario il solo rappresentante dell'azienda) l'impegno a rivedere e integrare gli accordi raggiunti con l'azienda nel settembre scorso stabilendo quattro priorità: oltre al contenimento del percolato si parlava di verifica del grado di tossicità dei reflui (dati che l'Istituto Superiore di Sanità non ha ancora fornito), dell'efficacia del depuratore che filtra i 2000 metri cubi d'acqua prelevati ogni ora e poi ributtati nel fiume, della riduzione di questo carico idrico.

La riapertura dei reparti, per il comitato Stato-regioni, doveva essere subordinata a una revisione di questi fattori. Il punto chiave e prioritario è la definizione dei limiti di tossicità di questi reflui, che pare non siano previsti neppure dalla legge sulle acque.

I contratti con l'azienda erano emersi subito e si sono riproposti ieri mattina. «L'azienda si oppone a una pregiudiziale in materia di microinquinanti», ha spiegato ieri il responsabile per l'organizzazione e il personale dell'Enimont, Greppi. L'Enimont si richiama espressamente al protocollo di intesa firmato col ministero dell'Ambiente dove si parla di chiusure «per lavori di manutenzione straordinaria» riferendosi ai soli lavori di contenimento del percolato. Il ministero ieri ha quindi suggerito una nuova formulazione di questa parte dell'accordo, proponendo di stipulare entro il prossimo 20 giugno l'atto integrativo al quale si è accennato.

Nella bozza si parla espressamente di «limiti che saranno fissati agli scarichi per quanto attiene alla presenza di microinquinanti». Anche se si aggiunge un limitativo «se ciò sarà possibile su rigorose basi scientifico-tecniche». E' su questa ipotesi di mediazione che si è lavorato fino a sera. Anche se, dato il riserbo dei partecipanti, non è stato possibile sapere se questa ipotesi sia passata o se sia stata modificata in un senso o in un altro. Basterà al comitato Stato-Regioni, al quale il ministero dell'Ambiente aveva promesso garanzie per una ripresa dell'attività produttiva dell'Acna in condizioni di assoluta sicurezza? Lo sapremo oggi. Ieri, all'uscita della riunione c'era ottimismo.

Maria Grazia Bruzzone

A Roma l'ordinanza del giudice istruttore contraddice il Tribunale della libertà

Il canaro torna in carcere: «E' pericoloso»

ROMA — Nel febbraio dello scorso anno torturò e uccise il suo «rivale», un ex pugile che lo tormentava di continuo. La settimana scorsa è stato scarcerato: «Ha compiuto il delitto sotto l'effetto della cocaina, non è pericoloso per la società». Stabilirono i giudici sulla base di due perizie. Ma ora il «canaro» della Magliana — così chiamato perché gestiva una toilette per cani — è tornato in prigione. Pietro De Negri è stato fermato ieri dagli agenti della squadra mobile di Roma, in esecuzione di un'ordinanza emessa dal giudice istruttore Luisa Carnevale. Il provvedimento dispone il ricovero in un istituto di custodia e cura. In attesa che il ministero di Grazia e Giustizia decida la sede, il compito di tenere il «canaro» in osservazione è affidato al centro psichiatrico di Rebibbia.

Il magistrato ha disposto il rinvio a giudizio di Pietro De Negri per omicidio volontario premeditato aggravato, commesso in stato di seminfermità mentale. Nonostante il contrario parere dei periti, il giudice considera De Negri persona socialmente pericolosa: da qui la decisione di disporre il suo «ricovero sorvegliato» sino al processo.

Gli uomini della squadra mobile, che hanno tenuto sotto controllo l'omicida dal momento della scarcerazione, lo hanno fermato poco prima delle 15 mentre rientrava a casa.

«Me lo aspettavo»: così il «canaro» ha detto quando ha visto gli agenti. La settimana scorsa si era detto sorpreso di essere tornato in libertà: «Mi attendevo che i giudici mi condannassero a 120 anni di carcere». Il «canaro» aveva confessato di aver ucciso e mutilato Giancarlo Ricci: «Non ne potevo più, quell'ex pugile ce l'aveva con me, mi umiliava di continuo».

Pietro De Negri

Il «canaro», che quando è stato fermato era solo (la moglie e la figlia attendevano il suo ritorno in casa), non ha opposto resistenza. Anzi, pare che la questura abbia «salutato cordialmente» i funzionari della squadra mobile.

«Sono solo dispiaciuto — pare abbia detto De Negri — per tutto il clamore che ha avuto la vicenda. Forse è anche per questo che sono stato arrestato di nuovo».

«Stiamo aspettando che il magistrato depositi l'ordinanza di ricovero, poi la impugneremo e andremo in Cassazione e alla sezione istruttoria». E' il commento dell'avvocato Giuseppe Madia, il difensore di Pietro De Negri, all'ordinanza del giudice istruttore. «Si tratta di un provvedimento arbitrario — insiste il legale — che il magistrato non poteva emettere. La legge non gli consente di decidere la cattura e l'internamento. Andremo avanti non tanto per De Negri ma perché la giustizia sia rispettata e nella speranza che ognuno faccia il proprio dovere. Questa storia dimostra come l'ordinamento giudiziario faccia acqua da tutte le parti. Il cittadino non riesce a spiegarsi come un individuo messo in libertà da tre giudici, dopo appena cinque giorni venga di nuovo arrestato per lo stesso reato da un altro magistrato».

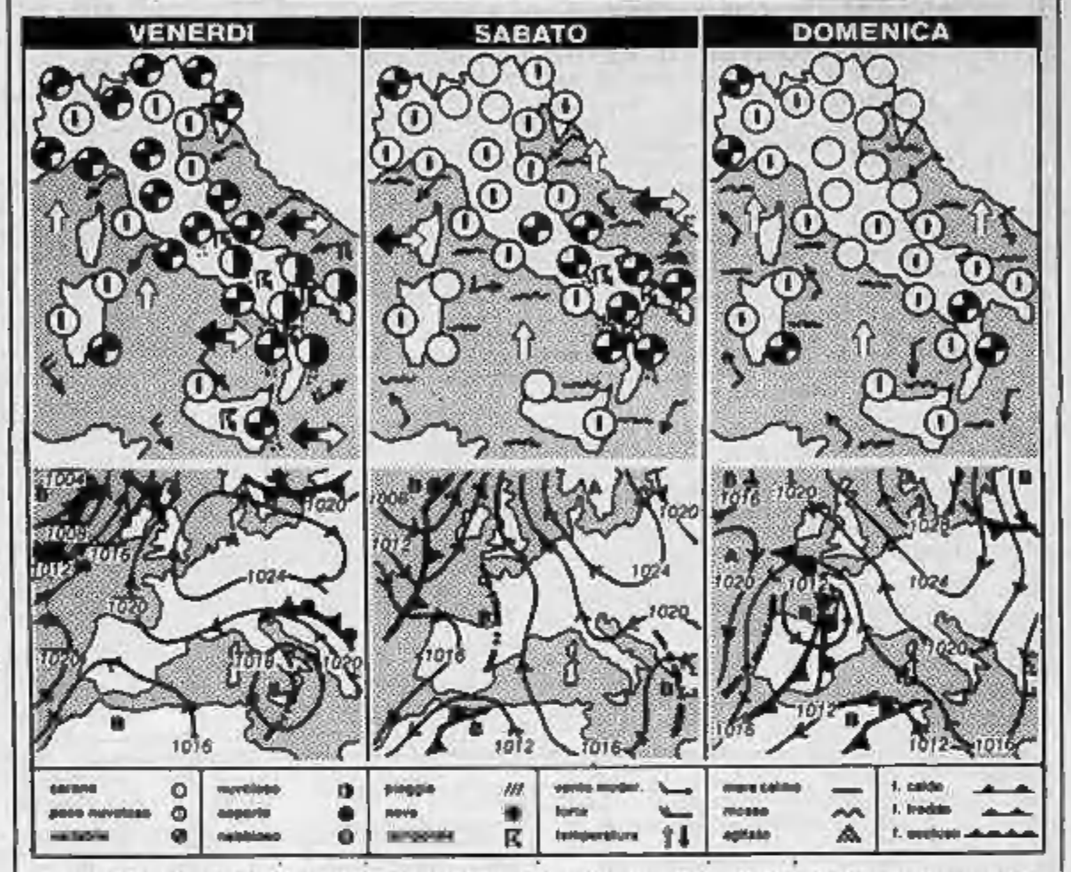
La signora Valentina Ricci, madre della vittima del «canaro», ha saputo la notizia dell'arresto di De Negri mentre si trovava alla Magliana per la spesa: subito è tornata a casa per «festeggiare» assieme alla famiglia. «Gli è andata bene — ha detto — perché se rimaneva in libertà ci pensavo io». A casa la donna ha visto assieme alla figlia il telegiornale che trasmetteva le immagini del «canaro» in questura, mentre l'atmosfera diventava quasi di festa: il telefono continuava a suonare, gli amici volevano esprimere la loro soddisfazione per il «giusto epilogo» della vicenda. «Ora posso tornare ad avere fiducia nella giustizia — ha detto la donna —. Anche se questo non mi ridarà mio figlio».

r. cri.

Qualche temporale sul weekend, ma il tempo migliora

Il sole vince a metà

Domani ampie schiarite, un po' d'estate in regalo per domenica mattina - Nel pomeriggio probabili annuvolamenti sulle regioni nordoccidentali e lungo gli Appennini



Non sempre l'alta pressione è sinonimo di bel tempo. Questa settimana ad esempio, nonostante i valori della pressione fossero generalmente superiori a quelli medi, il tempo si è presentato quasi ovunque molto incostante ed a tratti perturbato. Per ricercare la causa di questa apparente incongruenza bisogna risalire fino alla media troposfera; qui si nota infatti come le correnti abbiano isolato proprio sulla nostra penisola un «vortice ciclonico», o più semplicemente una circolazione depressionaria.

Le condizioni di instabilità sono tuttora presenti sulle regioni centromeridionali, dove appunto si alternano schiarite ed annuvolamenti localmente anche intensi con associati brevi piovaschi o temporali. Su tutte le altre regioni prevalgono le schiarite e la temperatura tende ad aumentare. Per domani anche al Sud si manifesterà una tendenza al miglioramento, non sono comunque da escludere annuvolamenti residui e temporali. La giornata di domenica non lascierà il sole su gran parte della penisola. Nelle ore pomeridiane tuttavia lungo le zone appenniniche si svilupperanno isolate formazioni di nubi cumuliformi, mentre sulla Sardegna e sulle regioni nordoccidentali si presenteranno strutture di nubi alte e sottili.

Non sarà però indizio di un incipiente peggioramento. La perturbazione, che nella terza cartina vediamo posizionata tra la penisola iberica e le coste occidentali della Francia, per il momento non avrà modo di spingersi verso l'Italia.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	11	26	L'Aquila	7	13		
Verona	13	23	Roma Urbe	13	22		
Trieste	16	22	Roma Fiumi.	12	21		
Venezia	13	24	Campobasso	9	16		
Milano	13	25	Bari	13	22		
Torino	11	23	Napoli	13	24		
Cuneo	14	26	Potenza	8	15		
Genova	18	24	S. M. Leuca	14	21		
Bologna	14	21	R. Calabria	13	20		
Firenze	13	23	Messina	17	21		
Pisa	15	24	Palermo	15	20		
Ancona	14	20	Catania	14	24		
Perugia	10	19	Alghero	10	22		
Pescara	11	24	Cagliari	9	32		

città estere

Amsterdam	10	21	sereno	Lisbona	10	27	sereno
Atene	16	27	nuvoloso	Londra	10	24	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	12	19	sereno
Berlino	11	23	sereno	Madrid	12	30	sereno
Bruxelles	11	22	sereno	Montreal	12	20	pioggia
Buenos Aires	8	20	sereno	Mosca	10	22	sereno
Copenaghen	11	21	sereno	New York	13	26	sereno
Dublino	14	19	sereno	Parigi	13	30	sereno
Francoforte	13	25	sereno	Pechino	12	24	pioggia
Gerusalemme	16	30	sereno	Rio de Janeiro	16	27	nuvoloso
Helsinki	10	18	sereno	Sydney	10	23	coperto
Hong Kong	22	31	nuvoloso	Tokyo	15	21	pioggia
Il Cairo	17	35	sereno	Varsavia	8	24	sereno
				Vienna	11	22	sereno

Stato civile di Torino

17 MAGGIO 1989

NATI — **Marengo** Francesca; **Bellofiore** Vincenzo; **Greggio** Ivan; **Calabrò** Francesco; **Radeschi** Paolo; **Bodesco** Francesca; **Longobardi** Luca; **Biorta** Eva Diana; **Calabrese** Francesco; **Gatto** Vincenzo; **Perravono** Greta; **Cappelli** Enrico; **Coppola** Ilaria; **Chiavazza** Federica; **Abate** Elena; **Ambrogiolo** Andrea; **Ciarnea** Noemi; **Caprino** Veronica; **Garne** Luca; **Sarraja** Alberto; **Funaro** Elena; **Scordamo** Alessio; **Modellist** Chiara; **De Filippo** Gabriella; **Tonolla** Veronica; **Vinci** Denise; **Quarboul** Simone; **Barberis** Diego; **Graziano** Olga; **Tomasini** Maria; **Marchisone** Cristina; **Lo Presti** Alice Bruna; **Passaro** Giorgia Michelina; **Tosi** Cecilia Nicole; **Garrello** Claudia; **Pires** Gladis; **Compare di Bellandiano Chadiani** Francesca; **Chiavazza** Jacopo; **Vallese** Valentina; **Adili** Zaida; **Pestava** Sara; **Costa** Ilaria; **Milano** Giacomo Pietro; **Santuare** Andrea; **Carbonel** Noemi; **Rastiva** Federica; **Bergese** Paolo; **Pipino** Elisa; **Collura** Alessandro; **Rosano** Ylenia; **Pavone** Elisa; **Petrone** Andrea; **Vernellina** Emanuele; **Di Calvo** Ilaria; **Riti** Alessandro; **Iovine** Simon; **Reginardo** Dario; **Arnaudo** Alessandro; **Rosso** Martina; **Tiezzo** Oscar; **Debernardi** Vanessa Luana; **Miller** Veronica; **Stefanelli** Sabrina; **Lasorsaaa** Angelo; **Stagnitti** Daniela Michela; **Romano** Alessandro; **D'Ambrosio** Valentina; **Bianco** Stefano.

MORTI — **Toja** Mario, di anni 65, vedo a Torino, ammin.re, via Lessolo 14; **Magnetti** Giovanni Battista, a. 67, Torino, pens., c.so Francia 180; **Pisetti** Grazia in Frezzato, a. 65, Cantarina, pens., Lgo Feltria 112; **Gallesatto** Giovanni, a. 56, Cessalto, pens., via degli Urvi 64; **Bagaldo** Giovanna in Alessio, a. 46, Ceres, pens., c.so Brunelleschi 7/14; **Rocchia** Maria Della Rosa in Delvecchio, a. 53, Francavilla al Piano, pens., via B. Luino 131; **Draghi** Angela Maria ved. Odorda, a. 90, Murazzano, pens., via Passo Buole 71.

Decessi in ospedali: **Sandu** Giuseppina Elisabetta, a. 82, Mussotorte, ns.sa, Calliano; **Ghezzo** Giovanni Battista, a. 75, Settimo, pens., Molinette; **Nino** Olga in Dottasetta, a. 79, Torino, pens., Martini; **Rinaldo** Caterina ved. Oliva, a. 89, Torino, pens., Martini; **Perrone** Francesco, a. 83, Cerallo, pens., Martini; **Mazzaferro** Rocco, a. 37, Gioiosa Jonica, operaio, Molinette; **Pasdolutti** Giuseppe, a. 91, Giombarzoli, pens., Molinette; **Manari** Mario, a. 77, Torino, pens., Molinette; **Pasotti** Elettra in Arlassi, a. 74, Coppiano, pens., Martini; **Zotta** Emilio, a. 90, Torino, pens., Martini; **Alvano** Parina in Perbone, a. 58, Govone, cas.ga, Molinette; **Ludino** Paola, a. 20, Rivarolo, studentessa, C.T.O.; **Guerio** Remo Batista, a. 38, Bruzzolo, Martini; **Ferretti** Agostina ved. Pianta, a. 80, Castagnole delle Lanze, pens., Martini; **Pistone** Francesco, a. 78, Sangiorgio Scarampi, pens., G. Bosco; **Carbotta** Maria Donata ved. Di Biocardi, a. 82, Orsola di Puglia, G. Bosco; **Maestro** Eleonora ved. Filomena, a. 45, S. Vito dei Normanni, pens., M. Vittoria.

Nati 68 - Morti 34

Beatrice e Riccardo Marinaut con **Roberta** partecipano al dolore del dott. Mario Rubatto per la perdita del fratello

Renato Rubatto

— **Torino**, 18 maggio 1989

La moglie **Bona** con i figli **Pierfranco, Pino, Mimma** con **Camillo** e **Ettal** annunciano desolati la morte di

Monotti Masciadri

Marito, padre e guida di indimenticabile personalità. Un particolare ringraziamento al dottor Crapedi ed al personale del l'Ente di Mezzina che lo hanno seguito negli ultimi tormentati ma importanti anni di vita.

— **Casale Carlo Cerro**, 18-5-1989

E' mancata ai suoi cari

Lucia Sticca

Lo annunciano con tristezza il figlio **Pigi** con **Barbara**, parenti tutti. Funerali sabato ore 11,15 nella cappella opposte Mauriziano. Un ringraziamento particolare al dott. Umberto Rosso.

— **Torino**, 19 maggio 1989

La cognata **Fede** addolorata è affettuosamente vicina a Pigi e Barbara.

Fabrizio e famiglia affettuosamente ricordano zia **LUCIA**.

Ricordano con affetto la cara **LUCIA**: **Filippa, Eva** e **Mirco**.

Sono vicini a Barbara e Pigi con tanto affetto **Sieni** e **Federico, Silvana** e **Corrado**.

Partecipano al dolore di Pigi e Barbara gli amici:

Tony, Cesi, Ornella e **Silvana, Carlo Grasso, Filomena Grimaldi, Andrea Dutteil, Manda** e **Gaya, Magdalena** e **Attilio Chatrian, Massimo** e **Susy Meinucci, Pietro Barletta.**

Elena ed **Emilio** sono affettuosamente vicini a Pigi per la perdita della **MAMMA**.

Le amiche:
Marietta Ghiringhelli
Patrizia Gianard
Luisella Riccio
Cesarina Rocco
Lia Maltese
Liliana Tallone.

La **Gruziano Gaetano Spa** partecipa al dolore del vindaco reg. Pier Giovanni Sticca per la scomparsa della **MAMMA**.

Ing. **Francesco Graziano** e famiglia partecipano al dolore del reg. Pier Giovanni Sticca per la perdita della **MAMMA**.

Alba e **Tiberi Mazzetta** si uniscono al dolore del reg. Pier Giovanni Sticca per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Presidente, consiglio amministrazione, collegio sindacale e **personale Presta** si uniscono al dolore del reg. Sticca per la scomparsa della socetà per la morte della **MAMMA**.

Salerno Antonio Tina con **Roberto Gabriella Mollia** e famiglia piangono con sincero dolore la morte di **LUCIA**.

Sandra e **Tata, Guido** e **Cristina** partecipano con affetto al dolore dell'amico Pigi per la perdita della cara **MAMMA**.

La famiglia **Tosca** prende sentita partecipazione al lutto.

Rita e **Remi Cassiegno** partecipano affranti al dolore di Pigi

Vi sono vicino con immenso affetto Tobi

Fiora e **Bianca Maria** con **Giuseppe** partecipano al grande dolore di Pigi e Barbara

Guido Gualdetti e famiglia partecipa al grande dolore di Pigi e Barbara.

Bianca e **Rosalba** si uniscono al dolore di Pigi per la perdita della **MAMMA**.

Collaboratori studio La Russa partecipano al dolore del rag. Sticca.

Crelamente mancata all'affetto dei suoi cari

Leonia Enrichetta Debenedetti in Maggio

Addolorati l'annunciano il marito **Aurelio**, figlia, genero, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,15 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 maggio 1989

Bruna, Carlo, Giuseppe Cascadore e famiglia partecipano affettuosamente al grandissimo lutto dell'amico Raimondo e famiglia per la perdita della cara

Paola Lodico

— **Rivarolo Can.**, 18 maggio 1989.

Mario Cascadore con **Umberto, Sergio** e famiglie sono vicini all'amico Raimondo e famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Ferraro

anni 66

Lo annunciano la moglie **Aida**, il figlio **Filippo** con **Sandra** e **Carlo**, la nuora **Franca** con **Gabriella** e **Paola**. Il funerale avrà luogo sabato 20 maggio alle ore 10 nella cappella dell'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 maggio 1989.

La famiglia **Mazzaro** partecipa al cordoglio della famiglia Ferraro.

La famiglia **Ozula** partecipa vivamente al lutto della famiglia Ferraro.

La famiglia **Mattis** prende parte al dolore della famiglia Ferraro.

I coniugi **Brunori** partecipano al dolore della famiglia Ferraro.

Dodge Torino Ovra Amministrazione e **Condomini** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Ferraro

— **Torino**, 18 maggio 1989

Famiglia **Mossello** partecipa al dolore.

Eugenio **Ricardo** con **Franca** e famiglia addolorato partecipa al grave lutto.

Anna Fangarezzi, famiglie **Ricci-Bonati** sentitamente partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Santamaria ved. Ravigliono

Ne danno il triste annuncio il figlio **Cesare** con **Serena** e **Alberto**, la sorella **Gilangela**, il fratello **Adriano** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini, parenti. Funerali sabato 20 ore 9,15 Parrocchia Don Bosco (Via Sarpi).

— **Torino**, 18 maggio 1989

Olga, Faustina e **Renato Perone, Daniela** e **Giacomo Serino** partecipano affettuosamente.

Condominii ed **Inquilini** di via Vian 3/8 partecipano al dolore del gen. Ravigliono.

Fiat Auto la **Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori** tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Cesare Ravigliono per la scomparsa della mamma signora

Adriana Santamaria ved. Ravigliono

— **Torino**, 18 maggio 1989

La moglie **Arlettina**, il figlio **Cesare** e famiglia annunciano inconsolabili la scomparsa del

rag. Giuseppe Vigliocco

unitamente alle famiglie **Ciarello, Maggiora, Romagnoli**, e figli, **Mattia, Cesare, Manuela, Vigliocco, Garrone, Lombardi** e **Dipendenti**. Partecipano ringraziamento al prof. Castellano, Salina, Bellardi. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Giacomo.

— **Torino**, 18 maggio 1989

Enrica, Elena e **Bruno** partecipano al dolore di zio Bino, Cesare e famiglia.

E' mancato

Filippo Deantoni

Addolorati lo annunciano la moglie **Piera** il fratello **Edoardo** cognati e parenti tutti. Funerali in Barberis oggi ore 15,30.

— **Barreville Langhe**, 19 maggio 1989.

E' mancato il

dott. Lodovico Brunero

Lo ricordano la mamma, i figli **Luisa** e **Giorgio**, la moglie **Anna Venturelli**. La famiglia ringrazia il professor Anselmino, Nanni Caruso e il reparto del professor Consonni. Si dispensa da visite di dolore. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. Il funerale avrà luogo a Perosa Canavese partendo dall'Ospedale Mellette (via Santena. Si sabato 20 ore 13,30.

— **Torino**, 18 maggio 1989.

Patrizia Tiziana Massimo e **Rossana** si uniscono al dolore della famiglia Brunero.

Gli zii **Ginia** e **Carlo Scaglierini** con **Silvana** e **Armando, Valentina** e **Giulia** sono affettuosamente vicini ad Anna e figli per la scomparsa del

dott. Lodovico Brunero

— **Mondovì**, 19 maggio 1989

Umberto, Rosanna, Giorgio, Alberto sono affettuosamente vicini a Anna, Luisa, Giorgio

Il fratello **Giorgio** con famiglia ricorda con affetto il caro **LODO**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Eugenio Capello

anni 67

L'annunciano la moglie **Alma**, i figli **Lucia** con il marito **Carlo Pogliano**, nipote **Giacomo, Sergio** con la moglie **Piera Vinea**, nipotini **Simone, Roberta**, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 15 Borgata Verde 21, parrocchia San Genesio.

— **Castagneto Po**, 18 maggio 1989.

E' mancato

Ignazio Santoro

anni 84

Addolorati l'annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Roberto, Pier Giorgio** e **Gianna**, le nipoti **Claudia** e parenti tutti. Funerali sabato 20 maggio ore 15,30 parrocchia San Martino in Torre Pellice.

— **Torre Pellice**, 18 maggio 1989

E' mancato ai suoi cari

Idelmino Biondi

Ne danno annuncio i figli **Cristiana** e **Stefano**, la moglie **Gianna**, le famiglie **Palasco Gabriella** e mamma **Maria, Carlo Drago, Luisa, Roberto, Palasco Giuseppe** e **Mina**

— **Torino**, 18 maggio 1989.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32

Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14-31.
Domenica dalle ore 16,30

E' mancato

Giuseppe Cornolò

L'annunciano addolorate la figlia **Carla**, il nipote **Roberto**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 alle ore 10 nella cappella del cimitero Monumentale.

— **Torino**, 18 maggio 1989

Bosco Marina e famiglia commossi partecipano al dolore

Sergio Silvia Mimmo ricordano con affetto il caro nonno GIGGI.

Cristianamente è mancato

Lorenzo Bertoglio

anni 77

La annunciano: la moglie **Carla**, i figli **Giacomo** e **Maria Luisa**, generi, le nuore **Teresa**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 da corso Torino 5.

— **Alpignano**, 19 maggio 1989.

Rosina, ricordando con affetto e rimpianto papà

Lorenzo Bertoglio

si stringe a Giacomo e famiglia unendosi al loro grande dolore.

— **Alpignano**, 19 maggio 1989.

I dipendenti della **Bertoglio S.p.A.** si uniscono al dolore dei titolari.

Vicini al dolore di Carla e dei suoi figli **Scolastica Vertone** e famiglia **Clerico**.

Gianpietro e **Silvana Bertini** partecipano al dolore.

Gina Berardi partecipa al dolore di Carla e famiglia.

La ditta Tenivella e **Ruggero** di Rivoli prende parte al dolore della famiglia.

Sandro, Franca, Giuliana e **Gabriella Romasso** prendono parte al lutto della famiglia.

Commossi partecipano al lutto della famiglia Bertoglio per la perdita del caro **LORENZO**
Corri Luigi
Dezen Luigi
Uva Spartaco
Ghiberti Maurizio
Antoniotti Augusto
Bourcier Sergio
Ferrarese Alessandro
Fornis Luciano
Cardino Enrico
Monterosso Antonio e Luigi

E' mancata ai suoi cari

Eugenia Razzetti vedova Borelli

La piangono ricordando le sue serenità e grossa saggezza il figlio **Tullio** con la moglie **Genevieve**, i suoi affezionatissimi nipoti **Arnault** e **Guglielmo; Pina, Sandro, Anna, Pasqualina, Carla** e **Marta**. Funerali sabato 20 maggio ore 10 nella chiesa Gesù Nazzareno.

— **Torino**, 18 maggio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Lugli in Goria

Addolorati lo annunciano il marito **Vittorio**, i figli, la sorella **Piera** con il marito **Cesare**, il fratello **Mario** con la moglie **Rosa**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Franco Corna. Funerali domani ore 8,15 nella parrocchia Madonna della Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 maggio 1989.

E' mancato

Pietro Gaspardone

ex Combattente

Lo annunciano gli amici. Funerali oggi 19 maggio ore 11,45 parrocchia Ss. Bernardo e Brigida (Lucento).

— **Torino**, 18 maggio 1989.

Serenamente è mancata

Lola Pasquinucci ved. Chiarini

Lo partecipano i figli **Fernanda** e **Franco**, nuora, adorati nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Ubina e personale per le amorevoli cure. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Sant'Alfonso.

— **Torino**, 19 maggio 1989.

Serena nello spirito e nella volontà del Padre celeste è mancato ai suoi cari

cav. Luigi Gervino

di anni 76

Annunciano la triste notizia i figli **Enrico, Annamaria, Antonietta** e **Giovanna** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Particolari ringraziamenti a riconoscenza al dott. Gaetano Ragonesi e suor Luciana ed alla cognata Marisa per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 20 ore 11,45 parrocchia San Pio X (Falchera).

— **Torino**, 18 maggio 1989.

La Cisl di Torino e la **Federazione dei pensionati** annunciano la scomparsa di

Luigi Gervino

Pensionato e dirigente della Cisl

Funerali sabato 20 ore 11,30 via degli Olmi 16.

— **Torino**, 18 maggio 1989.

Carlo Donat-Cattin e gli **Amici tutti di Forze Nuove** sono rassemblamente uniti ai famigliari per l'immatura scomparsa del carissimo **LUIGI**

I Lavoratori Cristiani della **Acli** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Luigi Gervino

dirigente acliista lealmente nel lavoro e nella società dei valori della fede.

— **Torino**, 18 maggio 1989.

ANNIVERSARI

1984 **1989**

Nel V anniversario della scomparsa di

Adelina Demo Risone

il marito la ricorda con immutato affetto. Domenica 21 maggio alle ore 11 Santa Messa nella chiesa del S.S. Angeli Custodi, via Amedeo Avogadro.

— **Torino**, 19 maggio 1989.

1988 **1989**

Moglie e figli ricordano oggi domani sempre la scomparsa del loro caro

Federico Droetto

S. Messa 23 maggio ore 18,30 parrocchia v. Cialdini 20.

1984 **1989**

Claudio Coletto

Mamma e papà lo ricordano con immutato dolore e rimpianto, nella tristezza di un vuoto incolmabile.

1987 **in maggio** **1989**

Giuseppe Gola

Sempre ricordato

1984 **1989**

cav. Mario Guerzoni

Ricordandoti sempre

1988 **1989**

prof. Demetrio Brusa

Il pensiero di ogni giorno con infinito rimpianto.

Nel ventiduesimo anniversario della scomparsa dell'Editore

Cino del Duca

mercoledì 24 maggio 1989, alle ore 10,30, nella Chiesa di San Carlo al Corso, in corso Vittorio Emanuele a Milano, verrà celebrata un Ufficio Funebre in suffragio dell'Anima Eletta.

— **Milano**, 19 maggio 1989.

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011/650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel.

GAY GAY

LE PAROLE NON SERVONO
I CONFRONTI SI !

FRIGORIFERI - CUCINE - LAVATRICI - CONGELATORI DELLE MIGLIORI MARCHE - AEG - ARISTON - CANDY - KELVINATOR - IBERNA - OCEAN PHILCO - S. GIORGIO - OLMAR - INDESIT - ZOPPAS - ZEROWATT - ELBA

LAVATRICI

IGNIS AWL 403 doppio terminale	L.	815.000
INDESIT mod. Lingua	L.	330.000
OCEAN mod. LV 30	L.	350.000
OCEAN carica alta LA 500	L.	545.000
SAN GIORGIO mod. 865 vasca inox	L.	660.000
ZOPPAS mod. P41X	L.	900.000
ARISTON mod. Alfa 70 la Lavica	L.	540.000

FRIGORIFERI

ARISTON supermarket 260 litri	L.	475.000
INDESIT mod. 2751 B 280 litri	L.	445.000
OCEAN mod. FR 280 B 280 litri	L.	465.000
OCEAN comb. mod. CB 1376 B 370 litri	L.	765.000
OWEST 260 litri 2 porte	L.	360.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI: Moulinex - Girmi - Rowenta - AFG - Quarkmill - Arete - Sunar - Tecnolina - Braun - Philips - Grundig

Bravo Sensar 25	L.	125.000
Forni microonde da	L.	290.000
Aspirapolvere da	L.	80.000
SUB HI-FI da	L.	250.000
VIDEOREGISTRATORI da	L.	600.000

CONGELATORI

IBERNA 400 litri	L.	630.000
IBERNA 500 litri	L.	380.000
OCEAN 190 litri	L.	350.000

TV COLOR: Philips - Seleco - Telefunken - Irradio - Lenco - Phonola - Sony - Samsung

PHILIPS 21" pollici 100 canali telec. mod. Nuovi Gesto macchine tutto orizzontale	L.	770.000
ULTRAVOX 20" pollici 100 canali telecomando mod. Europa	L.	625.000
IRRADIO 20" pollici 100 canali telecomando mod. Capri	L.	630.000
SELECO 21" pollici 100 canali telecomando mod. 2150M160	L.	750.000
TELEFUNKEN 21" pollici 100 canali telecomando mod. MP210	L.	800.000
SELECO 15" pollici 100 canali telecomando con basi	L.	390.000
PHONOLA 21" pollici telecomando 100 canali schermo extra piatto	L.	690.000
SELECO 19" pollici telecomando	L.	440.000

CUCINE

CANDY 4 fuochi + forno mod. IBS 352	L.	230.000
ELBA 4 fuochi + forno mod. PB 5340	L.	180.000
ELBA 4 fuochi + forno + portabombola mod. CIB 8540	L.	245.000
ARISTON 4 fuochi + forno turbo inox mod. 1 TU 40	L.	420.000

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
VENDITE RATEALI SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI
SERVIZIO SAN PAOLO SHOPPING

GAY CORRETTEZZA E GENTILEZZA ELETTRODOMESTICI "IL MEGLIO A MENO" GAY

Int. 011/650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011/650.53.23 Torino, via Belfiore 20

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

GRUPPO DI RILEVANZA STRATEGICA sia a livello nazionale che internazionale, **leader** nella progettazione, sviluppo e produzione di complessi sistemi **civili e militari** e dei mezzi per la loro manutenzione e l'addestramento all'uso ci incarica di ricercare

ESPERTI NELLA VALUTAZIONE DI TRENDS TECNOLOGICI nel campo dei SISTEMI PER LA DIFESA

TORINO MILANO TRIVENETO

Le persone obiettivo dovranno effettuare sia RICERCHE MIRATE che ANALISI APPROFONDITE DI SETTORE allo scopo di:

- Garantire l'aggiornamento sui programmi/prodotti in essere ed in sviluppo, a livello nazionale, ed internazionale nel campo dei:
  - **Sistemi di missione per la sorveglianza e difesa del Territorio**
  - **Sistemi di supporto per l'addestramento all'uso e manutenzione di Sistemi complessi**
- Partecipare per i contenuti tecnici, agli studi ed alla definizione di scenari per sistemi di missione e di supporto
- Contribuire ad identificare potenziali iniziative industriali in accordo con gli obiettivi fissati
- Partecipare alle trattative per le iniziative e collaborazioni industriali.

Requisiti personali e professionali richiesti: Età intorno ai 30-40 anni ● Laurea preferenzialmente ad indirizzo tecnico ● **Inglese fluente** (gradita la conoscenza di altra lingua CEE) ● Qualificate esperienze **SISTEMISTICHE** operate su Sistemi di **COMANDO e CONTROLLO ad ELEVATA COMPLESSITA'** (Nucleare - Grossi Impianti - Energia - Elettronica - Meccanica). Predisposizione a cogliere i cambiamenti tecnici in corso, i trends operativi ed ad intraprendere una attività dai rilevanti aspetti relazionali, ed internazionali ● Spirito d'iniziativa ed attitudine ad operare in autonomia ● Disponibilità a frequenti viaggi world-wide.

Titoli preferenziali: provenienza dai **SETTORI OPERATIVI DI INDUSTRIE** orientate allo sviluppo di **NUOVE INIZIATIVE/ACCORDI STRATEGICI.**

Si offre: Inquadramento **iniziale** al massimo livello impiegatizio/**QUADRO** e retribuzione commisurata al valore professionale del Candidato ● Facilitazioni per Candidature provenienti da altre Sedi ● Possibilità di ulteriori sviluppi.

Sede di lavoro: PIEMONTE (area torinese), MILANO, TRIVENETO.

Per un rapido contatto **RISERVATO** inviare presso le ns. Sedi dettagliato Curriculum Vitae per **ESPRESSO a per FAX (02/4812856 - 011/8207690) citando il RIF. STP 39/89.**

RECRUITING STUDIOETA®

CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE

10073 CIRIÈ (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20123 MILANO C.SO MAGENTA 56

La **Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali,** primaria azienda nel settore degli impianti di Sicurezza e Controllo del Traffico Ferroviario, nell'ambito di un articolato programma di potenziamento delle proprie strutture, ricerca per il proprio stabilimento di Piossasco:

A) PROGETTISTA MECCANICO

da inserire nell'ambito della Ricerca e Sviluppo Elettromeccanica.
Sono richiesti: diploma di perito meccanico e un'esperienza almeno biennale maturata nella congegnazione di dispositivi meccanici.
Costituiscono requisiti preferenziali: conoscenze di elettrotecnica e delle lingue inglese e/o francese.

B) PROGETTISTI ELETTRONICI JUNIOR/SENIOR

in possesso del diploma o laurea in elettronica.
Per la posizione di Senior, costituisce requisito indispensabile l'aver maturato un'esperienza di 2-5 anni nella progettazione di Hardware analogico a componenti discreti, orientata alle seguenti linee di prodotto: alimentatori, amplificatori di segnale e di potenza.

Le retribuzioni e l'inquadramento per entrambe le posizioni saranno commisurati all'esperienza e alle capacità dei candidati prescelti.

Si prega inviare dettagliato C.V., specificando la posizione prescelta, a:

Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali - Servizio Selezione del Personale - Via Volvera 50 - 10045 Piossasco (TO).

L'Azienda nostra cliente – leader mondiale nello sviluppo, produzione e distribuzione di beni strumentali ad altissima tecnologia – ricerca un Project Leader per la programmazione della produzione.

PROJECT LEADER PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE

Le persone che desideriamo incontrare hanno maturato una significativa esperienza nella definizione e gestione dei programmi di produzione, delle distinte tecniche e dei cicli di lavorazione, preferibilmente in aziende del settore chimico – farmaceutico, mentre la conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

L'assunzione avverrà a condizioni retributive e di inquadramento (a livello impiegatizio) commisurante alle effettive esperienze e, comunque, tale da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è ubicata nella cintura di **Torino.**

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum professionale e personale, corredato di fotografia, citando sulla busta il riferimento **33/89**; l'Azienda, che partecipa alla selezione sin dalle sue prime fasi, provvederà alla convocazione diretta dei candidati più rispondenti ai requisiti.

stima

Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Via Campana, 20 - 011/6505457

Media Azienda, Leader nello **STAMPAGGIO A CALDO DI LEGHE LEGGERE, TITANIO E SUPERLEGHE** per l'industria **CIVILE, AEROSPAZIALE e MILITARE** ci incarica di ricercare

INGEGNERE DI PROCESSO — AREA TORINESE

cui affidare la responsabilità dell'**INGEGNERIA DI PRODOTTO**

Desideriamo entrare in contatto con **INGEGNERI** 28-32enni, ad indirizzo **CHIMICO, METALLURGICO, AERONAUTICO o MECCANICO** che abbiano maturato 2-3 anni di esperienza in Progettazione o Produzione preferenzialmente (ma tale requisito non è ritenuto indispensabile) nei settori sopra citati od affini.

In particolare, le un crescendo di professionalità, dovrà:

- Curare il trasferimento di know-how (Processo-Tecnologia-Procedure) dall'ester
- Operare la definizione dei cicli de' processo di produzione garantendone la cosienza e la continuità
- Adeguare le attrezzature di produzione agli elevati standards qualitativi richiesti
- Gestire il file relativo alla TRACEABILITY di ogni singolo pezzo

Requisiti personali: Buona conoscenza dell'inglese (o predisposizione al rapido apprendimento) onde poter instaurare un proficuo rapporto con Partners e Operatori internazionali ● Disponibilità, nella fase iniziale, a frequenti viaggi ● Doti di umiltà e curiosità tecnica non sopita ● Capacità di lavorare in equipe e di **condividere i valori della media Azienda** ● Ordinato e fermo nelle decisioni ● Facilità nei rapporti interpersonali ma determinato nel perseguimento degli obiettivi.

Saranno prese in esame per ruoli in crescita anche candidature Neolaureate.

La posizione prevede: Inquadramento iniziale ai massimi livelli impiegatizi e successivamente sui livelli alti di mercato ● Possibilità di ulteriori sviluppi verso il ruolo di **CHIEF ENGINEERING.**

Per un rapido contatto **RISERVATO** inviare dettagliato C.V. presso la **ns. sede di CIRIE'** per **ESPRESSO** o per **FAX (011-920.76.90).**

RECRUITING STUDIOETA®

CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE

10073 CIRIÈ (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20123 MILANO C.SO MAGENTA 56

Importante Azienda Industriale, dotata di impianti e sistemi di produzione ad elevato contenuto tecnologico, ricerca il

RESPONSABILE AMBIENTE E SICUREZZA

Si richiedono i seguenti requisiti:

- Età 30/35 anni.
- Laurea o diploma ad indirizzo tecnico.
- Precedente esperienza, maturata in analoga funzione presso Aziende Industriali di medio-grandi dimensioni.
- Approfondita conoscenza delle normative e problematiche inerenti la prevenzione infortuni, l'igiene del lavoro e la tutela ambientale.
- Buone capacità relazionali.

Sede di lavoro: prima cintura di Torino.

Gli interessati sono invitati a far pervenire, quanto prima, dettagliato curriculum a: **Publikompass 232 - 10100 Torino.**

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

NELL'AMBITO DEL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

RICERCA

Elementi di età non superiore ad anni 30, con esperienza almeno biennale nel settore, da inserire nella posizione di:

Rif. 01 Analisti programmatori in sistemi IBM MVS con conoscenza del linguaggio COBOL ed esperienze di problematiche DB/DC.

Rif. 02 Sistemisti per la gestione ambiente DIGITAL VMS. Saranno considerati titoli preferenziali:
- esperienza in ambiente DECnet
- esperienza in ambiente misto IBM/DIGITAL
- esperienza in ambiente DECnet/DOS.

Rif. 03 Sistemisti in ambiente IBM MVS/XA con esperienza DB2; costituirà titolo preferenziale conoscenza delle problematiche CICS e di analisi e programmazione in ambiente DB2.

Rif. 04 Sistemisti in ambiente IBM MVS/XA o MVS/ESA con esperienza di sistema operativo; costituirà titolo preferenziale conoscenza dei prodotti VTAM, NETVIEW e MICS/SAS.

Rif. 05: Sistemisti in Telecomunicazioni con conoscenza di reti di Trasmissione Dati e Fonia.

Elementi di età non superiore ad anni 35 da inserire nella posizione di:

Rif. 06 Esperto in controllo qualità del software. Si richiede:
- esperienza quinquennale nella progettazione software di sistemi informativi in ambiente IBM MVS con utilizzo di tecniche DB/DC e del linguaggio COBOL.
- conoscenza delle tecniche di analisi strutturata e delle principali metodologie di sviluppo software.

Per tutti i riferimenti:
- è gradita la conoscenza della lingua inglese anche solo a livello tecnico
- è richiesto il possesso di diploma di scuola media superiore
- costituisce titolo preferenziale il possesso di diploma universitario
- l'inquadramento previsto è nella categoria impiegatizia ad un livello commisurato alle effettive capacità ed esperienza.

La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati, cui viene assicurata la massima riservatezza, dovranno inviare, **entro il 31 maggio 1989,** un dettagliato curriculum, citando il riferimento professionale prescelto, alla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, Ufficio Formazione e Selezione, presso Casella Postale n. 1417 10100 TORINO.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Automotive Engines

CUSTOMER CONNECTED DEV.

International Group
is looking for

Mechanical Engineer for the subsidiary in Italy of its German automotive supplier

Are you a Mechanical Engineer for whom the contact with people is as important as technical involvement? Do you have some years of experience in designing or in testing of automotive engines resp. parts? Do you speak fluent English or German? Would you like to make a career in an international company, developing technical concepts in cooperation with the automotive industry? — Please continue to read. We are a company which is well known worldwide as an expert in the development, production and marketing of engine parts. We employ 2,500 people worldwide, 350 in West Germany. In our fields we are one of the companies with the best know-how, the longest experience and above average business growth. We are expanding our project team of engineers in our Group and are looking for a man of your profile. You would liaise with our customers located in Italy, developing technical concepts and presenting new solutions. You would follow up new projects and keep in touch with our German Development Center. Your Italian work place would be Milan and Turin. It would be your responsability to present yourself as an employee of the organisation which is the most qualified in the development of our engine parts, emphasizing the leading role that our company takes in product development. You would be involved also in problem-solving activities in our Development Center and supervise the development, test phases and general care of the projects up to implementation and production in quantities. Furthermore you would work with colleagues in the sales and production departments in Italy. Interested? Write to Publikompass 34F - 20123 Milano enclosing personal details. All enquiries would be treated in the strictest confidence.

CERCHIAMO

ACCOUNT EXECUTIVE

Attivo, motivato, efficiente.

COPYWRITER

Creativo, dinamico, innovativo.

Con esperienza.

COME NOI.

011/5611864

IN ADV

ATTIVITA' INDIPENDENTE

L'attività proposta, che può essere affiancata alla attuale occupazione, può essere svolta da qualsiasi persona in quanto non necessita di esperienza specifiche. L'attività, di carattere imprenditoriale, consiste nella distribuzione di una gamma di prodotti di consumo a punti vendita precostituiti nella Vs. zona di residenza. Il tipo dei prodotti commercializzati permette di realizzare utili oltre il 50%. Requisiti richiesti indispensabili:

- disponibilità di almeno 6 ore settimanali, non continuative.
- disponibilità di un capitale liquido di almeno Lit. 15.500.000 per la copertura dei costi di avviamento;
- maggiore età, serietà e correttezza;
- disponibilità immediata ed a brevissimo tempo.

Interessi garantiti sul capitale con contratto a termini di legge.
Verrà data risposta a tutti.
Inviare dati personali, indirizzo e telefono, citando chiaramente anche sulla busta 562 S. alla:
A.S.C.O. - Casella Postale 301 - 35100 PADOVA incaricata della pubblicazione dell'inserzione.

Importante società industriale a carattere internazionale **cerca**

PERITO ELETTRONICO

anche neo diplomato per l'inserimento, previo adeguato periodo di formazione, nell'organico tecnico produttivo.
I candidati militesenti o militesenti possono inoltrare domanda a:
Publikompass, casella postale 302 - 10100 Torino.

BUSINESS

- Avete ore libere settimanali?
- Avete un capitale d'investimento di L. 12.000.000?

NOI ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI

Vi proponiamo un'attività semplice e moderna a carattere imprenditoriale. Avviata dal nostro personale, da svolgere nella vostra zona di residenza. Compito prevalentemente esattivo con buone possibilità di guadagni, escludendo ogni forma di vendita e consegna prodotti.
Contratto a termini di legge, utili garantiti.

Vi assicuriamo sollecito riscontro, senza alcun impegno, comunicando indirizzo e telefono, citando chiaramente anche sulla busta 556 S. alla:
A.S.C.O. - Casella Postale 301 - 35100 PADOVA. Incaricata della pubblicazione dell'inserzione.

WÜRTH® Prodotti e sistemi di fissaggio

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per **TORINO - CUNEO - AOSTA e province**

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- diploma
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratica in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta lo stesso mag. , a Würth - 39018 TERLANO/BZ

Affermata azienda di produzione impianti speciali per prove e collaudi statici particolarmente introdotta nel settore automobilistico e relativo componentistico con solida clientela europea, **cerca**

RESPONSABILE COMMERCIALE

Si richiede provenienza dal settore e conoscenza operativa lingua straniera.
Si offre autonomia operativa professionalità e stipendio ai massimi livelli del mercato.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 8302 - 10100 Torino.

SANDVIK Coromant

La SANDVIK ITALIA per il potenziamento dell'UFFICIO UTENSILI SPECIALI COROMANT ricerca

DISEGNATORE PROGETTISTA

di utensili speciali e/o di attrezzature per macchine utensili per l'asportazione di trucioli.

È richiesta una esperienza triennale nella mansione specifica ed una buona conoscenza delle lavorazioni meccaniche con asportazione di trucioli riferita sia alle macchine utensili tradizionali che a quelle a controllo numerico.

Sede di lavoro: Torino

Il trattamento economico, a fronte di candidature sicuramente qualificate, è di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto con l'indicazione del recapito telefonico a:

SANDVIK ITALIA - Filiale di Torino
Via Sansovino, 205/11 - 10151 TORINO

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

NELL'AMBITO DEL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

RICERCA

Elementi di età non superiore ad anni 30, con esperienza almeno biennale nel settore, da inserire nella posizione di:

Rif. 07 Operatori su sistemi IBM MVS/XA, con conoscenze di macchine tipo 3090 in ambienti e configurazioni complessi ed esperienze operative dei prodotti VTAM, OPC.

Rif. 08: Schedulatori-proceduristi su sistemi IBM MVS/XA con conoscenze ed esperienze OPC, RACF. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del prodotto ROSCOE.

Per i riferimenti:
- è gradita la conoscenza della lingua inglese anche solo a livello tecnico
- è richiesto il possesso di diploma di scuola media superiore
- l'inquadramento previsto è nel grado iniziale della categoria impiegatizia.

La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati, cui viene assicurata la massima riservatezza, dovranno far pervenire, **entro e non oltre il 9 giugno 1989,** un dettagliato curriculum, citando il riferimento professionale prescelto, alla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, Ufficio Formazione e Selezione, presso Casella Postale n. 1417 10100 TORINO.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Giovanni Paolo II replica alla lettera aperta dei 63 teologi

«Sono i vescovi i maestri di fede»

All'assemblea della Cei - Ma, in privato, diversi prelati non nascondono qualche simpatia per i «contestatori»

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa parla [redacted] Conferenza Episcopale riunita in Assemblea, e risponde indirettamente alla lettera aperta [redacted] dei [redacted] affermando che «i vescovi sono gli autentici maestri della fede, in unione tra loro e con il vescovo di Roma», e che i teologi devono collaborare fedelmente e rispettosamente con il Magi[redacted] «Come potrebbe legittimamente rivendicarsi spazio per forme aperte o surrettizie di un magistero alternativo?» chiede [redacted] II, dichiarando la necessità che la verità evangelica «sia condivisa [redacted] tutti i fedeli, in particolare da coloro che, come i teologi, hanno una specifica funzione nell'approfondimento della verità rivelata e nell'impegno per inserirne i contenuti nel presente comune culturale: ad essi in modo speciale è richiesta una stretta, fedele e rispettosa collaborazione con i pastori». E' una risposta [redacted] lettera, dai toni pacati, che studiosi [redacted] teologia e [redacted] cristianesimo avevano [redacted] pubblicato sulle pagine [redacted] «Il regno», esprimendo solidarietà con la «dichiarazione di Colonia», e con le altre che vi avevano [redacted] seguito in Belgio, Olanda, [redacted] e Spagna. «La verità dell'etica cristiana — ha proseguito il Pontefice — è infatti troppo spesso insidiata e contestata, non soltanto sul piano dei [redacted] comportamenti pratici, ma anche a livello dottrinale, con grave pregiudizio della vita cristiana e col rischio di compromettere ciò che di più nobile [redacted] essenziale vi è nell'uomo».

Il richiamo del Papa e la condanna espressa dal card. Ugo Poletti, Presidente della Cei [redacted] la risposta [redacted] alla richiesta di maggiore pluralismo, [redacted] spinge in un dibattito nuovo la Chiesa italiana. [redacted] appoggio alle [redacted] dei 63 [redacted] schierate [redacted] Edizioni Paoline, con un editoriale di «Jesus», posizione confermata ieri [redacted] direttore [redacted] «Famiglia Cristiana», [redacted] Leonardo Zega. Subito ha risposto un corsivo di «Avvenire», il quotidiano dell'episcopato. «In questo modo i due più diffusi periodici italiani, venduti ogni domenica in quasi tutte le chiese, assumono una posizione che giustifica e fiancheggia quell'iniziativa... Ancor più delicata dunque si fa una questione per la quale già domenica i vescovi paventavano «possibili divisioni della compagine ecclesiale» e mettevano in guardia i credenti da «[redacted] pato. «In questo modo i due più diffusi periodici italiani, venduti ogni domenica in quasi tutte le chiese, assumono una posizione che giustifica e fiancheggia quell'iniziativa... Ancor più delicata dunque si fa una questione per la quale già domenica i vescovi paventavano «possibili divisioni della compagine ecclesiale» e mettevano in guardia i credenti da «[redacted] suggestioni».

[redacted] I [redacted] così concordi, sulla linea dura? [redacted] citazioni di Avvenire [redacted] riferiscono al comunicato [redacted] sabato pomeriggio [redacted] Segreteria della Cei, non appena le telescriventi avevano finito di [redacted] il testo del [redacted] Ufficialmente l'Assemblea ha espresso solidarietà [redacted] card. Poletti. In privato, non pochi presuli hanno espresso riserve, di forma e di sostanza, su una presa [redacted] posizione [redacted] si metteva [redacted] fronte [redacted] fallo compiuto. Alcuni avrebbero [redacted] potuto dire la propria opinione senza trovarsi [redacted] strada [redacted] da un [redacted] nicato ufficiale; altri perché pensano che la richiesta di dibattito e [redacted] dialogo espressa dai «63» [redacted] un dialogo reale, a meriti di [redacted] va affrontata con un approccio diverso dalla condanna pura e semplice. Anche perché gli argomenti portati dai firmatari sono condivisi da molti altri teologi e non, che non hanno firmato per paura di provvedimenti disciplinari molto pesanti. Infatti, a differenza di altri Paesi europei, dove i teologi lavorano in Università statali, in Italia la grande maggioranza dipende dai vescovi o direttamente dalla Santa Sede [redacted] che [redacted] riserva [redacted] immediate rappresaglie, di cui la reazione dei vertici episcopali forse è solo il preavviso.

«Sono reazioni scontate e prevedibili, [redacted] certo punto di vista — ci ha detto il prof. Franco Bolgiani, Ordinario di Storia del Cristianesimo all'Università [redacted] Torino, [redacted] «63» —; dall'altro inquietanti, in quanto non ci si vuol rendere conto delle tensioni e dello scontento [redacted] larghe frange, aperte e adulte, del cattolicesimo italiano e ci fanno balenare invece [redacted] di procedere a drastiche [redacted] repressioni. Si parla di dialogo, perché questo avviene [redacted] in segreto e non in pubblico». [redacted] il prof. Bolgiani nei possibili modi ci sarebbe rappresaglie sui professori di seminario o [redacted] cattedre teologiche. «Per questo è necessario che noi laici parliamo». Anche [redacted] alcuni [redacted] firmato, [redacted] hanno ritirato la firma «perché il tono del documento è sembrato troppo intraecclesiale, [redacted] abbastanza laico. [redacted] I problemi! [redacted] [redacted] dichiarazione solleva riguardano non [redacted] i teologi, ma tutti». Il problema di fondo, secondo Bolgiani è che «oggi vengono [redacted] proposti, ma imposti alla Chiesa modelli culturali omogenei [redacted] [redacted] mero cattolico-slavo che non [redacted] è confrontata [redacted] le profonde, ma salutari, «fiamme critiche della cultura occidentale. Tendono a far leva su [redacted] e metodi populistico-cattolici [redacted] rischiano di far regredire la consapevolezza critica che i credenti occidentali hanno acquisito nella duplice fedeltà a Cristo e alla società».

Marco Tosatti

«Non siamo contro il Papa»

MILANO — Dopo la lettera aperta dei 63 teologi italiani pubblicata dalla rivista *Il Regno*, il prossimo numero di *Famiglia cristiana*, in edicola lunedì, ospiterà un intervento di uno dei firmatari. Il teologo Severino Dianich. La prima cosa che Dianich ribadisce è che la lettera non vuole essere un attacco al Papa e ai vescovi e che il suo autentico significato è stato [redacted] stampa. Quale ne è il senso allora? Due sono, secondo Dianich, le questioni qualificanti. «La prima riguarda [redacted] difficile composizione dell'unità della Chiesa con la [redacted] varietà esistenziale fra [redacted] chiese locali. A questo proposito si tema che la linea più marcata dell'attuale governo pastorale comporti il rischio di una perdita di quei valori di molteplicità». «La seconda questione — continua Dianich — è quella che il Concilio indicava parlando della gerarchia della verità. Nelle cose da credere infatti, il cristiano non distingue tra cose grandi e cose piccole: fede è fede e basta. Così nella morale. Però è anche necessario che la predicazione della Chiesa sappia presentare le cose tenendo conto che ci sono valori centrali della fede e valori che si collocano intorno a quelli centrali».

«E' fratello del boss, deve morire»

Un'ipotesi dopo l'omicidio dell'avvocato di Gallarate - Il legale è parente del «rappresentante» [redacted] Cutolo [redacted] Salernitano

[redacted] — Si indaga [redacted] a Salerno alla ricerca [redacted] movente dell'omicidio dell'avvocato Antonio Mirabile, 41 anni, il penalista ucciso a colpi di pistola da due killer mercoledì pomeriggio [redacted] via Manzoni a Gallarate [redacted] legale, al momento dell'agguato, stava andando nel suo studio. Gli investigatori [redacted] escludono che l'apprezzato professionista, originario di Salerno (si era trasferito a Gallarate 15 anni fa) possa essere rimasto vittima di una vendetta trasversale, secondo il sanguinario rituale della camorra, tesa a «punire» il fratello, Mario Mirabile, presunto boss salernitano della Nco, l'organizzazione criminale che [redacted] capo a Raffaele Cutolo.

Dopo il [redacted] in Campania [redacted] 1980, Mario Mirabile fu [redacted] [redacted] a capo [redacted] nella cintura urbana salernitana. Tra il 1981 e il [redacted] sarebbe [redacted] lui, secondo gli inquirenti, a reggere [redacted] fila del racket delle estorsioni a imprenditori e commercianti nel territorio salernitano, sbaragliando gli uomini del presunto [redacted] del [redacted] rivale legato alla [redacted] camorristica [redacted] rente (la [redacted] Famiglia), Lucio Grimaldi, detto «O' vampiro».

[redacted] 1983 la polizia riuscì a sgominare il racket [redacted] un [redacted] blitz che portò a decine di arresti. In manette finì anche [redacted] Mirabile. In quel momento cominciò il crollo delle attività camorristiche legate alla Nco e, contemporaneamente, l'ascesa della Nf «O' vampiro», nonostante sia [redacted] galera per scontare una condanna per omicidio (fatta eccezione che per il periodo di un anno, il 1987, quando [redacted] se dal carcere di Viterbo) avrebbe ora il potere assoluto sulle attività illecite, dal foto nero alla droga, dalle estorsioni al gioco d'azzardo.

Mario Mirabile è uscito dal carcere [redacted] anno fa. Ma a Salerno non [redacted] è fatto vivo. «L'aria della città è irrespirabile per l'ex boss», dicono [redacted] inquirenti. [redacted] sue tracce, infatti, ci sarebbero i killer del clan rivale. «Sia per vendicarsi delle vecchie sconfitte — [redacted] alla Squadra mobile — [redacted] per evitare che possa mettere in piedi una nuova organizzazione criminale».

In quest'anno di reclusione [redacted] Mario Mirabile è stato ospite prima del fratello, l'avvocato Antonio, a Gallarate, e quindi di altri congiunti in Calabria. [redacted] qui l'ipotesi degli investigatori, secondo cui l'omicidio dell'avvocato Antonio Mirabile potrebbe rientrare nella guerra tra clan e che il professionista sia [redacted] vittima innocente [redacted] una vendetta trasversale per colpire l'ex presunto boss della camorra [redacted] Salerno. «Non è un caso [redacted] l'avvocato Mirabile da mesi girasse con una pistola Smith and Wesson calibro 38 special», aggiungono gli investigatori. Quell'arma [redacted] quale l'uomo ha cercato inutilmente di difendersi, sparando contro i [redacted] killer mercoledì pomeriggio.

Edoardo Scotti

Sacerdote ucciso per errore

Vicino a Taranto - Un metronotte, [redacted] fermare [redacted] ladri d'auto, ha sparato alcuni colpi di pistola - La guardia accusata di [redacted] colposo

TARANTO — Ieri notte un sacerdote è stato [redacted] da un colpo [redacted] pistola sparato da un [redacted] che voleva bloccare due ladri d'auto [redacted] guardia giurata aveva esploso alcuni colpi contro i due [redacted]

Il sacerdote [redacted] chiamava don Ferdinando Maraglino, aveva 57 anni, ed era [redacted] generale della diocesi di Castellaneta. Ha avuto solo una «colpa»: quella di uscire dalla propria abitazione per portare i conforti religiosi (l'olio degli infermi) [redacted] un moribondo proprio mentre [redacted] strada avveniva l'«inseguimento». Verso le 22,15 il vicario stava rientrando a [redacted] insieme ad [redacted] conoscente. Camminavano in una stradina [redacted] centro cittadino, dove in quel momento [redacted] svolgeva l'inseguimento di due ladri, che poco prima avevano tentato di forzare lo sportello di un'autovettura per [redacted] A rincorrerli due vigilantes: Luigi Martucci di 31 anni, originario di Mottola (Taranto) e suo zio, Antonio Castronovo di 50 anni. Secondo la prima ricostruzione [redacted] [redacted] sparato [redacted] del metronotte un colpo [redacted] pistola (ma la circostanza [redacted] è stata confermata, e non è stato trovato il bossolo) e per questo il più giovane dei due vigilantes avrebbe risposto al fuoco. Mentre il metronotte sparava, però, sbucavano da un vicoletto il [redacted] e il suo conoscente. Il colpo ha raggiunto il [redacted] glioso all'addome; l'altro colpo di pistola, dopo aver sfiorato l'uomo che accompagnava [redacted] Maraglino, si è [redacted] nel muro [redacted] cinta di un'abitazione. Ferito a morte, il vicario di Castellaneta si è accasciato al suolo ed è [redacted] trasportato immediatamente all'ospedale di [redacted] Qui i medici non hanno potuto tamponare l'emorragia interna, e il sacerdote è morto pochi istanti dopo il ricovero.

I carabinieri ieri [redacted] hanno [redacted] Martucci, ora rinchiuso nelle carceri di Taranto con l'accusa di omicidio colposo. Oggi il magistrato che sta coordinando le indagini, il sostituto procuratore [redacted] Repubblica Piergiorgio Acquaviva, interrogherà il guardia giurata.

L'ennesimo episodio di violenza è avvenuto mentre la commissione antimafia è arrivata in Puglia, guidata dal presidente Chiaromonte [redacted] — che [redacted] pochi mesi dopo un'altra «ispezione», quella dell'alto commissario per la lotta alla mafia Sica — testimonia lo stato di malessere [redacted] regione di fronte al dilagare della criminalità organizzata.

Dopo la prima tappa a Bari la commissione antimafia si è divisa [redacted] due gruppi: uno ha raggiunto Lecce [redacted] questa provincia si registrano, [redacted] il nido dell'ainu, 12 omicidi: un record negativo per quanto [redacted] zone considerate [redacted] a qualche [redacted] [redacted] le più tranquille d'Italia.

Salvatore Gentile

Puglia, allarme [redacted] onorata

La commissione parlamentare a Bari - [redacted] questa regione le [redacted] hanno investito denaro sporco per miliardi nel settore agricolo e nel turismo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — La Puglia è diventata terra di conquista mafiosa. In regione pare addirittura ci siano le centrali di coloro [redacted] truffe per la riscossione di contributi agricoli dall'Al[redacted] e dalla Cee. Alcuni [redacted] li allarmanti erano [redacted] lati tre mesi fa, con insediamenti [redacted] in alcune zone del basso Salento. Ora pare che la piovra abbia allargato i tentacoli su una regione che, tranne il contrabbando, la delinquenza spicciola legata alla devianza giovanile e l'abigeato, [redacted] aveva altri fenomeni di cui preoccuparsi. Per questo la quarta tappa della commissione antimafia, dopo Palermo, Reggio e Napoli, è stata [redacted] capoluogo [redacted] compromessi [redacted] si divisa in due tronconi: uno [redacted] è recato a Foggia, l'altro a Lecce. Infatti le zone [redacted] a [redacted] punto quelle della provincia foggiana a Nord e a Sud quelle di Brindisi, Lecce e Taranto. Nella prima sarebbe la camorra napoletana, nelle altre mafia e 'ndrangheta.

Il presidente della [redacted] sione, [redacted] Chiaromonte, ha precisato: «La situazione attuale in Puglia non ha nulla a che vedere con quanto accade in Sicilia, Calabria e Campania. Nostro compito è conoscere l'entità del fenomeno e [redacted] di bloccare sul nascere qualcosa che già [redacted] mettendo radici». Ma dove? Il vicepresidente, sen. Vitalone, parla con chiarezza: l'infiltrazione [redacted] denaro sporco, a miliardi, per il momento incontrollabile, attraverso investimenti [redacted] speculazione edilizia, [redacted] finanziarie, [redacted] traffico di droga che [redacted] lisco [redacted] avrebbe facile approdo e possibilità di smistamento.

Ma [redacted] investimenti più consistenti di denaro sporco [redacted] secondo la commissione [redacted] già stati effettuati nel settore agricolo e nelle finanziarie private nate come funghi negli ultimi anni: 260 nel Barese, un migliaio in [redacted] Quante di queste [redacted] sorte con capitale ma[redacted] Un mistero ancora [redacted] svelare. Il fenomeno [redacted] riciclaggio pare siano collegati alcuni omicidi. L'ultimo, quello del [redacted] Marcello Greco, [redacted] provincia di Lecce [redacted] Salento è una delle zone più calde proprio per [redacted] sua vicinanza alla Calabria [redacted] anche a causa [redacted] condizioni economiche. Lo scorso [redacted] commessi 20 omicidi, il doppio rispetto all'anno precedente. Nei primi mesi dell'89 ne [redacted] commessi 11, quasi tutti legati al traffico di droga, di misteriosi collegamenti criminali, della finanza sporca.

Insomma [redacted] realtà pugliese oggi è fortemente insidiata [redacted] un movimento considerevole di denaro che avrebbe già prodotto mutamenti [redacted] nomici pericolosi [redacted] lo [redacted] impedire che [redacted] Puglia diventi [redacted] di scontri spietati? La commissione promette e per ora [redacted] può far altro.

Vito Cinnarusti

■ Pinocchio dolore, bimbo rischia di morire

GELA — Una bimba di due anni, Alessia Ferrera, rimasta intrappolata in un'auto in fiamme perché la cintura di sicurezza del seggiolino prevista dalla recente normativa si era inceppata, è stata salvata da due poliziotti. E' accaduto a Gela. I soccorritori lamentano ustioni di sedicesimo da fumo guariranno in cinque giorni. (Ansa)

■ Statali, 4000 domande di «mobilità»

ROMA — Sono state complessivamente 4 mila le domande di richiesta di mobilità all'interno del pubblico impiego, giunte alla scadere del primo bando. Lo ha reso noto ieri il ministro, Paolo Cirino Pomicino, specificando che «lo spostamento di queste persone comporterà un risparmio in nuove assunzioni di 120 miliardi». Al primo bando ne seguiranno altri due «per completare entro la fine dell'anno la fase della mobilità a richiesta; subito dopo si passerà a quella d'ufficio». I posti vacanti messi a disposizione nel secondo bando sono 40 594 e riguardano ministeri, università, ricerca, parastato e enti locali, mentre gli esuberi di personale ammontano a 30 913 e si riferiscono alla scuola. (Ansa)

■ «Jumbo» in Olanda il nuovo jumbo

SEATTLE — Il primo Boeing 747-400 destinato ad una compagnia europea, la olandese Klm, è partito ieri dall'aeroporto di Everett, presso Seattle, sede dello stabilimento in cui è stato costruito, diretto in Olanda. Dopo gli ostacoli che erano sorti martedì, quando il ministro dei Trasporti olandese aveva fatto sapere che esistevano difficoltà a «certificare» il nuovissimo velivolo «perché [redacted] parte costruito con i criteri di vent'anni fa», ieri il direttore del Dipartimento dell'Aviazione [redacted] dell'Aia, Wolleswinkel, ha «accettato». Il quadrigetto, che ha quindi potuto decollare [redacted] l'Europa. [redacted] entrare in [redacted] zio [redacted] Klm a giugno.

L'atteggiamento di riserva è stato preannunciato dagli enti dell'aviazione civile [redacted] Francia, Gran Bretagna e Germania Federale, che [redacted] l'Olanda ritengono [redacted] confacenti [redacted] [redacted] richiesto dalle compagnie europee alcune strutture.

Un portavoce della Boeing si è detto fiducioso che gli altri tre Paesi seguiranno l'esempio dell'Olanda. Le autorità dei quattro Paesi avevano lamentato, tra l'altro, un'inadeguata pavimentazione tra il ponte superiore e quello inferiore del nuovo velivolo.

ECONOMICI

1 Commerciali

2 Affari e capitali

ARTIGIANI E COMMERCIANTI
50 MILIONI
EROGAZIONE IN GIORNATA

FAIT
FINANZIAMO al 100% l'acquisto dello [redacted] senza cambiali anche a protestati
prestiti fiduciari [redacted] 1 a 100 milioni
Tel. [redacted] 710.428-712.837

G.F.C. finanziaria
LA MIGLIORE [redacted]
anche in 24 ore
PER I VOSTRI [redacted]
TASSI BANCARI
TEL. 550.8330 - 650.8336
corso Rosselli e Torino
ricerchiamo collaboratori

[redacted] VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
TEL. 011 [redacted]

[redacted] 55.20
RICERCO ATTIVITA' [redacted]
un valido portafoglio di acquirenti selezionati per risolvere [redacted] problema.

[redacted] un prestito?
FIN NOVA
[redacted] DIRETTAMENTE [redacted]
artigiani, commercianti e dipendenti
FIDUCIARI
MUTUI E [redacted]
SENZA LIMITE DI CIFRA
TEL. 011 812.3071
([redacted] r.a.)

A COMMERCIANTI A [redacted] A CASALINGHE

5 Locali e negozi
domande
offerte

AFFITTO UFFICIO
AFFITTO UFFICIO
VENDO LOCALI
VIA ROMA

Impieghi
dirigenti
7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini
6 Domande lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

AZIENDA

commessi, bariste
impiegati

8 Aziende e negozi
4 Terreni

PRAXIS CALCOLO

Venticinque anni di affermazioni nella pianificazione, progettazione e sviluppo dei sistemi informativi costituiscono l'immagine più efficace della nostra organizzazione.
RICERCHIAMO per le nostre sedi di TORINO, MILANO, ROMA:

A) ANALISTI

avranno maturato esperienza di almeno 2-3 anni nell'attività specifica di analisi di procedure applicative complesse in ambiente DB/DC.
COSTITUIRA' TITOLO PREFERENZIALE LA CONOSCENZA DI PROBLEMATICHE DI GESTIONE DELLA PRODUZIONE.

ANALISTI PROGRAMMATORI

conoscitori di almeno un linguaggio di programmazione avranno maturato esperienze significative in ambiente DB/DC. Dopo un adeguato periodo di aggiornamento tecnico saranno destinati a progetti di sviluppo di software applicativo.

C) SISTEMISTI

con esperienza di almeno 3/4 anni, maturata in ambiente mainframe evoluto (DBMS, GL, ecc.), preferibilmente IBM.

D) NEOLAUREATI

in discipline scientifiche. Dopo un periodo iniziale di addestramento, saranno inseriti nei gruppi di lavoro dedicati ai packages applicativi, al supporto tecnico, all'Info-Center o ad attività consulenziali.

Per tutte le posizioni una buona conoscenza dell'inglese e/o francese costituirà titolo preferenziale.

Il livello di qualificazione raggiunto dalla Società, la garanzia di un costante arricchimento tecnico e professionale, le proposte economiche di sicuro interesse, costituiscono una reale opportunità per candidati con le caratteristiche richieste.

A questi rivolgiamo l'invito a inviare un curriculum significativo, con l'indicazione della posizione e della sede per la quale propongono la propria candidatura a:

PRAXIS CALCOLO S.p.a.
Direzione Personale
Corso Vittorio Emanuele II, 12
10123 TORINO.

Importante Società, leader nel settore degli equipaggiamenti aerospaziali, per il potenziamento delle attività di progettazione e sviluppo,

Pos. A - INGEGNERI ELETTRONICI
con esperienza nella progettazione di **DEDICATO** e nello studio di architettura di sistemi basati sull'uso di microelaboratori.

Pos. B - PERITI ELETTRONICI
con esperienza di progettazione di **SOFTWARE** real-time per microelaboratori.

Pos. C - INGEGNERI MECCANICI/ AERONAUTICI O NUCLEARI
con esperienza di progettazione in:
— termotecnica;
— fluidodinamica;
— sistemi meccanici di precisione.

Si offre l'inserimento in ambiente dinamico di espansione con retribuzione commisurata alle capacità.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese per tutte le posizioni.

La sede di lavoro è TORINO.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae, citando la posizione richiesta, a: **Publikompass 235 - 10100 Torino.**

---

stima

L'Azienda nostra cliente – leader mondiale sviluppo, produzione e distribuzione di beni ad altissima tecnologia – ricerca, nell'ambito di un programma di sviluppo e di potenziamento del settore immunodiagnostici, il

Responsabile Controlli Chimici e Biochimici

Le persone che desideriamo incontrare sono **laureati in chimica** ed hanno un'esperienza almeno biennale nell'impiego delle tecniche strumentali **cromatografiche in alta pressione** ed **elettroforetiche**, maturata, preferibilmente, nel settore delle biotecnologie, con particolare riguardo alle tecniche analitiche per il controllo di molecole biologicamente attive quali proteine, ormoni, enzimi.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

L'assunzione avverrà a condizioni retributive e di inquadramento (a livello impiegatizio) commisurate alle effettive esperienze e, comunque, da candidature più qualificate. La sede di lavoro è ubicata nella cintura di **Torino**.

Gli interessati sono pregati di un dettagliato curriculum professionale e personale, corredato di fotografia, citando sulla busta il riferimento **54/89**; l'Azienda, che partecipa alla selezione sin dalle prime fasi, provvederà convocazione diretta candidati più rispondenti ai requisiti.

STIMA - Ricerca e Selezione Quadri
10125 TORINO - Via Campana, 20 - tel. 011/6505457

La Macchine S.p.A. ricerca

ADDETTO ALLA CONTABILITA' INDUSTRIALE

Il candidato ideale avrà una significativa almeno triennale presso aziende di medie dimensioni caratterizzate da produzione pianificata e commessa e dovrà gestire, alle dirette dipendenze del direttore amministrativo e finanziario, tutte quelle che riferiscono alla consuntivazione e previsione dei industriali di commesse nonché la valorizzazione delle rimanenze ed il controllo imputazioni costi, avvalendosi di un informativo gestito da elaboratore 38.
Gli interessati inviare un dettagliato curriculum alla S.p.A., c.so Lombardia 63, 10099 S. T.

Société Internationale

ENGAGE PERSONNE

trentecinq ans maxima vue Intégration sa propre Filiale Lyon après période d'entraînement en Italie.
On offre fixe mensuel, remboursement frais outre commissions maximum.
Pour entrevue sélective téléphoner:
011/8123036 - 8123038 - 830214.

CERVED S.p.A.

SOCIETÀ NAZIONALE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE

Nell'ambito di un sviluppo e potenziamento delle proprie attività ricerca per la propria sede di Torino

COLLABORATORI PER ASSISTENZA AI CLIENTI

che alle dipendenze del Responsabile di area dovranno seguire il cliente nelle fasi di avviamento, istruzione e gestione delle applicazioni in uso.
I candidati ideali sono laureati con esperienza di lavoro anche breve ma significativa, brillanti buona attitudine ai rapporti interpersonali e ad una attività non sedentaria.
Di ruolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

L'Azienda offre:
- concrete di sviluppo professionale e di carriera in un ambiente stimolante e qualificato;
- aggiornamento professionale permanente per i propri collaboratori;
- inquadramento e retribuzione, di sicuro , e comunque commisurati alle effettive capacità del candidato prescelto.

Inviare curriculum dettagliato a:
CERVED S.p.A. - Direzione del Personale - Via Appia Nuova 896 - 00179 ROMA.

DEA

DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION
Nell'ambito dei piani di sviluppo aziendale e dei programmi di potenziamento **Divisione Robotizzati**, la DEA ricerca

AVAMPROGETTISTI
per lo studio di progetti e la stesura di offerte di linee di automazione industriale, con esperienza di progettazione meccanica di sistemi.

PROGETTISTI MECCANICI
per la realizzazione di sistemi di automazione, con nel campo dell'assemblaggio e dell'handling.

ACQUISITORI
la gestione tecnica e economica delle subforniture relative alle linee di assemblaggio, con esperienza in aziende operanti su commessa.

CAPI CANTIERE
per il coordinamento delle attività di cantiere presso cliente, esperienza diretta su sistemi di automazione industriale.

PRODUCT
per le attività di promozione, esperienza pluriennale in settori marketing per la sistemistica e l'impiantistica di automazione industriale in aziende orientate al mercato europeo.

ASF ACCOMPAGNAMENTO SELEMA ELSAG

Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
S.p.A., Direzione Personale
Servizio Selezione
Corso Torino 70, Moncalieri

LA INTERNATIONAL INC.

al fine di potenziare la propria rete di vendita

RICERCA:

AGENTI PLURIMANDATARI

motivati al raggiungimento di ambiziosi

******* OBIETTIVI DI CRESCITA *******

attraverso il lancio di nuovi prodotti.
Si offre portafoglio clienti - ottimo livello provvigionale.
Scrivere con massima sollecitudine **Publikompass - 20123 Milano.**

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA cerca

giovani con cultura universitaria

per ricoprire l'incarico di

informatori medico scientifici

per la provincia di **TORINO**
ED IN GENERALE PER TUTTE LE PROVINCE ITALIANE

età inferiore ai 29 anni; notevole predisposizione ai umani; spirito di iniziativa; capacità di operare per obiettivi.

SI OFFRE:
stipendio secondo Contratto collettivo Nazionale Chimici; auto leasing anche per uso personale; rimborsi spese e diarie; incentivi economici di grande interesse; adeguato training tecnico-scientifico di formazione.

Gli interessati pregati di inviare curriculum vitae indicando un recapito telefonico:
PUBLIKOMPASS 312 — 10100

CASTELLI

Nel settore dei sistemi di arredamenti per uffici e collettività il nostro marchio si è affermato e consolidato quale leader riconosciuto. porta, unitamente agli ampi programmi di sviluppo commerciale, ad inserire nella propria filiale di Torino:

FUNZIONARI DI VENDITA
(Rif. 1021)

La copertura completa del ruolo prevede la gestione diretta di tutte le fasi della trattativa col cliente, dalla acquisizione all'assistenza post-vendita.
Siamo orientati ad incontrare candidati (preferibilmente laureati in architettura) che abbiano maturato anche una breve, più significativa esperienza nella vendita di beni durevoli.
Le condizioni retributive prevedono, oltre alla retribuzione contrattuale prevista per gli impiegati di 6° livello del CCNL-Legno, un favorevole meccanismo di incentivi e l'uso dell'autovettura aziendale.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.

SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
Sede centrale: 10128 TORINO - C.so F. Turati 49
Tel. (011) 31.90.033 (r.a.) - Altre sedi: MILANO, VERONA PADOVA BOLOGNA ROMA, BARI LECCE

Azienda metalmeccanica leader di settore ricerca

specialista contabilita' industriale

diplomato ragioniere, sui 30 anni, proveniente un'esperienza almeno quinquennale nella , maturata in aziende moderamente organizzate ove sviluppato sistemi EDP. Si richiede una buona conoscenza del tedesco o dell'inglese. Viene offerto un inserimento in ambiente dinamico concrete possibilità di crescita professionale nonché inquadramento di interessa.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Pinerolo.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente: segnalare pertanto le Società con cui non si desidera in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 6219 alla
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 Milano - Via Plinio, 63 - Tel. 02/20.34.64

Per l'assistenza commerciale **grande distribuzione** cerchiamo

giovani militesenti

possibilmente diplomati, desidera inserirsi in un'attività dema in progressivo sviluppo.

Inquadramento legge, retribuzione interessante atto minimo garantito.

E' richiesta residenza in una delle seguenti province: **Alessandria - Torino.**

Inviare domanda a **S.p.A.**
Monte Grappa 10
21041 Albizzate (VA) - Tel. 0331/993108
Telefax 0331/993310.

Prestigiosa AZIENDA LEADER nel settore Ferramenta del Utensileria per il suo Divisionale del Nord

giovane agente monomandatario

per la zona di: **VC - AL - AT - NO**

Richiedesi:
- Esperienza, anche breve, di vendita a negozi
- Residenza in zona
- Forte motivazione alla vendita e capacità di lavorare per obiettivi

Offresi:
- Iniziale portafoglio clienti
- Catalogo con oltre 5000 articoli tra cui
- più provvigioni e incentivi
- Inquadramento di legge
- Inserimento in struttura di vendita dinamica e in pieno sviluppo, con possibilità di ottimi guadagni e di una professione definitiva.

Inviare per espressa propria curriculum a:
ORECA S.p.A. - DIVISIONE
Via Monte Grappa 10
21041 Albizzate (Va)

CECOMP S.P.A. - **LA LOGGIA (TO)**
Centro Esperienze Costruzioni e Prototipi

ricerca

- **Modellatori**
-
- **Tracciatori-Collaudatori per carrozzeria**

Telefonare per appuntamento 985.9755.
Festali: 9 alle 19, dalle 8 alle 12,30.

DEUTSCHE SPEDITIONSFIRMA
stellt jungen Mann, maximal 32-jährig als

ASSISTENTEN

der Niederlassungsleitung **TURIN** ein.
Branchenkenntnisse/-diplom, Sprach- und Schriftdeutsch sind erforderlich, Englischkenntnisse sind erwünscht.
Wir bieten Vielseitigkeit und gute Aufstiegsmöglichkeiten. Bei Bewerbung bitten wir um kurze Studien- und Lebenslaufbeschreibung.
Schreiben a: **Publikompass 8242 - 10100 Torino**

SOCIETA' CHIMICO FARMACEUTICA

- **FORTE PRESENZA** nel mercato nazionale e più significativi mercati esteri.
- **MARKETING** che trova il maggior punto di forza in una stretta correlazione operativa con i programmi della ricerca

laureati in discipline
per l'inserimento quali
informatori medico scientifici
per le città di TORINO e NOVARA

Residenza nella città indicata.

Offre:
— inquadramento C.C.N.L.,
— rimborso spese,
— premi ed incentivi,
— corso di formazione ed aggiornamento scientifico,
— interessanti possibilità di carriera professionale.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 6277 S.:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
10134 TORINO - Palazzo IOS - Via Egeo 16 - Tel. 011 313.2372.

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA
nell'ambito di un programma di potenziamento della sua struttura, ricerca

informatori medico scientifici

per le seguenti zone (città o provincia)
TORINO - CUNEO - ALESSANDRIA - GENOVA

Si richiede una spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali, laurea od equivalente cultura in discipline scientifiche ed una capacità di operare per obiettivi, oltre alla residenza in zona.

Si offre l'assunzione con contratto nazionale di lavoro, una retribuzione commisurata alle reali esperienze ed integrata da incentivi legati ai risultati, rimborsi spese a più di fissi ed auto in full-leasing.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda cliente.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 6246 S. e la zona d'interesse a:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 30.3464.

Azienda leader parte di Gruppo industriale italiano ed operante nel settore tecnico affida

mandato di agenzia
per CN/TO

SI OFFRONO
— concrete possibilità di guadagno
— sviluppo professionale attraverso un'attività di proposta tecnologicamente innovativa
— corsi di formazione tecnica
— costante parte di funzionari
— incentivi e premi di vendita
— anticipo provvigionale nella misura dell'80%
— inquadramento ENASARCO.

SI RIC
— Età compresa tra 24/28 anni
— Auto propria.

Per e telefonare a: **S.p.a. P.o. Box - 30 Venezia - Tel. 041 (h. 13 in poi) RIF.**

Azienda autoriparazione ricerca per il potenziamento della rete di vendita

agenti

per le seguenti zone:
Torino - Asti/Alessandria - Imperia/Savona - Genova - La Spezia/Massa
Si richiede: iscrizione documentata CCIAA, auto propria, esperienza di vendita, età non superiore ai 35 anni.
Si offre: corposo ENASARCO, fissa mensile, elevate provvigioni, premi e incentivi.
Si prega inviare curriculum vitae, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 6236 S. e la zona d'interesse a:
Direzione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
Milano - Via Plinio, 63 - Tel. 02/20.34.64.

AZIENDA LEADER nel settore Ferramenta per ampliamento propria rete di vendita,

agente

per la seguente zona: **VC - AT - AL - NO - AO.**
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 6316 S. alla: **Divisione Selezione Personale dell'ORGA S.r.l. - 20129 Milano - Via Plinio 63 - Tel. 02 201.464.**

Dall'inchiesta emergono le prime verità sulle tangenti al Festival

Napoli canta: scandalo a Sanremo

Le intercettazioni telefoniche dei carabinieri napoletani confermano le indagini romane e liguri - Nei nastri il faccendiere partenopeo fa i nomi di due amministratori pubblici, di un manager e di alcune case discografiche

NAPOLI — Quanti nomi quei nastri registrati. E quante domande ancora prima di risposte, nell'inchiesta racket delle canzonette d'oro al Festival di Sanremo. In queste ore il giudice istruttore Salvatore Sbrizzi e i carabinieri tentano di mettere al loro posto i frammenti di un «puzzle» dalle dimensioni ancora sconosciute. Dalle intercettazioni delle telefonate di Mario Veneroso, piccolo faccendiere di provincia in prigione per traffico di droga schizzano schegge di verità. Ora agli inquirenti tocca fare il lavoro più ingrato: ascoltare l'ennesima volta di conversazioni e dare la giusta collocazione e il vero significato a nomi e cognomi, date e cifre con tanti zeri.

I nomi sono quelli due cantanti, di amministratori di un comune della provincia di Napoli e di una città ligure, un manager molto negli ambienti musicali, alcune case discografiche. Perché questi personaggi compaiono nei dialoghi telefonici tra Veneroso e i suoi interlocutori? Quei nomi potrebbero stati spesi dal trafficante di droga all'insaputa degli interessati, con l'intenzione truffare parlo di cantanti di provincia da anni lista d'attesa per entrare a Sanremo. Oppure sarebbero stati fatti perché un'organizzazione specializzata tangenti all'ombra di Sanremo. E Veneroso ne farebbe parte.

Le indagini. Gli inquirenti sembrano propendere per la seconda ipotesi, e cioè che Mario Veneroso sia davvero introdotto, non a quale livello, negli ambienti del festival. E spingono oltre, quando affermano che «*le intercettazioni telefoniche confermano tutto quanto sta emergendo nelle indagini dei carabinieri Roma e Sanremo sullo scandalo dei festival*».

Ed è ormai che gli investigatori, almeno quelli mani, stanno lavorando sulle rivelazioni di Pino Mauro, cantante e attore di sceneggiate napoletane. Mauro, che tentò inutilmente a Sanremo, lancia pesantissime contro il sottobosco E fa tanto di nomi e cognomi. Tira in ballo il marchese Antonio Gerini, manager di rango ed marito dell'attrice Quattrini, che sarebbe stato citato anche nelle conversazioni telefoniche di Veneroso, e l'impresario Dino Vitola. I due, secondo Mauro, avrebbero imposto durissime in della partecipazione gara canora che il cantante ha poi visto solo in tv: ottanta milioni, percentuali sui diritti d'autore, dieci concerti gratis in paesi di noti politici. E' dell'altro ieri la notizia che i carabinieri a si sono recati in missione a Ceppaloni, provincia Benevento, dove l'artista dice essersi esibito «*senza ricevere una lira in cambio*». Gerini e Vitola smentiscono, ma Pino Mauro: «*L'ho detto e sono pronto a ripeterlo davanti magistrato: Gerini il cervello dell'organizzazione, Vitola il diabolico*». E Veneroso, che panni veste in questa brutta storia? Quelli dell'intermediario, sospettano i carabinieri, tanto più autorevole in quanto legato alla lavita. Quelli del benefattore, giura uno dei ha conosciuto e lui il andato a Sanremo.

I cantanti. Sono due quelli menzionati nelle intercettazioni telefoniche, candidati nella categoria «emergenti» ideata dal «patron» festival Adriano Aragozzini. Uno di napoletano. L'altro sì, stengono gli inquirenti, e a Sanremo si sarebbe recato con Veneroso in persona. Il riserbo imposto indagini è stato paradossalmente infranto proprio dal interessato, Ubaldo Passio, 40 anni, con una lunga e sfortunata carriera artistica spalle.

Passio ammette di aver conosciuto Veneroso cinque anni «*Nell'84 mi prestò dieci 50 milioni che mi servirono per partecipare al festival di Sanremo. I soldi li diedi al mio press agent, Antonio Tuccogna, che sostenne di dover affrontare delle spese. Il risultato fu che non andai a Sanremo, e il denaro mi fu mai restituito*». Che fecero i milioni? Per dare risposta occore cora una volta menzionare il marchese Antonio Gerini. Tuccogna lo accusò avere intascato i soldi in cambio di un intervento per far cantare Passio al festival, e chiese la sospensione festival al pretore, però respinse il ricorso. Ma Passio ha avuto a che fare con Veneroso alla vigilia manifestazione di quest'anno: ammesso nella categoria de «emergenti», si è fatto accompagnare a Sanremo dal malavitoso. Anche Veneroso dovrà spiegare il motivo del suo viaggio in Liguria. Parlerà carcere, dove è rinper traffico di droga, durante l'interrogatorio che il giudice Sbrizzi potrebbe fissare per oggi stesso.

Gli locali. E' capitolo tutto da scrivere, quello sulle case discografiche sospettate di irregolarità nell'«affare Sanremo». Nelle intercettazioni telefoniche in dei carabinieri verrebbero fatti due nomi: quelli di un amministratore un comune della provincia di Napoli e di un esponente di una giunta municipale ligure. Il primo sarebbe intervenuto presso collega per «dare una ai cantanti. E conoscerebbe Veneroso, che i carabinieri descrivono come un personaggio collegato alla camorra ma anche anche al sottobosco politico della provincia. Durante i colloqui, si parlerebbe in modo piuttosto esplicito di versamenti da effettuare tempi brevi oltre che, naturalmente, del festival di Sanremo. vigilia dell'interrogatorio del camorrista detenuto personaggi coinvolti presunta truffa, il giudice istruttore Salvatore Sbrizzi potrebbe firmare le prime comunicazioni giudiziarie. I reati ipotizzati potrebbero variare dal millantato credito alla truffa, se non all'estorsione.

Fulvio

Doveva essere adottato, da ieri è a Domodossola

Christian torna a casa «Mai più via da papà»

«I signori cui volevano mandarmi non mi piacevano

Domodossola. La famiglia Zanon ieri a casa, nuovo insieme. sinistra: il figlio Denis, il padre Bruno (con in braccio il piccolo Christian) e figlia Francesca (Foto Falciola)

DAL NOSTRO INVIATO

DOMODOSSOLA — Nel tinello, il volante plastica arancione non uscire Christian tira forte, e tac: «*Accidenti com'era duro*». Studia le istruzioni per il montaggio. Che cos'è? «*Un camion*». Un regalo? «*Sì, me dato zia Maria*». E chi la zia Maria? «*Una delle signore che c'erano in quel posto*».

Quel posto è «Casa Nostra», comunità corso Casale, a Torino: la stessa dov'era Serena Cruz prima che i nuovi genitori l'adottassero. «*C'era un cavallino e tanti cani*» racconta Christian.

Il bambino è stato là marzo. Da quando, dichiarato adottabile, il Tribunale per i minori l'ha tolto all'istituto padre Michelangelo in attesa di una famiglia per l'affidamento. più istruito e determinato dei suoi anni e mezzo, nell'appartamento villetta, le spalle: «*Lì tanti visti due volte, i signori con cui volevano mandarmi. Ma non mi piacevano tanto: la terza volta che sono venuti ho detto che con loro non ci andavo*». E adesso come stai? Armeggia pezzi del camion: «*Sto bene*». Sei contento. piace questa E' tua, sai? «*Certo che contento. Qui è bello, c'è anche il giardino, a mio fratello Denis e papà mi hanno detto che è nostro*».

S'è alzato presto, Christian. Torino è partito poco dopo le 9, «*in macchina*», con «*la signorina*» che si è occupata lui in comunità. questi giorni lontano da Domodossola. Qui è arrivato a mezzogiorno. all'Usl, in una stanzetta dell'ospedale («*la villetta è assediata dai giornalisti*» detto il presidente dell'Usl e tutore di Christian, Bernardino Galloj poi di nuovo in auto, verso casa.

Lo aspettavano su è giù per il marciapiede papà no e Denis. Francesca, sorella, dentro a l'alloggio. Poco dopo l'una, «*eccolo!*». è in jeans e maglietta felpata chiara, scarpe tennis rosse: sorridente, bello. C'è una piccola folla in strada. Lui bada a nessuno: abbraccia stretti il padre e Denis, poi via e per la scala porta all'appartamento. La cucciola Slappy abbaia dal recinto, i compagni di scuola chiamano Dario e Mirko, 11 e 12 anni, sono arrivati con la dall'istituto poco lontano: «*Uffa! E quando viene da noi?*». Vi è mancato molto? «*Sì, perché Christian ci fa sempre ridere. Poi giochiamo male a pallone senza di lui: è una forza, a centrocampo*». «*Più tardi vedrete, ora deve a mangiare*» qualcuna. Infatti, in cucina Christian è a tavola: pastasciutta col pomodoro, pollo e patatine fritte.

In comunità, le spiegavano che cosa stava succedendo? E' Denis a rispondere: «*Credo che non gli abbiano spiegato proprio niente,* con *ho capito da quello che mi ha raccontato. ha detto che ricordava a memoria i numeri di telefono di qui, e che ha mai chiesto una qui perché aveva paura che non glielo dessero*».

Sono quasi tre pomeriggio. Il presidente dell'Usl di Domodossola, Bernardino Galloj, indetto una conferenza stampa nel teatro parrocchia: «*Qualche domanda, non di più, il bambino deve essere lasciato in pace*» da. Ma non c'è bisogno di raccomandarsi. sul palco accanto a Denis, stufo è a riprese tv, Christian dice subito, chiaro e tondo: «*Non ho voglia di rispondere. Ciao ciao a tutti*». Poi si alza e se va dietro le quinte, alla piccola festa che i compagni scuola hanno preparato per lui.

Questa sera Christian dormirà finalmente a casa, nella camera col letto castello e i suoi giochi. La prima notte della vita nuova, con papà e i fratelli. Tra un mese il 16 giugno, verificai al Tribunale per i minori: se tutto sarà andato bene, stato d'adottabilità revocato e il bambino definitivamente riaffidato al padre.

A Christian, ora, questa prova hanno nulla. Ignaro e definitivo, lui intanto ha detto: «*Io non ne voglio un mai più*».

Eva Ferrero

La corte del sultano arriva con 2 navi

— Il sultano di Oman, Qabboos Said al Said, giungerà prossimi giorni a Cagliari, prima tappa un giro nel bacino del Mediterraneo. Nel pomeriggio è arrivata in porto la nave «Fulk al Salamah», con a bordo parte del seguito. La nave, lunga 136 metri, con una stazza lorda di 10.000 tonnellate, ospita in sontuose cabine un centinaio di persone. I servizi di sicurezza allertati, anche perché nei prossimi giorni arrivi un'altra con il resto del seguito del sultano. *(Ansa)*

16 anni suicida per amore

NAPOLI — Una ragazza anni, Rosaria Scognamiglio, si è suicidata lunedì (il fatto si è appreso solo ieri) ingerendo anti-crittogamici utilizzati genitori, contadini di San Sebastiano al Vesuvio. Secondo i carabinieri la ragazza era stata lasciata qualche giorno fa dal fidanzato. *(Ansa)*

Poca acqua, primari

GELA — Scarseggia l'acqua e l'ospedale «Vittorio Emanuele» di Gela, con 250 posti-letto, è a casa i ricoverati. Dopo essere stato minacciato «*da persone forcelli dell'ospedale*» di essere all'autorità giudiziaria, il direttore sanitario Federico Guglielmo Lento ha invitato oltre primari a dimettere d'urgenza tutti i pazienti non gravi condizioni

Comune a Palermo

— Il Comune vuole costruire moschea in una zona della città. E' stato deciso durante una riunione presieduta dal Orlando alla quale hanno partecipato alcuni che costruita la moschea, è stato proposto di utilizzare temporaneamente un ex deposito delle Ferrovie.

A Martinsicuro, provincia di Teramo

Comune in rosso, il sindaco regala le scarpe ai vigili

TERAMO — Al Comune per le spese di amministrazione arrivano rosi ci pensa il sindaco, di tasca sua. Ora ha pronto le scarpe «sui» undici vigili urbani, e non ha badato a spese: novecentomila lire. Succede a Martinsicuro, un paesino in provincia Teramo.

Per evitare che le lungaggini burocratiche e la mancanza di immediata disponibilità finanziaria dell'economato possano disagi ai servizi e ai dipendenti comunali, il sindaco Gianfilippo Vallese «*in estrema necessità*» anticipa di propria i soldi per le spese. In attesa di definire pratica, e il relativo rimborso, l'ufficio competente.

L'ultimo acquisto è stato appunto quello delle scarpe per i vigili urbani. «*Ci siamo trovati una situazione insostenibile* — spiega il sindaco — *e non potevamo attendere che le delibere facessero per intero il loro corso. Allora mi sono rivolto ad una ditta che ha calzato i nostri vigili. Se novecentomila lire mi sembrano troppe? Veramente la ditta ci ha fatto uno sconto. E poi, non vorrete mica che i vigili vadano in giro a piedi?*».

In passato la stessa procedura è utilizzata per l'acquisto di pezzi di ricambio per le auto comunali e altre spese di cancelleria. «*Può capitare spesso* — ha aggiunto il sindaco — *che nei piccoli Comuni non ci disponibilità immediata fondi. Perciò credo che, nei limiti possibile, sia opportuno intervenire nei casi in cui traffila burocratica potrebbe determinare notevoli ritardi e malumori*».

Vallese ritiene regolare il comportamento «*perché è nella facoltà del sindaco intervenire i metodi che ritiene più opportuni per risolvere qualsiasi situazione d'emergenza. Io ai miei concittadini ci tengo*».

cri.

La vittima è un camionista Modena

In coma per il metanolo nascosto nel vino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MODENA — Un camionista è in coma irreversibile tre giorni: sarebbe bevendo vino al metanolo. Al Policlinico di Modena dove Giannino Franzoso, anni, si trova ricoverato nel reparto di rianimazione, i medici non hanno dubbi: «*A causare l'avvelenamento è stato l'alcol metilico, lo stesso che anni fa provocò lo scandalo delle sofisticazioni vinicole*».

Le indagini condotte dai carabinieri compagnia Sassuolo e dal sofisticazioni Bologna, una serie di ricevute fiscali relative a diversi pranzi, portato al sequestro di cinquanta bottiglie di una per ogni marca messa in vendita nel locale) un ristorante di Castiglione Cervia, nel Ravennate. Le analisi prodotto posto sotto sequestro al presidio multizonale dell'Usl di Ravenna. I risultati rilievi si sapranno oggi.

Carabinieri e Nas hanno proseguito l'indagine anche presso altre trattorie frequentate Franzoso che, nella sua attività di camionista alle dipendenze di una ditta modenese per la lavorazione delle carni, gira tutta la regione. Non sono stati effettuati però sequestri vino.

«*Mio marito si è sentito male giovedì della scorsa settimana* — ha raccontato Iloli Carpentiero, moglie del camionista —. *Nella mattinata e nel primo pomeriggio venerdì le sue condizioni sono aggravate e il medico di famiglia ha deciso per il ricovero Policlinico*». In un primo tempo i medici hanno pensato a un'emorragia cerebrale, ma la Tac l'ha esclusa. Le successive analisi hanno confermato la presenza del metanolo. Martedì le condizioni di Franzoso si sono ulteriormente aggravate e il coma è diventato irreversibile.

l. t.

---

athena research
CONSULENZA CREATIVA McCANN RECRUITING

GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO nel quadro strategie di marketing che mirano a fornire alla classe medica qualificato livello di informazione scientifica ricerca, mirato potenziamento delle sue strutture organizzative,

GIOVANI LAUREATI

in CHIMICA, CTF, FARMACIA, BIOLOGICHE, VETERINARIA, AGRARIA, SCIENZE NATURALI, GEOLOGIA, SCIENZE PREPARAZIONI ALIMENTARI

per le seguenti città e province:
BIELLA - NOVARA - TORINO - Ovest - SAVONA.

• La posizione è di particolare rilevanza e interesse per giovani militesenti, età non superiore ai 30 anni, fortemente determinati e con spiccate doti di iniziativa, che vogliano costruire la propria professionalità in un'attività strutturata sulla comprensione del mercato, sulla gestione di rapporti con i più qualificati esponenti del settore e nell'ambito continuo aggiornamento scientifico.

• Le condizioni offerte sono assolutamente nelle fasce alte di mercato con una incentivazione molto elevata raggiungimento degli obiettivi concordati; l'inquadramento è al livello impiegatizio.
E' inoltre prevista l'auto in full leasing o il rimborso chilometrico per vetture proprietà.

Le persone prescelte avranno adeguato periodo di formazione con un corso teorico e pratico (due mesi), successivamente verranno inserite nelle operative in è necessaria residenza.

L'Azienda direttamente della selezione incontrerà tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.
Indicare eventuali società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 22802 a/a: ATHENA Research - Via Serbelloni, 4 20122 Milano.

La Juvenilia SpA

produttrice delle linee di prêt-a-porter femminile

Ilia e FEDERICA

ricerca un/a:

ASSISTENTE DEL DIRETTORE COMMERCIALE

Il candidato deve avere un'età circa 30/35 anni, possedere cultura a livello universitario equivalente, conoscere una o più lingue straniere, essere dotato di comunicativa e di leadership.
E' indispensabile che lo stesso abbia maturato significative esperienze nell'area della vendita, preferibilmente nel comparto tessile-abbigliamento.

Se la persona prescelta dimostrerà, nell'espletamento dei propri compiti, le attitudini necessarie, potrà aspirare nel medio/breve termine a ricoprire mansione di direttore vendite.
La sede di lavoro è Torino, ma per la peculiarità del ruolo il candidato deve essere disponibile a frequenti viaggi.

Nell'assicurare massima riservatezza, si prega di inviare curriculum-vitae a:

JUVENILIA SpA - E DEL PERSONALE
CASELLA 1391 FERROVIA -

CAP GEMINI GEDA

Consociata italiana con circa dipendenti primo Gruppo Europeo nel settore della consulenza e servizi informatici, ricerca per la sede di Torino

ANALISTI

ANALISTI PROGRAMMATORI

con consolidata esperienza in uno seguenti ambienti:
IBM MVS
S/36, AS/400
DIGITAL VAX
si offre una realtà motivante e dinamica per lo sviluppo professionale tramite costante attenzione Direzione e l'inserimento in progetti significativi.
I livelli retributivi sono posizionati ai valori di mercato più elevati.

Inviare dettagliato curriculum a:
CAP GEMINI GEDA S.p.A. - Via S. Pio V, - Torino.

Azienda elettronica a tecnologia avanzata con sede a Torino
cerca
2 PERITI ELETTRONICI
— diploma votazione scolastica, militesenti o militesolti;
— sono gradite 1-2 anni di esperienza hardware-software per microprocessori

di 7

Cercasi
AGENTI
con specifica conoscenza e provata esperienza nel settore auto. Scrivere dettagliando a:
Publikompass 309
10100 Torino.

Impiegata accettazione finanziamenti/leasing
con decennale esperienza nel settore automobilistico
CERCA
inserimento in azienda similare nell'area di Torino causa trasferimento dell'attuale sede di lavoro.
Telefonare al 011/830.633

Società leader proprio settore
ESPERTO PAGHE - CONTRIBUTI
Sede di lavoro: TORINO
- Esperienza di almeno anni presso aziende medio grandi - 30enne preferibilmente con esperienza EDP
- Trattamento economico molto interessante adeguato alle proprie capacità professionali.
Inviare curriculum con foto a: Studio Formello - Via Vitali 2 - Milano.

Multinazionale operante nel settore petrolifero, situata ad Asti
CERCA
1. Addetto al responsabile della produzione;
2. Addetto al laboratorio controllo produzione;
3. Responsabile magazzino e piazzale.
Per le tre posizioni età max. 35 anni. Titolo preferenziale: Perito chimico o
8210 -

Azienda costruttrice Macchine Utensili
— zona Torino — ricerca
PERITO INDUSTRIALE
per completamento quadri ufficio vendita export richiesta lingua inglese, preferibilmente anche tedesco.
Scrivere
PUBLIKOMPASS 6008
10100 TORINO.

Importante Azienda costruttrice di Macchine Utensili a CNC — di Torino — ricerca
RESPONSABILE DI
si richiedono
— Età compresa tra i 30 e i 45 anni
— Laurea in ingegneria
— Capacità a motivare i propri collaboratori
— Esperienza maturata in posizioni di rilievo nel settore della produzione e della programmazione
Inviare curriculum dettagliato a PUBLIKOMPASS - TORINO.

Importante Società di vendita ed anche sviluppo «custom» di
COMPONENTI ELETTRONICI
professionali e «Mil.» cerca venditore veramente capace e determinato per sviluppare la propria presenza in Piemonte.
Si richiedono massima professionalità e conoscenza tecniche adeguate.
Si offre un ambiente di lavoro con massima autonomia e indipendenza; un regime di esclusività; notevoli possibilità guadagno; crescita professionale ed organizzative in un contesto tecnologicamente molto avanzato con una clientela di primissimo livello.
Massima riservatezza: Studio Parrocchi rif. M19, via Privata Raggio 4, 20122 Milano. Tel. 02 545.7030.

Importante azienda nazionale operante settore distribuzione prodotti petroliferi ricerca per propria Filiale di Torino

ADDETTO COMMERCIALE (RIF. ST 167)

a cui affidare la gestione di ente parco clienti già acquisiti nonché la ricerca di nuovi rivenditori ed consumatori diretti di prodotti petroliferi.
Si richiede: titolo di scuola media superiore, età superiore a 30 anni, precedenti esperienze di vendita in particolare riscaldamento costituisce titolo preferenziale.
Si offre autovettura, stipendio contrattuale incentivi su risultati conseguiti, possibilità rapidi sviluppi carriera.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di indirizzo e recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo 2, 20123 Milano

La Bundesbank non alza i tassi, il biglietto verde prende il volo

Il dollaro verso «quota 1500»

Per frenarlo, pilotate dalla Fed, scendono in campo le banche dei Sette - In Germania sono convinti che la speculazione non durerà a lungo

Marco e yen in picchiata

ROMA — Il dollaro è ormai partito frenl. La decisione della [illegible] di non rialzare i [illegible] d'interesse tedeschi ha impresso ieri un'altra vigorosa spinta al biglietto verde che è volato verso le 1450 lire e ha sfiorato la soglia dei 2 marchi. In mattinata a Tokyo, soltanto i massicci interventi delle banche centrali, avevano fermato la divisa Usa a 138,85 yen (1,18 yen in più di mercoledì) dopo che era stata [illegible] «quota 139». Nel pomeriggio poi gli Usa, i dati del surriscaldamento dell'inflazione (+0,7% ad aprile; 8,1% su base annua) hanno costretto, pilotate dalla Fed, le banche centrali dei maggiori [illegible] ad intervenire massicciamente e ripetutamente.

Sostenuta dall'imprevisto miglioramento dei conti commerciali statunitensi, la valuta americana era già schizzata in alto mercoledì [illegible] guadagnando 3,5 pfennig sul [illegible] 2,5 punti sullo yen e quasi 25 punti sulla lira. La prospettiva, da molti ventilata, che questi valori avrebbero consigliato [illegible] Bundesbank di alzare i tassi d'interesse hanno indotto ieri mattina i mercati ad una certa cautela nei confronti del biglietto verde e il dollaro è mosso sotto [illegible] per quasi tutta la mattinata europea. Quando [illegible] Francoforte è [illegible] la notizia di un nulla di fatto, il dollaro è ripartito di slancio salendo fino a toccare una punta massima [illegible] 1,9880 marchi prima di ripiegare leggermente per [illegible] fissato a 1,9793 marchi (oltre 3,5 pfennig in più degli 1,9439 di mercoledì). Si tratta [illegible] valore più alto toccato [illegible] mesi a questa parte [illegible] dollaro a Francoforte. [illegible] trovare un dato più [illegible] bisogna risalire al [illegible] dicembre dell'88 con 1,9858.

Sulla lira, il [illegible] è balzato a quota 1443 al fixing di Milano, il [illegible] massimo da 33 mesi, quasi 30 lire in più delle 1414,95 [illegible] mercoledì. Per avere un quotazione più alta bisogna tornare al 5 agosto dell'88 con 1444,6 [illegible] (fixing Milano).

Per frenare il biglietto verde, nel pomeriggio, pilotate [illegible] Fed, come detto, [illegible] scese in campo [illegible] banche centrali dei maggiori Paesi [illegible] americani hanno rivelato ieri al Wall Street Journal che le banche centrali dei maggiori Paesi industrializzati interverranno ancora in modo massiccio sui mercati valutari vendendo dollari. Vari esperti sostengono che, se gli interventi non sortiranno alcun risultato, la politica per il coordinamento delle politiche economiche iniziata dalle nazioni del G-7 con l'accordo del Plaza tre anni e mezzo [illegible] sconfitta [illegible] rilievo. «Non [illegible] dire che i Paesi [illegible] G-7 hanno perso il controllo della situazione, [illegible] certamente il loro grado [illegible] influenza sui mercati in questo [illegible] è [illegible] a dura prova», è [illegible] il secco commento di Paul Co[illegible] un economista della Data Resources.

Ma la frustata [illegible] mercati, ieri, è stata data dalla decisione [illegible] Bundesbank di non rialzare i tassi [illegible] di interesse. [illegible] termine della riunione quindicinale [illegible] proprio consiglio direttivo, [illegible] banca centrale [illegible] ciale di sconto resta invariato al 4,5% così come resta fermo al 6,5% il tasso «lombard» sulle anticipazioni contro titoli. Diversi analisti avevano previsto un rialzo dei tassi tedeschi come l'unica possibilità che le autorità monetarie di Francoforte hanno in questo momento di porre un freno all'ascesa del dollaro e alla conseguente debolezza del marco. Ma il governatore della Bundesbank, Poehl, ha detto che l'economia [illegible] «può [illegible] problemi [illegible] dollaro. Il governatore tedesco ha attribuito l'ascesa della valuta americana alla fiducia dei mercato nei confronti della [illegible] amministrazione statunitense e alle preoccupazioni per l'andamento dell'inflazione. «Certo [illegible] che — ha aggiunto [illegible] — [illegible] gli ampi surplus commerciale e delle partite correnti tedesche [illegible] il marco dovrebbe rafforzarsi e non [illegible] nei confronti delle altre valute perché [illegible] valuta [illegible] un Paese [illegible] surplus tende [illegible] ad apprezzarsi».

Le [illegible] autorità monetarie tedesche [illegible] per contro indebolito il marco che è stato fissato a Milano a 726,02 lire, quasi due punti meno delle 729,60 di mercoledì, senza interventi da parte della Banca d'Italia.

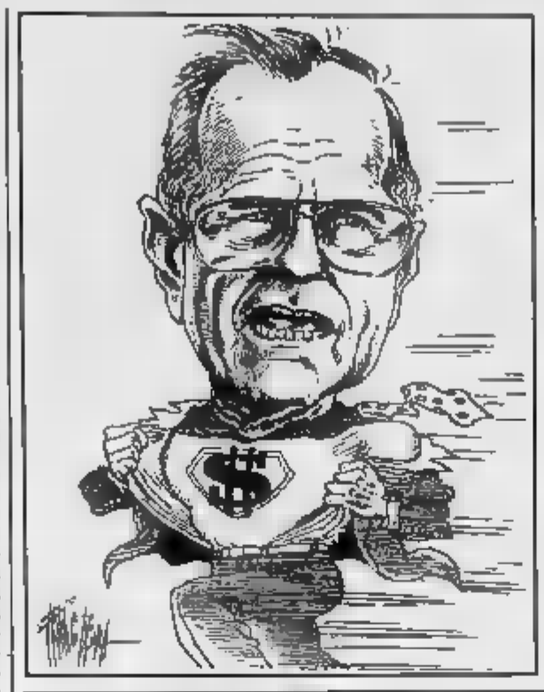
La «non decisione» della Bundesbank è stata attribuita dagli osservatori di Francoforte alla convinzione che [illegible] avrebbe maturato nei giorni scorsi attraverso consultazioni con [illegible] stati maggiori delle banche commerciali, che un aumento del tasso di riferimento tedeschi non avrebbe minimamente contribuito a raffreddare la speculazione al rialzo che ha investito il [illegible] statunitense. Del resto l'opinione prevalente in Germania è che la durata di questi movimenti speculativi non potrà [illegible] ancora molto a lungo. A metà anno, sostengono [illegible] pochi osservatori, Bush e la Fed dovranno fare i conti con i dati della bilancia comerciale.

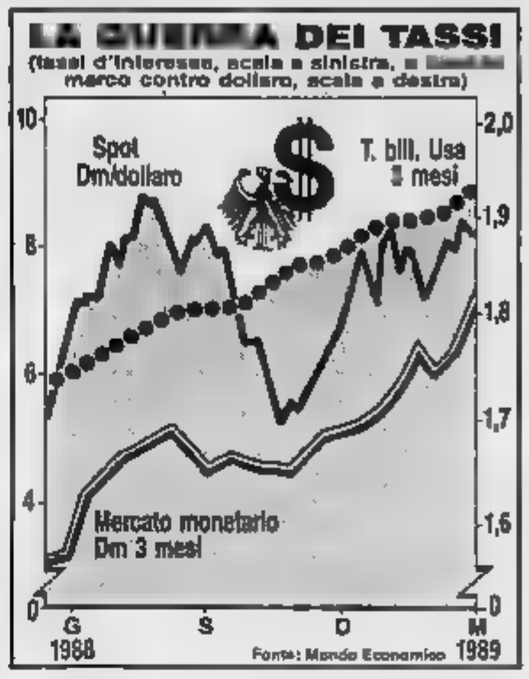
r. e. s.

Da Parigi: «Peggiorerà la [illegible] italiana»

PARIGI — Un progressivo peggioramento della bilancia commerciale e la persistenza del debito pubblico sono i due principali problemi che l'economia italiana dovrà fronteggiare nel prossimo [illegible] quinquennio, secondo [illegible] proiezione realizzata da [illegible].

Lo studio, presentato ieri al Senato, è stato eseguito dal Cepii (Centro di studi prospettive e informazioni internazionali) e dall'Ofce (Osservatorio francese delle congiunture [illegible]. Secondo gli autori l'Italia si presenta nel quadro europeo «un po' come il brutto anatroccolo», con un tasso di inflazione che nel 1993 [illegible] attestarsi sul 7%, e con un forte debito pubblico, ma anche [illegible] una crescita sostenuta, che nel quinquennio dovrebbe [illegible] tenersi [illegible] al 3,3%.





Ad aprile i prezzi sono saliti dello 0,7% - La Fed rifiuta [illegible] ridurre i tassi

In Usa riparte l'inflazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un au[illegible] inatteso dei prezzi al consumo, lo 0,7% ad aprile, [illegible] ritmo d'inflazione annuo del 6,6%, ha agito ieri [illegible] come doccia fredda sugli entusiasmi americani generati dalla riduzione del deficit commerciale annunciata il giorno prima.

La [illegible] Bianca ha minimizzato la svolta negativa, dicendo che l'aumento è stato frutto esclusivo del rincaro del petrolio, il 30% circa, e che per il resto le spinte inflazionistiche [illegible] sotto controllo. Ma [illegible] Federal Reserve, che [illegible] è [illegible] per discutere la strategia dei prossimi mesi, [illegible] ha celato la propria apprensione. Il governatore Alan Greenspan, che nell'86 aveva definito «inaccettabile» l'inflazione del 4,6%, ha espresso [illegible] richieste della Casa Bianca di ridurre gli interessi. [illegible] è escluso pertanto che le banche [illegible] il loro tasso per i clienti principali, il prime rate, dall'11,5 al 12 % entro qualche giorno.

Il dato inflazionistico ha sortito sul dollaro lo [illegible] effetto della riduzione del deficit commerciale il giorno prima: lo ha spinto a un trauma[illegible] rialzo. La Fed è intervenuta in modo massiccio per fermarlo, [illegible] insieme con le altre [illegible] centrali, tre da sole. Dapprima è riuscita a contenerlo, facendolo scendere a 1,96 marchi tedeschi [illegible] 1430 lire, [illegible] dovuto lasciarlo poi risalire a 1,97 marchi e a 1440 lire. La profes[illegible] *Street Journal*, che l'accordo del Plaza a New York di tre anni e mezzo fa sul deprezzamento del dollaro andrà riesaminato, si è perciò avverata subito. Il quotidiano fa[illegible] che la moneta Usa superi i 2 marchi e i 140 yen giapponesi con conseguenze dolorose per la bilancia commerciale americana: la riduzione [illegible] suo [illegible] nell'ultimo anno e mezzo, ha sottolineato, ha fatto perno sulla svalutazione del dollaro.

Washington sperava che un rialzo degli interessi da parte della Bundesbank ieri e qualche [illegible] Banca [illegible] trale giapponese promuovessero una ripresa [illegible] e dello yen. L'inazione [illegible] tedeschi e di Tokyo ha invece contribuito all'ascesa della moneta Usa. L'economista [illegible] Mit Paul Krugman [illegible] espresso il timore che i mercati dei cambi si sottraggano al controllo delle banche centrali e che il disavanzo dei commerci [illegible] presto [illegible]: «*Strumenti tecnici [illegible] gli interventi congiunti non sono sufficienti*» [illegible] detto «occorre *un maggiore coordinamento delle politiche di base delle sette potenze industriali*». Krugman ha auspicato che i Sette si riuniscano prima del vertice di Parigi a [illegible] luglio per [illegible] una nuova linea sulla stabilità delle monete: «*Il dollaro rischia di essere di nuovo sopravvalutato*».

Non è solo [illegible] realtà oggettiva [illegible] dell'economia americana, un ritmo [illegible] sviluppo troppo rapido, a impensierire [illegible] esperti, ma anche la confusione che regna [illegible] bilancio dello Stato. Il boom delle esportazioni a marzo e l'aumento dei prezzi [illegible] ad aprile pintano non un [illegible] lentamento ma alla accelerazione dell'attività produttiva. [illegible] tempo stesso, appare irrealizzabile il taglio del di[illegible] pubblico dai 160 [illegible] liardi di dollari previsti quest'anno ai 100 miliardi di dollari fissati da Bush l'anno prossimo. [illegible] la Camera ha approvato a [illegible] maggioranza, 241 voti a 185, il «budget» per il 1990, il massimo della storia americana, che ha sacrificato parzialmente le spese [illegible] a favore [illegible] quelle sociali. Ma [illegible] non contiene nessun aumento delle tasse, una misura che avrebbe effetti deflazionistici. [illegible] parere di Krugman, [illegible] congiuntura americana tra pochi mesi [illegible] tale da [illegible] stringere Bush a ricorrere al [illegible] strumento fiscale, nonostante [illegible] promesse elettorali.

Ennio Caretto

Il Tesoro rilancia i Cto titoli per 2000 miliardi

ROMA — Tornano sul mercato dei titoli di [illegible] dopo [illegible] mesi di assenza i Certificati del Tesoro ad Opzione, che offrono la possibilità di chiedere il rimborso anticipato rispetto alla scadenza naturale. L'emissione dei nuovi Cto ammonta a 2000 miliardi di lire, con godimento primo giugno '89, una durata di 6 anni ed un tasso di interesse fisso del 12,5% annuo. Al termine del terzo anno, si potrà chiedere il rimborso del prestito.

Il prezzo base è di 98 lire per ogni 100 di valore nominale, con [illegible] rendimento effettivo annuo lordo del 13,77% e netto del 12,02% in caso di rimborso anticipato al primo giugno '92. Il rendimento [illegible] al 13,41% lordo ed all'11,70% [illegible] se il sottoscrittore attenderà invece la scadenza del primo giugno 1995.

[illegible] approva la nuova struttura

ROMA — Il comitato esecutivo dell'[illegible] ha approvato le linee generali della nuova struttura organizzativa. Luigi Bonazzi, direttore centrale per gli affari istituzionali, è stato nominato responsabile ad interim della direzione risorse e sistemi, sostituisce Pierluigi [illegible] che si occuperà delle nuove iniziative per il trasporto.

Air France entra in Austrian Airlines

PARIGI — Air France [illegible] salirà l'1,5% della compagnia austriaca Austrian Airlines, in via di parziale privatizzazione. La compagnia di bandiera francese metterà a disposizione delle linee austriache la sua rete a lungo raggio. La Austrian Airlines farà lo stesso per le rotte da Vienna [illegible] Oriente e l'Europa orientale.

[illegible] la raccolta di [illegible]

MILANO — Con una raccolta premi di circa 2[illegible] di lire, [illegible] aumento del 35% rispetto [illegible] [illegible] l'esercizio [illegible] Bavaria, società di assicurazioni controllata per il 61% dall'[illegible] (gruppo Ferruzzi). Gli investimenti hanno sfiorato i 53 miliardi di lire (+ 56%), mentre i proventi patrimoniali e finanziari netti sono saliti dei [illegible], passando ad oltre 3 miliardi di lire.

[illegible] [illegible] il mese con [illegible]

LONDRA — Il *Financial Times* ha chiesto scusa a [illegible] rio Bortolussi per aver pubblicato una notizia sbagliata su di lui. Il 22 febbraio scorso il quotidiano aveva scritto che la sostituzione di [illegible] nella [illegible] di [illegible]strato delegato di Iiab, poi London Italian Bank, era da ricollegarsi al non gradimento da parte [illegible] Banca d'Inghilterra. La notizia si è poi rivelata infondata.

[illegible] conferma il patto con Springer

MILANO — Ambienti della Editoriale, la finanziaria che controlla le società editrici [illegible] gruppo Monti, hanno confermato che c'è [illegible] accordo di collaborazione con l'editore [illegible]esco Springer. Si esclude tuttavia che ci [illegible] accordi di carattere finanziario, compresi scambi [illegible] partecipazioni azionarie.

[illegible] premiato dalla London School

ROMA — Romano Prodi è stato [illegible] «Honorary Fellow» della London School of Economics and [illegible] Science. Il riconoscimento spetta a personalità che si sono distinte nell'economia, nelle scienze e nelle arti.

Al Lingotto da mercoledì la rassegna della componentistica per l'auto

Un salone da 30 mila miliardi

E' il fatturato del settore nella Cee - In Italia vi lavorano [illegible] mila persone - Tecnologie avanzate, forti investimenti nella ricerca - Appuntamenti cruciali [illegible] prossimi anni: il mercato unico e la concorrenza con l'industria giapponese

Tokyo invade il mercato delle automobili di lusso

© FINANCIAL TIMES

LONDRA — [illegible] Nissan e la Toyota [illegible] preparano alla grande battaglia. Il prossimo autunno lanceranno [illegible] tramite sul mercato americano i [illegible] nuovi modelli di lusso, entrando così [illegible] un settore finora quasi inviolato dai produttori giapponesi.

Ma come assicurare il successo di una nuova [illegible] di categoria superiore senza il prestigio accumulato [illegible] corso di decenni [illegible] marche come Bmw o Jaguar? Le auto giapponesi sono considerate economiche e funzionali. Ottime qualità per chi vende utilitarie ma ben poco se ci si vuole affermare nella fascia di mercato più esclusiva.

«Lexus» [illegible] «Infinite» — questi i nomi dei nuovi modelli rispettivamente di Toyota e Nissan —, però, non sono nati per caso, il loro sviluppo è costato miliardi di dollari ed ha richiesto più di 5 [illegible] di [illegible]. Kazuhi Oka, il progettista capo della Nissan, ha convissuto per dei mesi con una famiglia statunitense «*per capire meglio cosa gli americani pensino e provino per le loro macchine*».

La Toyota ha [illegible] a lavorare [illegible] Lexus nel 1985 con 24 squadre di progettisti: in tutto [illegible] [illegible] ingegneri e tecnici con il compito [illegible] creare «*la migliore auto di lusso al mondo*». Tutti i prodotti [illegible] concorrenza europea sono stati passati al microscopio. Ogni squadra della Toyota ha individuato l'auto migliore sotto l'aspetto che le interessava e poi ha cercato di fare meglio.

Il successo di «Lexus» e [illegible] «Infinite» dipenderà in larga [illegible] [illegible] rete di distribuzione che [illegible] [illegible] automobilistiche riusciranno a creare. Entrambe hanno intanto deciso di affidarsi a dei concessionari esclusivi. [illegible] Toyota vuole avere circa [illegible] venditori al lavoro entro settembre, ognuno di loro pagherà dai 3 ai 6 milioni di dollari per ottenere l'esclusiva. La Nissan punta a 65 concessionari che dovrebbero [illegible] 165 in cinque anni.

La Toyota ritiene che il mercato Usa delle vetture di [illegible] [illegible] dalla attuali 965 mila [illegible] [illegible] [illegible] oltre 1,8 milioni [illegible] vetture nel 1995 e afferma che venderà 75 mila «Lexus» [illegible] primo anno di attività. La Nissan, più prudente, [illegible] [illegible] cifre. Entrambe comunque possono contare [illegible] [illegible] altro [illegible] importante: il prezzo. Sia la «Lexus» che la «Infinite» [illegible] da 10 a 30 mila dollari [illegible] [illegible] rispetto ai modelli europei a cui fanno [illegible] [illegible] te.

Kevin Done

TORINO — A poche settimane dalla chiusura del Salone del veicolo industriale, il Centro espositivo del Lingotto ospita un'altra importante manifestazione. [illegible] tratta della 12ª edizione di «Automotor». Il Salone internazionale dedicato all'industria dei ricambi, [illegible] componenti, delle parti, degli [illegible] e delle attrezzature d'officina che fanno parte del grande mondo dell'automobile.

La rassegna, [illegible] quale partecipano 500 aziende di 19 Paesi, tra cui Giappone e Stati Uniti, si svolgerà a Torino da mercoledì 24 a domenica 28 maggio. L'area [illegible] esposizione è di 50.000 [illegible] quadri, il prezzo d'ingresso [illegible] 10.000 lire ($600 i ridotti), l'orario di apertura dalle 9,30 alle 19.

L'importanza economica e industriale del settore è stata sottolineata [illegible] [illegible] incontro con il presidente dell'Anfia, Rampa, con il direttore [illegible] Salone, Di Camillo, e con l'ing. [illegible] Capua. Nella Cee, dove producono, consumano e vivono [illegible] [illegible] persone, operano — [illegible] detto Di Camillo — 1600 aziende [illegible] settore con oltre 600.000 addetti e un volume d'affari di oltre 80.000 miliardi [illegible] lire, di cui 16.000 esportati al di fuori [illegible] Comunità. In Italia, [illegible] maggiori imprese associate all'Anfia [illegible] 50.000 dipendenti con [illegible] fatturato [illegible] 6000 miliardi. Il nostro interscambio con l'estero è [illegible] nel 1987 di [illegible] miliardi e la bilancia commerciale [illegible]ria del settore è attiva, da oltre 5 anni, per più di 1000 miliardi.

Il ruolo primario [illegible] la componentistica svolge sul piano industriale è ben preciso e sempre più importante. Per questo le aziende cercano [illegible] acquisire dimensioni internazionali anche attraverso fusioni, integrazioni, joint venture. «*Queste industrie* — ha fatto [illegible] Di Capua — *sono sollecitate a compiere sforzi notevoli per raggiungere un assetto tale da consentire loro di far fronte alle nuove regole del mercato. Le [illegible] automobilistiche, infatti, vogliono stabilire [illegible] rapporto sempre più integrato che oggi ha assunto tutte le connotazioni di partnership, con obiettivi comuni di qualità, affidabilità, innovazione del prodotto, competitività, potenzialità tecnologica, ricerca e sviluppo*».

Le nuove tecnologie applicate all'automobile (Di Capua ha portato come esempi l'applicazione [illegible] più [illegible] sta sulle vetture dell'Abs per [illegible] frenata sicura e delle «sospensioni intelligenti») comportano, infatti, enormi investimenti per la ricerca. Da queste nuove sollecitazioni [illegible] mercato è risultato un nuovo impulso per la componentistica, che «*ha potuto così rafforzare quelle caratteristiche che la pongono tra i settori industriali più avanzati e maturi*».

Tutto questo non [illegible] sufficiente. [illegible] ulteriore salto [illegible] qualità, ha detto il presidente dell'Anfia, «sarà richiesto *alle aziende del settore nei prossimi anni, anche in vista delle scadenze comunitarie del 1993*». I problemi che dovranno essere [illegible] tati saranno dibattuti in un convegno che si terrà sabato [illegible] maggio in [illegible] l'cui tema riguarda appunto «*I provvedimenti e le prospettive [illegible] mercato unico europeo*».

Quali possibilità per l'Italia? «*Il nostro Paese* — ha risposto Rampa — *possiede grandi capacità innovative. L'elemento essenziale di uno sviluppo futuro sta nella capacità dei costruttori e dei componentisti di affrontare strade in grado [illegible] moltiplicare le sinergie del sistema. Questo* — ha precisato — *sembra diminuire i margini di autonomia progettativa e innovativa dell'industria dei componenti. [illegible] è già in atto un processo opposto. Le aziende del settore, con creatività e indipendenza [illegible] hanno dimostrato di avere le carte in regola per giocare [illegible] efficienza [illegible] ruolo europeo*».

[illegible] vissuto [illegible] in Europa delle industrie giapponesi del settore? «*Anche in questo caso si tratterà [illegible] una sfida molto importante [illegible] per le nostre aziende, [illegible] per quelle europee, che non deve essere sottovalutata, ma neppure troppo temuta. Per noi e per l'Europa esistono [illegible] possibilità che rischi. E' indispensabile però* — ha detto molto chiaramente Rampa — *che vengano istituite precise regole industriali [illegible] disciplinare il settore. Chiedere, [illegible] esempio, che [illegible] industrie giapponesi che costruiscono in Europa mettano sul [illegible] un prodotto [illegible] un contenuto locale dell'80% non deve essere inteso come una regola protezionistica [illegible] [illegible] precisa regola [illegible] disciplina industriale. In caso contrario salterebbero tutte [illegible] regole di una corretta competitività*».

Renzo Villare

CENTROBANCA

UN ANNO DI CRESCITA PER FAR CRESCERE IL VOSTRO FUTURO

BILANCIO 1988 — approvato dall'Assemblea dei Soci in data 14 aprile 1989

MEZZI DI PROVVISTA	8.007,1 (+ 18,7%)
FINANZIAMENTI EROGATI	6.795,8 (+ 23,9%)
UTILE	39,3 (+ 60,7%)
PATRIMONIO SOCIALE	512,0 (+ 9,2%)

Il dividendo è stato elevato a L. 80 per azione da nominali L. 1.000 ed è in pagamento dal 17 aprile [illegible].

In sede ordinaria, l'Assemblea [illegible] inoltre proceduto al rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione [illegible] alla nomina del Collegio [illegible] per il triennio 1989-1990 e 1991.

In [illegible] straordinaria, l'Assemblea ha deliberato:
– l'aumento del capitale [illegible] da Lire 150 miliardi a Lire [illegible] miliardi;
– la emissione di nuovi prestiti obbligazionari fino a Lire 500 miliardi.

Il Bilancio è certificato [illegible] Reconta [illegible] [illegible] S.a.s. e [illegible] R.I.A. - Società Nazionale di Certificazione S.a.s.

CENTROBANCA
SEDE: MILANO
RAPPRESENTANZE: ANCONA - BARI - BOLOGNA FIRENZE - NOVARA - ROMA - VICENZA NAPOLI

Il colloquio tra De Mita ed il presidente Cossiga inquieta il listino

In Borsa c'è paura di crisi

L'indice Comit cala dello 0,53% - Ridda di voci su aumento dei tassi - Tengono Fiat e Ifil - Deboli i bancari e gli assicurativi - Confermato accordo tra Monti e Springer

MILANO — E' stato sufficiente che Ciriaco De Mita si recasse dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, per un colloquio riservato perché un'imminente crisi di governo. Così è avvenuto ieri, con un mercato che ha presto ...ita la vivacità di martedì registrando un diffuso arretramento dei prezzi e, soprattutto, una generale ridu...e di .... L'indice Comit è sceso dello ... a 603,78.

Oltre alla difficile situazione politica, l'attenzione degli operatori è rivolta al costante apprezzamento del dollaro e ai movimenti dei tassi di interesse. Tra le corbeilles si è ipotizzato anche un nuovo ritocco al rialzo del tasso di sconto ... dovrebbe essere accompagnato da un analogo provvedimento degli altri Paesi europei. Ipotesi questa che al momento non ha trovato riscontri, tenuto anche conto che la Bundesbank non ha modificato la sua politica creditizia, nonostante alcune anticipazioni in tal senso.

Anche questa ridda di voci e indiscrezioni, comunque, testimonia dell'incertezza di Piazza Affari che continua ad alternare momenti positivi ad altri meno. La sensazione è che il mercato non ce la faccia a risollevarsi da solo: ci vorrebbe un ritorno del risparmio privato, un maggiore intervento di sostegno da parte dei fondi di investimento e degli altri investitori istituzionali e stranieri, forse un più ampio coinvolgimento dei grandi gruppi.

Tra i titoli maggiori la Fiat è rimasta su buoni livelli (+0,6%), assieme all'Ifil, mentre Olivetti, Sip, Italcementi e Montedison ... chiuso su buoni inferiori alla vigilia. Il segno negativo è prevalso tra i ... e tra quelli bancari, anche con perdite superiori alla media come nel caso di Ambrosiano (-2,3%) e del Nuovo banco (-3,5%). La Bna, il cui consiglio di amministrazione ha nominato due nuovi amministratori delegati, ha perso l'1,6%.

MONTI — Il gruppo Poligrafici ha confermato l'accordo ... tedesco Springer. Ambienti vicini alla società hanno parlato di «collaborazione che non prevede lo scambio di partecipazioni». Sembra però certo che ci sarà un passaggio di pacchetti azionari tra i due gruppi. L'intesa è destinata «a un miglior ... sinergie, allo scambio di servizi e a una consultazione in vista di iniziative comuni».

PIRELLI Spa — Si è chiusa anticipatamente la sottoscrizione di 45 milioni di buoni validi per l'acquisto di altrettante azioni ordinarie Pirelli Spa, emessi dalla Spafid, fiduciaria di Medi... Ieri, primo giorno del collocamento, le richieste hanno largamente superato l'ammontare dei warrant offerti.

AGENTI — Preoccupati per il loro futuro, timorosi per il ... delle Sim, ... per un palo di casi di insolvenza, gli agenti di cambio si riuniscono oggi a convegno a Milano per affrontare i problemi della categoria.

r. g.

Il presidente della Consob, Franco Piga

Resta lontano l'accordo per il prezzo del Crediop

MILANO — Quanto vale il Crediop? Quanto dovrà pagare a Iri e Inps l'Istituto San Paolo di Torino per entrare in possesso del 30% del suo capitale? A due mesi dall'assenso all'operazione dato da Tesoro e Banditalia, il nodo della valutazione non è ancora stato risolto.

Chiediamo al presidente dell'Iri a che punto è la que... «*E' la prima volta in Italia che si affronta concretamente un problema di questa dimensione nel settore degli istituti di medio termine* — spiega Antonio Longo — *per operazioni che riguardano il capitale ma una vendita effettiva. Si tratta ...nziato in pieno stato di funzionamento, non certo destinato alla liquidazione. L'identificazione del patrimonio netto è un fatto contabile, e anche l'eccedenza imponente dei fondi rischi rispetto alle perdite ragionevolmente accertate non presenta difficoltà*».

A quanto ammontano ... sollevarne: «*A 300 miliardi, ... calcolandole ... assoluta larghezza* — spiega Longo. — *Il problema che presenta una certa delicatezza ai fini del prezzo di Crediop, è la valutazione di un portafoglio mutui di circa 20.000 miliardi e delle relative obbligazioni in circolazione, che ne rappresentano la provvista. A mio giudizio, ... tratta ... un problema analogo alla va... di un portafoglio di assicurazi... sulla vita o di capitalizzazioni, ove le polizze sono qui sostituite dal... obbligazioni in circolazione. Si tratta quindi ... ...ificare i flussi ... entrata e di uscita, e ... attualizzarli opportunamente. Un problema che avevo già studiato venticinque anni fa, ... immaginare che un giorno me ne ... avrebbe occupare comunq... Non dubito, comunque, che la logica finanziaria debba alla fine avere ragione, soprattutto con controparti di altissima qualità come sono i vertici del San Paolo*»

Il Crediop, oltre ... mutui, ha investimenti ... (tra patrimonio netto ... dei fondi rischi) ... a 2500 miliardi. Teoricamente esso dovrebbe non valere meno di 3000 miliardi. Il che significa, per il 30% di Iri e Inps, una cifra ... sfiora i ... miliardi. Questa ... servirà a ricapitalizzare ... (di cui ... e Inps possiedono il ... ma se ... ... Bni la partecipazione ... Iri e Inps aumenterà in proporzione.

Intanto, sulla creazione del polo Iri-Inps-Bni, ... prese ... posizione si susseguono. Dopo le obiezioni della Confindustria, ... partecipazione dell'Inps al ... Iri-Bni, è arrivata ieri la posizione ... del pci, che si è invece dichiarato d'accordo sul matrimonio a tre.

Valeria Sacchi

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 257/85 promossa da: Cassa Rurale e Artigiana di Viadana contro S.a.s. Azienda Agricola S. Raffaele di Battaglia & C. il Giudice dell'Esecuzione dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/6/1989 alle ore 11,40 dei seguenti beni

Appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 8271 con entrostante costruzione ad uso allevamento di suini, sito in Settimo Torinese, frazione Mezzi Po, via Mezzi Po.

L'edificio si sviluppa su un unico piano ed è composto da locali adibiti ad uso ufficio, alloggio custode, servizi, magazzini, porcilaie e tettoie.

Prezzo base L. 244.400.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»
Versamento del prezzo entro ... 30 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutori Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

... DI ...

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 171/83 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Negro Armando e Giovara Gian Franca contro: D'Amato Tommaso - Sentinare Giuseppina e Maria Lucia il Giudice dell'Esecuzione dott. Calandrino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/6/1989 alle ore 10,30 dei seguenti beni: in Scalea (TO) Regione Ruffino 80: casetta bifamiliare con terreno circostante di circa mq 1600, composta da:

Lotto 1: al p. rialzato, alloggio, con ingresso, 3 camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, cantina p. seminterrato;
Lotto 2: al p. 1° alloggio di: ingresso, 2 camere, ..., doppi servizi, cantina p. seminterrato; locale autorimessa, magazzino, lavanderia, locale soffitta.
Prezzo base L. 36.400.000 per il lotto 1° e L. 91.200.000 per il lotto 2°.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per il lotto 1° e 2°.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutori Immobiliari.

IL DIRETTORE DI ... Ros...

COMUNE DI POIRINO

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARE

IL SOTTOSCRITTO SINDACO RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende appaltare le seguenti lavorazioni private:

1) Lavori sistemazione strade concentrico.
Importo a base d'asta L. 847.545,654. Cat. A.N.C. 6ª.
2) Lavori sistemazione strade di frazioni e borgate.
Importo a base d'asta L. 380.010.845. Cat. A.N.C. 6ª.

Le opere sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Le due separate licitazioni verranno esperite ai sensi dell'art. 1, lettera b) della Legge 2.2.1973, n. 14.

Gli interessati iscritti all'albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e gli importi adeguati, possono chiedere di essere invitati alle singole gare, facendo pervenire la loro comunicazione (una per ciascuna gara) in carta legale a questa Amministrazione, Ufficio Segreteria, Via Cesare Rosa n. 5, Poirino, entro giorni venti a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale. (15 maggio 1989).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Poirino, 15 maggio 1989.

IL ...
dott. F. GAMERRO

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10090 Tel. 9...

Avviso di gara

Questo Comune intende appaltare mediante licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successiva modifiche ed integrazioni i lavori di costruzione palestra polivalente e annessi ad uso scolastico - 1° Lotto strutture funzionale per un importo complessivo di L. 630.000.000 di cui L. 710.379.608 per lavori a base di asta.

La ditte interessate dovranno far pervenire al sottoscritto Sindaco del Comune di Buttigliera Alta, nella residenza municipale, domanda (in bollo) di partecipazione alla gara, entro ... ore 12 del giorno ... Si precisa che è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2. L'opera verrà finanziata per L. 49.000.000 con i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni ad edificare accertati nel 1988 e per L. 781.000.000 dalla Cassa Depositi e Prestiti, con fondi del risparmio postale, pertanto il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di ammissione alla gara e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale (art. 13 D.L. 26 febbraio 1982, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1982, n. 131). Le richieste di partecipazione non sono in ogni caso vincolanti per l'Amministrazione.

Buttigliera Alta, 8/5/1989.

L'ASSESSORE ANZIANO FUNGENTE
Sig. ...

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ...

IL SINDACO
Sig. ...

... per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE 41
CAPITALE SOCIALE ... ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. ... CODICE FISCALE ...

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 5 Giugno 1989, ... ore 11, in Torino, presso l'Unione Industriale, Via Fanti 17, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 Giugno 1989, ... luogo ed ... per deliberare ... seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio al 31 Dicembre 1988 con relazione di certificazione dei ... contabili indipendenti; deliberazioni relative;
2) Presentazione bilancio consolidato di gruppo al 31 Dicembre 1988;
3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori;
4) Integrazione compenso Società di revisione per certificazione bilancio;
5) Conferimento incarico a norma vigente legislazione a Società di revisione per certificazione bilancio per il triennio 1989÷1991.

Parte Straordinaria
Proposta di fusione per incorporazione nella Società Italiana per il Gas p.A., della Alma Gas S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 Dicembre 1988 mediante annullamento delle quote della Società incorporanda; condizioni e modalità della fusione; deliberazioni inerenti e conseguenziali; conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la Sede Sociale in Torino, Via XX Settembre 41, oppure presso le Sedi e le principali filiali dei seguenti Istituti:
Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Romagnolo, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Mercantile Italiana, Banca Cattolica del Veneto, Banca d'America e d'Italia, Banca Brignone, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli.
I dipendenti azionisti che hanno in custodia i titoli presso la Società Italgas possono partecipare all'Assemblea facendo richiesta del relativo biglietto di ammissione almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea all'Ufficio Amministrazione Ti... Azionari o Obbligazionari della Società stessa.

Torino, 27 Aprile 1989

PER IL CONSIGLIO ... AMENTO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
... Carlo Da Molo

italgas

IRI
Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
IRI 1985-1989 A TASSO INDICIZZATO
(ABI 14445)

La settima semestralità di interessi relativa al perio... 16 dicembre 1988/15 giugno 1989 — ... nella ... del 6,15%, al lordo della ritenuta fiscale del 12,50% — verrà messa in pagamento dal 16 giugno 1989 in ragione di L. 289.063 nette per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazio... della cedola n. 7.

Si ... noto che il tasso ... interesse della cedola n. 8, relativa al semestre ... giugno/15 dicembre 1989 ed esigibile dal 16 dicembre 1989, è risultato determinato, a ... dell'art. 3 del regolamento, nella misura del 6,55% lordo.

Casse incaricate:

... COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, ... DI ROMA e ... SANTO SPIRITO

... DI LANZO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

ADOZIONE IV VARIANTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 10.3.1989, divenuta esecutiva a sensi di legge, con la quale venne adottata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, la IV variante al Piano Regolatore Generale Comunale,

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 10.3.1989 ed i relativi atti sono depositati a norma del comma 3 dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 19.5.1989 a tutto il 18.6.1989, affinché chiunque possa prenderne visione (giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 12.00).

Lanzo Torinese, 15 maggio 1989.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
EMILIANA ROSCIOLI

IL SINDACO
LEONARDO CIANCI

SOCIETA' FIDUCIARIA SVIZZERA

● consulenza fiscale internazionale
● import-export Paesi Cee Russia-Sudamerica ● fondazioni e domiciliazioni società ● rappresentanze commerciali investimenti in Svizzera, Borsa titoli e immobiliari.

... 6900 Lugano (CH)
Tel. 004191/... 004

Per i vostri promozionali rivolgersi agli esperti del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sedi di via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

Guido Accornero ... si prepara ... nuove acquisizioni e investimenti

Grandi manovre alla Fornara

A fine giugno la società incorporerà la controllata Ceat Holding che ha ceduto tutte le attività industriali - La fusione porterà molti miliardi nelle casse della capogruppo

Guido Accornero

La fase della ... Ceat ... avverrà ... condizioni di quella conclusa nell'ottobre scorso.

Bisogna inoltre ... presente che lo scorso anno ... Ceat International, controllata al 95 per cento dalla Fornara, aveva ceduto alla ... imprese francesi Pierrge, operanti anch'esse nel settore dei cavi. ... cessioni di tutta la parte industriale derivava ... dalla convinzione che il ... caviper reggere la concorrenza richiedesse dimensioni tali che il gruppo non era in grado di raggiungere.

A questo punto ... Fornara si è ... a controllare due finanziarie cariche di liquidità che finivano per essere doppioni della capogruppo. E' emersa così l'opportunità ... una fusione.

Le assemblee delle due società (che si ... il 28 giugno) dovranno approvare la fu... per incorporazione nella Fornara ... Ceat Holding. L'annullamento ... azioni Ceat Holding possedute dalla Fornara e l'assegnazione agli azionisti (tutti della Ceat Holding di 9 azioni privilegiate Fornara per ... 10 azioni Ceat Holding possedute, con conseguente ... ... di capitale della Fornara.

La fusione, informa un comunicato, dovrebbe permettere la realizzazione di investimenti mobiliari di più ampio respiro già in fase di istruzione o allo studio.

La Fornara detiene importanti partecipazioni nei settori ...: il 50 per cento ... Pirelli e Traversa Industrie (posseduta per ... restante 50 per cento dalla Ceat); il 30 per cento della Cmi Finanziaria che controlla sua volta il 60,7 per cento della Einaudi; il 99 per cento della Comunicazione spa, il 100 per ... della Solari di Udine, il 20 per cento della Condotte Acque Potabili.

r. e. s.

Gruppo Fiat e Bull Italia alleati nei servizi portuali

... — E' stata costituita a Milano la «Sipport-Sinergie portuali», società ... opererà nell'area del trasporto delle merci, con l'obiettivo di rispondere alla nuova domanda di ammodernamento e sviluppo dei sistemi portuali, interportuali ed aeroportuali).

La nuova società è stata creata per iniziativa comune delle aziende Bull Italia (che detiene il 45 per cento del pacchetto azionario), Fiatimpresit (25 per cento), Ipaeri (9 per cento), Sisa (1 per cento) e Telettra (20 per cento).

L'iniziativa, prima ... Italia, consente — afferma una ... — di imposture ... con un unico interlocutore le complesse tematiche tecnologiche e realizzative legate al trasporto attraverso l'integrazione dei prodotti-servizi dei soci: Fiatimpresit per gli impianti e ... infrastrutture civili), Telettra per le tecnologie di comunicazione, Bull Italia per quelle informatiche. Ipaeri per i servizi bancari in rete telematica, e ... per il software.

... Telettra, ... in Jugoslavia

TORINO — La Telettra (gruppo Fiat) e l'associazione delle poste e telecomunicazioni della Croazia (Repubblica jugoslava) hanno siglato un contratto per la fornitura di apparati di trasmissione in ponte radio, cavo coassiale e fibra ottica, per l'ammodernamento della rete ... trasmissione digitale del Paese. La commessa ha un valore di 20 miliardi di ... *(Ansa)*

... Alla ... per ragazzi

MILANO — Il ... editoriale Fabbri Bompiani Sonzo... Etas, controllato per ... per cento ... (gruppo Agnelli) ... concluso un accordo per l'acquisto ... 28 per cento ... Fatatrac ... Firenze, una casa editrice attiva nelle pubblicazioni per l'infanzia.

Con questa operazione il gruppo Fabbri intende ... consolidare ulteriormente ... propria presenza nel ... dell'editoria per bambini. *(Ansa)*

AUTOQUIZ LA GUIDA È TUTTA UN QUIZ?

Metti ... prova la tua memoria ... la tua esperienza e rispondi esattamente.

... quale dei seguenti organi occorre periodicamente aggiungere solo acqua distillata?

1 — Nel differenziale.

2 — Nel radiatore.

... — Nella batteria.

Controlla subito la ... di Autoquiz a pagina ...

... in ... Piemonte

Verbesco
Il vino che nasce leggero
BERSANO - CONTRATTO - DUCA D'ASTI - MARCHESI DI BAROLO - VOLPI

Attenzione! Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, sono Gaspardo
Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento a ... individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare ... consumi?
No problem. Fai eseguire la manutenzione approfittando dell'inattività estiva! Dopo il controllo e la messa a punto, l'impianto renderà di più e sarà in piena efficienza per la prossima stagione di riscaldamento.
Allora, d'accordo? Chiama subito un impiantista qualificato.
Se non ne conosci, telefona a ... dell'Italgas al 23951:
ti daremo tutte le informazioni necessarie.

Ispettorato di Torino
C.so Regina Margherita 52 - Torino

italgas
Servizio ...

Si è dimesso l'amministratore delegato Pepe

Il vertice della Bna in mano a Auletta

Nominati due amministratori (contestati dalla Federconsorzi)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il vertice della Banca Nazionale dell'Agricoltura resta in mano a Auletta Armenise, presidente e primo banchiere. I suoi uomini hanno avuto la meglio: amministratori delegati il direttore generale Federico Pepe. Non si tratta comunque di una scelta indolore. Nella seduta del consiglio di amministrazione, i rappresentanti della Federconsorzi (che vanta il 13,1% delle azioni ordinarie) hanno contestato la scelta di due dirigenti interni.

Resta poi il problema del Credito Italiano. Ieri non sarebbe stata presa in considerazione l'ipotesi di riservare un posto di comando a un rappresentante di questa banca che negli ultimi mesi ha comprato una quota della Bna stando informato dell'incarico di amministratore delegato della Banca dell'Agricoltura è stato offerto da Auletta a Elio Tartaglia, che svolge la funzione di Banco di Santo Spirito. «C'è stato uno scambio tra me e il conte Auletta, ma si è trovato un accordo» è limitato a far sapere Tartaglia.

La soluzione decisa ieri dal consiglio di amministrazione tampona almeno per il momento il problema dell'assetto della Banca, ma in prospettiva i giochi restano aperti. I due nuovi amministratori delegati sono Luciano Cristofani, direttore centrale capo, e Antonio Cassella, direttore centrale. Il primo curerà la gestione aziendale, mentre servendo le funzioni di capo dell'esecutivo, come precisa un comunicato dell'istituto di credito. Il secondo si occuperà della programmazione.

Dopo dieci anni, Pepe esce così dalla Bna. Non si hanno indicazioni ufficiali sulle motivazioni delle sue dimissioni, ma è ovvio collegarle a un contrasto di fondo con Auletta sulla gestione delle banche e le strategie generali. Il comunicato diffuso ieri, comunque, contiene parole di ringraziamento per Pepe e l'augurio di «miglior successo per le future tappe» professionali.

Nella nota della Banca, la presidenza ha ri «privilegia soluzioni volte ad offrire di esperienze lungamente maturate all'interno dell'azienda». La chiusura di Auletta ad apporti esterni potrebbe anche essere temporanea. Se non c'è stato dialogo con il Credito Italiano per l'avvicendamento di Pepe, il confronto con il dell'Iri potrebbe concretizzarsi in secondo tempo. Lucio Rondelli, amministratore delegato del Credit, insiste per realizzare sinergie. E Auletta starebbe cominciando a immaginare una possibile intesa e dare maggiore stabilità

L'altra questione da affrontare è il rapporto fra il presidente-padrone e Federconsorzi. L'organizzazione consorzi non ha ancora fatto la sua quota. L'eventuale vendita potrebbe mettere in difficoltà Auletta che, non a caso, nell'ultima assemblea dell'istituto di credito ha rivolto molte lusinghe Federconsorzi.

Nell'88 giro d'affari salito a 1200 miliardi (+20%)

Un Gft d'assalto

L'utile di gruppo supera i 40 miliardi - Decolla la holding - Nuove alleanze in vista del '93 - I maggiori sforzi in Usa e Giappone

Il presidente del Gft Marco Rivetti

Oltre la metà del fatturato è ormai prodotto all'estero

TORINO — Il Gft ha preso il volo. Il fatturato consolidato del gruppo nell'88 ha sfiorato i 1200 miliardi di lire, con un incremento del 30% rispetto all'87; l'utile netto ha superato i 40 miliardi (poco più del 5% in più). I dati consolidati ed il bilancio dell'esercizio '88 sono stati approvati dall'assemblea degli azionisti, riunitasi sotto la presidenza di Marco Rivetti. L'assemblea ha anche deliberato la distribuzione di un dividendo di mille lire per azione, invariato sull'87.

Il fatturato consolidato del gruppo, tra i primi in Italia del settore tessile e dell'abbigliamento, è stato di 1192 miliardi, contro i 990 dell'87, con una crescita del 20%; l'utile netto è stato di 40,4 miliardi, a fronte dei 38 dell'87. Con investimenti per 34 miliardi i dati consolidati presentano una redditività del 19,6% e un rendimento del 23,6% sul capitale proprio. Il patrimonio netto ha raggiunto i 220 miliardi. Per la prima volta il giro d'affari del Gft all'estero ha superato quello nazionale rappresentando, infatti, il 54% del totale.

Piatto forte del fatturato del Gft è l'area nord-americana dove da tempo il gruppo insiste con precise ed incisive politiche di penetrazione ed opera con società di progettazione, produzione e distribuzione. Negli Stati Uniti, in Canada ed in Messico, il gruppo ha complessivamente il 26% del proprio giro di affari consolidato, con una crescita del 30% rispetto all'87, cui hanno dato l'avvio a pieno regime la produzione nello stabilimento di Riverside (Massachusetts), il lancio di nuove collezioni e altre iniziative studiate appositamente per il mercato americano.

I Paesi della comunità europea rappresentano, escluso il mercato italiano, il 14% del fatturato del gruppo, con un incremento del 23% rispetto all'87. L'attenzione dei mercati europei dei conto della scadenza del '92 ed in quest'ottica si sono mossi in Germania la costituzione del Gft Deutschland e le alleanze con Michael e Mirella Italia la crescita del fatturato (che è pari al 45% del consolidato) è stata del 9% rispetto all'87.

Va segnalata infine la graduale messa a punto della struttura ad holding con il distacco delle unità operative e lo scorporo dalla Spa del Gft Donna Spa, che raggruppa tutte le attività italiane del settore femminile.

Nell'area dell'estremo Oriente il Gft ha rafforzato la presenza in Giappone (con una quota del 2,2% del fatturato consolidato) ed in Cina con una joint-venture con la Repubblica popolare cinese ed altri partners è entrata in funzione dello stabilimento di Tianjin.

Complessivamente, il gruppo Gft ha presentato nell'88 sul mercato della moda oltre 60 collezioni maschili, femminili e sportswear per un totale di 10 milioni di capi.

r. c. s.

Crescono la produzione e il fatturato, ma aumenta la concorrenza sleale dall'estero

Sulle fibre chimiche l'ombra del Terzo mondo

Cardini

MILANO — L'industria italiana delle fibre chimiche ha aumentato nell'88 la produzione (+0,8%). Il fatturato è salito a 2800 miliardi (+7,4%). Ma nonostante questa crescita gli imprenditori del settore sono preoccupati perché aumenti dei prezzi delle fibre hanno coperto solo in misura parziale gli incrementi del costo delle materie prime e del costo del lavoro e quindi i margini di utile delle aziende sono calati rispetto all'87. Questo il quadro che ieri all'assemblea dell'Assofibre ha tracciato Giuseppe Cardini presidentessa dell'associazione.

«L'industria italiana delle fibre chimiche — ha osservato Bencini, il quale è anche presidente di Montefibre — ha continuato ad operare in un processo di integrazione più ampio mercato europeo. Nel 1988 il mercato italiano di fibre sintetiche è stato coperto dalla produzione nazionale per il 43% e da importazioni dalla Cee per il 57%. La produzione italiana di fibre sintetiche è andata per il 30% sul mercato interno e per un ulteriore 33,8% sul mercato comunitario». In particolare gli imprenditori temono la concorrenza, spesso scorretta, di diversi Paesi che si realizza con operazioni di dumping, sovvenzioni, contraffazioni di marchi. La riconduzione dell'Accordo Multifibre nell'Accordo generale del commercio mondiale, e quindi l'eliminazione dei contingenti di importazione, deve essere effettuata, secondo l'Assofibre, «garantendo reciprocità di trattamento per tutti i Paesi e non spalancare il mercato comunitario, vitale per la nostra industria tessile, alle importazioni commercialmente scorrette di troppi Paesi».

Nel corso dell'anno passato si sono registrati forti rialzi nei consumi di fibre poliestere e di fibre cellulosiche, stabile la fibra poliamidica, mentre un repentino cambiamento di moda, penalizzando la maglieria, ha ridotto i consumi di fibre acriliche. La bilancia commerciale del settore, comunque, è ancora in attivo per circa 244 miliardi (+14%). Più in particolare sono state prodotte 677.000 tonnellate di fibre sintetiche (675.000 nell'87) e 33.056 tonnellate di fibre continui (29.500). Nello stesso periodo il consumo industriale di fibre sintetiche è calato in Italia del 2,7% e per le fibre naturali in Italia è stato del 7,4%.

Sulle conseguenze che la creazione del mercato unico sul settore delle fibre, Bencini ha ricordato che il 1° gennaio Enichem Fibre e Montefibre stanno portando avanti un progetto di coordinamento, nel quale è coinvolta anche la Snia Fibre. Queste tre società coprono complessivamente l'80% della produzione nazionale di fibre chimiche.

r. c. s.

■ RISTRETTO DI MILANO — Terme di Boguanco 745 (747); Aviatour 2.468 (2.480); Ag. Manto (166.150); B.ca Briantea 13.700 (14.000); Cr. Bresciano (3.900); Friuli 25.500 (25.500); Picc. Cr. Valtellinese 13.970 (13.965); Italiana Incendio vi (257.000); B.ca Prov. Napoli 6.675 (6.660); B.co Lagunno 5.795 (5.775); Citibank 5.450 (5.450); B.ca Ind. Gallaratese 15.530 (16.100); B.ca Prov. Lombarda 2.949 (2.950); Prov. Lomb. Priv. 2.915 (); B.ca Subalpina 4.980 (5.000); B.ca Pop. Comm. Industria 15.400 (15.300); B.ca Pop. Bergamo 17.480 (17.480); B.co Perugia 1.218 (1.180); Creditwest 8.360 (8.200); B.ca Pop. d'Emilia 110.100 (110.000); B.ca Pop. Intra 13.450 (13.750); B.ca Pop. Lecco (13.500); B.ca Pop. Lodi 15.650 (15.700); Ciblemme 2.780 (); Zerowatt (4.849); B.ca Pop. Brescia 6.301 (6.305); B.ca Pop. 45.550 (45.850); B.ca Pop. Cremona 10.750 (10.600); Firence ord. 40.100 (39.850); Finance priv. 17.550 (17.800); Bieffe (7850); Freite 8.350 (8.395); B.ca Pop. Luino e Varese 11.050 (11.010); B.ca Pop. Milano 7.970 (7.900); Pop. Milano 3.360 (3.305); B.ca Pop. Novara 14.100 (14.460); Cr. Bergamasco

■ TERZO MERCATO — Bavaria 1620-1640; Bco S.Spirito 1530-1560; Lombarda 53,ee. 5.150.000; Nordit.ord 1660-1690; Nordit.priv 1020-1040; B.P.Sondrio C.Rom. 23500-24000; C.Risp.Pisa 21600; C.R.Bologna 270000-272000; 62000; Pr.Imm 950; S.Paolo 4050-4160; S.Gem. S.Prospero 128000-130000; war Unicem 30-37; Telecomavi 5150-5260; Fincom 3150; war Cofide 1700-3800.

FONDI D'INVESTIMENTO

	16-5	17-5
BILANCIATI		
Adriatic bond	10.883	10.849
Adriatic global	11.382	11.374
Agos bond	10.884	10.841
Agrifutura	10.878	10.881
Alto	11.287	11.296
America	12.009	11.964
Arca BB	30.395	30.378
Arca RR	11.825	11.819
Arca TE	10.857	10.830
Arca Venturfid	10.457	10.338
Asset	17.875	17.690
Azimut Prev.	12.303	11.897
Azzurro Rend.	11.348	11.319
Azzurro	10.598	10.100
B.N.Mediobanca	10.796	
B.N.Nordmediob	10.877	10.941
B.N.Risparmio	10.167	10.158
Capitalcredit	12.788	12.728
Capitalfit	13.471	13.383
Capitalgest	15.854	14.895
Capitalgest az.	10.389	10.282
Capitalgest redd.	10.196	10.188
Centrobond	11.183	11.097
Cash Mastag	13.883	13.843
Centrale Capital	11.387	11.291
Centrale Global	10.822	10.809
Centrale Bond	11.826	11.824
	10.487	10.488
Classe Mon. interv.	10.325	10.316
Classico bilan.	11.286	11.164
Classico redd.	10.471	
Comnavale Tur.		
Corona Ferrea	11.419	11.386
Epta Bond	13.088	13.091
Epta Capital	11.282	11.162
Euro Aldebaran	10.629	10.630
Euro Andromeda	10.978	10.988
Euro Antares	13.130	13.117
Euro Vega	10.947	10.947
Euro Cap. Fund	11.306	11.279
Euromob. Reddito	10.793	10.742
Euromob. Risk F.	11.088	10.973
Euromob. Stagi F.	10.809	10.724
Fideuram mobil.	10.836	10.836
Fiorino	34.734	34.694
Fondattivo	11.366	11.181
Fondersel	28.085	27.888
Fondicri 1	11.126	11.100
Fondicri 2	11.121	11.079
Fondinvest	11.872	11.864
Fondinvest 1	11.600	11.582
Fondinvest 2	18.197	18.088
Fondinvest 3	10.630	10.622
Fondo Centrale	15.177	15.049
Fondo Fonsia F.	10.708	10.704
Fondo Profess.	22.142	22.098
Fondo Profess. Int.	11.281	11.229
Fondo Profess. red.	10.463	10.461
Generconsult	17.783	17.679
Generconsult r.	10.522	10.524
Gepocapital	10.836	10.729
Gepoinvest	10.883	10.831
Geporend	10.893	10.891
Gestielle az.	10.279	10.181
Gestielle fle.	10.824	10.741
Gestitre II	10.734	10.641
Gestielle bi	10.829	10.836
Gestirex	10.753	10.733
Giada	10.949	10.878
Grifoglobal	10.882	10.685
Grifomed	10.828	10.813
Imibond	10.619	10.610
Indogest	24.888	24.899
Indofinanz.	12.300	12.300
Indogenio	8.811	8.831
Interbol	13.733	13.697
Int.Capital Bond	10.834	10.833
Int.Capital		
Intlire	10.884	10.913
Interfinanz. az.	10.788	10.802
Interfinanz. re.	10.376	
Internat. Fondo		11.338
Investire az.		11.310
Investire bil.	11.049	10.873
Investire int.		
Investire obb.	10.831	10.888
Rainmoney	n.d.	n.d.
	12.888	
obb.		11.303
		17.877
Mida obb.	10.882	10.880
Money Time	9.883	9.888
Mylibra	17.888	17.844
Nagracapital	14.884	15.404
	12.888	12.888
Nordfondo		
Nordinvest		
Phenitrend		
Phenitrend II	10.813	
	10.457	10.388
Primo Int. Fon.	10.283	10.270
Primo Mi Fon.	10.139	10.098
Primocent	10.837	113
Primocapital		
Primotrah		
Primofondo az.	9.873	9.888
Primofondo obbl.	11.879	
Prisma		
Prisma Mobiliare	10.888	10.888
Prisma Obbl.	10.888	10.888
Professionale	10.888	10.888
Progetto Italia	10.888	10.888
Progetto Mondo	10.888	10.888
Progetto Risp.	10.888	10.888
Rendiconto	10.888	10.888
Risparmio Ital.	10.888	10.888
Risparmio Oro	10.888	10.888
Risparmio Valut.	10.888	10.888
Rolomoney	10.888	10.888
Sai Bond	10.888	10.888
Sai Fondo	10.888	10.888
Sai Global	10.888	10.888
Sai Mix	10.888	10.888
Sai Stock	10.888	10.888
Sai Trend	10.888	10.888
Sai Valuta	10.888	10.888
Sai Yield	10.888	10.888
Salvadanaio	10.888	10.888
Salvadanaio az.	10.888	10.888
Salvadanaio obb.	10.888	10.888
Sforzesco	10.888	10.888
Sogefit Bil Chips	10.888	10.888
Sogefit Decisi	10.888	10.888
Spiga d'oro	10.888	10.888
Venture Time	10.888	10.888
Verde	10.888	10.888
Visconteo	10.888	10.888
Fondo Ire	2164	2163,77
Sai Gioia	11606	11610,30

ESTERI AUTORIZZATI

Fondattivo	$	89,25	89,21
Interbond	$	34,98	34,97
Int. Sec. Fund	$	25,10	25,11
Kallestaur	$	36,80	36,79
Rainbow	$	33,11	33,11
Capital Italia	$	33,11	33,11
Magliolanum	$	36,13	37,00
Rendimondi	$	31,84	31,88
Risparmi	L	38.871	38.911
Fondo Tre R	L	38.480	38.438

■ Ligresti lancia un prestito

ROMA — Un prestito in eurolire per un ammontare complessivo di 105 miliardi di lire, interamente riservato ai mercati internazionali, sarà lanciato nelle prossime settimane dalla Merloni Elettrodomestici, la società quotata in Borsa presieduta dall'ex presidente della Confindustria Vittorio Merloni. La decisione sarà presa il 9 maggio prossimo in occasione di un'assemblea straordinaria degli azionisti della società appositamente convocato per farla coincidere con l'assemblea di bilancio.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMUNICATO DEL GRUPPO LIGRESTI

L'attività immobiliare del Gruppo Ligresti è stata di recente oggetto di provvedimenti da parte della Magistratura. In relazione a tali provvedimenti e alle notizie conseguentemente apparse sulla stampa si precisa che:

1 dal 1982 al 1988 il Comune di Milano ha rilasciato concessioni per nuove costruzioni al Gruppo Ligresti pari al 18% del totale delle volumetrie autorizzate, senza tenere conto delle concessioni di ristrutturazione e delle piccole opere che abitualmente alimentano tale percentuale.

2 tenuto conto della complessità dell'iter burocratico e della pluralità degli organismi preposti al vaglio di ogni pratica, e difficile concepire l'esistenza di eventuali "corsie preferenziali", delle quali comunque il Gruppo Ligresti non ha usufruito. A titolo di esempio si riporta un iter procedurale - il più breve, tuttavia! - di un intervento nell'ambito del piano per la costruzione di case destinate all'affitto ad equo canone - che riguarda i primi tre lotti di Via Mecenate, inseriti nel programma pluriennale di attuazione del triennio 1983-1986:

Presentazione del Piano di Lottizzazione	15.12.1983
Approvazione della Commissione Edilizia	29.03.1984
Presentazione progetto edilizio	31.05.1984
Adozione del Consiglio Comunale del Piano di Lottizzazione dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale e della Commissione Consiliare Urbanistica	28.02.1985
Pubblicazione per osservazioni	12.07.03.1985
Approvazione della Commissione Regionale di Controllo	2.04.1985
Rappresentazione Giunta Comunale	26.07.1985
Pubblicazione per osservazioni	3/18.08.1985
Rappresentazione Commissione Regionale di Controllo	4.06.1985
Stipula della Convenzione per atto pubblico	4.10.1985
Rilascio della Concessione Edilizia	10.10.1985
Durata lavori 18 mesi	

Come si può rilevare, dalla presentazione del Piano di Lottizzazione alla Concessione Edilizia trascorrono 2 anni, mentre per l'esecuzione bastano 18 mesi.

3 Il Gruppo Ligresti era proprietario sin dal 1970, tramite la società I.N.I.I. S.r.l., di circa il 60% dei 680.000 metri quadri circa a sud di Milano, di cui una parte è stata inserita nel residuale "piano casa", che prevede la costruzione di case da destinarsi per il 35% all'affitto ad equo canone; piano adottato dal Comune di Milano il 4.11.1983 e approvato dalla Giunta Regionale il 24.1.1984.
Allo scopo di concretizzare la realizzazione di un Parco Urbano Attrezzato, che avrebbe valorizzato tutto il comparto di intervento, la I.N.I.I. si impegnava con il Comune di Milano cedere a prezzi simbolici parte dell'area di sua proprietà.
Successivamente all'approvazione del "piano casa" il Gruppo Ligresti acquisiva dalla Signora Rachele Cavazzoni vedova Bonacossa, dalla Soc. Beni Immobili Italia S.p.A., e dalla Soc. Vega S.r.l. di Sesto S. Giovanni altre aree, facendo propri gli impegni già assunti anche dai proprietari per la cessione di parte delle stesse al Comune di Milano. Con una quota degli oneri di urbanizzazione a carico delle Società lottizzanti, pari a circa 35 miliardi, il Comune avrebbe finanziato la realizzazione del Parco. Le Convenzioni di lottizzazione furono stipulate con l'Assessore Radice Fossati e le prime Concessioni rilasciate dagli Assessori Aurigemma e De Angelis. Il Gruppo Ligresti non ha mai ricevuto offerte o richieste di cessioni delle aree a prezzi superiori a quelli concordati in sede di pianificazione ed è tuttora in attesa che il Comune gli indichi le forme tecniche per perfezionare il trasferimento delle aree.

4 Per quanto concerne i provvedimenti di sequestro, disposti dall'Autorità Giudiziaria di Milano, nei riguardi di 5 complessi tra tutti quelli costruiti dal Gruppo nel Comune di Milano nel periodo 1982-1988. Le contestazioni mosse non hanno riguardato aumenti di volumetria degli immobili, ma soltanto modifiche rispetto al progetto iniziale, regolarizzabili con le cosiddette "varianti in corso d'opera", che a norma di legge devono essere presentate prima della fine dei lavori. La situazione attuale dei procedimenti è la seguente:

- Via dei Missaglia n.97: è in corso l'appello contro la sentenza del 30.12.1987 del Pretore, successiva ai sequestri del 23.4.1987 e 19.5.1987. La Corte di Appello ha sospeso il procedimento, ordinando all'Amministrazione Comunale l'esame delle varianti in corso d'opera. Tali varianti sono state approvate dalla Commissione Edilizia in data 6.1.1989 e in data 4.5.1989;
- Via Ippodromo n.30: in data 22.5.1987 il Pretore di Milano sequestrava il suddetto per difformità amabili con rilascio di variante e in data 15.5.1988 sequestrava tutto il complesso per presso lottizzazione abusiva. Il 9.11.1988 la Corte di Cassazione dichiarava illegittimo il sequestro, riconoscendo l'inesistenza della presso lottizzazione abusiva. In data 23.1.1989 la Commissione Edilizia approvava la variante;
- Via Ippodromo n.32: è in corso l'appello contro la sentenza del Pretore del 27.6.1988, successiva al sequestro di parte dell'immobile in data 22.6.1987 per difformità amabile con rilascio di variante. La Corte di Appello ha sospeso il procedimento in attesa che il Comune si pronunci sulla variante in corso d'opera;
- Via Boiardo n.24 e Via Cornalia 7-9: gli immobili sequestrati nel luglio 1987 per difformità parziali amabili con rilascio di variante, sono stati dissequestrati in data 28.11.1988. Il procedimento è sospeso in attesa che il Comune si pronunci sulla variante;
- Via Turiddo n.30: la Corte di Cassazione con sentenza 18.10.1988 ha dichiarato illegittimo il sequestro disposto dal Pretore di Milano, escludendo il preteso reato di lottizzazione abusiva. Con lo stesso provvedimento la Corte ha ordinato il dissequestro della parte industriale del complesso e la società Porcellana Richard Ginori, proprietaria, ha citato il Pretore in giudizio chiedendo i danni. In data 10.5.1989 la Corte di Cassazione, per la seconda volta, ha annullato il provvedimento di sequestro per la residua parte del complesso. La variante in corso d'opera, presentata il 23.4.1987, è stata approvata dalla Commissione Edilizia il 26.1.1989.

5 L'utilizzo come uffici, secondo quanto prescritto dal piano regolatore generale di Milano, dell'immobile di Corso Vittorio Emanuele n.9, già sede dell'Hotel Francia Europa, era stato autorizzato dal Comune di Milano con atto del 19.8.1985, previo parere favorevole dell'Avvocatura Comunale, della Commissione Edilizia e della Giunta Municipale.
L'immobile è stato sequestrato dal Pretore in data 29.9.1987 per l'asserita necessità anche di un piano particolareggiato, ritenuto non necessario sia dall'Avvocatura Comunale, sia dalla Commissione Edilizia sia infine dalla Giunta Municipale. In data 29.4.1989 il Tribunale di Milano ha emesso in primo grado una sentenza di condanna, contro la quale è stato presentato l'appello.

Il Gruppo Ligresti, con questa comunicazione, intende dare un contributo puntuale e sereno alla migliore comprensione di fatti e vicende che interessano la sua attività nel settore immobiliare, ove sono impiegati direttamente e indirettamente, più di 7.500 addetti.

GRUPPO LIGRESTI

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Fsd	
[illegible]	9/9	9/9	8,81	8,93	8,88	8,78	13,19	13,38	6,81	6,93	7,80	7,87	8,43	8,56	4,80	4,88	8,87	7,00
[illegible]	11,62	11,75	8,87	8,99	8,88	8,73	13,37	13,50	6,92	6,73	[illegible]	7,85	8,43	8,55	4,82	4,73	7,38	7,37
1 mese	11,75	11,87	8,88	8,86	8,89	8,88	13,33	13,71	6,87	7,00	7,83	7,75	8,53	8,61	4,78	4,82	[illegible]	7,86
[illegible]	11,73	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13,47	[illegible]	7,15	7,31	[illegible]	7,75	[illegible]	[illegible]	4,87	8,86	7,81	7,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,13	8,35	9,86	[illegible]	[illegible]	13,18	7,37	7,80	7,82	7,75	8,53	[illegible]	[illegible]	8,18	[illegible]	7,75
[illegible]	[illegible]	13,13	[illegible]	8,89	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,80	7,94	[illegible]	8,88	[illegible]	8,18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,79

VALUTE	EURODOLLARO (in v. or.) 16-5	17-5	FRANCOFORTE (in marchi) 16-5	17-5	LONDRA ([illegible] sterlina)	17-5	PARIGI (in v. fr.) 16-5	17-5
[illegible]	1,7030 - 1,7060	1,7040 - 1,7060	1,6793 - 1,6833	1,6380 - 1,6410	1,6100 - 1,6150	[illegible]	3,7000 - 3,7100	[illegible]
Franco bl.	[illegible]	[illegible]	112,[illegible] - 112,300*	111,600 - 111,800*	3,6270 - 3,6310	3,6430 - 3,6460	3,7047 - 3,7057	3,7100 - 3,7160
Franco lr.	36,36 - 36,39*	36,37 - 36,44*	35,4600 - 35,5400*	35,4600 - 35,5300*	10,751 - 10,775	10,730 - 10,774	[illegible]	[illegible]
[illegible]	66,10 - 66,20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,1601 - 3,1630	3,1700 - 3,1730	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,6440 - 3,6474	3,6510 - 3,6563	3,5880 - 3,5940	3,5730 - 3,5770	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,753 - 10,759
Yen	[illegible]	1,2654 - 1,2679*	1,2585 - 1,2620*	1,2710 - 1,2740**	234,80 - 234,90	234,84	[illegible]	4,7007 - 4,7013*
Lira	[illegible]	0,1230 - 0,1230*	[illegible]	1,3060 - 1,3130**	2230,3 - 2232,3	[illegible]	4,6440 - 4,6502**	4,6422 - 4,6507**

* per cento ** per mille mobi

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 9,88 6 mesi [illegible]

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
20-05-89	30	99,827	11,388
31-07-89	70	97,879	11,399
31-08-89	101	96,543	11,406
29-09-89	130	95,330	11,729
31-10-89	162	94,063	11,706
15-11-89	177	94,631	11,709
30-11-89	192	94,166	11,800
29-12-89	221	93,332	11,800
29-03-90	282	91,308	11,800
30-03-90	312	90,469	11,800
20-04-90	343	89,626	11,800

[illegible]

Sterlina v.c.	122000	- 126000
Sterlina n.c.	123000	- 131000
Marengo it.	99000	- 104000
Marengo sv.	99000	- 104000
Marengo fr.	99000	- 104000
Marengo b.	99000	- 103000
20 lire oro	670000	- 730000
Krugerrand	530000	- 580000
Argento	340	- 360
Platino (*)	20840	- 20940

(*) Per grammo, lav. esposti.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,000	13,750
Week	12,500	12,750
7 giorni	11,000	12,750
15 giorni	13,000	13,000
1 mese	12,000	13,000
2 mesi	12,500	13,000
3 mesi	12,500	13,000
6 mesi	13,000	13,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi ed equivalenti in £ per oncia)

Mercati	16-5	17-5
Londra	370,00	371,50
Zurigo	371,50	370,50
Parigi	371,50	374,50
New York	371,20	372,10
Milano (L./gr.)	17.360	17.390
Hong Kong	371,20	374,20

Ufficiale ieri ognuno a gp. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

	BANCONOTE		MILANO		MEDIA	
[illegible]	[illegible]	17-5	[illegible]	17-5	16-5	17-5
Dollaro Usa t. g.	1433	1439	1433	[illegible]	1443,50	1415,10
Dollaro Usa t. g.	[illegible]	1369	—	—	—	—
Marco tedesco	725	728	726,50	[illegible]	727,07	729,09
Franco francese	214,80	214,68	215,48	215,53	215,09	215,042
Fiorino olandese	645	[illegible]	646,20	647	646,50	647,133
Franco belga	34,30	34,30	34,71	34,828	34,77	34,883
Sterlina	[illegible]	2222	2221,50	2217,10	2221,808	2217,30
Lira irlandese	[illegible]	1946	1946	1946,50	1946	1946,50
Corona danese	190	186	187,25	187,30	187,80	187,20
E.C.U.	[illegible]	—	1510,25	1510	1516,38	1514,15
Dollaro canadese	1160	1136	1306,20	1139,20	1307,80	1149,25
Yen giapponese	10,25	10,25	10,230	10,269	10,230	10,250
Franco svizzero	818	809	816,75	814,01	816,746	814,13
Scellino austr.	103,25	103,25	103,695	103,85	103,693	103,886
Corona norv.	201	201	202,80	200,80	202,110	201,30
Corona svedese	212	213	215,27	214,14	215,363	214,28
Marco finlandese	325	328	327,62	326,65	327,71	326,885
Escudo port.	6,80	6,96	6,813	6,78	6,811	6,795
Peseta spagnola	11,70	11,76	11,879	11,826	11,872	11,823
Dinaro tunisino gr.	9,18	9,18	—	—	—	—
Dracma greche gr.	6,80	6,80	6,874	6,877	6,877	6,879
Dollaro canad.	1165	1155	1300	1305,30	1301	1305,379

OBBLIGAZIONI DEL 18-05-89

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	91,80	91
[illegible]	100 10	99 80
[illegible]	102 95	103
[illegible]	102 25	102
Enel 83/90 Ind. II	102	102 30
Enel 83/90 Ind. III	101 80	101 30
Enel 84/92 Ind.	100 80	100 80
Enel 84/93 Ind. II	102 80	103
[illegible]	100 70	100 80
[illegible]	107 60	108 80
[illegible]	100 90	100 80
[illegible]	100 90	100 10
[illegible]	100 30	100 80
[illegible]	99 80	99 70
Enel 9,50% 84/93 II	91 30	91 80
Enel 88/93 III s.a.	110	110 80
Enel 9,25% 86/93 IV	90	90 40
Enel 9,75% 87/94	98 85	99 05
Enel 87/94 Ind. II	100 80	[illegible]
[illegible]	[illegible]	101
I.R.I. 85/00 T.V.	96 90	96 30
I.R.I. 86/95 T.V.	95 90	100 15
I.R.I. 87/94 T.V.	100 90	[illegible]
Autostrade I.R.I. 7% 73/88	96	96 50
CCCP 9% 30/a	99 70	99 60
CCCP 9% 30/a	77 60	77 40
CCCP 7% 30/a	77 40	75 80
CCCP 9% 1978/2000	[illegible]	[illegible]
CCCP 9% 1978/2000	78 40	80
[illegible]	99 90	[illegible]
[illegible]	84	83 80
CCCP Int. Bl. 7% 73/93 V	93 30	93 50
CCCP Int. Bl. 7% 73/93 VII	93 80	93
CCCP Aeron 3% 1978/2000	76 60	77 80
CCCP Autost. 8% 88/98 I	[illegible]	[illegible]
CCCP Autost. 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
CCCP Autost. 9% 74/89	78	80 30
CCCP Autost. 3% 73/90	76 70	76 90
CCCP FF.SS. 7% 71/91	98	94 50
CCCP FF.SS. 7% 73/88 I	88 30	87 20
CCCP FS.SS. 7% 73/93 II	83 10	86
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	93 80	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	[illegible]	[illegible]
A2 [illegible]	[illegible]	103 50
[illegible]	101 90	101 70
A2. FF.SS. 84/93 Ind.	[illegible]	[illegible]
A2. FF.SS. 85/93 Ind.	102 70	102 70

Titoli	Milano	Torino
A2. FF.SS 85/90 Ind. II	100 20	100 10
A2. FF.SS. 86/96 Ind. III	99 35	99 80
[illegible]	94 40	94 80
A2. FF.SS. 86/93 s.c.	99 90	99 80
A2. FF.SS. 87/93 T.V.	99 80	100 20
A2. FF.SS. 87/93 II T.V.	99 80	99 80
Anas 86/96 Ind.	100	99 80
Bni 7% 73/93 XI.	102	94
[illegible]	99 80	92
[illegible]	99 80	92
Bni 10% 75/93 II.	94 80	95 30
Bni 10% 76/96 LI.	100 10	[illegible]
Bni 14% 81/91 R2	100 80	n.q.
Bni 10% 82/92 ZR2	176 80	[illegible]
[illegible] 85/97	100 70	[illegible]
Bni Aedilizia opt. 86/97	99 20	[illegible]
Bni Cr.Fond. opt. 86/91 T.V.	99 80	n.q.
Bni 14% 84/91	106 80	n.q.
Bni 13% 85/92	104 20	n.q.
Bni 12,50% 86/93	103 80	n.q.
Bni 12,25% 86/93	103 90	n.q.
Bni 12,75% 86/94	104 20	n.q.
[illegible]	101 85	[illegible]
[illegible]	103 70	[illegible]
[illegible]	104 20	[illegible]
[illegible]	93 40	n.q.
[illegible] 10% 78/91 XI	97	[illegible]
[illegible]	100 80	[illegible]
[illegible]	91 80	88
[illegible]	97 20	97 80
[illegible]	91	[illegible]
[illegible]	97	[illegible]
[illegible]	99 80	[illegible]
[illegible]	102	[illegible]
[illegible]	97	[illegible]
[illegible]	97	[illegible]
[illegible]	97

Importante Azienda chimica operante sui mercati europei e leader del proprio settore ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO
(Rif. RT 136)

a cui [redacted] responsabilità dei seguenti servizi: Laboratorio, [redacted] ca, Assistenza tecnica.
Il candidato ideale è un [redacted] (o cultura equivalente) in chimica, fisica o ingegneria, con un'età tra i 30 e i 40 anni, che abbia preferibilmente maturato un'**esperienza significativa nel settore petrolchimico e/o materie plastiche.** Il ruolo comporta un'ampia autonomia operativa e l'abitudine ad un'attività per obiettivi.
La posizione, per l'importanza che le viene attribuita, comporta [redacted] inquadramento di sicuro interesse.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino. La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato, citando su [redacted] e [redacted] lettera il riferimento RT 136.

SIRTEXSOA
Consulenza di Direzione
selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, [redacted] 10129 TORINO

Società di servizi ricerca, per il potenziamento dell'organico del [redacted] Controlli e Analisi Chimiche-Fisiche:

Rif. a) LAUREATI

in chimica, chimica industriale, C.T.F., biologia.

Il candidato ideale [redacted] 25-30 anni [redacted] in possesso di [redacted] discreta capacità relazionale.

E' gradita una precedente esperienza (anche breve) di analisi strumentale di laboratorio (IR, UV, DSC, GASCROMATOGRAFIA, etc.).

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Rif. b) PERITI CHIMICI

con precedente breve esperienza in laboratorio di analisi (settore acqua).

Per ambedue i riferimenti la sede [redacted] lavoro [redacted] **ASTI.**

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum professionale [redacted] **Publikompass 231 - 10100 Torino.**

Azienda metalmeccanica inserita in un Gruppo internazionale operante nella componentistica meccanica per l'industria automobilistica ricerca, per lo Stabilimento sito nella zona di Torino Nord-Ovest:

METODISTA PER INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTO

I requisiti indispensabili per ricoprire la posizione sono:
- età 30-35 anni;
- diploma tecnico;
- conoscenza di problematiche di automazione industriale, di macchinari di assemblaggio complessi, delle tecnologie di saldatura, di stampaggio e lavorazione delle lamiere e di informatica industriale;
- esperienza di lavoro maturata in servizi tempi e metodi e/o in servizi tecnici di industrializzazione in aziende di componentistica;
- mentalità mirata all'ottimizzazione dei costi, al raggiungimento degli standards voluti ed alla ricerca del loro continuo miglioramento.

L'inquadramento e la retribuzione, comunque interessanti, saranno commisurati alle reali capacità ed esperienza del candidato.
Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum professionale manoscritto, citando recapito telefonico a: **Publikompass 305 - 10100 Torino.**

HILTI

Società multinazionale Leader nei sistemi di fissaggio per l'edilizia ed impiantistica, in forte espansione sul [redacted] nazionale, ricerca per adeguamento propria organizzazione:

VENDITORI

per la provincia di:
ALESSANDRIA - ACQUI - ASTI

L'esperienza di vendita può essere anche breve, gradita introduzione presso imprese edili o impiantistiche delle zone indicate; età massima 35 anni.
- inquadramento viaggiatori commercio, rilpetto contrattuale;
- interessante pacchetto provvigionale;
- auto aziendale;
- il costante aggiornamento professionale ed il concreto supporto dell'Azienda, costituiscono una valida opportunità anche per le candidature più qualificate.

Si pregano le persone interessate di telefonare Venerdì 19.05 ore 9,00/13.00 e 14,00/18,00; Sabato 20.05 ore 9,00/13,00 e Lunedì 22.05 ore 9,00/13,00 - 14,00/18,00 al numero: 02/561.90.370. Se impossibilitati telefonare, inviare curriculum, per espresso, indicando la zona di interesse a:
HILTI ITALIA S.p.A. - Via C. Flaminio, 17 - 20134 Milano.

Importante azienda elettromeccanica articolata su più unità produttive ed operante nel settore della componentistica, con tecnologie di avanguardia, ci [redacted] incaricati di ricercare:

ANALISTA TEMPI E METODI
(Rif. TM 137)

Possiamo a dei Periti industriali (o cultura equivalente) cui [redacted] l'esame dei disegni, la stesura del ciclo di lavorazione e conseguente validazione dei tempi, lo studio dei posti di lavoro e delle attrezzature.
I candidati avranno maturato una pluriennale esperienza nello studio dei **metodi** [redacted] **produzione di media, grande serie con particolare riferimento ad operazioni di montaggio.** La conoscenza delle problematiche di stampaggio di termoplastici, leghe leggere e trancitura lamiere costituirà titolo preferenziale.
Il livello tecnico ed organizzativo della Società garantisce un inquadramento di sicuro interesse ai candidati in possesso dei requisiti richiesti.
La sede di lavoro è sulla direttrice Torino-Asti.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Si prega di inviare curriculum dettagliato, citando su busta e su lettera [redacted] **TM 137.**

SIRTEXSOA
Consulenza [redacted] Direzione
selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 [redacted]

caffarel
dal 1826 Cioccolato d'Autore

Nell'ambito del programma di potenziamento delle proprie strutture ricerca

Assistente [redacted] Direzione Export

Una tradizionale ed indiscussa serietà Aziendale costituisce le premesse per formulare una proposta i cui contenuti potranno rivelarsi di estremo interesse.
A tal fine, per questa posizione, richiediamo:
- età compresa tra i 25 e 30 anni circa;
- laurea in materie economiche o diploma medio superiore se maturate pluriennali esperienze nella funzione;
- disponibilità a frequenti viaggi e trasferte all'estero.

Una buona conoscenza della lingua inglese e francese, doti di dinamismo, spiccate capacità organizzative e facilità nei rapporti interpersonali completano il profilo del candidato.
Inquadramento e livello retributivo di sicuro interesse.
L'Azienda curerà direttamente la fasi della selezione.
Inviare, per espresso, un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: **CAFFAREL S.p.A. - Direzione del Personale - Via Giacomello 61 - 10062 Luserna San Giovanni (To).**

PROMELIT SPA [redacted]
Ricerca per il potenziamento della [redacted] Torino

VENDITORI SENIOR

Il candidato dovrà [redacted] maturato una esperienza almeno triennale [redacted] azienda del settore [redacted] similari: in sintonia [redacted] l'azienda dovrà sviluppare e coordinare un gruppo specifico di uomini [redacted] vendita.

GIOVANI VENDITORI

Il candidato ideale dovrà essere in possesso di diploma [redacted] scuola superiore: non necessita esperienza. L'inserimento avverrà dopo [redacted] corso di formazione retribuito.
Retribuzioni di sicuro interesse e una azienda in forte sviluppo consentiranno ai più dinamici [redacted] intraprendenti di accedere, a breve termine, a ruoli dirigenti.
Telefonare [redacted]

Importante Industria Multinazionale Leader del settore, produttrice di beni di [redacted] me durevoli nel settore dei componenti per autoveicoli, ci incarica di ricercare il

[redacted] RESPONSABILE REGIONALE VENDITE PER IL PIEMONTE
Rif. AC65

La mansione consiste nella gestione e coordinamento di personale di Vendita diretto [redacted] indiretto, pianificazione e [redacted] dello sviluppo delle vendite nell'area assegnata [redacted] importanti clienti e concessionari.

La posizione particolarmente indicata per un Manager di circa 35 anni, cultura superiore, dinamico e con una solida esperienza commerciale maturata nel settore, risponderà direttamente [redacted] Direttore Vendite Italia.
L'inquadramento previsto e la [redacted] retribuzione costituita da stipendio con 14 mensilità più [redacted] ed incentivi, sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. E' prevista inoltre la dotazione di auto aziendale.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico e citando il riferimento AC65, a:

ACTA
10125 TORINO
VIA B. GALLIARI 5/E

Azienda leader nel settore della produzione di componenti di precisione, per il potenziamento dell'organico di manutenzione, ricerca:

ELETTROMECCANICO Rif. AC64

con valida esperienza su macchine speciali di montaggio e stampaggio per produzione di grande serie.
E' gradita la conoscenza [redacted] manutenzione con PLC.
Per la posizione sono previsti inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e comunque commisurati alle capacità ed esperienza maturate.
L'azienda prenderà parte sin dalle prime fasi alla selezione.
Inviare dettagliato curriculum vitae, [redacted] di recapito telefonico e citando il **Rif. AC64,** a:

ACTA
10125 TORINO
VIA B. [redacted] 5/E

ALAIN DELON PARFUMS
Industria cosmetica in forte espansione, distribuisce nazionale di marche prestigiose tendenti [redacted] C.O. - G.D. forte budget pubblicitario per il 1989, visto il notevole successo di vendita, selezionа

AGENTE MONOMANDATARIO
per NOVARA - VERCELLI - ASTI - ALESSANDRIA

Richiediamo: Esperienza acquisita nel settore [redacted] oppure prodotti largo consumo
Offriamo: Una veramente allettante [redacted] stipendio fisso, gestione totale, delivery e servizi in azienda ove le capacità e la serietà del venditore vengono largamente riconosciute e compensate
Presentarsi: Sabato 20-5-89 ore 9 - [redacted] presso Hotel LA ROTONDA, Rotonda M. D'Azeglio, 6 - NOVARA - tel. 0321/29 881. Se impossibilitati presentarsi inviare dettagliato curriculum a: **CASELLA POSTALE 1464 - 10100 TORINO.**

Gruppo internazionale per rafforzare la propria presenza in Italia ricerca:

POS. A - INGEGNERE O DIPLOMATO TECNICO

Per ricoprire la posizione di responsabile della produzione.
Si richiede 2-3 anni di esperienza nella gestione del personale e delle risorse aziendali.
La posizione risponde direttamente alla direzione [redacted] produzione

POS. B - INGEGNERE O DIPLOMATO MECCANICO

Per lanciare sul mercato una nuova gamma di prodotti.
Questa posizione richiede da parte del candidato una disponibilità a viaggiare in Italia ed offre una reale opportunità di carriera.
Esperienza nel settore vendita e conoscenza della lingua inglese sono elementi determinanti alla selezione.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae indicando la [redacted] zione A oppure B a:
Publikompass 308 - 10100 Torino.

LINEA LEADER [redacted] FARMACIA
Società ricerca

DUE GIOVANI VENDITORI

da inserire nei propri quadri aspirano, non è necessaria esperienza specifica.
Zona di lavoro: **area Mestre I - II.**
Si richiede: serietà e capacità nelle vendite.
Si offre: inquadramento stipendiale, forti incentivi, auto aziendale, rimborso spese.
L'azienda è di nuova e in forte espansione e garantisce possibilità di carriera.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 2303 - 10100 Torino.

Primaria azienda [redacted] internazionale, leader nel [redacted] settore ricerca

ASSISTENTE DI DIREZIONE

Il candidato ideale [redacted] un diplomato/laureato che abbia maturato una valida esperienza di tipo contrattuale, fiscale, amministrativo e finanziario presso aziende di dimensioni significative o studi professionali e società di revisione.
La capacità di dialogare con il C.E.D. ed una buona [redacted] delle lingue inglese e francese costituiranno titolo preferenziale.
[redacted] sede [redacted] lavoro è in provincia di Cuneo.
L'inquadramento è previsto nella categoria dirigenziale [redacted] [redacted] retribuzione [redacted] commisurata alle reali capacità ed esperienza del candidato.
Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate [redacted] di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico [redacted]:
[redacted] S.p.A., Dir. Personale, [redacted] 192, 12060 GALLO [redacted]

AZIENDA LEADER, con [redacted] Alto Milanese, costruttrice di una nuova generazione di macchine brevettate, di consolidato e crescente [redacted]
CERCA

FORTI VENDITORI

ai quali affidare [redacted] propria clientela, con esclusiva di vendita [redacted]
Ci [redacted] di affermati professionisti della vendita, provenienti da qualsiasi settore, che ambiscano raggiungere dei risultati economici proporzionati alla loro elevata capacità.
OFFRIAMO GROSSE POSSIBILITA' [redacted] [redacted] PARTIRE DA [redacted] MILIONI E [redacted]
Corso informativo [redacted] tre giorni per la [redacted] dei prodotti e per la visione [redacted] supporti di vendita messi a disposizione [redacted] per raggiungere degli ottimi risultati già [redacted] primo mese di attività.
[redacted] prega [redacted] inviare dettagliato curriculum vitae [redacted] recapito telefonico, **solo se verranno in [redacted] sesso dei requisiti richiesti, a: Publikompass 228 - 10100 Torino.**

Società operante settore servizi seleziona

AGENTI

per immediato inserimento nella area del Piemonte e Liguria.
OFFRIAMO: training e costante assistenza, inquadramento ENASARCO, provvigioni ed incentivi di sicuro interesse, guadagno medio 35-40 milioni annui con anticipo provvigionale mensile.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 223 - 10100 TORINO**

Azienda Leader Settore Materie Prime Alimentari, sede Milano, con prodotti largamente affermati sul mercato italiano, ricerca, per gestione e sviluppo portafoglio clienti già consolidato

AGENTE MONO-MANDATARIO

Zona: Piemonte, esclusa Torino e provincia.
Si richiedono: età 30-40 anni, cultura media, diplomato, gradita superiore alla media, ambosessi di madrelingua professionalmente e di raggiungere un reddito elevato.
E' prevista un adeguato periodo di addestramento retribuito, inquadramento Enasarco.
Scrivere: Corsetto 72-bis, [redacted] Settimiani, 20052 Monza (MI).

[redacted] RIVOIRA
[redacted] Rivoira, azienda chimica di [redacted] nazionale, ricerca per [redacted] organico [redacted] struttura tecnica progettativa

[redacted] PROGETTISTA

E' [redacted] preferenziale aver maturato una esperienza specifica nel campo della apparecchiature ed impianti operanti in sistema fluido.
Si offre la possibilità di operare in un contesto professionalmente stimolante. L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse e comunque commisurati alle capacità ed esperienza maturate.
Sede di lavoro: Torino.
Assicurando la massima riservatezza [redacted] invitiamo gli interessati a inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a **Publikompass** 241 - [redacted] Torino.

GRUPPO TETRADE
RICERCA
- **PROGRAMMATORI ESPERTI**
  Linguaggi Fortran - Pascal - C in ambiente Digital - VMS
- **[redacted] SPECIALISTI FIRMWARE**
  Microprocessori Intel e/o Motorola

Tetrade - Via Venaria, [redacted] - 10148 Torino
Tel. 011 [redacted]

Consulenza e organizzazione aziendale

AGENTI
prodotti alimentari
Torino, Piemonte, [redacted] d'Aosta

[redacted] ricerca riguarda una società conosciuta [redacted] l'importazione [redacted] distribuzione di prodotti leader nel [redacted] alimentare. La posizione può interessare venditori Enasarco monomandatari e/o plurimandatari che [redacted] maturato esperienza [redacted] vendita preferibilmente [redacted] settore [redacted] [redacted] (bar, birrerie, ristoranti, pizzerie...). L'azienda che garantisce un portafoglio clienti già acquisito di alcune centinaia di milioni, è interessata ad incontrare agenti che siano concretamente motivati a sviluppare il loro giro di affari attraverso iniziative e proposte concordate con il Servizio Vendite. Le esperienze maturate, i prodotti trattati e il [redacted] di studio saranno elementi [redacted] attenta valutazione.
Si prega [redacted] inviare per espresso, un curriculum citando il riferimento "aalp 1360" a Consulta, via G. Collegno 7, 10145 Torino.

Azienda leader, operante nel settore chimico-farmaceutico, **ricerca**

LAUREATA IN FARMACIA

di [redacted] non superiore [redacted] 35 anni da inserire nel proprio settore tecnico-commerciale.
La candidata deve [redacted] disponibile a viaggiare. Si garantisca retribuzione commisurata [redacted] effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum-vitae a: **Publikompass 246 - 10100 Torino.**

TELEION
CONSULENZA D'INFORMATICA ED ORGANIZZAZIONE

RICERCA ANALISTI ANALISTI DI PROGETTO, SISTEMISTI [redacted] PROGETTO

E' RICHIESTA ESPERIENZA PLURIENNALE NEL SETTORE SPECIFICO [redacted]
ALCUNI DEI SEGUENTI AMBIENTI:
MVS - VSE - VM - VTAM - CICS - IMS - DB2

Inviare dettagliato curriculum a:
TELEION S.r.l. - Via [redacted] Giusti 3 - 10121 Torino

Società di commercializzazione prodotti medico-chirurgici monouso, distributrice esclusiva di aziende leader nel settore ricerca:

AGENTI E VENDITORI AMBOSESSI

zone: LOMBARDIA - PIEMONTE - [redacted] - LIGURIA
Si richiede:
— età non inferiore a 25 anni
— cultura media superiore
— volontà, dinamicità, presenza
— predisposizione ai contatti umani
— titolo preferenziale esperienza specifica
Si offre:
— provvigioni di sicuro interesse, incentivi
— training di formazione, supporto vendita
— eventuale possibilità di inquadramento aziendale.
Inviare curriculum a: Publikompass 32/F - 20100 Milano.

La **KAVO PROMEDI** S.p.A. ricerca per unità produttiva di Moncalieri:

N° [redacted] GIOVANI

con contratto di formazione da inserire nei seguenti reparti:
N. 1 operaio reparto lappatrice
N. 1 operaio reparto stampaggio materie plastiche
N. 2 operai reparto verniciatura

Le persone interessate in possesso dei requisiti di legge potranno telefonare al 645.175 dalle ore 9 alle ore 11 dei giorni 22/5 e 23/5/89.

Nel quadro di un potenziamento [redacted] proprie strutture commerciali e di marketing, un'importante Azienda con sede principale a Torino ed operante in Italia ed all'estero [redacted] con qualificato prodotto elettronico per applicazioni consumer [redacted] affida la ricerca di un

PRODUCT MANAGER

La posizione risponde [redacted] Direzione Commerciale e comporta le seguenti funzioni:
— studio dei mercati in termini di richieste, necessità, potenziali;
— definizione tecnica di nuovi prodotti e dei mezzi e target di distribuzione;
— coordinamento dello sviluppo dei nuovi prodotti (progetto, [redacted], produzione);
— definizione dei piani di lancio sul mercato e dei relativi mezzi;
— supporto tecnico, commerciale, informativo alle linee di vendita.

Desideriamo entrare in contatto con diplomati/laureati con buone basi [redacted] di età compresa [redacted] 28 e 35 anni, che abbiano già maturato esperienze tecniche e/o di marketing simili a queste specialista in posizioni analoghe ed siano presso importanti industrie, che abbiano una buona padronanza dell'inglese scritto e parlato e possibilmente anche del francese, e che siano personalmente dotate in termini di drive, leadership ed attitudine ad operare per obiettivi.
L'inquadramento ai massimi livelli impegnativi si accompagna ad un trattamento economico di sicuro rilievo.
Preghiamo le persone interessate [redacted] inviare un curriculum vitae citando il Rif. [redacted].

tecnes
Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 TORINO.

ASSUME TECNICO AGRARIO

«L'Ortofrutticola»
Soc. Coop. a R.L.
VIA DALMAZIA, 169 - 17031 ALBENGA (SV)

ASSUME TECNICO [redacted]
possibilmente con preparazione e/o esperienze ortofrutticole.
Requisiti richiesti:
TITOLO DI [redacted] ADEGUATO; MILITESENTE
Verranno [redacted] in particolare considerazione [redacted] esperienze acquisite nel campo dell'assistenza [redacted]
Il compenso sarà equiparato alle reali capacità.
Le domande in carta semplice dovranno pervenire entro il 31 MAGGIO 1989 corredate da:
TITOLO DI STUDIO AUTENTICATO;
CERTIFICATO DI NASCITA;
CURRICULUM VITAE;
EVENTUALI PUBBLICAZIONI.

Importante Società operante con Marchi di successo, strutturata per Divisioni ed in [redacted] espansione, per [redacted] l'organico commerciale [redacted] [redacted] urgenza:

ISPETTORI VENDITE
per LIGURIA (Rif. SP 1165-A) e PIEMONTE (Rif. SP 1165-B)

I candidati devono possedere una effettiva esperienza di vendita maturata sul campo nell'ambito del settore tecnologico-od [redacted] alternativa [redacted], [redacted] [redacted] lavorare per [redacted], semplici ed essere Leader sia per la guida che la motivazione [redacted] collaboratori. L'Azienda [redacted] offre un trattamento economico di straordinario interesse.

AGENTI DI VENDITA
per LIGURIA (Rif. SP 1166-A) e PIEMONTE (Rif. SP 1166-B)

DIVISIONE TRICOLOGICA [redacted] desidera inserire brillanti Uomini di Vendita provenienti preferibilmente [redacted] Settore, in [redacted] di [redacted] concreta esperienza [redacted] introduzione. L'Az[redacted] dispone di un ampio portafoglio clienti attivi.

DIVISIONE TOILETRIES Si desidera inserire candidati provenienti dal largo consumo con esperienza ed introduzione nel settore toiletries, cosmetico [redacted] profumeria [redacted] affidare importanti Marchi.

Per le posizioni di Agente in entrambe le Divisioni, si richiede età [redacted], auto propria, determinazione ad inserirsi con successo in un'Azienda molto dinamica. Gli interessati ad avere un colloquio in zona **telefonino LUNEDI 22/5 e MARTEDI 23/5 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00 ai numeri: 02/54.57.068 e 54.57.963.**
[redacted] impossibilitati [redacted] inviando curriculum con [redacted] telefonico [redacted]:

Milano-Parigi
PROGRAMMA AZIENDALE [redacted]
Divisione Selezione
Via Fontana, 5
20122 Milano

Valeo Frizioni

LEADER NELLA

Nell'ottica di un potenziamento della propria struttura ricerca:

INGEGNERI

per inserimento immediato nelle proprie Sedi di Santena (TO) e Mondovì (CN).

Per i candidati prescelti è previsto, oltre ad uno stage di formazione pratica presso i diversi servizi del Centro Studi e Ricerche che dallo stabilimento di Mondovì, anche una permanenza di alcune settimane presso stabilimenti della consociata francese, ubicati in Parigi ed Amiens, per approfondire, in entrambi i casi, le problematiche tecniche e tecnologiche dei prodotti nonché favorire l'interscambio con i colleghi stranieri.

L'inserimento è finalizzato alle seguenti aree:
— progettazione e sperimentazione;
— automazione e robotica;
— controlli di processo e di qualità;
— controllo di gestione;
— promozione vendite.

La proposta è rivolta a soggetti orientativa di 28-30 anni, che abbiano disponibilità per spostamenti in Italia ed all'estero e preferibilmente buona lingue e/o inglese.

L'inquadramento professionale ed economico, nonché il campo di autonomia, saranno commisurati all'effettiva potenzialità didati ed esperienze maturate.

Gli interessati sono pregati di scrivere a:

S.p.A.
Direzione Risorse
Via Asti 89
10026 SANTENA (TO)

ATEFOS Servizi di consulenza - formazione - banche dati

cerca:

CONSULENTI OPERATIVI

cui affidare responsabilità di realizzazione, presso Aziende clienti, di progetti di riorganizzazione aziendale; impianto del controllo di gestione; organizzazione della gestione materiali; introduzione pianificazione e budget; qualificazione del marketing e vendite.

Si richiede: esperienze professionali o manageriali maturate in una o più delle aree indicate; capacità di gestire progetti caratterizzati da precisi obiettivi contrattuali miglioramento; disponibilità a trasferte, prevalentemente nel Centro-Nord; attitudini alla sintesi problemi e al reporting.

Si offre: opportunità di collaborazione continuativa; elevata qualificazione degli interventi; supporti informativi e metodologici avanzati; assistenza dei servizi interni di consulenza; remunerazione adeguata e puntuale.

Inviare curriculum dettagliato a: **Direzione Progetti - ATEFOS Spa - Corso Novara 98, 10154 Torino.**

IMPORT-EXPORT

Operante mercati orientali e presente posizione di primaria importanza a livello ropeo, ricerca per la propria sede italiana

AGENTI

per il Piemonte e la Liguria cui conferirà con clientela composta in prevalenza da grossisti.

Si trattamento provvigionale superiore alla media, training formazione e continuo supporto in zona.

Si richiede: forte motivazione vendita, personalità dinamica di crescere professionalmente.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 31/F - 20123 Milano
oppure telefonare al: **02/94.40.281.**

Importante società di ricerca e produzione leader nel proprio per il completamento della propria rete di vendita

CERCA

AGENTI MONOMANDATARI

preferibilmente diplomati e con esperienze ad indirizzo tecnico.
Per le zone di: Torino, Vercelli, Novara, Asti, Ivrea, Alessandria, Aosta.

Si richiede:
— età compresa fra 25 e 45 anni;
— inquadramento Enasarco;
— iscrizione all'Albo;
— automezzo proprio;
— obblighi militari assolti.

La nostra Società è alla ricerca di agenti di vendita monomandatari da inserire nella propria organizzazione, garantendo una formazione tecnica e commerciale per tutti coloro che vogliono intraprendere una professione e proseguirla con successo.
Condizioni retributive medio alte; l'attività verrà svolta in un contesto aziendale giovane, dinamico e all'avanguardia nel proprio settore.
L'inserimento prevede un adeguato training iniziale con corsi di formazione sia interni che esterni completamente a carico della Società, sino al raggiungimento della padronanza di tutti gli aspetti operativi.

Inoltre si offrono
— provvigioni anticipate, incentivo mensile e premi trimestrali;
— sistemi in esclusiva e all'avanguardia;
— possibilità di inserimento nei quadri
— zona in esclusiva.

Le persone interessate potranno presentarsi presso C.O.S. via Cibrario 120, Torino, o telefonare al (011) 758.980, oppure telefonare al numero (035) 883.493 o spedire curriculum scritto alla L.C.I. - 24040 ZINGONIA (BG).

Nota Azienda metalmeccanica torinese, operante nel settore della carpenteria fine, per il potenziamento della propria struttura, ricerca un

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

al quale affidare il coordinamento dei reparti Produttivi, Ufficio Tecnico, Acquisti e Controllo Qualità.
La posizione presuppone la laurea in **Ingegneria Meccanica** (o diploma tecnico), un'età massima di 40 anni ed un'esperienza pluriennale maturata in Aziende di medie dimensioni.
Si richiede quindi una buona conoscenza dell'organizzazione della produzione ed una sicura predisposizione alla gestione dei rapporti interpersonali.
E' gradita la conoscenza delle lingue inglese e francese.
Le condizioni contrattuali, anche se non prevedono inizialmente la posizione dirigenziale, sono di sicuro interesse e tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto, specificando anche sulla busta il rif. 232/89, a:

Pragmos SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE s.r.l. 10128 TORINO - VIA V. VELA, 35 - TEL. (011) 533.208

Primaria Azienda prodotti largo consumo con sede in Torino centro, *ricerca*

ADDETTO UFFICIO ACQUISTI

Il candidato ideale è un diplomato 25-30enne che ha maturato una significativa esperienza come buyer all'interno di società commerciali o di produzione dotate di sistemi EDP.
E' indispensabile la conoscenza dell'inglese e del francese.
Inviare dettagliato curriculum vitae manoscritto, citando anche sulla busta il **rif. 233** a:

Pragmos SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE s.r.l. 10128 TORINO - VIA V. VELA, 35 - TEL. (011) 533.208

BIK - BEAUTY INTERNATIONAL KOSMETIC

In marchi internazionali presenti in 30 Paesi del mondo.

DI VENDITA
settore
ESTETICA PROFESSIONALE

selezionati presso Istituti di Bellezza, Estetiste e Parrucchieri con documentata esperienza.

disponibilità immediata iscrizione C.C.I.A.A. residenza - LIGURIA.

Offre * una vasta e completa gamma di prodotti e apparecchiature;
* un trattamento economico realmente adeguabile all'effettiva esperienza maturata, in un ambiente internazionale, altamente motivante.

Telefonare al n. **02/481.954.79** ore ufficio o inviare curriculum a **BIK - P. Cappuccini 11 - 20145 Milano.**

GIOVANI PRIMO IMPIEGO

Servizi operante nel **settore interbancario** assume giovani primo impiego da inserire, previo corso di addestramento, quali apprendisti operatori di sistemi.

Si richiede diploma della scuola dell'obbligo, volontà di apprendere, desiderio di affermarsi.

Le domande, corredate da dati anagrafici e recapito telefonico, devono essere spedite

Publikompass n. 227 - 10100 Torino.

---

operante nel settore della costruzione plastica in relazione al potenziamento della propria struttura ricerca:

PROGETTISTI STAMPI MATERIA PLASTICA SETTORE AUTO

che abbiano già al proprio attivo 5 anni di esperienza, gradita la conoscenza sistemi CAD.

Sarà di particolare interesse esperienza specifica nel campo delle tecnologie iniezione compressione.

Sono previsti inquadramenti e retribuzioni di sicuro interesse in funzione delle effettive esperienze e capacità dei candidati.

lavoro: **Torino.**

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti invitati ad indirizzare il proprio dettagliato curriculum, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il recapito telefonico a: **kompass 247 - 10100 Torino.**

UN UOMO MOTIVATO AD ALTI GUADAGNI?
CAPACE DI DIVERTIRTI NELLA VENDITA?

Se sei questo tipo di uomo, avremmo piacere di conoscerti e di lavorare insieme. Siamo una grande Società internazionale operante da 70 anni nel settore dei beni di consumo per riparazione e cerchiamo

AGENTI

per le province del **Piemonte.**
Per la posizione **si richiede:**
— mentalità imprenditoriale; età compresa fra i ed i 45 anni; abitudine ad operare per obiettivi; esperienza di vendita; residenza in zona o zone limitrofe; auto propria e recapito telefonico.

offre:
— prodotti ad alta tecnologia; zona in esclusiva; possibilità di carriera; ottimi guadagni da subito; provvigioni liquidate mensilmente; training intensivo in zona; anticipo mensile.

Le selezioni si svolgeranno in zona.
Gli interessati sono pregati di **telefonare al Sig. Del Zotto (02) 557.56.96 lunedì 22 maggio ore 8-19**; oppure inviare curriculum, **citando sulla busta il Rif. A-803 a:**
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22.

Primaria Società commerciale presente sul territorio Centro-Settentrionale italiano per la **vendita e l'assistenza tecnica beni industriali,** nell'ambito potenziamento della propria struttura, ricerca

MECCANICO MOTORISTA

Rif. A-792

per assistenza clienti e riparazioni macchine movimento terra.
La ricerca è indirizzata a giovani di 25-35 anni che abbiano maturato una precedente esperienza riparazione macchine movimento terra e/o veicoli industriali.
L'azienda garantisce oltre ad un accurato addestramento iniziale, aggiornamenti tecnici programmati ed un livello retributivo interessante.
La sede di lavoro **SETTIMO TORINESE.**

Sintex

partecipa alla selezione prime fasi.
Si prega inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento** a: SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02/4691417

Camsa arredamenti

RICERCA:

10 VENDITORI

IL PROPRIO CENTRO COMMERCIALE inserire una nuova megastruttura in fase di allestimento)

richiedono:
- età 21-27
- milite esente
- laurea in architettura o diploma di geometra / disegnatore / arredatore
- dinamismo, creatività e capacità di gestire i rapporti con la clientela
- costituisce titolo preferenziale aver maturato una precedente esperienza di vendita nel settore strumentali.

Al candidati prescelti sarà offerto un inquadramento composto da una retribuzione fissa più interessanti incentivi ed una sicurezza di continuità di rapporto. Sede di lavoro: **Torino**

Si prega di inviare curriculum dettagliato a: **Cas. Post. 535 - Posta centrale Torino** *o telefonare ore ufficio:* (011) 212.895

DIPLOMATI/NEO DIPLOMATI

Importante Industria Siderurgica leader a livello europeo nella produzione di profilati e tondo per cemento armato qualità, di un potenziamento della commerciale, ha predisposto un piano di assunzione con conseguente formazione professionale giovani diplomati o neo diplomati, anche alla ricerca di un primo impiego, da inserire in un ambiente in fase di notevole espansione.
La ricerca è orientata a giovani che abbiano assolto l'obbligo del servizio militare o siano militi esenti, in possesso di diploma di geometra o di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, da avviare nell'attività di promozione, di contatto e di assistenza alla clientela già acquisita e quella potenziale e con disponibilità a ricoprire nell'ambito aziendale un preciso ruolo proiettato a più ampie responsabilità nel medio periodo.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino (zona Nord-Est) ma è richiesta di frequenti spostamenti in Piemonte ed in altre regioni del nostro Centro-Settentrionale.
E' gradita, anche se non essenziale, la buona conoscenza di una lingua straniera.
Si prega di rispondere solamente se in possesso dei requisiti richiesti.
La risposta dettagliata, completa di telefono, dovranno essere indirizzate a: Publikompass 240 - 10100 Torino.

---

ipercoop
BEINASCO-TO

RICERCA

CAPO AREA DEPERIBILI

(Macelleria, gastronoma, pescheria, pane pasticceria, ortofrutta, latticini, salumi, surgelati).

PANE PASTICCERIA

Le singole funzioni prevedono: la responsabilità di un profitto (giro d'affari, margine, stocks, del personale); la responsabilità acquisti degli manti e la gestione organizzativa proprio settore.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM TELEFONARE (segretaria direzione) IPERCOOP - Str. Torino, 34/35 - 10092 BEINASCO (TO) - Tel. 3111627 (int. 413)

R.A.M.

Importante Società leader nel proprio settore ricerca il completamento rete di vendita

AGENTI MONOMANDATARI

iscritti all'albo agenti della C.C.I.A.A. preferibilmente con esperienza di vendita diretta all'industria e all'artigianato, per zone libere in **Piemonte e Liguria.**
L'opportunità è offerta a **VENDITORI/VENDITRICI** che abbiano maturato un'esperienza significativa di vendita preferibilmente nei settori industriali ed artigianali e che siano stimolati ad entrare nell'organizzazione commerciale di una azienda leader con prestigiosi lavoro.
L'inserimento prevede adeguato training corsi di formazione sia interni che esterni, sino al raggiungimento padronanza di tutti gli operativi.
Inoltre si offrono:
— provvigioni anticipate al 100% + incentivi
— sistemi all'avanguardia
— possibilità di inserimento nei quadri manageriali
— guadagni annui superiori ai 45 milioni.
o presentarsi oggi lunedì dalle ore 8,30 18,00 al Torino Torino, telefono 011/515511 oppure inviare curriculum a: RAM 3 S.r.l, v.le Lombardia n. 60 20066 - Trezzo S/Adda (MI).

FIMA

S.p.A.

leader nella vendita e nella produzione beni strumentali destinati all'ufficio, *ricerca* per la propria Filiale di Torino

FUNZIONARIO DI VENDITA

e: età anni; breve ma significativa esperienza di vendita; auto propria.
: inquadramento alla diretta dipendenza dell'Azienda; retribuzione composta da stipendio fisso, provvigioni, incentivi, rimborso spese; sede lavoro: Torino.
Gli interessati possono prendere contatto direttamente con la nostra Filiale Torino telefonando ai seguenti numeri: **011 519.566 - 519.060** dalle ore 9 12,30 e dalle 15 alle 18.

AZIENDA OPERANTE NELLA COMPONENTISTICA E TERMOCONTATTI E PRIMO

DINAMICO VENDITORE

con conoscenza del settore specifico.
Inquadramento al 7° livello.
Si assicura un moderno e motivante ambiente di lavoro ed una retribuzione di sicuro interesse, comunque commisurata alle capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 8322 10100 TORINO.**

Primaria Agenzia Finanziaria, facente parte di un importante Gruppo Industriale, *ricerca*

- AGENTI FINANZIAMENTI AL CONSUMO

per le province di:

Si richiede:
— max 35 anni;
— significativa esperienza maturata nel Settore Finanziario;
— personalità, dinamismo, nei rapporti interpersonali.

Si offre:
— retribuzione commisurata ai risultati conseguiti.

Sintex

Si prega inviare curriculum, con recapito telefonico, citando sulla busta il rif. A-794 a:
Via Frua 22

Si è costituita ASSORES, l'Associazione che riunisce le società che svolgono attività di Ricerca e Selezione del personale, in forma esclusiva insieme con altre attività di consulenza. Esse si impegnano ad osservare un rigoroso codice di *etica professionale*, a tutela delle *aziende* e dei *candidati*.
Il mercato del lavoro riconosce sempre di più il valore e l'importanza tale attività professionale. È ormai chiaro che i costi del commisurati risultati, in termini qualità e di economia, esige una sempre maggiore chiarezza e capacità professionale. Per questo è nata ASSORES, aperta a tutte le società possesso dei requisiti di qualificazione.

ASSORES
Via San Paolo, 10 - 20121 MILANO
tel. 02/790900 - fax 6554700

Azienda alimentare impegnata nel lancio di una gamma di prodotti alimentari innovativi di larghissimo consumo, ricerca:

PLURIMANDATARI
per zone
TORINO e provincia
PIEMONTE

ai quali affidare la vendita di tutto il canale dettaglio.
Si richiede: buona introduzione presso tutti i punti vendita alimentari (drogherie, panetterie, alimentari in genere).
Si offre: trattamento provvigionale di sicuro interesse in grado di soddisfare pienamente l'impegno richiesto per il lancio del prodotto. Inquadramento Enasarco.
Si pregano le persone interessate, di telefonare in orari di ufficio allo 0381/70089, se impossibilitati, inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, a:

Milano-Parigi
PROGRAMMA AZIENDALE
Divisione Selezione - Via Fontana, 5 - 20122 Milano

Azienda leader proprio settore cerca:

OPERAIO

per controllo e manutenzione macchine transfert.
Sede lavoro Torino.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 229 - Torino.

STAR
DIVISIONE PROFESSIONALE

L'agenzia della divisione catering ricerca

DITORI
per zone libere di Torino Vercelli e
Enasarco portalogrio clienti incentivi

Telefonare ore ufficio

---

azienda a progettazione impianti per movimentazione materiali A.G.V. - T.R.L. - AUTOMOTORI - CONVOGLIATORI cerca:

PROGETTISTI MECCANICI ELETTRONICI

Luogo di lavoro: area Torino.
Scrivere **Publikompass 333 - 10100 Torino.**

Società appartenente ad un gruppo di importanza mondiale, per il proprio settore operante nel campo delle apparecchiature per ufficio, ricerca:

FUNZIONARI COMMERCIALI

Rif. A-793

per la filiale di TORINO
E' un'opportunità allettante per quei giovani che, anche grazie alla prima esperienza lavorativa, si ritengono nati per un'attività commerciale.
Il ruolo comporta la gestione e il successivo sviluppo del parco-clienti; la cura ottimale del servizio post-vendita in sinergia con le altre funzioni aziendali; l'attuazione delle iniziative promosse dal marketing per acquisire ulteriori quote di mercato.
Età al di sotto dei trent'anni, buona cultura generale, la provenienza da settori stilo e dai servizi sono i requisiti essenziali.
Ambizione, dinamicità, lealtà ai rapporti interpersonali e competitività completano il profilo del candidato ideale.
Il inserimento commisurato alle reali capacità, con trattamento economico di sicuro interesse e possibilità di crescita in funzione delle abilità; corso di formazione iniziale, presso il centro Addestramento della Sede, organizzato ai più alti livelli di contenuto e di preparazione specifica in termini di professionalità; addestramento e aggiornamento continuativi.

Sintex

Inviare curriculum, con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento** a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02/4691417

Una dinamica e importante società operante nel settore dei fondi comuni patrimoniali ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TITOLI ESTERO

La posizione comporta la responsabilità delle operazioni in titoli ed obbligazioni con l'estero, ed i rapporti con i brokers. Il candidato ideale è un giovane laureato in economia e commercio di circa 30 anni che abbia maturato concreta esperienza in analoga posizione e che possieda una solida conoscenza di analisi (dei mercati, dei settori, della macroeconomia) che gli permetta di valutare l'affidabilità dei messaggi che gli pervengono dalla rete di possibili controparti. È indispensabile un'ottima della lingua inglese. La sede di lavoro è Torino. L'azienda offre l'opportunità di operare in un contesto dinamico che consente di ottenere importanti risultati professionali. L'inquadramento e la retribuzione commisurati all'esperienza maturata.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il Rif. 510.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530 303

MARTINI

La Martini e Rossi, azienda leader nel proprio settore, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA PROGRAMMATORE RPG III

Vogliamo entrare in contatto con persone diplomate di 25-30 che abbiano maturato una concreta esperienza almeno triennale di analisi e programmazione su sistema IBM S/38 e che conoscano il linguaggio RPG III. Costituirà titolo preferenziale eventuale esperienza IBM AS/400. L'azienda nostra cliente offre l'opportunità di operare in un contesto molto dinamico e di partecipare ad un progetto di notevole interesse professionale. La sede di lavoro è Torino. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati all'effettiva esperienza maturata.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il Rif. 511.

CONSEA RICERCA, SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530 303

Una importante azienda di credito ci ha incaricati di ricercare:

TECNICO IMPIANTI SICUREZZA PASSIVA

Per occupare posizione si richiede una specifica conoscenza di tecnologie adottate nella costruzione dei mezzaforti atti a contenere valori, cassette di sicurezza, ecc.; dei tempi di resistenza all'attacco dei mezzaforti e delle protezioni preventive da adottare; del mercato della sicurezza riferito ai prodotti, costi ed alle moderne tecnologie; delle problematiche di impiantistica per la sicurezza.

Il candidato ideale è un diplomato tecnico di circa 30 anni che abbia una concreta esperienza di progettazione e di assistenza tecnica in aziende o installatori di casseforti o di impianti di sicurezza passiva. La sede di lavoro è Torino. Si prevede un inquadramento nella categoria impiegatizia ad un livello commisurato all'effettiva capacità ed esperienza.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il Rif. 512.

CONSEA RICERCA, SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530 303

Importante Azienda di Credito nell'ambito del potenziamento della propria struttura organizzativa, ricerca:

RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

al quale affidare l'incarico di sovrintendere e di gli mobiliari dell'istituto

Si

— Età: 35-50 anni.
— Laurea in discipline economiche o diploma di ragioneria.
— Esperienza pluriennale maturata presso importanti Aziende di Credito o Società Finanziarie, nell'area finanza con particolare riferimento intermediazione in titoli, gestione tesoreria (Italia ed estero) ed alla gestione dei portafogli sia sui mercati italiani e quelli internazionali.
— Approfondita conoscenza mercati monetari e mobiliari.
— Capacità di organizzare, coordinare e gestire l'intero settore finanziario in una logica integrata.

Per questa interessante opportunità professionale si offre l'inserimento in una Banca dinamica in espansione un inquadramento massimo livello della categoria funzionario (Contratto Aziende di Credito) con retribuzione adeguata alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.

Si garantisce la massima riservatezza a tutti gli scriventi e si precisa che il personale interessato è informato presente ricerca.

di lavoro: **Torino.**

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo.

SOI Ricerca e Formazione
via Monsacchi
10121 Torino.

Siamo leader nel settore farmaceutico e cerchiamo un

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per **Torino e provincia**

Chiediamo:
— cultura scientifica a livello universitario;
— età fra i 22-30 anni;
— residenza in Torino città;
— inquadramento previsto dal CCNL;
— una retribuzione adeguata all'effettive capacità del candidato prescelto;
— rimborso spese e auto in leasing;
— corso di addestramento iniziale retribuito.

Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum evidenziando il recapito telefonico a: **SPI, n. 33/T - 50129 Firenze.**

Azienda metalmeccanica multisocietaria con sede in Torino, nel potenziamento reparto verniciatura

CERCA

n° 1 CAPO REPARTO

Si richiede esperienza minima quinquennale nella gestione di conduttore e organizzatore del reparto, e non conoscenza almeno decennale delle problematiche specifiche di produzione di serie con cicli a catena ad elevato livello qualitativo. Inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive capacità.

Inviare dettagliato curriculum vitae
Scrivere PUBLIKOMPASS 5310 - 10100 Torino.

Software di
ricerca
PROGRAMMATORI
con esperienza almeno biennale in ambiente IBM PC, RPG II, RPG III
Sede di lavoro: **Torino.**
Scrivere: **Publikompass 6230 - 10100 Torino.**

S D A
ESPRESSO
ricerca
per filiali di Torino e Cuneo
Scrivere:
10100 Torino.

La AMP Italia S.p.A., azienda leader nel settore dei sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica, con insediamenti e stabilimenti produttivi in Collegno, nel quadro del potenziamento ed espansione della propria struttura tecnica, ricerca:

PRODUCT ENGINEER

di grado per le responsabilità relative alle linee di prodotto assegnate comprendenti la definizione delle specifiche tecniche, la progettazione di nuovi prodotti mediante utilizzo CAD/CAE, la modifica a prodotti esistenti.

I requisiti richiesti:
— diploma tecnico di 2° grado con finalizzazione elettrotecnica-elettromeccanica con età massima anni 30;
— buona conoscenza e maturata abilità nel disegno meccanico e nell'uso della lingua inglese;
— predisposizione a trattative aspetti tecnici con i clienti e con i servizi tecnici delle Consociate internazionali;
— capacità di analizzare, gestire e risolvere in modo autonomo problematiche tecniche legate alle linee di prodotto attribuite.

PROGETTISTI STAMPI TRANCIA E PLASTICA

con esperienza nella progettazione e disponibilità ad addestramento su sistema CAD. I particolari prodotti sono di dimensione ridotta ed elevata precisione.

Il candidato ideale dovrà definire e progettare la attrezzatura di produzione avendo come base il disegno del prodotto. Età 25-30 anni, preferibile attestato o diploma tecnico.

La qualifica e la retribuzione risulteranno di sicuro interesse e collegate a benefici ed incentivi aziendali all'avanguardia.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:

AMP Italia S.p.A.
Industriali
Corso Cervi 15 - 10083 COLLEGNO

Importante Gruppo presente unità produttive e commerciali in tutto il mondo

LAUREATO/A

inserire nello di:

SELEZIONE (Rif. 200)
(Rif. GB 500)

e da avviare, attraverso un adeguato sviluppo professionale, a posizioni di responsabilità.

Si prospetta una caratterizzata da:
— ambiente aziendale in rapida evoluzione organizzativa;
— attività rivolta a tutti i livelli e aree aziendali;
— autonomia operativa;
— possibilità di interessanti riconoscimenti e di inquadramento.

I candidati idonei a ricoprire tali posizioni dovranno possedere forte motivazione e rapporti interpersonali, un'ottima capacità di analisi ed iniziativa.

Costituirà titolo preferenziale un'esperienza anche breve in settori affini, una buona pratica nell'utilizzo di supporti informatici ed una di base della lingua inglese.

La sede di lavoro è nella cintura Torino.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae specificando il riferimento GB... a:
Publikompass 242 - Torino.

AGENTI

Gruppo Internazionale, Leader sul Territorio Nazionale, per il potenziamento propria Rete di Tentata Vendita, **giovani** scuola media, età 23/35 anni, da avviare alla carriera di vendita nell'area **Torino** e provincia, provincia di **Cuneo**, offriamo:
Portafoglio Clienti - Inquadramento Enasarco - Automezzo aziendale - Possibilità di
Gli interessati pregati di telefonare ai seguenti numeri:
- **011/27.30.539 - 011/64.67.034** (per **zone di** Torino e provincia)
- **011/910.2820** (per zone di Chivasso e provincia)
- /76.2 (per zone di Cuneo).

Affermata azienda commerciale settore impianti industriali lavorazione legno cerca
GIOVANE
DIPLOMATO TECNICO
conoscenza inglese
da inserire nel proprio organico come tecnico commerciale.
Scrivere dettagliato curriculum a:
Publikompass 301 - 10100 Torino.

La S.p.A. ricerca per unità produttive di Moncalieri.

N° 2 OPERAI

con contratto a tempo determinato a norma dell'art. 25 della Legge n. 56/1987 con qualifica di «verniciatori» aventi almeno 5 anni di esperienza specifica professionale.
Telefonare al dalle 8 alle 11 dei giorni 21/3 e 22/3/89.

RHÔNE-POULENC PHARMA ITALIA S.p.A.

fa parte di un prestigioso Gruppo Chimico-farmaceutico internazionale, collocato per il suo fatturato tra i primi posti nella classifica mondiale, conosciuto nel campo farmaceutico per la sua **ricerca** e la sua **espansione**, noto per le sue **qualificate specialità etiche**, ricerca, per un mirato potenziamento delle strutture di marketing

GIOVANI LAUREATI

in Chimica, CTF, Farmacia, Scienze Biologiche, Veterinaria, Scienze Naturali, Agraria, Geologia, Scienze delle preparazioni alimentari, a cui affidare l'incarico di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO
per la zona di **Ivrea - Torino e provincia**

La posizione è particolarmente interessante per un giovane inferiore di età inferiore ai 30 anni dotato di dinamismo, spirito di iniziativa e comunicativa, che desideri acquisire una specifica professionalità nel mercato farmaceutico gestendo i rapporti con i più qualificati rappresentanti della classe medica.
E' richiesta la residenza in zona.
Si offrono: inquadramento come da CCNL, trattamento economico di sicuro interesse, incentivi, auto in full leasing, spese, nonché prospettive di elevata qualificazione professionale.
E' previsto un corso di formazione ed addestramento intensivo.
Inviare per **espresso** curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, a: Rhône-Poulenc Pharma Italia - Direzione Personale - via Anna Kuliscioff 37 - 20152 Milano.

RHÔNE-POULENC PHARMA

SETTORE ASSICURATIVO

FORMATORI

Torino - Milano -

L'azienda
E' una primaria compagnia di assicurazione, Capogruppo di una struttura di società, di elevato prestigio e consolidata tradizione, operanti nel settore assicurativo ed in quello finanziario.

I
Sono giovani professionisti della formazione, in di laurea o di cultura di base equivalente, che hanno maturato, in posizioni simili, preparazione completa, sono gestire, con autonomia e capacità, gruppi di persone, trasferendo attraverso l'utilizzo di metodiche, professionalità, immagine e motivazione. Sono disponibili ad operare temporaneamente, anche fuori dalla propria di lavoro. Sono vivaci e dinamiche.

Le posizioni
Assistono in linea nell'individuazione bisogni di formazione, somministrano interventi formativi già realizzati dalla Compagnia e contribuiscono alla stesura di nuovi pacchetti in base esigenze ospitate dalla rete.
Affiancano la forza vendita nelle visite presso al fine adeguare i programmi di formazione ai bisogni dell'utenza.

Il trattamento
Il trattamento retributivo, di qualifica e di sviluppo della carriera è decisamente interessante e, comunque, sarà concordato tenendo conto delle esperienze professionali maturate.
Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum vitae, indicando una reperibilità telefonica anche durante le ore di ufficio e citando sulla busta il riferimento FMY 359 a:

FACT - Corso di Porta Nuova, - 20121 Milano - Tel. 02/6552733

fact

AZIENDA DI CREDITO
ricerca per la propria sede di Torino

PROGRAMMATORE

richiede:
comprovata conoscenza del linguaggio COBOL; costituirà elemento preferenziale la conoscenza sistema operativo GCOS 7;
compresa tra i 21 ed i anni, obblighi di leva assolti.

Si offre:
un livello retributivo decisamente interessante;
prospettive di carriera in relazione alle capacità ed ai meriti.

Scrivere a CASELLA POSTALE - 10100

Causa trasferimento dell'attuale sede lavorativa

RESPONSABILE ACCETTAZIONE FINANZIAMENTI E LEASING

anni pluriennale esperienza nel settore automobilistico. Luogo di lavoro Torino.
Telefonare 011/630.633.

ELETTROMECCANICA
ricerca
per il potenziamento del proprio staff tecnico
UN PROGETTISTA MECCANICO

con qualifica e pluriennale esperienza di sviluppo di circuiti elettromeccanici e delle relative attrezzature per produzione di grande serie. E' data preferenziale eventuale forte predisposizione al disegno per impianti automatizzati. Si offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse per candidati di provata esperienza nella ricerca richiesta. La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 7320 - 10100 Torino.

IMPORTANTE UFFICIO TECNICO IN TORINO
nell'ambito del proprio potenziamento ricerca:
PROGETTISTI MECCANICI SENIOR E JUNIOR
PER AUTOMAZIONI DI MONTAGGIO
PROGETTISTI STAMPI SENIOR/JUNIOR
PER TERMOPLASTICI E LAMIERE SOTTILI
Sono gradite, per entrambe le posizioni, esperienze maturate nel campo dei **Piccoli componenti elettromeccanici.**
Scrivere dettagliando curriculum a **Publikompass 306 - 10100 Torino.**

Media azienda Moncalieri ricerca
ADDETTO
a laboratorio per montaggio elettrici di piccola potenza.
Telefonare in sesso dei requisiti richiesti, dopo le **ore 17** n. **647.21.11.**

Azienda alta in **Torino**, operante nel settore dei mezzi automatici di produzione, ricerca
PROGETTISTI
impianti elettrici
buona esperienza applicativa di P.L.C. e C.N.C. e conoscenza dei automatici di sviluppo. E' apprezzata la lingua inglese
Scrivere **Publikompass - 10100 Torino.**

Avviata di consulenza Software **RICERCA:**
RESPONSABILE COMMERCIALE
per la zona di **Torino e Milano**, anche sotto forma di collaborazione esterna.
Inviare curriculum a: **Publikompass 225 - 10100 Torino.**

Azienda media dimensione, parma di Torino
cerca
CAPO OFFICINA
con pluriennale esperienza di programmazione e spiccate attitudini gestione del personale.
Scrivere: **Publikompass 5344 - 10100 Torino.**

Concessionario esclusività videocassette marche leaders monte, Valle d'Aosta, Liguria
ricco portafoglio clienti, alte provvigioni, attività in forte espansione.
ore 16-21.

Cercasi per la zona del Piemonte **AGENTI** (plurimandatari) per la vendita di Vernici Spray Ecologici prodotti affini nei settori:
— AUTORICAMBI
— ACCESSORI
Scrivere a **PUBLIKOMPASS 226 - 10100 Torino** citando il riferimento sulla busta.

---

studiobase srl
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
Sede centrale: 25124 BRESCIA - Via Lechi, - Tel. (030) 293052/3/4 (R.A.)
Uffici: TORINO - MILANO - BERGAMO - - BOLOGNA

Prestigioso Gruppo Multinazionale, ubicato nell'area piemontese, nell'ambito un programma di sviluppo settore dell'informatica applicata ai processi produttivi, ***ricerca***:

GIOVANI SPECIALISTI SETTORE INFORMATICA E POTENZIALI

I sono dei giovani diplomati, o con cultura equivalente, che hanno già maturato preferibilmente una sappur breve esperienza nell'ambito informatico, di aziende modernamente organizzate, acquisendo competenza, a livello di hardware o a livello di software applicato alle lavorazioni di grande
E' richiesta una naturale predisposizione logica matematica, e motivazione ad acquisire competenze e specializzazione specifico settore.
Il contesto organizzativo di è tale da assicurare ampi spazi di crescita professionale candidature qualificate.
La avrà luogo a Torino e Milano.
Inviare dettagliato curriculum-vitae citando il rif. ind. 1024/STA o contattare direttamente il selezionatore incaricato presso la nostra di Brescia.

INFORMATORE MEDICO
area

L'incarico ci è stato affidato da una Società Farmaceutica collegata ad uno dei più prestigiosi gruppi internazionali apprezzato nel mondo per la qualità della propria ricerca e che ha registrato nel mercato italiano molti anni, un vero successo.
Desideriamo entrare in contatto con dinamici laureati o diplomati, orientati alle relazioni interpersonali ed in grado di gestire autonomamente la propria attività diretta al raggiungimento di obiettivi.
Una precedente esperienza sarà particolarmente apprezzata e valorizzata.
È previsto l'inquadramento al massimo livello impiegatizio, una retribuzione basata sui merriti, premi, auto leasing o rimborso chilometrico, diaria, una formazione continua e concrete possibilità di carriera.
È richiesta la residenza nella zona di competenza.

EFFOR Efficienza Organizzativa e Risorse

Industria settori ubicata nella prima cintura Torino *ricerca:*
ELETTRICISTI
con esperienza di manutenzione in impianti industriali.
Scrivere a **Publikompass 310 - 10100 Torino.**

Primaria Azienda settore cosmesi a carattere nazionale
RICERCA
VENDITORE
in tentato vendita per la zona di **TORINO e Provincia.**
Offresi forti incentivi.
ore ufficio allo: 011 011 996.9961.

Distribuzione mobili cerca
COMMESSO
25/35 anni
esperto vendita arredamenti interni. Retribuzione adeguata.
Telefonare dal lunedì dalle 14,30 alle 18
011/944.0372.

Azienda — in Torino — costruttrice di rettificatrici, ricerca
ELETTRONICO
progettazione Hardware e Software, ed eventuale conoscenza -CAD-. Si richiedono almeno 5 anni di esperienza nel settore.
Scrivere
PUBLIKOMPASS 6207 - 10100 TORINO.

Azienda editoriale nord-ovest
potenziando attività ricerca introduce gestione rapporti con clienti-concessionarie, richiedesi organizzativa, approfondita settore, disponibilità viaggiare. E' offerta autonomia e flessibilità per sviluppo attività. Retribuzione fissa più percentuale in relazione agli obiettivi concordati. Si garantisce riservatezza.
Scrivere a: **Publikompass 323 10100 Torino.**

Azienda editrice cerca
GIOVANE
max 30enne comprovata commerciale conoscenza inglese parlato, libero subito e disponibile a viaggiare. Offre inquadramento impiegatizio **tel. 011-543.523.**

Società di ingegneria operante all'estero ricerca per proprio cantiere:
GEOMETRA
esperto in lavori stradali
Si richiede
che il professionista comprovi un'esperienza pluriennale nel settore maturata in Paesi africani.
Scrivere: **Publikompass 282 - 10100 Torino.**

Azienda accessori auto leader proprio prodotto - Sede prima cintura Torino - ricerca:
SEGRETARIA
con esperienza quinquennale.
Si richiede:
— Buona conoscenza inglese e di almeno un'altra lingua estera.
— Stenodattilografia.
— Pratica word processing.
Inviare curriculum a: **Publikompass 6327 - 10100 Torino.**

Ecco la nuova «HF integrale 16v», espressione della tecnologia Lancia

Le mille vite della «Delta»

La berlinetta monta un motore a 4 valvole per cilindro: 1995 cc, Cv, 220 km/h - Molti perfezionamenti tecnici - Prestazioni super

«In Spagna siamo alla moda»

Paolo Bernardelli, responsabile della Fiat-Lancia, spiega il successo «made in Italy» - «Un fatto di qualità, affidabilità e originalità»

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Il Salone na ha aperto in pompa magna i battenti la settimana. il successo di pubblico: rassegna, si chiuderà domenica, avrà, secondo organizzatori, 7-800 mila visitatori. Un segno, anche questo, del boom dell'auto in Spagna, un Paese che sta bruciando le tappe sotto tutti i punti di vista.

Considerata per anni il di coda dell'Europa, la Spagna si è trasformata un mercato che fa gola a tutti i costruttori. Negli ultimi quattro anni le immatricolazioni si raddoppiate (da 575 mila vetture a quasi milione 200 mila) e la tendenza positiva, malgrado vari problemi (l'aumento del (l'aumento del in primo luogo) prolettino qualche ombra sul futuro. Ma, secondo gli osservatori, c'è ancora spazio per crescere: fra l'altro, il 40% parco circolante (11 milioni di vetture) supera i dieci anni di età è logico attendersi un certo ricambio.

Uno dei fenomeni più appariscenti di questo boom è stato il successo delle vetture d'importazione e, in particolare dei «made in Italy», che è cresciuto impetuosamente. Il Gruppo Fiat (Fiat, Lancia, Alfa Romeo) è superato delle immatricolazioni nell'88: la Fiat ha venduto 51.926 auto, la Lancia 11.528 e Romeo 23.788 per un totale che sfiora le 90 mila unità. Ne parliamo con Paolo Bernardelli, presidente Auto España e responsabile della neonata divisione Fiat-Lancia.

Il prodotto «made in Italy» in Spagna particolarmente favorevole. Come spiegate il fenomeno?

«In tutta la penisola iberica (e quindi non soltanto Spagna ma anche in Portogallo) la domanda di vetture si dimostra particolarmente vivace e qualificata e tutti i hanno compreso l'importanza di un mercato che si sta rapidamente adeguando a quelli leader del continente. La competitività tra le varie è dunque notevole e l'offerta si per completezza, qualità e varietà dei prodotti messi in vendita. A ottenere buoni risultati, però, sono soprattutto quei produttori che, come il Gruppo Fiat, dispongono di vetture innovative nel design e nelle motorizzazioni, sicure, affidabili e che sono in grado di offrire agli acquirenti una gamma completa ed organica. Ecco quindi spiegate le ragioni del successo "made in Italy" che, non dimentichiamolo, dispone l'altro di background tecnico e progettuale assai apprezzato Paesi automobilisticamente in sviluppo quali sono, appunto, Spagna e Portogallo».

In Spagna alcuni modelli del Gruppo Fiat sono molto considerati. Perché?

«Ci tengo a ribadire che il gradimento della clientela per le nostre vetture non è un fenomeno riscontrabile soltanto in Spagna ma anche in Portogallo. Nei due Paesi le vetture italiane sono diventate una sorta di "segno distintivo". Da alcune ricerche di marketing una serie sondaggi di opinione è emerso come le auto Fiat, Alfa e Lancia siano "alla moda" e ne "qualifichino" l'utenza. Essere a bordo di una "Uno", insomma, è un segno distintivo e necessariamente occorre disporre della versione più sportiva e prestazionale cioè "Turbo i.e". E' il tipo di che piace, è bene precisare che il discorso potrebbe essere ampliato e sviluppato con tutti i nostri modelli. è la versione o la motorizzazione a essere premiante in termini di immagine e quindi a motivarne l'acquisto. Questa positiva situazione trova una spiegazione nella qualità, affidabilità e soprattutto nell'originalità delle nostre automobili. Un'originalità concettuale che nelle soluzioni tecniche adottate e nella linea, nel design, delle Fiat, Alfa e Lancia».

Quali «fisionomie» particolari si caratterizzano in Spagna e Lancia?

«Tra la Spagna il resto d'Europa vi sono differenze sostanziali per quanto la "missione" nostri marchi. quindi che l'apprezzamento per la funzionalità ed economicità di gestione delle auto Fiat e per la tradizionale brillantezza e eleganza delle Lancia trova riscontro anche nella penisola iberica. Del resto, quelle appena citate sono le caratteristiche distintive della gamma prodotti, una specie di "d'origine" che ne permette gradimento e riconoscimento».

Fiat in Spagna è un importatore. Come compete con i costruttori locali?

«Fino Anni 70 presenti in Spagna produttori locali in virtù degli accordi con Case: le vicende successive ci hanno portato a optare per un disimpegno produttivo, scegliendo la strada delle esportazioni delle nostre vetture sul mercato spagnolo. Dovendo, tra l'altro, contrastare il peso di d'importazione certamente gravose e confrontandoci con modi che richiamavano stilisticamente auto "made in Italy"».

«Questa scelta ci premiato e in Spagna siamo riusciti a raggiungere nello scorso anno quota che per Fiat e Lancia del 6% con 56.000 vetture vendute: ottimo risultato se pensiamo che nel con i due marchi detenevamo soltanto l'1,3%. primo in quest'anno raggiunto la percentuale del 8,7%, che equivale a altre 16.000 vetture consegnate. In Portogallo, poi, nel abbiamo guadagnato una quota del 15,7% con 34.000 vetture vendute. Anche quest'anno, sempre nel primo trimestre, abbiamo toccato il 16,4% con oltre novemila macchine».

«In tutta la penisola iberica, considerando, quindi, Spagna e Portogallo, abbiamo una posizione commerciale particolarmente favorevole con quota che nel totale è stata del 7,7% nel e dell'8,3% nel primo trimestre 1989».

Quali le previsioni per il spagnolo e il Gruppo Fiat in particolare?

«La situazione economica generale Paese spunti per un ottimismo non potrà riverberarsi, come abbiamo accennato, anche sul mercato auto. Per quanto riguarda il Gruppo Fiat è forse il caso di riaffermare che si va sempre più affermando un prodotto quello italiano, capace cioè soddisfare tutte le della clientela molto esigente sia estetica, sia come contenuti tecnici riferiti anche prestazioni ed piacere della guida. Ancora agendo in un Paese che attua una politica fiscale destinata a favorire nettamente le Case che producono sul nostro territorio nazionale, riteniamo di sufficienti margini operativi per un miglioramento quote».

Michele Fenu

E' arrivata la Lancia «Delta HF integrale 16v», berlina sportiva, o granturismo che dir si voglia, evoluzione del modello a 4 ruote motrici permanenti che, opportunamente preparato, ha fatto il vuoto nei grandi rally dieci disputati due e questa parte. La sigla «16v» significa che la distribuzione del motore è a 16 valvole, e proprio questa soluzione rappresenta la più significativa della vettura.

«Delta» davvero un'auto dalle vite: il modello base ha quasi 10 anni di esistenza, durante i quali, versione dopo versione, si è conquistata una clientela fedele e soddisfatta. Poi, a certo momento si è scoperto che questa berlina dall'apparenza «borghese» anche un temperamento sportivo, presto esaltato, tre anni fa, dall'arrivo della versione «HF» a trazione integrale permanente, che tardava a diventare la regina rally, aggiudicandosi, 1987, 3 mondiali marche e piloti: un exploit ripetuto l'anno successivo con la «integrale», tuttora imbattuta.

adesso siamo arrivati alla terza generazione con la «16 valvole»: un nuovo motore potenziato, meccanica ulteriormente affinata, prestazioni vertice. Finora, della «Delta» trazione integrale state prodotte oltre mila unità, cui più della metà esportate. La nuova versione (prezzo, chiavi in mano, 38.918.570 lire) in commercio dal 22 maggio. In Lancia pensano di venderne 10 all'anno.

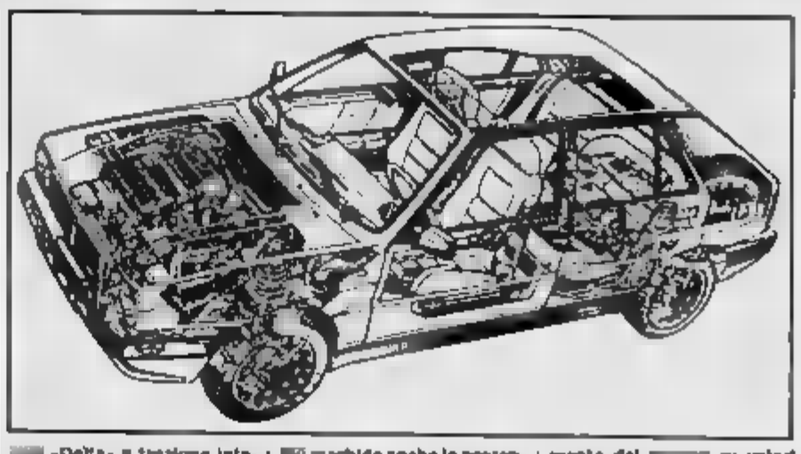
Ecco le caratteristiche fondamentali. Motore 4 cilindri 8/16v di 1995 cc, con turbocompressore, intercooler e controalberi equilibratura (è lo stesso propulsore della «Thema»), 4 valvole per cilindro. Questa consente una maggiore e più progressiva erogazione di potenza e un funzionamento più morbido anche la presenza della sovralimentazione.

La potenza 4 cilindri «Delta» valvole Cv a 5.500 giri/minuto (contro i 185 a 5.300 giri della precedente versione a 8 valvole), la coppia kgm a soli 2.500 giri. Il compressore Garrett è adesso di minori dimensioni, così che la turbina ha una minore inerzia, il annullare il ritardo risposta all'acceleratore. Altre sofisticazioni, come il controllo elettronico in continuo della pressione di sovralimentazione e un più efficiente scambiatore calore hanno portato il rendimento del su valori assoluti.

Troviamo poi perfezionamenti del cambio (raffreddato ad aria mediante una presa aerodinamica anteriore), la frizione comando idraulico, ritocchi alle sospensioni, la trasmissione sulle 4 ruote con una ripartizione della coppia motrice fra i due (leggera prevalenza sul retrotreno, a vantaggio di una maggiore «spinta» posteriore), l'impianto frenante potenziato e formibile, richiesta, di un Abs nato. Infine, cerchi ruota in lega con gomme assai larghe (205×50), che aiutano ad aumentare il carico (leggere sul cofano motore e sulla parte centrale) conferiscono alla vettura una personalità ancora più netta.

Il comportamento su strada, la guidabilità della nuova «HF 16v» sono quelli che ci si può aspettare una macchina così «matura», continuamente sopra tutto dall'esperienza che deriva dall'impiego agonistico, perché la vocazione sportiva della Lancia certamente a sé. Ma lasciando da parte le prestazioni assolute della vettura, che vanno da velocità massima di 220 km/h (evitiamo, per favore, colpevolizzarla, perché esiste macchina il proprio questa) al meno di 6 secondi per passare da 0 a 100 orari e ai 26,1 per percorrere il chilometro con partenza da fermo, quello che sorprende è la totale assenza di «brutalità». Intendiamo nella natura ha un comportamento estremamente morbido, elastico, silenzioso, vorremmo dire «civile». Aggiungendo che se si bisogno di effettuare un sorpasso o di fronte a una situazione di emergenza, la risposta è bruciante. E questo, se è consentito, significa appunto

Ferruccio Bernabò



Record Ford con la Fiesta

La Ford Italiana un cord stabilito di vendite in aprile grazie alla «Fiesta». La ha consegnato 11.280 vetture, cui 4399 «Fiesta» (2619 nello stesso mese '88). Nel Paese ne state prenotate più che Bretagna dove la Ford ha un terzo del mercato. prioato Europa, dove (al aprile) erano stati firmati 100 mila contratti.

La gamma «Fiesta» di di 11 versioni con prezzi 10 e quasi 15 milioni di . Preferite la versioni a porte, apprezzate quelle con motore 1400 e con l'alleggerimento di lusso «Ghia». le -, «Sierra» e «Scorpio» (su questi due ultimi modelli viene ora montato un 4 cilindri bialbero di due litri da 109 e 125 Cv). Flessione invece per «Orion», soprattutto a causa della crisi del mercato Diesel.

Verso un cambiamento dello scenario automobilistico americano negli Anni Novanta

Cresce la spinta giapponese negli Usa

In California, mercato da un milione 200 mila auto all'anno, i modelli Honda, Toyota e Nissan sono in testa alle vendite - aumento la produzione delle Case del Sol Levante negli stabilimenti dislocati negli Stati Uniti

C'è stata una sensibile flessione delle vendite negli Usa nel primo trimestre '89: la Chrysler ha immatricolato 219.000 unità contro nello stesso periodo '88, la 524.000 (554.000), la General 795.000 (842.000). Si è registrato un calo anche nelle importazioni vetture straniere.

Azioni promozionali e incentivi hanno riportato aprile la situazione ai livelli 1988, migliorandola in qualche caso, ma resta, in generale, il disagio causato dalla pressione giapponese. C'è il timore che lo scenario americano possa profondamente cambiare negli anni

Si ha un quadro più preciso della spinta nipponica ritenendo che nel 1988 le quattro auto più vendute in California state nell'ordine Honda Accord, la Hyundai Excel (coreana), Nissan e la Toyota Camry. Al 5° posto, dopo la Ford Taurus, si è piazzata la Honda Civic e al 7° la Toyota Corolla. Al 19° infine Toyota Tercel. Vero è che in California si rivela un mercato a sé stante in cui le minivetture si alternano a quelle lusso, ma mercato che conta perché ogni anno assorbe 1 milione 200 mila macchine nuove

Nel frattempo si sono manifestati due fenomeni dati pressoché per scontati: da una i giapponesi hanno aleggerito le loro esportazioni verso gli Usa limitandole nell'anno fiscale chiuso il 31 marzo a 2.180.000 automobili contro massimo 2.300.000 che sono imposti Dall'altro hanno aumentato (Honda in parte) la produzione nei loro stabilimenti americani: nell'88 un milione unità compresi 130.000 veicoli da trasporto leggeri. A metà degli calcola che fra esportazioni e produzione diretta, le marche giapponesi si assicureranno dal 32 al 33% del mercato.

Il futuro è dunque pieno incognite per l'industria degli Stati Uniti. Per ora trae per contropartita grandi profitti in Europa. Il bilancio della Ford Uk, com'è stato annunciato in questi giorni, si è chiuso utile di milioni di dollari, più che doppio rispetto all'anno precedente. Le previsioni per il 1989 sono meno ottimistiche Nel mese di aprile le immatricolazioni di vetture nuove mensile del 15,32% Gran Bretagna. Nel primo quadrimestre ne state vendute 822.474 contro 750.701 nel periodo precedente. mantiene la sua posizione leader col 27,05% del mercato contro il 13,60% della Vauxhall-Opel e il 13,60% del gruppo Rover. Ma anche questo mercato l'ombra della minaccia giapponese si allunga ogni giorno più.

La Nissan, opera da qualche tempo in Gran Bretagna, sfiora il 6% del mercato il 5,17% nel corrispondente periodo dello scorso anno. Dopo che la Toyota ha definitivamente scelto di erigere una sua fabbrica (in Gran Bretagna mila automobili entro il 1997-98), Nissan s'è affrettata comunicare intenzione di incrementare la produzione nel suo stabilimento britannico portandola a 400 mila unità all'anno entro la fine del prossimo decennio ed estendere a 200 mila unità quella di veicoli a quattro ruote motrici in Spagna. La General Motors, dal canto suo, ha deciso di investire 70 milioni sterline per sviluppare, pure Inghilterra, produzione (70-80 mila unità all'anno) di un veicolo a quattro ruote motrici di tipo utilitario assieme Isuzu. La Honda, in base a un accordo con la Rover, costruirà 40 mila auto, sempre in Inghilterra, 1990. Solo queste marche, in stanno, produrranno fra breve un milione di vetture in Europa. E non siamo che agli inizi.

Piero Casucci

La Peugeot «205» con Best Company

La moda di creare versioni speciali di vetture legate a «firme» dell'abbigliamento si diffonde. La Peugeot presenta una «205» vestita dalla Best Company. Si tratta di serie di vetture, solo per il nostro mercato, con motore 1100, 5 marce, 157 km/h. Il prezzo (franco concessionario) è di 13 milioni 820 mila lire. La nuova «tuta», tutta bianca e verde, offre allestimenti particolari. L'operazione è costata alla Casa francese due miliardi, il budget pubblicitario.

● I tedeschi sono favorevoli terni all'adozione della marmitta catalitica ma contrari a di velocità l'ora autostrade finalizzato a combattere l'inquinamento. E' il risultato di un vasto sondaggio condotto una società specializzata. Tra gli intervistati molti non in patente guida.

● L'Audi mese vendita in Italia la nuova ammiraglia «V8» motore 8 cilindri di 3,5 litri, 250 Cv, 230 km/h, trazione integrale permanente. La vettura costa, chiavi in mano, 95 123.400

● gruppo di deputati del pci ha chiesto con terrogazione in Parlamento che un provvedimento per imporre l'adozione di paraspruzzi posteriori e laterali sui veicoli industriali.

● L'uso radio monoauricolari con microfono incorporato, simili a quelle dei piloti d'aereo, è stato chiesto deputato missino per possiede il radiotelefono in auto evitare rischi guida.

La Touring col 1800

Nuovo motore per la wagon Bmw - Prezzo: quasi 28 milioni

La «Serie 3» essere il cavallo battaglia della Bmw la ampia versioni, tra cui spicca la «Touring», un'auto che vuol essere una station wagon molto speciale. Sportiva, comoda e chic, si rivolge a un pubblico sofisticato, che desidera anche veicolo «status symbol».

Lanciata l'anno scorso nelle versioni cilindri in linea da 2 e 2,5 litri («320i», «325i»), di cui una a trazione integrale permanente («325iX»), e turbodiesel 2,5 litri («324 td»), la «Touring» nel nostro mercato un successo (oltre mille unità vendute dall'aprile al dicembre '88). Adesso la gamma si allarga con il «318i». monta il motore 1800 a iniezione delle berline «318i» e «318iL».

versione conserva tutte caratteristiche delle sorelle «maggiori» e permette, in compenso, alla di proporre un prezzo molto competitivo: 27 milioni 720 mila lire su strada. La «Touring 318i», inoltre, non ha nulla da invidiare, globalmente, alle altre per quanto riguarda confort e prestazioni. Il 4 cilindri in linea, gestito un sofisticato impianto elettronica digitale Motronic, ha una cilindrata effettiva 1796 cc con una potenza di 115 Cv a 5300 giri/minuto e una coppia massima 165 Nm a 4150 giri. Un propulsore elastico, morbido che consente di passare da zero l'ora 11"5 e di sfiorare (naturalmente un viaggio Germania, dove sono limiti) i 190 l'ora.

Zf Bmw, con l'apporto «318i», conta di vendere quest'anno Italia duemila «Touring».

m. fr.

Alla ricerca della sicurezza

Aumenta il divario tra le macchine moderne e quelle vecchie e - Bisognerebbe controllare di più lo stato delle gomme

Le auto che circolano in si possono in tre grandi categorie dal punto di vista della sicurezza: eccezionalmente sicure, normalmente sicure e pericolose. Vediamo.

prima categoria appartengono le moderne vetture a trazione integrale permanente con sistema frenante dotato di impianto antibloccaggio Abs; alla seconda automobili di costruzione create in buone condizioni di funzionamento; alla macchine più vecchie. Quest'ultime, spesso hanno gomme lise e sono carenti come manutenzione: freni inefficienti, sterzo impreciso, sospensioni disordine.

Piaccia no al ministro Ferri, come si può ragionevolmente affermare che queste tre categorie vetture possano viaggiare sulle de velocità massima con eguale sicurezza? I 130 km/h sono ampiamente controllabili anche da parte di guidatori non provetti, dato che le sono state progettate e quasi sempre per velocità di almeno km/h. Ma a condizione che la vettura sia ordine e l'asfalto asciutto.

Viceversa, la strada bagnata, le gomme usurate, è un problema anche per un campione di Formula 1 come Ayrton Senna. frenare con una vettura in quelle condizioni diventa semplicemente impossibile.

Vien da domandarsi se non sarebbe stato meglio, invece di spendere tanti soldi per gli Autovelox, comprare dei modi spessimetri per il battistrada e pattuglie della Stradale di compiere controlli a tappeto.

Il problema diversa sicurezza tra le auto in circolazione diventa più grave proprio per la presenza delle vetture del primo quello delle «supersicure». In effetti una macchina a trazione integrale possiede doti superiori di controllabilità in condizione stradale. Se c'è anche il sistema Abs, si ha la possibilità di un preciso controllo in fase di frenata.

Ciò significa che, se tra un'auto di questo tipo ed una normale si ha un miglioramento globale guidabilità 20%, la rispetto una macchina male in arnese si dimezza. pericolosità queste ultime, insomma, aumenta vertiginosamente.

Occorre, però, guardia l'automobilista con una eccessiva nelle macchine «super sicure». La tecnica più avanzata consente di sfruttare al meglio le fisiche, ma annullarle: nel pratico di a trazione integrale, la ripartizione della potenza disponibile sulle 4 ruote allontana la possibilità che cominci a sbandare per effetto dell'eccesso di potenza su due sole motrici; ma non elimina, perché arriverà il momento in cui la forza centrifuga supererà la tenuta delle gomme.

si deve ricordare a proposito dell'Abs. Tale dispositivo non può sumeplare l'aderenza una strada viscida. L'impianto si a «sentire» quando le ruote bloccano in frenata e, seguenza, a ridurre la applicata ai freni, indipendentemente dall'azione del guidatore in tal modo si conserva la «guidabilità» della macchina, e quindi possibili eventuali

Gianni Rogliatti

Più grande la Bugatti

La Bugatti Automobili, costituita nell'87 da un gruppo di appassionati e da alcuni lavratori della Lamborghini, intende triplicare il capitale sociale da 5 a 11,2 miliardi con l'emissione di 625 mila nuove azioni. E' previsto anche un ulteriore aumento a 17,5 miliardi. La società dal Salone internazionale di Parigi.

AUTO CHECK

NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE E CURA DELL'AUTO

Fatti

Il significato delle sigle

SAE: Society of Automotive Engineers

Quando acquistiamo l'olio lubrificante per la scelta sul prodotto prescritto nel "Manuale di uso e manutenzione" della vettura perché sappiamo che si tratta di un olio fabbricato su misura per una determinata famiglia motori, cui appartiene quello installato nella nostra auto. Sulle bottiglie, troviamo stampate sigle di spesso ignoriamo il significato. Per esempio, sulla Olio Fiat VS" supermultigrado, leggiamo la sigla SAE 15W/40. Vediamo che significa. SAE (Society of Automotive Engineers, cioè: associazione dei tecnici automobilistici) un organismo americano che classifica gli oli lubrificanti base loro viscosità. La gradazioni stabilite SAE , 10W, 15W, 20W, 20, 30, , 50. La lettera W sta per winter (inverno) e contraddistingue gli oli adatti per le stagioni fredde. La viscosità espressa da affiancato da W è stata misurata a temperature a 0°C. Negli altri casi, la viscosità stata rilevata a 100°C. Quando dopo la sigla c'è un solo numero, vuol dire che siamo presenza di unigrado, da impiegare solo periodo dell'anno. Se, nel VS" supermultigrado, essiono numeri, significa il lubrificante si comporta un olio SAE 15W alle basse temperature e come un SAE 40 alle alte. Non a caso, nella nostra esemplificazione, abbiamo scelto gradazione SAE 15W/40: essa è infatti la più idonea non solo ai climi italiani, anche alla maggior parte dei climi europei ed extraeuropei.

Relativamente all'impiego, sistema SAE suddivide gli oli lubrificanti in tre tipi: regular, premium, heavy duty (HD) e seconda che il lubrificante sia adatto per motori che lavorano sotto carichi moderati in condizioni più di quelle normali e infine, sotto carichi particolarmente pesanti (ad esempio, marcia veloce in autostrada).

Fiat Lubrificanti
E tutto va.

La soluzione Autoquiz è N. 3

Maradona abbraccia Ferrara

L'abbraccio Maradona-Bianchi a Stoccarda non basta: il tecnico se ne va

In Coppa si brinda a un divorzio

L'allenatore: «Non c'è altra via d'uscita» - E Diego conferma che resterà: «Con questo squadrone voglio vincere» - Riscatto di Alemao

Ferlaino, un'amarezza

Il presidente: «Dopo le polemiche interne maggio pensavo che i problemi fossero finiti, invece i risultati mi confortano»

NAPOLI — Difficilmente Bianchi guiderà il Napoli nella prossima stagione. Niente di ufficiale è emerso durante conferenza stampa di Ferlaino, ma la sensazione si è avuta e stata netta. Anche se il presidente, che ieri ha festeggiato anche il suo compleanno, più volte ribadito: «*Oggi preferisco ricevere domande impegnative, mi sarebbe piaciuto solo da qualche ora e intendo godermi la felicità di questo giorno*». È bastato «leggere» le sue parche risposte per arrivare conclusione: Bianchi andrà via.

Mentre Ferlaino è assediato dai cronisti, i tifosi in piazza dei Martiri gridano il nome del presidente, di Bianchi, di Maradona: «*Ottavio, resta con noi*». Presidente, la città vuole sapere: Bianchi resterà al Napoli? Ferlaino, che aveva sempre sostenuto che «*i contratti vanno rispettati*», replica: «*Ho evitato accuratamente di pensare al dopo-Stoccarda. Qui, anche quando pensi, i tuoi pensieri finiscono sui giornali... Il dato è certo: non abbiamo signora allenatori e giocatori*».

Gli viene ricordata la sua frase al Neckarstadion abbiamo vinto insieme e divisi... «*Una frase che mi è scappata. Ho detto quello che volevate dicessi*». E a Maradona, mentre vi avvicinavate alla Coppa, cosa ha sussurrato all'orecchio? «*Questo lo tengo per me. Sono un tipo riservato. Chiedetelo a lui*».

Allora, presidente, qual è il significato di questo successo nell'ottica dei rapporti tra Maradona e qualche altro componente società? «*Il tempo fa sonare tante cose. Questa vittoria mi permetterà di riflettere. Dolci del tempo. Pensate se avessimo perso...*».

Ha temuto che Maradona potesse andar via dopo. Ferlaino: «*Un presidente deve temere. Deve provvedere. Diego resterà*».

Maradona resterà. E Bianchi?, si insiste. Poi la domanda specifica: di quanto deciderete, come lo vedrebbe rapporto tra Bianchi e Maradona? «*Va attentamente ripassato, rinito il fumato di ciò che è avvenuto nell'ultimo anno. Occorrerà fare un consuntivo. Dopo i fatti di maggio '88, una volta chiariti, pensavo non ci fossero più problemi. Invece. Solo i risultati ci sono stati di grandissima conforto*».

Ecco, Ferlaino non ha detto chiaramente che manderà Bianchi, ma ha lasciato intendere che il fatto che Bianchi e Maradona non sopportano, il fatto che anche quasi tutti gli altri componenti della squadra non gradiscono l'attuale allenatore, sarà attentamente valutato società. Niente pannicelli caldi, insomma.

Il presidente ha poi detto che vera finale è stata quella con il Bayern, «*società modello dove si può solo imparare al contrario del Bordeaux*». Ha osservato che il Napoli peo è sotto «*come mi ha ricordato Maradona*», dopo un gran chiarimento Vietri nei.

Ha sottilmente e abilmente replicato presidente dello Stoccarda, non nuovo a polemiche. Ferlaino ha detto che non si spiegato: «*Una società deve guardare in avanti. Siamo perfettibili e bado fiducioso al futuro. Io non stanco e continuerò a dare il meglio di me stesso. Anche se sono un dilettante del mondo del calcio*».

Infine un'emblematica osservazione. Napoli farà di tutto per vincere la Coppa Italia. Meglio partecipare Coppa delle Coppe che alla Coppa Uefa nella prossima stagione che sarà più snervante. Meglio una gara di Coppa meno, anche a risentirne sarà la cassa.

Vittorio Raio

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Ottavio Bianchi non c'era a bordo del DC9 Ati ieri notte, alle 2,30, ha riportato a Napoli gli eroi di Stoccarda. Mentre Diego Maradona, sulla scaletta dell'aereo, veniva immortalato con la gigantesca Coppa Uefa accanto al presi- Ferlaino, che aveva preceduto la squadra con un volo privato, Bianchi si trovava lontano mille miglia, diretto a Bergamo. Quasi una «fotografia» dei domani del Napoli, senza Bianchi che Ferlaino sembra intenzionato a lasciare libero. Si parla di un ritorno, il terzo, di Marchesi (in attesa di Bilardo, ct dell'Argentina, disponibile dopo il mondiale), il primo allenatore di Maradona.

La piata di Capodichino rigurgitava di tifosi, appena usciti dal ventre di un Jumbo provenienti dalla Germania. E, oltre i cancelli, 15 mila napoletani in delirio aspettavano da ore di portare in trionfo gli azzurri che, su un pullman, stavano...fuggendo dall'aeroporto stati dalla polizia. Individuato e inseguito sino a Soccavo da alcuni automobilisti, l'autista non evitava il tamponamento con il furgone lo precedeva e due agenti riportavano contusioni.

Nella pace familiare, Bianchi ha appreso i segnali che giungono da Napoli sul divorzio consensuale lui chiesto due fa e, in un primo tempo, respinto forza del contratto che scadrà nel giugno '90. «*Volevano aspettare dopo Stoccarda e, si no qualcosa da comunicarmi, faranno prossimi giorni. La mia richiesta era esplicita e, prima o poi, dovrà essere ascoltata. Non c'è altra via d'uscita*», dice Bianchi al telefono. I tentennamenti di Ferlaino rischiano di fargli perdere un paio di grosse occasioni (Roma e Fiorentina) anche se nega trattative con altri club. In attesa di notizie, parla suo ultimo capolavoro, lo storico titolo europeo.

«*Il Napoli* — commenta — *ha sempre giocato molto bene a livello internazionale, perdendo solo a Torino con Juventus, malgrado infortuni e malattie, cinque nuovi titolari e dopo quanto era successo l'anno scorso con la perdita di uno scudetto che avevamo in pugno. Veleni che non ci hanno intossicati perché eliminato le...scorie. E tutto questo barba a chi sosteneva noi italiani non reggiamo. E' motivo di orgoglio, il mio fio all'orecchio, essere l'unica squadra, in Europa, in corsa in competizioni ed averne già centrata una. Le altre crollate, a parte la Samp e il Milan entrambe finaliste, e l'Inter-record*».

L'abbraccio negli spogliatoi Neckarstadion e Maradona è il segno del rispetto che, nonostante tutto, i due «nemici» si portano. Finito il silenzio-stampa, ha confermato che dopo il Torino e l'esibizione benefica di Terni, volerà a Baires per la secondogenita Gianinna Dinora e rivedere Claudia a Dalmata.

A chi gli chiedeva se de mettere in cantiere altro figlio, visto che i successi del Napoli coincidono i lieti eventi, ha replicato: «*Calma, altrimenti i tifosi obbligano a farli in serie. Quando lascerà il calcio penserò al maschio. questo squadrone ho ancora voglia di vincere, a cominciare dalla Coppa Italia*». Ha promesso che a Milano venerdì, in tempo per la sfida con l'Inter. Dedica il trofeo ai napoletani i quali avevo un morale *saldare, dopo i pochi fischi a Roma, mi ero chiesto la gente credeva più in me o alle stupidaggini dei giornali*». Prima di Stoccarda aveva annunciato che resterà al Napoli sino al '93: *dato a Ferlaino la possibilità di prendere altro straniero a condizione che fosse più bravo di me. Il Napoli merita campione. Tutto è stato chiarito con il presidente, come con Bianchi. Adesso tocca a loro decidere. Io sono solo dipendente che cercare al meglio*».

Per un Bianchi con le valigie pronte, un Carnevale che, dopo «*15 notti da incubo prima di un successo che sento più mio scudetto*», chiede a Ferlaino «*il regalo di un contratto per continuare a formare, sino al '93, un trio che nessuno al mondo batte*». E un Alemao polemico con chi, già prima dell'epatite virale, credeva in lui. «*Dicevano che non sono "da Napoli" E durante la malattia scrivevano che ero "morto". Ho sofferto moltissimo. Ringrazio Dio e chi mi è stato vicino. Ero venuto in Italia con la fama di grande giocatore e sto dimostrando di poter ben figurare in qualsiasi squadra. Non ho niente contro la società cui legato sino al '90 ma se mi vorranno cedere potrei tornare all'Atletico Madrid. Il mio è il Real*».

Bruno Bernardi

Notte di festa a Napoli: bandiere, fuochi e grida dalla fine della gara Stoccarda sino

Spaghettate con petardi e trenta feriti

— Se la squadra del vostro vinto, brindate con... Stoccarda '89! Parafrasato ad hoc lo slogan di nota pubblicità finito uno striscione esposto a Capodichino mercoledì notte.

Quando l'arbitro spagnolo ha chiuso la gara, in città si sono rivissute scene maggio '87. Allora, però, si trattò scudetto annunciato. Stavolta la festa è stata approntata al momento. Ma naturalmente grandi affari per gli ambulanti che hanno venduto migliaia di bandiere, di trombe e sciarpe.

In più, stavolta, lo scenario da 31 dicembre. Con l'aiuto notte, ecco che da balconi e finestre sono stati accesi bengala e fuochi ogni genere. Napoli è illuminata. Suoni, colori e tanta gioia. Orchestrine improvvisate inneggiavano a Maradona, Careca, Alemao, anche ad Ottavio Bianchi. Trenta i feriti gravi e causa di fuochi e incidenti stradali.

Napoli si è paralizzata. Qualcuno ha piantato, altri hanno ricordato che il 17 al Napoli porta fortuna: 17 maggio '87, lo scudetto. 17 '89, la Coppa Uefa. «*Lo sapete che il 17 maggio del '91 si giocherà la finale di Coppa Campioni?*», ha urlato, scherzando, un tifoso con un megafono. Implicito l'augurio vincere lo scudetto.

In cinquemila hanno letteralmente assediato l'aeroporto di Capodichino. Quando il «super 80» che ha riportato la squadra a Napoli è atterrato sulla pista c'era il pullman della società ad attendere i giocatori. Via da una uscita secondaria! Così l'assedio, iniziato a mezzanotte e terminato oltre tre, è stato spostato da Capodichino a Soccavo.

In tremila hanno raggiunto il campo Paradiso per salutare per ultimi gli eroi di Stoccarda. Grande spiegamento di forze dell'ordine. Maradona e compagni si sono attardati. Sono stati molti azzurri che si sono trattenuti, pregando il Maresca di preparare una fumante spaghettata.

Erano le 4 del mattino. In contemporanea a Stoccarda continuava un'altra spaghettata. Al ristorante Vesuvio centinaia di italiani hanno festeggiato da Antonio D'Urso la vittoria contro i tedeschi. E a Napoli, dopo la notte di gioia, le mattina otto (solitamente di punta) le strade erano quasi spombre...

v. f.

Sua Emittenza sbarca Milanello i rossoneri guariscono tutti

Berlusconi miracola il Milan

«Ho visto in Gullit una gran voglia di giocare» assicura - Per l'olandese ed Evani test contro il Cesena - Dopo le crostate, dichiarata la guerra anche al cappuccino

DAL INVIATO

MILANELLO — Calma, ragazzi! Berlusconi riesce a fare «duro» anche con un a 180 gradi. Ieri è piombato a Milanello (solito volo delle 11,50 con rientro alle 13,15) nessun sciopero degli addetti all'elicottero) e ha preso in mano la situazione.

Con Sacchi che non parlava, avesse fatto un voto, e stato il presidente del Milan a fare il punto della situazione, a sottolineare stanno tutti bene, con l'eccezione di Virdis.

Anche Gullit? «*Anche Gullit. Si è allenato come gli altri, ha fatto partitella colpendo la palla decisiva. Mi sembra che la situazione si sia schiarita, bene Gullit, bene Evani, Maldini e Galli. Aspettiamo di conoscere la situazione Virdis*». Pietro Paolo ieri è andato a Pavia per le cure radarterapia. Sacchi conta recuperare pure lui.

Berlusconi ne ha approfittato, fra un concetto e l'altro, per elogiare il Napoli, per complimentarsi con Maradona. «*Ho partecipato con cuore al trionfo napoletano. Quasi quasi, dopo il terzo gol, mi scappava di dire: "Basta Maradona", come aprì fatto Sabri dopo la quinta rete al Real Madrid. Speriamo di imitarli a Barcellona*».

Gullit? «*Ha una gran voglia di giocare e caricato bene. Semmai ho avvertito troppa tensione fra i ragazzi, dovrebbe scendere un pochino. Parlando con loro bisogna insistere, suggerire un po' di tranquillità piuttosto che caricarli ulteriormente*».

Berlusconi a Barcellona martedì mattina ha tantissimi impegni televisivi e dovrà partecipare pranzo ufficiale dell'Uefa.

Prima di risalire sull'elicottero ha fatto l'elogio «*Hanno compiuto il loro lavoro. Giustamente non si sono preoccupati se soprattutto la gara di domani col Cesena. Se ed Evani potranno effettuare un collaudo coi romagnoli, niente di più facile che giochino a Barcellona*». contrario anche Berlusconi, aspirante mago, dovrà arrendersi.

Dopo l'ultimo incontro fra Berlusconi, giocatori e dirigenti nella villa presidente. società ha fornito ai rossoneri una tabella «segreta» per presentarsi nelle migliori condizioni possibili contro lo Steaua.

In particolare è stato raccomandato di non bere cappuccini, definiti «*abbinamento perdente*». Importante è non abbuffarsi, ab la alla pasta; non mangiare frutta a fine pasto, perché fermenta. Colazione abbondante con tanto muesli, il miscuglio di cereali integrali inventato da un medico svizzero, Bircher, che a suo tempo venne definito semplicemente matto dai colleghi. Quando scoprì Gullit propria a Barcellona, nel torneo Gamper, Berlusconi aveva sconsigliato le crostate ora è il turno del cappuccino. Basterà per vincere la Coppa dei Campioni?

Giorgio Gandolfi

Così la serie A, domani e domenica

Questo il programma della 28ª giornata della serie A. Domani: Milan-Cesena (arbitro Amendolia). Domenica: Atalanta-Sampdoria (Ceccarini), Bologna-Inter (Pairetto), Juventus-Roma (Cornieti), Lazio-Fiorentina (Magni), Napoli-Torino (Bguizato), Pescara-Lecce (Pezzella), Pisa-Como (Agnolin), Verona-Ascoli (Luci). Classifica: Inter 49; Napoli 41; Milan 36; Juventus 34; Atalanta e Sampdoria 32; Fiorentina 31; Roma Verona 28; Bologna e Lecce 24; Lazio e Pescara 23; Cesena e Torino 22; Ascoli 21; Como 20; Pisa 17.

Il Torino senza Muller si gioca domenica la salvezza al San Paolo

Sala esorcista per forza

«Da quello che ho visto in Germania non ho scoperto nulla che già non sapessi» - «Sarà importante evitare di prendere gol, ma niente barricate» - Se Bresciani non si rimette, in campo Edu

TORINO — I complimenti Napoli sono tutti, in granata, sono concordi nel lodare la prestazione della squadra Bianchi che ha permesso conquista della Coppa Uefa Accorre all'amministrazione, serpeggia però anche la preoccupazione. Il Torino infatti domenica sarà ospite San Paolo. «*Un Napoli che domenica vuole festeggiare* — Cravero — *diventa più temibile. Si celebra anche un pari? Magari. Questo potrebbe valere per noi, non per loro che hanno vinto la Coppa. Pensate, allo stadio ci saranno ottantamila persone, tutte lì per far festa nessuno regala niente, ma questa volta può anche essere peggio*».

Il Napoli certo scoprire adesso. E allora ecco che Claudio cerca alleggerire le paure: «*La partita Stoccarda* — dice tecnico — *ci ha fatto scoprire niente di sulla squadra partenopea, ha confermato l'abilità che hanno a sfruttare gli spazi che loro cessi. Certo, il Napoli è stato bravissimo dopo il pareggio di Klinsmann a ritornare in vantaggio e lo ha fatto confermando capacità dei difensori a inserirsi in attacco con successo*».

Partita speranza, dunque, per il Torino che pure ha tanto bisogno di la propria classifica? Sala scuote la testa. «*In generale è meglio trovare una squadra che ha raggiunto l'obbiettivo importante che si prefiggeva. Questo però non deve far pensare che il discorso diventi più facile; è visto come la squadra di Bianchi va spazi larghi, diventa battere cercate di non andare in spantaggio*».

Torino arroccato? Il tecnico lo esclude. «*Far le barricate non pare formula premiante. Occorre non scoprirsi sciocchezze, neppure rinunciare a giocare le proprie carte, in assoluto, si cercano sempre preparare in funzione una vittoria. E poi si campo che può consigliare a non trascurare le conseguenze una eventuale sconfitta*».

Assente lo squalificato Muller, è indubbiamente l'uomo di maggior dell'attacco granata, a Claudio Sala fanno paradossalmente gioco le precarie condizioni di Bresciani, convalescente dopo una distorsione alla caviglia destra, per non definire quale sarà lo schieramento del To San Paolo. Proprio Bresciani ieri ha ripreso a calciare, però ha disertato la partitella contro la squadra primavera. «*Scelta precauzionale*» è stata definita e quasi a voler svalutare questo discorso il giovane centravanti è stato tra i primi ad arrivare campo e, sfoderando un gran sorriso, ha detto: «*Va meglio, stamattina mi sono alzato e non avevo male: a questo punto spero di farcela*».

Anche se Bresciani disponibile, è comunque detto che Sala lo impieghi visto che c'è legittima preoccupazione per quella che può la tenuta di un giocatore quest'anno vittima di molti infortuni che ne hanno limitato l'impiego a saltuari spezzoni di partita. Prende così sempre maggiormente corpo la possibilità di un rilancio di Edu, che verrebbe impiegato appoggio a Skoro, posizione tratta comunque di ipotesi e, probabilmente, solo domenica pomeriggio Sala svelerà la scelta anzi, qualcuno ipotizza l'impiego Landonio per rinforzare ulteriormente il centrocampo, ma questa sopare abbastanza lontana spirito con l'allenatore ha sempre astenuto di voler imporre la propria squadra. E questo anche in una situazione di emergenza.

Giorgio Barberis

In appello se niente strage Heysel

BRUXELLES — Le sentenze emesse per la strage dell'Heysel saranno riesaminate in appello. La magistratura belga ha parere favorevole presentate dai difensori degli imputati e rappresentanti parti civili al termine del processo primo grado, chiusosi il 28 aprile. Non è ancora fissata la data d'inizio del nuovo processo, che riguarderà tutti gli imputati, con l'eccezione del vicesindaco della capitale belga Viviane Baro. In primo grado i giudici hanno condannato 14 tifosi inglesi a tre anni e ne hanno assolto altri 11.

La Juventus rispolvera Cabrini contro la Roma

Il terzino potrebbe giocare al posto De Agostini - Una battuta sul Napoli: «Bravi, ma noi a Bilbao nel 1977 vincemmo la Coppa senza stranieri» - Barros dimesso dall'ospedale - Selezioni giovanili domani ai centri Sisport

TORINO — volti e nei cuori dei giocatori bianconeri si legge giusto compiacimento per il successo del Napoli Uefa anche forte rammarico per essere stati estromessi dagli azzurri quarti di finale della prestigiosa competizione perdendo possibilità di bissare il successo europeo del '77 nella stessa Coppa.

Dino Zoff, tecnico della Juventus attuale portiere a Bilbao dodici anni fa, non vuol sentir parlare di possibili paragoni tra l'impresa bianconera terra basca e quella napoletana a Stoccarda. «*Non ci sono analogie. Occorre dire che squadra di Bianchi è stata davvero abilissima a far prendere la piega giusta al match di ritorno, insomma la finale s'è messa subito bene. E innanitutto merito della formazione partenopea*».

Antonio Cabrini vinse a Bilbao il primo grande trofeo della carriera, coincise in pratica con scudetto stoccata del 51 punti. Dice: «*Non si possono fare paragoni tra quella vittoria e quella del Napoli. Quella Juve era formata da giocatori tutti italiani, resta quindi un'impresa dal significato storico particolare. Sono rimasto comunque affascinato dal gioco praticato dal Napoli a Stoccarda, d'attacco. E mi ha profondamente colpito l'entusiasmo dei tifosi ri mercoledì sera a Stoccarda che nella notte a Napoli quando tutta la città compare*».

Cabrini è preallarme rilevare De Agostini squalificato ruolo di terzino domenica contro Roma. Zoff ha ancora sciolto i dubbi alla formazione sarà ancora priva Rui Barros, dimesso ieri dalla clinica dove venerdì era stato operato di appendicite. sentito il portoghese è stato raggiunto a per una visita e un breve colloquio dal dottor Bosio. Probabilmente Barros disponibile 1'11 giugno match con la Lazio.

In alternativa a Cabrini, Zoff potrebbe arretrare Galia terzino (praticamente nel ruolo ricoperto nel derby quando marcava Skoro) e inserire Magrin a centrocampo. L'ex atalantino s'è apprezzare molto ieri allenamento. Durante la partitella Favero è rimasto vittima di un leggero infortunio caviglia destra, niente preoccupante però.

Contro la Roma ci terrebbe a giocare anche Altobelli. Spillo segnato l'ultima rete in bianconero della stagione proprio all'Olimpico nel match di andata. Un gol molto bello in spaccata, con il sinistro. Ma in quell'occasione Altobelli si è infortunato alla gamba destra, stiramento. In pratica il grande momento del Buso. «*Ma la mia speranza è quella chiudere il torneo da titolare, così come l'avevo iniziato*» ha confessato Altobelli dopo spezzone giocato nell derby.

Ora dice già che oltre a Buso nella Juve del futuro avranno posto altri giovani, primo fra tutti Casiraghi. Ma quello che conta è che la squadra bianconera ha in pratica allestito vera e propria scuola di calcio in collaborazione la Sisport Fiat. In domani, esempio, ogni sabato presso i centri di via Guala (ore 15,30) e piazza Robilant (alle 14,30), le selezioni per aspiranti calciatori. Potranno presentarsi i nati negli '78-'79-'80 ma anche le nidiate dell'81 e '82. I ragazzi dovranno procurarsi gli indumenti gioco, ma la Juventus donerà a tutti una maglia bianconera. Domenica, 15, prima di Juventus-Roma si esibiranno in avanspettacolo al Comunale formazioni esordienti della Sisport Fiat e della Virtus.

Franco Badolato

Manfredonia in a Torino

ROMA — Lionello Manfredonia si prepara una settimana di intense emozioni. Domenica tornerà al Comunale contro la Juve, squadra cui sono legati gli inizi sua carriera. Dopo la partita salterà sul primo aereo diretto a Roma per provare l'abito che lunedì mattina, quando si recherà sul Campidoglio per unirsi in matrimonio la sua compagna, Carolina. Finita la cerimonia, niente luna di miele, perché Lionello dovrà riprendere gli allenamenti in vista della sfida con Lazio, primo e non dimenticato amore della sua carriera. Sarà il suo primo derby con la maglia della Roma, perché all'andata Manfredonia fu appiedato da una squalifica. Lionello si presenterà a Torino portando ancora sul volto i segni gomitata rifilatagli sabato scorso Carnevale. Dovrà giocare con una speciale protezione e, quel che più è grave, i gli hanno annunciato che sotto l'occhio resterà uno sfregio permanente. Quando la ferita sarà completamente rimarginata, dovrà ricorrere all'intervento di chirurgia plastica.

Mentre si scatenano le voci di mercato (si dà per certo l'ingaggio dell'argentino Ruggeri), la Roma parte per Torino senza sapere ancora se, il Banco di Manfredonia, potrà schierare Tempestilli, bloccato da una contrattura al retto femorale. Ieri comasco è rimasto prudenzialmente a riposo. Se non recupererà in tempo, Liedholm lo sostituirà con Oddi, completando la difesa con Gerolin e Nela. Uscirà di squadra Collovati.

Baroni torna in pole position

Zoff e Scirea ritengono lo stopper leccese più duttile rispetto all'atalantino Barcella - Scambio di portieri tra Verona e Fiorentina

MILANO — La Juventus sembra avere la sua scelta sullo stopper erede di Brio. Zoff e Scirea hanno visionato ancora una volta Baroni, il difensore del Lecce e della Under 21 nei suoi confronti. La completezza del giovanotto, pronto anche ad inserirsi in attacco, fa preferire all'atalantino Barcella forse più combattivo in difesa ma, appunto, dotata quando è il momento di dare mano attaccare. bocciato Fortunato a suo tempo, sembra il turno di Barcella anche se a Bergamo affermano che i due nerazzurri rimarranno per una scelta della società; in realtà libero Juventus potrebbe confermare Tricella.

Dalla Russia notizia e a questo punto le possibilità di avere Mikhailichenko oppure Protassov si riducendo alquanto; naturalmente i contatti sono a soltanto pro-forma ma prendendo sempre più consistenza la possibilità che i giocatori della Nazionale siano trattabili dopo i mondiali. Questo significa che la Juventus dovrà una punta mentre degli aspiranti titolari dovrebbe essere girato ad un'altra società, probabilmente Buso, una quale Bonipertì crede fermamente (e ragione). Confermati Barros e Zavarov, il terzo straniero, qualora fosse confermata l'impossibilità di superare il russo, potrebbe essere un tedesco e un olandese.

Anche la Fiorentina ha seguito la pista tedesca dopo il rallentamento dell'operazione Lineker: l'obiettivo era il centravanti del Werder Brema, Riedle, uno che aveva fatto tanta impressione contro il L'attaccante peraltro è sotto contratto il suo club non intende cederlo. Ha chiesto 10 giorni di tempo per una risposta.

Probabilmente i Pontello dovranno fare un ulteriore sforzo e riprendere il discorso con Lineker. Confermato l'ingaggio del nuovo libero, Faccenda, al posto di Hysen imminente lo scambio di portieri col Verona: Landucci nel club veneto, Cervone a Firenze, scambio Bonetti-Pin e probabile arrivo in viola di Iachini, elemento che dovrebbe completare col suo podismo il centrocampo visto che il cecoslovacco Kubic non eccelle sotto questo aspetto.

Allenatori. L'accordo del Torino Fascetti viene confermato da più direzioni, così come quello Roma Bianchi, dopo che era stata annullata l'ipotesi Ivic. A questo punto, come potrà Ferlaino lasciare partire il tecnico che gli ha fatto vincere la Coppa Uefa? La Roma sta cercando sistemazione per Renato ma non sarà facile, almeno in Italia. Rizzitelli, nonostante le voci che rimbalzano capitale, non lascerà la società di Viola; è già stato confermato.

gand.

TENNIS Il bolognese nei quarti degli Internazionali d'Italia

Camporese fa felice Panatta

A Roma vittoria in due set contro il peruviano Yzaga, n. 30 nella classifica Atp - Spiega il azzurro: «E' il frutto del lavoro di cinque anni nei centri federali» - Nargiso l'olandese Koevermans

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «*A morte Riano e il centro tecnico*» è lo slogan di questi giorni. Comprensibile la gioia di Adriano Panatta quando Omar Camporese, superando anche il terzo degli Internazionali d'Italia, approdava ai quarti due . Diceva Panatta dopo la bella vittoria bolognese sul talento stanco del peruviano Yzaga: «*Poi dicono che il lavoro non paga. Camporese è da 5 anni sotto le cure federali e questi sono i frutti. Tre partite e un tris di vittorie contro avversari Mecir, Ivanisevic e Yzaga*».

Strappare il bolognese alla Virtus, dove cresciuto sotto la guida del maestro Ferruccio Bonetti, non fu facile. Ma ora, dopo due anni al collège di Alessandria e tre a Riano con Bertolucci, Lombardi e Zugarelli, Camporese è sbocciato. I maggiori progressi, soprattutto sul piano fisico, nell'ultimo inverno. «*Il braccio vale dieci* — spiega Zugarelli — *ma ha piedi che mai si conciliano con il tennis, quindi deve lavorare da sul piano atletico. Diritto e prima palla di servizio sono paragonabili a quelli dei migliori dieci giocatori del mondo. Deve invece lavorare molto sul rovescio, che gioca spesso abbiancinato all'indietro, e sulla seconda palla di servizio, troppo debole. Il difetto principale resta carattere. E' troppo buono, spesso riesce a odiare l'avversario, a essere cattivo.*

Comaneci fuori in male modo

ROMA — Ancora pioggia ieri sul Foro Italico dopo le 18,30. Così due match sono stati interrotti ed altri rinviati.

Singolare (*ottavi di finale*): Arrese-Cahill 3-6, 6-3, 7-5; Campo Yzaga 6-3, 6-4; Bruguera-Connors 6-1, 6-1; Koevermans-Nargiso 6-3, 3-6, 6-1.

Doppio (*1° turno*): Ivanisevic-Nargiso b. Aldrich- 6-4, 6-3, che sono stati sospesi per la pioggia: Perez Roldan-Courier 6-1, 6-7, 3-1; Agassi-Lavalle 6-3, 40-40.

Roma. Camporese in

Oggi in tv

14,10 Tennis: da Roma, Campionati Internazionali d'Italia maschili (*Raiuno*)
15,30 Golf: da Monticello, Open d'Italia, Torneo (*Raitre*)
Tennis: da Internazionali d'Italia (*Raitre*)
20 — Basket: Today (*Capodistria*)
22,40 Tennis: da Roma, Internazionali d'Italia maschili (*Capodistria*)
24 — Tennis: da Roma, Internazionali d'Italia maschili (*Raidue*)
0,15 Tennis: da Roma, Internazionali d'Italia maschili (*Tmc*)

Rubriche: 14 Sport News (*Tmc*); 15 Oggi sport (*Raidue*); 16,20 Playoff (*Capodistria*); 18,30 Sportsera (*Raidue*); 18,45 Derby (*Raitre*); 19 Attualità sport (*Svizzera*); 20,15 Lo sport (*Raidue*); 21,55 Sottocanestro (*Capodistria*); 22,45 Forza Italia (*Odeon*); 23,20 Mondocalcio (*Tmc*); 23,30 Grand Prix (*Raiuno*).

Comunque, questo è il suo *primo anno da professionista*».

Jaime Yzaga, che è davanti al bolognese di ben 85 posti nell'ultima classifica (rispettivamente 30 e 115), era arrivato a Roma sulle ali della finale raggiunta a Forest Hills battendo di fila Sampras, Noah, Bruguera, Perez e Chang primo di cedere con Lendl. Camporese lo affrontava con determinazione, portandosi subito in vantaggio e approfittando di qualche di troppo del rivale. Vinceva 6-3 il primo set, nel secondo aveva a portata di mano il colpo del kappao ma sbagliava malamente il rovescio che poteva portarlo sul 4-1.

La partita si complicava. Yzaga rimontava dimenticando di colpo gli errori, e solo nel nono gioco l'azzurro otteneva il break che lo portava a servire per il match. L'ultimo gioco era drammatico. Incominciava a piovere sempre più forte e temendo l'interruzione ogni quindici, Camporese riusciva ad annullare tre palle break prima di aggiudicarsi il primo match-point con uno dei soliti dritti/attacco d'attacco.

A ribadire la tesi di Adriano Panatta era giunta in precedenza la sconfitta di Nargiso contro l'olandese Mark Koevermans, già vincitore di Curtenau e Clerk. Nargiso aveva un compito non impro, ma pagava alla distanza un crollo fisico. Le sue gambone non resistevano al continuo «serve and volley» prima e seconda palla di servizio. E così, dopo aver pareggiato il primo set vinto da Koevermans, Nargiso cedeva nel terzo. Il giorno prima aveva finito il singolare alle dieci di sera e dodici ore non erano bastate a recuperare.

Peccato. Il mancino napoletano ha perso una favorevole occasione avanti, visto che il giovanissimo Sergio Bruguera ha seguito il «canto del cigno» di Jimmy Connors sul Centrale del Foro. Diciotto anni più a gennaio, figlio di Luis, coach di Luna e Arrese, Bruguera, al quinto torneo Grand Prix, n. 349 a inizio anno e oggi già 61, ha umiliato il vecchio campione, lasciandogli solo due giochi. Merito dell'efficacia del diritto arrotato e del perfetto rovescio bi

Connors lo aveva conosciuto la settimana scorsa ad Amburgo, quando lo aveva battuto a fatica in tre set, e arrivando a Roma lo aveva richiesto come sparring-partner. In campo, però qualsiasi timore reverenziale per il vecchio modello («*da ragazzino era il mio idolo tanto che mi ero fatto tagliare i capelli a caschetto come Jimmy*»), il ragazzino catalano compiva un ulteriore passo avanti nella scalata. Largo ai giovani.

Rino Cacioppo

FORMULA 1 Incontro tra Berger e i suoi salvatori

«Che gioia essere qui»

A Maranello il grazie del pilota austriaco «magnifici sette» di Imola - Improbabile che possa correre in Messico - «Mi piacerebbe restare alla Ferrari»

DAL NOSTRO INVIATO

— do De Amicis scritto su questa storia una bella pagina suo libro «Cuore». Invece, nella realtà di oggi l'incontro Gerhard Berger e i suoi soccorritori-salvatori di Imola è stato quello fra professionisti che hanno il . Niente lacrimucce e discorsi stucchevoli, solo parole sentite e qualche fotografia ricordo, visto che il pilota striaco non può porgere sue mani, ancora piagate dal fuoco del terribile incidente nel Gran Premio di San Marino.

L'incontro, voluto Berger ed organizzato dalla Ferrari al ristorante «Cavallino», teatro di tante vicende, è avvenuto a pranzo: tutti presenti, con la sorpresa dell'arrivo Fusaro, presidente Ferrari, di Lardi-Ferrari e Fiorio. Dal responsabili del circuito romagnolo, capitanati dal presidente Luciano Conti, al titolare della Cea, la società che organizza i servizi antincendio, Amadesi. E poi loro, i sette festeggiati, Bruno Miniati, Paolo Verdi, Gabriele Vivoli, i tre di Borgo San Lorenzo, i primi a gettarsi fra le fiamme della vettura e gli altri quattro, Natalino Tugnoli, Franco Pifferi, Gian Carlo Ricci Lucchi e Walter Celli, seduti a tavola di fronte al pilota della scuderia di Maranello.

«*Sono felice stare poi* — detto Berger —. *Quando ho ripisto l'incidente alla tv, mi sono chiesto come avete fatto a essere così veloci. Non è stata un'uscita di pista normale, ma quasi lo scoppio di una bomba. Imola è stata fantastica per tutto. Per i soccorsi, per la clinica dell'autodromo, per i servizi. Spero che gli altri impianti nei quali corriamo imitino l'esempio. Ora io ho anche un incentivo in più come pilota, il quello di sensibilizzare i miei colleghi sul problema della sicurezza. Mi sto già occupando delle luci e dei guanti. Vi ringrazio tutti, dal profondo del . E vi dico: se mai mi dovesse ancora succedere un fatto del genere, spero che sia a Imola*».

Maranello. Berger con Verdi e Vivoli, due suoi soccorritori

Una battuta, evidentemente, quella del corridore della Ferrari, per sdrammatizzare. I salvatori lo hanno applaudito e via con i tortellini. Senza però aver dimenticato di precisare che, al contrario quanto qualcuno ha detto, «*non è stata mai richiesta alcuna ricompensa, tantomeno una autoambulanza in regalo. E Berger non ha mai fatto una promessa del genere. E i metri di distanza dalla vettura erano 50 ma 85*».

In privato, più tardi, Berger ha parlato del presente e del futuro, senza fare rivelazioni clamorose. Ed è sembrato sincero. Ha fatto vedere la destra, dove una larga cicatrice è ancora aperta: «*Questo è il problema maggiore per tornare a correre subito in Messico. Io ho una gran voglia di riprendere, ma mi atterrò alle disposizioni dei medici*».

Sembra che il suo recupero immediato sia assai improbabile, anche l'ultima parola spetterà al test di dell maggio, quando tornerà a Fiorano. L'austriaco comunque ha fatto delle precisazioni interessanti: «*E' vero che ho avuto con la McLaren. Capita sempre ai piloti di parlare con altri team quando scade il contratto. Anche altre squadre mi hanno contattato. Io comunque non ho firmato nulla con . E posso dire che mi piacerebbe restare alla Ferrari se ci saranno i presupposti per continuare la collaborazione*». Più chiaro di così...

Berger ha incontrato anche Larini, il toscano candidato sua sostituzione per le prossime due gare. «*Ma poi così forte?*», ci ha chiesto. Poi ha parlato con lui chiedendogli un parere a controllo elettronico. Larini ha risposto: «*Mi sembra una soluzione molto interessante*». Il lavoro in pista dei venticinquenne pilota di Camaiore è stato ancora disturbato dalla pioggia. Prima ha collaudato delle «640» destinate Messico (7-8 giri), poi ha compiuto una trentina di passaggi con la «639» laboratorio, bloccato dallo scatenarsi dell'ennesimo temporale. Oggi rimane a Fiorano per continuare il lavoro.

Gino Chiavegato

CICLISMO Via domenica a Taormina, arrivo l'11 giugno Firenze

Nebbia al Giro per gli italiani

prospettano tre settimane difficili per i nostri corridori hanno alcuna possibilità di successo - E gli stranieri non offrono super campioni

Non vogliamo mente scherzare: questo 72° Giro ciclistico d'Italia, che comincia domenica a Taormina per finire l'11 giugno a Firenze, ha per gli ciclofili anche il pr dei cognomi dei loro, nostri corridori. Che non sono guerrieri. Anzi, sono buffi. I nostri più importanti per successi di tappa e dignitosa esistenza-resistenza in class generale sono quelli di Cipollini, Tomasini, Baffi, Guamerioli, Santaromita, Saligari, Canzonieri, Chiappucci, i nomi emersi gli ordini d'arrivo questi ultimi tempi. Nomi difficili da presentare ai lettori: si pensi soprattutto alle nove colonne dei quotidiani sportivi.

La teoria del nome necessario al campione per sfondare anche sound non è Guareschi a passa anni fa Guareschi, giornalista-umorista e perciò giornalista serissimo, già scriveva che c'erano da portieri, ad esempio, e Bacigalupo non era fra questi. Erano i tempi in cui la Selezione si faceva Lazzaro e poi Loren.

dubbio che Fausto Coppi e Ginobartali erano di bella pronuncia. anche Moser andava bene, anche Saronni, anche Visentini, passan-dogale, e andrebbe bene Fondriest, fosse corse a tappe. Argentin si limite fra il buffo e il simpatico. Bugno può funzionare: ma deve ancora vincere una tappa del Giro, una corsa importante. Altri nomi non no, anzi non sentiamo.

Ripetiamo che non stiamo scherzando. Nel mondo attuale, nel villaggio globale, conta anche il sound del cognome. E il ciclismo italiano non ha neppure quello, per tanto che si pensi, si declami. Forse non c'è stato un d'Italia così vuoto di premesse per il ciclismo Bianco. Questo è un silenzio, anzi muto.

Sarà difficile anche affrontarlo giornalisticamente. Sport paesano, il ciclismo accetta il personaggio esterno, ostrogoto soltanto se è me, assoluto. I contadini francesi Copi, i villici italiani hanno accettato Merckx, dopo avere speso anni per imparare tutte le consonanti. Ma se il Giro sce a Criquielion, a un Criquielion, modesto e calcolatore, non va bene. Meglio Roche, a questo punto.

L'anno scorso ci fu il primo statunitense, Hampsten. Andbene quest'anno di nuovo Hampsten o il suo connazionale Lemond, o il primo sovietico (Konychev?). quel colombiano che ha un cognome già popolare in Italia, Herrera?

E' un Giro a priori difficile da narrare, impervio da seguire. C'è che i nocorridori emergano soltanto extraciclisticamente. La faccenda di insegnam: il trentanovenne campione d'Italia non prende il via, la squadra è in Australia. Lo sponsor, che è poi quello del «No all'aborto» e ti ama» su maglie e cappellini, ha ottenuto più pubblicità con il triste caso di Pierino Gavazzi quello che stesso Gavazzi gli avrebbe potuto procurare in gara. Fondriest al via interessa più di fronte agli attacchini ciclismo italiano che come protagonista.

Saranno tre durissime settimane di non ciclismo italiano (Dio, che speranza di sbagliarci: l'anno scorso Giupponi quarto, quest'anno finiremmo per Giupponi quinto) e di difficile — per noi — ciclismo straniero. Nelle nebbie del previstissimo nulla, qualcuno riesce a scorgere il 1990, quando il Giro d'Italia addirittura si scontrerà con il mese preMundial (Italia '90 sarà giugno all'8 luglio), e dirà che quest'anno il Giro è già fortunato. Qualcun altro, come noi, preferisce vedere il 72° Giro d'Italia come un terribile affascinante coldamore uno sport che tanto amore ebbe e produsse.

Gian Paolo Ormezzano

Il via domenica a Taormina

Da domenica è Giro, ma già domani la Rai seguirà la presentazione della 72ª corsa rosa dal teatro greco-romina (su Raiuno a partire dalle 1 All'indomani, 13,30, partenza per la prima tappa, fino a Catania. Qualche cifra. Da Taormina a Firenze, cronometro finale domenica 11 giugno, i F metri percorsi saranno 3769. Tappa più lunga (275 km) il 25 maggio, Cosenza-Potenza. Ciuta Coppi sul Gavia (2621 metri), teatro di una memorabile tappa l'anno . I partenti sono 196, divisi in 22 squadre.

BASKET Torino passa Pavia, ma la vittoria della Sharp a Firenze la condanna alla A2

Ipifim, adesso è proprio finita

Inutile il successo sull'Annabella - Per un canestro Montecatini espugna il campo della Neutroroberts - prepara il futuro con Guerrieri

P — A meno di miracoli, l'Ipifim ha dato ieri sera l'addio, o l'arrivederci, alla serie A1. L'ha fatto con un successo misura sul campo dell'Annabella (90-88), uscendo a testa alta parquet di , dopo una dura battaglia. le urla gioia di Morandotti e compagni si sono smorzate in gola non appena è arrivato il risultato della partita Firenze tra Neutroroberts e Sharp. Anche qui vittoria di un canestro (92-90) per la squadra di Montecatini, che tutte probabilità può festeggiare un d'ora l'A1 insieme ai fiorentini. La Sharp conserva infatti i due punti di vantaggio sull'Ipifim e dalla sua anche il calendario dell'ultima giornata: ospiterà il fanalino Filodoro, mentre Parco Ruffini, chissà in quale clima, scenderanno gli uomini della Neutroroberts. L'Ipifim dunque retrocede «per procura» ed è probabile che il risultato di Firenze, così sorprendente (la Roberts aveva mai perso finora ed era parsa brillantissima le mura casa), si qualche coda velenosa.

Ma in realtà è soprattutto l'Ipifim responsabile dei propri guai. Alla luce delle ultime tre partite, con altrettanti successi Sharp, Alliberti e Annabella, appare tanto più incredibile la sconfitta di Brescia alla sesta giornata, quella che ha condannato nei fatti i torinesi alla . Troppo tardi gli uomini di Asti ritrovato l'orgoglio che perso loro di rifilare 23 punti domenica scorsa all'Alliberti, e di rimanere in testa lari negli ultimi cinque minuti col canestro, dopo aver perso per cinque falli Bergna e Hurt. Spicca come sempre l'ottimo Morandotti (34 punti), che chiuso la sua migliore stagione. E questo è tra gli altri un dato qualche riflettere. Il futuro squadra torinese, l'Ipifim ha confermato il contratto sponsorizzazione, e già scritto. La panchina sarà a Dido Guerrieri, che proprio ha annunciato le dimissioni al presidente dell'Irge Desio. Gli americani saranno Kopicki e Dawkins, mentre dovrebbe Della Valle. Restano Morandotti, Vidili e Scarnati, alla base, fine prestito, Bargna, Governa e Puss.

Tra gli altri risultati girone giallo spicca la sconfitta di un Alliberti ormai in disarmo. I livornesi sono dunque condannati anche dalla matematica alla A2. Esito incredibile con le due squadre di A1 retrocesse.

Più chiara la situazione nell'altro girone, dove in ogni caso pare la salvezza delle Riunite. Phonola e Glaxo giocheranno la seconda piazza di A1 nel confronto diretto di domenica.

r. s.

I risultati del 9° turno

Girone giallo: Roberts-Sharp 90-92, Annabella-Ipifim 88-90, Filodoro-Alibert 104-103. *Classifica*: 16; Sharp 12; Ipifim 10; 8; bella e Filodoro 4.

Prossimo turno (domenica 21, ore 18,30): bert-Annabella, Ipifim-Roberts, Sharp-Filodoro.

Girone Glaxo-Kleenex 87-83, Fantoni-Phonola 80-89, Marr-Riunite 86-100. *Classifica*: Riunite, Glaxo e Phonola 12; Kleenex 10; Marr 8; Fantoni 2.

turno *nica 21, ore 18,30)*: Phonola-Glaxo, Kleenex-Marr, Riunite-Fantoni.

sportflash

pero tv, la pericolo Milan-Steaua?

MADRID — La diretta di Milan-Steaua, finale della Coppa Campioni, potrebbe per lo sciopero della tv spagnola nell'ambito dei negoziati per il rinnovo del contratto. I sindacati potrebbero riesaminare la sione alla luce dell'importanza dell'incontro.

Colombia, 10 morti tra tifosi in

— Almeno 10 persone sono morte e 80 ferite da colpi d'arma da fuoco e da taglio nelle strade di Medellin (Colombia), invasa dai sostenitori dell'Atletico Nacional qualificatosi per la finale della Coppa Libertadores contro i paraguiani dell'Olimpia, dopo battuto 6-0 gli uruguiani del Danubio. Nonostante l'appello tv di un giocatore dell'Atletico che ha esortato i tifosi a non ubriacarsi, alcuni dei 38 mila spettatori hanno occupato le vie cittadine provocando incidenti per tutta la notte.

● Puglato: il portoricano Carlos De Leon è diventato campione del mondo dei massimi leggeri Wbc battendo il britannico Sammy Reeson per intervento arbi nona ripresa, a Londra. Nel futuro di De Leon c'è in caso di vittoria, il mondiale con Tyson.

Golf, Faherty in testa all'Open

MONTICELLO — Non è Ballesteros, il della vigilia, in testa all'Open d'Italia Lancia, prova del tour europeo: lo spagnolo ha girato infatti a 71, staccato di 6 colpi dall'irlandese David Feherty, che ha girato 7 sotto il par, a 2 colpi dal record del campo. A quota 66 l'inglese Lee e lo svedese Persson. Migliori italiani Rocca e Dassù a 69, Cali e Mannelli a 70. Oggi «taglio» dei 150 concorrenti dopo le prime 36 buche.

● Pallavolo: stamane a Milano vengono ufficialmente presentati i allenatori delle squadre nazionale maschile, Julio Velasco (uomini) e Sergio Guerra (donne).

● Vela: l'italiana «Brava» precede, dopo la quarta prova, l'inglese «Indulgence» nella classifica della Tre Coppi, che si svolge nelle acque del golfo di Napoli.

DEDRA
SI SCOPRE
DAL
CONCESSIONARIO
LANCIA.

Dedra. La nuova Lancia.

Vieni dal Concessionario Lancia a scoprire Dedra.
Dedra: la sintesi della tradizione Lancia e più evoluta tecnologia dell'automobile con stile, classe e raffinatezza esclusivi.
Dedra a tua disposizione dal Concessionario Lancia: l'occasione i primi a... guardare nel futuro dell'automobile.

E' UN INVITO
DEI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE,
VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Montecatini, la cantante e Arbore ospiti di Baudo su Raidue alle 20,30

Milva: «La mia serata di gloria»

Stasera collegamento con Goro, di cui è stata la «pantera» - Terrà un recital al Festival di Parigi, poi «L'Ange Bleu» a Berlino con Petit - Le cose cui tiene di più: il nuovo disco con Battiato e in autunno il primo tour in Italia dopo molti anni - Ospiti della show Carolyn Carlson, Ray Charles e Dee Dee Bridgewater, Ferrini e Luotto

Scegliendo tra i film di oggi in tv

L'investigatore Mitchum

POLIZIOTTO PRIVATO, UN MESTIERE DIFFICILE (1978 su Rete 4 alle 20,30; dur. 93' e con spot 100') di Robert Clouse con Robert Mitchum, George Cheung, Bradford Dillman, Richard Egan, Leslie Nielsen: è un poliziesco d'azione denso di avventure, inseguimenti, crimini e violenze, tra Amsterdam e Hong Kong; al centro un ex agente dell'antidroga espulso perché [illegible] si ritrova a proteggere un trafficante pentito e si butta a lottare contro tutta l'organizzazione.

YAKUZA (1975 subito dopo le 22,10 su Rete 4; dur. 112' e con spot 130') ancora Robert Mitchum protagonista di un altro detective-film ma di diversa impostazione; regista è Sidney Pollack e l'avventura è ambientata in un'atmosfera di struggente nostalgia e sull'intrigante motivo del contatto-contrasto fra due mondi, quello americano con il traffico clandestino di armi, e quello nipponico dove gli Yakuza assomigliano ai mafiosi di casa nostra. Mitchum è un americano che torna dopo vent'anni in Giappone per ritrovare la figlioletta di un amico rapita da una segreta.

LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD (1968 su [illegible] alle 20,30; dur. 103' e con spot 115') di Jack Smight con Warren Beatty e Susannah York, commedia avventuroso-umoristico-spumeggiante dove un giovanotto, infallibile giocatore d'azzardo, dispera-zione di tutti i casinò, finisce, anche per amore, per collaborare con la polizia.

[illegible] NELL'ISOLA DEI CORSARI (1960 su Raiuno alle 20,30, dur. 125') produzione Disney, regista Ken Annakin, interpreti John Mills e Dorothy [illegible] Gulre, romanzo di Joan Wyss già portato sullo schermo nel '40 e in tv nel '75: peripezie di una famiglia svizzera — padre madre e tre figli — naufragata su un'isola coi mari del delizioso mix abitata da belve feroci e da pirati.

MONTECATINI — La penultima puntata di *Serata d'onore* di ascolto, stasera alle 20,30 su Raidue, sotto la grande tenda fra i tigli profumati di Montecatini, gli ospiti di Pippo Baudo saranno Milva e Renzo Arbore, che per tutta la giornata di ieri hanno provato interventi e canzoni. E' una glorificazione, la trasmissione dà grande spazio ai due protagonisti, Milva ne è fiera. A Goro di c'era stata con Proietti, a condurre *che visto sei?*, show che per la verità non s'era coperto di gloria. Ma, dice adesso Milva: «*Già allora mi chiedevo come fosse possibile provar tanto in due giorni. Invece pedo tutti fanno così, dev'esser lì-*

Non si smentisce la rigorosa professionista di tanti spettacoli teatrali: di parlare non ha tempo, è nervosa, deve correre a provare: «Sono contenta di esser partner di Arbore. Ha una debolezza per le persone intelligenti». Tenteranno di cantare insieme uno dello spettacolo: «*Speriamo di aver tempo. Sarà comunque una cosa scherzosa*». Si potrebbe dire qualcosa di serio, con Arbore?

Milva alla fine di maggio sarà a Parigi, per il Festival quest'anno dedicato alla Spagna, unica italiana invitata. Terrà una mancata di recital dal titolo *Chansons entre les deux guerres*, poi scapperà nella sua vera patria musicale, Berlino, dove farà *L'Ange Bleu* con Roland Petit e subito dopo l'ennesima ripresa dei *Sette Peccati Capitali*. In luglio, un'altra ripresa, del fortunato tour con l'illustre argentino Astor Piazzolla.

Ma la cosa cui Milva tiene di più e che di quest'anno davvero speciale è un nuovo album di canzoni italiane, scritto e prodotto dal grande Franco Battiato, di molto tempo suo amico nonché autore di *Alexanderplatz*, l'unico disco italiano di Milva che negli ultimi tempi abbia avuto spessore. Il nuovo lavoro uscirà il 15 settembre, ha un titolo inquietante: *Scegliendo l'amante che dorme. «Ci tempo di morire»*, confessa lei, ma aspetta per parlarne il momento opportuno della promozione. Chi l'ha ascoltato, dice che è bellissimo. In autunno poi il primo tour: il primo italiano di moltissimo tempo, con l'emergente organizzazione «Showmusic», in cui militano anche Dalla, Morandi e lo stesso Battiato.

Stasera nella trasmissione di Baudo, si ascolteranno da Goro, di cui era «pantera» negli Anni Sessanta, le testimonianze dei concittadini di Milva. E quell'epoca ruspante in cui poco lasciava intravvedere il gran signora di oggi, Milva [illegible] brava [illegible] varda, *Il mare nel cassetto*, *Quattro cantili*, *La filanda*, *Milord*. A una volta, Renzo Arbore proporrà un medley più famose, *Vengo dopo il tiggì* a *Cocco meraviglioso*, da *la notte na* e *Il materasso*: per lui, il collegamento sarà non con Foggia ma con Napoli, dove è passato parte della giovinezza; sarà presente Roberto Murolo, mentre a Montecatini l'uomo di Doc sarà accompagnato da due delle sue creature, Maurizio Ferrini e Andy Luotto.

E il suo clan in questa puntata hanno fatto le cose in grande. Gli ospiti saranno molti e prestigiosi: sono Carolyn Carlson, una delle più brave e famose ballerine e coreografe di danza moderna; il grande Ray Charles e Dee Dee Bridgewater, protagonisti di un duetto fra i più intriganti di questa stagione, inciso anche su disco.

m. v.

«Duello»: il [illegible] trapianti

ROMA — Sergio Quinzio, biblista, collaboratore de La Stampa, e Carlo Umberto Casciani, cardiochirurgo romano, primario dell'ospedale Sant'Eugenio, si affrontano sul tema del trapianto di organi alle 20,30 su Raitre a *Duello*, la trasmissione condotta da Giorgio Rossi.

[illegible] piena legittimità scientifica ed etica dei prelievi e dei trapianti necessari per salvare vita umane. Quinzio invece prospetta i rischi di una dittatura medica e tecnologica sulla persona umana.

[illegible] in tv batte anche Sanremo

ROMA — La partita Stoccarda-Napoli, mercoledì su Raiuno, è stato il programma più visto dell'89 con 17.802.000 telespettatori (contro i 15 milioni e 13 mila del Festival di Sanremo), pari al 65,07 per cento, toccando tra le 22,05 e le 22,10 i 19.627.000, share del 70,58. Stoccarda-Napoli è al terzo posto assoluto [illegible] nascita dell'Auditel.

Il «Gatto» esce tema per amore dello scoop

Che c'entra un omicida con i «diritti animali»?

L'intervista al [illegible] in accostamento improprio

I diritti degli animali — e quindi una dr[illegible] limitazione dello sfruttamento [illegible] sono stati sottoposti, e l'abolizione [illegible] stragi, persecuzioni, maltrattamenti e sofferenze inutili, e il rifiuto dello stoli[illegible] per cui, risultando gli animali senz'anima, l'uomo può fame quel che vuole — possono s'altru trovare tv una [illegible] tribuna per una battaglia che, anch'essa, appartiene alla civiltà.

Per l'altra sera abbiamo atteso con simpatia il *gatto* di Giuliano [illegible] che prometteva una puntata [illegible] rapporti tra l'uomo e [illegible] con un'incursione nell'inquie[illegible] capitolo delle molte specie in estinzione, e [illegible] un [illegible] filmato [illegible] Brigitte Bardot che in questa settimana alla tv francese conduce un reportage sull'uccisione abusiva [illegible] elefanti per incrementare il traffico di avorio. Fiduciosa attesa dunque: anche se alcune [illegible] di [illegible] sui gatti *«infidi e traditori»* hanno contribuito a ribadire vecchi [illegible] comuni verso uno straordinario animale contro [illegible] la superstizione e l'ignoranza si scagliano sin dal Medioevo.

[illegible] l'orvio [illegible] strata è stato sconcertante [illegible] non allucinante.

Composto, misurato, [illegible] sorridente, sempre con piglio affabile e [illegible] discorso all'apparenza lucido, ecco di fronte a [illegible] un canaro». Pietro [illegible] Negri, che alla Magliana di Roma lo scorso anno ha [illegible] quarantotto [illegible] rio di toscani un ex pugile che [illegible] drogo lo picchiava e lo vessava, e [illegible] torturato [illegible] ore, mutilandolo e ammazzandolo [illegible] tormenti: e che [illegible] giorni scorsi, [illegible] decisione che ha sbalordito [illegible] stesso, la magistratura ha [illegible] in libertà. La circostanza che il De Negri sia toscano e con i cani abbia avuto dimestichezza e [illegible] (*«Loro do, e io abbaiando gli rispondevo»*) ha fatto sorgere il sospetto che la [illegible] sione partisse buttando [illegible] un'ipotesi: a [illegible] pratica troppo [illegible] vedete un po' [illegible] succede, il capace di fare a fettine il prossimo.

Ovvio [illegible] [illegible] l'intervista è [illegible] — [illegible] forza — [illegible] come cappello alla questa sera [illegible] Canale il giudicherà i principi azzurri della Carrà, ha appena finito di interpretare [illegible] scene che compongono la sigla [illegible] *Valentina*: tredici film della durata di mezz'ora l'uno, prodotti dalla Erre Film di Angelo Rizzoli per Retequattro e diretti da [illegible] nico [illegible] Giorgi. E' quasi [illegible] che il serial (in onda nel prossimo autunno) avrà un seguito e che le riprese cominceranno a novembre, forse con registi diversi. *«All'inizio è stato difficile lavorare davanti alla macchina da presa, poi a poco a poco, l'istinto dei registi che mi hanno parlato a lungo della parte, [illegible] riuscita a identificarmi con Valentina, cioè a darle vita e un fumetto»*.

[illegible] piccolo schermo (per venire incontro alle esigenze del grande pubblico televisivo) [illegible] sinuosa, contur[illegible] punzata legandola [illegible] un torturato e assai improprio accostamento fra l'aggressività [illegible] e quella bestiale. Dopo di [illegible] la trasmissione vera e propria si è avviata, con intendimento, a [illegible] sollevare il problema del rispetto per gli animali, ma con il solito accumulo di persone (però la Bardot non s'è vista) e il solito arruffio di argomenti e bialacche divagazioni, trasmissione soprattutto dominata dall'ombra nera di quell'intervista dopo la quale non un dibattito sugli animali doveva svolgersi, ma un dibattito su quei meccanismi della giustizia che risultano incomprensibili all'uomo della strada.

Prova ne sia che nella co[illegible] [illegible] stato un solo spettatore che abbia parlato [illegible] [illegible] tutti, [illegible] sconcertamento, [illegible] caso del «canaro», pro e contro, e chiedendo chiarimenti e spiegazioni. Fermo invano [illegible] in braccio un gatto [illegible] pezza (vivo, gli farebbe [illegible] paura?), a [illegible] reso conto di essere, per dello scoop, uscito di tema e di avere sostanzialmente sbaliato la puntata.

Ugo [illegible]

L'ex signora Stallone e la fotomodella che ha dato corpo e volto al personaggio Crepax ospiti stasera del «Principe azzurro», lo show della Carrà su Canale 5

Nielsen: «Meglio [illegible] che star»

ROMA — Mano nella mano con il [illegible] Marc Gastineau, aria celestiale, sorrisi disponibili e soprattutto una grande notizia. «Sì, [illegible] *di nuovo incinta. Me ne sono accorta dieci settimane fa e mi sento profondamente cambiata. Questa mia apparizione in Italia vuol dire che Hollywood impegna di lavori per gli anni. Ho intenzione di rifiutare tutte le offerte e di starmene buona buona a casa per pensare solo ai bambini*». Brigitte Nielsen, 25 anni, sex symbol dal piglio aggressivo, celebratissimo corpo da modella avveniristico, un po' robot un po' bambola di gomma, si è presentata ieri mattina negli studi romani di Canale 5 dopo aver preparato con la Carrà lo sketch che la vedrà protagonista stasera della dodicesima puntata di *Il principe azzurro*), nella sua nuova, accattivante immagine di mamma in attesa.

Prima di tutto un colpo di spugna su tutte le malevole dicerie che negli ultimi mesi hanno segnato la sua vita di star dei rotocalchi: «*Ho sofferto molto per le cose non vere sul mio conto, sono una buona madre, ho gusti omosessuali, che ho preso soldi da Stallone per divorziare. E' stato anche detto che io e Marc siamo separati e che i nostri rapporti sono molto violenti. E' solo successo che per motivi di lavoro ci siamo dovuti dividere per 5 giorni e questo non significa che abbiamo litigato. Quanto alla violenza si può ben vedere che non ho nessuna cicatrice!*».

Sorride la Nielsen, pantaloni e [illegible] di seta color crema, gioielli d'oro (tranne gli orecchini a stella di mare), scarpe basse di vernice nera, stesso modello di quelle indossate [illegible] gigante [illegible] che l'accompagna. Un gigante [illegible] che potrebbe l'accento: «*Direi che la presenza fisica non corrisponde all'intensità [illegible] persona; che spesso anche io [illegible] sento timida, timida, nervosa; che ho cuore, che ho dei sentimenti, e che [illegible] impegno a dare un grande peso alla famiglia e alla vita privata*». In attesa di tornare nel nido dove porterà a termine la sua gravidanza (una tenuta nel cuore dell'Arizona, popolata da grossi serpentoni e riscaldata da una temperatura media di 50 gradi), Brigitte ha raccontato anche i [illegible] Marc potrebbe allestire una squadra nostro Paese e lei, impartita la lezione di *Festival*, potrebbe tornare in un grande show tv. Intanto [illegible] vedremo sul grande schermo, a fianco di Julien Sands, in *Delitto al chiaro di luna*, diretto da Michael Landsay-Hogg.

[illegible] Caprara

Ecco Valentina, la grande seduttrice

L'attrice Demetra Hampton

ROMA — Viene da una famiglia molto tradizionale, madre irlandese, padre greco, è nata ventidue anni fa in Pennsylvania, adora viaggiare, stare con i amici e praticare il suo sport preferito, la ginnastica artistica. Per il ruolo di *Valentina*, l'eroina fumetti di Guido Crepax, è stata scelta dopo un breve provino esattamente il giorno del suo compleanno. Felice coincidenza, commenta lei, stringendo gli occhi azzurri valorizzati dalla frangia nera caschetto tipo Louise Brooks, anche attrazione fatale tra il personaggio inventato da Crepax e alcuni lati del suo carattere: «*Come Valentina sono fortemente attirata dal mondo fantastico, mi sento animata da una grande curiosità e riconosco di essere, a momenti, parecchio infantile*».

Demetra Hampton, che questa sera su Canale 5 giudicherà i principi azzurri della Carrà, ha appena finito di interpretare le scene che compongono la sigla *Valentina*: tredici film della durata di mezz'ora l'uno, prodotti dalla Erre Film di Angelo Rizzoli per Retequattro e diretti da [illegible] nico [illegible] Giorgi. E' quasi [illegible] che il serial (in onda nel prossimo autunno) avrà un seguito e che le riprese cominceranno a novembre, forse con registi diversi. «*All'inizio è stato difficile lavorare davanti alla macchina da presa, poi a poco a poco, l'istinto dei registi che mi hanno parlato a lungo della parte, [illegible] riuscita a identificarmi con Valentina, cioè a darle vita e un fumetto*».

[illegible] piccolo schermo (per venire incontro alle esigenze del grande pubblico televisivo) [illegible] sinuosa, contur[illegible] punzata legandola [illegible] un torturato e assai improprio accostamento fra l'aggressività [illegible] e quella bestiale. Dopo di [illegible] la trasmissione vera e propria si è avviata, con intendimento, a [illegible] sollevare il problema del rispetto per gli animali, ma con il solito accumulo di persone (però la Bardot non s'è vista) e il solito arruffio di argomenti e bialacche divagazioni, trasmissione soprattutto dominata dall'ombra nera di quell'intervista dopo la quale non un dibattito sugli animali doveva svolgersi, ma un dibattito su quei meccanismi della giustizia che risultano incomprensibili all'uomo della strada.

Prova ne sia che nella co[illegible] [illegible] stato un solo spettatore che abbia parlato [illegible] [illegible] tutti, [illegible] sconcertamento, [illegible] caso del «canaro», pro e contro, e chiedendo chiarimenti e spiegazioni. Fermo invano [illegible] in braccio un gatto [illegible] pezza (vivo, gli farebbe [illegible] paura?), a [illegible] reso conto di essere, per dello scoop, uscito di tema e di avere sostanzialmente sbaliato la puntata.

Ugo [illegible]

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7.30, 8; 9; 9.30; 10.30; 12; 13.30; 18. 20. 23.05; 24

7.15 **Unomattina**
9.40 **Santa Barbara**, telefilm
10 - **Ci vediamo alle dieci**
10.40 **Ci vediamo all[illegible]**
11 — **Passioni**, sceneggiato
12.05 Loretta Goggi presenta **Via [illegible] 66**
13.55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Tribuna referendum: Europa de[illegible]**
14.10 Roma **Tennis: Internazionali d'Ita[illegible] maschili**
16.30 **Big! Il sabato [illegible]**
17.55 **Oggi al [illegible]**
18.05 **Zuppa e noccioline**. Viaggio [illegible] l'America [illegible] cinema dei grandi comici
19.05 [illegible] **Barbara**, telefilm
19.30 **Il libro, [illegible] amico**
19.40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20.30 Al cinema in famiglia: Appuntamento con Walt Disney **Robinson [illegible] la dei corsari**, film d'avventura di Ken Annakin, con John Mills, Dorothy McGuire, James MacArthur, Janet Munro, [illegible] Hayakawa
22.35 **Linea diretta**. Di [illegible]. [illegible] minuti dentro la cronaca
23.15 **Raiuno e Coca Cola con Videosma[illegible]** presentano [illegible]
0.15 **Rimini, [illegible] Meeting internazionale**

[illegible]

Telegiornale: 13; 14.45; 17; 19.45; 22.45
[illegible] **Prima edizione. NBC nightly [illegible]**
7 — **TG del mondo**
7.30 **I giornali** di Mario Pastore e Enza Sampò
8.15 **Economia e [illegible]**
8.30 **Più sani più belli [illegible]**
9 — Matinée al [illegible] **Moglie a [illegible]** (1956) Film commedia di Leonardo Mitri. Con Gino Cervi, [illegible] Chiari, Nino Taranto, Enrico [illegible]
10.30 [illegible] **e il fantasma**. [illegible]
10.55 **TG 2 - Trentatré**. Giornale di medicina
11.05 **Inglese e [illegible] per [illegible]**
11.35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...** Con Gianfranco Funari
13.15 **Tg 2 - Diogene**. Al servizio dei cittadini
13.30 **Tribuna elettorale europea**, diretta di Albino Longhi. Interrogativo Europa
14 — **Quando si ama**. Serie tv
15 — **Argento e [illegible]**. Con Luciano Rispoli - **Oggi sport** di Gianni Vasino
16.55 **Dal Parlamento**
17.05 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm «Il tranquillo mondo di Mr. Appleby»
17.30 **Più [illegible] più belli**, ideato e condotto da Rosanna Lambertucci
18.30 **TG 2 - Sportsera**
18.45 **Moonlighting**, telefilm
19.30 **TG 2 - Oroscopo**
20.15 **TG 2 - Lo sport**
20.30 [illegible] **d'onore**, [illegible] Pippo Baudo. Orchestra diretta da Pippo Caruso
23 — **TG 2 - Speciale**
24 — **Roma. Tennis: Internazionali d'Italia maschili**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19.30; 22.15; 24
12.— **Invito a teatro**. A cura di [illegible] Parodi e [illegible] Di Vito. Con la collaborazione di Marilena Grappo. Si platea Laura Lattuada con critici e protagonisti. [illegible] **la recita a soggetto** di Luigi Pirandello
14.30 **La lampada di Aladino**, di Luigi Patania. In studio [illegible] Ronchi della Rocca
15.30 Montecatini: **Golf Open d'Italia**
16.30 Roma **Tennis: Internazionali d'Italia maschili**
16.45 **TG 3 - Derby**. A cura di Aldo Biscardi
19.45 **30 [illegible] prima**
— **Blob. Di tutto di più**. Di [illegible] Ghezzi e Marco Giusti
20.30 [illegible] Arbitro Giorgio Rossi. Un programma di Nino Criscenti, Alfonso Madeo, Antonio Minasi e Franco Rinaldini
22.20 **Rosato degli Abruzzi. Puglia: Tibet italiano pesi superleggeri**, Sorgentoni-Nardino
23.15 **Scheggie**
23.35 [illegible] Videoframmenti di Raitre
0.15 **20 anni prima**

Il critico segnala

RAIDUE (ore 13,15) — Il consueto faccia a faccia di Mario [illegible] conclude l'inchiesta settimanale di «Diogene» che stavolta affronta il problema degli infortuni sul lavoro e della salute di chi è costretto in ambienti nocivi.

RAITRE (ore 20) — Prosegue «Blob» a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti, trasmissione sperimentale in cui viene passato in rassegna il buono e il cattivo nella programmazione tv del giorno prima.

RADIOUNO (ore 20,30) — Dall'Auditorium di Torino, orchestra Rai diretta da Daniele Gatti: musiche di Sylvano Bussotti, Arnold Schoenberg, Richard Strauss.

Tutte le gaffe di Mike

Mike Bongiorno festeggia alle 12 su Canale 5 la millecinquecentesima puntata di Bis, il gioco a premi nato nel 1981, presentatori bersagliandosi in giro e [illegible] un collega [illegible] una più [illegible] gaffe televisive

ITALIA 1

8.15 **Streghe per [illegible]**, telefilm
8.45 **Super Vicky**, telefilm
9.15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, film
12 — **Terzan**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni
14 — [illegible] **Keaton**
14.30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Smile**
15.30 **Deejay television**
16 — **Bim bum bam**
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**
18.30 **Supercar**, telefilm
19.30 **Happy days**, telefilm
20 — **Willy un giorno dopo l'altro**, cartoni [illegible] '98, dal teatro Petruzzelli di Bari: [illegible] Gerry Scotti e Milly Carlucci
23 — **I Ralleri**
23.30 **Grand Prix**
0.40 **Première**, I trailers della settimana
0.50 **Troppo forte**, film. Un maniaco al telefono
1.20 [illegible] **di notte**, telefilm, Palomita
1.50 **Kung fu**, telefilm, Superstizione

CANALE 5

8.30 **Una famiglia americana**, telefilm
9.30 **Peyton Place**
10.30 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11.15 **Tuttintavoglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12.35 **Il pranzo è servito**
13.30 **Cari genitori**
14.15 **Il gioco [illegible] coppia**
16 — **La casa nella prateria**, telefilm
16 — **Webster**, telefilm
16.50 **Il mio amico [illegible]**
17 — **Doppio slalom**
17.30 **C'est la vie**
18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco a quiz
19 — **Il gioco del nove**
19.45 **Tilt maglie e marito**, con Marco Columbro
20.25 [illegible] **Lendra**, un [illegible]gramma di Giuliano Ferrara
20.30 **Il principe azzurro**, show condotto [illegible] Carrà
22.35 **Forum**, [illegible] Rita Dalla Chiesa
23.15 **Maurizio Costanzo Show**, show
0.45 **Première**, [illegible]
0.55 **Baretta**, telefilm
1.50 **Manola**, telefilm
2.45 **La [illegible] di sera**, film

RETEQUATTRO

7.50 **Lou Grant**, telefilm «Il [illegible]
8.50 **Switch**, telefilm «Tre topi biondi»
[illegible] **Con la morte alle spalle**, film [illegible] George Martin, Vivi Bach. Regia di Balcazar Granda
11.30 **Petrocelli**, telefilm
12.30 **Agente Pepper**, telefilm
13.30 **Sentieri**
14.30 **La [illegible] dei pini**
15.20 **Così gira il mondo**
16.15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16.45 **California**, telefilm
17.45 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18.30 **General hospital**, teleromanzo
19.30 **I Jeffersons**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**, [illegible]
20.30 [illegible] **private: un mestiere difficile**, film con [illegible] Mitchum, Bradford Dillman. Regia di Robert Clouse
22.10 **Yakuza**, film con Robert Mitchum, Ken Takakura. Regia di Sydney Pollack
0.20 **Vegas**, telefilm
1.20 [illegible] **Inspector**, telefilm «Perry-

ODEONTV

13 — **Sugar**, cartoni
14 — **Ritmo**, sceneggiato
14.30 **Maria**, telenovela
[illegible] **Colorina**, telenovela
16.30 **Sugar**, cartoni
19.30 **Beyond 2000** (verso il futuro)
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm
20.30 [illegible] **la selvaggia**, film [illegible] George Kennedy, Karen Black. Regia di [illegible] Nuchem
22.45 [illegible] **Italia**, condotto da [illegible] Zanga, Roberta Termali
0.30 **Speciale prestige**

RETE A

Telegiornale: 19.30; 22.55
8 — **Accendi un'amica**
[illegible] — **Un'autentica [illegible]**
15.30 **Il tesoro del sapere**, programma
16 — **Il ritorno di Diana**
17 — **Interessati**, [illegible] manzo
18 — **Magico Frandy**, quiz
18.30 **La torre del lupi**, teleromanzo
20.25 **Incatenati**, teleromanzo
21.15 **Il ritorno di Diana**, telefilm
22 — **La [illegible] dei lupi**

MONTECARLO

Telegiornale: 13.30; 20; 23.05
14 — **Sport [illegible]**
14.15 **Sportissimo**
14.30 **Clip Clip**
15 — **I [illegible] di Nanny Drew**, telefilm
16 — **Pallo a tre**, film
18 — **TV Donna**
19.15 **Specchio della vita**
20.30 **La truffa che piaceva a Scotland Yard**, film
22.25 [illegible] rubrica
0.15 [illegible] **Tennis: Internazionali d'Italia maschili**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13.30; 18; 19.50; 21.45
13.40 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio
[illegible].10 **Calcio**
18.10 **Il meglio di Sport Spettacolo**
18.20 **Play off**
19 — **Campo [illegible]**
19.30 **Sportime**
20 — **Basket N.B.A. Today**
21.55 **Sottovoce**
22.40 **Tennis**

SVIZZERA

Telegiornale: [illegible]; 19.45; 22.05
18.05 **Rivediamoli insieme**
17.30 **Storie di sempre, per i bambini**
17.55 **Asterman**, telefilm
19 — **Attualità sera**
20.20 **Centro**, settimanale
21.25 **Amore e ghiaccio**, telefilm
22.35 **Purple rain**, film di Albert Magnoli con Prince, Apollonia Kotero; al termine: **Flash internet**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 7.20 Gr regionali; 7.40 Quotidiano Gr 1, 9 Radio anch'io, 10.25 Canzoni nel tempo, 11 GR 1 - Spazio aperto, 11.10 La vasca di pelle nera, 11.35 Dedicato alle donne, 12.03 Via Asiago Tenda; 13.20 Onda-verde-week-end, 13.30 [illegible] ieri e oggi; 13.45 La dit[illegible] [illegible] segno [illegible] sole; 14.47 Sportello viaggi, 15.03 Transatlantico; 16 Il Pagnone, 17.05 Onda-verde camionista, 18.05 Obiettivo Europa; 18.30 [illegible]

Musicasette, 19.15 GR 1 Sport - Mondomotori; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.30 GR 1 mercati; 19.35 Audiobox; 20.30 Mi racconti una [illegible] 20.30 Radiouno Serata: Musica Sinfonica. 6° Concerto della Stagione di Primavera 1989, 22.40 Oggi al Parlamento, 23.05 La telefonata. Ristaronuno: 18-24.

RADIODUE. Giornale radio 6.30, 7.30; [illegible] 8.30; 10, 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30 — 6.48 Un racconto al giorno, 9.10 Taglio di Terza; 9.32 Tra Scilla e Cariddi, 10.30 Radiodue 3131, 12.48 Vengo anch'io? 15 La famiglia Manzoni, 15.48 Il pomeriggio; 18.32 Il tesoro descrito delle melodie; 19.50 Speciale GR 2 Cultura, 19.57 Radiodue sera jazz, 20.30 Fon scorsi; 21.30 Radiodue 3131 Notte; 22.10 Panorama parlamentare; Ristaradiodue 18-24.

RADIOTRE. Giornale radio 6.45; 7.20; 9.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53 — 7 Concerto del mattino; 8.30 Concerto del mattino; 10 200 anni della Rivoluzione Francese, 11.48 Succede in Italia; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale; 14.53 I fatti della cultura, 16 Pomeriggio musicale; 18.45 Orione; 17.30 Sperimentazione didattica per l'inglese nelle scuole medie superiori; 17.50 Pomeriggio musicale (3ª parte); 19 Terza pagina, 19.55 Pomeriggio musicale (4ª parte); 20 Oliver Messiaen; 21.45 Tribuna internazionale dei compositori 1988; 22.30 Selezione da Terza pagina, Ristaradiodue 24-6.

42e Festival international du film

Ieri in concorso «Kuroi Ame» di Imamura e «Rosalie Goes Shopping» di Adlon

Buio su Hiroshima, luce su Cannes

Il film sulla piccola gente contaminata dall'atomica è [illegible] i più belli visti sinora al festival - La Sägebrecht, eroina [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Si fecero molte ipotesi a Hiroshima nel '45 intorno alla natura della bomba che gli americani avevano fatto esplodere [illegible] città. Qualcuno parlò anche di aria liquida, ben presto ci si rese conto che si trattava di radioattività e che gli effetti della contaminazione non si esaurivano con lo scoppio. Molti [illegible] a distanza di anni dalla bomba atomica, l'esistenza di gente comune fu avvelenata dal sospetto e dal timore. E' il tema di *Kuroi Ame*, Pioggia nera, di Shohei Imamura, il film ieri in concorso, [illegible] elegia in bianco e nero, una storia che sembra uscita da un incubo di Ozu, piccola gente, grandi struggimenti. Attenzione all'inclinazione [illegible] Wenders per la cultura giapponese, le propensioni [illegible] del presidente della giuria potrebbero pesare [illegible]to all'assegnazione della Palma.

Non si rilascia senza commozione il racconto delle ore che precedettero il lancio della bomba nel cielo sereno [illegible] Hiroshima. La gente, schermandosi gli occhi, guardava in cielo quel piccolo aereo, l'Enola Gay. La bomba produsse un lampo mai visto, [illegible] ombre rimasero impresse sui muri. La piccola Yasuko con i [illegible] zi attraversa la città, immersa nell'orrore, e [illegible] contaminata dalle gocce nere della pioggia radioattiva. Non succede nulla per il momento, ma ormai la vita dell'infelice ragazza è segnata da quel contagio: vive modestamente presso gli zii e neppure può sposarsi, perché la voce popolare la vuole esposta all'esplosione e sterile. Lei accetta, si fa piccola, mentre lo zio scrive patetici memoriali. La conforta l'amore di un malato, un [illegible] sconvolto dalla guerra che parte all'assalto appena sente un motore di camion. Ma un giorno Yasuko s'accorge che i capelli le cadono a manciate... Non è solo [illegible] scrittura piana e malinconica, che rende il [illegible] suggestivo, ma quel confronto tra guerra e quotidianità che si risolve in un profondo appello antibellicista.

In *Rosalie Goes Shopping*, Rosalie va a far compere, del tedesco Percy Adlon, ieri in [illegible] c'è una nuova puntata delle avventure per il mondo della grassona Marianne Sägebrecht. Qui siamo nel [illegible] Stato americano dell'Arkansas, Marianne è una prosperosa cattolica madre di sette figli, moglie [illegible] un aviatore del servizio disinfestazione. Tutto vivono bene, [illegible] lauti pasti molto elaborati, con principesche prime colazioni in una casetta fiabesca che sembra piantata nel cuore del boom. Provvede a tutto Marianne, con la sua raccolta di carte di credito rubate, con i suoi assegni un po' ritoccati, [illegible] debiti. Del resto, il confessore le ha dato ragione: «*Dio dovrebbe coprirti di milioni*». Il libello sulla civiltà del consumismo giunge al culmine, quando Marianne diventa pirata [illegible] computer. Avendo scoperto il codice per entrare negli [illegible] più segreti, ha in suo potere le banche e finalmente i soldi. «*Se hai un debito di diecimila dollari è affar tuo, se è di un milione è un problema delle banche*». Fedele a questo motto, Marianne si trasforma in una multinazionale. Può darsi che Marianne qua e là si ripeta, ma il film è ricco di ammiccchi, la proiezione punteggiata di risate.

Stefano Reggiani

Giancarlo Esposito in una scena di «Do the Right Thing», il film di Spike Lee oggi in concorso

Arriva Ricky Tognazzi con i suoi «equivoci»

La Brilli e Castellitto [illegible] film

[illegible] — Mentre [illegible] schermo della selezione [illegible] ciale passa un'edizione [illegible] stretta e magari più [illegible] vente [illegible] Francesco [illegible] Liliana Cavani, già visto in patria, oggi si affaccia alla Quindicina, in contemporanea [illegible] l'uscita italiana, Ricky Tognazzi con i suoi *Piccoli equivoci*. E' un quasi debutto da salutare con simpatia e affetto: Tognazzi non vuole darci una visione [illegible] mondo, gli basta comunicarci la sua pena.

Ispirato a una commedia [illegible] Bigagli, chiuso teatralmente (e televisivamente) in uno spazio [illegible] oppressivo, *Piccoli equivoci* è un'altra scheggia dell'anima giovanile, testimone della vaga inquietudine [illegible] non domina solo [illegible] gente di spettacolo. [illegible] un [illegible] della sfumatura, come abbiamo detto paragonandolo al cinema di Benigni, dominato costruttivamente dal disordine. E' anche il cinema dell'esitazione romantica, i personaggi sono disposti a spendere tutto per nulla, ma rimandano sempre. Si sente in sceneggiatura la [illegible] una teorica dei piccoli sentim[illegible] come Simona Izzo, cui probabilmente [illegible] deve anche l'impianto televisivo.

Sergio Castellitto, nella parte di un giovane attore [illegible] teatro affermato, [illegible] perché Lina [illegible] l'ha lasciato, intanto riceve le visite di Nicola Pistoia, attore fallito, [illegible] Nancy Brilli, donna dello schermo, di Roberto Citran, gelosissimo di Nancy e dotato di un bell'accento veneto. Dopo una notte degli equivoci, tenterà di nuovo con Lina. Sì, fragile, ma la malinconia di Tognazzi è sincera, la sua [illegible] genuina.

m. r.

Persone

[illegible] Uletta [illegible]

Spike Lee: sul mio film la protezione dell'Islam

CANNES — Spike Lee, considerato [illegible] troppo esagerare un simbolo [illegible] rinascita della giovane cultura nera americana, autore di «*Do the Right Thing*» (Fa' la cosa giusta) presentato oggi al festival, racconta che per poter lavorare nella zona di Brooklyn dove è ambientato il film, storia di tensioni razziali newyorkesi tra italoamericani e neri, [illegible] dovuto ricorrere alla protezione di Fruit of Islam: «*Giravamo spesso di notte, la gente ci assediava, nelle vicinanze c'erano tre pericolose Crack House, case dove si vende e si usa (illegalmente, si capisce) quella droga micidiale che è il crack. Così abbiamo chiesto aiuto a Fruit of Islam*».

Cos'è, una polizia privata? «*E' l'esercito privato del reverendo Louis Farrakhan. Sono musulmani, come Malcolm X*». Lui non è musulmano («*sono stato allevato nella Chiesa Battista, da bambino*»), ma tra i due grandi leader neri morti assassinati che [illegible] Malcolm X e Martin Luther [illegible]g, oggi sceglierebbe Malcolm X: «*La violenza razzista può essere vinta soltanto dall'intelligenza. Ma se si trovi davanti gente non intelligente, l'unica autodifesa è rispondere alla violenza con violenza: questo ogni nero lo sa, inutile stare a [illegible] contarsi storie*».

I conflitti razziali si sono molto aggravati, secondo lui: «*Per i latinoamericani, per i neri, per tutti, lo scontro è peggiorato, negli ultimi anni*». Nel suo film lo scontro nasce tra italoamericani e [illegible]: «*Sono quelli i gruppi dominanti a Brooklyn, e il film si rifà all'Howard Beach Incident accaduto nel 1986: una banda di ragazzi bianchi aggredì tre ragazzi neri davanti a una pizzeria, e uno dei neri ci lasciò la vita*». Il luogo del film è infatti una pizzeria italiana: «*Anche i neri amano la pizza, come tutti a New York*». E' un film politico, dice, come tutti i suoi film pieni di musica, di comicità, di danze; lo sarà anche il prossimo, «Love Supreme», [illegible] come un pezzo [illegible] John Coltrane e dedicato [illegible] jazz newyorkese contemporaneo; lo [illegible] ranno tutti, sempre.

Trentadue anni, scapolo, senza figli, amico del candidato [illegible] [illegible] presidenza americana Jesse Jackson con cui va alle amate partite [illegible] baseball, Spike Lee [illegible] un [illegible] intelligente, molto [illegible] bello, molto elegante: tutto vestito di bianco, [illegible] semplici braccialetti neri al polso, un classico diamante all'orecchio [illegible] chini, e [illegible] petto un grosso medaglione bianco al centro del quale sta [illegible] nera sagoma d'un poliziotto inquadrato nel [illegible] d'un fucile. Vive come tutti, dice: [illegible] Brooklyn, [illegible] Hollywood. Vivo [illegible] mezzo alla gente. Non ho automobile, prendo la metropolitana. Ho soltanto due televisori, alla tv vedo esclusivamente lo sport, le notizie preferi[illegible] leggerle sui giornali. Nel quartiere nessuno si gira [illegible] guardarmi: mi vedono tutti i giorni».

Dice che le storie del giovane movimento di cineasti newyorkesi trentenni, lui, Jarmusch, Lizа Burden, che stanno sempre insieme, frequentano gli stessi bar e locali, sono legati da [illegible] complicità e [illegible]lio, sono tutte inventate: «*Miti dei giornali. Non ci vediamo mai*». Non parla male degli artisti neri diversi da lui: «*Non è che perché sei nero devi fare per forza film militanti come i miei. Ciascuno fa quello che vuole. Eddie Murphy è un comico e fa ridere: mi piace, mi piacerebbe lavorare [illegible] lui*». Non parla male della pubblicità: «*La faccio. Spot per la cioccolata Mars, e con Michael Jordan*». Non cerca, per i suoi film, soltanto il pubblico nero: «*Ogni regista ha un suo pubblico particolare, neri, intellettuali, donne, ebrei, appassionati d'ecologia o di sport: ed ha anche un pubblico generale, se è bravo*».

Oggi l'omaggio a Leone

CANNES — Questo è oggi il programma delle proiezioni:

Selezione ufficiale: Do the Right Thing (Fa' la cosa giusta) di Spike Lee, Usa. In memoria di Sergio Leone, brani da C'era una volta in America, Italia. Francesco di Liliana Cavani, Italia.

Un certo sguardo: Santa [illegible] (Sangue santo) di Alejandro Jodorowski, Italia. Piravi (La nascita) di Singh, India.

Quindicina dei registi: Der 7 Kontinent (Il settimo continente) di Michael Haneke, Austria. [illegible] equivoci di Ricky Tognazzi, Italia.

«Wired» [illegible] Peerce alla rassegna «Un certo sguardo»

Toh, Belushi si risveglia e torna alla vita in taxi

Un personaggio anticonformista e amatissimo in un film con[illegible]

DAL NOSTRO [illegible]

CANNES — [illegible] Belushi, amatissimo showman [illegible]cano d'origine albanese, anticonformista e trasgressivo, brutto, sporco e cattivo, venne trovato morto il cinque marzo 1982 in un bungalow a Hollywood. Aveva trentatré anni, era grassissimo, era logorato dalla cocaina, dall'eccesso di cibo, dall'insonnia, da una permanente furiosa frenesia. Il suo corpo nudo era riposato sul tappeto. Nelle ore precedenti la morte Cathy Smith, amica [illegible] procuratrice di droga anche d'altri divi, gli aveva iniettato l'eroina cui non era abituato. Sulla sua morte e la sua vita Bob Woodward, l'eccellente giornalista del *Washington Post* coautore dell'inchiesta sul Watergate che contribuì alla caduta del presidente americano Nixon, autore d'un importante libro-inchiesta sulla Cia e la politica degli Stati Uniti nell'America centrale, ha scritto *Wired* (Fulminato), pubblicato in Italia da Frassinelli col titolo *Chi tocca i fili*. E' uno [illegible] libri più belli e duri non soltanto su Belushi, ma sul mondo drogato dello spettacolo a Hollywood: [illegible] avuto infatti molti guai giudiziari [illegible] parte della vedova [illegible]shi, di [illegible] [illegible] divi [illegible]ti come consumatori di cocaina (anche Jack Nicholson, anche Carrie Fisher, ma in pratica quasi tutti), di alcune società cinematografiche.

Da quel libro è tratto *Wired* diretto da Larry Peerce, presentato ieri nella sezione «Un certo sguardo», e la differenza è brutale. Il film dalla struttura confusa accumula e intreccia: l'inchiesta condotta [illegible] Woodward per il suo giornale e poi per il suo libro; i più famosi [illegible] meri spettacolari di Belushi e di Dan Aykroyd (naturalmente i Blues Brothers, ma è folgorante all'inizio il numero dell'Ape Assassina); momenti biografici; edificazione didattica a[illegible]. In più, elementi di fantasia bassa: purtroppo s'immagina che Belushi rinvenga sul tavolo dell'obitorio, che ripercorra la propria vita guidato da un [illegible]ta che è l'Angelo Custode, che alla fine incontri il biografo Woodward. L'interprete Michael Chiklis ha una certa somiglianza fisica col personaggio, senza averne l'in[illegible], e [illegible] è bravo; Patti D'Arbanville è adeguata nella parte della dispensatrice di droga.

L. t.

Lo straordinario «Nero peccato», diretto con Danièle Huillet

L'anticinema di Straub

Le immagini fanno da supporto ai versi della «Morte di Empedocle» di Hölderlin - Il film presentato [illegible] [illegible] sezione «Un certo sguardo», con l'opera prima di Patrizia Mazuy «Peaux de vaches»

CANNES — Incominciato fra una scultura di Ernest Barlach, che precede i titoli di testa, e le note dell'ultimo quartetto di Beethoven, che introducono i titoli di coda, *Schwarze Sünde* (Nero peccato) di Danièle Huillet e Jean-Marie Straub si presenta come un film «essenziale», d'un rigore assoluto, le cui immagini, statiche e ripetitive, hanno la funzione di supporto visivo alle parole. E poiché le parole sono i versi sublimi di Hölderlin, [illegible] dagli attori con voce chiara, d'una sonorità cristallina, l'opera affascina, quasi ipnotizza, una volta che se ne accetti [illegible] pieno il [illegible] «anticinematografico» (ciò che non ha fatto il pubblico di Cannes, riservando al film, durante la proiezione, risatine di scherno e applausi ironici).

Schwarze Sünde, presentato [illegible] sezione «Un certo sguardo», è la terza parte del «ciclo epico in quattro diverse versioni» della «Morte di Empedocle» di Hölderlin, cui stanno lavorando da un paio d'anni la Huillet e Straub; o meglio ne è soltanto un ampio frammento, di 40 minuti. Come già nella prima parte, vista l'anno scorso a Berlino, la tragedia si sviluppa drammaturgicamente all'interno dei personaggi, nel chiuso di un ambiente naturale — le falde dell'Etna — che ne sottolinea, paradossalmente, l'antinaturalismo.

La cinecamera, nella sua fissità assoluta anche quando dovrebbe seguire gli scarni movimenti dei personaggi, non fa che «scolpire il tempo», come direbbe Tarkovskij, produce visivamente la «durata» del testo. Bicchi, quando si azzarda finalmente a inquadrare, con un lento movimento panoramico, la vetta dell'Etna, è [illegible] [illegible] tensione epica si scioglierebbe [illegible] una più distesa contemplazione lirica.

E' ciò che accade anche nel finale, dopo che Empedocle ha ingiunto [illegible] figlio Pausania di lasciarlo solo e ha rifiutato la suggestione [illegible] passato e il perdono degli dei, accettando la sua solitudine di eroe indomito. A questo punto, ai versi di Hölderlin succedono le frasi musicali [illegible] Beethoven, e la tragedia colpisce [illegible]. La commozione [illegible] ce, quasi surrettiziamente, in questo universo formale rigorosamente controllato dallo stile ascetico [illegible] Straub e della Huillet, e le immagini, retrospettivamente, si caricano d'una intensa umanità.

Del tutto diversi il clima, l'ambiente, la storia dell'altro film presentato a «Un certo sguardo», accolto con calore dal pubblico. Opera prima di Patrizia Mazuy, nata nel 1960, già montatrice di Demy e [illegible] Varda, *Peaux de vaches* (Pigli di puttane) [illegible] di due fratelli, contadini del Nord della Francia, della loro intimità, della loro diversità, della loro complementarietà, [illegible] di due facce di [illegible] medesimo carattere. Tutto parte da un antefatto: in un momento di ebbrezza Gérard, il fratello più giovane, incendia la fattoria, ma del misfatto viene accusato Roland, che si becca dieci anni di prigione.

Ora Gérard è sposato con Annie (Sandrine Bonnaire), ha una bambina, la sua cascina è moderna e funzionale, alle vacche ha sostituito [illegible] macchine. Ma il ritorno di [illegible] mette [illegible] l'equilibrio raggiunto, incrina i rapporti familiari.

E' una storia nuova, che nasce e si sviluppa sotto gli occhi di Annie, testimone partecipe [illegible] dramma, sottile e inquietante, della identità e della differenza. Il tema sembrerebbe logoro, ma lo sguardo femminile di Patricia Mazuy — che si identifica in parte con quello di Annie — dà alle cose, ai fatti, ai luoghi una dimensione sofferta, intensa. E' un esordio, magari ancora acerbo, ma ricco di promesse.

Gianni Rondolino

Parla il protagonista di «Francesco» che viene presentato oggi in concorso - Il felice incontro di due caratteri difficili

Rourke: «La Cavani? Mi ha tolto tutte le inibizioni»

Mickey Rourke: «Una volta ho pregato per salvare mio fratello»

Interroghiamo Mickey Rourke, star del festival [illegible] giorno in cui [illegible] presenta «Francesco» di Liliana Cavani, arrivato a [illegible] con un aereo di linea.

— Il primo incontro con Liliana Cavani la preoccupava?

«*Sapevo che aveva sentito dire di me cose orrende, così come io avevo sentito dire cose orrende di lei*».

— Quali cose orrende: [illegible] lei è difficile sul lavoro?

«*Non sono facile. È vero, [illegible] difficile quanto Martin Scorsese, Michael Cimino o Liliana Cavani. Io lo chiamo perfezionismo e rifiuto [illegible] compromesso. La lavorazione d'un film della Cavani non è [illegible] faccenda meccanica, "uno, due, tre, azione, buona la prima, altra inquadratura". È forza di sentire giudizi negativi su Liliana, pensavo di dover avere a che fare con una persona rigida, superintellettuale, di cattivo carattere. Non sapevo che avrei avuto una bella esperienza d'attore...*».

— Le sue inibizioni...

«*Sono caduta [illegible] dopo l'altra, o quasi. Quando abbiamo girato la sequenza [illegible] [illegible] nuda sulla neve e nella neve, stavo attraversando una crisi personale: l'unica cosa che contava per [illegible] [illegible] quella, del resto [illegible] ne fregavo. Stranamente, ciò che accadeva nella mia vita in quel periodo ha corrisposto (e [illegible] [illegible] nutrimento) a quel momento [illegible] interiore del personaggio. Non è stata Liliana a chiedermi di denudarmi, sono stato io a dirle "sento il bisogno di non [illegible] nulla addosso" e ricordo ancora l'espressione di felicità sulla sua faccia*».

— Era la prima volta che veniva diretto da una donna?

«*Non c'entra niente. Liliana io la chiamo "Cimino femmina"*, [illegible] i coglioni quanto lui. *Il fatto che sia donna ha [illegible] importanza [illegible] sua sensibilità, della sua cultura, della sua acuta consapevolezza delle cose*».

— Secondo lei la forza [illegible] film sta in una certa idea [illegible] ribelle?

«*Per carità, lasciamo perdere quest'idea post-James Dean, questo cliché di Mickey Rourke ribelle anticonformista!*»

— Però Francesco che volta le spalle all'establishment di cui fa parte. Francesco che rifiuta di dare regole ai [illegible] discepoli...

«*È un rifiuto del compromesso in ogni sua forma*».

— Non le sembra [illegible] possibile definizione [illegible] ribellione?

«*Ho trentacinque anni. Sono [illegible] è un momento particolare della mia vita e della mia carriera. Così, in fondo, che mi spinge a fare questo mestiere? Potrei farlo [illegible] chiusi e con le dita nel naso, corteggiare i prodotti [illegible] successo. Ma i soldi, [illegible] politica e il potere non so[illegible] la mia partita... Francesco abbandona tutti i beni materiali, è [illegible] moda di lasciare tutto, [illegible] maniera di dire: "Ciao, vado a cercare altro". Io non [illegible] [illegible] capace di abbandonare tutto. O magari lo sarò, e più presto di quanto creda: il [illegible] pensarmi, quando non hai [illegible] rispetto per la professione dell'attore [illegible] come viene esercitata. Non è [illegible] ribellione negativa o distruttiva, è questione [illegible] generosità*».

«*Fisicamente, il passaggio dal pugile di "Homeboy" a Francesco è stato durissimo...o non [illegible] d'essere toccato, picchiato. E' talmente umiliante che durante certe [illegible] di "Francesco" ero completamente fuori fase. Ho dovuto regredire all'infanzia, ritrovare mentalmente le sensazioni di quando, da bambino, gli altri ragazzi del quartiere [illegible] mi gettavano manciate di fango [illegible] faccia. Non potevo [illegible] il Mickey di oggi. Eppure spesso sono stato sul punto di scattare e di prendere a pugni il mio partner perché credo che [illegible] abbia cominciato a dieci anni a fare pugilato?*».

— Lei è credente?

«*Lo erano mia madre e mia nonna. Io sono andato in chiesa per anni. In passato ho anche pronunciato e rispettato [illegible] voto di castità [illegible] un [illegible]. E' successo quando il [illegible] [illegible] mio fratello Joey è diventato più grave: aveva polmoni, esofago, fegato invasi dal tumore. [illegible] hanno [illegible] l'Estrema Unzione tre volte. Mentre facevo il mio jogging quotidiano, invece di tenere come altri il walkman incollato [illegible] orecchie, io pregavo per Joey. Gli hanno fatto radiazioni, chemioterapia, e un giorno il [illegible] è semplicemente scomparso. Sono sempre stato convinto che [illegible] sua guarigione sia stata [illegible] alle preghiere più che alla medicina. Joey è un ragazzo molto puro, molto vero. Non mente mai. E' motociclista, fanatico di motociclette: [illegible] solo a quelle. [illegible] ho un [illegible] e mezzo più [illegible], e non l'ho protetto come avrei dovuto. L'ho visto cambiare, alterarsi, mollare gli ormeggi. Io mi dedicavo agli sport, e lui prendeva una brutta piega. Alla fine, ha staccato la spina. Finita. Luci spente. Adesso ha trentatré anni, e s'è appena ridotto [illegible]. Ogni volta che vedo Joey sento che concedendogli la vita Dio m'ha fatto [illegible] grazia speciale. Se avessi perduto mio fratello, sarei una merda ambulante*».

— Ha mai pensato a diventare prete?

«*Prima e poi, tutti attraversiamo un periodo di misticismo, no? Ma a [illegible] piacciono troppo le donne*».

— Il Francesco di Liliana Cavani è cupo, duro, fangoso, all'estremo opposto [illegible] San Francesco della tradizione...

«*Perché, lei si aspettava che Liliana accettasse l'iconografia tradizionale...? In Italia sono stati molto colpiti dal mio fisico nel film, molto sconcertati da un Francesco così...*».

— Muscolare?

«*S'aspettavano un tipo più fragile. Eppure, Liliana m'ha quasi proibito [illegible] mangiare: [illegible] ho una struttura forte, non posso dimagrire più di tanto. Ci ho appena provato, [illegible] [illegible] allenato come un [illegible]: avrò magari perso altri cinque chili, poi basta*».

— Perché ha fatto tanto allenamento?

«*Per "Wild Orchid" (Orchidea selvaggia), il film che sto girando in Brasile [illegible] Jacqueline Bisset*».

— Dicono che sia un film erotico al cui confronto «Nove settimane e mezzo» pare un romanzetto rosa. E' vero?

«*Non è falso, non è falso*».

Henri Béhar

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia [illegible] «La Stampa»

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

DISEGNATORI progettisti, preposti impianti meccanici e metallurgici, assume ditta. Telefonare 640.7081.
ESPERTO in oleodinamica, idraulica, meccanica, zona ed all'estero ditta assume Telefonare 390.943 - 325.261
FOTOLITOGRAFO o grafico cercasi per vendita beni strumentali e di consumo 22/27 anni dinamico ambizioso Telefonare 641.732
INDUSTRIA chimica ricerca tecnici settore elettronico carica primo chimico 25-35 anni per reparto produzione e magazzino Telefonare 682.3604
TRASFERITISTA elettrotecnico cercasi per manutenzione e montaggio impianti di movimentazione elettromeccanica per Torino, Piemonte e Liguria. Scrivere Publikompass 7438 - 10100 Torino.
TRASFERITISTA elettrotecnico cercasi per manutenzione e montaggi impianti di movimentazione elettromeccanica per Milano Lombardia e Veneto Scrivere Publikompass 2440 - 10100 Torino
TRASFERITISTA elettrotecnico cercasi per manutenzione e montaggi impianti di movimentazione elettromeccanica per Pescara Marche e Costa Adriatica Scrivere Publikompass 7438 - 10100 Torino.
UFFICIO tecnico zona Ivrea Dinero cerca disegnatori particolarità meccaniche Tel 302.141.

dirigenti

GRUPPO azionale Walt Over cerca filiali per completa vendita diretta Nord Italia. Si chiede esperienza specifica di sviluppamento in quadri e fasi dai 25/35 anni Si offre corredo consumabile, partecipazione interessante, opportunità di crescita. Inviare curriculum a Walt Over, via Borgo Palazzo 229 - 24100 Bergamo, citando sulla busta il riferimento Inserzione.

8 Rappresentanti

A.A. RAPPRESENTANTE gruppo industriale seleziona agenti per le province di Torino Cuneo Asti Alessandria Vercelli Novara. I selezionati saranno inseriti nella rete commerciale della Società dopo corso di preparazione retribuito. L'offerta è rivolta ad elementi che si pongano obiettivi professionali ed economici elevati. Inviare dettagliato curriculum a Walt Over, via Borgo Palazzo 229 - 24100 Bergamo, citando sulla busta il riferimento Inserzione.
ACCOUNT esaminerà da persona attività produttiva autonoma. Necessaria conoscenza settore, cultura, dinamismo. Telefono 751 981 - 751 547
AFFERMATA azienda cerca rappresentanti anche prima esperienza alti guadagni. Tel. 0173 [redacted]
AZIENDA commerciale ferro cerca agenti vendita privata Asti Alessandria Torino Est. Tel 011 971 2021
CERCO persona che sappia vendere e voglia guadagnare Telefonare 011 896 3668
CONCESSIONARIA rappresenta Dona bikini. Vendo pelle. Costanza calze, Tony ceramica, cerca per zona libera Torino collaboratori vendita. Esamina inoltre qualsiasi conviglia cerca alle provvigioni Tel 424 1625-427 ufficio
CITTÀ ricostruzione legge settore pubblicitario mobile cassaforte anche Torino ricerca agenti introdotti nel settore, ambosessi, zona Piemonte inviare proprio curriculum vitae a Publikompass 6311 - 10100 Torino
FARMACEUTICO azienda consolidata esclusiva Piemonte, Liguria, marchi notissimi internazionali cerca venditori/trici (anche) volentieri emigranti, possibilità carriera zona Cn/Al/To Per appuntamento telefonare 501 211.
GRUPPO «Banca Walt Over cerca agenti elastici vendita diretta per affidamento rappresentanza di importanti linee di commercializzazione. Lavoro Impegno curriculum a Walt Over via Borgo Palazzo 229 - 24100 Bergamo citando sulla busta il riferimento agenti.
ISTITUTO scolastico cerca armoniosa diffusione corsi assicurativi indirizzate vendita per corrispondenza. Richiedesi cultura presenza, attitudine a ripetuti viaggi Ottima retribuzione superiore alla media conferma dopo due mesi contratto, provvigioni di vigore, incentivi Telefonare 548 061
La Sua concessionaria Fiat selezionerà agenti di vendita già esperti nel ruolo degli stessi rappresentanti di commercio, da inserire nel mondo dell'automobile Si richiede sempre desiderio di affermazione professionale, patente auto, disponibilità mezzi pesanti Si offre inserimento e una azienda dinamica, organizzazione professionale adeguata politica remunerativa di valore rilevante interessati a valutare la capacità del singolo Telefonare per appuntamento alla Concessionaria Fiat Sirio via Madama Cristina 52 Torino tel 650 7907 - 887 727
SIALCASE ricerca poli amministrativi disposti acquisizione venditrici/ve via clientela Casino Offerta inquadramento Enasarco alle provvigioni Per apposito incontro 553 384 - 567 6560
STUDIO di consulenza assicura per società di prim ed artigianato e consolidata rete commerciale, ambosessi, agenti, anche di buona referenza Tel 011 557 0031
TIPOGRAFIA medio contino e tradizionale oltre ad agente anche non del settore invierà zona in esclusiva con ampio portafoglio clienti Richiedere vendita o acquisto Scrivere Publikompass 2420 - 10100 Torino

10 Prestazioni consulenze

DIRETTORE vendita valore qualificato, settore beni strumentali, ventennale esperienza mercati internazionali cerca contatto con piccola-media società per part-time e/o consulenza. Scrivere Publikompass 7338 - 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

BABY volo 22enne referenziata offre orario libero Torino e dintorni 011 0587

15 Autovetture

ACQUISTO auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf Panda Marengo 16 anziano e Garagista, tel 738 2364
ACQUISTO auto patentati solvo massimo eliminazione Auto D'Ela corso Ortola sano 241 tel 351 325 stesso aperto.
ALFA Romeo 33 1.7 16 V. grigio metallizzato 1987 vendo in garanzia Concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 51 tel 318 4004.
ALFA 164 twin spark Inie 1988 full optionals in garanzia Alfa Romeo. Autocentauro vende, permuta, rateizza, corso Giulio Cesare 304, tel 306 3321.
AUTOMAR concessionaria Hyundai Lire vendono 2 e 3 volumi nuove 2000 GLS a prezzo imbattibile Via Nizza 30 tel 319 8122
AUTOMAR vende Y10 1300 GTI perfetta Inferme 60 garanzia Via Nizza 30 Tel 319 8122
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo, merito valutazione massima valutazione Corso Torlonia 8, tel 871 643
AUTOTURATI concessionaria Alfa Romeo vende 33 1500 TI metallizzate km zero a L. 15 milioni 500 mila Corso Turati 63 tel 319 3993
AUTOTURATI concessionaria Alfa Romeo vende 33 1500 S metallizzate km zero a L. 14 milioni 500 mila Corso Turati 63 tel 319 3993
AUTOTURATI concessionaria Alfa Romeo vende 33 1700 IE metallizzate km zero a L. 16 milioni 700 mila Corso Turati 63 tel 319 3993
JEEP Cherokee TD 4p '88 full optionals in garanzia vende Fiorano corso Sommeiller 4 tel 650.9595.
LANCIA Rover 88 anno 1982 in garanzia vende Fiorano corso Sommeiller 4 tel 650 9595
MASERATI Bi '87 - 420 e 425 '86 in garanzia vende Fiorano corso Turati 29 58 Tel. 504 748
MERCEDES 190 D '87 accessoriata in garanzia Mercedes vende Centralcar via Cuneo 35 Tel. 588 988 - 590.312.
MERCEDES 190 '87 accessoriata in garanzia Mercedes vende Centralcar via [redacted] 300 T.E. 1988 Bianco condizionatore d'aria in garanzia Autocentauro vende, permuta, rateizza, corso Giulio Cesare 304, tel 306 3321
RANGE ROVER T.D 4 porte '88 vendesi rateizzato full optionals in garanzia Autocentauro vende, permuta, rateizza, corso Giulio Cesare 304, tel. 306 3321.
RANGE Rover vP 82 full optionals in garanzia vende Fiorano corso Sommeiller 4 tel. 650.9595.
REGATA 70 i.e. 100 Super berline a W.E. 1700 diesel in garanzia Lancia corso Regina 370, tel 873 656
SKODA Favorit fantasy/sso ideal guida nuova 1. 8 milioni 950 mila ad espirta Autocar via Torino 50 Venaria 210 6177
SUBLE vendo berline turbo/4 x 1800 CC a km i pagai 30% contanti e rateizzo fino a 24 mesi senza anticipo al resto tasso zero tino al 31% settimo di Compleanno Lunedì via corso Regina 370 Tel. 761 656
TIRENA JE turbo '87 full optionals in garanzia vende Centralcar via Cuneo 35 Tel. 588 988 - 590.312
VEMPO ottimamente Uno TD, TD 600 anno 87 a L. 12 milioni Telefonare 828 8954 ore pasti

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO in contesto subito 2 camere tinello bagno abitare recente zona S. Rita Nizza Millefonti no agenzie 1° piano 9151
A. ACQUISTASI appartamento libero in casa d'epoca [redacted] Tel 830 8690.
AMBROGNANI con urgenza 3-4 camere con servizi pagno più stesa recente da arredo e per contorno Tel 519 543
[redacted] COMPRA
alloggi in Torino ogni dimensione a prezzo pagamento contanti. Tel. 011 931.738 - 835.193.
[redacted] 606.9617
vendono un immobile in Mercatini e dintorni per contanti e completo. Grazie una telefonata.
GEOMETRA acquista alloggio 3/5 vani a partire dalla centrale per uso ufficio anche da ristrut Tel 650 2605

19 Vendita alloggi

A. VENDESI alloggio nuovo 2 camere cucina servizi corso Toscana 141, molto ben in centrale
A. Caselle via Vertone cooperativa il Solle previsti appartamenti da 97 a 113 mq Per informazioni telefonare a Consorzio 514 208 - 531 000.
ADOLESCENTE piazza Statuto vicino 2 camere cucina abitabile ingresso bagno ristrutturato vero affare Tel. 687.834
ADRIACENTE corso Traiano libero lavoro indipendente 2 camere finelle cucina bagno camere box Tel. 590 844.
AFFARE 537 421 libero piazza Repubblica in stabile signorile subito 3 camere cucina bagno abitabile
ALLOGGI in costruzione zona via Sempre verde vicino 3 camere cucina bagno. Tel 011 803 - 695 564
ASSOCASA Aurora mansarda ristrutturata con bagno mattino 1° piano possibilità rate affitto Tel 501 2720
ASSOCASA Centralissimo ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno finestre 70% Tel 561 3720
ASSOCASA Nichelino casetta di ingresso 2 camere tinello cucina bagno e magazzino mutuo 70% Tel 531 153
BERTELLI 562 266 signorile in via Nizza Unità Abitativa 4 camere finelle cucina bagno 70 mq 2 esposizioni

CORSO [redacted]
in casa d'epoca libera ristrutturata camera cucina bagno possibilità terrazza. Gabetti tel. 57.57.

CORSO SVIZZERA
adiacenze corso Francia vendiamo attici 3 alloggi di camere cucina bagno. Gabetti tel. 57.57.

CORSO Turati piacevole epoca vendesi appartamento ingresso salone 3 camere cucina finestre box posti auto Tel. 660.3103
DORIA Lingotto Semerla vendesi appartamento libero 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi balcone 4 camere box posti auto Tel. 660.3103
DORIA Lingotto Semerla vendesi appartamento libero 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi balcone 4 camere box posti auto Tel. 660.3103
DRUENTO via Torino 43 ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno box auto Tel. 9[illegible] 511 382
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Grugliasco recente 3 camere cucina bagno L. 110 milioni giugliaschi.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Tedeschi soleggiato camere finelle cucina bagno L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Grugliasco recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Moncalieri recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 63 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via S. Chiara lampo ascensore portierato camere cucina bagno L. 63 milioni.

GABETTI VENDE
corso Grosseto libero piano alto camere finelle cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Toscana libero mq 85 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
privati via da Bancia recente libero 3 camere tinello cucinino bagno box. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Cherubini occupato mese del '91 3 camere finelle cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

GERBOLE VOLVERA
via Arbegno libero recente soleggiato camere finelle bagno mansarda box. Gabetti tel. 656.6224.

PIAZZA GUALA
vendiamo in stabile del 1872 alloggio di soleggiato una camera cucina bagno. Gabetti tel. 57.57.

VIA GIOBERTI
in casa d'epoca ristrutturata soggiorno-living camere cucinetta bagno Gabetti vendo. Tel. 57.57.

Ill via precollina S. Mauro con parco alloggio libero prestigioso salone cucina 4 camere grande mansarda e garage e Parco 635 544
LIBERO alloggi signorile di mq 100 su camera e soffitto piano 3° corso Regio Parco vendesi Tel 821 4762.
LIBERO A via Cimarosa 2 camere angolo cucinino doppi servizi come nuovo L. 80 milioni mutuo. Tel 857 856
LIBERO A via Vigevano Aeroporto 2 camere finelle cucinino bagno casa nuova L. 70 milioni e mutuo TC 472 9866
LIBERO Borgaretto (Beinasco) Cascina salone 2 camere cucina balconi esterni uso mutuo permuta Tel. 581 1116
LIBERO corso Racconigi luminoso quinto ed 2 camere cucina bagno ascensore uso mutuo nuovo mutuo Tel. 581.1116
LIBERO corso Turati soleggiato finelle cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina L. 200 milioni Tel 042 5687
LIBERO in bella casa d'epoca signorile via Vittorio Amedeo corso Matteotti salone angolare 3 vani doppi servizi cucina Tel 516 496
LIBERO Lungo Dora Agrigento (Lanzo) ottimo camere cucina bagno abitabile. Minimo impegno Tel 835 568.
LIBERO Moncalieri corso Roma 50 in-gresso soggiorno camera tinello cucinino bagno Tel. 581 1116
LIBERO via Pietro Micca 17 doppi ingressi 3 locali doppi servizi mq 360 cad. Tel 9[illegible] 511 382
LIBERO via Sommeiller ampio 2 camere finelle bagno ristrutturato vero affare posizione unica Tel 581 1116
LIBERO via S. Paolo luminoso 2 camere cucina bagno abitabile minimo contanti e rate personalizzate. Tel. 538 703
LIBERO via Valdellatorre (Lucento) piano alto camere finelle bagno abitabile giardino privato Tel 581 1116
MIRAFIORI Fonte corso vendesi libero bellissimo alloggio 4° piano di camere finelle cucinino ingresso bagno recente - 80 mq Tel agenzia 749 8613
MONCALIERI libero zona capoluogo camere finelle angolo cottura camera box recente costruzione Tel. 642 3887.

MONCALIERI
via Giordano Bruno libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno e box. Gabetti tel. 656.2124.

NONE
ingresso vendo villetta 4 soluzioni in costruzione 4 alloggi in costruzione pronta consegna in via Amorino n. 90. Tel. 660.4381.

ORBASSANO libero ristrutturato palazzo nuova palazzina camere bagno cantina. G. R. L'Immobiliare 300.544.
PINEROLO [illegible] 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina box. Tel. 9[illegible] 511 382

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 C.so Stati Uniti 5
Via Pietro Micca 15 C.so De Gasperi 83

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 19 Maggio 1989

via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
AMERICAN EXPRESS DINERS CLUB VISA

Regione, «no» del commissario

Difficili hotel Stop alla legge

I Comuni l'attendono per costruire alberghi

Il commissario di governo ha bocciato la legge regionale sugli alberghi e l'ha rinviata al nuovo Consiglio di Lascaris. Così la normativa, approvata dal pentapartito con il voto contrario dei gruppi di opposizione, che avrebbe dovuto dare incentivi per migliorare la ricettività del Piemonte in vista dei Mondiali '90.

Il «no» dell'organo di controllo sugli regionali arriva a sorpresa, proprio le richieste dei grandi Co costruire nuovi alberghi sono ministero del Turismo, come prevede la legge approvata dell'anno per agevolarne Ma se la legge nazionale può consentire scorrerie Comuni, quelle regionali

Il commissario la piemonte proprio perché la Regione ai Comuni di dar licenze per nuovi alberghi dirotta regolatori. Di qui «l'illegittimità»: la giunta regionale, afferma l'organo di controllo, s'attribuisce competenze che non possiede e che, invece, appartengono allo Stato.

«L'avevamo detto — ha subito commentato pci a Palazzo Lascaris —. *legge regionale sugli alberghi, congegnata com'era, avrebbe aperto le porte arbitrii e speculazioni. maggioranza non ha voluto ascoltarci ed ora Piemonte ha una legge che regola l'utilizzo fondi messi a disposizione per i Mondiali*».

Il rinvio della in Regione non dovrebbe, tuttavia, negativi costruzione 6 nuovi alberghi approvati dalla giunta municipale. I progetti ora sono a Roma, al ministero del Turismo che, approvandoli, via ai ti: per Torino ventimiliardi.

La delibera comunale sui 6 nuovi insediamenti è al Coreg (l'organo controllo sugli municipali). Ma, dopo esposti di pci e Aiat (Associazione albergatori), è stata sospesa. Martedì prossimo, tuttavia, il problema dovrebbe sbloccarsi: le domande per realizzare i nuovi alberghi, 16, verranno nate in Commissione alle 18 in Sala Rossa per la ratifica o del «sì» della giunta.

g. san.

Avanzano i lavori di restauro della Basilica di Juvarra

Nei segreti di Superga

I tecnici «a faccia a faccia» con particolari costruttivi mai esaminati in 250 anni - Un prodigio d'architettura realizzato con materiali poveri - Quelle zeppe di legno per sostenere certe strutture

La prima pietra dell'edificio, nato dal voto di Vittorio Amedeo II, fu posta il 17 aprile del 1716

Ma com'è Juvarra visto da vicino? «*Un genio se possibile ancora più genio*». I tecnici stanno restaurando facciata, campanili e podio della basilica di Superga grazie ai 2 e 700 milioni a disposizione dal San Paolo, dal 5 ottobre dell'anno scorso a oggi sono spettatori privilegiati fiancheggiamo architettonico dell'abate messinese.

Un incontro ravvicinato reso possibile ponteggi che consentono di «scalare» il edificio nato voto di Amedeo e di scrutare angoli cui, oltre anni, era più arrivato. E s'è scoperto «*con quanto poco Juvarra ha fatto tanto*» realizzando uno più imponenti mai struiti in e lo povertà a disposizione con «*il genio del suo ingegno*».

Dopo fatto «segnare», con il d'un anno di cento operai, quaranta metri di collina per approntare una adeguata al suo stravoluto barocco, prese con quelli che i tecnici, ora, definiscono «*veri soliti mortali*»: «*Il materiale più ricco fra quelli* di — i responsabili cantiere — è *il mattone che, a quei tempi, costava caro visto che, naturalmente, veniva fatto a mano. Per il resto, grande uso della pietra di Gassino che si trovava — e si trova a tutt'oggi — in grandi massi quasi affioranti dal terreno*». E' una pietra bida adoperata, tra l'altro, per realizzare le colonne dei portici di piazza San Carlo su cui, poi, si dovette intervenire perché il peso le stava schiacciando.

Ma Filippo Juvarra, come del resto fu costretto a fare nelle dimore sabaude a Rivoli, Venaria, Stupinigi, Palazzo Madama, seppe ottenere ugualmente con i prosaici «fichi secchi» di Savoia quella che qualcuno definisce la sua più felice creazione «dove il inteso ordine *spirito* e il *barocco inteso come liberazione fantasia*» si intrecciano senza scontrarsi. Anche se, per raggiungere questo strabiliante equilibrio, dovette, in alcuni casi, «sbizzarire» certi architettonici con zeppe legno ancora oggi vista.

Il tempo che ha rispettato spirito e i ritmi d'uno dei monumenti più cari ai torinesi, ha piagato il corpo; gli intonaci, le leggere balaustre dei due ordini, le scalinate e le mastodontiche colonne corinzie del pronao hanno subito delle intemperie guasti almeno pari a quelli imposti loro dai vandali che hanno «passeggiato» mitato con i loro fuoristrada o, anche solo, con i loro temperini.

«*Ogni sfregio è stato chiuso* — spiegano cantiere — *o intervenendo posto o, quando non era possibile, smontando le strutture e portandole in laboratorio per risanarle*». Aspirapolvere phon questa operazione: primo per non disperdere, appunto, la polvere «storica» ottenuta per realizzare nelle pietre i fori in cui far passare le successive microcuciture; il secondo per asciugare senza traumi l'impasto ottenuto con questa stessa polvere speciali resine. «*Le balaustre sono come bambini ammalati: ogni volta avvolte nell'ovatta per preservarle dall'escursione termica*».

Ma il momento più emozionante è stata la «scoperta» campanili e delle «cipolle» che li sovrastano a quota 75 metri: queste ultime hanno un'anima in rovere le reggono un ardito intreccio di capriate imposti. «*La quercia, in alcuni punti, rischia cedere. Anche questo legno intervenire con microcuciture poi, risanare le coperture in piombo*».

Renato Rizzo

ventiquattr'ore

Nube, in 69 all'ospedale

Soccorsi in ospedale

Sessantanove persone intossicate per la nube di Orbassano, diventata ormai un incubo. Dieci ferrovieri e operai dei Trasporti Torinesi sono stati ricoverati ospedale per nausee, e cefalee. I dipendenti deposito Gerbido sono fuggiti dai reparti, invasi dalla puzza che nelle ore denti aveva già avvolto scalo ferroviario di Orbassano. I sindacati protestano e chiedono: «*Ora torità devono intervenire urgenza*».

SERVIZIO A PAG. 2

Hanno rubato Gastrolink

A poteva interessare «*Gastrolink*»? Se lo stanno chiedendo medici e rmieri divisione di stroenterologia profes Verme, alle Molinette, che mattina hanno scoperto che il computer Olivetti, che faceva del progetto «Gastrolink», era svanito nel nulla.

La porta della stanza dove installato aperForse, qualcuno si è dimenticato di chiuderla l'altro pomeriggio. Alle 15 di mercoledì «Gastrolink» era al suo posto. Il furto è avvenuto dopo le 17, termine del turno del personale degli ambulatori. Ieri, alle 10, i medici si sono accorti che il computer era sparito. La denuncia alla polizia porta la firma del professor Verme, primario della divisione.

Spiega il dottor Franco Palmas, addetto al centro malattie gastroduodenali: «*Quel computer per noi molto prezioso. Serviva a schedare i dati dei pazienti, per scopi scientifici, e ci metteva in collegamento con trentacinque centri italiani di gastroenterologia*».

Troppe sostituzioni

Filo-scuola I supplenti

Filo diretto affronta problema che sempre angustia famiglie e studenti: mancanza continuità didattica, il e dei professori. Quest'anno la situazione potrebbe essere più grave rispetto al passato a causa calo demografico (ormai lento, ma continuo) e del piano di razionalizzazione. Nelle inferiori, denunciano i docenti, sta scattando parola d'ordine di non bocciare per non perdere la classe.

SERVIZIO A

Psdi-Lerro, nuova lite

Bicciotti Lerro, ex assessore comunale psdi, oggi capogruppo dell'Uds (il movimento uscito dal «no le nascente»), rischia risultare incompatibile. E il rischio glielo fa correre l'ex compagno di partito Terenzio Magliano (psdi), più che mai convinto che Lerro non possa amministrare il Comune, poiché dipendente dell'Acquedotto, azienda municipalizzata.

Lerro, all'annuncio mostra di cadere dalle nuvole. «*Ma Magliano conosce la legge?*», domanda. E aggiunge: «*Se fossi stato incompatibile non mi sarei presentato. L'illegittimità esisterebbe se fossi dirigente, sono impiegato*».

Magliano, però, ha : «*L'incompatibilità esiste, poiché Lerro non è impiegato in una controllata dal Comune, ma in un'azienda municipalizzata, cioè in Comune. Glielo ho detto: da spero di aver torto, ma da politico, adesso che sei nell'Uds, proprio di opera ragione*». ha incaricato gli Gallo Pina di preparare il ricorso.

Operaia di 50 anni con il braccio destro schiacciato in fustellatrice

Piccole fabbriche, grandi infortuni

L'incidente in un'azienda Venaria quattro dipendenti - Era già accaduto nell'85 - Ieri tutti al lavoro, ma giurano di non visto - Una collega: «Ero di spalle, ho solo sentito urla»

Nei grigi corridoi del Maria Vittoria, primo piano, divisoOrtopedia, le speranze Lucia Leone sono ridotte lumicino: «*I medici parlano di complicazioni*», sospira trattenendo le lacrime.

Sua sorella, Silvana, anni, è rimasta chiusa in camera operatoria per ore: l'équipe medica ha lavorato tutto il pomeriggio e parte notte per salvarle il braccio destro, rimasto schiacciato alle 12,30 di ieri tra le lame di una fustellatrice, la macchina che taglia e modella il . L'incidente è avvenuto nei locali «Fustelgrafica» di Venaria, via Druento 30, la ditta dove la giovane operaia lavorava da due e fino a ieri sera ancora si sapeva se l'intervento era riuscito o se si dovrà ricorrere all'amputazione.

I familiari attendono per una risposta definitiva. Ieri, prima portare via Silvana, i medici si a scrivere sul referto: «*Schiacciamento di braccio e avambraccio: 60 giorno salvo complicazioni*». Poi, però, è venuta un'infermiera a informare: «*Sembra che le cose si mettano male*».

Incidenti quello di ieri hanno già colpito volta famiglia Leone e la ditta «Fustelgrafica»: Lucia, la sorella maggiore di Silvana, 12 anni perso tre dita alla «Sinstep» di Druento. Un infortunio nel reparto cordatura: e i medici, allora, erano riusciti a scongiurare per un soffio un inizio cancrena alla mano.

I due titolari della «Fustelgrafica», Stefano Gianluca Cremoni, 28 e anni, via Boccardo 44, 1988, un anno dopo l'apertura della ditta, avevano invece accompagnato una dipendente all'ospedale per «*schiacciamento della* »: sempre sotto la fustellatrice. A dicembre, in Tribunale, s'è iniziato un processo nei loro confronti.

Davanti al reparto di Ortopedia, Lucia Leone adesso mostra rabbia le dita manche della mano sinistra e accusa: «*Siamo nel Duemila. E' impensabile che non o evitare incidenti di questo tipo. pensare che basterebbe montare una fotocellula: tu muovi i figli carlone, e quando sei in ritardo rispetto alle leve, la fustellatrice si ferma automaticamente. Nel reparto dove lavorava Silvana, comando del "salvamano" è un pomello giallo difficile da azionare*».

La «Fustelgrafica» di Venaria è una piccola che lavoro, oltre che ai due giovani titolari, a quattro operaie. Ieri, quando le lame si sono abbassate con loro meccanica precisione forma di cartone incontrando il braccio di Silvana, tutti lavoro e giurano avere visto nulla. La più vicina bancone dell'incidente era una dipendente che abita a Collegno, Anna Maria Recchia, 31 anni, via Torino 74: «*Ma ero spalle e ho solo sentito la urla: poi, ho visto tutto quel sangue*».

g.a.p.

Lucia Leone, sorella della ventenne che è infortunata

A Piossasco

Bimbo cade giocando

Era con i 2 fratelli

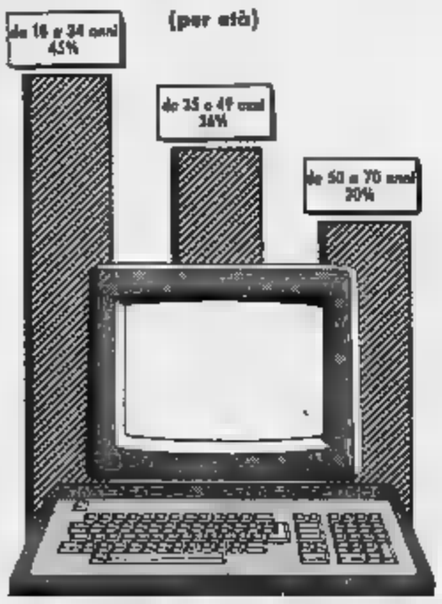
bambino di Piossasco, Doriano Pognante, anni, è morto ieri in seguito ferite riportate una botte caduta in cortile, in casci na dove abitava con i e i due fratellini, in via 36.

La tragedia, alle 17,30. I carabinieri di Piossasco devono ancora ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. I genitori di Doriano, Giuseppe Rita Pognante, hanno raccontato il piccolo stava giocando davanti all'uscio di All'improvviso, lo hanno visto a terra, col sangue che gli usciva dal naso dalla bocca. Trasportato d'urgenza nell'ambulatorio del paese, è morto prima poter essere soccorso dai medici.

I temono che inavvertitamente battuto contro un trattore che in quei momenti stava facendo manovra: guida, lo zio del bambino, Raimondo Pognante, 55 anni. trattore state comunque trovate tracce di .

I numeri della città

FAVOREVOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE
(per età)



In uno studio per fasce d'età, è tra i giovani il maggior numero quelli più «aperti» verso l'introduzione delle nuove tecnologie negli ambienti di lavoro. (Fonte Università)

Sale e anello sopraelevato, ottimo trampolino per lo sport

Una Miniolimpiade al Lingotto

Qualche giorno abbiamo letto, in delle periodiche lamentazioni su Torino, secondo taluni destinata a diventare affascinante città per fuchini, che si sbaglia a pensare il Lingotto come un nuovo Beaubourg, perché il Beaubourg è cinque volte più piccolo e nutre un agglomerato. Parigi e la regione parigina, almeno dieci volte più grande. E allora niente Lingotto: la conclusione sembrava quasi implicita.

Modestamente, suggeriamo lo sport come mezzo — uno dei mezzi — per riempire il Lingotto e per svuotare certa rovinologia. Il progetto di Renzo Piano fra l'altro prevede uso anche sportivo della grande pista sopraelevata: si parla di pattini a rotelle. Ma secondo noi è lo sport che deve farsi avanti con proposte. Torino ha l'occasione, unica in Italia, di votare allo sport una zona a destinata a vita intensa.

L'8 giugno la spirale che porta alla pista, e la pista stessa, verranno occupate dal ciclismo, per il prologo a cronometro della Tre Giorni ciclistica piemontese, gara per dilettanti che partirà Torino e andrà nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Già il campione del mondo dei professionisti, Maurizio Fondriest, ha sperimentato la sulla pista giri e poi il giro dell'immensa (1200 metri) «velodromo». Era il 10 aprile, la presenza dell'iridato è stata una benedizione ufficiale. Ma oltre al ciclismo, cosa può ospitare la pista, e se si vuole il Lingotto tutto?

Claudio De Allegri è l'uomo che ha organizzato già lo anno la Tre Giorni, e che ha pensato al Lingotto per Fondriest e per i dilettanti. Ha altre idee: dai tempi (1980) di Sportissimo al Palazzo a Vela Torino non affronta più ipotesi così affascinanti. Ad un primo esame, il Lingotto può ospitare una specie di Olimpiade indoor ed anche — la pista — outdoor. In alto, sull'anello, si può fare del ciclismo, agonistico e scolastico, del podismo, del pattinaggio a rotelle, addirittura, con leggerissimo artificiale, dello sci di fondo. Ed anche dello skate-board, del roller-ski, persino dell'automobilismo per vetture alimentate da energia solare. Un'altra idea: gare di aquiloni. sono programmi di tanto verde, in qualche modo sposabile con l'attività sportiva.

Nelle sale lo sport può proporre golf didattico, squash, badminton, calcetto, minitennis, ginnastica, scherma... Gli spazi aperti sono anche validi per tamburello e pallone elastico. Non è il caso di pensare Lingotto come altro Palazzo a Vela, cioè pensare ad un'occupazione sportiva massiccia. Ma lo sport è utile per presentazioni rapide ed efficaci, per le simpatie ripetute e Lingotto potrebbe approfittare dello sport intanto che lo sport approfitta del Lingotto. I tempi brevi, quelli che sport predilige. Torino si è lasciata sfuggire, peraltro senza gravi colpe, un'Universiade 1989 possibile, il Lingotto 1990 è felicemente inevitabile. Fra l'altro c'è in città una grande voglia pensare sport pensare soltanto calciomandiale.

Gian Paolo Ormezzano

ESECUZIONE PAP
LANCIA DEDRA
«la concessionaria più»
SAVEA
CORSO FRANCIA, 357 - TEL. 773.03.33 - CORSO STATI UNITI, 7 bis - TEL. 53.72.41

Si è spostata a Torino dopo due mesi di emergenza ad Orbassano

Ecco la nube, altri 69 intossicati

Nella [illegible] si [illegible] 10 ferrovieri allo scalo - All'alba la «puzza» ha provocato malori all'Atm del Gerbido

La inesorabile nube tossica di Orbassano ha di nuovo colpito ed è arrivata alle porte di Torino. [illegible] le persone [illegible] ieri [illegible] state colte da malore. Gli operai [illegible] deposito dei Trasporti Torinesi [illegible] Gerbido sono fuggiti in massa. La nube, dopo aver fatto star male [illegible] ferrovieri dello scalo (6 al pronto soccorso), [illegible] avvolto [illegible] autisti (53 ricoverati) del deposito autobus di strada [illegible] Portone. Nausee, bruciori [illegible] gola, vomiti, malesseri, cefalee. Gli alunni [illegible] scuola Giuseppe Cafasso [illegible] Borgo Vittoria, [illegible] visita [illegible] impianti, [illegible] stati allontanati: «*Andate via, c'è la nube pericolosa*».

Proprio ieri [illegible] ispettori ecologici della Provincia (inviati [illegible] pretore Guariniello) hanno cominciato a prelevare campioni delle lavorazioni [illegible] Servizi Industriali, accusata quale presunta responsabile della nube tossica. Ora i [illegible] e dei Trasporti Torinesi intendono costituire un comitato anti-inquinamento: «*Le autorità devono intervenire*».

Tutto è [illegible] notte (dalle 2 alle 3), quando allo scalo ferroviario la nube ha nuovamente causato intossicazioni a 2 macchinisti e a 4 addetti [illegible] Enrico Ibdù, Paolo Zappia, Loredana Martina, Pasquale Martucci, che sono stati portati al pronto soccorso. Per altri 8 invece il malessere è stato più leggero.

Ma il [illegible] è avvenuto ai Trasporti T[illegible] (adiacente allo scalo ferroviario). I dipendenti [illegible] stati costretti ad abbandonare le officine. Alle 7, nella carrozzeria e nel reparto meccanica, l'odore era diventato acre e insopportabile. «*Non [illegible] respirava più* — ha raccontato Carmine Vezza, [illegible] anni, via Mongi[illegible] nevro 52 —, *ho cominciato a vomitare, stavo malissimo, la gola mi bruciava...*».

Il giovane, controllato da [illegible] medico che stava effettuando visite [illegible] dipendenti. [illegible] portato all'ospedale [illegible] Rivoli. Al pronto soccorso i medici [illegible] diagnosticato: «*Sospetta intossicazione da nube tossica, composta da elementi gassosi. Forse nitrati*». Poi è stato dimesso e mandato dal medico personale per un'altra visita. In breve operai e autisti hanno abbandonato i [illegible]. Pallidi, alcuni tossivano, altri avevano il fazzoletto sulla bocca, cercavano aria più respirabile. «*Sono arrivato alle 3* — ha detto il capo deposito del personale viaggiante Antonio Gallo —, *non ho sentito [illegible] anormale. Tutti lamentavano una puzza insopportabile. Avevano ragione*».

Così 52 operai sono usciti — dalle 7 alle 9 — dai reparti e si sono ammassati in portineria «*Stiamo male, una puzza schifosa. Non si può più lavorare. Vogliamo andare in ospedale*». [illegible] su due pullman e gli autisti [illegible] hanno portati alle Molinette ed al Mauriziano. Nell'officina sono rimasti alcuni volontari. «*Gli altri 25 sono fuori* — ha raccontato Giovanni Visconti, elettrauto —, *io ho lasciato [illegible] nelle raffinerie: l'odore era di ammoniaca, poi [illegible] marcio. Già ieri alle 22 i colleghi si lamentavano. Alcuni hanno voluto trasferirsi al deposito di corso Trapani*». Vincenzo Gravina, che abita accanto alle officine: «*Mia moglie ieri sera ha anche vomitato*».

[illegible] un [illegible] l'ingegner Arnaldo Cassarola, responsabile dei depositi dei Trasporti, ha precisato: «*Alle 8 si manifestavano difficoltà respiratorie, cefalee, irritazioni. Abbiamo fatto dei controlli senza trovare nulla, ma già i capi precisavano che l'aria era irrespirabile, con sintomi di vomito. Abbiamo avvisato le autorità. 52 dipendenti hanno chiesto permessi per un controllo*». Così pure 6 addetti alle pulizie.

La Cgil [illegible] 80 mila lire all'azienda per il trasporto all'ospedale degli intossicati, perché non era stato messo a disposizione un pullman. «*Già avevamo avuto lamentele* — hanno precisato i delegati sindacali dei Trasporti Torinesi — *ma come stamattina non [illegible]. Ormai la autorità [illegible] possono più rimanere inerti*».

L'allarme ha provocato l'arrivo dei tecnici [illegible] di Torino, guidati da Giovanni Salvatico e Mario Bosco. [illegible] ormai la nube si era dissolta. Hanno raccolto testimonianze, stilato una mappa da dove provenivano gli odori: «*Fu [illegible] un'ispezione [illegible] l'elicottero dei carabinieri*». Poi sono giunti carabinieri e tecnici della Provincia. Ancora a mezzogiorno attorno al deposito la puzza era evidente, [illegible] lo erano i [illegible] aziende. Una è accanto alla Servizi Industriali.

Appena si è diffusa la [illegible] della nuova intossicazione Vincenzo Tattolo, amministratore delegato della Servizi Industriali, il professor Roberto Fanelli dell'istituto Ne[illegible] di Milano e la dottoressa Stefania De Pandis, sono accorsi al deposito del Tt per prelevare dei campioni d'aria.

Giuliano Dolfini

Un dipendente Tt con maschera antigas [illegible] pullman che porta gli [illegible] all'ospedale. I [illegible] la corsia alle [illegible]

Al pronto soccorso in autobus

Davanti alle Molinette, alle 10, si sono fermati due autobus. Uno dopo l'[illegible] sono scesi 67 operai dell'Atm, del deposito di strada Del Portone, ai confini con Orbassano. Pallidi, con l'aria sofferente, chi tenendosi una mano sullo stomaco, chi vomitando, chi comprimendosi un fazzoletto sugli occhi, infermieri, medici, uscieri si sono guardati in faccia perplessi, sbalorditi, e poi spaventati.

L'organizzazione del pronto soccorso, già in emergenza nella routine, di fronte a oltre cinquanta persone che chiedevano soccorso ha avuto sussulti, momenti di panico, poi tutto è filato per il meglio. «*Anche perché* — spiega un medico — *nessuno era grave, altrimenti le [illegible] sarebbero state diverse*». I posti in rianimazione sono di solito pieni. E al Cto, ospedale più vicino, la situazione non è [illegible] migliore

Ventidue operai hanno deciso di allungare il percorso e di [illegible] a Mauriziano. [illegible] quarantacinque sono rimasti al pronto soccorso delle Molinette.

Un operaio, quello che [illegible] è più grave, [illegible] Vezza, 36 anni, era già stato portato in ambulanza a Rivoli. Altri si [illegible] rivolti al San Luigi di Orbassano o a medici privati.

Alle Molinette è scattata subito l'emergenza. La direzione sanitaria (dottori Giorgio Rivara e Giulio Fornero) ha organizzato il personale. Dopo pochi minuti in pronto soccorso c'era una quindicina di medici e una ventina di infermieri.

Mentre il personale dei reparti veniva dirottato, è nato il problema di dove mettere i malati: quarantacinque barelle da [illegible] non sono poche. «*Sono comparse, improvvisamente*», [illegible] Roberto Pattono, direttore dell'Istituto di anestesiologia e rianimazione dell'Università, chi ha coordinato l'assistenza. [illegible] po' sono state portate dal deposito vicino, altre sono state reperite nei reparti.

A mezzogiorno il corridoio del pronto [illegible] chirurgia pareva diventato [illegible] ospedale [illegible] campo. Barelle appoggiate [illegible] pareti, [illegible] operai in tuta blu distesi, [illegible] febbricitanti al [illegible]. Gli infermieri che si affaccendavano intorno, a distribuire collirio, a chiedere sintomi, ad assistere [illegible] quelli con le nausee più forti.

Alle 15,30, tutti i prelievi erano stati compiuti e i 45 sono stati [illegible] pomeriggio. Le prognosi vanno da due a quattro giorni.

Stessa emergenza al Mauriziano. Dopo le dimissioni, intorno alle 13, [illegible] operai [illegible] sono radunati nel piazzale antistante l'ospedale. Luigi Minghetti, 32 anni, Lutgi D'Avena, 43 anni, e Giovanni Loré, 48 anni, raccontano che [illegible] «*qualche settimana [illegible] situazione è peggiorata*». Ipotizzano: «*Forse hanno scaricato [illegible]. La pioggia ha tenuto bassa la nube. Siamo arrivati e si sentiva quell'odore strano, che pare d'urina di gatto. Era molto più forte [illegible] altre volte*».

I primi hanno incominciato a star male già a inizio [illegible]: «*Ma [illegible] le 9 l'atmosfera è diventata irrespirabile. I più colpiti [illegible] quelli che lavorano [illegible] carrozzeria. Bruciore agli occhi, nausea, gola secca, mal [illegible] testa. Abbiamo deciso [illegible] venire tutti in ospedale*». Su [illegible] due pullman e al [illegible] Molinette: «*Vogliamo essere sicuri che quella nube puzzolente non faccia male. Nessuno [illegible] ha [illegible] detto che cos'è. Lo vogliamo sapere*». Altre notizie precise sulle cause dell'intossicazione arriveranno nei prossimi giorni con gli esami dei campioni di urina che [illegible] raccolti in ospedale.

Giuliana Mongelli

[illegible] «A giorni ripresa»

Intossicazione «da gas», oppure «dovuta a [illegible] determinarsi». Queste le diagnosi scritte sui [illegible] dai medici. Le prognosi variano dai 2 ai 4 giorni.

Spiega il professore Roberto Pattono, direttore dell'Istituto di anestesiologia e rianimazione dell'Università: «*I ricoverati sono simili in tutti i pazienti e possono essere provocati da un gran numero di sostanze chimiche. Abbiamo inviato all'Igiene industriale (Medicina del lavoro) i campioni delle [illegible]. Nei prossimi giorni avremo gli esiti e ne sapremo di più*».

Le prime ondate risalgono all'83

L'«escalation» di un malessere

Il fenomeno è aumentato fra il 1984 e il 1987

La telenovela della nube puzzolente ha, [illegible] che ai rispetti, origini [illegible]. Gli abitanti della zona Fornaci di Beinasco ricordano ondate di puzza già nell'83. «*All'inizio non ci preoccupavamo* — racconta Vittorio [illegible]co, del Comitato Ambiente — *perché l'odore [illegible] quello della stallatico che [illegible] getta [illegible] campi come concime*». Poi, fra l'84 e l'87, il fenomeno va gradatamente aumentando: [illegible] frequenti e, soprattutto, i primi disturbi. [illegible] occhi e alla pelle, infiammazioni alle prime vie respiratorie e conati di vomito sono sintomatologie sempre più diffuse. Al punto, e siamo nell'ottobre '87, che sei medici [illegible] base di Beinasco decidono [illegible] prendere carta e penna e [illegible] scrivere all'Usl e al sindaco: «*Tutti [illegible] malanni [illegible] preoccupano. Potete fare qualcosa?*».

Non accade nulla. [illegible] nube torna — nel corso del 1988 — [illegible] puntuale frequenza: colpisce soprattutto l'abitato di Beinasco (frazione Forna[illegible] e [illegible] intorno al nuovo scalo intermodale [illegible] Ferrovie che sta entrando in piena attività. Fra dicembre e gennaio vengono smaltiti, alla Servizi Industriali, circa 2100 fusti provenienti dalla Zanoobia. La puzza continua a [illegible] viva, poi l'8 marzo 1989 c'[illegible] la prima violenta «punta»: finiscono all'ospedale [illegible] ferrovieri, altri [illegible] giorni successivi. Partono due inchieste della Pretura di Torino e l'11 aprile arriva la prima comunicazione giudiziaria alla Servizi Industriali. [illegible] seguita da altre indirizzate all'amministratore delegato ed al presidente dell'azienda.

Nell'ultimo mese altri 15 ferrovieri devono far ricorso ai sanitari. Poi la nuova «crisi» di ieri mattina con 69 persone colpite dai soliti sintomi. Dall'8 marzo ad oggi 146 fra ferrovieri, operai e contadini hanno dovuto fare ricorso ad [illegible] Soccorso per patologie [illegible] alla nube [illegible].

La Provincia forse chiederà alla Servizi Industriali la sospensione delle lavorazioni

E le istituzioni? Aspettano

Ha concesso i permessi e può intervenire in caso di violazioni delle norme [illegible] difesa dell'ambiente - [illegible] l'assessore Sibille dice: «Per decisioni drastiche ci vogliono prove inoppugnabili»

Chi fermerà la puzza? Mentre nubi nauseabonde si inseguono, spinte dal vento sulle campagne a Sud di Torino, [illegible]rupisce l'immobilismo delle istituzioni. Le Usl, le Ferrovie dello [illegible] e la Castalia (Gruppo Iri) hanno piazzato centraline, effettuato monitoraggi, prodotto analisi dai risultati a volte contrastanti. In pretura camminano due inchieste: una perizia è sul tavolo [illegible] dottor Guariniello (che indaga [illegible] danni subiti dai lavoratori dello scalo), un'altra verrà consegnata alla dottoressa Ronchetta (che si occupa [illegible] emissioni gassose [illegible] Beinasco).

Sospetti pesanti gravano sulla Servizi Industriali. [illegible] le vasche biologiche puzzino è incontestabile. Ma [illegible] colta delle prove volte a dimostrare che sia proprio quell'odore a [illegible] altri appare lunga e difficile.

Ma chi ha il potere (e il dovere) di bloccare la puzza? Una sospensione dell'attività della Servizi Industriali è nella facoltà del pretore penale, ma sotto un profilo più strettamente amministrativo la competenza è della giunta provinciale che ha rilasciato l'autorizzazione [illegible] smaltimento di rifiuti prevista [illegible] Dpr [illegible]. La [illegible] non ha mai goduto di una autorizzazione normale (valevole 5 anni), [illegible] di concessioni provvisorie, di [illegible] in anno. L'ultima scadrà a metà novembre. La legge prevede che la giunta «*quando rilevi inosservanze delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni procede secondo [illegible] gravità [illegible] infrazioni: alla diffida, stabilendo [illegible] termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità; alla sospensione delle attività autorizzate per un tempo determinato; [illegible] revoca dell'autorizzazione in caso di reiterate violazioni*».

Il pretore Guariniello conduce l'inchiesta. L'assessore Sibille

[illegible] caso [illegible] richieste c'è «*ogni cautela [illegible] captazione e nel trattamento [illegible] emissioni in atmosfera*». L'omissione di tale [illegible] configura «*inosservanza [illegible] prescrizioni*» ed [illegible] alla Provincia la possibilità di intervenire.

Ma l'assessore all'Ambiente, [illegible] Sibille, spiega che «*simili decisioni [illegible] essere sorrette da prove inoppugnabili, anche perché la società che viene bloccata potrebbe poi chiedere miliardi di danni*». [illegible] nonostante, «*chiederemo [illegible] Servizi Industriali se è possibile sospendere, da lunedì, talune lavorazioni, per verificare le funzionalità [illegible] forme di esercizio*».

Spirito battagliero [illegible] mostrando i consiglieri Igor Staglianò (dp) e Nemesio Ala[illegible] verde) che hanno sollecitato un'immediata indagine [illegible] individuare eventuali «*negligenze o disattenzioni dell'Usl di Orbassano, della Provincia di Torino e [illegible] laboratorio di sanità [illegible] Grugliasco*». Verdi e dp sottolineano «*che sono numerose [illegible] occasioni che avrebbero richiesto ben altra vigilanza. [illegible] relazione tecnica [illegible] controllo della qualità dell'aria eseguita il [illegible] gennaio '89 dalla Ecotrol rilevava nella zona della Servizi forti concentrazioni inquinanti di acetilene, ma il Servizio d'igiene del [illegible] 34, diretto dal dottor De Ruggeri [illegible] rilevava inspiegabilmente provenienti da aziende [illegible] fuori dalla propria competenza territoriale*». Un altro giallo da chiarire.

Angelo Conti

Una proposta della Servizi

«Possiamo coprire le vasche biologiche»

I batteri mangia[illegible] non morirebbero

La copertura [illegible] vasche biologiche [illegible] Servizi Industriali ed un più attento [illegible] sostanze da smaltire sembrano i due provvedimenti capaci, da un lato, di garantire il proseguimento di una produzione socialmente rilevante, dall'altro di bloccare il [illegible] di emissioni gassose nauseabonde.

Alla Servizi Industriali [illegible] si prendono, [illegible] questi argomenti, posizioni precise. Anche perché, come è comprensibile, potrebbero essere [illegible] futuro elemento di trattativa [illegible] amministratori pubblici. Nonostante ciò [illegible] nia Depandis, responsabile del Centro Analisi Chimiche nonché esperta della vita dei batteri mangia-rifiuti, considera tecnicamente possibile una copertura: «*Il problema più importante è la vita delle colonie dei batteri. Che le vasche siano a cielo aperto o sotto un capannone non è basilare per la loro attività. Anzi, [illegible] copertura potrebbe garantire temperatura più costante e quindi maggior benessere [illegible] quei microorganismi*». I costi di [illegible] simile realizzazione [illegible] sarebbero proibitivi, ma è possibile che la Servizi [illegible] dica disponibili [illegible] solo in caso [illegible] rinnovo dell'autorizzazione (che scade fra 5 [illegible]).

Ferma [illegible], invece, la risposta sui dubbi avanzati quanto alla possibilità di analizzare «in toto» il materiale smaltito: «*Effettuiamo un prelievo di sostanza da ogni camion in [illegible]* — spiega ancora la dottoressa Depandis — *ed attendiamo gli esiti prima di iniziare la lavorazione. Questo [illegible] anche nel nostro interesse perché il [illegible] dello smaltimento varia in conseguenza [illegible] della sostanza da trattare*».

Nei laboratorio della Servizi [illegible] lavorano [illegible] chimici. Ogni giorno arrivano da 40 a 80 autotreni. Pare che un simile afflusso abbia fatto nascere [illegible] i periti qualche dubbio sulla possibilità di effettuare analisi difficili e complete, in tempi [illegible] rapidissimi, prima di autorizzare lo scarico.

bollettino [illegible]

ore 20, giovedì [illegible] maggio

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con possibili [illegible] precipitazioni nelle [illegible] pomeridiane. Visibilità buona. Temperature senza notevoli variazioni.

	MASSIMA	MINIMA	MEDIA
[illegible]	26,1	13,7	19,2

RECORD DEL MESE NEGLI ULTIMI 50 ANNI
MASSIMA 32,6 15 maggio 1945
MINIMA 2,1 3 maggio 1945

AEROPORTO DI CASELLE:	MASSIMA	MINIMA
	25,0	10,6

PRESSIONE [illegible] hPa — UMIDITA' 82 per cento

VENTO: da deboli a moderati variabili.

[illegible]	
Nelle ultime 24 ore:	0,2 mm
Totale in questo mese:	2,1 mm
Normale in questo mese:	156,8 mm
Totale in questo anno:	350,6 mm

sole, [illegible], pianeti

a cura di W. Ferrari dell'Osservatorio astronomico di Torino

Il Sole sorge alle ore 5 e 56 minuti; tramonta alle ore 20 e 55 minuti. La Luna si leva alle ore 20 e 5 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 5 e 9 minuti.

5 MAGGIO ore 14	12 MAGGIO ore 16	20 MAGGIO ore 20	28 MAGGIO ore 6
Luna nuova	Prima quarto	Luna piena	Ultimo quarto

Mercurio: si avvicina alla Terra di 1,1 milioni [illegible] al giorno. Venere: il pianeta più brillante inizia ad essere percepibile alla sera anche la condizioni non molto favorevoli. Marte: tramonta 3 ore e 20 minuti dopo il Sole. Giove: è a 804 milioni di km o a 50 minuti-luce dalla Terra. Saturno: mostra [illegible] globo 105 volte [illegible] del disco [illegible]. Il fenomeno: alle ore 21 Venere viene a trovarsi [illegible] gradi a Nord di Aldebaran, ma ad occhio si [illegible] solo il pianeta che è ben 83 volte più brillante della stella.

Specchio dei tempi

Una burocrazia pasticciona: spesso il cittadino si sente beffeggiato - «Ho 75 anni, [illegible] vuol più assicurare» - «Se [illegible] figli drogati, abbiate coraggio e parlatene: qualcuno vi aiuterà» Panchine e buona educazione - «Andrebbe [illegible] il servizio [illegible] Nizza»

Una lettrice ci scrive:

«*Mio figlio frequenta la V elementare e nutre un vivo interesse per il disegno, per il quale, a giudizio degli insegnanti, ha sviluppate attitudini. Nel mese di gennaio mi sono presentata quindi alla scuola media [illegible] all'Istituto statale d'arte A. Pas[illegible] per procedere alla prescrizione. Era infatti a conoscenza del fatto che, trattandosi di scuola "specializzata", l'ammissione è subordinata al superamento di un [illegible] selezione attitudinale.*

«*La prescrizione [illegible] regolarmente accettata, ma ricevuto in segreteria il [illegible] figlio [illegible] iscrivere comunque il bambino anche alla scuola media [illegible] zona, nell'ipotesi in cui non dovesse superare l'esame attitudinale.*

«*Tale suggerimento veniva infatti ribadito dal preside della scuola media di [illegible] ingenuamente, ho avuto la malaccortezza di seguirlo.*

«*Il [illegible] aprile ricevo dalla scuola Pasioni una lettera con cui mi si comunica che [illegible] prescrizione a detta scuo[illegible] "formulata in modo scorretto", in quanto sussisterebbe [illegible] doppia prescrizione. Sembra che altri [illegible] genitori abbiano ricevuto identica comunicazione dopo aver seguito le stesse istruzioni che ho seguito io.*

«*Ho scritto al preside [illegible] provveditore, ma finora non [illegible] ricevuto alcuna risposta che chiarisca la vicenda.*

«*Mi sembra doveroso sottolineare questo ennesimo esempio delle malefatte di una burocrazia pasticciona, per non dire truffaldina*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Sto per compiere 75 anni. La mia "assicuratrice" mi ha avvisato che allo scadere dei 74 anni mi scade anche l'assicurazione infortuni.*

«*Al che ho consigliato di accendermi una assicurazione [illegible] nuova per i miei 75 anni.*

«*Mi son sentito rispondere: compiuti i 75 anni [illegible] società assicuratrice... assicura [illegible] infortuni. Categorico! Ma sarà vero?* [illegible] *sembra impossibile. Se tale fosse, allora dopo i 75 [illegible] ni...?*».

Luigi Borio

Un lettore ci scrive:

«*Chi vi scrive è il padre di [illegible] drogato. [illegible] figlio fortunatamente è entrato in una comunità terapeutica e sta facendo un buon cammino.*

«*Quello però che mi preme è di avvisare i genitori con problemi tipo il mio, di parlare con la gente, di non aver paura di far conoscere la verità. Solo restando chiusi nel nostro [illegible] non saremo mai aiutati e [illegible] potremo [illegible] altre famiglie. Personalmente, [illegible] quando tutti conoscono il mio dramma, parecchie persone si sono rivolte a me, prima con giri di parole e poi con richieste di aiuto. Ricordate, se ci è capitata questa disgrazia è perché i nostri figli erano ingenui, [illegible] coltivi. Il delinquente non si droga, è il drogato [illegible] purtroppo diventa delinquente. [illegible] che nascondere certe amare realtà non può portare ad alcun frutto. Bisogna avere coraggio ed andare fino in fondo. I risultati forse arriveranno*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Leggo su "Specchio dei tempi" di oggi che i vigili urbani sono intervenuti per far sloggiare dei giovani che stavano, così dicono, tranquillamente seduti sui bordi di una delle vasche delle fontane di piazza C.L.N. Mi chiedo e chiedo ai vigili e ai loro dirigenti quando è che interverranno, con la stessa solerzia [illegible] cui puniscono [illegible] sole vietate, per far [illegible] quei giovani, sempre più numerosi [illegible] purtroppo, che siedono spaccandosene sui bordi delle panchine pubbliche, insozzandone i sedili con le scarpe appoggiate [illegible] ed impedendo in tal modo, di fatto, [illegible] altri utenti [illegible] usufruire delle panchine nel modo classico, tradizionale.*

«*Penso che [illegible] nel Regolamento [illegible] Polizia Comunale una norma che consenta di perseguire quegli abusi che non solo offrono uno spettacolo poco decoroso [illegible] in concreto [illegible] diritto degli [illegible] [illegible] godere delle cose pubbliche*».

Francesco Armando

Un lettore ci scrive:

«*Dovendo recarmi quasi ogni week-end vicino a Nizza e sapendo dell'interruzione della galleria [illegible] Tenda, mi [illegible] informato sugli orari dei treni navetta tra Limone e Tenda per evitare sia gli intasamenti che il prezzo e la maggior distanza della Torino-Savona.*

«*Giunto a Limone [illegible] 10,10 l'orario della navetta è alle 10,22) [illegible] viene comunicato che ormai sulla navetta [illegible] c'è più posto e che se [illegible] devo prendere quella [illegible] siva (ore 13,48) [illegible] fatto [illegible] accodarmi alle altre auto [illegible] attesa perché sarebbero stati presto esauriti anche quei posti.*

«*Ora mi [illegible] come un servizio di navetta possa trasportare [illegible] [illegible] ventina [illegible] per [illegible] a [illegible] per 5 volte al giorno quando la richiesta [illegible] immensamente [illegible] superiore [illegible] checché [illegible] dica [illegible] vigile urbano di Limone che è fin troppo quello che metiono [illegible] disposizione, il crollo della galleria non penso [illegible] da imputare agli automobilisti e quindi [illegible] vedo perché costringerli [illegible] [illegible] giri viziosi trattandosi oltretutto dell'unica strada [illegible] comunicazione tra [illegible] e il Sud [illegible] Francia. Infine [illegible] piacerebbe sapere dai ministro Ferri cosa si sta facendo per la galleria: [illegible] si sta riparando, [illegible] ne fa una nuova o [illegible] si lascia tutto così visto che all'imbocco Torino forse basta [illegible] avanzo quello che [illegible] definire autostrada, ossia la Torino-Savona, per recarsi al mare?*».

Franco Pisoni

Il 18 giugno

Msi-Europa quattro candidati

In lizza Martinat, Boetti-Villanis, Chiappo e Gavioli

Quattro i missini piemontesi che il 18 giugno [illegible]no in corsa per un seggio a Strasburgo nella lista [illegible]-Ovest, aperta da Gianfranco Fini. Sono: Ugo Martinat, vice presidente del gruppo parlamentare msi a Montecitorio, capogruppo in Municipio, membro della segreteria nazionale; Lodovico [illegible] Villanis, ex deputato, capogruppo al Comune di Vercelli e alla Provincia di Torino; Bernardo Chiappo, dirigente Fiat-Allis, consigliere a Palazzo Civico; Giuseppe Gavioli, [illegible] segreteria msi di Novara.

La lista è stata presentata ieri dal segretario della federazione provinciale, [illegible] Martinat. «*Siamo l'unico punto di riferimento — ha detto — rimasto alla destra dello schieramento politico italiano, dopo il patto del pli con pri e ra[illegible]. Andremo in Europa con questa caratteristica, rafforzata [illegible] alleanze [illegible] i gruppi a noi più vicini, a cominciare da quello francese di Le Pen*».

Concetto che sarà ribadito stasera, [illegible] 21, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Alfredo Pazzaglia, capogruppo msi alla Camera, e Martinat presenteranno in anteprima nazionale il libro «*Almirante in Parlamento*». Alla manifestazione, ad un [illegible] dalla morte [illegible] leader [illegible], sarà presente la moglie, Assunta Almirante.

Si è concluso fra gli applausi il Salone del Valentino

Libri, arrivederci al '90

La rassegna è [illegible] 4 miliardi, [illegible] è [illegible] un [illegible] - Ancora ieri fitte contrattazioni: un libraio dagli Usa per pubblicazioni d'arte - La prossima edizione sarà rinnovata, più spazio ai «piccoli»

Spenti [illegible] di ieri tutti i [illegible]tti sul Salone del libro [illegible] un bilancio definitivo di 120 mila visitatori da tutto il Paese, un incremento di affari del [illegible] per cento, rispetto all'88, e [illegible] significativa partecipazione a convegni e dibattiti per addetti ai lavori come quello dell'Associazione italiana piccoli editori. La grande kermesse dell'editoria si ripeterà a maggio del prossimo [illegible], completamente rinnovata e con iniziative che la collocheranno fra le [illegible] importanti rassegne d'Europa e [illegible]anno più spazio ai «piccoli». Sono altre anticipazioni di Guido Accornero su progetti impostati sulla qualità.

[illegible] fatto pubblica[illegible], dopo [illegible] analizza[illegible] i pregi e i difetti dell'edizione '89, alla luce delle difficoltà oggettive [illegible] far girare una [illegible] che ha [illegible]to un impegno di [illegible] miliardi finanziati con 1,5 miliardi provenienti dagli sponsor, i, [illegible] pubblici (400 [illegible] ni dalla Regione Piemonte, 400 dal Comune, [illegible] dalla Provincia) e il resto con l'introito [illegible] [illegible]i (pubblicità e biglietteria). Ha detto: «*Per progettare le rassegne '90 e '91 abbiamo bisogno, in primo luogo, di certezze dalle istituzioni pubbliche. Il loro contributo è determinante, ma deve essere pluriennale e puntuale. Altrimenti saremo costretti a necessari ripensamenti*».

Non è un avvertimento del presidente del Salone, ma segnale a quegli enti che finora hanno promesso il contributo, [illegible] non l'hanno [illegible] deliberato e un invito implicito a migliorare le strutture di Torino Esposizioni.

Sul versante della rassegna libraria, [illegible] è venuto un altro significativo riconoscimento di [illegible] dagli operatori commerciali ai quali [illegible] dedicate le ultime tre [illegible] di apertura. I consensi erano [illegible] e i funzionari dei [illegible] Fabbri non hanno esitato a sottolineare che «*come qualità l'iniziativa [illegible] battuto di gran lunga quella [illegible] Parigi*».

A Torino Expo, ieri, naturalmente, i padroni [illegible] gli stand erano i bibliotecari, i funzionari [illegible] [illegible]denze [illegible]che regionali, gli agenti delle case editrici, i librai, [illegible] stampatori, i [illegible]duttori e tutti i rappresentanti di coloro che popolano il mondo dell'editoria. [illegible]ppuntamento riservato per i contatti, per gli affari: ovviamente con discrezione.

Ma la frenesia delle ultime ore del Sa[illegible] era palpabile, [illegible] non è sfuggito a nessuno che [illegible] libraio americano, giunto apposta da New York e specializzato in libri d'arte, prendeva contatti con la «Marsilio», la «Novecento» e altre aziende. Marino Petrone, coproprietario della Grandi [illegible] [illegible] Mondadori: «*In questi giorni abbiamo avuto molti contatti che qualificano la rassegna. Da noi un libraio giapponese ha acquistato i 22 volumi della Storia del Parlamento italiano*».

Con la presenza [illegible] [illegible]ratori è possibile def[illegible]l'immagine commerciale della mostra. Ecco per tutti il parere qualificato di uno dei più noti librai d'Italia, Giulia[illegible] Mugnai di Firenze: «*Qui si [illegible] verificare [illegible] [illegible] pro[illegible] nazionale e trarne indicazioni per i prossimi [illegible]. L'iniziativa non è concorrenziale alla nostra attività. C'è sempre un ritorno*».

Emanuele Montà

Ma Torino giacobina torna a luglio

L'albero della libertà nello stand del Comune al Salone del libro

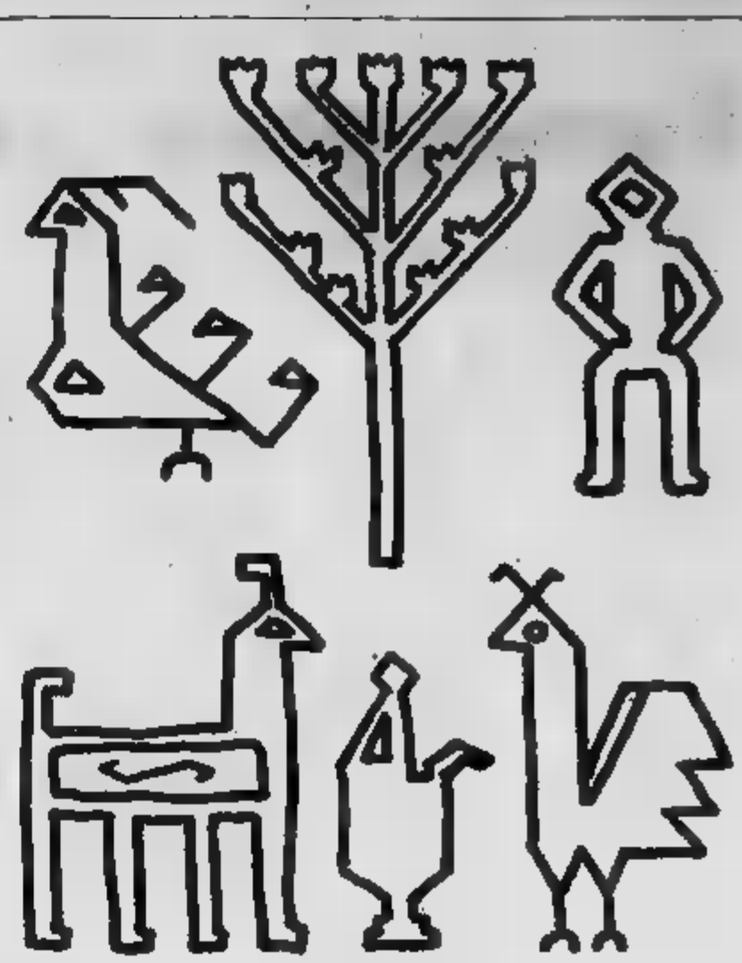
Sarà [illegible] [illegible] ne delle manifestazioni indotte a luglio per celebrare il bicentenario della rivoluzione [illegible] [illegible] mostra [illegible] «*Francesi e giacobini in Piemonte, [illegible] storia [illegible] nella storiografia: 1794-1814*» e presentata nel corso del Salone del libro. E' stata curata dal professor Giorgio Vaccarino, docente di storia del Risorgimento all'Università, che ha utilizzato [illegible] i documenti e le stampe dell'Archivio storico [illegible] Comu[illegible] attraverso i quali [illegible] costruito l'«albero della libertà» progettato dal giacobino Antonio Ranza.

Il pregio della mostra sta, appunto, [illegible] ricostruzione degli avvenimenti storici attraverso documenti di corte o della prefettura di polizia che testimoniano i primi echi [illegible] Rivoluzione Francese in Piemonte, l'affermazione delle nuove idee «*che [illegible] nuano nello spirito degli autonti la libertà e la ribellione*» e la costituzione dei club giacobini. Ci sono pure le originali i giornali dell'epoca, le sentenze [illegible] morte (alcune eseguite) pronunciate nei confronti dei rivoluzionari che avevano cospirato contro Carlo Emanuele IV e Vittorio Amedeo III.

E' uno spaccato [illegible] stagione dei sogni con il triennio giacobino (1796-1799) e il Governo Provvisorio, quando l'orologio [illegible] torre civica suonava [illegible] alla francese, le strade e le piazze avevano nomi repubblicani, mentre la ghigliottina in piazza Carlina era [illegible] deterrente [illegible] le idee controrivoluzionarie. La [illegible] stra affronta, sempre attraverso i documenti e le pubblicazioni del tempo, il periodo francese, la successiva occupazione delle armate [illegible] [illegible] guidate da [illegible] e il ritorno di Napoleone dopo la vittoria di Marengo [illegible] 1800. Infine le testimonianze scritte [illegible] dell'amarezza dei vecchi giacobini piemontesi [illegible] fronte [illegible] dominio napoleonico, [illegible] il poeta Calvo, e degli ultimi sogni dei repubblicani che in Bonaparte, prigioniero all'Elba, [illegible] «*il solo condottiero possibile della riscossa italica*».

Per le celebrazioni [illegible] [illegible] la mostra verrà corredata con altro materiale e sarà uno dei punti di riferimento delle manifestazioni che un comitato presieduto [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] organizzando. Sono pre[illegible] ristampe di materiale d'epoca, con pubblicazioni a cura dell'Archivio storico comunale, serate teatrali e di poesia tratte dal ricco repertorio giacobino, tavole rotonde. Il clou [illegible] comunque, il [illegible] luglio, ricorrenza della presa [illegible] Bastiglia: balli e [illegible] rivoluzionario in piazza, naturalmente sotto l'albero della libertà. L'Archivio di Stato da parte sua ha [illegible] [illegible] tré convegni storico-scientifici.

[illegible]



C.I.T.O. parla persiano

Qum, Nain, Mir, boteh, herati, abrash, Senneh. C.I.T.O parla il linguaggio puro e autentico dei tappeti orientali grazie ad [illegible] passati a studiarlo con amore e dedizione. C.I.T.O. parla [illegible] modo accurato ed originale anche il turco, il cinese, l'indiano, i dialetti caucasici e afghani. Vi sono più [illegible] 10.000 forme nel suo prezioso vocabolario, che si arricchisce continuamente senza mai perdere il valore di parole antiche come serietà ed esperienza. Andate a trovarlo. Scoprirete che capire il persiano è molto più facile [illegible] quanto sembri.

TORINO via Lagrange ang. via Giolitti — CITO — MILANO viale Tunisia ang. via Settala

Due fratelli disoccupati protestano sul tetto dell'Ufficio di collocamento

Troppo vecchi a 40 anni per un lavoro

Speravano di essere assunti all'azienda raccolta rifiuti ma per statuto l'Amrr può accettare soltanto gli under 35 - [illegible] liste provinciali 55 mila iscritti ma non tutti [illegible] occupazione

[illegible] mezz'ora [illegible] [illegible] fine[illegible] del quinto piano, poi [illegible] letti dell'Ufficio [illegible] collocamento, in via Giolitti: «*Ci [illegible] [illegible] non ci date [illegible] lavoro*». Due fratelli napoletani, [illegible] e Luigi [illegible] lerno, 38 e 40 anni, sposati, due figli ciascuno: «*Da [illegible] anni [illegible] disoccupati*». Sono intervenuti i vigili del fuoco, polizia, carabinieri. I due sono poi scesi; Luigi, è stato accompagnato al Maurizia[illegible]no, una crisi di nervi, è stato subito dimesso.

Hanno raccontato la [illegible] storia: «*Martedì scorso, alla chiamata al lavoro, abbiamo risposto [illegible] [illegible] posti [illegible] [illegible] raccolta rifiuti. L'ufficio di collocamento ci ha dato il nulla osta; all'azienda comunale ci hanno scartati per l'età*».

All'Amrr, [illegible] statutaria, non si può essere assunti se si ha più di 35 anni: non c'è speranza per chi è più anziano; anche se si è senza lavoro, anche per un'occupazione di pochi mesi. Come i fratelli Salerno: «*E noi cosa daremo da mangiare ai nostri figli?*». Antonella, moglie di Vincenzo (abitano in via Rondissone [illegible], aggiunge: «*Siamo stati sfrattati, fra un po' di mesi non avremo neppure più una casa per i nostri figli*».

Luigi Salerno soccorso da vigili del fuoco e infermieri dopo la protesta e la crisi di nervi

Sono circa 55 mila gli iscritti nelle liste dell'Ufficio di collocamento torinese. Non tutti, va ricordato, [illegible] realmente disoccupati: c'è chi, ad esempio, si iscrive solo per [illegible] la riduzione della tessera tranviaria e molti studenti universitari che così possono avere agevolazioni. I più hanno ormai superato i [illegible] anni e questo dato evidenzia una serie di anacronismi [illegible] leggi [illegible] materia [illegible] sunzioni.

Ad esempio, un'azienda può assumere su richiesta nominativa su cerca impiegati di concetto e operai specia[illegible] (dal [illegible] [illegible] battilastra). Spiega il direttore dell'Ufficio provinciale [illegible] lavo[illegible] Francesco Torretta: «*Anche con i contratti [illegible] formazione, per giovani tra i 15 e i 28 anni, è ammessa l'assunzione nominativa: il datore di lavoro fa spesso scelte mirate, a noi spetta il compito di rilasciare successivamente il nulla osta*».

Ci sono poi le assunzioni dirette (portieri di stabili, domestiche...): i primi 3 dipendenti [illegible] [illegible] azienda e tutti gli [illegible] professionali, avvocati, notai, ecc). Così c'è chi rimane per lunghi tempi nelle liste [illegible] collocamento. E [illegible] passare degli anni le speranze di trovare un'occupazione sfumano ulteriormente; [illegible] è accaduto al Salerno, esclusi perché, secondo [illegible] statuto della Azienda municipale raccolta rifiuti, a 38 e [illegible] anni si è ormai vecchi.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20122 Milano
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85 351
10100 Torino
C. so Re d'Arduino 60 - Tel. (011) 65 21

Il 21 maggio all'Ippodromo di Vinovo

CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO.

[illegible] di Vinovo! [illegible] [illegible] tra i più [illegible] di trotto: il [illegible] mio [illegible] di sport [illegible] di moda! [illegible] della [illegible] festazione, avverrà la sfilata [illegible] Moda [illegible] Gran momento [illegible] prezioso modellino* in oro della [illegible]

[illegible] da [illegible] nario [illegible] la scheda "Top Vantaggio"; [illegible] [illegible] to al Trono notturno di giugno [illegible] all'estrazione [illegible] Dedra. Vieni subito da un Concessionario [illegible] [illegible] ai nastri di partenza [illegible] Y10, [illegible] Prisma, [illegible] dra, Thema

UNA DEDRA TUTTA D'ORO*

LANCIA Lineaccessori

vendôme Uomo-Donna

Ritira il nuovo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esemplari Lancia in elenco.

GA [illegible] C [illegible] LANCAR [illegible] SAIEA [illegible] TORINOSARDA [illegible] VENCAR - RIVOLI [illegible]

LANCIA

bianca e [illegible]

[illegible] Bimba folgorata: grave

E' grave nella rianimazione del Regina Margherita, Federica Marino, un anno il 16 giugno. La piccola mentre giocava [illegible] casa, a Beinasco, in via San Giacomo 18, [illegible] toccato un cavo elettrico: [illegible] cardiocircolatorio. Passato il primo momento di grave crisi, Federica è lentamente migliorata in serata.

[illegible] Mostra bambini per [illegible]

Alla media Drovetti si [illegible] da domani al 27 maggio una mostra di disegni e ricerche fatte dai ragazzi per iniziativa dell'Unicef. Orario 9-12; 14-18.

[illegible] I caduti del 1706

Una delegazione dell'Esercito francese [illegible] visitato [illegible] Torino. Il governatore militare di Lione, comandante della quinta [illegible] gione militare, e il generale [illegible] Corpo d'armata, Jean Gossot, hanno incontrato i vertici della Regione militare Nord-Ovest. Accompagnati dal generale Sergio Onnis, hanno ricordato il museo Pietro Micca i soldati francesi caduti durante l'assedio del 1706 con una corona commemorativa.

[illegible] Farmacie aperte domenica

Queste [illegible] [illegible] aperte domenica dalle 9 [illegible] [illegible]: via S. Donato 9, [illegible] Madama Cristina 52, via Pietro [illegible] 2, corso Sebastopoli 272, via Cimabue 6, via Vandalino 9/11, via Cardinal [illegible] [illegible], piazza Lagrange 1, viale Mughetti 1, corso Palermo 116, corso Turati 48, corso [illegible] grappa 55, strada S. Mauro 35, via Arnaldo da Brescia 25, [illegible] [illegible]ta [illegible] 36, via Di [illegible] 42, via Candiolo 31.

[illegible] [illegible] del traffico

Il Comune rende nota che [illegible] [illegible] 50 tabelloni per [illegible] propaganda relativa al referendum [illegible] traffico nel centro storico. Partiti, [illegible] e [illegible]ni che intendono partecipare alla campagna di [illegible] dei manifesti devono inoltrare domanda [illegible] [illegible] libera al Settore 1° Gabinetto del [illegible]daco, piazza Palazzo di Città 1, entro le ore 16 del 24 maggio. L'assegnazione degli spazi: a Palazzo Civico il 26 alle 10.

[illegible] Denuncia redditi, un rinvio?

La Regione ha chiesto al governo una proroga per la denuncia [illegible] redditi. Il presidente della giunta, Vittorio Beltrami, ha scritto [illegible] ministro delle Finanze, Emilio Colombo, invitandolo a «voler esaminare la possibilità di [illegible] proroga [illegible] non meno di [illegible] giorni». Secondo Beltrami, «molti Comuni piemontesi non [illegible] ancora in grado [illegible] distribuire i modelli fiscali, perché [illegible] arrivati dal centro; i [illegible] [illegible] dei pensionati sono [illegible] distribuiti in ritardo; i cittadini trovano difficoltà ad avere dagli uffici catastali i nuovi redditi dei terreni».

Premio a Gorbaciov

Al leader sovietico e a un [illegible] brasiliano il riconoscimento [illegible] Sermig «per la pace»

La notizia è stata data po[illegible] giorni fa all'ambasciatore sovietico in [illegible] quest'an[illegible] il Sermig (servizio missio[illegible] giovanile) ha deciso [illegible] conferire a Michail Gorbaciov il «Premio artigiano della [illegible]», [illegible] il «*suo gesto coraggioso in favore del disarmo universale*».

La cerimonia [illegible] [illegible] sabato, a Roma. Analogo riconoscimento sarà [illegible]buito anche alla Conferenza episcopale brasiliana, nella persona del suo presidente, dom Luciano Mendes de Almeida, «*per la appassionata opera in favore della giustizia e della pace sociale e per il prezioso [illegible] che, con documenti e testimonianze personale e collegiale, hanno dato e danno per una società giusta e solidale*».

Il ministro Andreotti verrà invece nominato «*ministro [illegible] pace, perché [illegible] sua missione sia sempre a favore della pace e della fratellanza tra tutti i popoli del mondo*».

La prossima settimana, Er[illegible] Olivero, animatore [illegible] Sermig, richiamerà l'attenzione [illegible] più bisognosi, con una marcia di 887 chilometri che lo porterà in venti giorni da Bovea a Padova. Una mar[illegible] solitaria, per i malati di Aids («*non [illegible] devono sentire [illegible]*»), i portatori di handicap, («*perché non si [illegible] rifiutati*»), i giovani («*rafforzino gli ideali per una società migliore*»), i carcerati («*la pena divenga rieducazione e non dispersione*»), per il Libano («*perché si trovi soluzione istituzionale e riconciliata*». [illegible] varie tappe (Mondovì, Savona, Genova, Reggio, Modena, Bologna, Rimini, Ravenna, Ferrara), incontrerà autorità e studenti, carcerati e malati. In cammino, dice Olivero, «*per dar voce a chi non ha voce, per la solidarietà*»; in giugno andrà poi in [illegible] [illegible] portare [illegible] [illegible] [illegible] a quel popolo duramente colpito dal recente terremoto.

Aperta a Villa Gualino la quinta edizione di Experimenta

Passeggiata nella cellula

Un affascinante percorso a ritroso, alla scoperta delle origini della vita sulla Terra - Le mille meraviglie in mostra: dal brontosauro al virus di 6 metri, all'elica gigante del Dna - Gli orari

Passeggiare in una notte di luna dentro una grande, colorata cellula. Non è fantascienza o la scena di un film dell'orrore, ma una possibilità concreta offerta da «Experimenta», aperta da oggi a Villa Gualino. La quinta edizione della rassegna scientifica promossa dalla Regione Piemonte introdurrà i visitatori negli stand, compiendo interrogativi sulla vita nel pianeta; un percorso affascinante e ritroso alla scoperta delle origini e dell'evoluzione della sulla Terra, ma anche uno stimolo a guardare avanti verso le conquiste della scienza nel campo delle biotecnologie particolarmente rivolte alla tutela di salute e ambiente.

Com'è nella tradizione, «Experimenta» (che nelle quattro edizioni precedenti ha raggiunto complessivamente il mezzo milione di visitatori) condurrà il pubblico per mano lungo gli stand dei testi del parco della vita; un grandi modelli, filmati esplicativi, computer.

All'ingresso del 1° padiglione, dedicato alle origini della vita, modelli in plexiglas di atomi di carbonio affascinano con le forme spesso viste sui libri, ma mai osservate in dimensioni così estese tali da renderne semplice la lettura. dopo mega. sferica del diametro di 7 metri racconta, con l'ausilio di elementi luminosi e colorati, la sua composizione, mentre su una consolle di si possono richiedere ulteriori informazioni sugli elementi compositivi della cellula.

Il secondo padiglione regala suggestioni del mondo vegetale con filmati e modelli che spiegano le leggi alla base delle piante (dettate dalle macchine lecciari e dalle cellule) e della disposizione dei fiori. Il tutto viene esemplificato in un mini orto botanico dove, teso a esemplari di piante, grandi spiegano le regole della morfogenesi vegetale.

Dopo il mondo dei «produttori» (i vegetali) si passa a quello dei «consumatori» (gli animali) secondo una logica che accoglie il visitatore nel 4° padiglione, consentendogli di realizzare esperimenti di personale specializzato) sulla coltura di cellule e batteri. L'intera area è dedicata alle biotecnologie e propone temi di grande attualità rispetto alle ricadute della ricerca sulla possibilità di cura di alcune malattie (diabete, Aids) sia sulle applicazioni di biologia molecolare (ad esempio il ricorso al Dna in medicina legale).

All'esterno dei padiglioni sono collocati alcuni modelli di grandi dimensioni con la funzione di simboli spettacolari di quanto trattato nella mostra: una costruzione di 2 metri per 3 che simboleggia i cinque regni in cui sono suddivisi gli esseri viventi; due immensi modelli in legno di un brontosauro accanto a un Dimetron (che potranno essere montati direttamente anche dal pubblico); infine un modello di virus alto 6 metri e uno (alto 8 metri) dell'elica del Dna.

«Experimenta», come nelle edizioni precedenti, accompagna la mostra con una serie di iniziative scientifiche (per lo più dibattiti) e con la stampa di un quaderno didattico riservato alle scuole e di un opuscolo informativo con distribuzione a livello regionale. Per la prima volta funzionerà una biblioteca-libreria nella quale i visitatori potranno trovare testi scientifici di varie case editrici a differenti di approfondimento gli stand.

Anche quest'anno la rassegna conosce due differenti tipi di orario di apertura a seconda dei periodi dell'anno: da oggi al 31 maggio e dal 1° al 15 ottobre (dal martedì al venerdì) sarà a disposizione del pubblico dalle 15 alle 20, il sabato e i festivi dalle 10 alle 24; dal 1° giugno al 30 settembre, dal martedì al venerdì, dalle 18 alle 24, il sabato e i festivi dalle 10 alle 24. Il biglietto costa 3 mila lire, mentre per gli affezionati che prevedono di più volte è a disposizione una tessera abbonamento di 10 mila lire per cinque ingressi.

Marina Cassi

Sono soprattutto i giovani ad affollare Villa Gualino per «Experimenta» la rassegna «Pianeta vita»

Artisti russi in a Torino fino a giovedì

Anche nelle favole per bimbi c'è una ventata di perestrojka

Gli ospiti, un centinaio, ricevuti ieri in Municipio

Gli artisti delle cinque compagnie hanno tenuto banchi della Sala Rossa durante il ricevimento in Comune

Ricevimento nella Sala Rossa del municipio ieri pomeriggio a scambio di saluti con l'assessore all'istruzione Lucci per un gruppo di artisti sovietici.

Sono gli attori arrivati in città per il «Teatro della trasparenza», la rassegna dedicata all'Urss che prende il via oggi e fa parte della Festa Internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani organizzata dallo Stabile.

Complessivamente gli artisti sovietici, attori e tecnici, sono oltre un centinaio e fanno parte di cinque diverse da oggi a giovedì prossimo presenteranno i loro spettacoli sui palcoscenici torinesi. Arrivano da Mosca, Leningrado e Vilnius e portano in loro più nuove produzioni improntate allo spirito innovatore della perestrojka.

Le scene giunti a Torino dall'Unione Sovietica tre tir, mentre un quarto è arrivato da Parma dove il Teatro Celovek di Mosca si è esibito nei giorni scorsi.

Accanto alle compagnie sovietiche la Festa organizzata dallo presenta altre sette produzioni di compagnie italiane. Fra queste, due le compagini torinesi: lo Stabile/Settore Ragazzi e Assemblea Teatro.

Le rappresentazioni si terranno all'Alfieri, al Piccolo Valdocco, alla Juvarra, all'Araldo, al Fregoli, a Carignano e alla Fontana Luminosa del

Ieri gli attori sono stati ancora ospiti del Comune ad una cena alla Mandria.

Fa scoprire un giro di spacciatori

Madre Coraggio contro la droga

Insospettita dal comportamento, pedina il figlio

E' stato il coraggio di una mamma a scoprire un brutto giro di droga. raccontato dal figlio, 21 anni appena compiuti, nascosto in un locale notturno una ragazza: «Una sfortuna, ho pensato; poi ho capito che si vedevano Il stava cambiando: taciturno, tempo allegro; cupezze, tempo era brillante». Lo ha pedinato e intuito che qualcosa di grave stava accadendo: il sospetto della droga.

Si è rivolta in questura, sezione narcotici. «A volte è difficile raccogliere queste confidenze che entrano nel privato e fanno scoprire che forse si correrebbero mai conoscere», dice il dott. Poerio, dirigente quella sezione. I sospetti di quella mamma hanno fatto scattare le indagini. Gli agenti scoperto la casa di un'amica della ragazza, in via Somis 17, traversa di corso Francia.

Una settimana di appostamenti gli agenti hanno notato un continuo via vai di molti i tossicomani conosciuti su un campanello e salivano poi nell'alloggio dove abitavano Antonella Bellan, 30 anni e Nadia Rosingana, 22 anni. gli agenti hanno bloccato un giovane tossicodipendente che stava uscendo, lui stesso ha ammesso: «Ho comperato dell'eroina».

Le due arrestate, l'accusa è detenzione e spaccio di droga. Tutte e due già note a polizia e carabinieri: la Rosingrana, nel marzo '88 per spaccio, aveva ottenuto gli arresti per poter seguire una cura disintossicante. La Bellan era stata arrestata, anche per droga, nel giugno '86. Mentre era in carcere è denunciata per oltraggio: aveva bagnato in giardino una vigilatrice con una pompa; fu processata e condannata a 4 mesi.

Altri tre arresti, sempre per droga. Polizia e carabinieri da tempo tengono sotto controllo le vie adiacenti Porta Palazzo dove c'è, a margine del mercato, un traffico di droga. Ieri una pattuglia della narcotici ha pedinato un giovane conosciuto, Alfonso Gigante, 33 anni, è. Si è incontrato con ragazza, Rita gia, 18 anni compiuti da pochi mesi, via Montanaro 20.

I due si sono incamminati in corso XI Febbraio e sono stati affiancati da un'auto, una Uno bianca: un breve parlottare, sono saliti. Gli agenti fermato la vettura: alla guida Francesco Salsiccia, anni, via Lecce 25/8. Sull'auto sono stati trovati alcuni involucri con dieci grammi E' accusato, per tutti, l'arresto per detenzione illecita stupefacente. La Tartaglia era stata denunciata a carico autunno, ora minorenne, per detenzione di droga.

I GIORNI DEL SAPORE

A TORINO

I ristoranti dei Jolly Hotels di Torino vi aspettano con una cucina di alta qualità in cui i gusti della gastronomia italiana ed internazionale sono espressi in modo eccellente.

"Il Diplomatico"
Jolly Hotel Ambasciatori 011/5752

"Il Birichino"
Jolly Hotel Ligure 011/55641

"I Gentilom"
Jolly Hotel Principi di Piemonte 011/519693

JOLLY HOTELS
Hotel del nostro tempo.

Advert Publitas

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO
AUTOFRANCIA
2 SEDI: C.SO FRANCIA, 341 / C.SO TRAPANI, 116
Zona Francia - tel. 7730381 Zona S. Paolo - tel. 3558525
Uno. Panda Tipo. Croma Ducato Regata Fiorino 126BIS Talento
PRONTA CONSEGNA
VALUTAZIONE MINIMA DA L. 500.000 A L. 1.500.000
DEL VOSTRO USATO SE DA ISTITAMME
SENZA ANTICIPO
PAGAMENTO ENTRO 4 MESI SENZA INTERESSI
INOLTRE DISPONIAMO
200 auto Sistema Qualità Sicuro
CON UN DI PROVA E 12 GARANZIA
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

CASA DEL PARABREZZA
CENTRO IN CRISTALLI
AUTO - VEICOLI COMMERCIALI - INDUSTRI IRISTRADA
NAZ
SI ESEGUE QUALUNQU TIPO DI SOSTI
IN GI
CASA DEL PARABREZZA
TORINO - Via Gallico 20/C angolo via Borgaro
(zona Madonna di Campagna)
Telefono 011 218 78 41 - Telefax 011 2593 18

articoli da regalo
valigerie
pelletterie
BARONIO
via garibaldi, 45 p.zza
torino - tel. (011) 518505

FILO DIRETTO

650.29.83 - 650.29.74

I [illegible] chiamano «La Stampa» per segnalare problemi e parlare con i dirigenti dalle ore 12 alle 14 ai questi [illegible]

MARTEDI' [illegible]

GIOVEDI' [illegible]

SCUOLA

Non lasciate i ragazzi in strada

Un genitore segnala indignato [illegible] la figlia, [illegible] media alla Schweitzer, è arrivata [illegible] sua con una nota sul diario che diceva: *«In occasione dello sciopero generale gli [illegible] privi [illegible] assistenza saranno mandati a casa in qualunque ora della mattinata»*. Ora quel padre protesta: *«Il [illegible] sciopero [illegible] sacrosanto, [illegible] la scuola fa anche il dovere di [illegible] lasciare ragazzi dagli [illegible] ai 13-14 [illegible] [illegible] strada. Di solito le scuole avvertono che potrebbe non essere possibile la normale attività ed invitano i genitori in grado di farlo a [illegible] a casa i figli. I ragazzi a scuola dovrebbero essere sorvegliati dal personale che non aderisca allo sciopero»*.

Una scuola senza verde per giocare

Protesta un padre: *«La scuola materna municipale di via Barletta 39, [illegible] è rimasta senza verde. [illegible] detto che avrebbe potuto [illegible] un prato ai [illegible] lavori, ma invece il terreno non è stato concesso. Così i [illegible] bambini ora [illegible] dispongono soltanto di un cortile [illegible] cemento. C'è qualche speranza?»*.

Estate-ragazzi [illegible] un orario [illegible] comodo

Protesta [illegible] Campello: *«Il Comune ha organizzato anche quest'anno il servizio [illegible] scuole con Estate-ragazzi. Mio figlia fa terza elementare e già in passato ho usufruito di questo servizio perché lo lavoro. Questa volta però l'orario sarà dalle 9 alle 12. I signori del Comune non pensano [illegible] Estate-ragazzi è fatta per chi [illegible] custodito dopo il periodo scolastico perché ha i genitori impegnati? Portare mio figlio al- [illegible] significa arrivare in ufficio alle 9,30. [illegible] posso [illegible] ogni giorno il permesso, [illegible] meno può farlo mio marito. C'è speranza per un anticipo [illegible] almeno [illegible] quarti d'ora?»*.

Ripetizioni Polemiche infinite

L'articolo [illegible] corsi [illegible] lezioni private ha suscitato [illegible] vivace dibattito telefonico [illegible] «Filo diretto». Molte madri hanno chiamato [illegible] confermare l'assurdità [illegible] prezzi orari, ma anche per denunciare il mercato non sempre limpido di scambio degli allievi fra docenti e «ripetitori» privati. *«Non lasciate cadere l'argomento»* hanno insistito. Qualcuno ci ha anche consegnato un messaggio per la Guardia di Finanza: *«Continuate a cercare gli evasori fiscali, che almeno paghino le tasse»*. [illegible] fronte di chi evidentemente [illegible] lezioni private è arrivato un messaggio [illegible] cliente e rabbioso: *«Ve [illegible] prendete sempre con chi [illegible] ripetizioni. Ma avete mai provato a chiamare un idraulico o un elettricista? [illegible] ben più [illegible] mila lire all'ora [illegible] da un professore che, evidentemente, è laureato. Mi sono costruito [illegible] casa fuori città, [illegible] il muratore l'ha pagato più di 100 mila lire l'ora»*.

In difesa del prof. di religione

Il professor [illegible] della segreteria del Snir, uno dei due sindacati autonomi [illegible] docenti di religione, contesta le [illegible] studenti che [illegible] avere lezioni scadenti [illegible] materia. *«Ovunque c'è la [illegible] marcia, ma le accuse generiche [illegible] ingiuste»*. Una professoressa [illegible] religione sottolinea: *«Nelle medie inferiori si può insegnare abbastanza bene, ma nelle superiori siamo oggetto di veri e propri linciaggi [illegible] parte dei colleghi, alcuni dei quali neppure ci salutano, [illegible] degli studenti che [illegible] la [illegible] lezione per [illegible] di aberrante. Tutto questo senza mai avere la sicurezza del posto che può saltare da un anno all'altro se la Curia non dà il proprio gradimento sulle singole persone»*.

[illegible] Un telefono per [illegible]

I lettori dimostrano di gradire «Filo diretto», questo spazio aperto alle loro voci, alle proteste e [illegible] ranze, alle denunce [illegible] perché no, anche [illegible].

L'iniziativa [illegible] i legami [illegible] i lettori hanno sempre [illegible] con *La Stampa* in un dialogo stimolante e di reciproco interesse.

Al «Filo diretto» [illegible] riservati due numeri di telefono: 650.2[illegible] e [illegible]. Si può parlare con i giornalisti, dalle ore 12 alle 13, nei seguenti giorni: martedì per la Sanità; giovedì per l'Università; venerdì per la Scuola.

Troppe classi costrette a cambiare insegnante nel corso dell'anno

Quei maestri a rotazione

Lo sfogo di una m[illegible] «Mio figlio [illegible] avuto cinque docenti in sei mesi» - Un quarto dei 97 mila [illegible] elementari nella [illegible] provincia vede [illegible] più supplenti [illegible] la stagione scolastica - Stessa esperienza alle medie inferiori

«Mio figlio, che fa [illegible] meniare, quest'anno ha [illegible] ben 5 maestre. [illegible] titolare della sua classe è in maternità [illegible] fin dai primi giorni [illegible] gravidanza, si è messa in [illegible]. [illegible] ha fatto però in [illegible] ripresa diversa prima di assentarsi definitivamente, [illegible] la classe ha avuto modo di [illegible] supplenti. Poi, [illegible] di queste a sua [illegible] si è ammalata; arriva la quarta supplente che se ne [illegible] ad aprile perché ha trovato un lavoro sicuro e ben [illegible] quanto cambia l'inglese, [illegible] I bambini lavorano con la quinta insegnante. E, visto [illegible] l'anno scolastico è in [illegible] arrivo, mi auguro che non [illegible] altre novità». Ancora lo sfogo di una mamma, Giuliana Giosetti, che denuncia una [illegible] nelle scuole della città e [illegible] emergere il disagio vissuto da tanti ragazzi.

[illegible] tempo la maggioranza [illegible] è ormai di ruolo, perciò tutti dovrebbero [illegible] ro stabili in cattedra; ma eventi imprevedibili [illegible] malattie, [illegible] maternità, i di[illegible] per incarichi particolari, le sopravvenute [illegible] motivi [illegible] famiglia, ma anche trasferimenti e calo demografico [illegible] al cambio [illegible] insegnanti.

Su [illegible] mila alunni [illegible] scuole elementari di Torino e provincia, il 25 [illegible] cento vedrà mutare volto in cattedra ogni [illegible] il 30 per cento degli 81 mila delle medie [illegible] riori fa la stessa esperienza. Che, per fortuna, non sempre [illegible] storia quasi infinita [illegible] me quella segnalata [illegible] signora Giosetti, ma resta [illegible] comunque un trauma: per i bambini.

[illegible] prossimo settembre il [illegible] demografico, che secondo le previsioni [illegible] per arrivare al suo massimo [illegible] ro», abbinato alle norme per la formazione delle classi, complicherà non poco il quadro già pesante dei movimenti [illegible] cattedre. Perché, come sempre, nella scuola, ogni episodio non tocca soltanto l'istituto o la classe in[illegible] ma [illegible] ricaduta a catena.

A complicare il quadro arriva, quest'anno, il piano di razionalizzazione imposto [illegible] ministero che prevede [illegible] taglio [illegible] «rami secchi», [illegible] la soppressione delle direzioni [illegible] delle presidenze in un primo tempo e poi anche delle scuole. Ha [illegible] fatto [illegible] prime «vittime». [illegible] scompaiono le direzioni delle elementari Ottino, Negri, Radice. I ragazzi, per ora, restano [illegible] ma i maestri che perderanno la [illegible] dovranno essere ridistribuiti sul territorio, scalzando dalle classi colleghi [illegible] minor anzianità. [illegible] complicazione nelle [illegible] inferiori: [illegible] prime non devono avere meno di 25 alunni; per la prima volta le seconde e le terze [illegible] possono scendere sotto i 23 (salvo quelle in cui ci sono handicappati), [illegible] si [illegible] muove [illegible] [illegible] alunni e professori. La razionalizzazione, per ora, si limita alla «fusione» [illegible] scuole. Significa tagliare i posti di preside. Per docenti e non docenti, invece, vuol dire ruotare sulle [illegible] degli istituti di zona.

C'è stata, un sono fa, la fusione tra Casorati e Pavese, è prevista quella [illegible] la Modigliani e la Donini. Ne seguiranno altre. I tempi sono lunghi per [illegible] più dolce il cambiamento, [illegible] i conflitti qualche [illegible] prepotenti.

Come quello fra Modigliani e Donini, la prima ha sempre avuto [illegible] fama di scuola-bene, la [illegible] di scuola [illegible]. Da un anno convivono nell'edificio di quest'ultima, con divisioni (tabelle ben precise. [illegible] che nella fusione, [illegible] superare una volta per tutte [illegible] conflittualità, verrà cercato un terzo nome.

Intanto si sta profilando una soluzione all'italiana. [illegible] segnalano parecchie telefonate [illegible] professori, [illegible] disagio di fronte alla prospettiva di perdere [illegible] posto, [illegible] ancor più perplessi [illegible] fronte [illegible] vito di alcuni presidi.

«Ci hanno detto di evitare le bocciature, soprattutto [illegible] quelle classi [illegible] oscillano sul filo del minimo previsto per la sopravvivenza». Qualcuno aggiunge: *«Nessun preside, forse, lo ammetterà pubblicamente, ma noi sappiamo bene che cosa sta avvenendo. Forse è giusto così, ma ci sentiamo confusi»*. Dopo le polemiche degli Anni '70 sull'eccessiva indulgenza, dopo le successive proteste per la ripresa delle bocciature che in prima e seconda media nell'85 hanno raggiunto il 15 per cento, si ritornerà al passato?

Non è da escludere che i professori di fronte alla prospettiva di perdere la cattedra riallarghino di nuovo le maniche, con il conseguente positivo risvolto di salvaguardare la continuità didattica. Ma [illegible] la scappatoia [illegible] sarà [illegible] a [illegible] tutte le situazioni.

[illegible] sguardo ai dati statistici. Il calo della popolazione scolastica, pur avendo avuto una frenata, [illegible] ultimi anni, è pesante. Nei [illegible] [illegible] residenti [illegible] elementari [illegible] Torino ci [illegible] alunni in quinta che [illegible] licenza; i [illegible] nell'83, quelli [illegible] iniziare con la prima, sono 7615 (mediamente circa il 10 per cento andrà alle private).

Nelle medie inferiori [illegible] sono 11.389 i ragazzi [illegible] terza che affronteranno gli esami di licenza, ma sono soltanto 9301 i nati [illegible] 1970, quelli che [illegible] la prima (circa il 2 per cento alle private).

Nelle superiori, la percentuale molto alta [illegible] arrivata [illegible] per cento) [illegible] [illegible] [illegible] dopo [illegible] media, ha per ora [illegible] posti, anche [illegible] per la prima volta [illegible] previsto un lieve calo della [illegible] dei quattordicenni. Le norme sul tetto di alunni [illegible] (non meno di 25, non più di 29 nelle prime). [illegible] meno [illegible] alunni nelle [illegible] intermedie, non [illegible] toccano quelle [illegible] salvano [illegible] le cattedre e di conseguenza anche la [illegible] didattica, [illegible] maggioranza dei casi.

Maria Valsbrega

IL DISEGNO? UN ALTRO MODO PER [illegible]

Le scuole [illegible] e private [illegible] hanno partecipato alla prima mostra [illegible] disegni. [illegible] dei lavori, [illegible] dagli insegnanti [illegible] singole scuole, se sono [illegible] centinaio, per l'esposizione [illegible] il liceo [illegible] di [illegible]

[illegible] E' difficile il colloquio con i docenti

[illegible] padre Giuseppe [illegible] *«Perché maestri e professori ri[illegible] i genitori soltanto al mattino? Capisco la loro esigenza [illegible] sfruttare le ore libere nell'ambito dell'attività didatti[illegible] [illegible] a scuola dopo le lezioni. [illegible] gli insegnanti dovrebbero anche capire i problemi delle famiglie. Quando padre e madre lavorano [illegible] non poche difficoltà. [illegible] sempre [illegible] chiedere un permesso, mi sembra assurdo chiedere un giorno di ferie»*.

[illegible] arriva anche da [illegible] madre di [illegible] inglese: *«Mio figlio è ormai [illegible] superiori ed io ho sempre avuto grandi difficoltà a contattare i [illegible] gnanti. Come posso andare al mattino? Al mio paese è prevista nelle scuole una fascia oraria pomeridiana e serale dei genitori che sono liberi soltanto dopo l'ufficio. [illegible] organizzarsi [illegible] anche in Italia?»*.

[illegible] ecco [illegible] [illegible] gerimento dalla signora **Daniela Lusco**: *«Se gli insegnanti non vogliono ritornare a scuola in [illegible] scomode, perché non organizzano la loro reperibilità telefonica [illegible] mattino, stabilendo turni in segreteria, durante i quali i parenti che [illegible] possono lasciare il lavoro abbiano l'opportunità di poter prendere contatto con loro, magari concordando un appuntamento in momenti che [illegible] [illegible] entrambi [illegible] persone?»*.

Strambino. Moirano, una famiglia di maestri sellai

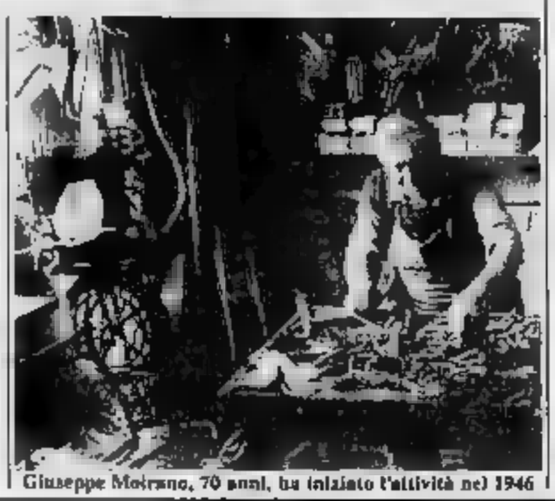
I Versace dei cavalli

Dalla loro bottega finimenti preziosi contesi dagli appassionati di mezza Europa - «Facciamo tutto a mano, come una volta» - Hanno restaurato le carrozze di Cavour e Garibaldi

STRAMBINO — L'insegna sulla facciata della casa, al numero 120 di via Somis, è dipinta a mano: qualche lettera è ormai sbiadita dal tempo. Per trovare la «Selleria Moirano» l'insegna serve a poco. Li conoscono tutti, i Moirano, non solo a Strambino e in Canavese. Gli ultimi sellai, superstiti di una tradizione artigiana che è riuscita a sopravvivere nonostante da decenni molti giovani siano fuggiti da campagne e paesi per cercare lavoro nelle fabbriche, i cavalli siano stati sostituiti dalle auto e la concorrenza straniera abbia invaso il mercato, Da tempo hanno diversificato la loro produzione: oltre alle selle, dalla loro bottega escono i preziosi finimenti per cavalli e carrozze. La conferma viene dal telefono che non smette un attimo di squillare: ordini da tutta Europa, richieste di preventivi, appuntamenti per sopralluoghi. Il telefono è lo strumento di lavoro di Giuseppe Moirano, 70 anni, che ha iniziato l'attività nel 1946 e che ora, dopo aver passato il testimone ai figli, Felice, 52 anni, e Giacomo Marco, 35 anni, si gode la meritata pensione. «Ho problemi al cuore — dice — il medico ha detto che devo lavorare più: ma senza il profumo del cuoio non riesco proprio a vivere».

I Moirano si sono specializzati anche nel restauro di finimenti antichi. «Abbiamo salvato quello di Cavour e di Garibaldi che oggi sono esposti al Museo del Risorgimento — dicono orgogliosi — abbandonate in uno scantinato, semidistrutte. Non era giusto lasciarle così». Per mesi e mesi padre e figli Moirano si sono dedicati a quelle due carrozze, cercando i pezzi che mancavano, ricostruendo le parti distrutte dal tempo e dall'incuria degli uomini. «Nella carrozza di Cavour abbiamo piantato un milione di chiodini per fissare le imbottiture» ricorda Giuseppe Moirano. Lui è lo storico di famiglia. Sa tutto sugli attacchi e sulle carrozze. I finimenti della «Selleria Moirano» hanno sfilato l'anno scorso a Windsor davanti a Filippo di Edimburgo: «Un nostro cliente si è classificato al terzo posto in un concorso internazionale di attacchi, un successo prestigioso visto la concorrenza».

Novaria


Giuseppe Moirano, 70 anni, ha iniziato l'attività nel 1946

Le offerte inviate dai lettori «Specchio dei tempi»

Per la ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 2 maggio - I devoluti alla neonata Fondazione piemontese ed ai Comitati regionali dell'«Airc» e «Gigi Ghirotti» - Aiuti anche alle famiglie in difficoltà

Gli amici di Vittorio in memoria del padre 10; in memoria di Maddalena Gay D'Amico, i colleghi di lavoro 150.000; in ricordo di Gariglio Margherita, gli amici figlia Emanuela, Romolo Biondi, Sergio Giunta e Sergio Callegari 150.000; in memoria mamma di Corrado, i colleghi 145.000; in ricordo di Rotundo Teresa, le famiglie Benincasa, Varano e Giglio 140.000.

In memoria di Rita Ermas, i genitori Il Bscuola elementare Rodari 120.000; i condomini di viale Piazza d'Armi 11 Pinerolo in memoria di Lauri Adele ved. Martini 120.000; i nipoti Lisa memoria della zia Maria 120.000; in memoria del papà Valr i colleghi di lavoro della Comau 120.000.

Arianna e i amici 120.000; memoria di Maria Amati, famiglia Portoci 120.000; condomini e inquilini di Via Silvio 37, in memoria di Erbetta 110.000; in memoria di Faccio Marta, i condomini corso Italia 49, Strambino

In memoria di Gianni Rossino, le famiglie Tedeschi, Giampaolo e 100.000; in memoria di Borlengo Bruno, mamma e papà 100.000; in memoria di Amedei Margherita 100.000; coinquilini di Piano I in Rina Salvetti 100.000.

Le famiglie Sacchi e Morando in memoria di Maria Bertorello Luvagno 100.000; in memoria del Ambrogio, famiglia Asnaghi 100.000; in memoria di Bertorello Maria ved. Lavagno, il condominio Astense di via Don Grioli 14 100.000; Cristina Franca ; in memoria di Venturini ing. Giorgio, in famiglia Buonagura 100.000; in memoria Gerlero Pierino, gli amici bar Mura 100.000.

In ricordo di Stefano, la sorella 100.000; Davide, Giuliana e Sergio ricordano i nonni 100.000; funzionari e graduati Atm, in memoria della collega Galantucci 100.000; in memoria dell'ing. Giorgio Venturini 100.000; le go di scuola di Piera in memoria di Richiardi

In ricordo di Modugno Agostino e Vespa Pierino, i colleghi delle figlie Antonia e Antonella 80.000; memoria di Maestra Chiorino Maria Luisa, le sorelle Rina e Rita Giacomino 70.000; in memoria Pompeo, gli ci 60.000.

P.C. 60.000; in memoria di Mario Urbinati 50.000; in memoria del marito Ettore, Rina 50.000; Parrella Ernesto in di mamma e papà 50.000; grazie a Santa Rita 50.000; in memoria Alraudo Sola Virginia 50.000; in memoria di Antonio Nelrotti 50.000; Laura e Gianni 50.000; in ricordo di Laura 50.000.

In di mio fratello Milani in memoria Gilardi Natalina 50.000; i miei cari ; Emilio in ricordo Papa 50.000; Marin memoria dello zio ing. Giorgio Venturini 50.000; in memoria di Gianniatto Alessandro, famiglie Carolan 50.000.

In memoria del prof. Allera, Zangrandi Guido e famiglia 50.000; in memoria di Luciano Bottero, famiglie verotti 50.000; in ricordo del Irene Nizzia, le famiglie Vanzetti, Torchio, Stefani e Cesari 40.000.

In memoria o, Bianca e Giovanni i colleghi di Andreina, per nonna Lucia 30.000; un gruppo di ragazzi della terza elementare scuola San Michele Torino 23.000; in memoria 20.000; di Vincenzina, gli 20.000; Bonacina Emma in ricordo dei suoi 000; Besusso 20.000; Zagaris Nicola 20.000; in di Maria Amati, famiglia Prodi 20.000; C.C. 5.000; M.S. 5.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare:

In memoria Arborio Emiliano e vicini per sofferente sitrui 520.000; memoria Schirinaglia Veturia prof.sa Pier Gioachino, amici e colleghi ambulatorio Usl via Torino 300.000; 250.000; reparto affiatura Mirafiori a favore dei bambini per la ricerca 190.000; amici e parenti, in memoria di Prudenzano Pasquale 150.000; i dipendenti della s.p.a. Sane Pi per la ricerca scientifica 140.000; M.S. 100.000; G.B. in ricordo di Maria 100.000; gli amici del T.T. Monginevro in memoria mamma di Renzo Ravani 51.000; L.P. 20.000.

Famiglie Gabbiati Torino ricordo della e Ila 275.000; famiglie Deatelnis e Rissone in ricordo della cognata e zia 165.000.

Rivoli. Riprende la raccolta dopo tre giorni di sciopero degli addetti

Cento tonnellate di rifiuti in strada

RIVOLI — Agli angoli di alcune strade ci sono ancora i cumuli d'immondizia, ma da ieri l'Ispa hanno ripreso a raccogliere una parte delle cento tonnellate accumulatesi da lunedì. Lo sciopero iniziato quel giorno vivaci polemiche tra la maggioranza e il pci, che ha chiesto «di fare anche gli interessi dei lavoratori rimasti senza soldi». Poco prima delle 30 è arrivata la notizia che il Prefetto pronto per la precettazione.

Il allora una nuova trattativa, con sindacati e proprietari dell'azienda per tentare di sbloccare la situazione. fine, il direttore amministrativo dell'Ispa, Gulluni, deciso pagare gli stipendi e promesso che «tutto tornerà normale entro sabato, potenziando il degli autocompattatori e delle ore di lavoro».

Spiegano i due capiquadra, Vincenzo Brizzi e Renato Marandin: «Vogliamo quanto ci spetta, ma non siamo degli irresponsabili. Quando gli altri colleghi erano in sciopero, noi abbiamo provveduto alla pulizia degli ospedali e di piazza Bollani, dove mercoledì mattina s'è svolto il mercato». Per l'assessore Neosi la situazione si è esasperata poiché «i milioni corrispondenti alla rata di aprile sono stati versati e per gli altri pagamenti la colpa non è nostra ma del Coreso che da mesi ci blocca gli atti amministrativi».

L'Ispa, da anni incaricata raccolta a Rivoli, passato al centro vicende giudiziarie, lascerà il posto alla fine mese all'Asja, un'azienda Cuneo che aggiudicata l'appalto per miliardi e 450 milioni. il consigliere Gianmario Boria, pci, chiede chiarezza: «Vogliamo conoscere chi sono i veri proprietari delle due aziende».

l. po.

Greglasco, l'ex del pci querela

Tra comunisti ed ex comunisti ora volano parole grosse e querele. Il consigliere comunale Antonio Crivelli, che sino ad alcuni mesi fa sedeva sui banchi del pci ed è migrato nelle file del psi, presentato una denuncia contro Nunzio La Brocca, direttivo della VI zione. La vicenda è intervenuto anche il segretario provinciale del pci, Giorgio Ardito, che ha sconfessato il comportamento di La Brocca invitandolo «a rispettare i diritti altrui» e confermando il rapporto di profonda stima nei confronti suo ex compagno di partito. In una lettera ai giornali, Crivelli veniva bollato come «arrivista, personalista e clientelista». Veniva ribadito inoltre «che è sempre stato criticato per il suo modo di fare da socialista e non da comunista». poi altre pesanti accuse, come l'aver duemila posti nuovo centro commerciale costruito Euromercato di Berlusconi e avere un certo potere far assumere in alcune grandi aziende locali e banche, puntualmente elencate. Antonio Crivelli ha deciso tutelare la propria immagine facendo presentare dall'avvocato Perrero una querela: «Quando ero assessore al Lavoro ho cercato di aiutare tutti e la porta del mio ufficio è sempre stata aperta. Altro che clientelismo». Lo stesso Crivelli ha chiesto pci «congelare» posizione. Per il momento, preferisce rimanere indipendente.

Ha perso le mani

Concludiamo la pubblicazione delle offerte ricevute per lo studente lavoratore che in infortunio sul lavoro ha perso entrambe le mani:

C.M. 100.000; C.M. 100.000; Simone per la prima comunione 100.000; in memoria di Antonio Villa 60.000; Luca 50.000; Capellino Luca 50.000; Salvadeo Sergio 50.000.

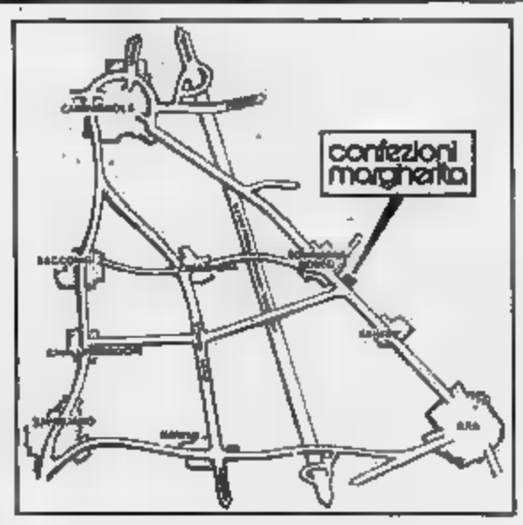
Vilma 30.000; U.T. 50.000; A.M.B. 50.000; F.P. 50.000; R.M. 60.000; Papa Giovanni, P.O. 50.000; Gabriele 50.000; P.V. 50.000; C.B. 50.000; Silvana 45.000; Franco 30.000; A.R. 20.000; Paola 20.000; S.G. 5.000; n.n. 5.000.

Tognotti Umberto 200.000; in ricordo Andrea Lucitelli, nostro maestro ed educatore, i suoi ex alunni 100.000; B.R. 135.000; un gruppo Borgaretto 100.000; P.A. L.S. 100.000; Lete Appendino 50.000; Mirella Cortese P.G. 50.000; S.M. 50.000; Penoglio Marco 50.000; Paolo 40.000; D.M. Galliano 23 20.000.

Per il lebbraario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: C.A. 50.000; Geny in memoria Ernestina Ro 5.000; B.R. 153.000; B.R. 153,000; in memoria di Piretta Agostino nel 20° anniversario 150.000; L.F.R. 20.000.

confezioni margherita

SOMMARIVA BOSCO - STATALE PER SANFRE', 80 - TEL. 0172/55.210



IL MASSIMO RISPARMIO PER TUTTA LA FAMIGLIA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO - INTIMO - BIANCHERIA CASA

GIACCA classica estiva — sc. 50%	MAGLIETTA AVIREX originale americana — ~~46.000~~ sc. 35%	a partire 8.000
PANTALONE UOMO cotone 100% — ~~33.000~~ sc. 40% 19.800	POLO cotone 100% — ~~12.000~~ sc. 6.900	BAGNO donna intero 10.000
CAMICIA UOMO cotone 100% — sc. 65%	MAGLIETTA cotone 100% colorata — ~~7.000~~ sc. 50% 3.500	TELO MARE a partire da 7.900
DONNA cotone 100% — sc. 70% 6.900	mezza manica cotone 100% — ~~5.000~~ sc. 50%	cappuccio cotone 100% — sc. 45% 21.000
cotone 100% — 65% 9.900	TOP cotone 100% — sc. 50% 4.900	ASCIUGAMANO spugna cotone 100% 60×110 — sc. 40% 3.900
CAMICIONE DONNA cotone 100% — sc. 55% 9.900	UOMO colorata cotone 100% — ~~7.000~~ sc. 50% 3.500	singolo cotone 100% bianco e colorato — ~~13.000~~ sc. 55% 5.900
JEANS LAVORO — sc. 45% 12.900	cotone — ~~12.000~~ 60% 4.800	teso cotone 100% bianco e colorato — ~~18.000~~ sc. 45% 9.900
JEANS originale americano — ~~23.000~~ sc. 45%	3 pezzi — ~~10.000~~ sc. 60% 4.000	stampate cotone 100% — sc. 50% 2.000

assortimento: LEVI'S - CARRERA - AVIREX - WRANGLER, ecc.
BASSETTI - ZUCCHI - MCM - SOFY (CALEFFI), ecc.
- PRIMIZIA - LOVABLE - ROBERTA,

PREZZI SCONTATI FINO AL 60% SU OLTRE 4000 ARTICOLI

LA NOSTRA FORZA E' IL PREZZO

confezioni margherita E' IL SELF SERVICE PER LA FAMIGLIA

martedì si 9-12,30; 15,30-19,30

CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO

«Sabato 20 presentazione costumi bagno e abbigliamento

COM. LEGGE 10 EFF.

Canavese alla ricerca d'una nuova identità amministrativa

Il sogno d'essere Provincia

L'ipotesi riprende quota, seppure con connotazioni diverse rispetto al passato - Politici, giudici e amministratori concordano: «E' necessario un ente che crei un'unità territoriale migliorando i servizi»

IVREA — Più che un'aspirazione generalizzata, la ricerca di una nuova autonomia amministrativa per il Canavese è vista da politici, amministratori, sindacalisti, operatori della sanità e ambientalisti come soluzione necessaria per risolvere problemi che penalizzano lo sviluppo e la crescita di un'area tra le più avanzate d'Europa.

Angelo Tromboni, segretario della Federazione canavesana del Psi, qualche settimana fa ha lanciato la proposta di un nuovo ente intermedio ribadendo che per il Canavese «i prossimi anni saranno decisivi. Non serve una provincia Canavese come si era ipotizzato in passato: è utile un ente che quale amministratori, imprenditori, espressioni delle diverse realtà sociali possano fare riferimento».

La struttura che qualcuno vorrebbe attuare seguendo alcuni criteri specifici, dove una maggiore unità territoriale potrebbe significare efficienza e miglioramento dei servizi. Vediamo dove e perché il Canavese ha bisogno di ricercare una nuova identità.

L'assessore provinciale alla pubblica istruzione Ghidfranco Morgando: «Non certamente un provveditorato agli studi a Ivrea, sarebbe necessario, invece, una struttura che avvicinasse realmente la scuola al mondo del lavoro. Le esperienze avviate al Centro per le tecnologie informatiche Ghiglieno vanno verso questo filone: rappresentanti dell'industria, il mondo della scuola e della realtà amministrativa giovano su un progetto finalizzato a fornire all'industria il personale altamente specializzato. Il discorso potrebbe essere allargato ad altri tipi di scuola, con il coinvolgimento dell'imprenditoria locale».

Industria. Il presidente degli industriali del Canavese, Alberto Massucco, è perplesso: «Più che di un nuovo ente, la nostra regione avrebbe bisogno di meliore ordine fra quelli esistenti. Ha ancora senso, ad esempio, tenere in piedi decine di piccoli Comuni di poche migliaia di abitanti con tutti i costi che ne derivano? Non sarebbe meglio accorpare diverse realtà urbane come in Francia, polarizzando nello stesso tempo le municipalità?».

Sanità. Tre Usl, quattro se consideriamo anche quella di Chivasso, per poco meno di 200 mila abitanti. Tre ospedali concentrati nel raggio di una ventina di chilometri, spesso con doppioni di servizi. Dice il sindaco di Rivarolo, Domenico Rostagno: «Davvero troppi, anche se proporre un progetto di unificazione del Canavese partendo dalla sanità raccoglie ancora oggi scarsi consensi. Ma la strada è questa, a cominciare da un ospedale unico, in grado di erogare servizi di qualità ed alta specializzazione». E' d'accordo Fiorenzo Grijuela, presidente dell'Usl di Ivrea: «Abbiamo incaricato un tecnico di individuare un'area dove realizzare l'ospedale del Canavese che potrebbe diventare punto di riferimento per una corretta programmazione sanitaria, al di sopra dei particolarismi».

Giustizia. Metà del Canavese rientra nella giurisdizione della Procura di Ivrea, l'altra parte fa riferimento a Torino. Anche per le stazioni dei carabinieri sono competenti due comandi compagnia distanti fra loro decine di chilometri: quello di Ivrea che raggruppa le stazioni dell'Eporediese e dell'Alto Canavese, e quello di Venaria che comprende parte del Basso Canavese, del Chivasse e delle valli di Lanzo. «Una Procura del Canavese eliminerebbe molte difficoltà; — dice il sostituto procuratore di Ivrea Raffaele Palumbo —; due anni fa, Ivrea ha coordinato una vasta operazione antidroga che è stata sdoppiata in sede processuale, perché parte degli imputati proveniva da centri compresi nella giurisdizione del tribunale di Torino. I tempi dei processi risulterebbero notevolmente ridotti, se Ivrea allargasse la sua giurisdizione». Ed, questo, il progetto del presidente del Tribunale Renato Bracchi, trasferito da pochi mesi a Torino: ma è rimasto sulla carta.

Ambiente. I numerosi consorzi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per la depurazione delle acque o la ricerca di nuove risorse idriche hanno dato vita a questi forme diverse di collaborazione fra i singoli Comuni (Paghera, consigliere delegato ai problemi ecologici di Ivrea: «Il Consorzio nasce dalla consapevolezza che da soli è impossibile risolvere problemi di grande portata. Ma la sensibilità sui temi ambientali non è ancora così viva fra gli amministratori. La vicenda dei siti per le discariche è eloquente». Un ente unico per la politica ambientale del Canavese non dispiace agli ecologisti. «Purché non si trasformi in una scatola vuota — avverte Daniela Broglio, presidente di Italia Nostra — senza strumenti per poter intervenire».

Chiesa. Un'ipotetica «provincia Canavese» potrebbe far nascere una diocesi canavesana, comprendente anche quelle parrocchie, specie in Alto Canavese, che dipendono da Torino. Da tempo il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi sollecita una revisione dei confini delle diocesi piemontesi: lo stesso aveva sottoposto un progetto operativo all'ex arcivescovo di Torino cardinale Ballestrero, rimasto però sulla carta. Gli attuali confini, ad esempio, fanno rientrare la parrocchia di Salto, frazione di Cuorgnè, nella diocesi di Ivrea, mentre il capoluogo dipende ecclesiasticamente da Torino.

Agenzia del Canavese. E' il nome di un ente per lo sviluppo socio-economico della regione. Principale ideatore è Mario Strobbia, capogruppo consiliare psdi a Ivrea, fino ad alcuni anni fa uno dei più convinti assertori della necessità di creare la «provincia Canavese». «I comprensori sono stati soppressi, sulla nuova provincia gli entusiasmi si sono affievoliti: è possibile però non disporre di uno strumento di concreta pianificazione territoriale, dove pubblico e privato s'incontrino».

L'«Agenzia» si muovendo i primi, timidissimi, passi verso obiettivi che sembrano parecchio distanti. Erano le fonte quelli di una decina d'anni fa quando il Canavese sognava la sua provincia così come succedevi a pochi chilometri di distanza, oltre la Serra, a Biella. Oggi i biellesi sono ad un passo dall'avere una provincia tutta per loro. Ivrea e il Canavese cercano invece strade, un piazzo di ripiantare per le

Guido Novaria

Le velleità di diventare Provincia emergono anche dalle scritte che appaiono sui cartelli

dalla **provincia**

abbazia pericolante

Alcuni pezzi del rivestimento in pietra della Fruttuaria, sono caduti dalla campanaria dello storico edificio. Per il momento la zona è stata completamente transennata in attesa che venga effettuato un sopralluogo da parte dei tecnici della Soprintendenza. Si vuole verificare infatti se gli effettuati sotto l'abbazia dell'anno Mille possono in qualche modo aver pregiudicato la stabilità della struttura.

DA PO: morto ex consigliere

Grande commozione per la scomparsa del consigliere comunale Luigi Ottino, 61 anni, imprenditore e presidente dell'associazione «Amici del ». Ai funerale, svoltosi ieri, ha partecipato tutto il paese oltre a sindaci ed amministratori dei Comuni collinari dell'Oltrepò chivassese.

serata alpina con Bonatti

Per il ricostituzione della sezione Cai, alle 21 Cenisio, terrà una «» di montagna» con la partecipazione di Walter Bonatti, cinquantanovenne scalatore bergamasco che portò a lo spegna tra il 1950 e il 1965 con le sue straordinarie scalate. Durante la serata verranno proiettate dispositive sulle sue più imprese.

si assegna il premio Zorzi

Si assegna oggi alle 17,30, nella chiesa di San Bernardino «Convento», la quinta edizione del «Premio Ludovico Zorzi» istituito per ricordare la figura celebre storico dello spettacolo, docente universitario e per responsabile della biblioteca e dei Servizi culturali Olivetti.

condannato per il coltello

Salvatore Paletta, anni, Santena, via Cavour, è stato condannato dal pretore Gianetti a di arresto e mila di con i doppi benefici di legge perché nell'ottobre '87 stato trovato in possesso di tre coltelli genere proibito.

CHIERI: brindisi a rischio

I carabinieri lo hanno sorpreso per ben due volte in di ubriachezza: la prima al bar San Silvestro nell'ottobre la seconda all'ospedale dove giva in escandescenze armato di coltello. Gianfranco Rando, 40 anni, Chieri, Monti 17, è stato condannato dal pretore Chieri a un mese e 10 giorni di arresto e dovrà pagare in totale 330 mila lire multa.

: giardinaggio come hobby

Questa sera alle 21, nel salone dei Servizi sociali, si terrà un incontro organizzato dalla Lega per l'Ambiente sul giardinaggio inteso come hobby naturale. Tre i temi della serata: trucchi utili e dannosi, i prodotti naturali per la difesa delle piante e delle piante medicinali.

CARMAGNOLA: concerti a primavera

L'associazione musicale «Frescobaldi» inaugura la stagione dei «concerti di primavera». Stasera, alle 21 al teatro Elios, si esibisce la camerata musicale Campogrande, diretta dal maestro Remo Pipino. Musiche di Albinoni, Haendel, Bach.

sagra del narciso

Domenica si svolgerà la tradizionale «Sagra del Narciso», organizzata dalla Pro Caste Nigra. Previsti spettacoli folk e concerti bande, e una lotteria popolare.

al torneo di maggio

Con l'apertura delle «bettole» sotto i portici di via Arduino, s'inizia stasera, ore 20, la terza edizione del «Torneo di Maggio alla corte di re Arduino», organizzato dalla Pro Cuorgnè. Alle 22,30, presentazione dei personaggi principali, la regina Berta e re Arduino. Domenica pomeriggio, al Ponte Vecchio, il Torneo vivrà la sfida cavalleresca fra i rappresentanti dei borghi cittadini.

Piemonte elisoccorso

Organizzato dall'Usl 40 e dall'Aci, si svolge domani mattina, alle 10 nella sede dell'Usl in via Aldisio, la presentazione del servizio elisoccorso regionale. Il dottor Biagio Spaziante, primario del «Dea» dell'ospedale Ivrea, terrà sul tema «L'emergenza pronto

lascia assessore psi

Paolo Pugnale, assessore all'urbanistica, ha rassegnato le proprie dimissioni, motivate da ragioni di lavoro. La delega a seguire il settore è stata assunta direttamente dal Conterio in attesa di designare il nuovo assessore.

a lezione di lirica

Questa sera alle 20,30 presso l'Auditorium di corso Piave, il musicista Alberto Fassone introdurrà alla rappresentazione de «La del destino», l'opera Giuseppe in scena al teatro Regio Torino il 28 giugno prossimo.

presi topi d'alloggio

Antonio Modaffari, 29 anni, viale Europa, Caluso, e Giuseppe Begliolo, 21 anni, via Montalenghe 7, Scarmagno, sono stati arrestati dai carabinieri di Strambino mentre tentavano di rubare nell'alloggio di E Sulla loro auto i militari hanno recuperato un videoregistratore, un tv color, un impianto rubato in precedenza a Vidracco. Processati per stati condannati a e quattro mesi.

: eletti nella Famija

le cariche -Famija Moncalerese- per il triennio '89-91. presidente è stato riconfermato il dottor Domenico Binello, segretario Sergio Velluva, tesoriere Lino Daffara.

scuola e mondo del lavoro

Convegno scuola e mondo lavoro, oggi e domani all'Otto Marzo, via Leini 54 sul tema: problemi e prospettive». Inizio lavori alle 9.

COLLEGNO: educatori in agitazione

Trenta educatori dell'Usl 24 assunti con incarico libero professionale, sono in agitazione perché a fine anno rischiano il posto di lavoro. «L'Usl ci ha fatto frequentare un per la riqualificazione professionale ga auntendoci il posto — commentano — ma ora ha deciso di indire un concorso». educatori hanno anche sollecitato l'intervento Regione.

CUORGNE': si è spenta mamma Tilde

è spenta all'età di 92 anni, Clotilde Boggio, per tutti «mamma Tilde». Il governo israeliano l'aveva insignita, anni fa, dell'onorificenza «benemerita dei diritti umani» per salvato dalla deportazione un ragazzo ebreo, Massimo Fox, nascosto nella sua casa e allevato come un figlio. I funerali oggi alle 16.

i materassi DORSAN
CON FASCIA CENTRODORSALE
si comprano solo da:
- SUPERMATERASSI C. Giulio Cesare, 27 - Tel. (011) 850857
- SUPERMATERASSI Via Cibrario, 73 - Tel. (011) 746755
- FLEXITALIA C. Giulio Cesare, 369 - Tel. (011) 2620954

Non sono venduti a domicilio e nelle Fiere - diffidate delle imitazioni!

Noasca. Nuove attrattive per l'estate al Gran Paradiso

La tivù delle marmotte

Telecamere in sotterranea per scoprire i segreti di questo animale - Inoltre una clinica per stambecchi e camosci, centri visita e una nuova casa per i guardiani - Un dono che vale un miliardo da parte della Snam Progetti per il rilancio del parco

Per vedere le marmotte e gli stambecchi del Gran Paradiso, le scolaresche fanno la coda

NOASCA — Due centri visita, una clinica per camosci e stambecchi, itinerari guidati ed una casa per i guardiaparco: è il «pacco omaggio» confezionato per il Gran Paradiso dalla Snam Progetti. La società milanese ha speso un miliardo per iniziative di rilancio del parco, un contributo importante per il rilancio di questo angolo di montagna piemontese.

Il Gran Paradiso è l'unico parco europeo ad avere una clinica ed un centro studi per le malattie degli animali delle Alpi. Si potranno effettuare esperimenti di notevole interesse scientifico. Seguire le curature di malattie di camosci e stambecchi, indagare il lungo inverno della marmotta (a questo proposito è previsto un circuito televisivo sotterraneo). L'ospedale degli stambecchi è a Noasca in Valle Orco, accanto alla foresteria della casa del guardaparco. Poco distante, in un edificio del Comune, la Snam ed i tecnici del parco hanno realizzato il centro visita per gli escursionisti. Un itinerario guidato per capire la geologia e la flora, sale proiezioni, museo e centro informazioni.

«*Sono soddisfatto per ciò che è stato realizzato* — sottolinea l'ingegner Gianfranco Merli della Snam Progetti — *e per il futuro escludo altre iniziative*». Una battuta presa al volo dal presidente del parco professor Franco Mentucchini. «*A noi le idee non mancano e i soldi che non ci sono mai*». Ma i più soddisfatti sono a buona ragione l'ex presidente del parco architetto Mario Deorsola ine e il promotore ed il sindaco di Noasca, Guido Noaschone, che in questa iniziativa hanno creduto molto. «*Cinquant'anni fa Noasca aveva più di mille abitanti, ora sono 250. Solo un turismo legato al parco può dare una speranza ai giovani che non intendono abbandonare la montagna*».

A Noasca i visitatori sono con tanti che per le scolaresche c'è già la chiusura delle prenotazioni. Martedì erano tre i gruppi. Provenivano da Vimodrone, in provincia di Milano. Tre giorni tra gli stambecchi ed i camosci, che in questi giorni scendono a fondovalle per mangiare l'erba olina e qui sono ghiotti. Così hanno potuto capire l'economia della montagna, le sbocciare dei fiori, le mutazioni meteorologiche, il fischio della marmotta che segnala l'arrivo dell'aquila. Il tutto spiegato dai giovani del posto.

L'altro centro-visite realizzato dalla Snam è stato aperto a Ronco in Val Soana, terra d'emigranti. Sui tabelloni del parco di legge: «*Qui c'è lo spazio, qui c'è l'aria pura, qui c'è il silenzio*». Dice il sindaco Silvano Crosasso. «*Speriamo che adesso arrivino anche i turisti, perché la nostra economia è legata alla presenza del parco. Sopravvivere in queste zone è sempre più duro, lo dicono i dati dell'anagrafe. Su 400 abitanti reali, ne abbiamo iscritti come residenti, ma di fatto tutti abitanti in Francia*». Sono già emigrati, quelli che hanno valicato le Alpi per tentar fortuna. E ogni anno puntuali tornano in Val Soana, per loro radici montane.

Nel centro visite di Ronco Canavese gli escursionisti troveranno tutto quello che vogliono sapere sul camoscio alpino, che nel Gran Paradiso vive in 8 mila esemplari. Poi sentieri autoguidati per raggiungere rifugi e bivacchi, e poter ammirare e fotografare i camosci al pascolo e l'aquila in caccia alle prede.

Con i finanziamenti della Snam è cominciata anche la distrutturazione del rifugio Pontese, distrutto da un incendio, e delle case dei guardaparco di Lozone, ad Orvieille e a Ville Cuime. Sono stati sistemati inoltre cartelli segnaletici e carte geografiche, che ricordano al turista il dovere di rispettare la montagna.

Giuliano Dottini

Rivarolo. La crisi della Salp

Cassintegrati e tutti a casa

Il provvedimento interessa 58 dipendenti

RIVAROLO — Per 58 operai della Salp, il futuro è nero. Se l'azienda, specializzata nella lavorazione e nella concia delle pelli, entro 30 giorni ad elaborare un piano organico di ristrutturazione, il ministero del Lavoro concederà la cassa integrazione speciale e la sola alternativa sarà il licenziamento degli operai.

La crisi della concia ha dunque colpito l'ultima, grande azienda della città, quella che fino a una decina di anni fa occupava un migliaio di dipendenti. Oggi, le produzioni alternative, come lavorazione di vernici e solventi, la Salp occupa poco più di 200 addetti, quasi tutte donne. Per Rivarolo, dopo la chiusura del Cotonificio Valle Susa, all'inizio degli Anni Settanta, il prospetto un altro periodo particolarmente difficile dal punto di vista occupazionale. Lo spettro della chiusura definitiva di un'altra azienda, che per decenni è stata un punto di riferimento preciso per molti centri della zona, è sempre più vicino.

La proprietà amentisce: «*Dobbiamo cercare di ridurre il personale per far fronte alle spese e perché le ordinazioni sono diminuite a causa di una crisi generalizzata. Di chiusura definitiva non se parla. Anzi. Continuare con 150 dipendenti per noi è ancora possibile*».

Il piano della ristrutturazione però, la Salp non l'ha ancora definito. Si parla genericamente di cessione di parte del maxi-fabbricato di corso Torino di altre aziende più piccole, capaci di assorbire anche i cassintegrati. Giuseppe Ponchia, assessore al lavoro della città, è fiducioso: «*In passato, eravamo stati contattati da industrie interessate a trasferirsi in città. Si trattava di piccole, già urbanizzate. Ora lo stabilimento Salp potrebbe essere l'alternativa. Degli oltre 30 mila metri quadri che oggi occupa, la metà potrebbe venir destinata ad altre ditte di 15 dipendenti*».

Per Rivarolo, questo vorrebbe dire la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro parte almeno dei seicento disoccupati. «*Proprio per questo, nostra intenzione è quella di offrire lo spazio disponibile a ditte che possano garantire nuove assunzioni. In ogni la commissione lavoro della città ha già dato la massima disponibilità alla Salp per riuscire a un piano di ristrutturazione che possa tenere conto delle esigenze di entrambe*», aggiunge Giuseppe Ponchia.

Anche il sindacato è convinto che questa è la sola strada possibile da battere. Ma in Cisl non mancano le preoccupazioni. «*In ogni caso resta il problema della cassa integrazione e dei prepensionamenti. Fino a quando potrà durare il provvedimento governativo e soprattutto l'azienda sarà in grado, dal punto di vista finanziario, di far fronte ai prepensionamenti?*».

Il pensiero è immancabilmente alla Valle Susa, una delle aziende più floride, nel settore tessile, nei primi anni del dopoguerra, in provincia di Torino. Oltre tremila gli occupati, prodotti lavorati in partenza per l'Europa, grandi progetti per il futuro. Poi, improvvisamente, la crisi e il tracollo.

Lodovico Poletto

SAPERE PER PREVENIRE

Conoscere alcune semplici regole di vita, sapere quali sono i controlli necessari nella diagnosi precoce delle malattie, può ridurre in modo significativo l'incidenza di molte forme di tumore tra le più diffuse.

L'INFORMAZIONE AL SERVIZIO DELLA TUA SALUTE

Da lunedì 15 maggio in ogni tuo giornale, in ogni farmacia, nella tua USL troverai, gratuitamente, il "Codice europeo contro il cancro".

REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Sanità

Susa. Autostrada del Fréjus

Scarichi abusivi due denunciati

Nei guai i direttori della società costruttrice

SUSA — I carabinieri della compagnia di Susa hanno denunciato i due direttori della Caf (Costruzioni autostradali e ferroviarie), la cooperativa di ditte che sta costruendo la superstrada del Fréjus in Alta Valle di Susa. Ermanno Cimieri, 48 anni, geometra con incarico di direttore generale, e Giampiero Giravegna, 50 anni, direttore tecnico dei lavori, sono stati ipotizzati del reato di inosservanza dei provvedimenti disposti dalle autorità preposte (articolo del codice penale). I due dirigenti non avrebbero rispettato le disposizioni della Regione Piemonte che disponevano «*l'esclusione di qualsiasi deposito temporaneo o definitivo di materiale proveniente dagli scavi delle gallerie*».

Durante sopralluoghi i carabinieri avrebbero invece riscontrato che sui piazzali destinati alle opere di cantiere veniva depositato lo «smarino» proveniente dagli scavi nelle gallerie. Dal canto suo la Caf avrebbe giustificato questi depositi provvisori con la necessità di «*ritardare l'erosione dilatando dei tempi di della sterratura dalle gallerie*».

Com'è noto, i carabinieri giorni avevano iniziato i controlli ai cantieri della superstrada in seguito all'esposto di un gruppo di ambientalisti. In frazione di nel dicembre scorso, durante i lavori di della galleria omonima, venne inoltre interrotta la falda acquifera dell'acquedotto della frazione. La stessa ditta Caf ripristinò poi la idrica di con un allacciamento provvisorio alla frazione San Colombano. In questi giorni però l'acqua sarebbe insufficiente e i contadini non possono irrigare i campi a causa dell'interruzione falda, in cui invece viene utilizzata dalla Caf all'interno della galleria in costruzione.

Intanto la ditta avrebbe però promesso a tempi brevi il raddoppio dell'allacciamento provvisorio.

Chieri. Una squadra di archeologi al lavoro nel duomo

Alle sorgenti del Battistero

Vent'anni fa un gruppo di scout aveva scoperto l'esistenza di sei pavimenti - Con gli scavi si intende verificare l'ipotesi delle origini paleocristiane - Ultimati i restauri degli affreschi

CHIERI — La Soprintendenza archeologica ha ripreso gli scavi nel Battistero del duomo per accertarne la data di costruzione. E' previsto tra l'altro la realizzazione di un passaggio sotterraneo per i visitatori. Un'iniziativa importante per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico chierese.

Il «caso Battistero» venne sollevato vent'anni fa, grazie alla scoperta da parte di un gruppo di scout di una stratificazione di ben 6 pavimenti, l'ultimo dei quali forse all'epoca paleocristiana, ipotesi rafforzata dalla pianta ottagonale e dal fatto che la costruzione è fuori della chiesa.

Gli scavi degli anni 60 rilevarono alcune colonne alte un metro e 15 centimetri che arrivano al quarto pavimento. Tutte i pavimentazioni sono molto grezze, in calce e sabbia. A metri e venti di profondità è scoperto un muro di origine romana che prosegue oltre tre metri nel sottosuolo ed è orientato diversamente rispetto alla geometria del Battistero.

Nel frattempo, sono stati portati a termine i lavori di restauro degli affreschi dell'antico Battistero. Risalgono al 1400 e sono collocati all'altezza di 8 metri dal pavimento. Sono disposti entro cornici quadrangolari, due per ogni lato, ad eccezione della Crocifissione che occupa l'intera parete e conclude il ciclo delle 15 che hanno inizio con la «Resurrezione di Lazzaro».

Intorno a questi affreschi furono nascosti da maldestre decorazioni pittori-imbianchini. Oggi, grazie ad una paziente opera di restauro, sono tornati alla loro antica bellezza. L'autore non è noto, l'attribuzione più accreditata riguarda il chierese Guglielmo Fantini.

E' notevole valore pittorico è anche il polittico Tana, datato 1503, che prende il nome dall'antica famiglia Tana che aveva il patronato del

Chivasso, ax l'alt

L'alt ecologico ai mezzi pesanti imposto con un'ordinanza del sindaco di Chivasso, Renato Cambursano, continua a far discutere. Fino a oggi un centinaio i sequestri dalle forze dell'ordine. Questi vengono rilasciati dietro il pagamento di 200 mila lire in pretura. Intanto la circolazione in città è decisamente migliorata.

Dopo l'incontro le associazioni degli autotrasportatori, ieri mattina è stata la volta dell'Unione industriale e dei rappresentanti delle aziende produttrici di calce e cemento. La delegazione ha evidenziato al sindaco che 114 aziende oltre 4000 tra vari settori, dopo il recente provvedimento avuto un pesante contraccolpo. Alcune aziende escludono il ricorso integrazione o addirittura a licenziamenti per la difficoltà a reperire i semilavorati. Alcune avrebbero già dirottato le commesse.

Al sindaco è stato anche chiesto di rivedere i contenuti dell'ordinanza e di elevare il limite della portata (25 quintali), istituendo una fascia oraria. Il primo cittadino ha risposto che potrà assumere decisioni soltanto dopo l'incontro che si terrà nei prossimi giorni in Regione con tutti enti e a seguito degli di dell'inquinamento atmosferico acustico, la richiesta è già stata inoltrata all'Usl 39. In attesa di tutte le decisioni che eventualmente potranno prese, le associazioni Fita-Cna e Fai hanno organizzato un dibattito aperto a tutte le aziende di autotrasporto e a tutte le associazioni economiche, che si terrà domani alle 15, nel teatrino civico di piazza del Municipio.

AUTORI E TITOLI VISTI UMORISTICAMENTE PER TUTTO LIBRI - LA STAMPA

Equi Libri

LIBRO-CATALOGO FRATELLI POZZO EDITORI

GIORGIO CAVALLO

CITTÀ DI MONCALIERI ASSESSORATO ALLA CULTURA

MONCALIERI POETICA

CIRCOLO CULTURALE SATURNIO

MOSTRA DEI DISEGNI DI GIORGIO CAVALLO DAL 3 MAGGIO AL 4 GIUGNO REAL COLLEGIO CARLO ALBERTO

A pochi giorni dall'inizio del Giro d'Italia si ritrovano i vecchi campioni

Ciclismo da non dimenticare

Defilippis ha voluto riunire i suoi ex compagni per rivivere i momenti più importanti del passato - Presenti Zilioli, Balmamion, Astrua, Conterno, Coletto, l'ex direttore sportivo Graglia, il professor Peracino, [illegible] di Merckx - Una iniziativa per richiamare l'attenzione verso uno sport che sembra [illegible] penalizzato

E' stata una serata che [illegible] ficilmente dimenticheranno. [illegible] parlato di ciclismo (di quello dei loro tempi e [illegible] quello di adesso), si sono rivisti da vecchi amici, qualcuno si è anche [illegible]. L'iniziativa di Nino Defilippis [illegible] riunire [illegible] gli assi del passato o i loro amici per trascorrere una [illegible] in allegria sull'onda [illegible] ricordi ha avuto un grande successo ed è destinata probabilmente a ripetersi.

L'idea di questo incontro sul filo dell'amarcord è venuta [illegible] proprio [illegible] «Cit», quando ha reincontrato i vecchi amici ai funerali di quel grande del ciclismo eroico che fu Federico Gay, scomparso circa un mese fa.

Perché non ritrovarsi una sera? Abbiamo lottato, sudato, faticato gomito a gomito per anni. C'[illegible] un'occhiata [illegible] e ci capiamo al volo, perché non rivederci anche per ritrovare quel calore [illegible] che sembra [illegible] dalla polvere degli anni? [illegible] così i grandi del ciclismo piemontese [illegible] sono rivisti l'altra sera. Il grande regista dello spettacolo è stato Nino Defilippis che ha ribevuto i cinquanta invitati nel suo stabilimento della «Smirg» che è dotato di un'elegante mensa.

C'erano proprio tutti: l'ex-direttore sportivo Beppe Graglia, Italo Zilioli, Franco Balmamion, Giancarlo Astrua, Angelo Conterno, Tino Coletto, Catullo Ciacci, Luciano Gnibo. E poi, oltre ai ciclisti, Ruggero Radice (Ruru) decano dei giornalisti che è nato insieme con il Giro d'Italia e che [illegible] raccontato e ripercorso le [illegible] esperienze di lavoro al seguito delle [illegible] vane ciclistiche e il professor [illegible] Peracino, primario di radiologia al San [illegible] che è stato anche medico di Zilioli, Balmamion, Adorni e [illegible] Merckx, un luminare della medicina sportiva, [illegible] ha spiegato [illegible] episodi che hanno visto coinvolto il pluricampione belga.

Un'occasione per stare insieme, per far sì che il ciclismo a Torino e in Piemonte non scompaia definitivamente, ma che anzi intorno a que[illegible] sport [illegible] nascer[illegible] quell'entusiasmo che in passato ha portato a numerosi successi. Oggi invece l'attività ciclistica si svolge in tono minore. Proprio quest'anno [illegible] delle società più importanti), la Fiat-Agri, si è trasferita a Modena privando così la città e tutta la regione di promettenti atleti che, nel corso [illegible] questa stagione, avrebbero potuto regalare nuove soddisfazioni. Nelle [illegible] condizioni si trova il Ciclismo su pista. L'apertura della stagione [illegible] Motovelodromo di corso Casale è avvenuta [illegible] to tono, lo stesso glorioso impianto necessita [illegible] urgenti lavori [illegible] restauro. E proprio Defilippis aveva proposto di utilizzare nuovi impianti, magari in periferia. Ma l'obiettivo [illegible] riunione dei vecchi amici l'altra sera [illegible] era certamente «politico».

L'incontro servirà, si spera, a riaccendere un clima di attenzione verso il mondo del ciclismo piemontese, [illegible] dal passato illustre, troppo frettolosamente dimenticato.

La riunione è stata anche ripresa dalle telecamere Rai-due, nel corso di «Sportsette», manderà in onda sabato sera un servizio di Maurizio Vallone proprio [illegible] vigilia della partenza a Taormina del Giro d'Italia.

Il gruppo di amici ed ex ciclisti riunito. Da sinistra: Pizzoglio, Poldo [illegible] Salvai, Piero [illegible] gni, Occhiena, Graglia, Battilossi, Raro, Ciacci, Defilippis, Balmamion, Zilioli e Marello

Vela, da Andora a Portofino

L'Isef in gara nella regata

Domani in palio il trofeo Kon-tiki

Da Andora a Portofino e ritorno, [illegible] sotto la spin[illegible] del vento: una cinquantina di velieri saranno impegnati domani in [illegible] delle gare più appassionanti che [illegible] svolgono nello splendido scenario della Riviera ligure.

[illegible] regata dell'Arcobaleno, organizzata dal circolo nautico di Andora e sponsorizzata anche dalla Lega navale torine[illegible] parte alle 10, prevede [illegible] percorso di 110 miglia ed è riservata [illegible] classi Ior, [illegible] ciera libera e J 24.

In palio c'è [illegible] trofeo Kon-tiki, offerto dal Comune e dedicato a Thor Heyerdhal, [illegible] navigatore che, fra [illegible] imprese clamorose, attraversò il Pacifico su una [illegible] di balsa e che [illegible] scelto la propria residenza in un paese vicino ad Andora.

[illegible] torinesi parteciperanno alla terza edizione di questa gara. In prima fila ci saranno i ragazzi dell'Isef (Istituto superiore [illegible] educazione fisica) che [illegible] anni seguono anche questa disciplina nei loro corsi di specializzazione.

Loro skipper è Silvano Rossi, tenace velista ma soprattutto volenteroso [illegible] dell'arte velica.

Sulla linea di partenza ci saranno sicuramente Ida Schiavi e Nini Santa che da anni formano velisti sulle loro barche, Cini I e Cini II, alla scuola di Sanremo.

E poi una lunga lista di appassionati di nautica che, [illegible] alterne fortune e immutata volontà, diventano ogni sabato e domenica protago[illegible] [illegible] nautica [illegible] diporto [illegible] agonistica.

Ulderico Caparco con il suo splendido Gula (la barca che [illegible] appartenuta al re [illegible] Spagna e all'ingegner Falck); Mauro Piatter [illegible] Viola, Giovanni [illegible] [illegible] Kofra; Marco [illegible] con Gambalunga; Giorgio Torazza su Fragio 2; Massimo Tasca su Alvorada, Umberto Demichele [illegible] Eire, Alessandro Cortese [illegible] Bri[illegible] Matteo, Vito Collarino su Papaia e i rappresentanti della Lega navale di Torino sulla barca sociale.

Irene Cabiati

AUDITORIUM RAI
SABATO 20 MAGGIO ORE 21
ALDO LANDI presenta SERATA MUSICALE A «DOCCIA SCOZZESE»
[illegible]
ROMANO MUSSOLINI E IL SUO COMPLESSO CON LA CANTANTE [illegible]
[illegible] LUCIANO [illegible]
ROBERTO BALOCCO «LE CANSON DLA PIOLA»
CESARE GALLINO E I 4 DELL'OPERETTA
LUCIA BARBERO - ROSANNA PERSICO
CARLO PIERANGELI - ARMANDO SORRIANA
IL DUO MARIO ZANFI
PORTOLESE-BEVILACQUA
Prevendita «LA STAMPA» - Via Roma - Tel. 8568334-8568335
L'INCASSO SARA' INTERAMENTE DEVOLUTO ALLA:
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
SEZIONE DI TORINO
Via Goffredo Casalis, 70
Telefono (011) 447.04.54 - 10138 TORINO

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
090-364044
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

Motocross-spettacolo domenica a Cumiana

Torna il vecchio sidecar

Torna il moto[illegible] domenica sulla pista di Baldissero, lungo la statale di Pinerolo nei pressi di Cumiana. Due le gare importanti nel [illegible] ta messo a punto [illegible] Moto Club Pinerolo: la quarta e penultima prova del campiona[illegible] sidecarcross classe 500 cc e [illegible] quinta prova del campionato interregionale juniores [illegible] 250 cc.

La gara per sidecar non molto frequente sulle piste [illegible] Piemonte — anche se [illegible] più spettacolare [illegible] più rischiosa — vede iscritti 19 concorrenti [illegible] via dovrebbe essersi il torinese Renato Lami di Santena, un buon pilota [illegible] lotta per i primi posti della classifica. Quindici giorni fa sulla pista di Bolo[illegible] è stato sfortunato perché il [illegible] passeggero si è gravemente infortunato in un incidente di gara. Lami è ora alla ricerca [illegible] un [illegible] sostituto e [illegible] [illegible] partecipazione è ancora incerta.

Sicura invece la presenza dell'emiliano Davide Righi, una dei favoriti per il [illegible] so finale: sul sidecar ci [illegible] [illegible] donna, Ornella Righettini, forse l'unica concorrente femminile che in Italia si cimenta [illegible] questa rischiosa specialità.

Due [illegible] manches in programma di 20 minuti ciascu[illegible], più due giri.

[illegible] [illegible] [illegible] oc juniores ultima prova di campionato ci sarà ancora battaglia [illegible] Carlo Rotella e Ro[illegible] Osenda, anche se il ti[illegible] ormai saldamente in [illegible] al primo che [illegible] vinto anche la precedente prova [illegible] [illegible]. Il giovane pilota canavesano (corre per il Moto Club di Feletto) [illegible] 14 punti di vantaggio sull'eterno rivale e solo un suo ritiro a Baldissero potrebbe forse mettere [illegible] discussione il suo primato sempre che [illegible] [illegible] neese Osenda veda la vittoria.

Non ancora decise invece le altre posizioni della graduatoria che vedono in concorrenza Lombardi, Mora, Comba e Gabriolotto.

Dopo [illegible] eliminatorie [illegible] mattino la finale della categoria junior si svolgerà su un'unica prova di [illegible] minuti con [illegible] partecipazione dei migliori [illegible] piloti. Come contorno sono previste anche gare per la categoria promozionale e amatori. Il via alle prove del pomeriggio alle ore 14; 10 [illegible] lire il biglietto d'ingresso.

p. gal

Questa la classifica attuale [illegible] categoria junior: 1. Carlo Rotella, Moto Club Feletto, punti 77; 2. Roberto Osen[illegible], Moto [illegible] Susca, 63; 3. Dario Lombardi, Moto Club Cornico [illegible] Valenza, [illegible]; [illegible], Marco Mora, Moto Club Casale, 41; 5. Walter Gabriolotto, Moto Club Casale; 6. Massimo Garella, Augusta Praetoria di Aosta; 7. Marco Com[illegible] Country Cross [illegible] La Loggia; 8. Mario Vicenti, Moto Club Valenza; 9. [illegible] Abello, Moto Club Caraglio; 10. Marco Fedrassi, [illegible] Club Caraglio.

Atletica, Ina Primavera e Sisport in gran forma

Ammesse alla finale

Ina Primavera e Sisport so[illegible] [illegible] ammesse alla [illegible] scudetto femminile dopo le gare del parco Ruffini.

Maschili (gli atleti appartengono [illegible] Cus Torino, salvo quelli specificati diversamente). [illegible] 1. [illegible] [illegible] e Marco [illegible] (Sisport) 10"6; [illegible] 1. Marco Menchini 21"4; 400: 1. Alessandro Almar 47"6; [illegible] 1. Andrea Formelli 1'00"7, 2. Marco Isoardi 1'02"7; 1500: 1. Walter Merlo 3'45", [illegible]. Andrea Bello 3'48"8; [illegible] L. Walter Merlo 13'57"4; 10.000: 1. Gianni Pedrini 29'28"7; 110 ostacoli: 3. Vittorio Giacosa 15"2; 400 ostacoli: 1. Gianpaolo Corbani 53"7; 3000 siepi: 6. Andrea Ravetta (Parella) 9'48"4; lungo: 1. Stefano Rizzieri m 7,02, 2. Luca Barengo (Parella) m 6,93; triplo: 1. Roberto Necco m 15,10, 2. Claudio Zinaglia m 15,08; alto: 1. Gianni Davito m 2,10, [illegible] 2. Daniele Matteis, m 4,30; peso: 1. Alessandro Bussi m 14,50; disco: 1. Massi[illegible] Botti m 50,44, 2. Stefano Longhi m 45,82; giavellotto: 1. Roberto Parola m 57,24; martello: 1. Renato Pini m 56,76; staffetta 4 × 100: 1. Cus Torino (Bitrazzappa - Mignone - Dalla - Menchini) 41"8; 4 × 400: 1. Cus Torino (Chiavari - Isoardi - D'Angelo - Zarpellon) 3'17"1, marcia 10 km: 1. [illegible] gio Damiano (Sisport) [illegible], 2. Massimiliano Galeazzi 49'56"8. [illegible] 1. Cus Torino punti 17.012; 2. Gorgonzola Novara 16.125; 3. Ceat Cavi Pont Donnas 15.196; 6. Sisport Fiat 13.835; 7. Atletica 71 12.074; 9. Atletica Pinerolo [illegible] Valli 11.226; 10. Uisp Torino 9151; [illegible] 10.485 (18 gare disputate su 21). Gare femminili: [illegible]: 1. Silvia Sabato (Ina) 11"8, 2. Annarita Balzani (Sisport) 11"9; 200: 1. [illegible] [illegible] (Ina) 23"9, 2. Annarita Balzani (Sisport) 24"5; 400: 1. Luisa Purian (Ina) 55"8, 2. Carla Barbarino (Sisport) 56", 800: 1. Manuela Enrietto (Ina) 2'12", 2. Simonetta Collegari (Sisport) 2'12"8; 1500: 1. Manuela Enrietto (Ina) 4'28"3; 3000: 1. [illegible] Conti (Sisport) 9'38", 2. Silvana Cucchietti (Ina) 9'39"4; 10.000: 1. Cucchietti (Ina) 34'19"7, 2. Margherita Moretti (Sisport) 36'16"4. [illegible] ostacoli: 1. Mary Massarin (Sisport) 14"; [illegible] ostacoli: 1. Carla Barbarino (Sisport) 59"8, 2. Emanuela Micheletto (Mdr) 1'2"1; lungo: 1. Elena Ferraris (Sisport) [illegible] 6,13, 2. Katia Pasquinelli (Sisport) m 5,75; alto: 1. Alessandra Bonfiglioli (Ina) m 1,76. Peso: 1. Agnese Maffeis (Ina) [illegible] m 16,18, 2. Concetta Milanese (Sisport) m 14,31; disco: 1. Agnese Maffeis (Ina) m 57,58, 2. [illegible] Marello (Sisport) [illegible] 52,20; giavellotto: 1. Carla Marchi (Ina) m 37,72; staffetta 4 × 100: 1. Ina (Sabato - Purian - Persan - Mazzetto) 46"4, 2. Sisport (Massarin - Ferrero - Balzani - Pasquinelli) 47"1; staffetta 4 × 400: 1. Ina (Purian - Montrucchio - Persan - En[illegible] 3'47"8, 2. Mdr (Guida - Cremona - [illegible] - Micheletto) 4'0"2. Classifica per società: 1. Ina Primavera punti 12.927; 2. Sisport Fiat 12.674; 4. Atletica Mdr Canavesana 9827; 5. Sefa Quadrifoglio 9018; 7. Uisp Torino 6489.

SENTO... I VIAGGI
(011/5610.893)
[illegible] TUNISIA
Volo [illegible] TORINO + HOTEL [illegible] STELLE A NABEUL/HAMMAMET

2 SETTIMANE [illegible] PARTENZA [illegible]	[illegible] PENS. TRIPLA DOPPIA	PENS. COMPL. TRIPLA DOPPIA
17 GIUGNO	499.000 549.000	565.000 625.000
1 e 15 LUGLIO	699.000 799.000	775.000 875.000

INOLTRE PARTENZE AL 29/7 + [illegible] + 26/8 [illegible] 9/9
[illegible] SUBITO PRESSO LA TUA AGENZIA

Stasera baseball

E la Juve vuol fare il pieno

Con Casalecchio, Bologna e Firenze

Rivincite per la Multitecnica Juventus da stasera a [illegible] menica in via Passo [illegible]: sotto con l'intergirone, avversa contro Casalecchio, Bologna e Firenze nell'ordine.

Tre avversarie diverse anche come tecnica e rendimento.

Nell'incontro in programma questa sera (ore [illegible] emiliani dovranno fare a meno del lanciatore americano Van Houten che è stato squalificato [illegible] giudice sportivo in [illegible] all'espulsione ri[illegible] proprio contro la squadra [illegible]se.

Per i ragazzi di Milani è l'occasione per puntare a due vittorie [illegible] tre ed anche per cancellare [illegible] perplessità scaturite nell'ultimo turno.

Molte delle perplessità so[illegible] dovute [illegible] disagi per i trasferimenti, almeno è sperabile: il terzo posto in [illegible] va conservato.

Con Novara e Milano in ripresa infatti due vittorie so[illegible] indispensabili.

Intanto salgono nelle [illegible] stiche speciali [illegible] quotazioni di Ericsson e [illegible]: i due americani, che si sono rivela[illegible] ottime scelte da parte del presidente Bonisoli, [illegible] fra i primi nelle graduatorie [illegible] migliori, ma anche qualche giovane bianconero si sta difendendo bene, [illegible] conferma che la scuola torinese si mantiene sempre [illegible] [illegible] tiva.

g. gand.

Il programma. Oggi (ore 21, stadio di via [illegible] Buole): Multitecnica-Fanton Casalecchio.

[illegible] (ore 21): Multitecnica-Café [illegible] Bologna; domenica (ore 18): Multitecnica-Rete 37 Firenze.

sport [illegible]

[illegible] Canoa, [illegible] selezione a Ivrea

Appuntamento di grande richiamo, oggi e [illegible] sulle acque della Dora Baltea, con la canoa fluviale. Si disputano le gare di slalom maschile e femminile per equipaggi K1, C1, C2 e a squadre. Le prove serviranno ai selezionatori e ai tecnici della Federazione Italiana canoa per predisporre [illegible] squadra azzurra che, a giugno, parteciperà ai mondiali [illegible] [illegible] Stati Uniti. Per due giorni, Ivrea ritorna ad essere la capitale nazionale della [illegible] fluviale. Soddisfatti i responsabili dell'Ivrea Canoa Club: *«Presto avremo anche la possibilità di accogliere il pubblico nello stadio della canoa, che la Federazione ha deciso di realizzare sulla sponda destra [illegible] Dora, parallelamente agli interventi del Magi[illegible] do di per rinforzare la sponda»*. Il programma pre[illegible] per domani mattina, dalle 9 alle 13, il primo slalom [illegible] selezione fra 35 canoisti già scelti nelle precedenti prove selettive. Prove libere invece nel pomeriggio, dalle [illegible] 18. Infine, domenica mattina, gare «no-stop», seguite nel pomeriggio [illegible] prove a squadre. Tra i selezionati per i [illegible] americani figura l'eporediese Marco Caldera che disputerà la gara del K1.

[illegible] Il pallavolo [illegible]

Da domenica al 4 giugno, nella palestra comunale di stra[illegible] Vallo [illegible] Montanaro, si disputerà il 6° Trofeo Interregionale Comune di Montanaro di pallavolo, maschile e femmini[illegible] d Under 16 femminile. Alla competizione partecipano 21 formazioni.

[illegible] Rondissone

Primo raduno indoor di fuoristrada, domenica 21 maggio presso il campo motocross vicino all'uscita dell'autostrada Torino-Milano. La manifestazione è organizzata dal Moto-club Rondissone. L'appuntamento [illegible] per le 13,30 [illegible] [illegible] iscrizioni; inizio competizione [illegible] 14 [illegible] prova facoltativa non competitiva sul tracciato indoor.

[illegible] Calcio Primavera, [illegible] Toro-Inter

Domani alle [illegible] [illegible] programma al campo Filadelfia la [illegible] ra Torino-Inter, valevole per la prima giornata [illegible] girone fi[illegible] del campionato Primavera.

[illegible] Toro e Napoli per la finale Beretti

Giornata campale, domenica, per il Torino e Napoli. Al mattino, [illegible] 11, stadio Italsider di Bagnoli, finale di andata [illegible] campionato per la squadra «Beretti» guidata da Giorgio Puia. I granata affrontano il Napoli, poche ore prima della delicata partita [illegible] la squadra di [illegible] e gli azzurri di Bianchi freschi vincitori della Coppa Uefa.

[illegible] Ippica, cross-country a Cuceglio

Al circolo ippico ippogrifo di tenuta Grecia, a Cuceglio, domenica alle [illegible] si terrà il secondo cross-country del campionato regionale piemontese di turismo equestre [illegible] Vi partecipano cavalieri in possesso delle patenti A-2, ala dell'Ante (Associazione nazionale turismo equestre) che della Fise (Federazione). La manifestazione, a ingresso libero, prevede due tipi di percorsi. Categoria inferiore [illegible] metri), con ostacoli larghi da un metro a 1,20 e alti al massimo m 0,70; categoria superiore (1800 metri), con ostacoli larghi da metri 1,20 a 1,40 ed [illegible] sino a 0,90.

[illegible] A Settimo il secondo [illegible] Cto

Dopo il Boscione, [illegible] Pro Settimo organizza un altro torneo giovanile di [illegible] Il 2° Trofeo Cto per la categoria Primavera. Da domani sul campo di via Cascina Nuova in [illegible] otto squadre divise in due gironi: Pro Settimo, Chieri, Vianney e [illegible] Chivasso nel primo: Seo Borgaro, Pozzo Strada, Strambino, Sisport Fiat nell'altro.

Il [illegible] proseguirà ogni sabato e domenica fino al 4 giugno giorno delle finali.

[illegible] appuntamenti [illegible] bocce

Le gare a coppie dominano gli appuntamenti del [illegible] settimana: in C gioca sui terreni de La Stampa, in D alla Testonese e a Vigone, mentre formazioni CD si misureranno alla Vinovese, alla Gassinese e [illegible] Alpignano.

A Rivoli selezione individuale [illegible] categoria C per il comitato Valsusa. In lizza anche le donne al Veloce Club di Pinerolo. I ragazzi giocano domani al Nizza, mentre [illegible] allievi saranno in scena alla Testonese.

[illegible] L'Ortalda Montanaro vince a [illegible]

L'Autoriparazioni Ortalda [illegible] Montanaro (Cima, Riccardino, Tua e Guzzoni), battendo 13-6 la Gribaudo Legnami di Rondissone, [illegible] è aggiudicata il «Primo Trofeo Autoriambi Gallina», torneo di bocce disputatosi presso il Circolo La Tela di Chivasso.

[illegible] Podismo, giro delle colline [illegible]

Per il campionato podistico canavesano, domenica si disputa la quarta edizione [illegible] giro podistico delle colline [illegible] gnacchesi, [illegible] Valchiusella. Partenza alle 9.

[illegible] Ciclismo, Trofeo Migliaro a Fiorano

[illegible] edizione [illegible] Trofeo Enzo Migliaro, domenica a Fiorano Canavese, organizzata dalla Pro loco fioranese in collaborazione con il Velo Club Eporediese. La gara, riservata agli esordienti, prenderà il via [illegible] 15. Trenta i chilometri da percorrere.

[illegible] Lo sport per i «nuovi cittadini»

Sono in corso all'Uisp di Torino, in via Accademia Albertina 10 (telefono 839.7497), le iscrizioni per i tornei di calcio a pallavolo «Lo sport per nuovi cittadini», un'iniziativa sportiva rivolta agli immigrati extra-comunitari presenti in Italia. Il torneo di calcio prevede la partecipazione di dodici squadre che disputeranno due gironi all'italiana e avrà luogo dal 27 maggio [illegible] giugno all'impianto sportivo Furnari. Hanno [illegible] aderito le squadre della comunità marocchina, eritrea, iraniana e palestinese. Al torneo di pallavolo prenderanno parte quattro rappresentative maschili e femminili [illegible] che disputeranno gli incontri nella palestra Parri. Il termine ultimo [illegible] le iscrizioni è il 23 maggio.

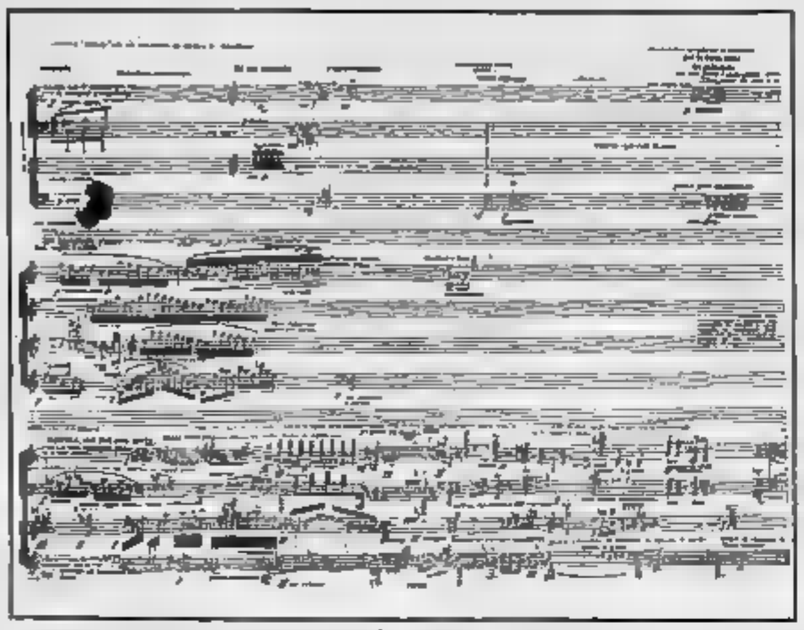
[illegible] finito
SE CERCHI UN DIESEL D'OCCASIONE FINO AL

50%
IN MENO DELLA QUOTAZIONE QUATTRORUOTE, L'HAI TROVATO. VIENI A RITIRARLO DAL TUO CONCESSIONARIO ALFA ROMEO
[illegible] un'iniziativa dei Concessionari [illegible] Romeo [illegible] Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta Alfa Romeo

Un viaggio nelle librerie specializzate

Quando l'orchestra è dentro lo scaffale

Non sono molti i negozi che trattano [illegible] opere e [illegible] sinfonie



A Torino esistono alcune librerie che mettono in vendita spartiti e curiose pubblicazioni di musica

Si può leggere la musica anche senza conoscere il valore [illegible] crome, biscrome, minime e semiminime. Per chi non riesce a decifrare i segni [illegible] pentagramma, c'è la possibilità di entrare nello spirito delle opere e delle composizioni attraverso i libri che narrano la vita degli artisti o, che semplicemente, illustrano il contesto storico o sociale nel quale sono state concepite le sonate, le ballate, le sinfonie, i melodrammi.

Le librerie che si occupano di questo settore [illegible] sono molte. [illegible] invece molti i negozi [illegible] e strumenti che vendono partiture. Ma [illegible] conosce la musica [illegible] vuole documentarsi e vivere, sia pure indirettamente, l'e[illegible] (e sovente [illegible] matizzante) vita del grande artista per trarre una disamina con la propria, priva forse [illegible] grandi emozioni (e [illegible] tranquillizzante), ha tre [illegible] da [illegible] sull'agenda.

Abbattere il muro del suono in fondo è facile, basta uscire di casa e percorrere un melodioso itinerario.

Beethoven Ri[illegible] vende musica in via Mazzini 12. Le titolari, Laura Mele e Raffaella Merlini, sono giustamente orgogliose del piccolo gioiello che sono riuscite a creare. Lì loro si trova di tutto: dalle partiture americane della Dover (esportano [illegible] peraltro economici), [illegible] libri [illegible] delle edizioni francesi Durand, delle inglesi Peters e Bosey, delle tedesche Doblinger, Hunle, Breitkopf. Per chi invece [illegible] poca dimestichezza con [illegible] note, ci sono le biografie dei grandi musicisti di classica e di jazz. I best-seller, al momento, sono le vite dell'architetto [illegible] e [illegible] romantico Chopin.

Augusta. Ex casa editrice musicale, [illegible] libreria si trova in via Po 2 dal 1850. Ilea Perez propone esclusivamente libri e partiture di musica classi[illegible]. Oltre ai soliti volumi del tedioso solfeggio e di teoria e forma, ci sono opere di vera e propria na[illegible] In questi giorni la più richiesta è «Voce di tenore» di Celletti, [illegible] sorta di biografia generale su tutte le voci tenorili più famose.

Ruozzi. Da 30 anni [illegible] nel settore e da quattro mesi, la libreria si è trasferita da piazza Castello in corso Peschiera 183. Cesare Ruozzi propone [illegible] interessanti libretti d'opera, biografie e volumi di studio di musica classica. I clienti prediligono i libri sulle vite di Mozart, Bach e Beethoven.

Enzo Bacarani

Editrice LA STAMPA Spa
Stampato presso
SERI, via Torino 1 - Torino
La tiratura di «Torino Cronaca» di giovedì 18 maggio 1989 è stata di 239 173 copie

I SERVIZI

ENERGENZA

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [illegible]
Polizia
Pronto intervento 112
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26001
Polizia stradale 53.36.53
pronto intervento [illegible]
Corpo Forestale
incendi boschivi 61.31.51.
Antidroga 57.47
24 ore su 24, gratuito
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

MEDICI
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76
54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801;
Aids, Centro informazioni (Ospedale di Savoia): 771.05.14
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Servizi ordinari a pagamento
Croce Rossa 51.77.51
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.66
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aalr 956.53.31
Al 618.10.26
Aldesoro 63.01.58
Aulda 33.13.01
Assistenza infermi 630.75.25
Avenica (per invalidi civili anziani) 69.7[illegible]
Aidal (associazione infermiere diplomate)
50.23.86-54.39.48-54.74.24
Associazione [illegible]-rosso 220.42.32
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
[illegible]
Maurizione 50.801
San Luigi Gonzaga 90.261
Molinette 6666
Amedeo di Savoia 55.421
Astanteria Martini 29.131
Centro Traumatologico Ortopedico 88.331
Regina Margherita [illegible]
Maria Adelaide 29.131
Maria Vittoria 55.421
Martini 70.33.33
San Giovanni Bosco [illegible]
Sant'Anna 03.661
S. Giovanni Vecchio 57.541

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele II 86
53.62.71/54.13.71
v. Nizza 68 668.52.59
p. Massaua 1 [illegible]

MUNICIPIO

Municipio 57761
Informacittà (da lunedì a venerdì 8-19) 576.56.66
[illegible] prenotazione [illegible]
cai: 521.17.62.
Informazioni su certificazione e identità:
5765.5104-5765.5105
Cimiteri feriali e festivi 8,30-16,00
Chiusi il lunedì

BABY SITTER

Pronto baby 48.76.62

SOLIDARIETA'

Telefono amico e centro crisi droga 561.21.21
Stranieri centro accoglienza Chiosi, v. Parini 7. 52.39.62
Bartolomeo & C. via Sacchi 3 bis 53.48.54
Sermig p.zza Borgo Dora 61 521.37.70
Alcolisti anonimi
Distretto Piemonte-Valle d'Aosta (tutti i giorni, dalle 16 alle 19) 32.68.90
Infermagay 51.83.60
Amnesty International, v. Valprato 10, 741.27.02
Gruppo [illegible] 839.54.42
Anupca (assistenza psicologica a malati gravi), 566.03.52.

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116.
Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12
Europ assistance 53.00.55
51.27.60
Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano (4, 280.000; v. Spalato 60; 380.380; v. Bianchi 73, 79.10.00; v. Reiss Romoli 203, 220.02.00; st. Settimo 706, 273.18.28; c. Traiano 101, 61.80.00; v. Vetrerio 94, 26.60.00; v. Gorizia 106, 200.000
Percorribilità strade 194
Autostrada Torino-Milano 800.01.45; Torino-Aosta 800.01.56; Torino-Savona 071.31.62; Torino-Piacenza 0141/94 52.55; 0141/94 61.60
Depositeria auto rimosse: c. Brescia 103 85.13.18; [illegible] Deviento 49.21.60.10
Ufficio guasti [illegible]
TAXI Central taxi 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48.
TRASPORTI TORINESI [illegible] (lunedì-sabato, 6,30-12,15/14,30-17,45): 54.07.16/54.22.70/53-10.27
Satti Porta Susa 53.50.40 dal lunedì al sabato, 5-20
Oggetti rinvenuti, v. Chanlon 19, lun.-ven. 8,30-12,30 655.437

PREVISIONI METEO

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino. 1011

AEROPORTI

Caselle Informazioni: [illegible] 57.76.361 (dalle 6 alle 24)
Biglietteria, 577.6.372
Terminal, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele, 44.22.66.
Milano-Linate 02-74.85.22.00
[illegible] 02-74.85.22.00

FERROVIE

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.75.51
Porta Susa biglietteria 53.85.13

GUASTI

GAS
Italgas, uff. civili [illegible]
centralino [illegible]
Snam metanodotti, uff. industriali: 26.44.16.
ELETTRICITA'
Enel: 57.75
Aem: 741.31.31
Ilum. pubblica 741.31.31
ACQUEDOTTI
Municipale, 305.43.22
[illegible]

aperti pomeriggio 15-19,30:
v. Alberi 10, 561.21.77; v. Villarbassa 38, 335.64.85; v. Avogadro 8, 54.02.47; v. Oropa 137, 899.02.08, v. Bruno 1, 447.06.26; v. Foglizzo 28, 72.10.35; v. Monterosa [illegible] 85.70.90; v. Genova 113, 63.49.41

RECAPITI VELOCI

Defendini, v. [illegible] Teresa 19, 55.401; Jet service, v. Ascoli 2, 473 11.21; Moto-jet, v. Legnano 2, 561.19.10; Moto-taxi, v. Bologna 220, 2602. Moto-Ass, v. Susa 18, 78.78.75; Pony Express, v. Da Pesto 15, 0811; Rem, v. Pigafetta 32, 58.78.92; Torino Express, [illegible] Magenta 51, 561.26.26

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega per la difesa del cane v. Gherardo 9 262.09.02
Usl, servizio veterinario, c. Lanza 75, 69.77.09 / 85.87.91; v. San Domenico 22, 53.35.99
Lipu, v. Livorno 18. 48.70.15
Wwf, v. [illegible] 18/a. 48.64.34

TABACCHI

Di sera
Porta Nuova: c. Belgio 4, v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Reva 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 28; c. Ferrucci 38, v. Nizza 150.

TURISMO

Apt, Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln, 53.51.81-50.58.89-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.83.78

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. San Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220, 8aaa, c. V. Emanuele; c. Inghilterra; Agip, c. M. d'Azeglio [illegible] ip, c. Cuneo 202; ip, c. G. Cesare-v. Bonicelli; Api, c. Vercelli-porta Susa; Q8 c. [illegible] 278, Moncalieri c. Trieste

EDICOLE

p. C. Felice, hotel [illegible] (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele-via Lagrange; c. V. Emanuele, Cane F[illegible] Statuto [illegible]

le [illegible] private

Videogruppo

16 — Bonanza, telefilm
17 — Dad Mars, cartoni animati
17,35 Videonotizie
18 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
19 — Videonotizie
19,30 Un uomo, due donne, novela
20,30 Col ferro col fuoco, film con J. Crain, P. Brice
22,20 Videonotizie
22,30 Trentaminuti
23,30 Videonotizie
24 — Gol d'autore, rotocalco sportivo di M. Bernardini, D. Pallotta

Videouno

18 — Superclassifica show
18,45 Videouno notizie
18,55 Il quaderno di Petronilla
19 — Tuttitalia, rubrica
20,20 Videouno notizie
20,40 Dancing Days, soap opera
21,15 Ebbasi, rubrica
21,45 Speciale conclusivo del salone del libro di Torino
22,05 Videouno notizie
23,15 Per quattro mercedine in più, film di Frank Lloyd con Stan Laurel, Oliver Hardy
0,45 Miss ventisery, telefilm
1,20 Videouno notizie

Telestudio

16 — Signore e padrone, novela
17,30 Le avventure di Huck Finn, telefilm
19 — I protagonisti della vita piemontese

PrimAntenna

16,45 Telefilm
18 — Sesame, cartoni
18,30 Tamtamvenio Rock
19,30 Arbegas, cartoni
20 — Occhi sperti
20,30 Jazz
21 — Videoclassic
22 — Beverly Hillbillies, telefilm
23 — Firmato arte

Telecupole

17 — Mondo Rebo, cartoni
17,30 Marina & Barbara, cartoni
18 — La valle dei pioppi, sceneggiato
18,30 Dame de Fleus, telenovela
19,30 TG 4
20 — Cirande de Pedra, telenovela
20,30 La figlia di Mistral, sceneggiato
22 — TG 7 attualità
22,30 TG 4
22,40 [illegible]
23,10 Motori moto stop, rubrica
23,40 Film

Rete 7 Piemonte

12,05 Telademenz, attualità
12,50 Flore selvaggia, telenovela
14 — Cartoni
16,30 Batman, telefilm
17 — Verde pisacchio
18 — Programma per ragazzi
19 — Informa 7, notiziario
19,45 Giorno per giorno, telefilm
20,20 La grande rapina di Boston, film di Jerry Hopper con Pat O'Malley, Robert Wilke
22,30 Ruota in piste, rubrica
23,15 Telademenz, attualità
23,45 Informa 7, notiziario
24 — Match point, Campionati internazionali di tennis
1 — Lucy show, telefilm

Grp

15 — Passo Oregon, film
16,30 Per tutto l'oro del Transvaal, telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Documentario
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,35 512 K, telefilm
20 — I cercatori d'oro, telefilm
20,30 Sidestreet, telefilm
21,30 I grandi detective, telefilm
22,30 La storia straordinaria di Edgard Allan Poe, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario
24 — Aquile tonanti, film di J. H. Auer con J. Derek, J. Barrymore

Telesubalpina

16 — Polica news, telefilm
17 — American story, telefilm
18,30 Capitan America, cartoni
19 — Vita della Chiesa: Il mistero dell'oratorio
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Prima appuntamento, film di H. Decoin, con D. Darrieux, F.
22,30 La Chiesa in cammino: Il viaggio del Papa a Messina
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Lo sceriffo, telefilm

Quinta Rete

17 — Tony il professore, telefilm
18,30 Bollicine, telefilm
19,30 I protagonisti della vita piemontese, rubrica
20 — Le avventure di Huckberry Finn, telefilm
20,30 Yvette, film di W. Lelouse, con Franco Dougnac, Nanno Sarzey
22,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
0,30 Il mio nome è Mallory III commissario, film

Erreuno tv

16,05 Rivediamoli insieme
[illegible] A tu per tu
17,55 [illegible]
19 — Special
20,20 Centro
21,25 Amore a ghiaccio, telefilm
22,15 Tg Sera
22,35 Rassusa
0,40 Rubrica

Telestar

18,15 Starlandia, cart.
17 — Giorno per giorno, telefilm
17,20 Marta, telenovela
18,20 Fiore selvaggio, telenovela
19,20 Mod Squad, telefilm
20,30 Commissario di notturna, film
22,30 Telederegni
23 — Frutta proibita
24 — Storia [illegible] telefilm

6ª Rete

16 — Le tenere e i fratelli Pelletenera, film
18 — Lo zecchino d'oro, spettacolo per ragazzi
19 — Good Pink, cartoni animati
20,30 Mariana il diritto di nascere, novela
21 — Bollicine, telefilm
23 — I protagonisti della vita piemontese, rubrica
23,30 The Evictors, film
1 — Doppio gioco a San Francisco, telefilm

Telecity

12 — 55 anni di Hogan, telefilm
12,30 Mash, telefilm
13 — Captain Hartak, cartoni
13,30 Lupin Terzo, cartoni
14 — Una vita da vivere, soap opera
15 — Salocchi, tv movie
17 — Mash, telefilm
17,30 Super 7, cartoni
20 — Gli eroi di Hogan, telefilm
20,30 Angeli senza paradiso, di E. M. Fizzarotti; con Al Bano, Romina Power
22,20 Colpo grosso, gioco
23 — Tre simpatiche canaglie, film di P. Girod, con G. Depardieu, S. Kristel
0,55 M.A.S.H., telefilm

Teletime

17,05 Only cartoons, cartoni animati
17,30 Alberi ai ragazzi, telefilm
19,15 Calcio live
20 — Only cartoons, cartoni
20,20 Il nido dei serpenti, novela
21 — Almanacco storico
21,05 Ahtaman, telefilm
21,30 I 7 falsari, film
23 — Curiosità sportive
23,30 Pista gialla, telefilm
23,50 Musica eccellente
0,20 Almanacco storico

Quartarete

16 — Avventure in fondo al mare, telefilm
17 — Un orso da 4 soldi, telefilm
17,30 Charlotte, cartoni
18 — Il grigio è sempre verde
19 — TG 4
19,30 Viviana, telenovela
20 — Superclassifica show
21 — Metropolitan, attualità
21,30 Basket play out Andrabella Pavia - Ipifim Torino
0,30 Tg4
0,45 Rosso di sera
1,30 Allarme assistere, film con Curd Jürgens, K. Schröder

Rete Canavese

12,45 Telegiornale
13 — L'uomo e la terra, telefilm
19,00 I mondi dello spazio, cartoni
19 — I ribelli del setto mari, film
17 — Telegiornale
18,30 L'uomo e la terra, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Calcio live, rubrica sportiva
22,30 Telegiornale
0,00 Telegiornale
0,45 I cercatori d'oro, telefilm

Videomusic

14,15 Today in Videomusic
14,30 Hot Line
15 — Brooklyn Top 20
15,30 Hot Line
16,30 On the air
19,30 Rapido
19 — Goldies and Oldies
22,30 Blue Night
23,30 Guns 'n Roses Special
24 — La lunga notte rock

Retemia

19,30 Il gioco di Retemia, passatempo
20,30 Retecicio, sport
21 — Sattersia, sport
21,30 Diritto, rovescio, tennis
22 — Basket show, sport
23 — Primomercato, rubrica finanziaria
1 — Notturno per [illegible]

Torino Futura

17,32 Boys and girls, telefilm
18,34 Le baie di Ritter, telefilm
19,18 Music box
20,55 Opie non è spettacolo
23,17 Le baie di Ritter, telefilm
1,10 Black horror, film

Eventuali errori o variazioni ai programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

W GLI ARRIVISTI!!!

VENTISEI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1988

INIZIO [illegible] ORE 15

SABATO 20 MAGGIO OSTACOLI
XXX STEEPLE - CHASE DI TORINO
172.000.000 di premi

DOMENICA [illegible] MAGGIO
GRANDE TROTTO
per 300.000.000 [illegible] premi

sponsors:
SAINT VINCENT
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO
totip
LANCIA

Parata di auto Lancia con l'Alta Moda internazionale della MAISON VENDÔME.
Sorteggio di un modellino in oro della Lancia Dedra (D.M. 4/78974).

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

gli appuntamenti

INCONTRI

IN PALESTINA — Stasera, ore 21, nella sede della Circoscrizione 4 in via San Benigno 30, dibattito sul tema «Appartenenza di [illegible] e identità nazionale: donne in Palestina».

IN RIVA AL PO — Domani dalle 15 alle 23 e domenica dalle 9 alle 20, in Lungo Po Cairoli, si svolgerà la terza «[illegible] maggiolina». Vendita e baratto di prodotti di artigianato e contadini.

AL COLOSSEO — Alle ore 16 conferenza mensile dell'Università della Terza Età con Fulvio Tomizza e la [illegible] «erediliera veneziana».

MANZONI E VERGA — Oggi, ore 16 al Liceo Cadorna in viale [illegible] 31, dibattito [illegible] tema «La concezione della storia in Manzoni e Verga». Prossimo appuntamento il 22 maggio. Ingresso libero. E' organizzato dal Centro Culturale «Frassati».

ASTROLOGIA E LAVORO — Questa sera alle 21, all'hotel Turin Palace, incontro con l'astrologa Grazia Mirti che parlerà sul [illegible] «L'astrologia applicata al mondo del lavoro».

MOSTRE

A GRUGLIASCO — Questa sera, ore 21, nella sala consiliare del Comune di Grugliasco, [illegible] Francois Fabrizi per il ciclo «Avventura della Grafica».

ALLA MICRO' — Oggi, dalle 17 alle 20 alla Galleria Macrò in piazza Vittorio Veneto 10, inaugurazione della mostra [illegible] pittore piacentino Sergio Agosti.

CINEMA

MUSEO MONTAGNA — Proseguono nella [illegible] del Monte dei Cappuccini le proiezioni del videofilm riguardanti «Il Monte Rosa: le celebri vie svizzere oltre i 4000» e «I segreti del Vatnajokull».

TEATRI

SALA VALENTINO — Nella Sala Valentino [illegible] Nuovo repliche sino a domenica de «Il caso di Alessandro e Maria» [illegible] Giorgio [illegible] e Sandro Luporini.

CONCERTI

DOCCIA [illegible] — Domani, [illegible] 21 all'Auditorium, [illegible] musicale [illegible] [illegible] «Doccia scozzese» con concerto di piano e [illegible] [illegible] operette. L'incasso [illegible] interamente devoluto all'Unione Italiana Lotta [illegible] Distrofia Muscolare (Uildm).

MUSICA CREOLA — Stasera, alle 21,30, all'Animal Club in via Modena 55a, unico concerto di zydeco, musica tipica creola dello Stato americano della Louisiana.

LA BASINGER DISTRIBUITA IN HOME-VIDEO

Passare una sera con Kim

Successo all'Ambrosio per «*Ho sposato un'aliena*». Il film del newyorchese Richard Benjamin (autore nel 1988 del divertente «*Casa dolce casa*» con Tom Hanks e, l'anno successivo, di «*Mitzi*» con il ritorno davanti alla macchina da presa di Sidney Poitier) descrive lo «strano» rapporto tra un bizzarro scienziato e un'affascinante extraterrestre. Interpetri principali: Dan Aykroyd, Kim Basinger, John Lovitz. La colonna sonora è eseguita da Alan Silvestri.

Presente sul mercato home-video con otto film Kim Basinger deve la sua notorietà internazionale soprattutto a «*Nove settimane e mezzo*» di Adrian Lyne.

Clamoroso successo mondiale, con enormi incassi in Europa, il film narra la breve ma intensa love story, nata da un casuale incontro, fra una gallerista d'arte da poco divorziata e un agente di borsa (Mickey Rourke). Distribuisce la Panarecord.

La casa milanese presenta in catalogo altre tre pellicole con la trentacinquenne attrice statunitense. Ne «*Il migliore*» di Barry Levinson (Rain Man) affianca Robert Redford nel ritratto di un popolare campione di baseball, mentre in «*Nadine*», scritto e diretto da Robert Benton, è un'ingenua signora ricattata per [illegible] foto compromettenti.

«*Nessuna pietà*» [illegible] Richard Pearce racconta invece di un poliziotto (Richard Gere) che, [illegible] tentativo di vendicare l'amico ucciso, s'innamora [illegible] donna del [illegible] (Jeroen Krabbe). [illegible] sceneggiatura è di Jim Carabatsos (Gunny, Hamburger Hill). La Rca-Columbia edita due film con Kim Basinger. Il più noto è l'esilarante «*Appuntamento al buio*» di Blake Edwards. Scritto dall'emergente Dale Launer, autore degli «script» di «*Per favore ammazzatemi mia moglie*» e «*Due figli di...*», «*Blind date*», questo il titolo originale descrive le disavventure di uno sfortunato Bruce Willis.

La Multivision e la De Laurentiis-Ricordi, infine, distribuiscono rispettivamente «*Follia d'amore*» di Robert Altman e «*Mai dire mai*» con Sean Connery alias James Bond. Questi film sono in vendita o a noleggio da luglio, via S. Francesco da Paola 46/A; Videodream, via Valperga Caluso 16/C e Video Jolly Audio, corso San Maurizio 27/D.

(Daniele Cesella)

Kim Basinger in una scena [illegible] sposato [illegible]

stasera andiamo

a cura di Rocco Moliterni

Da Leningrado arriva Mu-Mu

Per la rassegna *Il teatro della trasparenza*, nell'ambito dell'11ª Festa Internazionale dei [illegible] ragazzi organizzata [illegible] Stabile, questa sera alle 21, al Teatro Alfieri, approda *Mu-Mu*, una composizione scenica in due atti nell'allestimento [illegible] Piccolo Teatro di Leningrado.

Ispirato ad un racconto di Ivan Turgenev, *Mu-Mu* è un dramma malinconico e dolente sulla condizione dei servi della gleba nella Russia zarista. Ne è protagonista Gherasim, un povero sordomuto al servizio di una padrona capricciosa e dispotica. La vita per lui sembra cambiare quando si innamora di Tanja, una serva come lui, solo che Tanja dalla padrona è stata destinata come moglie ad un altro.

[illegible] replica anche domani. L'ingresso [illegible] 12 [illegible] 3re. Informazioni e prenota- [illegible] al [illegible]

Il pianeta India secondo Rossellini

A metà degli Anni 50, dopo la crisi con Ingrid Bergman e un lungo periodo più fertile di progetti che di realizzazioni concrete, Roberto Rossellini approdò in India per girarvi un programma televisivo targato Rai.

Quell'esperienza durata due anni [illegible] *India*, un lungometraggio per il grande schermo, in bilico tra il documentario e il film a soggetto. Forse paragonabile nella struttura a *Paisà*, il lavoro è suddiviso in quattro blocchi narrativi: assistiamo al matrimonio di un contadino e della figlia d'un commerciante povero, al saluto che un operaio dà alla diga su cui ha lavorato per anni, agli sforzi di un vecchio per salvare una tigre dalla morte imminente, alle peregrinazioni di una [illegible] rimasta sola [illegible] la morte del padrone.

[illegible] il [illegible] programma questa sera [illegible] 20,45 al Massimo (sala 1).

Propongono l'ascolto di un trio

Il ciclo di concerti di giovani talenti *Proposte d'ascolto* vede protagonisti questa sera nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo in via Maria Vittoria un trio e un quintetto.

Il programma si apre infatti con *Il trio n. 1 in re maggiore op. 49* di Mendelssohn. Ad eseguirlo sarà un formazione composta da Gabriella Macelloni al violino, Carlo Bertola al violoncello [illegible] Eyko Yamaguchi al pianoforte.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] poirà invece [illegible] il *Quintetto* [illegible] *pianoforte*, [illegible] *violini, viola e violoncello* [illegible] *in fa minore* del compositore ed organista Cesar-Auguste Franck.

Lo eseguiranno [illegible] Ruggero al piano, Guglielmo Dilberto ed Elisabetta Massé al violino, Giuseppe Baniore alla viola e [illegible] Bertola al violoncello.

Il concerto si inizia alle 21,15. L'ingresso è libero.

club e associazioni

Cresce con lo sport

Alle 19,30, [illegible] [illegible] del [illegible] Sacra Famiglia in via Rosolino Pilo 26, convegno sul [illegible] «L'evoluzione della personalità umana attraverso lo sport [illegible] dimensione cittadina torinese», a cura del Centro provinciale Libertas. Relazioni di Fulvio Martinetti, Paolo [illegible] e [illegible] Vanni.

A [illegible] di politica

Per il [illegible] [illegible] lezioni «La politica oggi» organizzato dal Centro Internazionale Studi Sturziani, domani, alle 16, nella sala Pelizza da Volpedo in via XX Settembre [illegible], [illegible] parla su: «Statalismo e libertà: binomio o antitesi?» e «[illegible] di [illegible] smo ed iniziativa privata». Intervengono i professori Attilio Oaboardi e Giuseppe [illegible].

[illegible] fotografici

Domani, [illegible] 21, alla Sala Nagasaki dell'associazione Hiroshima [illegible] Amour in via [illegible] 24, proiezione del documentario «On ne raconte pas les images». Organizzato con l'Expo Studio, seguirà un incontro con grafici francesi.

Conferenze Bahai'

Ultime due conferenze a [illegible] del Centro Baha'i: alle 21, in via Lombroso 6, Giuseppe [illegible] [illegible] interviene [illegible] [illegible] [illegible] economia: un connubio possibile». Domani, sempre alla stessa ora, si parla su «Il cammino dell'uomo verso l'integrazione e l'unità planetaria». [illegible] sala, Rushyar Poody.

La donna è internazionale

Domani, [illegible] [illegible] 14,30, [illegible] Circolo Vittoria in [illegible] Beggiano 24, sono aperte le iscrizioni alla «Coppa Torino '89», [illegible] nazionale di dama a sistema internazionale libera a tutti i tesserati della Federazione. Il torneo avrà inizio alle ore 15 per proseguire domenica [illegible] [illegible] 10. Informazioni [illegible] [illegible] telefonico: 296289.

[illegible] al lago

Raduno sul lago [illegible] Como, domani e domenica, per il [illegible] Camminanti Torino: l'appuntamento per [illegible] appassionati delle gite in gommone, [illegible] alle [illegible] 10 a Como-Tavernola. L'itinerario si snoderà sino al lago di Mezzola. Il Club bandisce inoltre un concorso fotografico sui due giorni [illegible] raduno. Informazioni al numero: [illegible].

[illegible] di sceneggiatura

S'inizia lunedì, alle 21, in via Giacomo Balla 13, lo stage di sceneggiatura organizzato [illegible] Circoscrizione 2 e dall'associazione Visi Celati: in otto ore [illegible] della fase progettuale di un video [illegible] [illegible] in- [illegible] e iscrizioni, [illegible] 3098.509.

Un premio (e mostra) sul teatro

La Chiesa di San Bernardino, strada Monte Navale 1 a Torre, capita [illegible] *17,30* [illegible] *cerimonia di consegna del premio Ludovico Zorzi, intitolato allo storico dello spettacolo e docente universitario. L'iniziativa* [illegible] *organizzata* [illegible] *dal Cineclub Torre con i Servizi Olivetti e il Comune.*

Istituito con bando di concorso, ha registrato la partecipazione di [illegible] *tesi* [illegible] *laurea sul teatro e* [illegible] *cinema provenienti dalle maggiori università italiane. Il premio ammonta a 2 milioni.*

In contemporanea [illegible] *proclamazione del vincitore, rinnuova la mostra «Artisti a Teatro» Allestita dai Servizi Culturali Olivetti,* [illegible] *prende scenografie, costumi,* [illegible] *figurini eseguiti* [illegible] *alcuni noti artisti per il Maggio Musicale* [illegible] *negli ultimi 50 anni.*

Esposte [illegible] [illegible] *Bumari, Casorati, Cattaneo, Santoro, Sironi.*

notte giovane

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]

[illegible] Baker, il grande trombettista jazz scomparso un anno fa, verrà ricordato stasera al «Larry's Club» di Grugliasco (via Di Vittorio ang. via Somalia) da un altro trombettista, Davide Bosio, che si esibirà con il [illegible] quartetto alle 22.

[illegible] stasera alla «Locanda Chiusella» di Vidracco, nel Canavese, dove suonano Arturo Vitale e Bernard Thomas (domani [illegible] «Locanda» ospita il [illegible] rock Dogma), e [illegible] «Poggio di Coppe» di Signols in [illegible] Susa, con gli Interplay.

A Torino, invece, [illegible] c'è il blues [illegible] Model T-Boogie [illegible] «Divina Commedia» (via [illegible] Donato 47), il funky del Fun [illegible] [illegible] «Contea» (corso [illegible] 133) e il rock del Quasar al «Da Chau» (str. Castello di Mirafiori 148). Inizio alle 22.

GLI SHOW

«Ci siamo anche noi»: e per farlo sapere, alcuni torinesi — musicisti e cantanti — [illegible] sono [illegible] insieme a [illegible] organizzato [illegible] spettacolo, stasera al «Charleston» di via Cavalli [illegible] 5 (ore 21) [illegible] programma [illegible] [illegible] pieasi, solisti, imitatori e personaggi vari.

Un altro spettacolo e più voci, a stavolta [illegible] nomi noti, è in programma domani sera all'Auditorium Rai di via Rossini dalle 21, si alterneranno sul palco il jazzista Romano Mussolini, Roberto [illegible]occi (quello delle «canzoni d'la piola»), il maestro [illegible] Gallino [illegible] un repertorio d'operette, il pianista Luciano Sangiorgi e altri artisti ancora. L'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana contro la distrofia muscolare.

[illegible]

Due rassegne [illegible] nella cintura torinese: do- [illegible] [illegible] Orbassano il teatro [illegible] Centro [illegible] [illegible] via dei Mulini 1 (ore 21,30) ospita il concerto [illegible] due gruppi rock, gli Indiana e i Candy Store, mentre alla Biblioteca comunale di Alpignano, [illegible] [illegible] Philips 11 prosegue il programma di concerti del sabato sera con i complessi fusion Funkations e Efe. L'ingresso è gratuito per entrambe le manifestazioni.

E a proposito di rock: non lasciatevi sfuggire il concerto [illegible] hardcore punk dei [illegible] wyorkesi False Prophets, che sono lunedì sera a «Intrashima non Amour» di via [illegible] 24 [illegible] l'ultimo appuntamento [illegible] un'ottima mini-rassegna che il locale ha dedicato [illegible] nuovo rock americano.

mangiar bene

a cura di Edoardo Ballone

Un po' d'Argentina a Chieri

soltanto come alla brace

Il nome è argentino [illegible] Il suo primo proprietario. Menù fisso soltanto con ricette di carne e nessun primo. Soltanto antipasti e secondi. Prezzo 32 mila vini compresi. A Chieri in strada Passatempo 3. Chiuso lunedì e servizio soltanto serale (tranne nei giorni festivi dove funziona anche a mezzogiorno). Telefono 011/947.83.86.

Estate e [illegible] è la sua grande stagione [illegible] [illegible] possibilità di sfruttare i due [illegible] del giardino in quella che era [illegible] cascina (chiamata Vajora). *Estable*, in lingua spagnola, vuol dire stalla e il locale (quello chiuso, però) è [illegible] [illegible] dal primo proprietario argentino proprio [illegible] [illegible].

Gli attuali proprietari lo gestiscono [illegible] 7 [illegible] Sono Marco e Giovanni Rubatto. Sono loro a stare fra i tavoli (una sessantina di coperti) e a proporre (o meglio a descrivere visto che è fisso) il menu. Prezzo fisso con due vini [illegible] caraffa: il rosso è un Barbera d'Alba, il bianco un Tocai di Lison, dove il Veneto diventa Friuli.

Nessun primo, dicevamo, e niente pesce. Fra [illegible] antipasti ire tipi [illegible] salame, bruschetta e tranci di polenta [illegible] würstel e salsicce. Poi si passa, secondo [illegible] piacevole copione, ai secondi e vengono messi [illegible] tavola spiedini di vitello, galletto [illegible] costine di maiale.

Simpatica l'atmosfera [illegible] questo locale fra il verde della campagna e i suoni della natura. La clientela non [illegible] e per frequentarlo è preferibile prenotarsi. Piace molto [illegible] giovani (il prezzo, [illegible] resto, è contenuto) né dispiace ai più maturi.

[illegible] e nero in pizzeria

locale di corso Svizzera

Locale [illegible] [illegible] Svizzera 129 con possibilità di gustare «voci» come pizza cuore o disco gigante e mangiare lumache, rane e anche pesce. Insomma pizzeria e ristorante, a seconda [illegible] desideri. Chiuso sabato a mezzogiorno e lunedì (e non come è scritto sulle pagine gialle). Prezzo, per il ristorante, sulle 25 mila con vini. Tel. 011/748.641.

Pochi [illegible] i gestori di pizzerie a [illegible] [illegible] origine lucana, uno di questi è Vincenzo Gagliardi della provincia di Potenza. Nel [illegible] locale, all'ora [illegible] pranzo, [illegible] sono frequentazioni a livello impiegatizio. La sala è dominata da bianco e nero (ma la Juventus non c'entra, è solo un omaggio al nome del posto che è Black and White).

La locandina di presentazione sulle pagine gialle parla di specialità collegate agli spaghetti e al pesce [illegible] [illegible], [illegible] effetti questo locale è [illegible] alquanto tipico nell'offrire un menù vario sui temi delle rane e [illegible] lumache. Rane fritte alla milanese e [illegible] umido [illegible] condo l'usanza livornese (almeno sono definite [illegible] questo modo, forse un po' genericamente, da chi le propone) e poi lumache alla parigina o in umido (e stavolta sono dette «alla romana»).

La fantasia del pizzaiolo Antonio [illegible] mostra invece nella preparazione della pizza-cuore che [illegible] «per due», una sorta [illegible] pietanza per innamorati. Ebbene, [illegible] [illegible] composizione muta ogni giorno, secondo l'estro di chi sta al forno a legna. [illegible] poi la «disco gigante», mega-pizza per due persone (a 18 mila [illegible] [illegible] per quattro a 15 [illegible].

[illegible] il [illegible] a novarese

parliamo di [illegible] [illegible] inconsueto

Conoscete il [illegible] delle colline novaresi? Sì, è un vino che è quasi sempre legato al concetto [illegible] Langa e di Roero, [illegible] esiste [illegible] che quello che si produce in una zona confinante [illegible] [illegible] Lombardia. [illegible] qualche tempo lo si può trovare servito in un [illegible] [illegible] [illegible].

Innanzitutto, per chiarire [illegible] idee, parliamo del nebbiolo «storico», ossia quello che s'è conquistato [illegible] [illegible] «origine controllata»: il Nebbiolo d'Alba. Non c'è [illegible] più [illegible] che questo [illegible] sia il parente declassato del Barbaresco e del Barolo. Il [illegible] d'Alba è un vino a [illegible] derivazione composita [illegible] senso che nasce sul terreno sabbioso della sinistra del Tanaro e sul calcareo-argilloso delle colline [illegible] destra del fiume.

Ma, dicevamo, c'è pure [illegible] nebbiolo, più tenero e nervoso, che si produce nel Novarese. [illegible] [illegible] doc, ma merita comunque [illegible] nostra [illegible] [illegible] palato e la [illegible] [illegible] stima [illegible] amanti del buon vino. [illegible] volete conoscerlo meglio, [illegible] addirittura «affrontarlo» per la prima volta, vi suggeriamo un locale che lo [illegible] accoppiato ad alcune ricette oppure a fine pasto come bicchiere della staffa, in segno di amicizia [illegible] chiama **Principiana** (produzione [illegible] [illegible] viene prodotto a [illegible] dagli «Antichi Vigneti di Cantalupo».

Se entrate nelle simpatie di Roberto Perego, proprietario del Perbacco di via Maurizi, potrete finalmente degustarlo, magari in compagnia di una delle ricette «pazze» che questo locale [illegible] produrre con straordinaria bravura.

Quel bianco tram chiamato Torino

Meta lo scorso anno di numerosi turisti (e anche di molti torinesi) [illegible] ripreso servizio (ieri all'ora di pranzo la cerimonia) il Ristotram, il primo ristorante tranviario in Europa. L'iniziativa, dal titolo «*Torino vista dal tram*», è organizzata [illegible] [illegible] Francorosso e dal Trasporti Torinesi con il patrocinio dell'assessorato allo Sport, Turismo e tempo libero del Co- [illegible] in attività negli Anni 60, [illegible] vettura adibita a «ristorante viaggiante» è stata disegnata dalla Giugiaro Design: di colore bianco latte, comprende sedie e divani per quaranta posti, tavolini e una cucina con piatti tipici regionali proposti da «*Il Bagatto*». Il nuovo impianto di aria condizionata consentirà inoltre [illegible] [illegible] interrompere il servizio durante il mese di agosto.

Il «*Ristotram*» è in funzione [illegible] i giorni, tranne il lunedì, con ritrovo in piazza Statuto. Sei gli itinerari previsti. La «*Torino storica*», in programma il martedì e il sabato con partenza alle 9,15, comprende il [illegible] e la visita alla Mole al prezzo di 49 mila lire. «*Torino tra Ottocento e Novecento*», fissato per il mercoledì e venerdì mattina, non include il pranzo e prevede la visita al Museo dell'Automobile, costa 39 mila lire. «*Torino di notte*» è l'unico itinerario serale: si parte alle 20,30, il giovedì e il sabato, e [illegible] cena con musica soft (prezzo [illegible] mila lire) e jazz (62 mila) in sottofondo.

«*La collina torinese e Superga*», con pranzo e visita alla Basilica, è in calendario ogni domenica mattina; costa 49 mila. [illegible] sabato e la domenica pomeriggio (partenza [illegible] 14,15) [illegible] [illegible] volta di «*Torino e il fiume Po*» a 26 mila lire. I gruppi possono inoltre richiedere l'itinerario «*La città e la montagna*». In ogni viaggio è presente una guida. Le prenotazioni [illegible] effettuano in tutte le agenzie di viaggio.

(d. ca.)

CANTANTI DAI 3 AI 14 ANNI A CHIERI

Il mio bimbo canta bene!

Domani alle [illegible] 21, [illegible] do- [illegible] a partire [illegible] 15, [illegible] Teatro Duomo di via [illegible] a Chieri, [illegible] svolgerà la quarta edizione [illegible] «*Centonote*», festival di canzoni per bambini [illegible] [illegible] 14 anni, organizzato dal Circolo Giovanile [illegible] Culturale «Vetta» e da Radio Centotorri.

L'iniziativa rientra nel pro- [illegible] di attività di animazione e promozione [illegible] giovanissimi indetta dall'Istituto Salesiano Santa Teresa e dall'emittente.

Partecipano a «*Centonote*» un centinaio di cantanti in erba di ambo i sessi, suddivisi in fasce di età collegate alle scuole materne, elementari e medie. Le canzoni, oltre una trentina, sono [illegible] [illegible] composte espressamente per questa manifestazione; solo pochi sono di repertorio.

«*La* [illegible] *di quest'anno* — spiega suor Giovanna Negri, responsabile del Circolo Vetta — [illegible] *nel fatto che ciascuno dei dieci collettivi* [illegible] *bambini presenterà una canzone composta e musicata dal gruppo* [illegible].

Si tratta non tanto di una gara quanto di una festa con i caratteri [illegible] socializzante. Di conseguenza, anche le prove, tipiche di ogni concorso canoro, diventano un importante strumento per fare amicizia, intrecciare rapporti [illegible] di [illegible] eventuali antagonismi.

I partecipanti sono stati suddivisi in gruppi [illegible] lavoro sotto [illegible] guida [illegible] animatori, [illegible] i quali si occupa la composizione musicale, [illegible] [illegible] impara e la [illegible] realizza tramite gli «arrangiamenti». Ci pure un coro formato dal complesso dei partecipanti. Dunque si 2 solisti, ma anche [illegible].

Questo mini-festival da alcuni giorni viene anticipato via radio (Centotorri 100 [illegible] [illegible] uno speciale [illegible] [illegible] [illegible] 7.30, alle 12, [illegible] [illegible] [illegible] 18,30.

Sarà [illegible] giuria, formata da musicisti, educatori e responsabili [illegible] [illegible] dell'emittente organizzatrice, a premiare [illegible] [illegible] canzoni per ciascuna categoria. Riconoscimenti comunque per tutti.

[illegible] organizzatori sperano in [illegible] soddisfacente [illegible] so, anche perché, continuano a ribadire, questa competizione [illegible] vuole [illegible] gradevole modo per creare aggregazione, quindi amicizia, fra giovani di ogni età.

Per [illegible] telefonare al [illegible] Vetta (011/947.2245) o a Radio Centotorri al 842.1788.

(ma. fe.)

Domani e domenica quarta edizione di «Centonote» a Chieri

L'ORCHESTRA CHERUBINI DEL REGIO NEL CANAVESE

Quattro belle pagine di musica

L'Orchestra «Cherubini» [illegible] Teatro Regio è oggi [illegible] trasferta [illegible] decentramento: un'attività [illegible] e importantissima di divulgazione che rischia, nei prossimi mesi, [illegible] essere bloccata dalle note vicissitudini in cui [illegible] dibatte l'ente lirico.

L'appuntamento è alle 21 nel Salone Falconieri di San Giorgio Canavese e prevede una serie di quattro pagine tra le più belle e proprio per questo tra le più famose.

Si [illegible] con *Engelkonsert* di [illegible] e il primo tempo [illegible] *Sinfonia «Mathis der Maler»*, un trittico ispirato alle pitture che Mathias Grunewald lasciò sull'altare di Isenheim, che rappresenta il Concerto degli angeli e il giubilo dei pastori per la nascita di Gesù. Il tempo si [illegible] su antiche melodie tedesche e crea un clima di [illegible].

Seguirà *Pavane pour une infante défunte* [illegible] Ravel, più solenne che dolente: infatti, come ha spiegato l'autore stesso, la breve pagina vuol essere sì il compianto di una giovane defunta, ma fil senso che non è più sulla terra in quanto vive secoli addietro. E' una danza lenta, opaca, in cui il tema enunciato dal corno è ripreso poi da fagotto e oboe non cade mai nella disperazione ma emana una sottile malinconia.

Ecco quindi la popolare *Ouverture sinfonia in si minore* di Schubert, [illegible] incompiuta a causa della sua articolazione in [illegible] soli tempi (di un [illegible] [illegible] trovati solo [illegible] abbozzi). Su questa opera e [illegible] [illegible] incompletezza [illegible] sono versati mari d'inchiostro e si è fatta anche tanta facile letteratura. Comunque sia, [illegible] tratta [illegible] uno dei più elevati risultati raggiunti [illegible] [illegible] viennese, tra sfoghi [illegible] dell'intera orchestra e momenti di raccolto e toccante lirismo.

La conclusione [illegible] [illegible] [illegible] tavolozza della [illegible] *sinfonia* [illegible] *sol maggiore* di Dvorak. La fantasia del compositore trova via libera in [illegible] [illegible] della partitura e si [illegible] [illegible] [illegible] suggestivo [illegible] spiegato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rimi della musica boema. L'orchestra e il direttore [illegible] chiamati a [illegible] sapiente [illegible] dei timbri, per evitare che [illegible] di colore [illegible] in [illegible] [illegible] parata. Sil- [illegible]. Una trappola nella quale i [illegible] strumentisti, guidati [illegible] Antonio Tappero Merlo, sicuramente non cadranno.

(Leonardo Osella)

Luigi Cherubini a cui è intitolata una orchestra del Regio

Raggi luminosi e mondi surreali

Ritorna Silvio Wolf (n. Milano 1953) del quale è probabile che si ricordi l'*Annunciazione Lagrange* esposta nell'88 a «Marginalia»: un lavoro già allora espressione di una ricerca che aveva fatto della luce l'elemento determinante e discriminante — insieme «soggetto e tecnica» — di ciò che può passare tra una forma vagheggiata e la sua realizzazione.

La sua nuova personale da Weber (via San Francesco da Paola 4, sino a domani) comprende quattro lavori i cui caratteri tendono alla installazione *Mooliaqa'*, si compone di sei elementi dalle superfici diversamente sagomate, corpi spaziali, delineati da una serie di raggi luminosi direzionali che ne fanno risaltare i contorni. Concepita apposta per la mostra, *Orande Myhrab* è una struttura metallica in forma di parallelepipedo, «*autoportante, autoilluminante, bifronte*» il cui interno «spazio vuoto» è reso percepibile da una sorta di caso che Wolf considera come «luogo latente», mentre due semitrasparenti fotografici costituiscono le polarità d'una originale collocazione speculare. Con *Cariye* — una sorta di vetrata che diventa un lievitante «bersaglio vivivo» — *Luce di pietra* comporta infine una virtuale coincidenza tra luce e ombra, e quasi il concetto d'un superamento dei contrari.

Daniele Bolla da Paolo Tonin (via Monte di Pietà 1, sino a domani). Nato nel 1945 a Roma, dove opera tra l'altro nel campo dell'astrofisica, concepisce l'immagine pittorica come simbolo della realtà, sino a fingersi sconfinate vanità per farne protagonisti un fiore come un'intera galassia, il piccolo e l'immensamente grande, quei suoi mondi surreali, in cui il suo Bosco *dei lotos* appare dominato dall'analogia e da una fantasia alimentata dalle più libere valenze del suo mondo interiore.

(Angelo Dragone)

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Turista per caso**, di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis, colori. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000 Rid 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Mamba**, di Mario Orfini con Trudy Styler, Gregg Henry. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 6000. Rid. 5000.

(corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Ho sposato un'aliena**, un film di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger, colori dolby stereo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 8000.

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **In fuga per tre**, un film di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short Colori Dolby stereo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 8000

ARLECCHINO (corso Sommeiller , tel. 587.150): **Chiamami di notte**, Patricia Charbonneau, Paul D'Amerville. Vist. 18. Or.: 16,50; 18,50; 20,40.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): **Il libro della giungla**. Abbiate un documentario **Pluto** in la bella, di Walt Disney. Or.: 15,40, 17,20 19; 20,45, 22,30. Ingresso 8000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Mery per sempre** di Marco Risi con Michele Placido, Claudio Amendola e i ragazzi del Carcere Minorile di Palermo. Non vist Colori in dolby stereo Orario: 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 8000; rid. 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gambara , tel. 545.245): **La notte**, **matte spaziali**, di Hector Olivera con Aldo Garcia Pintos, Vita Escardo, Pablo Noriziti, Leonardo Sbaraglia, min. 100 Orario 15,30, 17,10, 19; 20,50; 22,40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gambara 32/a, tel. 545.245): **Let's get lost**, un film su Chet Baker di Bruce Weber (nominations Oscar '89 - Critics Award-New York Film Festival). Vist 14 (V.o. sott. it. min 119) Orario 16; 18,15-20,30; 22,45 Ultimi giorni

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650 71 00): **Splendor**, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady Col. Non vist Or. 16,15 18,25, 20,25; 22,30 Ingresso 8000; rid 5000.

(corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Ho sposato un'aliena**, un film di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger, colori dolby stereo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 8000.

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **In fuga per tre**, un film di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short Colori Dolby stereo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 8000

ARLECCHINO (corso Sommeiller , tel. 587.150): **Chiamami di notte**, Patricia Charbonneau, Paul D'Amerville. Vist. 18. Or.: 16,50; 18,50; 20,40.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): **Il libro della giungla**. Abbiate un documentario **Pluto** in la bella, di Walt Disney. Or.: 15,40, 17,20 19; 20,45, 22,30. Ingresso 8000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Mery per sempre** di Marco Risi con Michele Placido, Claudio Amendola e i ragazzi del Carcere Minorile di Palermo. Non vist Colori in dolby stereo Orario: 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 8000; rid

Spettacolo Gruppo della Rocca da Calvino

Il re tiranno ascolta i suoni della sua fine

Bob Marchese protagonista dalla notevolissima gamma vocale

TORINO — C'è, irresistibile, una tendenza alla materialità della parola in *Un re in ascolto*, uno dei cinque racconti progettati da Italo Calvino sui sensi dell'uomo. Come si sa lo scrittore non riuscì a portare a compimento l'opera; dei cinque racconti poté scriverne tre, poi volume *Sotto il sole giaguaro*.

Un re in ascolto dava pieno sviluppo narrativo alle risonanze psicologiche legate all'udito. L'orecchio diventava una sorta di cattedrale sonora, coi suoi meandri, cunicoli, labirinti, i suoni, i diversi suoni del mondo, della vita e della mente, acquistavano la dolorosa vertigine di una dialettica totale e irrimediabile. Non a caso l'unico personaggio narrante e udente di questo racconto è un re, per di più tirannico. Salito al trono con la violenza, e cioè spodestando il suo predecessore, il re vive nell'incubo che presto venga qualcuno a spodestare lui.

Proviene da qui la grandezza del racconto che il Gruppo della Rocca ha allestito all'Alfieri nella traduzione scenica di Oliviero Corbetta e con l'interpretazione di Bob Marchese. Lo spettacolo, così come la pagina letteraria, sta su questa catastrofe annunciata, sul presagio di una fine imminente, di una generazione e un assedio che cinge sempre più da vicino il sovrano. Sembra quasi di *L'imperatore* di O'Neill, quasi di trovarti in una sorta attigua a *Macbeth* di Shakespeare. Ma qui minacce, i coltelli congiura, le vendette della Storia tutte intenzioni: sono il perfido effetto dell'udito che elabora e trasforma tutto ciò che ascolta, i minimi fruscii di già immaginiamo varia e desolata (ogni uomo può essere un regicida), uno scalpiccio lontano, una come di topo, un suono che potrebbe essere di voce o di vento...

Insegue una spirale sempre più stretta, il testo si diramo su una splendida tessitura lessicale, su un'intelligenza acuta che non disdegna — anzi — le note dell'umorismo e del grottesco. Ed è su questi toni che il protagonista Bob Marchese dispiega l'icona del suo re condannato dalle voci di dentro e di fuori. Indossa un manto variatto col collo d'ermellino su un abito nero. E' cinto da una corona di plexiglas e regge uno scettro ugualmente dimesso: per dire la fragilità...

Il re ascolta, il re parla, il re dialoga con una voce di donna lontana, inconoscibile, utopica, il re catalogo i propri peccati, le paure, si conforta, valuta i rischi della regalità, s'insinua nel pensiero nelle altrui. Da postazione è onnipotente e fragile, proprio per questo, si rinserra sempre più dentro se stesso come in un rifugio infido, poiché sa, ha sempre saputo, che una mano ignota gli strapperà corona e scettro.

All'interno di un triangolo con il vertice rivolto verso il fondo, Marchese mette in partitura di Calvino con una notevolissima vocale: Urla a spiega, descrive, a comunicare allo spettatore la straordinaria, ammaliante esistenza dello «sguardo dell'orecchio».

Guerrieri

Il Falstaff di Cardiff alla Scala

MILANO — Va in scena domani al Teatro alla Scala il *Falstaff* di Giuseppe Verdi, prodotto dalla Welsh National Opera di Cardiff e diretto da Richard Armstrong con la regia del tedesco Peter Stein.

Principali interpreti dell'opera, l'ultima opera di Verdi, sono: Donald Maxwell che interpreta il ruolo di Sir John Falstaff, David (Ford), Laurence (Fenton), Suzanne Murphy (Alice), Nuccia Focile, unica italiana in scena (Nannetta), Cynthia Buchan (Quickly), Wendy Verco (Meg), John Harris (Bartolo) e Geoffrey Mo (Pistola), Peter Bronder (dottor Cajus).

Tuttorock

Per i Pink 60 mila a Monza In luglio arriva Paul Simon

PINK FLOYD A MONZA — Già visto, già applaudito, il concerto dei Floyd di domani sera intorno alle 21 all'Autodromo di Monza diventa il must della tarda primavera: entro domani saranno stati venduti tutti i sessanta mila biglietti disponibili. Dalla stazione centrale di Milano, un d'autobus ATM è previsto verso Forte Vedano, con ritorno alla fine concerto, intorno alla mezzanotte. Secondo Fran Tomasi, il promoter che porta in Italia sia lo storico gruppo sia i Simple Minds, la piazza resta la più interessata ai concerti, anche se esistono i problemi legati agli spost. Il giro d'affari di questi soli due e miliardi, ma spiega che le spese sono enormi. Le piace la gloria? *«Certo, sono affascinato, contento, ho un mucchio di conferme. Ora vorrei anche guadagnare, ho un narcisismo ben compensato»*, dice. Qualcosa in tasca gli resterà di sicuro, mentre già pensa ai nuovi arrivi: Simply Red a inizio giugno, Rem a metà, Lou Reed alla fine. L'ultimo suo acquisto è un breve tour del grande Paul Simon, che sarà in Italia e il 5 luglio (già confermati Milano e Modena, terza data da stabilire). Il sogno? *«Paul McCartney, che dovrebbe debuttare autunno»*. Intanto, David Zard confermato Stevie Wonder dal 26 al 28 giugno: sicuri Milano e Roma.

MADONNA, NUOVO VIDEO — Nuovo video di Madonna, e ancora profumo di scandalo. Nel clip *Express Yourself*, presentato in prima mondiale in Usa, la cantante torna ai capelli biondo platino: in un look da vamp del futuro, predica rivoluzione sociale ad folla lavoratori. Costato due milioni di dollari, girato con tecniche di avanguardia. Il video ispira in parte a *Metropolis* Lang. Nella scenografia fanta-gotica Madonna si aggira in un attico piano di «macho» e di simboli con addosso una vestaglia spalancata. Come il precedente, e *Express Yourself* ha una trama; sarà esclusiva, per le prossime tre settimane, della MTV.

TOUR — Jagger e stanno scrivendo il nuovo album alle Barbados. Uscirà in agosto. Per il tour, è stato tagliato fuori il vec- Graham, inizie- Canada e Usa nel mese settembre, con 60 date: l'incasso previsto è di circa 150 miliardi di lire. Per ora, niente Europa.

PRINCE E BATMAN — Il «Minneapolis Genius» ha appena concluso la colonna sonora del film *Batman*, Jack Nicholson e Michael Keaton, la cui prima è prevista in agosto a Los Angeles e Londra contemporaneamente. Il disco dovrebbe invece uscire a fine luglio: non si sa ancora se sarà accompagnato da brani dal vivo dell'ultimo tour europeo, o da un «Gospel album» che l'artista avrebbe anche inciso.

TORNA DAVID BOWIE: METALLARO — Un nuovo disco, *Tin Machine*, anche per il capostipite del glam rock, con chitarre metalliche che lo avvicinano alla musica amata giovanissimi. L'lp sarà presentato a fine maggio a New York, Bowie già pensa a un breve tour estivo vivo, sicuramente in Gran Bre- Vorrebbe con il gruppo, Tin Machine, non come front-man ma membro della band: più musicista che divo.

GLASNOST A TEATRO

Torino. Prende il via oggi la rassegna «Il teatro della trasparenza», la sezione al sovietico nell'ambito della Festa Internazionale di Ragazzi e Giovani. Nella foto un momento di «Mo-Mo», lo spettacolo in scena questa sera all'Alfieri presentato dal Piccolo Teatro di Leningrado

Bunin: «Sono più famoso di Michael Jackson»

Incontro con il pianista moscovita ventitreenne protagonista del concerto dell'Unione Musicale all'Auditorium - «Chopin è il mio credo» - «Essere una star mi stufato, voglio crescere professionalmente»

TORINO — *Sarà lui il nuovo grande pianista di fine secolo? Lo desiderano i critici che comunque lo lodano già molto. In ogni su Stanislav Bunin, 23 anni, nato a Mosca, che mercoledì sera suonato all'Auditorium per la stagione dell'Unione Musicale, la Deutsche Grammophon ha giocato molte carte, mettendolo sotto contratto e pubblicandogli fatta quattro dischi. il suo pedigree è tutto rispetto: a 17 anni vince a Parigi il concorso Long-Thibaud, a 19 lo «Chopin» di Varsavia, da tre anni e mezzo fa il concertista.* Lui spiega: *«Ho incominciato a studiare il piano presto, per molti anni con mia madre. Anche mio padre era pianista. Chopin è il mio "credo" accanto a Schubert e Schumann»*.

Atmosfere russe, alla Madame Goussitska, una tradizione e rigore tedeschi: *«Mio era Heinrich Neuhaus* (ma lui pronuncia alla russa Ghiénrich Néigaus) *che fu pedagogo di Sviatoslav Richter e di Emil Gilels era cugino* (lui dice alla francese "cousin") *di Szymanowski»*.

Alto, magro, biondo, aspetto nordico, non per forza russo, grandi occhiali, due sottili baffetti scolpiti e tenuti con grande cura, un modo di fare elegante che lascia immaginare ambienti colti e una vita di privilegi intellettuali ma che lui subito smentisce: *«Sul piano spirituale forse, ma in realtà eravamo poveretti e non neppure il pianoforte in casa»*.

Poi il successo, la fama e il trasferimento Occidente: *«Da un anno abito ad Amburgo con mia madre»*. Mosca, spiega sublime snobismo, gli era venuta a noia.

neppure Amburgo gli piace molto: *«Mi sembra molto provinciale, preferirei un posto un po' più vivo culturalmente»*. Anche perché, aggiunge scherzando, *«finché abito ad Amburgo non posso affrontare di*

Il pianista Stanislav

Amburgo è nato».

Così Bunin ha lasciato i funzionari «Goskonsert» (l'agenzia musicale sovietica) per finire nelle braccia del manager Grammophon. Che differenza c'è? *«Nessuna»*, dice ridendo. Ma poi aggiunge: *«No, sono cose molte diverse. Si tratta sempre di amministratori, certo, ma a quelli del Goskonzert interessava soltanto il fatto che girassi il mondo e portassi a casa valuta pregiata e gloria per patria. Non minimamente del repertorio che eseguivo e della carriera. I funzionari Deutsche invece seguono più la carriera dell'artista influendo sulle scelte di repertorio»*.

Essere una star per un po' ha divertito. *«In Giappone sono più famoso di Michael Jackson. Ora però queste cose mi hanno stufato. Mi interessa di più coltivare le mie forze, crescere professionalmente»*.

Sergio Trombetta

DORIA
TRIONFO A CANNES
SELEZIONE UFFICIALE CANNES 1989 FILM D'APERTURA
WOODY ALLEN FRANCIS COPPOLA
NEW YORK STORIES
UNA CITTÀ. TRE GRANDI STORIE.
TOUCHSTONE PICTURES
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS

adua 400
TRUDIE STYLER e GREGG HENRY
MAMBA
DIRETTO DA MARIO ORFINI

adua 200
PREMIO OSCAR A GEENA DAVIS
WILLIAM HURT · KATHLEEN TURNER · GEENA DAVIS
TURISTA PER CASO
DI LAWRENCE KASDAN

CAPITOL
UN CLASSICO DI Walt Disney
Il Libro della Giungla
MASTROIANNI TROISE
PELITO FA LA BALLA

CRISTALLO
CICCIOLINA
MASTROIANNI TROISE
VLADY MANFREDI VILLAGRA

NISSAN
THE PATROL

Accessori a richiesta: bull-bar, kit antifurto automobile, cerchioni in lega leggera.

PATROL	Motorizzazione	Lungh. max	Passo	Guado	Prezzo IVA inclusa
K	70 CV	4445 mm	107%	60 cm	33.270.000
4-POSTO ALTO	70 CV	4445 mm	98%	60 cm	27.520.000
GL	95 CV	4445 mm	108%	60 cm	34.060.000
GL TURBO	110 CV	4445 mm	112%	60 cm	35.430.000
SW	95 CV	4725 mm	104%	60 cm	36.450.000
SW TURBO	110 CV	4725 mm	110%	60 cm	36.700.000

Inconfondibile, elegante negli interni, grintoso, dotato di un motore a sei cilindri in linea, potente, elastico, silenzioso. Curato particolari, finiture e fin nella tolleranza di lavorazione come solo Nissan sa fare. Superbo nella qualità e superiore nelle prestazioni "PATROL" apre la via nelle gare ha già e o di tutti i raids, marathon quest'anno, la mitica Parigi-Dakar finalle classe prototipi Diesel. Nel tempo libero, nel lavoro, in città, nella jungla, dovunque si oggiri "PATROL" c'è un'atmosfera di avventura, di potenza, di sicurezza e di successo. Venite a

11° SUCCESSO PARIGI-DAKAR 1989

con "PATROL" dei Concessionari della NISSAN ITALIA, gli unici con una competenza adeguata alla avanzata tecnologia "PATROL" ed in grado di offrirvi tutte le GARANZIE ed ASSISTENZE. La NISSAN ITALIA è presente con rete di 130 Concessionari e oltre per dare assistenza e fornirvi ricambi su tutto il territorio nazionale.
LE GARANZIE: 12 mesi senza limiti di chilometraggio; 3 per la verniciatura; anni o 100.000 km su i componenti lubrificati; 6 anni contro la ruggine e la corrosione passante.

: 24 ore su 24 tramite linea Verde; traino gratuito fino al più vicino punto di assistenza NISSAN; vettura sostituzione gr fino ad massimo di 3 giorni.

NISSAN NISSAN
LA MARCA GIAPPONESE N°1 IN EUROPA.

NISSAN PATROL si trovi da:
ASTAUTO s.r.l. - C.so Torino, 175 - 14100 ASTI - Tel. 0141/211958
AUTOJUNIOR s.r.l. - Via Milano, 46 - 13051 BIELLA (VC) - Tel. 015/28766
AUTOYEN s.r.l. - Viale Roma, 34 - 28100 NOVARA - Tel. 0321/453900
AUTO s.r.l. - C.so Moncalieri, 281 - 10133 TORINO - Tel. 011/6963962 - 679459
AUTOSTANDAR s.r.l. - C.so Belgio, 179 - 10157 TORINO - Tel. 011/890546
CASALESE DUE s.r.l. - V.le Ottavio Marchino 111 - CASALE MONFERRATO - Tel. 0142/74522
s.n.c. - Via Cuneo, 127 - 12011 BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171/261609
MAR.CAT. s.a.s. - Via Gramsci, 203 - 13060 (VC) - Tel. 015/692055
MARCAUTO s.n.c. - C.so Asti, 2 - 12050 GUARENE (CN) - Tel. 0173/363127
AUTOZERBION s.r.l. - Loc. America, 56 - QUART (AO) - Tel. 0165/765479

SPECIALE AMBIENTE

Negli ultimi anni l'Italia ha acquisito una coscienza ecologica

Un po' d'ordine tra i veleni

Ogni 32 mila tonnellate di rifiuti trovano un corretto smaltimento (e quasi 1500 discariche fuorilegge) - La mappa di Ruffolo e i prossimi interventi degli enti locali

L'Italia cercando di mettere un po' d'ordine nel suo «pianeta dei veleni», non sarà un'impresa né facile né breve dopo anni di approssimazione, di dimenticanze (molte delle quali volute) e di «pirateria». In questi ultimi tempi la «pulizia ecologica» si è fatta più intensa e con essa sono aumentate le speranze di avere un Paese più verde.

Ogni più di trentaduemila tonnellate di rifiuti non trovano corretto smaltimento: la Toscana è la regione che ha il record di produzione di scorie industriali con 4395 tonnellate, mentre in Piemonte il quantitativo di residui della lavorazione ritenuto da trattare in discarica risulta essere di 1699 tonnellate.

In Italia gli impianti di smaltimento di rifiuti industriali sono 3351, di cui solo autorizzati: la forma di eliminazione più usata per questo tipo di rifiuti è la discarica, con 2483 impianti (rifiuti sul territorio: 1022 autorizzati e 1471 «fuorilegge»).

Questa mappa è contenuta nello schema di deliberazione che il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo ha presentato recentemente all'esame del Consiglio dei ministri.

Il provvedimento di Ruffolo è stato preso in base all'articolo cinque della legge che dispone che il dell'Ambiente presenti al Consiglio il programma destinato ad individuare un sistema integrato di stoccaggio e pre-trattamento, di impianti di smaltimento e di discariche necessari alla copertura del fabbisogno programmato per i rifiuti speciali di industriale e in particolare a fronteggiare le più urgenti che richiedono lo smaltimento della quota di rifiuti speciali, tossici e nocivi.

La mappa è già stata esaminata dalle amministrazioni regionali e alcune di esse hanno espresso qualche perplessità. Secondo i tecnici degli enti locali non tutti i dati che vengono riportati negli allegati allo schema e che sono il risultato delle ricognizioni affidate a una ditta specializzata corrispondono a quelli già segnalati dai piani regionali.

Il ministero replica spiegando che in realtà i suoi uffici hanno messo a punto lo schema di deliberazione sulla base di una ricognizione e di una documentazione più ampie di quelle presentate dalle Regioni. A Roma sono infatti giunte 29.182 note informative. Le hanno trasmesse le imprese con più del cento addetti in attività di esercizio anteriormente al primo novembre 1988. Inoltre a Ruffolo sono arrivati 167 programmi di realizzazione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti industriali.

Questi dati, al ministero dell'Ambiente, sono stati messi a confronto ed integrati con le stime delle quantità e qualità dei rifiuti trasmesse dalle undici regioni (Marche, Toscana, Emilia Romagna, Sicilia, Valle d'Aosta, Basilicata, Puglia, Umbria, Lazio, Piemonte, Lombardia) e dalle province di Trento e Bolzano.

Gli impianti censiti a novembre 1988 erano 1455 autorizzati e 1896 non autorizzati. Adesso lo schema ministeriale prende atto che per ogni tipologia di impianto devono esistere, oltre a dimensioni ottimali, anche dimensioni minime tali da assicurare la corretta gestione economica. Si pone quindi la necessità per lo smaltimento di alcuni tipi di rifiuti, prodotti in piccole quantità, di ricorrere a strutture di smaltimento che bacini di interregionali. Il piano vuole inoltre porre le basi per istituire stazioni di stoccaggio temporaneo opportunamente distribuite sul territorio, preferibilmente a livello provinciale, che dovranno servire, nel breve periodo, a mettere al sicuro rifiuti speciali, tossici e nocivi.

Il prossimo passo nella battaglia ai rifiuti spetta agli enti locali. Entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale regioni e province autonome, ricorrendo ove necessario a intese di comprensorio, dovranno provvedere alla realizzazione degli integrati di smaltimento.

E' in crescita l'aria cattiva che respiriamo nelle città

La paura dell'allarme rosso

L'inverno scorso no ha vissuto giorni d'incubo, ma già tre anni fa si riteneva di essere ai della guardia - Un cocktail micidiale di polveri, ossido di carbonio e

L'ultima paura è venuta dall'inverno dell'allarme rosso a : conferenze stampa del sindaco, riduzione delle ore di riscaldamento, camion, rischio di chiusura delle le, gente che andava a fare la o di lavoro con la mascherina protezione. Tira davvero brutta aria sulle città e soltanto da oggi.

Questo piccolo gioco anche un po' inquietante è dell'86. Un tassista romano, durante le sette ore del suo turno (di cui quattro di punta) respirava 1851 microgrammi di polveri per metro cubo di aria inalata: 782 di ossidi di azoto, 285 milligrammi di ossido di carbonio e 44 microgrammi di biossido di zolfo o anidride solforosa.

Non stava meglio l'impiegato tutto casa e ministero, in tre ore e tutto il tempo più o meno necessario agli spostamenti) inspirava 1080 microgrammi di polveri, e ossido di azoto, 224 milligrammi ossido carbonio, e biossido di zolfo.

è invece terribile la sorte del netturbino se, nelle sue sei di lavoro. Al termine della giornata aveva ingerito 3240 microgrammi di polveri, 2282 di azoto, 612 milligrammi di ossido carbonio, e anidride solforosa.

Ultima tappa, Napoli, dove una casalinga respirava in media tra 604 e 1205 microgrammi di polveri, tra 604 e 1606 di ossidi azoto, tra 144 e 288 milligrammi di ossido di carbonio e, ciliegina sulla torta, alcune tracce di anidride solforosa.

A tre anni di distanza la situazione è migliorata, l'aria (un uomo adulto ne «utilizza» almeno 14 ogni giorno) è sempre più velenosa, sono infatti più di trecento le sostanze chimiche organiche ed inorganiche finora «scoperte» nell'atmosfera. Spiega un esperto: *«Continuare ad immettere sostanze inquinanti nell'aria può arrecare danni significativi sia al nostro organismo sia alla vegetazione. In questi ultimi aumentate le sorgenti di inquinamento fisse (centrali termoelettriche, industrie, impianti di riscaldamento) e quelle mobili, rappresentate per la stragrande maggioranza dagli autoveicoli. Non bisogna dimenticare che è stato accertato come nei centri urbani e nelle zone ad alta industrializzazione siano in aumento malattie e i tumori che colpiscono i polmoni».*

Ma quali sono i pericoli maggiori che stanno «sopra la nostra testa»?

Risponde l'esperto: *«Nell'aria urbana il principale contributo all'inquinamento atmosferico è dato combustione. In particolare dà quella combustibili fossili (carbone, petrolio e suoi derivati) utilizzati nei motori a combustione interna, negli impianti di riscaldamento produzione di energia elettrica».*

Qual è invece il peso delle lavorazioni industriali?

«Particolari attività possono immettere nell'aria altre sostanze chimiche. E' il caso delle industrie metallurgiche che rilasciano particolati di vari metalli pesanti, delle aziende chimiche possono rilasciare, a seconda del tipo di produzione, ammine, ammoniaca, acidi, solventi alogenati».

Il cocktail è finito?

«Purtroppo no. Oltre alle sostanze derivate dalla combustione ci sono il piombo, usato come antidetonante nelle benzine, e le fibre di amianto che si liberano dalle pastiglie dei freni delle automobili. Il problema si può risolvere non certo eliminando bruciature, introducendo progressivamente nuova tecnologia. E', in sostanza, una strategia di prevenzione».

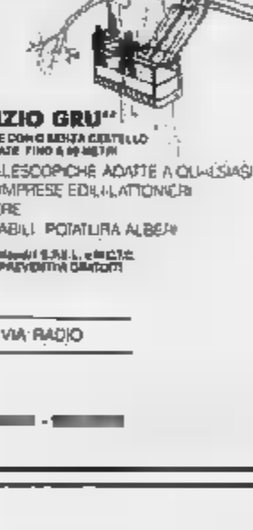
L'ultimo inverno ha confermato che anche il riscaldamento è nemico severo. *«Sì, si calcola che gli domestici e il terziario producano circa l'11 per cento degli ossidi di zolfo presenti nell'ambiente».*

Una cosa si può fare per limitare le emissioni da termoisolazione? *«Sono fondamentali le revisioni degli impianti che devono essere affidate soltanto a personale altamente specializzato. Per una diagnosi corretta della caldaia bisogna conoscere una serie di parametri».*

Può fare qualche esempio?

«La temperatura dei fumi deve essere intorno ai 160 gradi il gasolio e 140 il Per ogni cento gradi in più si spreca circa il 5 per cento combustibile. La presenza di anidride carbonica nelle emissioni deve essere tra il nove e il quattordici per cento. In media si calcola che per ogni punto in meno rispetto al 12 per cento si perde l'1,5 per cento rendimento».

S.A.V.I.O.
OFFICINE
SPECIALISTI IN FILTRAZIONE
- Impianti completi
- Apparecchi autonomi per abbattimento polveri secondo la recente normativa (d.p.r. 203 - 24-5-'88)
- Consulenza e rilievi
- Soffianti per ossigenazione acque.



TORINO
VIA CERVINO 50/52
TELEFONO (011) 289.933 (4 linee ric. aut.)
TELEX 216.204 SAVOF I - FAX (011) 287.382

BRACH COSTRUZIONI

SEZIONE ECOLOGIA
RACCOLTA E TRASPORTO LIQUAMI E SPECIALI E TOSSICI, INDUSTRIALI
JET
NOLEGGIO CARBONI
"SERVIZIO GRU"
NOLEGGIO GRU TELESCOPICHE ADATTE A QUALSIASI PER IMPRESE EDILI-LATTONIERE ARTIGIANI IN GENERE
MANUTENZIONI STABILI POTATURA ALBERI
SERVIZIO RAPIDO - AUTOMEZZI VIA RADIO
PREVER

METIS
RICERCA E DOCUMENTAZIONE
SERVIZI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DI RETI DI MONITORAGGIO
RILEVAMENTO DI VARIABILI METEOROLOGICHE
PREDISPOSIZIONE DI SOFTWARE PER APPLICAZIONI AMBIENTALI
ELABORAZIONE DI DATI CHIMICO FISICI PER APPLICAZIONI AMBIENTALI
GESTIONE DI RETI DI RILEVAMENTO DELLE DEPOSIZIONI ATMOSFERICHE
VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE
RILEVAMENTO DI VARIABILI CHIMICO FISICHE IN EMISSIONE ED IMMISSIONE
La METIS Srl ha messo a punto un di consulenza, di rilevamento e elaborazione nonché supporto redazionale per ottemperare alle più recenti normative a carattere ambientale. (DPR 203/88, DPR 175/88)
METIS
METIS Srl
Via Mario Vittorio 25
10123 Torino
Tel. (011) 8398633
fax 836485

S.E.P.I. s.n.c.
Consorzio Obbligatorio degli Oli
LEGGE Legge 915/82 - Legge 319/76 - DPR 691/82 - Legge reg. 19/86
Da anni e delle comunità con autorizzazioni di
RACCOLTA - TRASPORTO - STOCCAGGIO
per:
— OLI ED EMULSIONI ESAUSTE (raccoglitore autorizzato consorzio obbligatorio oli usati)
— LIQUIDI TOSSICI E NOCIVI
STRADA DEL
Tel. (011) 301182 - 3096443

Laboratorio Chimico Camera Commercio Torino
AL SERVIZIO DELLE IMPRESE PER LE PROBLEMATICHE E DELLA SICUREZZA
Attraverso due qualificati settori operativi, il Laboratorio chimico-merceologico Camera Commercio di Torino è a disposizione delle imprese commerciali, agricole, industriali, e terziario per fornire consulenza sui più diversi problemi relativi all'ambiente
— Inquinamento dell'acqua
— Inquinamento dell'aria
— Inquinamento del
— Rifiuti
DI LAVORO
— Prevenzione infortuni
— Igiene lavoro
— Prevenzione incendi
— Sicurezza degli impianti elettrici
La consulenza sono prestate sia presso la sede del Servizio Energia e Ambiente sia direttamente presso le aziende, che possono contare anche sull'attività di analisi chimica svolta dal Laboratorio. Per qualsiasi esigenza informazioni.
Sede centrale Laboratorio:
Via Ventimiglia 165 - 10127 TORINO - Tel. 6965454/5
Servizio Energia Ambiente:
Via Pomba 15 - 10123 TORINO - Tel. 011/511807-553267

APE ITALIA
DEPURATORI D'ACQUA CIVILI E INDUSTRIALI
Addolcitori condominiali per condomini ville. Fornitura installazione manutenzione impianti. Forniture filtri, sale, resine, carboni attivi A.P.E.
A.P.E. COSTRUISCE TE AL PRIVATO. CON FIDUCIA UN
A.P.E. ITALIA - Via Nizza n. 17/B - 10125 TORINO - Tel. 011/689757-6692070 - Fax 011/6690710

SPECIALE INFORMATICA

Un personal computer ogni quattro prende la strada di uno studio

Il professionista elettronico

Ogni categoria ha esigenze diverse, finora è il commercialista che trae i maggiori vantaggi - In campo tributario esistono programmi in grado di compilare un modello 740 tenendo a memoria il variare delle dichiarazioni

Un personal computer, ogni quattro venduti, prende la strada dello studio di un professionista. E' una percentuale molto alta, considerata la quota (superiore al 50%) coperta dalle aziende. Sotto il termine «professionista» si celano diverse categorie: soprattutto commercialisti, notai, medici, giornalisti, architetti ed ingegneri. Ognuna di queste categorie ha esigenze precise, diverse l'una dall'altra.

Gli esperti spiegano che non è sempre vero che la differenza la fa soltanto il software (cioè il programma), ma che anche l'hardware (cioè la macchina) fa la sua parte. Il commercialista deve quindi pianificare le sue scelte fin dall'inizio, evitando — se possibile — il riciclaggio di vecchi apparati. «Il motivo è duplice — spiegano gli esperti — in quanto da un lato è indispensabile acquistare il personal computer giusto, con una memoria adeguata ma neppure sproporzionata alle esigenze del professionista. Inoltre alcuni software vengono sfruttati appieno solo da determinate macchine».

Il professionista che ha, sino ad oggi, tratto i maggiori vantaggi dall'informatizzazione del suo lavoro è il commercialista. Navigare fra scadenze da non dimenticare e dati anagrafici da aggiornare è routine quotidiana per la segreteria di uno studio commercialista. Questo lavoro, apparentemente banale, richiede un notevole impiego di tempo e attenzione, e quanto un semplice errore può portare a conseguenze anche gravi. C'è un programma in grado di supportare questo lavoro in modo rapido e sicuro, automatizzando le operazioni che ricorrono più frequentemente. Attraverso il suo uso è possibile avere, in ogni momento, l'elenco degli amministratori e dei sindaci la cui carica sta per scadere e quello di tutti i componenti della società. Esiste la possibilità di suddividere il portafoglio clienti per gestore (cioè a seconda del responsabile nell'ambiente dello studio). E' inoltre possibile reperire facilmente tutti i dati significativi di una società cliente dello studio: dati anagrafici della società, dati anagrafici di amministratori, sindaci e soci, composizione del capitale sociale, elenco dei libri sociali in gestione allo studio, elenco soci con relativa quota societaria e sua composizione. Usare un programma del genere è semplice: dopo l'inserimento sul video appare il menù principale diviso in tre sezioni. In alto viene riportato il nome della società, la funzione in esecuzione e la data di elaborazione. La parte centrale dello schermo è invece dedicata ai dati: in questa vengono riportati sia i sottomenù, sia le informazioni prodotte dalle funzioni.

Attraverso l'uso di questo programma è possibile «radiografare» tutte le società controllate ottenendo informazioni su ragione sociale, telefono, settore di attività, codice natura giuridica, data e località di costituzione, sede legale, codice fiscale, partita Iva, imposte e Iva, numero contribuente, conto corrente postale, esattoria, numero registro ditte CCIAA, tribunale, numero società, volume, fascicolo, numero azioni, valore unitario e capitale sociale.

Una volta visualizzate queste informazioni, il programma propone di mostrare i dati relativi ad amministratori e sindaci e quindi quelli che riguardano i soci. E' anche possibile vedere i libri sociali.

Questo programma (che richiede un computer con memoria di almeno 256 K, un hard disk ed una stampante a 80 colonne) costituisce solo un esempio di quel che può offrire un computer in questo settore.

Il calcolatore aiuta il dentista a visualizzare i casi e decidere la cura

Una protesi costruita al video

Le applicazioni grafiche sono ormai diffusissime in medicina, tramite le simulazioni (e i più entusiasti sono i chirurghi plastici) - I programmi che gestiscono le farmacie

Se nell'ufficio di un commercialista il computer è scontato, un po' meno lo è in altri studi professionali. Pochi dall'avvocato, dal dentista e dal farmacista. Forse proprio il settore Bulli Giustizia è stato il primo, fra i grandi apparati dello Stato, a recepire l'utilità dell'informatica. Il collegamento con la Cassazione, per la consultazione della «massima» della Giurisprudenza, è stato attuato non una certa rapidità mentre sono stati creati numerosi archivi ai quali i legali possono accedere per consultare i precedenti. Ma accanto all'aiuto che viene offerto per la discussione della causa, il computer è in grado di offrire all'avvocato anche aiuti più spiccioli. Vanno dalla contabilizzazione delle spese, al loro carico sui singoli clienti (una operazione che può diventare molto complessa in grandi studi, con migliaia di cause e numerosi avvocati). Un'altra utilità sta nella possibilità di una registrazione precisa delle scadenze: si evita così di far decorrere i termini per ricorsi ed impugnazioni perché il computer è sempre lì, ad aiutare la memoria.

Ancora diverse le esigenze dei dentisti. La clientela, in questo caso, va seguita con grandissima attenzione: la programmazione degli appuntamenti appare basilare per evitare la apertura di «vuoti». Alcuni studi hanno adottato il riconferma telefonica: si chiama cioè il cliente, il giorno prima dell'appuntamento, per ricordargli l'impegno. Ed in caso di forfait è subito pronta una «lista d'attesa» formata da quei clienti che, pur avendo una prenotazione differita, hanno chiesto per comodità o per particolari patologie di abbreviare i tempi di attesa. Il computer è in grado di redigere automaticamente gli elenchi, in qualche caso formando addirittura in modo automatico i numeri di telefono programmati. Ed è anche in grado di stilare immediatamente una graduatoria di priorità (una «lista d'attesa» decisamente singolare) in caso di qualche forfait.

Le applicazioni grafiche del computer possono aiutare molto il dentista nella progettazione delle protesi. E' possibile visualizzare centinaia di casi simili a quello in cura, consentendo una scelta più accurata.

Sempre le potenzialità grafiche hanno trovato numerose applicazioni in medicina, tramite le «simulazioni». I più entusiasti si sono rivelati i chirurghi plastici che possono mostrare ai clienti, sovrapponendo ad una foto le varianti programmate, quello che sarà il look dopo l'intervento. In qualche caso è addirittura possibile far scegliere al cliente la soluzione preferita.

Completamente computerizzate, in molti centri, sono ormai le analisi di sangue ed urine. Per i risultati-base spesso sono necessari pochissimi minuti, mentre c'è stato un drastico abbattimento di tempi anche per le analisi più complesse.

Ci sono infine sistemi destinati ad affiancare l'attività dei farmacisti. La gestione della farmacia nei diversi momenti vendita, degli ordini e delle attività legate al magazzino, viene infatti a essere supportata in forma automatica e integrata da uno o più punti-vendita (costituiti da un pc dotato di penna ottica) e da un registratore di cassa per la stampa opzionale ed automatica dello scontrino fiscale. Tramite la lettura dei codici a barre, ciascun terminale acquisisce i dati vendita (codice prodotto e quantità) e li trasmette direttamente al personal computer, appositi programmi provvedono a determinare l'importo della vendita, del ticket e dello scontrino, ad eseguire i necessari controlli ed anche ad aggiornare le giacenze dei prodotti e ad acquisire i dati delle ricette. La prima conseguenza di questo approccio è ogni aspetto contabile delle vendite al banco (importo complessivo, ticket, scontrino fiscale, validità ricetta) viene determinato autonomamente, possibilità di errori nella valutazione delle giacenze, giacché la correttezza e la completezza dei dati di scarico farmaci e carico ricette è sottoposta a continua verifica.

La perfetta corrispondenza tra gli archivi del personal computer e la reale situazione delle scorte fa sì che gli ordini predisposti automaticamente dal pc siano preparati in funzione delle effettive giacenze, minimizzando sia il rischio di rimanere senza scorte, sia quello di eccessivi immobilizzi. Inoltre il sistema risponde anche ad alcune esigenze comuni fra e grossisti di medicinali, in quanto lo scambio dei dati relativi agli ordini può essere gestito in forma automatica tramite modem, risolvendo sia i problemi connessi alle punte di traffico telefonico sia gli errori commessi nella individuazione del prodotto.

In sintesi le finalità di un simile programma sono aumentare l'efficienza degli addetti nelle vendite al banco, minimizzare gli errori nella gestione delle farmacie, snellire le operazioni di carico e scarico merci, tenere traccia di tutte le transazioni, gestione delle del magazzino con conseguente riduzione del capitale immobilizzato, automatizzare la contabilità dei fornitori e clienti.

Computer sono ormai in casa anche in molti studi di medici di base. Dopo che alcune Usl si sono dichiarate disponibili a fornire gli elenchi dei mutuati di ogni singolo medico su dischetto, è diventata più semplice anche la gestione di questa popolazione. Ci sono sanitari che affidano al supporto magnetico anche la cronologia di tutte le terapie compiute su ogni singolo [illegible].

PER GLI OPERATORI DI COMPUTERS CHE DESIDERANO UN FLOPPY DISK AVANZATO TECNOLOGICAMENTE

Verbatim
A Kodak Company

UNO SPECIALE FLOPPY CHE VINCE LO SPORCO E NON PERDE MEMORIA.

Si rovescia un caffè cade la cenere di una sigaretta, si lasciano pericolose impronte digitali. Tutti questi incidenti, insieme alla polvere, sono spesso la causa della perdita dei dati. Con i DataLife Plus 2S/2D e MD la protezione è assoluta per merito dello speciale rivestimento

[illegible]

Disponibile
5'/4 doppia faccia doppia densità
5'/4 doppia faccia alta densità

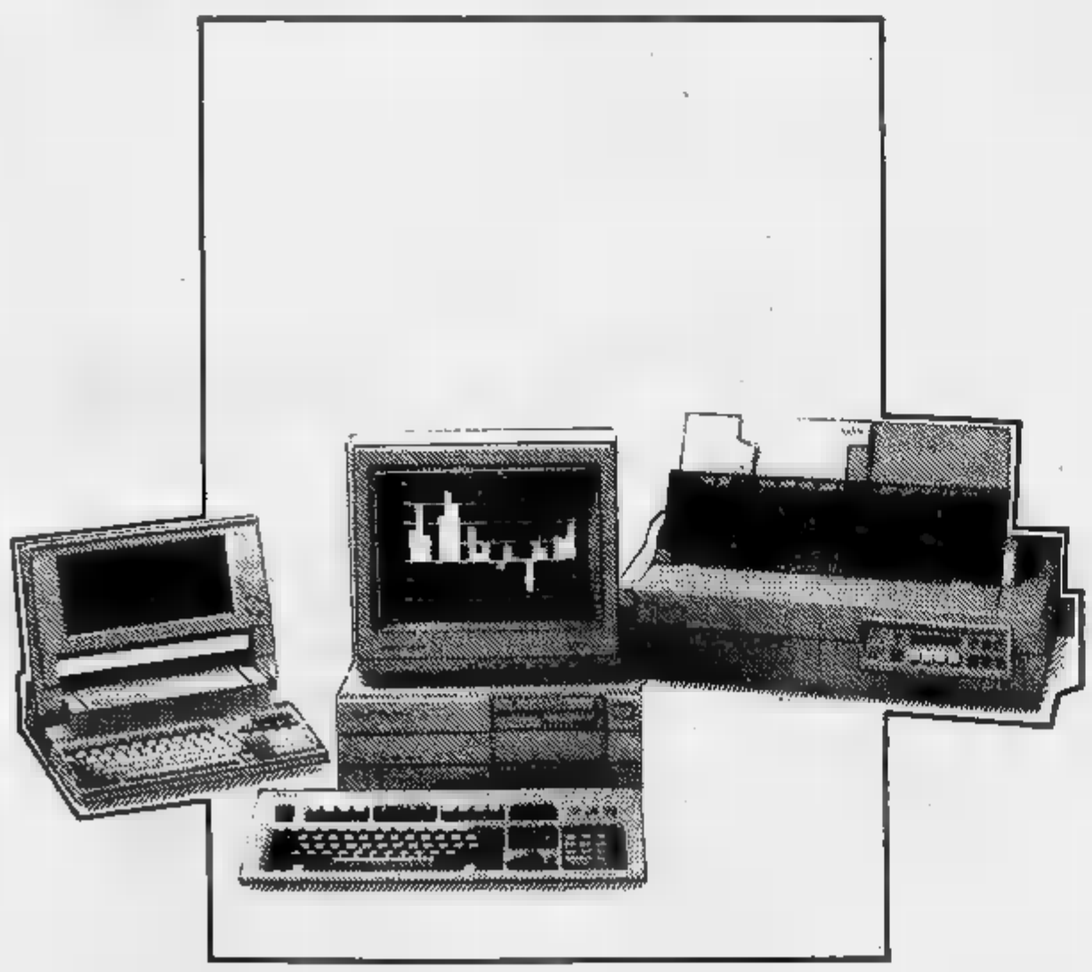
PUNTI DI VENDITA

UFFICIO 4 S.n.c. - Tel. 54.96.42
SEDAGRAF S.a.s. - Tel. 58.23.43
COMPUTABLE S.r.l. - Tel. 66.70.406
TURIANO UFFICIO - Tel. 73.99.532
CERUTTI S.n.c. - Tel. 0121/70.316
OFFICE POINT S.r.l. - Tel. 41.13.565
SOFTDATA S.r.l. - Tel. 74.13.040
TEKNO COMPUTER S.r.l. - Tel. 65.03.987
DIAM S.n.c. - Tel. 65.96.717
F.lli DEMAGISTRIS S.n.c. - Tel. 54.76.88

IRIS & A

La gamma dei prodotti Epson.
Abbiamo portato la qualità
in primo piano.

Epson: una gamma completa di prodotti, dai personal computer, ai personal computer portatili, alle stampanti, fra cui scegliere i modelli più adatti. Studiati per lavorare insieme, anche inseriti in rete, hanno tutti l'assistenza qualificata dei nostri Concessionari.



EPSON
Una precisa scelta.

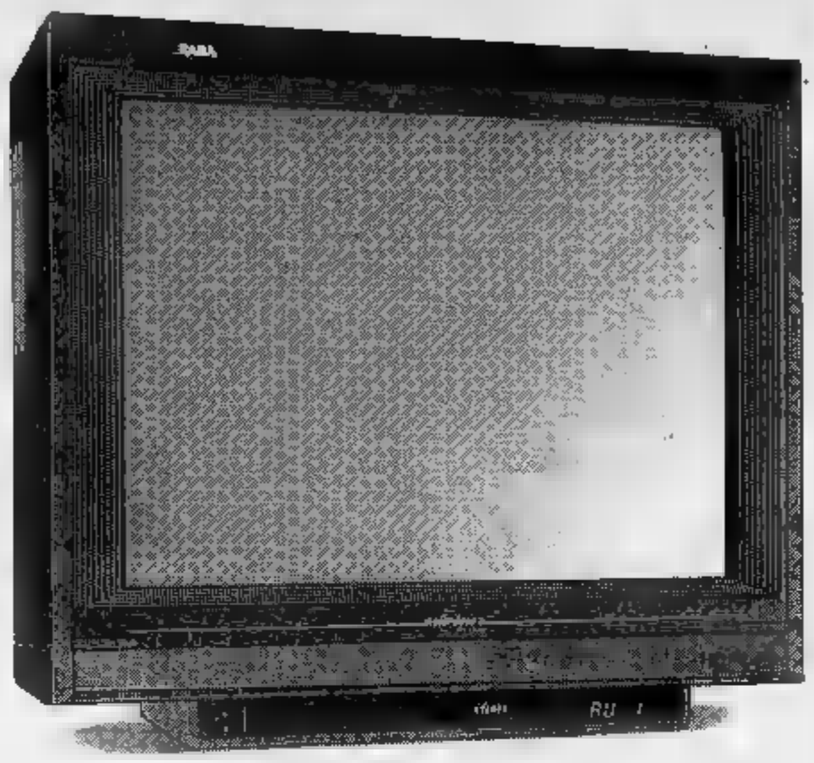
GLM TRADING
CONCESSIONARIO EPSON

G.L.M. Trading
Corso Lombardia, 75
Autoporto Pescarito
10099 San Mauro Torinese
Tel. (011) 2735564/65/66

SABA é SUPER CON COLLAUDO GRATIS

é SUPERPLANAR LO SCHERMO PIÙ PIATTO CHE C'È

Schermo piatto, trattamento antiriflesso e Black Matrix per immagini più nitide e colori più forti. Oltre ai Superplanar, SABA offre una gamma completa di televisori, dal minuscolo 3,3" ■ grande 33", in grado di soddisfare ogni esigenza d'immagine ■ d'arredamento.



é SUPER VHS. CON 150 LINEE IN PIÙ

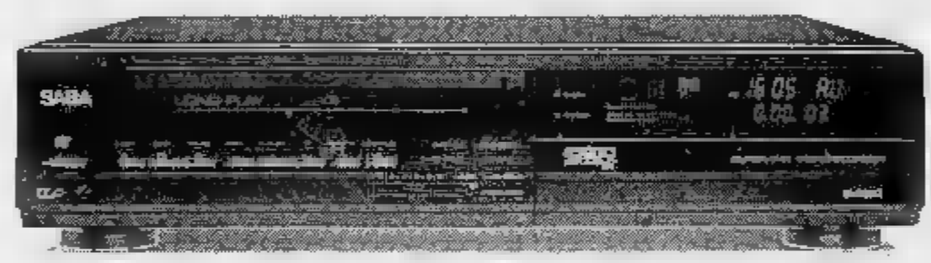
Ai videoregistratori e alle videomovie VHS oggi SABA aggiunge i Super VHS con una risoluzione di oltre 400 linee! Se sei un videoamatore esigente con i Super VHS SABA puoi migliorare del 40% la definizione dei tuoi film.

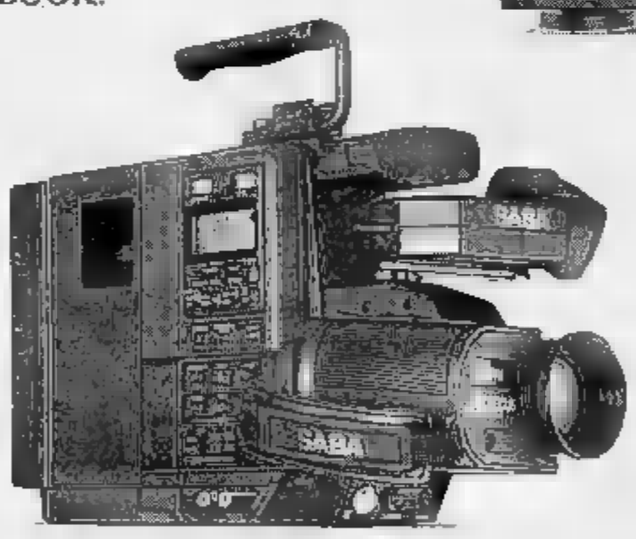
é SUPER COLLAUDO. GRATIS ■ CASA TUA

Per darti tutti i canali possibili e le sintonie più precise un tecnico specializzato SABA collauderà, gratis ■ casa tua, il tuo nuovo SABA Superplanar. È un servizio esclusivo, esteso fino al 1° luglio 89 anche ai videoregistratori ■ alle videomovie SABA.

é SUPER REGALI RISERVATI A TE

Scegli SABA entro ■ 1° luglio 89!
Subito in regalo, per te, c'è una fantastica radio portatile AM/FM ■ acquisti SABA Superplanar.
In regalo al momento del collaudo, se acquisti un videoregistratore o una videomovie SABA, il tecnico SABA ti consegnerà SABA VIDEO-BOOK: il manuale completo di videoregistrazione attiva.





é SUPER CONCORSO. VINCI UN VIAGGIO A HOLLYWOOD PER DUE PERSONE!

Acquista SABA: il tuo Rivenditore Garante SABA ti farà partecipare all'estrazione di un super-viaggio a Hollywood (7 giorni!) per due persone.

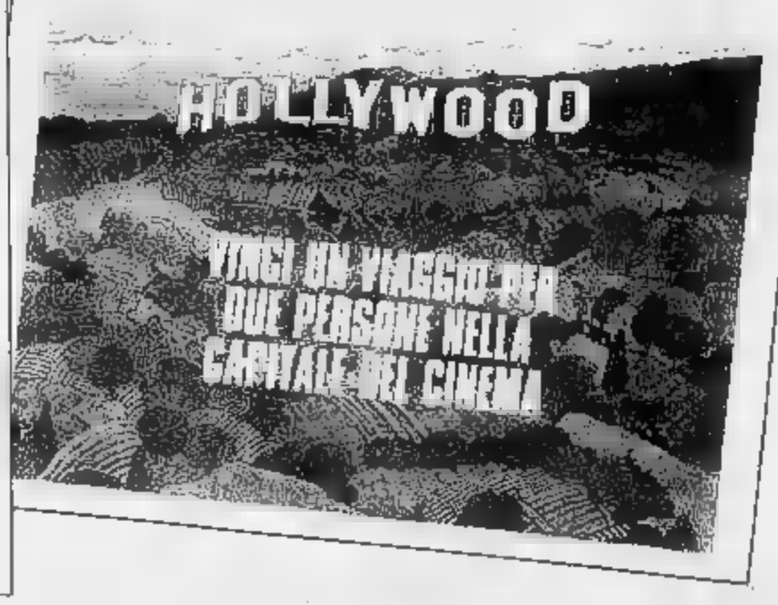
SABA
HIGH QUALITY

é SUPER GARANZIA ESCLUSIVA

RIVENDITORE GARANTE SABA

AMISANO
Corso Francia, 185 - Torino - Tel. 7496090
AMISANO
Via Cibrario, 6 - Torino - Tel. 488206
BURA
Via Tripoli, 11■ - Torino - Tel. 362573
BURA
Corso Traiano 82/D - Torino - Tel. 616083
CALABRÒ
Via Pertinace, 33 - Torino - Tel. 304946
CAVALLINO
Strada San Mauro, 69 - Torino - Tel. 2730032
CENTRO UNO DASSANO
Via Vinovo, ■ - Torino - Tel. 6963548
■ ■
Via Monterosa, 137 - Torino - Tel. ■
GAMBA
Via Breglio, ■ - Torino - Tel. 211506
MERCURIO
Via Capua, 3 - Torino - Tel. 471576
■ ■
Corso Brescia, 21 - Torino - Tel. 2481797
OSSOLA
Corso Vercelli, 94 - Torino - Tel. 287021
■ **MUSSETTO**
Via San Giovanni Bosco, 2 - Lanzo Torinese
Tel. 0123/29598
BOTTERO
Via San Massimo, 10 - Collegno - Tel. 011/788054
■ ■
Via Roma, ■ - Trofarello - Tel. 011/6497413
CENTRO ■ JOLLY MARKET
Via De Geneys, 7 - Pinerolo - Tel. 0121/75144
■ ■ ■
Via Nazionale, 92 - Dubbione - Tel. 0121/800754
L'ACCHITO ■
Via Marconi, 5 - Caluso - Tel. 011/9833987
■ ■
Via Valobra, 55 - Carmagnola - Tel. 011/9773216
■ ■
Via Torino, 129 - Sant'Antonino di Susa - Tel. 011/9649814

SABA é SUPERCONCORSO



Aut. Min. Rich.

Varata in ospedale la riorganizzazione del Dipartimento

Al pronto soccorso s'insedia la «squadra d'emergenza»

Superate le remore dei sindacati medici - Servizio affidato a un'équipe specializzata

ALESSANDRIA — Il «Dea», il dipartimento di emergenza e accettazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», finalmente funziona secondo la riorganizzazione che era stata [illegible] dal Comitato di gestione dell'[illegible]. La nuova organizzazione del reparto, che comprende anche il pronto soccorso, era stata bloccata da un ricorso presentato al Comitato regionale di controllo dall'Anaao, un'associazione sindacale dei medici ospedalieri più contestata per un vasto numero di iscrizioni.

Dice il dottor Angelo Molinari, responsabile operativo del [illegible]zio: «*La riorganizzazione del "Dea" è partita il 1° maggio ed i risultati ottenuti in questi primi diciotto giorni dimostrano che tutto procede bene, con soddisfazione di tutti. È e instaurata, tra l'altro, una perfetta collaborazione con radiologia, con i laboratori di analisi e gli specialisti, il che garantisce la massima funzionalità del servizio*».

Il «Dea», in realtà, funziona dal gennaio '88, ma all'inizio i risultati lasciavano a desiderare. Per questo è parsa indispensabile una riorganizzazione, in particolare per l'organico dei medici. «*Il servizio* — dice il presidente dell'Usl, Domenico Marchegiani — *era garantito dalle tre divisioni di medicina generale e dalle due di chirurgia, con turni giornalieri che l'esperienza ha dimostrato poco funzionali. Basti pensare che un paziente che restava in osservazione al "Dea" veniva seguito anche da tre medici diversi, con notevoli problemi clinici*».

Di qui la ristrutturazione che prevedeva, oltre alla nomina di un responsabile operativo, appunto il dottor Molinari, uno *staff* di sei medici internisti e quattro chirurghi, il distacco temporaneo dalle rispettive [illegible] di appartenenza, per un anno di sperimentazione. Proprio il «distacco» non era stato accettato dai medici. Di qui il [illegible] al Coreco dell'Anaao e il conseguente ritardo nell'approvazione della delibera dell'Usl.

Dice Marchegiani: «*Abbiamo fornito informazioni che erano state richieste dal Coreco. La delibera è così divenuta esecutiva ed è stata applicata la riorganizzazione*».

E il dottor Molinari aggiunge: «*Molti medici si sono offerti volontari per il servizio, ma oggi ne abbiamo a disposizione 12. Sono tutti giovani, ad [illegible] del dottor Piero Boccassi, pure lui volontario, la cui esperienza è molto preziosa. Abbiamo inoltre una trentina di paramedici, tra professionali ed ausiliari, personale altamente preparato*».

A parte le prestazioni di pronto soccorso (trentamila all'anno), il «Dea» garantisce un importante «filtro», ricoverando in osservazione un certo numero di pazienti anziché avviarli direttamente ai reparti.

«*Questi ricoveri, dal 1° maggio, sono già [illegible] cinquantina* — [illegible] il dottor Molinari — *e tutti per il tempo minimo, non più di 12-13 ore, necessario per gli accertamenti, le analisi e le terapie d'urgenza, al termine delle quali molti possono [illegible]re a casa anziché andare [illegible] intasare i reparti, creando problemi spesso di non facile soluzione*».

Franco Marchiaro

Presto anche ad Acqui il reparto cardiologia

ACQUI TERME — Decisivo passo avanti per la realizzazione del reparto di cardiologia all'ospedale cittadino. «*L'assessorato regionale alla Sanità* — dice il presidente dell'Usl, Vacca — *ha approvato una delibera che assegna ad Acqui un miliardo e 720 milioni nell'ambito del piano di investimenti. Un miliardo e 80 milioni andranno all'edilizia sanitaria, 640 milioni all'acquisto di nuove attrezzature. Dunque i soldi dovrebbero arrivare consentendoci di iniziare i lavori per l'unità cardiologica, che assorbirà 392 milioni dei quasi due miliardi destinati ad Acqui per la sanità. Del resto il progetto esecutivo del nuovo reparto è già [illegible] approvato*».

Cardiologia verrà sistemata [illegible] quinto piano dell'ospedale [illegible] via Fatebenefratelli, nell'ala adiacente a pediatria. «*Uno spazio di circa 400 metri quadrati* — aggiunge Piero Foglino, vicepresidente dell'Usl — *dove troveranno posto quattro letti per la terapia intensiva, corredati di monitors, centralina di controllo e altre sofisticate apparecchiature. [illegible]sti si aggiungeranno altri quattro posti letto per terapia postintensiva destinati ai pazienti che, superato il momento acuto della malattia, necessitano ancora di cure e assistenza sanitaria*».

Altri [illegible] saranno riservati ad apparecchiature tecnico-scientifiche d'avanguardia, che consentiranno esami strumentali e controlli medici continui. Alcuni di questi apparecchi sono già stati acquistati, altri sono in fase di acquisto, altri [illegible] saranno aggiunti non appena arriveranno i finanziamenti regionali.

Finora il servizio cardiologia era incorporato nel reparto medicina. La nuova unità avrà bisogno di altro personale, peraltro già previsto in pianta organica.

«*Con il miliardo e 80 milioni stanziati* — ricorda la dottoressa Laura Bruna, responsabile dei servizi tecnici dell'Usl — *verrà anche aperta la sezione di riabilitazione (244 milioni) che sarà ospitata al piano terra dell'ospedale, al posto degli attuali ambulatori che saranno trasferiti al primo piano. Altri 394 milioni saranno spesi per il completamento del capannone, già in fase di costruzione, destinato alla nuova sede del magazzino tecnico-economale, farmaceutico e l'officina manutenzione. Infine 95 milioni andranno a coprire una perizia suppletiva e di variante per il [illegible] dello stesso capannone*».

«*Per fare tutto questo attendiamo solo che la delibera dei finanziamenti sia approvata dal Consiglio regionale* — conclude il presidente Vacca — *speriamo che un'iniziativa importante per la popolazione acquese e della Valle Bormida, come appunto il reparto cardiologia, possa senza colpi a sorpresa dell'ultima ora*».

g. l. p.

Felizzano, trovati altri due proiettili sul cadavere

Tre colpi per un «giallo»

Ad Andrea Barchitta spararono più volte, anche se finora è stato trovato un solo bossolo
Contrastanti ricostruzioni dei fatti - Una storia di passioni tradite o c'è dell'altro?

FELIZZANO — Sono tre i proiettili di pistola calibro 7,65 (andati tutti a segno fra il cranio ed il collo), esplosi contro Andrea Barchitta, l'agricoltore trovato morto nel suo frutteto in Strada dei boschi, al posto di guida del trattore con cui stava lavorando.

Lo ha accertato, [illegible] pomeriggio di mercoledì, il professor Garibaldi di Pavia durante una ulteriore perizia necroscopica che ha seguito l'autopsia di martedì. Uno dei proiettili, entrato dal collo, si è [illegible] conficcato nella trachea. Sembra che il colpo mortale sia quello sparato per primo, che ha spappolato il cervello.

A terra, però, a circa tre metri dal trattore, è stato trovato sino ad ora soltanto [illegible] bossolo.

Le ipotesi. Vi sono due possibili ricostruzioni, contrastanti. La prima: l'assassino (o l'assassini, perché a questo punto delle indagini nulla è da escludere) giunto al frutteto a [illegible] aperto il [illegible] cello ha raggiunto il piazzale dove Andrea Barchitta stava.

L'agricoltore [illegible] visto arrivare il visitatore, ma, poiché lo conosceva bene e non aveva sospetti, è rimasto sul trattore ed ha continuato a lavo[illegible] anche quando il [illegible] arrivato gli si è avvicinato per parlargli. Anzi, lo [illegible] quasi ignorato e questo avrebbe esasperato ancora di più l'assassino.

Quando il trattore gli è passato a fianco, l'omicida ha impugnato la pistola e, senza che Andrea Barchitta potesse rendersene conto, ha esploso il colpo mortale, subito seguito dagli altri due. L'agricoltore si è accasciato al posto di [illegible]da il mezzo agricolo ha proseguito ancora per qualche metro la propria corsa prima di fermarsi.

Maria La Mancusa, ex convivente di Andrea Barchitta (Foto Busi)

A questo punto, forse per confondere le tracce, ma più probabilmente [illegible] spregio al cadavere (e ciò dimostrerebbe l'esplosione di una rabbia a lungo covata), l'omicida ha dato fuoco al corpo, utilizzando una tanica di benzina, che era poco distante e che è poi stata trovata vuota. Quindi l'assassino è uscito dal frutteto, richiudendo con un cate[illegible]naccio il [illegible].

La seconda ipotesi si basa, invece, sulla posizione [illegible] bossolo [illegible] per [illegible]. Poiché la maggior parte delle pistole semiautomatiche 7,65 espelle a destra i bossoli, la circostanza contrasterebbe con la traiettoria del tiro prevista dalla prima ipotesi.

Si pensa [illegible] che Barchitta abbia visto arrivare chi era andato a fargli visita e, [illegible] dal trattore, gli si è avvicinato per parlare. Ci sarebbe stato un colloquio, poi l'agricoltore si è voltato per tornare al lavoro e l'omicida ne ha approfittato per sparare il primo colpo, quello mortale. Poi ha trasferito sul trattore la vittima ed ha premuto per altre due volte il grilletto.

Le indagini. Sono al lavoro carabinieri e polizia, in continuo contatto con il procura[illegible] della Repubblica, Marcello Parola. Al momento, l'obiettivo più importante è quello di accertare il movente del delitto ed a questo proposito vengono passate al setaccio le amicizie e la personalità della vittima.

Pare accertato che Andrea Barchitta fosse molto sensibile al fascino femminile, specialmente di donne giovani, [illegible] importa se sposate. E' stata anche accertata dagli inquirenti una sua relazione, cominciata una decina di anni fa, con una ragazzina allora di 14 anni e proseguita dopo il matrimonio di lei.

Delle relazioni era al corrente anche la ex convivente, Maria La Mancusa. Racconta [illegible] donna: «*E' stato uno [illegible] motivi della nostra separazione, circa un anno e mezzo fa: nostra figlia, ragazzina di quindici [illegible], un giorno mi [illegible] espresso il desiderio di andare a vivere da sola, perché stanca delle cose che vedeva accadere e del comportamento del padre. Ho deciso di andare con [illegible] e volevo certo lasciarlo solo*».

Fra l'agricoltore e l'ex convivente sono però proseguiti i rapporti d'affari che avevano in comune: il negozio di frutta e verdura che avevano acquistato e la casa in comproprietà, dove l'uomo abitava e che ora lui voleva vendere, nonostante il parere contrario della donna.

In paese, però, c'è anche chi [illegible] che Barchitta fosse invischiato in traffici poco puliti. Si parla di amicizie ambigue, di autotreni [illegible] notte tempo venivano visti fermarsi sull'autostrada all'altezza del frutteto di sua proprietà, di auto che imboccavano Strada dei boschi.

Insomma, il delitto potrebbe anche avere una matrice diversa da quella, forse più scontata, [illegible] una vicenda di «corna» dell'esplosione improvvisa di un rancore a lungo covato.

Roberto Scagliotti

La requisitoria nel processo sulla cocaina [illegible] Colombia

SAVONA — Il [illegible]to procuratore Tiziano Parenti, nella sua requisitoria che si concluderà domani, [illegible] offerto [illegible] spaccato di [illegible] personalità delle 54 persone coinvolte nel traffico e nella raffinazione [illegible] cocaina importata dal [illegible] Colombia dal [illegible].

Com'è noto, nella vicenda sono coinvolti anche l'aiuto primario di pediatria dell'ospedale di Voghera, Giorgio Covini, la moglie, Renata Gilona, oltre a Giuseppe Giorgio, anche lui [illegible] Voghera, e Angelo Veronese, imprenditore di Tortona.

Sono queste le persone che organizzarono, con Pietro Mogliati e sua mo[illegible] Norma Carignano, il traffico e la raffinazione della cocaina. Inizialmente, anche Francesco Rossi, commerciante di Tortona, era in contatto con Norma Carignano e suo marito, amici d'infanzia. Se [illegible] allontanò appena comparve Giuseppe Giorgio, [illegible] parenti che gli è costata l'imputazione per associazione a delinquere.

Ha detto il giudice Parenti: «*Chiedero che Francesco Rossi venga prosciolto da questa accusa. Al massimo gli si può imputare il concorso nell'acquisto di pochi grammi di cocaina*».

Dopo la scoperta delle melme nere accanto al muro dell'Ecolibarna

Allarme-fanghi, attesa per le analisi

Nelle prossime [illegible] si saprà [illegible] il terreno è impregnato di [illegible] inquinanti - Preoccupazione a Serravalle: le operazioni di bonifica non saranno facili - Sospesi gli scavi dell'acquedotto

SERRAVALLE SCRIVIA — C'è attesa per gli esiti delle analisi che il Laboratorio di sanità pubblica di Alessandria sta facendo sui campioni delle melme nere e maleodoranti venute alla luce nel pomeriggio di mercoledì alla periferia del paese, durante gli scavi per la posa delle tubazioni del nuovo acquedotto del Borbera, che dovrà servire anche Novi Ligure. Dice il sindaco, Giorgio Gennaro: «*Per il momento, dopo la segnalazione dell'Unità sanitaria di Novi e il blocco dei lavori di scavo, non possiamo che attendere gli esiti delle analisi per decidere quali interventi saranno necessari. Abbiamo informato carabinieri, prefettura, Provincia e Regione. Gli scavi, lungo un tratto di cento metri, hanno portato alla luce melma fino ad una profondità di tre metri, con il caratteristico odore che tradisce la presenza di sostanze oleose o di solventi*».

«*Occorrerà anche stabilire* — aggiunge il sindaco — *l'estensione dell'area inquinata, se le analisi accerteranno che si tratta di sostanze inquinanti: a quel punto infatti bisognerà decidere sulle eventuali operazioni di bonifica, che non si presentano certamente facili*».

I primi risultati delle analisi potrebbero essere noti già oggi. Nelle prossime ore, dunque, sarà più facile rendersi conto della reale gravità della situazione.

La scoperta delle melme è stata fatta in via Gamberato, a ridosso del muro di recinzione dell'Ecolibarna, all'interno della quale negli scorsi anni sono state scoperte centinaia di tonnellate di rifiuti industriali tossico-nocivi, e di fronte allo stabilimento del tutulifio «D'Amore e Lunardi». La prima impressione è che le sostanze oleose provengano dall'interno dell'ex Ecolibarna, nata negli scorsi anni sulle ceneri della «Raffineria Gastaldi», che aveva cessato l'attività dopo che il ministero dell'Industria non aveva rinnovato le autorizzazioni. Non è quindi da escludere l'ipotesi che il terreno sia stato contaminato dai residui di lavorazione dell'ex raffineria, che è più di una occasione era stata contestata dagli ambientalisti.

Le operazioni di bonifica all'interno dell'Ecolibarna sono state affidate dal ministero della Protezione civile alla «Castalia», un'azienda delle Partecipazioni statali specializzata in questo settore. Per questo motivo la prefettura ha segnalato la scoperta delle melme sospette sia al ministero della Protezione civile sia a quello dell'Ambiente, che dovranno decidere eventuali interventi di bonifica.

Una parte dei rifiuti accolti nell'Ecolibarna, azienda coinvolta nel «giro» degli inquinatori, sono già stati avviati al definitivo smaltimento dalla «Castalia». Restano però ancora molti bidoni pieni di materiale da avviare agli inceneritori e alcune vasche piene di melme nelle.

f. m.

Nuove analisi sull'Erro Finalmente peggiora

ACQUI TERME — Peggiora l'inquinamento batteriologico del torrente Erro. Le analisi eseguite dal Laboratorio d'igiene pubblica di Alessandria tra fine aprile e inizio maggio (le prime dell'89) confermano l'aggravarsi della situazione rispetto allo scorso anno.

Questi i dati riferiti ai 14 punti del torrente, dal confine con la provincia di Savona, dove l'Erro nasce, alla periferia di Acqui: si riferiscono alla presenza di coliformi fecali e streptococchi di limite massimo consentito dalla legge e 100): S. Lorenzo di Mioglia (coliformi 918, streptococchi 542), Ponte Erro (642 e 348), no Miseria (240 e 221), Fondoferie (258 e 221) Stuggo (240 e 221), Schiappato (345 e 275), Fogli (918 e 348), Alpe Rossa (345 e 278), Cianella (918 e 542), Lago Scuro (342 e 345), Guini (542 e 348), S. Secondo d'Arzello (345 e 278), Lido di Melazzo (31 e 27) e Lavinello (94 e 70).

Dicono al Comitato per la salvezza dell'Erro: «*I dati mettono in evidenza che il torrente non è balneabile in 13 delle 14 località esaminate ed è preoccupante che la situazione peggiori in estate, quando di solito aumenta, per la presenza di molti turisti, la popolazione della vallata. È urgente che le Usl di Acqui e di Savona pubblichino un regolamento aggiornato di tutti gli scarichi che immettono liquami in Erro, dei depuratori funzionanti e di quelli da costruire*».

f. m.

Verranno consegnate domani al sindaco e al presidente dell'Usl

Casale, quattordicimila firme per dire «basta con l'amianto»

«Quella fibra uccide» - Nei prossimi giorni la petizione sarà inviata in Regione e a Roma

CASALE MONFERRATO — Sono 14 mila le firme raccolte a sostegno della petizione promossa in città per mettere al bando l'amianto e per la bonifica immediata di Casale dalla [illegible].

Le firme saranno consegnate simbolicamente domani, alle 17 in piazza Mazzini, al sindaco, Ettore Coppo, e al presidente dell'Usl, Luigi Merlo, nel corso della manifestazione pubblica indetta da: «L'amianto uccide. Io voglio vivere» e organizzata dai promotori della petizione: ambientalisti, Cgil, Fim, Cisl, Lega per i diritti del malato e altre associazioni.

Parteciperanno anche Beniamino Bonardi, della Lega Ambiente nazionale, il sindacalista Fulvio Perini, della segreteria regionale Cgil, i parlamentari casalesi, amministratori regionali e delegazioni di lavoratori e cittadini di zone interessate da gravi casi di inquinamento industriale, come quello di Casale.

Nei prossimi giorni, le firme saranno inviate anche alla Regione e ai ministeri dell'Ambiente, dell'Industria, della Sanità e della Protezione civile.

I promotori della petizione chiedono la bonifica in tempi brevi delle aree casalesi inquinate (sono gli ex insediamenti Eternit) e che siano promosse iniziative legislative per mettere al bando l'amianto, «*pretendendo la produzione, la commercializzazione e l'utilizzo*».

Sempre domani, alle 9,30 in municipio, i sindacalisti della Fic, il sindacato confederale del settore edile, chiederanno l'impegno dei parlamentari monferrini per sostenere la domanda di rinnovo della cassa integrazione per i 140 ex dipendenti Eternit (terminerà in giugno, a tre anni dal fallimento), e per il ripristino della norma che consentiva ai lavoratori del settore fibrocemento il prepensionamento a 52 anni.

Intanto altre iniziative sono già annunciate sul «problema amianto». La Fenea, il sindacato del settore costruzioni della Uil, nell'ambito del congresso regionale che si terrà in città il 26 maggio ha organizzato un convegno nazionale sul tema «Amianto-cemento, quali alternative? Per la salvaguardia della salute, dell'ambiente e dei posti di lavoro». All'incontro sono attesi esperti del settore e sindacalisti nazionali.

Anche l'Associazione esposti all'amianto, costituita in marzo a Casale e che conta ormai più di 800 iscritti in tutta Italia, ha in preparazione alcune iniziative. Il 10 giugno organizzerà in città un seminario sui problemi legati alla bonifica delle zone inquinate dalla fibra.

Tino Ferrarotti

VENERDI' 19 MAGGIO — DISCOTECA
SABATO 20 [illegible] — CASTELLINA-PASI
DOMENICA 21 MAGGIO — BALLO LISCIO CON DAMIANO CAVALLARO
VENERDI' 26 MAGGIO — DISCOTECA
SABATO 27 MAGGIO — SERATA DI LISCIO CON CLAUDIO CASADEI
DOMENICA 28 MAGGIO — ORCHESTRA LUCY STELLA

VENERDI': DISCOTECA
SABATO - DOMENICA E FESTIVI: BALLO LISCIO

STRADA STATALE NOVI LIGURE - [illegible]
LOCALITA' BARBELLOTTA - TEL. (0143) 65770

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE MONOPOLI DI STATO DI [illegible]

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Si rende noto che l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli [illegible] ai sensi dell'art. 1 [illegible] Regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con D.P.R. 20 Novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni, nel testo sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 16 dicembre 1968, n. 582, deve procedere alla licitazione privata per la concessione quinquennale relativa alla distribuzione ed alla vendita dei biglietti delle lotterie nazionali, nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Ispettorato Compartimentale di Alessandria, agli incaricati della vendita diversi dai rivenditori dei generi di monopolio, dalle ricevitorie del lotto, dagli Uffici Postali, dagli Enti pubblici e della grande distribuzione su scala nazionale nei comparti della ristorazione, degli alimentari e dell'abbigliamento.
La concessione avrà inizio con la lotteria di Venezia 1989.
Per il ritiro [illegible] schema di domanda per partecipare alla gara e per prendere visione delle norme per la gestione del servizio, gli interessati possono rivolgersi all'Ispettorato Compartimentale Monopoli di Stato di Alessandria, via Rattazzi 35, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, perché non lavorativo.
Si avverte che le domande di partecipazione — da redigere esclusivamente in conformità [illegible] modello predisposto — dovranno pervenire all'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Alessandria entro il termine perentorio del 31/5/89.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate a rischio e pericolo degli interessati per posta; in tal caso, dovranno pervenire entro le ore 14 dell'ultimo giorno lavorativo precedente il termine perentorio sopraindicato.
La [illegible] invito non vincola l'Amministrazione.

L'ISPETTORE CAPO DEL COMPARTIMENTO

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL). Tel. (0131) - 758.248

[illegible] 18 MAGGIO - MASTER 1 Ballo [illegible]
SANDRINO PIVA
al [illegible] Discoteca con The sound of New Era

[illegible] 20 MAGGIO
DISCOTECA
con The sound of New Era

DOMENICA 21 MAGGIO
Sera MASTER 1 Ballo liscio con
SERGIO FRANCHI
al MASTER 2 Discoteca con The sound of New Era

GIOVEDI' 25 MAGGIO
DISCOTECA
con The sound of new era

[illegible] SHOW MIX [illegible]: U. [illegible]

L'Università può continuare ■ fare a meno degli industriali?

Ateneo, l'ora degli esclusi

«Sulla scelta delle facoltà ■■■ ci hanno mai interpellati» dice il presidente dell'Unione Adesso che i giochi sono ■■■ non intendono entrare nel Comitato: offrono altri tipi di aiuto

ALESSANDRIA — L'anno scorso di questi tempi, durante il convegno organizzato dal nostro giornale per discutere sul nuovo ateneo piemontese, il presidente dell'Unione Industriale, Pier Giacomo Guala, si era alzato a dire che nell'operazione università ad Alessandria *«non c'è stato finora un grande riferimento alla realtà economica locale; vorrei che nel momento della scelta delle facoltà anche gli imprenditori fossero chiamati a dire la loro»*.

L'ultimo momento utile per scegliere è arrivato qualche settimana fa, alla vigilia della discussione in Parlamento del piano universitario nazionale dentro cui c'era anche la «tripolare» piemontese: gli indu■■■ ■■■ tre città (gli alessandrini d'accordo con no■■■resi e vercellesi) hanno fatto in extremis un tentativo per por■■■ Economia e commercio in città, in cambio di Scienze naturali, Giurisprudenza, Ci■ industriali sono soddisfatti? Come intendono agire?

«Ci sia bene che Alessan■■■ sia diventata città universitaria» risponde ■■■ Comunque non sembra che finiscano salti di gioia. *«Grande entusiasmo lo può esprimere solo chi ha visto coronati i suoi disegni politici e accademici. Noi, e come noi fino a prova contraria tutte le categorie economiche alessandrine, sulla scelta dei corsi ■■■ abbiamo mai avuto il piacere di essere interpellati. E nessuno si è dato la pena di dimostrare la coerenza di questi corsi con le esigenze socio-economiche della zona»*.

Ma non è una polemica vecchia? *«In parte sì, ■■■ anche nel dibattito recente ogni nostra proposta, tanto espressa (le scuole dirette a fini speciali) che appena ventilata (lo spostamento ■ Economia e commercio per costituire ad Alessandria un vero polo economico-giuridico integrato), è stata accolta ■■■ un disturbo al manovratore»*.

Proporre è facile. *«Vuol dire che poi qualcuno dovrebbe pagare? Lo so: ci è stato fatto gentilmente osservare che proposte alternative dovevano essere accompagnate, per divenire degne di considerazione, da congruo assegno. Sarà anche giusto ma ■■■ ci ■■■ che Giurisprudenza sia stata pagata dall'Ordine forense o Scienze politiche dalla Farnesina. I fondi del Comitato sono soldi pubblici, noi gestiamo, al confronto, un modesto bilancio, fatto ■■■ quota dei nostri associati, cui dobbiamo rendere conto»*.

Insomma siete pronti o no ad entrare nel Comitato universitario? *«Dipende da che cosa ci chiederanno. Il nostro interesse è vivo ma il nostro bilancio è circa il 2 per cento di quello del Comune: non potremo mai mettervi sullo stesso piano o lì vicino. D'altronde i requisiti per ■ buon tenore universitario in questa provincia non sono solo finanziari; quindi, pur senza negare l'importanza dei finanziamenti, riteniamo che con la nuova presidenza del Comitato potrebbero esserci proficui contatti per individuare le cose che ci sentiamo di fare, magari iniziative molto settoriali ma che diano anche garanzie di estrema serietà»*.

Piero Bottino

Rivarone, teatro-danza accanto alla manifestazione tradizionale

In punta di scarpette alla sagra delle ciliegie

Prende il via domani una mini-rassegna di balletto ■ recite - Apre la compagnia Sutki

RIVARONE — Teatro-danza e ciliegie. Ovvero una delle forme più innovative e originali ■■■ fare spettacolo a Rivarone, nell'ambito di una tradizionale, casereccia sagra primaverile. L'accostamento, quantomeno insolito, è proposto da Maurizio Gua■■■ ■■■ danzatore e coreografo.

Sua è stata l'idea di dare una svolta culturale alla diciannovesima mostra-mercato di Rivarone, accolta, dopo qualche perplessità iniziale, con entusiasmo dal sindaco e dagli enti locali.

La manifestazione è intitolata «... Tra ciliege danzanti», ma in realtà propone anche teatro. Comincia domani, alle 21,30. Dopo una sfilata di moda, sarà ■ scena la compagnia «Sutki», ■ Torino, che qualcuno ricorderà con il vecchio nome di «Bella Hutter» come valida scuola di teatro-danza.

■■■, abbandonata la vocazione pedagogica, Anna Sa■■■ e i suoi presentano *Igor*, che al Teatro Adua di Torino, nell'ambito della rassegna organizzata a fine marzo con il Gruppo della Rocca, ha riscosso unanimi consensi. Come il titolo suggerisce si parla di Stravinsky e se ne illustrano, con qualche ironia e molta suggestione, le musiche più celebri.

Domenica l'appuntamento è alle 15, con l'apertura del tradizionale mercato delle ciliegie e, a seguire, un moto raduno organizzato ■■■ «Snakes moto-club» di Alessandria.

Gli spettacoli cominceranno alle 16,30 con la prima par■■■ ■ *Magicus*, una curiosa proposta del milanese Gian Mauro Anchisi, mago e cabarettista. In serata, alle 21,30, seconda parte di *Magicus* e, quindi, esibizione di due artisti ■■■ Ombretta Zaglio, giovane performer alessandrina, proporrà *Il genio della locanda*, una sorta di spoglio liberamente ispirato alle *Mille e una notte*, mentre la compagnia «Vistata riproduzione», di Rivarone, si cimenterà con *Lilith, la dama nera*.

Soggettista, ideatore coreografo ■ insieme ■■■ altri, anche interprete è Maurizio Guasco. Su musiche di ■■■ Michel Jarre, Enja e Mozart, racconta la storia della prima, misteriosa moglie di Adamo, tentatrice ■ ■■■ trice ■ incubi.

Si riprende sabato 27, dopo la consueta sfilata di moda ■■■ 21,30, con *Il pascello fantasma*, liberamente tratto ■ ■■■ ■■■ di Giorgio Manganelli dalla compagnia «Lungo Maj» di Milano. Sono tutti ex allievi della scuola del Piccolo Teatro, ora intitolata a Paolo Grassi, e hanno il supporto tecnico di una regista della scuola, Luciana Melis.

Domenica 28, dopo il tributo ■■■ ciliegie e alle attività propriamente «floristiche», come il raduno d'auto d'epoca e il palio dei «burcè» sul Tanaro, ritorna, ■■■ 17,30, il «Teatro tascabile» di Ennio Dolfuss con tre testi di Cechov (*L'orso*, *L'anniversario* e *La domanda ■ matrimonio*). Alle 21,30 ancora teatro-danza con *Guernica* e *gojescas*, di Edeno Torti Mandirola, grande ■■■rà del balletto che a Valenza da cinquant'anni ■■■ ■■■ vani ■■ «esprimere la propria anima».

Gli spettacoli si terranno all'aperto e il biglietto d'ingresso costerà cinquanta lire.

Carla Reschia

■ I a Volpedo la sagra delle fragole

VOLPEDO — Comin■■■ oggi la seconda sagra delle fragole, promossa da pro loco e Comune.

Come già nella precedente edizione, ■ manifestazione è un appuntamento ■■■ solo folcloristico, ma anche di studio. Infatti, questa sera, ■■■ 21, è in programma un convegno su «Agricoltura biologica a Volpedo e ■ valle Curone, realtà e prospettiva».

L'incontro ■ terrà al mercato coperto. Interverranno Alessandro Salimei, tecnico della comunità montana ■■■ Curone, Grue e Ossona (parlerà di «Esperienze di agricoltura alternati■■■ ■■■ ■■■ valle»); ■■■ Benuzzi, tecnico ■■■ centrale ortofrutticola ■ Cesena (affronterà il tema «Lotta biologica ai parassiti ■■■ fragola»); Armando Mariano presidente nazionale per l'agricoltura biologica («Esperienze ■ frutticoltura biologica»).

La sagra di Volpedo continuerà domani, sempre ■■■ mercato coperto, con una serata danzante allietata dalle musiche dell'orchestra i «Nomadi di Franco».

Domenica saranno aperti gli stand con i prodotti locali e sarà allestito ■ mercatino biologico ■■■ dalla ■■■ perativa «Bi■■■ ■■■ del■le». Alle 15, ■■■ aperto ■ parco dei marchesi Malaspina e si potranno gustare ■■■ ■ fragole, macedonie, gelato e an■■■ ■■■ ■■■ Suonerà l'orchestra «Penacca Folk».

(e. r.)

Oggi si svolgono due incontri di sensibilizzazione

I volontari di Ovada

OVADA — Creare una «banca delle ore», cioè poter contare sempre più su persone che donano il proprio tem■■■ per aiutare ■■■ altri. E' questo l'obiettivo primario del Centro promozione volontariato, nato recentemente in città.

E per fare opera di sensibilizzazione, il Centro promuove oggi, attraverso due incontri, una riflessione su «Volontariato, ■■■ scelta di vita».

Al teatro Lux, alle 9,30, per gli studenti delle scuole ■■■die superiori, e nella scuola media statale, alle 21, per la popolazione, sarà presentato un filmato (realizzato da Rinaldo Carosio con la collaborazione di Fulvio Brista) con il quale sarà ■■■■ l'attività ■■■ diversi gruppi di volontariato ovadesi. Interverranno, inoltre, Roberto Rambaldi, vice direttore della Caritas ambrosiana (parlerà ■■■ «Alcuni spazi e privilegi per i giovani»); Thea Benedetti, presidente della Società di mutuo assistenza ligure («Motivazioni e valori delle scelte ■ volontariato»); Stefano Lepri, del Consorzio nazionale delle cooperative di solidarietà sociale («Regole e prospettive ■■■ volontariato»).

■ Centro si presenta anche con una pubblicazione, che si intitola *Aiutaci ■ aiutare*: sono riportate ■ schede dei diversi gruppi di volontariato che aderiscono, con indicazioni sugli scopi e le esigenze di ogni associazione.

Oltre all'Aido, all'Anffas e ad Amnesty, sono comprese diverse altre realtà del volontariato ■■■■ ovadese.

Ad esempio c'è la Croce verde, nata nel 1946 con a disposizione una sola barella a mano e che oggi dispone di undici ambulanze. Necessità di più volontari e di una sede più adeguata per poter attuare il progettato servizio di «telesoccorso» per ■ anziani. C'è poi il Centro amicizia anziani (anch'esso cerca volontari), nato sei anni fa per aiutare gli anziani sia sul piano umano sia assistenziale. E ancora: il Centro missionario di San Paolo e il Gruppo missionario Il Borgo, che hanno lo scopo di aiutare le missioni nei Paesi poveri; la ■■■ Vincenzo, che dal 1849 assiste famiglie bisognose.

Ora ■ Centro promozione volontariato vorrebbe promuovere ■■■■ un aiuto ai ■■■■ dipendenti e alle loro famiglie ed anche far nascere un gruppo che possa occuparsi, ad Ovada, dei ricoverati in ospedale.

Per raggiungere ■ meta, però, occorre che aumenti il numero degli aderenti alle diverse associazioni e venga potenziato il Centro stesso.

■■■■ Boltero

Da domani pomeriggio ■■■ mostra ■■ Acqui

Ricordo di Frassati

■ ■■■ lapide per ricordare suor Carolina

■■■■■■■■■■ — ■ Comune dedica una lapide a madre ■■■■■■ Beltrami, nata ■ città nel 1869 e morta nel 1932, ■■■■■■ Suore Immacolatine, in quale dedicò ■■■■■■■■ alle operaie. Nei confronti di Carolina Beltrami nel 1981 è cominciata la causa di beatificazione.

La lapide sarà scoperta dal sindaco, Giuseppe Mirabelli, domani, ■■■ 17,30, nella casa generalizia ■■■ congregazione, in via Tortona 27. ■■■ ■ nell'annesso Santuario ■■■ Madonna di Lourdes verrà celebrata ■■■ messa.

(e. c.)

ACQUI TERME — «Conosci *Pier Giorgio Frassati? Laico ■■■ chiesa, cristiano nel mondo*»: è il tema della mostra che ■■■ inaugurata domani ■■■ 16 nella cappella-santuario della Madonna Pellegrina, in corso Bagni. L'iniziativa è nata mentre è ancora in atto il processo di beatificazione di Pier Giorgio Frassati: l'Azione cattolica ■■■■■ e nazionale hanno allestito questa mostra proponendosi di far meglio conoscere la figura di Frassati e di darne una sua giusta valu■■■■ storica. ■ parroco della Madonna Pellegrina, don Giovanni Gaino, e l'Azio■■ cattolica acquese hanno voluto la rassegna in città «*per far conoscere Pier Giorgio Frassati attraverso un percorso lungo la sua vicenda di uomo e di cristiano*».

Dopo l'inaugurazione della mostra è in programma una visita guidata ed una conversazione di Francesco Antonioli, autore del più recente libro su Pier Giorgio Frassati. L'iniziativa verrà ripetuta alle 20,30. Il programma prevede anche, il 27 maggio, ■■■ 16 una visita guidata alla mostra ed alle 20,30 una conversazione di Antonio Labanca, autore, con Roberto Falciola, del libro «Conosci Pier Giorgio Frassati?».

Figlio ■ Alfredo Frassati, ■■■■■ liberale, che fu proprietario e direttore de «La Stampa», Pier Giorgio morì, a 24 anni, il 4 luglio del 1925, stroncato da una poliomielite fulminante contratta durante la ■■■ attività benefica a sostegno degli emarginati del suo tempo.

Appassionato alpinista, con ■■■ carattere aperto ed allegro, studente in ingegneria, Pier Giorgio Frassati è stato preso come modello per il suo impegno con i poveri e per la sua fede.

f. m.

■ Casale, accordo ■■■ ■■■

CASALE M. — La lunga vertenza per il rinnovo del contratto aziendale della «Eltek», azienda del settore metalmeccanico che conta 170 addetti, si è conclusa l'altra sera con la firma dell'accordo integrativo. Sono previsti investimenti per il miglioramento dell'ambiente di lavoro ed un aumento del premio feriale. *(l. f.)*

■ Due ■■■ travolti ■■■

VOGHERA — Onorina Zanchi, 52 anni, di Godiasco, ha perso la vita l'altra sera in un incidente stradale. Mentre in bicicletta da Godiasco era diretta a Rivanazzano, è stata investita ■■■ ■■■ «Fiat Uno» guidata dall'operaio Marco Guagnini, 24 anni, anche lui di Godiasco. Un altro incidente mortale, sempre ■■■■■■ sera, è avvenuto ■■ Arena Po. Un pensionato di ■■ anni, Santo Rogledi, anche ■■ in bicicletta, è stato travolto ed ucciso da una «Renault 5», al cui volante c'era Marco Vercesi, studente, 19 anni, di Arena Po. *(v. g.)*

■ ■■■■■ ■■■■ l'inceneritore

ALESSANDRIA — ■ svolge stasera, alle 21 al boccio■■■■ di San Michele, un'assemblea sulla piattaforma per l'incenerimento di rifiuti tossici. ■ parlerà anche degli episodi di fuoriuscita di diossina ■■■■■■■■ ■ Inghilterra da impianti simili. *(r. s.)*

■ Pozzolo, dibattito sui ■■■ tossici

POZZOLO FORMIGARO — «Il problema ■■■ fusti tossici e nocivi è un problema di tutti» è il tema di un incontro che il pci di Pozzolo promuove questa sera, alle 21, nel salone comunale del castello. Interverranno il consigliere ■■ regionale Mario Bruciamacchie e il consigliere provinciale Armando Pagella. Al centro del dibattito il ■■ stoccaggio ■■■ periferia del paese di 11 mila fusti provenienti dall'Interporto di Rivalta. *(c. r.)*

■ ■■■■■ ■■ ■■■■■■■■ ■ ■■■■■■

CASALE MONFERRATO — ■■■■ inaugurata ■■■■■■ alle ■ in Santa Croce, ■ mostra «Verso l'apertura ■■ museo civico, restauri delle collezioni 1977-87», organizzata dall'assessorato alla Cultura. Saranno anche esposte (nella sezione «Nuove occasioni per dire sì al museo») trenta opere da ■■■■■■■■. *(l. f.)*

FINANZIAMENTI
IMMEDIATAMENTE IN CONTANTI
FINO A 100 MILIONI
a dipendenti, commercianti artigiani
Sul vostro immobile anticipiamo fino all'80% del valore
■■■■■■■■ FINANZIARIO EUROPEO
ALESSANDRIA - Tel. 0131 53.285/67.264
VOGHERA - Tel. 0383 53.219

COMETA
DISCOTHEQUE
■■■■■ HALL
■■■ 211 - B■■■ (AL)
Tel. (0131) ■■■■

DISCOTECA
SABATO 20 ■■■■■ solo sera
DOMENICA 21 ■■■■■ D solo sera
D.J. ■■■■■■■■■■■■
■■■■■ l' 25 ■■■■■ DISCO HIT

BALLO LISCIO
■■■■■■ ■ ■■■■■■
■■■■■■ ZILIOLI
■■■■■■■ 21 MAGGIO sera
LEARCO ■■■■■■■■■■■■

10° TOUR GASTRONOMICO DELLE VALLI
CURONE - ORUE - OSSONA
RIST. AL CERVO
Domenica 21 maggio, ore 12
Salumi di produzione propria
Peperoni al forno con bagna calda
Involtini di insalata russa
Torta di carpioli
Melanzane in carpione
Ravioli al sugo
Panzarotti al sugo di noci
Roast beef alla crema di funghi
Capretto al forno
Zuppa inglese
Fragole con gelato
Caffè
L. 30.000
■■■■■■■ allo 0131/877631

PRESTITI A:
PENSIONATI
■■■■■■■■■■■■
anche ■■■■■ ■■■■■■
■■■■■■■■■■■■

Terza vittoria alessandrina al concorso internazionale

Così, danzando danzando hanno conquistato Londra

Primi premi a tutto il gruppo della Susan Parker Dance e alle due «soliste»

Alessandria. Susan Parker (prima da sinistra) con un gruppo di allieve durante una prova

ALESSANDRIA — Ancora una volta le giovani allieve della scuola di danza di Susan Parker hanno sbaragliato il campo all'annuale concorso internazionale organizzato a «British Arts», a Londra. Silvia Vignale e Serena Trinchero si sono aggiudicate il primo premio nella categoria soliste, mentre analogo riconoscimento è andato al gruppo di ballo della scuola alessandrina, composto, oltre che da Vignale e dalla Trinchero, anche da Cinzia Sciiano, Cinzia Pasquinelli, Daniela Agnello, Anna Capodaglio, Giovanna Ferraro e Loredana Ongarelli. Infine secondi premi sono stati assegnati al «passo a due» e al balletti le cui coreografie erano firmate da Susan Parker.

A rappresentare la scuola di danza di Susan Parker al concorso internazionale c'erano anche Annalisa Della Betta, Nadia Dynna, Daniela Botosso, Francesca Ferrero, Valentina Frisone, Simona Lago, Claudia Grosso, Claudia Parvolo, Riccarno, Samantha Tintre, Carla Pertino, Francesca Vascfartino e Diletta Perna.

Dell'équipe italiana faceva parte anche alcune allieve della scuola di Borgaro Torinese che col loro balletto hanno conseguito il secondo premio per la danza classica.

Anche lo scorso anno e nel 1987 le allieve dell'insegnante trigiese, che frequentano la scuola del Cral Sip, si erano imposte nel concorso londinese aggiudicandosi numerosi primi premi. Lunedì le giovani danzatrici riprendono gli allenamenti per il saggio di fine anno in programma il 1° giugno al «Comunale» (ingresso gratuito, presenta Paolo Paoli). Poi, a settembre, su interessamento della Provincia, dovrebbero partecipare ad una nuova tournée a Karlovac, in città jugoslava gemellata con Alessandria.

e. c.

In provincia una lunga serie di concerti

Un fine settimana con classica e jazz

A Casale il soprano Grazie - Ottoni e organo e Ovada

E' all'insegna della musica il fine settimana nell'Alessandrino. La giovane pianista alessandrina Silvia Belfiore questa sera, nel salone Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme, suona musiche di Debussy, Chopin, Beethoven e Brahms.

Nel salone S. Bartolomeo a Casale Monferrato, nell'ambito della stagione concertistica degli «Amici della Musica», alle 21,15 il soprano casalese Maria Celeste Delle Grazie, accompagnata al pianoforte da Gianandrea Agnoletto, interpreta di Mozart. Alle 21,30 si conclude, invece, al Centro Cultura di Valenza gnina «Jazz d'autore» con un concerto di Gianni Coscia (fisarmonica), Giulio (flauto e sax soprano), Alberto Ferro (chitarre, sinth), Piero Di Bienzo (contrabbasso), Francesco Sotgiu (batteria, percussioni, violino). Alle 21 alla sala Soms di Pontecurone e in programma un concerto polifonico del coro «Orlando di Lasso» di Milano. Si esibiranno anche, a fine serata, gli allievi della scuola media.

La banda musicale «Pippo Bagnasco», diretta da Angelo Pallavicino. questa sera tiene un concerto al Lara di Serravalle Scrivia. Eseguirà motivi americani, marcette, danze ungheresi e ritmi moderni. Il gruppo torinese jazz-fusion «Itai-doshin» suona alle 22,30 al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato; locale dimani sera si esibirà, invece, il trio blues «Rusconi Timeless».

Al Covo di Cova di Valenza, questa sera alle 22, è di scena il «Trio acustico latino», musiche sudamericana, mentre al Notturno Club di Alessandria è protagonista il blues il «Blues and Soda». Il duo di pianoforte Luisa Repola e Laura Lanzetti stamane si esibisce nel salone comunale Tagliolo Monferrato per gli alunni delle scuole. Il concerto si replica stasera per il pubblico.

sera, all'oratorio SS. Trinità e S. Giovanni di Ovada, è in programma un concerto di musiche per ottone e organo eseguito dal quintetto «Concertus Brass» e dall'organista Gloria Ratto.

e. c.

Appuntamenti

CONVEGNI E CONFERENZE. Al Centro Burzi di Casale Monferrato, alle 17 di oggi, il primario Edolo Pogliatti parla su «Le vene varicose e le flebiti», mentre alle 21 al salone Tartara, per iniziativa del pci discute su «La chimica in agricoltura e la caccia: dal referendum alla riforma». Al bar Zerbino di Alessandria, alle 21, il Centro promuove un incontro «Percorsi di donne: le donne e la politica, la politica delle donne». Al salone comunale di Felizzano alle 21 si svolge dibattito «Quale rapporto sviluppo e ambiente nell'area industriale di Felizzano e Quattordio? Le proposte del pci». Al Circolo culturale Palomar di Valenza l'estensione della «giusta causa» per il licenziamento delle aziende con meno di 16 dipendenti, è l'argomento del confronto in programma stasera Giorgio Maranzana, segretario dell'Unione artigiani, e un responsabile di dp. «Gli anziani nella società moderna» è il tema che si affronta stasera al Circolo Santi di Alessandria: intervengono parlamentari, pubblici amministratori, sindacalisti. Gli oculisti Carlo Colombi e Giuseppe Berchicci, invece, parleranno, domani alle 15,30, al Centro di cultura di Valenza su «Le complicanze del diabete», mentre alla Biblioteca di Rivanazzano si discuterà sugli abusi sui minori.

MUSICHE D'ORGANO. Alle 21,15 di domani, ad Alessandria, Letizia Romiti terrà un concerto di musiche antiche sul ripristinato organo chiesa S. Rocco.

RIVOLUZIONE FRANCESE. Alle 21 di oggi in via Venezia ad Alessandria Giuseppe Piana parlerà su «Una voce premonitrice: Montesquieu a 300 anni dalla nascita».

FESTE PATRONALI. A Spigno Monferrato ca è in programma la sagra del risotto, mentre a S. Salvatore Monferrato funziona il luna park ed è aperta una mostra di ceramiche.

FESTA FANTERIA. Domani, alle 10 alla caserma Valfrè di Alessandria, la Brigata Cremona festeggia l'arma di fanteria. Sarà presente il comandante, generale Giuseppe Ardito.

SAGGIO ALLIEVI. Domani, alle 21, a Bassignana si esibiranno gli allievi della scuola di pianoforte, inoltre Al Rangone, Armando Ohla e il prestigiatore Alan.

CENTRO PACE. Stasera, alle 21, in piazza Libertà ad Alessandria, è previsto un incontro di riflessione, canti e letture su «pace, giustizia e salvaguardia del Creato».

e. c.

La CARLO Gruppo Alimentare S.p.A., nell'ambito dei piani di sviluppo della propria rete vendita, *ricerca:*

AGENTI

per le zone di **Tortona Alessandria.**

Si richiede:

— età 21-35 anni;
— esperienza di vendita.

offre:

— Inquadramento Enasarco;
— minimo garantito;
— provvigioni ed incentivi;
— automezzo per la tentata vendita.

Gli interessati sono pregati telefonare o presentarsi, per la selezione, **lunedì** e **martedì** presso il Centro di Distribuzione di:

VIGUZZOLO (AL)
Via Vecchia 15,
tel. 0131/898.599.

Importante Azienda manifatturiera con sede in provincia di Alessandria facente parte di un gruppo in forte espansione ricerca

ANALISTA PROGRAMMATORE S. 38

Requisiti indispensabili sono la conoscenza del sistema 38, del linguaggio III e Procedura ADB-IBM.

Il trattamento economico, di sicuro interesse sarà adeguato alla preparazione professionale del candidato.

Per la posizione si prevede nel breve periodo la possibilità di avanzamento professionale.

Gli interessati potranno inviare curriculum dettagliato a: **Pubblitalia - 13 - Casale**

AZIENDA
cerca
CONTABILE

con esperienza nella contabilità generale.
— età massima anni 29
— costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingue inglese/francese
— disponibilità a breve termine
— offresi adeguata retribuzione.

Inviare dettagliato curriculum e referenze a casella postale n. 68 di NOVI LIGURE.

Gruppo Industriale Alessandrino
cerca, per proprio Servizio Elaborazione Dati,

GIOVANE PROGRAMMATORE
DB3 Basic
per Personal Computer IBM

Si richiede:
— Diploma di maturità tecnica
— Uno o due anni di esperienza specifica

Si prega di inviare curriculum a:
Publikompass 233 - 10100 T

A protezione del convento dei francescani

Contro le frane di Crea muri in cemento armato

Stanziati 200 milioni - Il Sacro Monte è vittima dell'erosione

CREA. — Tra pochi giorni un'impresa specializzata di Carmagnola comincerà i lavori di consolidamento al Sacro Monte di Crea. In particolare, gli interventi riguarderanno il santuario, sul quale incombe il pericolo di una frana. Saranno realizzate due barriere armato, a protezione della strada che porta al convento dei frati francescani (vicino alla terza cappella) e a sostegno della sacrestia.

E' il primo intervento, che consentirà di eliminare una possibile fonte di pericolo ed è anche un primo passo verso la salvaguardia dell'intero

Per i lavori sono stati stanziati 200 milioni, attraverso la Provveditorato alle opere pubbliche. Altri cento milioni, inoltre, entro l'anno saranno messi a disposizione del Parco naturale del Sacro Monte.

Spiega Anna Maria Ariotti, vice presidente del Parco: *«I cento milioni serviranno per interventi in economia. La Regione ha promesso anche altri stanziamenti in particolare, auspicherebbero essere messi a disposizione circa cento milioni per realizzare un primo tratto delle fognature, di cui il Monte è privo».*

Il Sacro Monte di Crea, quest'anno da 800 mila pellegrini e turisti, versa in gravissime condizioni per quanto riguarda la stabilità. passato si sono verificate frane ed il problema potrebbe ripresentarsi.

Osserva Anna Maria Ariotti, che pochi giorni ha incontrato gli assessori regionali Elettra Cernetti e Andrea Migliore: *«Il Monte Crea è fragile. Per salvarlo occorre regimentare le acque: credo che gli amministratori regionali abbiano compreso l'urgenza di questo intervento e spero che vengano messi a disposizione i fondi necessari».*

E' da anni, ormai, che si lanciano appelli per salvare Crea. La Regione ha già stanziato centinaia di milioni per i restauri (non ancora conclusi) delle cappelle del Sacro Monte. Per completare i restauri si apera in uno spauracchio: *«Ma fino a questo momento non abbiamo ancora trovato nessuno»*, dice Anna Maria Ariotti.

Intanto, l'emergenza ora riguarda la sistemazione idrogeologica.

m. fa.

L'Aido festeggia il decennale

ALESSANDRIA — La sezione provinciale l'Aido, l'associazione donatori organi, compie dieci anni e per l'occasione domani sera, all'«Arnoldi», andrà in scena *Due dozzine di rose scarlatte*, di Aldo Debenedetti, per iniziativa della compagnia «Giacometti» di Novi.

martina, all'Auditorium del conservatorio «Vivaldi», dopo una messa che il vescovo Ferdinando Maggiorni celebrerà in Duomo alle 9,15, saranno consegnati riconoscimenti a quanti hanno collaborato allo sviluppo e alla crescita dell'associazione in provincia. Interverranno la presidente, Enza Pellerino, il sindaco, Giuseppe Mirabella.

La manifestazione è organizzata in collaborazione l'assessorato comunale alla Cultura. (c. c.)

Cinema e Taccuino

ALESSANDRIA
ALESSA il **dell giungla.**
AMBRA: Cortocircuito 2.
COMUNALE: Passaggio in India.
CORSO: New York Stories.
CRISTALLO; film sexy.
GALLERIA: Aquila d'attacco.
MODERNO: Mimba.

ACQUI TE
ARISTON: Fantasmi da legare.
CRISTALLO: Jackrife.

CASALE MONFERRATO
High spirits, fantasmi da legare.
VITTORIA: Tequila connection.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Il presidio.

NOVI LIGU
CRISTALLO; film sexy.
fuga per tre.
MODERNO: Una pallottola spuntata.

OVADA
LUX: Rain man - L'uomo della pioggia.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Concerto bandistico.

TORTONA
SOCIALE: La chiesa.

VALENZA
SOCIALE: Rain man - L'uomo della pioggia.

VOGHERA
ARLECCHINO: Mamba.
GALVANI: Una pallottola spuntata.
ROMA: Sotto accusa.

FARMACIE
Alessandria: *Falcone*, via Milano (diurna); *Comunale Cristo*, corso Acqui (notturna).
Acqui: *Albertini*, corso Italia.
Casale: *Freddi*,
Novi Ligure, via Girardengo.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli.
Tortona: *Zorba*, via Emilia.
Valenza: *Comunale*, corso Garibaldi
Voghera: *Comunale 3*, via Emilia.

al centenario

ALESSANDRIA — «Omaggio a Pietro Morando» è il titolo mostra che si inaugura alle 18 di alla galleria La Maggiolina di via Modena 60. Ricorre quest'anno il centenario della nascita dell'artista, il pittore più rappresentativo del Novecento alessandrino.

Morando aveva il vezzo di ritoccare i suoi dati anagrafici: soltanto dopo la morte, nel 1980, si poté stabilire con esattezza il reale. Il centenario è passato inosservato; la mostra, allestita nella galleria che il pittore amava e frequentava, vuole essere testimonianza di stima e riconoscenza.

Saranno esposte alcune vedute alessandrine dipinte all'inizio degli Anni Sessanta, olii di varie epoche e le prime litografie, stampate nel

(f. m.)

MUSEI
Museo di Bellinga: aperto dalle 14,00 alle 17,30. **Museo e Pinacoteca di Alessandria:** aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14.45 alle 18.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

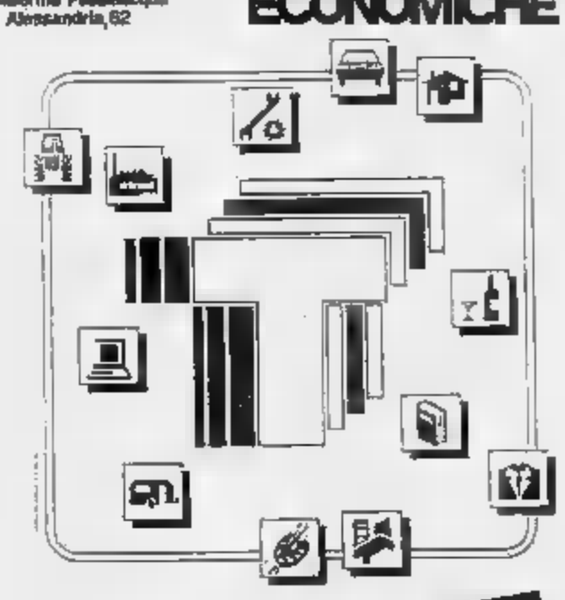
CIMITERO
dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,00 alle 7,30): **Agip**, v. Marengo 150; **IP**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

LA STAMPA
Ufficio di corrispondenza, via Cavour 5, tel. (0131) 443.347. Corrispondenti: **Casale** (0142) 54.782; **Tortona** (0131) 872.381; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui Terme** (0144) 52.529, 54.397; **Novi Ligure** (0143) 76.788; **Ovada** (0143) 80.392, **Serravalle Scrivia** (0143) 65.086

PUBLIKOMPASS
Alessandria: via Parma 18, tel. (0131) 442.542/44
Orario: dal lunedì al venerdì 9-1 e 14,30-18,30.
Casale: via Palestro 36, tel. (0142) 54.494; sportello Pubblitalia, Corte d'Appello 4, tel. (0142) 21.01 - 21.54

CITTA' DI TORTONA
MOSTRA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE
Ex Caserma Passalacqua
Cso Alessandria, 62



DAL 13 AL 21 MAGGIO 1989

ORARIO D'APERTURA
SABATO E DOMENICA dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 23,30
ALTRI GIORNI FERIALI dalle ore 19,30 alle ore 23,30
Nei giorni di mercato il piazzale anticipa l'apertura alle ore 8
INGRESSO LIBERO

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Autor. 23.2.72 Ministero di Grazia e Giustizia - Direzione: via Palestro, 44 - Alessandria - tel. 51.165
Preture: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme - Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme
Pretura Novi Ligure - Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Bassa Monferrato
Vendite: Lacuatori mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate immobiliari - Conto terzi per commissione

IMPORTANTE ASTA
DI PER
COMMISSIONI VARIE
NEI GIORNI 20-21-22 MAGGIO 1989
PALAZZO CONZANO - BATTAZZI 47, ALESSANDRIA

Salotti - Mobili antichi - Argenteria - Servizi porcellana - Lampadari e Bronzetti - Dipinti d'epoca e pittori moderni - Mercato Cafaus

e

lotto di tappeti orientali e di vecchia manifattura

Ordinanze Giudiziarie
Fall. Tribunale AL n. - Tribunale AL n. 7/88 - Corpi reato Tribunale Alessandria - Pretura Alessandria: Eredità - Anelli oro - Diamanti - Smeraldi - Zaffiri - Perle - Orecchini - Stampe - Dipinti

ASTA
Il giorno 20/5/89 ore 21 - il giorno 21/5/89 ore 15,30 - il giorno 22/5/89 ore 21

ESPOSIZIONE
Sabato 13/5 - Domenica 14/5 - Lunedì 15/5 - Martedì 16/5 - Mercoledì 17/5
Giovedì 18/5 - Venerdì 19/5 - Dalle ore 10 alle ore 20

ASTA GIOIELLI ANTICHI
Eredità Ighina lascito al Comune di Ovada

COLLEZIONE OROLOGI D'EPOCA
Vacheron Du Bois Longines - Icard Ancre e altri

ASTA il 22/5/89 ore 21
Alcuni lotti di e orologi posti in vendita nelle serate d'asta 20/21 maggio 12 solo al mattino dalle ore 10 alle ore 12,30.
Il catalogo - pietre preziose e gioielli con ESPOSIZIONE il giorno 22/5/89 dalle ore 9 alle ore 18,30

AI SENSI DI REGOLAMENTO SI ACCETTANO OFFERTE PER COMMISSIONE

Informazioni: Ufficio Vendite Giudiziarie Pretura AL 0131/445851
Direzione IVG tel. 0131/56091 - 51165
Sala esposizione: tel. 0131/445810

Direttore M. Vaia — *Il Banditore* M. Lucampo

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
propone
i piatti e i vini della nostra tradizione

SABATO 20 MAGGIO ORE 20.30

RISTORANTE IL GRAPPOLO
via Casale, 28 ALESSANDRIA - tel. 0131-53217

CALCIO - Il programma delle iniziative dopo il balzo in Interregionale

Acqui, la festa continua

Domenica i termali ospitano in amichevole il Savona che ha vinto il girone di Ponente della Promozione ligure - Seguirà un banchetto per 150 tifosi e la distribuzione di riconoscimenti - Il torneo della Lega e la gara col Genoa

ACQUI TERME — La città è in festa per il ritorno dell'Acqui in Interregionale. Domenica i 171 bianchi ospiteranno in amichevole il Savona, che ha vinto con un ampio margine il girone di Ponente della Promozione ligure. Seguiranno altri festeggiamenti, con un banchetto riservato per 150 tifosi, organizzato dal Club calcistico termale.

In questa occasione sarà assegnato il settimo «Trofeo Acqui» al giocatore che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli iscritti al club, ripetto alle trenta gare di campionato (secondo indiscrezioni, vincitore sarebbe l'attaccante Sperlco). Targhe ricordo e altri premi saranno consegnati ai componenti della squadra, con un elogio ai dirigenti che hanno permesso il ritorno tra i semiprofessionisti.

Successivamente l'Acqui parteciperà con Gravellona e Borgo Uricla al torneo triangolare organizzato dalla Lega tra le vincitrici dei tre gironi piemontesi di Promozione.

La squadra quindi non smobilita, anzi intensifica la sua attività: per fine maggio è stata organizzata un'amichevole con Ovada e Genoa, candidato alla promozione in serie A.

La scelta di puntare tutto sui giovani si è rivelata vincente per i termali, che hanno dominato il campionato, nonostante il susseguirsi in panchina di tre allenatori: Stoppino e Guazzotti (dimissionari) e Oscar Lesca. L'ultimo alessandrino ha guidato la squadra nelle ultime dieci giornate, rimediando solo una sconfitta a Busca, mentre il bravissimo portiere Alagna ha subito soltanto un gol.

Oscar Lesca

Lesca, che poco prima dell'ingaggio aveva ottenuto a Governano il «patentino» per allenare in C1 e C2, ha saputo mantenere l'amalgama, infondere fiducia e gli schemi vincenti.

Su un cartello, a lato della parete degli spogliatoi aveva scritto: «*L'arma dei forti è una sola: l'ottimismo. Mi auguro che i miei giocatori siano sereni e tranquilli come me, perché soltanto il dubbio e la paura ci possono sconfiggere*».

Ora è in corso della sua conferma. «*Ne sarei ben lieto — dice il mister — e vorrei mantenere le caratteristiche di questa squadra, continuando la "politica giovani". Non è il caso di spendere grosse cifre per nomi quotati: basterebbero tre o quattro nuovi giocatori per rafforzare l'attuale "rosa"*».

Gian Luigi Perazzi

Feltrzano, dopo il culto in Prima la riconferma al mister Rolando

FELIZZANO — La promozione era stata preparata accuratamente, eppure un po' per scaramanzia, un po' per il finale-thriller (45 punti il Felizzano, 45 il Sale) la società calcistica del presidente Pier Paolo Papa ha atteso la matematica per dare i festeggiamenti e per discutere i programmi di rafforzamento.

L'allenatore Vincenzo Rolando non ha dubbi. «*Siamo ritornati in Prima categoria — dice — e vogliamo essere ancora protagonisti. Il nostro prossimo obiettivo è un campionato al vertice, puntando alla promozione in un paio di anni*».

Il mister, molto valido anche come giocatore, è un autentico specialista in promozioni; gli esperti lo considerano «sportivo vincente».

Le esperienze acquisite nel Savigliano, nell'Acqui, nell'Asca e nella Nicese gli hanno permesso di guidare con grande il Felizzano anche nel finale della stagione, sostenendo vittoriosamente il lungo «duello a distanza» col Sale, secondo in

Aggiunge il mister: «*Abbiamo disputato un girone andato strepitoso. Molti erano pronti a scommettere un crollo primaverile invece la squadra ha dimostrato un'ottima tenuta atletica fino all'ultima giornata. L'esperienza degli anziani è stata preziosa nei momenti più difficili, soprattutto dopo la sconfitta subita su rigore e a tempo scaduto contro il Sale. Con autorità ci siamo poi opposti al "forcing" dei nostri avversari nel finale di stagione*».

Un Felizzano sempre d'attacco, con 14 reti di Guardi, 13 di Battistel, 11 di Moretti, 8 di , 6 di Barbo e 5 di Alberti; una squadra collaudata e scorso si classificata al terzo posto a due punti dal promosso Castellazzo.

Gli arrivi del portiere dal Fubine, del difensore Alberti Santo Stefano, del centrocampista Borio dal Mandrogne e della punta Moretti dall'Acqui hanno fatto compiere un ulteriore salto di qualità.

Questa sera è in programma l'assemblea del Consiglio direttivo, che discuterà il futuro della società. Dice il presidente Pier Paolo Papa: «*Vogliamo riconfermare mister Rolando che, oltre a centrare l'obiettivo della promozione, ha dato carattere alla squadra. Valuteremo possibilità di rinforzare e ampliare i giocatori. Basterebbe disputare un campionato onorevole, ma se troveremo poi in lotta per le posizioni al vertice cercheremo di salire in Promozione con un anno di anticipo*».

Walter Gianneschi

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA

DOMENICA 21 MAGGIO SHOWROOM APERTI!

L'ACCESSO AL GIRASOLE È RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DEL PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUÒ FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.

DOMENICA MATTINA, [illegible] S, DAL 8 MARZO AL 28 MAGGIO, «IL GIRASOLE IN TV: [illegible] CON [illegible].

LA CITTA' DELLA MODA
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

Milano Lacchiarella - tel. 02/900131 - Autostrada Milano-Genova, uscita Binasco

VOLLEY - Di scena gli Under 15

Acquesi in Veneto verso il tricolore

E' la gara di andata delle finali nazionali

ACQUI TERME — La formazione Under 15 femminile dell'Acqui-Mau Assicurazioni ha buone possibilità di aggiudicarsi il titolo tricolore.

Partecipa alle finali nazionali di categoria e domenica disputerà il match di andata a Cono di Chioggia (Venezia) contro una delle formazioni più quotate. L'incontro di ritorno si disputerà il maggio ad Acqui.

Nella squadra termale, allenata da Sergio Ravera, è previsto il rientro di capitan Rolando (che si è rimessa da un leggero acciacco), mentre è assente Massolo, colpito dal virus della rosalia. Il mister può comunque utilizzare tutti gli giocatori della : Bormida, Lai, Martini, Margaria, Merlo, Posca, Pettertni, , Rissia, Rolando e Rapetti.

L'allenatore: «*La sfida contro il Cona è pressoché molto difficile, per questo motivo ho sollecitato la squadra a la massima concentrazione. Vogliamo sorprendere gli avversari con una gara d'attacco e ritornare a casa con un bottino prestigioso*».

La condizione fisica è ottima ed i termali sono decisi a «bissare» il successo ottenuto nelle finali regionali, disputate ad Acqui Terme, quando s'imposero per 2 a 0 (15-3; 15-3) contro il Pavic Romagnano. Dopo la conquista del provinciale e piemontese, gli acquesi sono entrati di diritto nell'*élite* del volley nazionale giovanile.

Durante il match contro il Pavic Romagnano, decisivo per la qualificazione, i giovani atleti termali avevano dimostrato una netta superiorità tecnico-agonistica, entusiasmando il pubblico del «Mombarone».

Per la trasferta in Veneto i dirigenti del Os Acqui sono ottimisti. «*In sentisei anni di attività — dicono — non avevamo mai provato soddisfazione così grande. Anche in questa occasione puntiamo ottenere il miglior traguardo, cioè quel successo che i ragazzi hanno preparato con molto impegno*».

La formazione Under 15 è composta da giocatori che tecnico Invern conosce bene: cinque anni fa aveva iniziato il lavoro di avviamento allo sport e lo stesso gruppo, già protagonista del mini-volley a livello nazionale.

Carlo Ricci

PALLONE ELASTICO - In serie A, bilancio dopo due sconfitte

Gaiero, c'è aria di crisi?

I colpi deboli di capitan Balocco e la scarsa di Bogliacino nel ruolo di spalla - Ma la squadra ha vinto un torneo contro Bertola, avversario domenica in campionato

Luigi festeggia i 91 anni

ACQUI TERME — I 91 anni di Luigi Facelli, uno più grandi campioni di atletica di tutti i tempi, Acqui il 10 dei sono festeggiati ieri durante una manifestazione organizzata a Sumirago nel Varesotto da Ottavio Missoni, altro astro dell'atletica. Luigi manca dalla città termale da mezzo secolo (vive a assieme all'unica figlia, sposata) ma è sempre rimasto legato alla sua terra, così come il campione è sempre stato considerato acquese a tutti gli effetti. Specialista nei 400 metri a ostacoli, ha partecipato a quattro Olimpiadi, sempre in finale. Il suo record personale (52" e 4 decimi nel 1939) resistette anni, fino a quando Filiput abbassò il tempo a 51" e 8 decimi.

(f. m.)

VIGNALE — La Gaiero Ferro Casale di capitan Carlo Balocco dovrà ridimensionare le sue ambizioni nel pallone elastico?

Sembrerebbe di sì dopo le due sconfitte subite nelle prime tre gare: alla vittoria nella giornata d'esordio contro il Mondovì dei fratelli Tonello sono seguite la battuta d'arresto a Teggia e nello scorso turno in casa (11-4) contro la Canalese del campionato milano in carica, Re Alcardi.

Insomma, c'è aria di crisi?

«*Assolutamente — dice il segretario Pallonistica Monferrina, Mauro Bellino —. Siamo sempre la "seconda forza" del campionato. Anzi, se Alcardi e Vignale ha già espresso il massimo del suo potenziale, noi abbiamo ancora ampie possibilità miglioramento. Lo abbiamo dimostrato a inizio settimana, aggiudicandoci il tradizionale torneo di Bene Vagienna nel Cuneese*».

In questa occasione, la ha sconfitto (11-6) l'Albese di Dotta e Bertola, che in campionato ha sinora collezionato un punto in più (ha vinto in trasferta a Santo Stefano Belbo contro Berruti e domenica ad Alba ha regolato l'esperto 11).

Carlo Balocco

«*Proprio Bertola — aggiunge Bellino — sarà ospite a Vignale domenica prossima alle 15,30. Abbiamo quindi la possibilità conquistare un nuovo successo, contro formazione che sa sfruttare al meglio ogni minima debolezza degli avversari*».

Al *big-match* Balocco-Alha assistito un folto pubblico. La Dantesse si è aggiudicata la prima frazione di gioco (6-4) e nella ripresa ha approfittato di un improvviso calo agonistico di Balocco per imporsi con decisione.

Alcuni tifosi hanno criticato qualche colpo piuttosto debole capitano e la scarsa mobilità di Bogliacino che, nel ruolo di spalla, ha giocato con un gambale di protezione.

«*Non è una novità — dice Bellero —. Improvvisi di tensione caratterizzano sempre le prestazioni Balocco, che comunque durante la sua carriera non ha mai fallito gli appuntamenti decisivi per la qualificazione ai play-off. Aveva lottato gran grinta a Teggia, contro un avversario che evidentemente riteneva più temibile di Alcardi*».

«*Bogliacino, invece — conclude — è stato operato menisco lo scorso fine e sta svolgendo allenamenti per recuperare una condizione ottimale e acquisire maggior velocità, senza però forzare troppo per evitare il rischio di incappare in guai peggiori*».

Gino Defrancisci

La consolidata e progressiva espansione della nostra azienda, leader sul mercato mondiale nella produzione di beni strumentali con elevato contenuto tecnico e tecnologico, ci pone nella condizione di ricercare:

- **INGEGNERI meccanici, elettrotecnici, elettronici**
  da destinare alle di pre-progetto, progettazione tradizionale e con sistemi CAD, impiantistica, nonché al tecnico commerciali e di assistenza tecnica clienti.
- **DISEGNATORI meccanici, elettrici e per impianti**
- **PERITI meccanici**
  da all'installazione e manutenzione presso le sedi clientela, alle lavorazioni meccaniche ed all'assistenza reparto.

La ricerca è rivolta sia a candidature in possesso di esperienza professionale che a nuove leve di lavoro.

La conoscenza della lingua inglese costituisce garanzia sviluppo professionale.

La sede di lavoro è situata nell'hinterland casalese.

Inviare curriculum dettagliato a Pubblitalia, Casella - 15033 Casale Monf.to.

La coperta da assoluta riservatezza.

DANCING
BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del liscio si balla con
VENERDI': CASTELLINA PASI
ANTELMI
DOMENICA: DANTE TORRICELLI
NEL GIARDINO ESTIVO E NELLA SECONDA SALA DISCOTECA CON D.J.

10° TOUR GASTRONOMICO DELLE VALLI
CUORGNE' - GRUE - OSSONA
RIST.
Domenica maggio, ore 13
Frittatina di cipolle
Lumache alla Monte Bogiatto
Salame, pancetta e coppa di produzione propria
Vitello tonnato
Carpaccio
Crespelle al formaggio
Agnolotti alla piemontese
Agnello al forno
Noce di vitello alla crema
Torta casalinga
Frutta
Caffè
L. 30.000
Prenotare al 0131 782212

DEDRA
SI SCOPRE
DAL
CONCESSIONARIO
LANCIA.

Vieni dal Concessionario Lancia a scoprire Dedra.
Dedra: la sintesi della tradizione Lancia e della più evoluta tecnologia dell'automobile con stile, classe e raffinatezza esclusivi.
Dedra a tua disposizione dal Concessionario Lancia: l'occasione di essere tra i primi a... guardare nel futuro dell'automobile.

Dedra. La nuova Lancia.

CENTRAL CAR S.R.L.
VIA MARENGO 149 - TEL. 51.005 - 443.383 - ALESSANDRIA

Una legge-quadro è stata preparata da pci e nuova sinistra

«Etichetta» per garantire i prodotti tipici e genuini

Le norme sul «marchio di qualità» erano state bocciate dal Coordinamento

Revisioni di sabato per i Tir

— Gli autotrasportatori potranno portare alla revisione i propri veicoli oltre i cento quintali tutti i primi sabati di ogni mese.

L'Aniv, associazione regionale autotrasportatori valdostani, ha ottenuto dalla Motorizzazione la facilitazione in quanto parecchi operatori nei giorni di lunedì e giovedì, quando si svolgono le revisioni secondo il normale calendario, si trovano in Valle o addirittura all'estero per lavoro.

La Motorizzazione ha quindi deciso di predisporre l'inizio del servizio sabato 3 giugno come prova per verificarne la validità e l'utilità. Le revisioni avvengono previa prenotazione.

AOSTA — L'obiettivo rimane quello del 1986: incentivare, migliorare e tutelare i prodotti agricoli tipici. Questa però la legge. Tre anni fa la normativa sul marchio di qualità», approvata dal Consiglio regionale, venne bocciata dal presidente del Coordinamento *«perché la materia è di competenza statale»*.

Oggi la giunta l'ha ripresentata con una leggera modifica (istituisce il marchio tenendo conto delle competenze statali), mentre i gruppi consiliari di pci e nuova sinistra propongono una revisione completa. Hanno preparato una sorta di legge-quadro che parla di *«etichetta di qualità»* e intende limitare il più possibile l'uso dei fitofarmaci e dei concimi chimici.

«Il 50 per cento dei veleni usati in agricoltura sono inutili», ha detto Giorgio Celli, docente di lotta biologica all'Università di durante la presentazione della legge. Secondo la normativa due *forze* di minoranza vi dovrebbero essere due tipi di etichette, una a tutela di una *«produzione biologica»* (senza uso di sostanze chimiche), l'altra per una *«produzione controllata»*, cioè equilibrato e razionale sostanze tossiche antiparassitarie.

Le aziende agricole (anche quelle a tempo parziale) che vogliono mettere sui loro prodotti le etichette di garanzia dovranno essere iscritte a uno dei due albi previsti per i due tipi di produzione. Viene poi istituito l'«Ufficio incremento prodotti tipici», che dovrà avere sede, sempre secondo la proposta di legge, a Mont-Fleury, all'interno del servizio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Sarà quindi compito di questo nuovo ufficio programmare le due nuove produzioni agricole e in particolare il «Piano pluriennale di agricoltura controllata». E' poi prevista l'istituzione di un Comitato regionale prodotti tipici (*«Al fine di perseguire la funzionalità tecnico-scientifica e operativa della legge»*), composto dall'assessore regionale all'Agricoltura, da sette esperti e due rappresentanti delle Associazioni agricole di categoria.

«E' un modo, questo, per prepararci all'Europa unita del 1993 — dice Demetrio Matrica, capo gruppo del partito comunista —. *La Valle d'Aosta dovrà avere un'agricoltura specializzata per non essere da prodotti provenienti dall'esterno. migliore seguire per essere schiacciati dalla concorrenza internazionale è ricercare la qualità e offrire prodotti tipici, che appunto si distinguono altri»*.

Elio Riccarand, di sinistra, aggiunge: *«L'iniziativa fa parte di un progetto comune con il pci per affrontare i problemi di ambiente e di gestione territorio»*. Secondo le due forze di minoranza la legge farà compiere *«un grande salto di qualità all'agricoltura»*.

e. mar.

Il processo per l'attentato al negozio in centro ad Aosta

Nega, ma non ha un alibi

Ettore Réan, 44 anni, di Saint-Marcel è accusato di avere messo una bomba in via de Maistre - Due persone dissero di averlo «quasi riconosciuto», ma l'imputato

Ettore Réan mentre risponde al presidente in Tribunale

A — ha sempre negato e continua a farlo anche davanti ai giudici: Réan, 44 anni, impresario edile di St-Marcel, accusato dell'attentato del 10 gennaio scorso centro di Aosta, affida la sua innocenza a risposte molto brevi, più che monosillabi. L'interrogatorio dura quasi un'ora, ma la sua voce si sente poco, sovrastata dalle schermaglie tra avvocato difensore e parte civile.

Poi i quindici testi, quindi il rinvio a 9 mercoledì prossimo quando a parlare l'accusa e la difesa. Réan racconta poco. *«Sarà stato lui?»*, si domanda la gente che segue il processo. L'accusa ha dubbi, così come non ne dimostra l'avvocato Dante Malagutti, che tutela gli interessi della proprietaria del negozio devastato dall'esplosione, Bianca Beltrame.

Il difensore dell'artigiano, Claudio Soro, invece ne solleva in continuazione, si spazientisce per alcune domande, si rivolge al presidente per ottenere che i commenti della parte civile cessino. Réan, secondo l'accusa, avrebbe messo la dinamite tra serranda e vetrina del negozio Beltrame, moglie del direttore Risparmio di Torino, perché aveva un debito di 33 milioni e mezzo con la banca che aveva tolto il «fido».

Presidente: *«Lei nega?»*. : *«Sì»*. Presidente: *«Nonostante è stato quasi riconosciuto da due persone. Forse per sconcertare i testimoni si è tagliato i baffi?»*. : *«Non »*. Presidente: *«Per favore avvocato... Conosco i fatti, si è tagliato quando uscì dall'isolamento in carcere»*. Difesa: *«E per la ricostruzione dell'attentato mise baffi finti»*.

ricostruzione trambi i testimoni (un agente di polizia e la sua fidanzata) dissero essere *«quasi certi»* che Réan fosse l'uomo 23 10 gennaio loro la strada un'«Alfetta» grigia per girare verso piazza Chanoux. Poco dopo la dinamite esplose distruggendo il negozio della Beltrame. L'esplosione fu sentita in quasi tutta la città e in parte della collina.

Presidente: *«Lo so che mi fatto prendere una paura?»*. Réan scuote la testa: *«Non io»*. Quella sera l'imprenditore era stato in tre bar di Saint-Marcel. Tuttavia per l'ora dell'esplosione non alibi. : *«Quando tornò a casa?»*. Réan: *«Fra le 0,15 e 0,30»*. Presidente: *«Sua moglie ha parlato di 22,30 - 23»*. Réan: *«Lo si sarà sbagliata»*.

Presidente: - minacciò il direttore banca?». Réan: *«Mai»*. : *«Eppure qualcosa era accaduto. Lei disse a due impiegati: "Un giorno o quello gli metto una bomba", o qualcosa del genere»*. Réan: *«Non ricordo, forse scherzavo»*. Presidente: *«Eppure lei si doveva pur arrabbiare perché la banca gli tolse il fido e gli chiese indietro i soldi»*. Réan: *«No, rimasi indifferente»*. Presidente: *«Io non lo credo»*.

Enrico Martinet

La conferenza di cultura classica ad Aosta

Tradizione e riforme

AOSTA — Il titolo, «Epistemologia contemporanea e pratica didattica», non è dei più facili e può scoraggiare l'uditorio, suggerendo astratti ragionamenti teorici. Ma non è così.

L'incontro-dibattito con Dario Antiseri, ordinario di metodologia delle scienze sociali all'Università Luiss di Roma e di filosofia del linguaggio all'Università di Padova (questa sera alle ore 21 nel salone manifestazioni del palazzo regionale), affronta un argomento arduo, rispetto gli intenti degli organizzatori (la delegazione valdostana dell'Associazione cultura e l'assessorato regionale Pubblica istruzione).

Intenti che non certamente quelli di *separare scuola e comunità, facendo delle* conferenze un privilegiato per addetti ai lavori, ma intendono offrire un supporto culturale permanente ai cittadini, spiegando in termini chiari e divulgativi tematiche da specialisti.

La conferenza inoltre in piena coerenza con le altre del ciclo quest'anno quell'intento di aggiornamento per la classe insegnante, caratterizzato dal del certificato di presenza ai professori-spettatori.

Secondo una classica definizione da dizionario enciclopedico l'epistemologia fa riferimento il titolo della conferenza, è «un complesso *riflessioni filosofiche sul linguaggio, sui metodi, sull'organizzazione interna risultati delle scienze*». In questo senso dunque mettere lo stile dell'epistemologia in rapporto alla pratica didattica significa aprirla al vasto pubblico.

Tuttavia l'importanza dell'avvenimento ferma al fatto la forma cui il professor Antiseri presenterà la tematica affrontata sarà quella di rendere comprensibile lo specialistico al non-specialista.

Intanto vi sarà la statura e la formazione internazionale del conferenziere, attestata dalle Università dove ha studiato e insegnato, nonché dalla pubblicazione di testi per scuole e Università.

Inoltre, un elemento, cui Antiseri ha dedicato gran parte della attività di studioso, collegherà direttamente la conferenza di questa sera alla Valle d'Aosta, in quanto affronterà un argomento attualità: il rapporto fra tradizione e innovazione.

Dice a questo proposito Antiseri: *«Non muta, non riforma, non si rivoluziona qualcosa che non si conosce. Conoscere la propria tradizione significa sapere non soltanto da dove si è partiti e la strada che si è fatta, cioè situare la propria vita all'interno di una comunità, in punto preciso della sua storia»*.

Luciano Barisone

Azzannato dal cane e denunciato

L'episodio a Courmayeur - La procura dovrà decidere - Un falegname, Silvio Pontal, Flavio Guichardaz averlo aggredito - Il «lupo» sarebbe intervenuto per difenderlo

Conferenza sulle rose di ieri e oggi

AOSTA — Questa sera alle 21 nella sala del Comité des traditions valdôtaines si svolgerà una conferenza di Bianca Micheletta sul «Rose antiche e moderne».

Micheletta è redattrice della «Gardenia» e parlerà delle specie di rose ormai in estinzione, di vecchi ceppi e antichi fiori molto profumati presenti nei romanzi di anni or sono, quindi tratterà delle rose attuali, create in laboratori tramite incroci e «battezzate» con nomi di personaggi illustri, in particolare attrici e principesse.

Un argomento quanto mai ricco di fascino

COURMAYEUR — Flavio Guichardaz, 30 anni, residente a Courmayeur in via Curmaillaz, è stato denunciato per rapina a carabinieri e procura (ora dovrà decidere i provvedimenti) dal titolare della segheria «Pontal» di Entrèves, quale (secondo denuncia) avrebbe sottratto circa 50 milioni.

Tra i protagonisti della vicenda anche Alex, il cane lupo di Silvio Pontal, che avrebbe intervenuto in difesa del padrone. Secondo la tesi del Guichardaz, riferita ai carabinieri, il cane gli sarebbe invece saltato addosso mentre stava parlando il falegname e non per difenderlo.

L'episodio è avvenuto alcune sere fa quando Flavio Guichardaz si è recato nella segheria di Entrèves per proporre — secondo quanto riferito agli inquirenti — la sostituzione di un assegno da lui lasciato in garanzia del pagamento di materiale avuto Pontal.

«Mi ha detto — riferisce il falegname — *di volermi dare un altro assegno milioni e mezzo in cambio di quello, dello stesso importo, da lui lasciatomi alcuni fa. La proposta mi è sembrata strana, non capivo il motivo per cui il Guichardaz volesse sostituire il vecchio assegno con uno nuovo ma lui mi ha risposto: "Lo faccio per questioni mie"»*.

Poco convinto dalla risposta del giovane, Silvio Pontal non ha accettato la proposta, spiegandogli che comunque non avrebbe messo pagamento l'assegno avuto in garanzia per dargli il tempo di diversamente il debito.

«Da quel ragazzo, che quando ho potuto ho sempre aiutato, aspettavo il pagamento parecchi milioni. Gli ho quindi detto che sarei stato più disponibile nei suoi confronti nel momento in cui avesse definito l'ammontare del debito, ed è a questo punto che si è

lo», aggiunge Silvio Pontal.

La richiesta restituzione del vecchio assegno, formulata in primo tempo in modo gentile, sarebbe diventata una pretesa. Davanti al rifiuto del falegname di assecondare il suo desiderio, Fulvio Guichardaz avrebbe reagito con violenza, strappando l'assegno. Il giovane però nega e sostiene di essere stato assalito dal cane mentre stava parlando.

Racconta Pontal: *«Mi ha strappato i vestiti di dosso e mi ha picchiato. Il cane è intervenuto per difendermi, azzannandolo. Io ho così potuto chiedere aiuto»*.

Il falegname è svenuto nel momento in cui da un cantiere vicino arrivava dei suoi operai, Oliberto Jorioz, che ha richiamato il cane. Il Guichardaz, ferito schiena e a una spalla, si è allontanato dalla segheria per curare. Silvio Pontal, dopo essere ricorso medico, ha denunciato il fatto ai carabinieri.

b. m.

La «Festa del Vien Nus»

NUS — Un dibattito e una riflessione sul rapporto tra il vigneto e l'ambiente hanno aperto giovedì le manifestazioni ufficiali del ventitreesimo Festival del Vien de Nus. Al convegno, che si è svolto nel salone municipale di Nus, è intervenuto Lorenzo Corino, esperto dell'Istituto per la Viticoltura di Asti.

E' questo il «via» al ricco programma che Comune Pro Loco, viticoltori collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura hanno varato per celebrare la Festa del che quest'anno è affiancata da un'esposizione regionale delle Cooperative vinicole valdostane.

Questa sera si farà onore ai viticoltori nel salone delle scuole medie la partecipazione folkloristica «La Compagni dou Beuffet» di Arnad e della corale «Neuventse» diretta dal maestro David Mortara. Serate danzanti accompagnano il clima festoso in nell'area adiacente sportivo e precedono la grande di domenica.

In piazza Joseph Fillietroz alle 11 sarà celebrata una funzione religiosa e alle 14 comincerà la degustazione dei vini locali e delle specialità gastronomiche esposte da tutti i singoli viticoltori caratteristici dislocati lungo tutta la via centrale in pavé del vecchio borgo.

Ad esporre i prodotti per la prima volta insieme con i «vignerons» di Nus saranno le Caves coopératives du Vin Blanc di Morgex e La Salle, la Crotta di vegneron Chambave, la cooperativa di Donnas, La Kiuve di Arnad e la Co-Enfer Arvier. Ad allietare il pomeriggio si alterneranno le bande musicali di Courmayeur-La Salle, Chambave, Donnas, mentre «La Lyretta» di Nus farà gli di casa. Alle 17 si svolgerà la cerimonia di premiazione viticoltori e dei migliori disegni di una esposizione che raccoglie per tutta la il lavoro degli studenti delle elementari della regione sul tema vitivinicolo.

e. c.

L'impresario Goglio si difende

CHATILLON — L'impresario Pietro Goglio, di Châtillon, si difende dall'accusa di maxitruffa allo Stato e scrive: *«Il rapporto della Guardia di Finanza, che costituisce l'unico supporto delle notizie, che mi riguardano è il risultato di una verifica iniziata nel settembre 1988 e terminata nell'aprile 1989, e non di durata degna di una multinazionale.*

«I fatti indicati nel rapporto sono stati da me contestati con ricorsi alle Commissioni Tributarie e davanti al giudice penale cui ho presentato le mie difese. Allo stato, come ogni cittadino, ho diritto alla presunzione di innocenza sancita dall'articolo 27 della Costituzione.

«Non ho consumato nessuna truffa maxi né mimi danni dello Stato perché avevo diritto secondo le leggi vigenti al rimborso Iva come riconosciuto dall'Ufficio competente e probabile che dall'esito di questa vicenda il danneggiato sia io e non lo Stato.

«Non c'è stata cessione di società, come ecco le tante perché mi sono semplicemente avvalso della legge 29 settembre 1973 n. 599».

Confermiamo quanto scritto a carico dell'imprenditore Pietro Goglio, di Chatillon. Tutte le notizie sono di fonte ufficiale: Guardia di Finanza (che ha rilasciato un comunicato sulla vicenda) e magistratura. Il giornale ha quindi riportato episodi che possono essere confermati.

A quanto risulta agli atti della procura della Repubblica di Aosta, Pietro Goglio è stato rinviato a giudizio per ipotesi di reato diciassette volte.

A suo carico, il magistrato ha ritenuto sufficienti elementi di prova e Goglio ha ricevuto normali ordini di comparizione per le contestazioni dei fatti e per i quali il magistrato ha ritenuto di mandarlo a giudizio.

Cinema e taccuino

AOSTA

CORSO: Una donna in carriera, regia di Mike Nichols, con M. Griffith S. Weaver, H. Ford (1988). segretaria scalza il per successo quando deve sostituire la sua cinica principale.

GIACOSA: La lattrice, regia di Michel con (Francia) — di lattrice e dancing. Ciò la porta a nella diversa dalla sua

No sposerò un'albana, regia di Benjamin. con D. Aykroyd, B. Basinger (Usa 1988). *Un affascinante extraterrestre giunge sulla terra per scoprire l'origine di un suo parente al suo pianeta ma per innamorarsi del maldestro scienziato che lo ha prodotto.*

Film a luce rossa. Vm 18

Mostre

AOSTA

Saint-Bénin: «Materia ed esistenza», quadri di Paul Rebeyrolle. Orario: 9.30-12; 15-18.30.

Tour Fromagère: «Il Canto del cigno», quadri di Franco Angeli. 9.30-12; 15-18.30.

Taccuino

FARMACIE

Aosta: Comunale 30 in viale Conte Crotti. (A porta aperta dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porta chiusa dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. **Temperature di ieri all'aeroporto**: min. +10, ore 12 +18. Umidità: 60%. Vento: (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

«LA STAMPA» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845

Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 76.56.28, 76.50.19

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Regione Amérique, tel. (0165) 765.027

Brissogne: S.S. tel. (0125) Châtillon: via Chanoux tel. 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 69.100

Pont-St-Martin: via 32, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione (0165)

Cerimonia in onore di Chanoux

AOSTA — Ieri ricordate in Regione la figura e l'opera di Emile Chanoux, in occasione del 45° anniversario della morte del martire della Resistenza. Chanoux fu assassinato il 18 maggio 1944 dai nazisti.

A ricordarlo sono stati il presidente della giunta regionale Augusto Rollandin e il presidente della sezione valdostana dell'Anpi, Giulio Dolchi.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Pinna, non potendo farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che con la loro presenza, scritti e fiori hanno partecipato alla scomparsa del caro papà

Antonio Pinna

Un particolare ringraziamento al personale medico, paramedico, infermieristico dei reparti Medicina uomini dell'ospedale regionale per le amorevoli cure prestate.

— Quart, 15 maggio 1989

Azienda Valdostana operante nella circolazione dei beni alimentari,

GIOVANI VENDITORI

interessante contratto di agenzia. Minimo garantito; concorso spese forfettario; provvigioni in linea con i contratti C.E.E.

appuntamento telefonare ufficio al n. **0166/34.519.**

IMMOBILIARE VALDOSTANA

Telefono 0165 238.132

Xavier de 23 (sopra il cinema Corso) - 11100 AOSTA

Aosta/Cossa — In costruzione ultime villette a schiera.
Sarre/Fraz. Aronaz— villa unifamiliare da ultimare con terreno.
St. Christophe/Fraz. Saron — vendesi villa bifamiliare con terreno.
Villeneuve — Di prossima costruzione villette bifamiliari.
Verrayes — In costruzione villa bifamiliare con garage e terreno

LA FLORICOLTURA FORMENTO

propone la sua produzione di

ortaggi - garani - piante annuali e perenni da balcone e giardino

Reg. Prépiato - St-Pierre (AO) - Tel

SERRA

Reg. Saxe (sulla Statale a Sud del paese)
Tel.

Aperto tutti i giorni 8-12; 14-18

La che mi avvi peggiorando e mi tormentava giorno e notte, è passata grazie alle cure del Dott. Carlo Bonati di Biella, che qui ringrazio vivamente.

Celestina Colombatto
Via Valle 39
Varcelle (TO)

AVIS

AOSTA
V. Croce di Città, 99 - Tel. 40232

I.CO.FIN.

immediato e conveniente
Prestiti fiduciari ore

IVREA
Via Jervis 74 - Tel. (0125) 43.069

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

DEL TURISMO
URBANISTICA

TORRE DEL LEBBROSO
AOSTA

LUCIO DEL PEZZO

Spedizione notturna
Expédition nocturne

Inaugurazione venerdì 19 maggio 1989
ore 18,30
alla presenza dell'Artista

Région Autonome la Vallée d'Aoste

L'assessorat régional de l'Instruction publique informe qu'un concours lancé pour la conception de l'image publicitaire de la saison culturelle 1989/90, réservé graphistes ayant la résidence Vallée d'Aoste et aux agences publicitaires oeuvrant dans la Région.

La date d'échéance présentation travaux est fixée au 2 juin 1989, 12 heures, dernier délai.

Sept prix sont prévus:

— 1er prix: attribution totalité du travail graphique de la saison culturelle 1989/90.
— 2ème et 3ème prix: L. 1.500.000.
— 4ème, 5ème, 6ème et 7ème prix: L. 500.000.

Le texte du règlement du Concours peut être retiré auprès des Services Culturels de l'assessorat de l'Instruction Publique.

L'ASSESSEUR L'INSTRUCTION PUBLIQUE
Prof. Dino Viérin

SUBARU

4X4 UN MONDO DI TECNOLOGIA

SUBARU ITALIA

VENDITA E ASSISTENZA PRESSO **ZOSO** - UNICA CONCESSIONARIA **SUBARU** PER LA VALLE D'AOSTA

QUART (AO) - TEL. 0165 762.229

PALLAMANO - Il Sant'Orso disputerà la finale

Verso la Serie B

Dopo la vittoria a Pavia, le ragazze dovranno affrontare le due ultime partite - «La promozione però ci obbligherà a giocare a Verrès»

AOSTA — Imponendosi per 27 a 14 sul campo del San Martino Pavia le ragazze del Sant'Orso Vallée d'Aoste hanno acquisito il diritto a disputare la finale per l'accesso al campionato di serie B di pallamano femminile.

Nel corso maschile la formazione di Aldo Marco è stata invece sconfitta per 21 a 17 ad Alessandria, perdendo in questo modo la seconda posizione in classifica.

La compagine di Ponsetti non ha trovato eccessive difficoltà a ripetere a Pavia il successo alla palestra del quartiere Dora, dimostrandosi nettamente superiore alle avversarie.

Già dalle prime battute di gioco le aostane hanno messo in evidenza padrone di casa con la difesa sempre attenta e l'attacco preciso nelle conclusioni.

Chiusa la prima frazione di gioco 12 a 6, il Sant'Orso ha incrementato il vantaggio nella ripresa dimostrando una perfetta preparazione atletica. Miglior realizzatrice è stata Tiziana Morrone (9 reti) seguita dalla Demichelis (6), dalla Canu e dalla Ghellier (2).

Ancora una volta sono state la Morrone e la Demichelis a fare la differenza e proprio sulle doti di queste due giocatrici l'allenatore Fabio Ponsetti affidamento per imporsi anche nella finalissima (in programma il 27 maggio e il 3 giugno), che opporrà la valdostane vincente del confronto tra il Cividin Trieste e il Bolzano.

«*Le possibilità di accedere alla serie B sono buone* — dice il responsabile della pallamano valdostana, Osvaldo Cardellina —, *vista la validità della squadra. Un'eventuale promozione ci creerebbe comunque diversi problemi di carattere logistico*».

«*La palestra del quartiere Dora non ha infatti le dimensioni richieste per disputare il torneo* — spiega Cardellina — *e saremmo così costretti a giocare le partite a Verrès con tutte la difficoltà immaginabili. Sembra incredibile che una città come Aosta non possa disporre di un palazzetto dello sport per soddisfare le esigenze delle varie discipline*».

«*Già nel una delegazione della pallamano* — aggiunge Cardellina — *aveva fatto presente all'amministrazione regionale la necessità di poter contare una valida struttura nel capoluogo, alle promesse no seguiti i fatti*».

«*Due anni fa abbiamo deciso di rinunciare alla serie proprio perché era impossibile svolgere gli allenamenti ad Aosta e poi giocare a Verrès su un campo diverso da quello cui facevamo preparazione. Adesso ci troviamo nella stessa situazione*», prosegue Cardellina.

«*Non vogliamo però rinunciare al salto di categoria perché le ragazze si sono impegnate a fondo per raggiungere un traguardo di prestigio e sarebbe assurdo privarci della gioia di partecipare al campionato superiore*», conclude il responsabile della pallamano.

Tiziana Morrone

Al successo delle ragazze ha fatto riscontro la sconfitta della formazione maschile. Il Sant'Orso è stato infatti superato per 21 a 17 ad Alessandria, disputando un primo tempo sotto tono e ripresa permettre di ottima fattura. Il risveglio dei è stato tuttavia tardivo e i piemontesi riusciti a controllare i tentativi rimonta degli.

«*Le assenze di Grande e di Treviso* — dice l'allenatore Aldo Di Marco — *hanno avuto il loro peso, ma non possono giustificare il primo tempo negativo. I numerosi errori in fase conclusiva e le indecisioni difensive sono stati determinanti. Alla distanza è emersa la nostra miglior preparazione, però non è stato possibile recuperare gli otto gol di svantaggio accumulati nella prima frazione*».

Il Sant'Orso è stato scavalcato in classifica Ferrarin Milano, che si è portato spalle della capolista Sampierdarena. Le reti aostane ad Alessandria sono state a segno da Marco ed Esposito (5 ciascuno), Corniolo (4), Bonomo e Ciavattone (1). Sabato alle 21 i viola affronteranno alla palestra del quartiere Dora il Bordighera con l'obiettivo di tornare alla vittoria.

Sigfrido Bencyton

BOCCE - Domani il via

Sette prove e un trofeo

Si gioca sui campi di Arlier a Chambave

CHAMBAVE — L'attività agonistica federale dell'Unione bocciofila italiana è affiancata da anni nei paesi di Fénis, Chambave e Saint-Marcel della Valdôtaine. In questa associazione presieduta da Mario Busso e guidata per l'organizzazione da Albino Demé non è tanto l'aspetto agonistico a prevalere quanto lo spirito di amicizia, di fratellanza, di continuo confronto e ritrovo degli appassionati dei tre paesi non sono pochi e dei giocatori dei villaggi vicini.

Anche quest'anno la Boule ha un suo campionato regionale in palio un trofeo che ogni anno vuole ricordare uno dei fondatori, Delfino Viérin. La prima è il programma domani pomeriggio con inizio alle 14 sui campi di Arlier a Chambave sarà articolata su tre partite a bandonde per il coordinamento tecnico Eugenio Piebs, Pierino Grivon, François ed Enrico Verthuy.

Le gare in calendario sono appuntamenti domenica maggio campi di Rovarey a Fénis per una gara a coppie fisse, sabato 3 giugno a Surpian di Saint-Marcel per una prova a bandonde su tre partite, domenica 11 giugno a Septumian Chambave con una prova a coppie e domenica giugno a Saint-Marcel con una competizione a bandonde.

Dopo una sosta per le vacanze estive vi saranno appuntamenti conclusivi di Saint-Marcel agosto (a coppie) e sul campo sportivo di Fénis il 26 agosto per l'individuale che determinerà la gerarchia stagionale. Nella terza e nella settima prova ai montepremi si aggiungeranno i trofei «Francesco Lavoyer» a Saint-Marcel e «Fratelli Pellissier» a

Quest'anno è esclusa la partecipazione per giocatori di serie A e B e non potranno essere abbinati i giocatori di categoria C. «*Tra le novità* — ricorda Albino Demé, infaticabile organizzatore — *per accelerare le partite abbiamo limitato a gare a coppie a 11 manches, le gare a terne a 9 e le gare a quadrette a 7, compresi i periodi gioco annullati per bravura di giocatori*».

Mario Busso, appassionato torinese con casa a Fénis, è stato riconfermato alla presidenza dell'associazione e i stretti collaboratori i vicepresidenti Remo Zubiena, Roberto Macori e Pierino Grivon, uno per paese, il segretario Albino Demé e il Eugenio Piebs spazio in Consiglio direttivo anche per Luciano Cerise, Maurizio Bottel, Alberto Lavoyer, Emilio Veuillaz, Marcello Vigon, François Enrico Verthuy.

C. C.

Regione Piemonte
Amministrazione Provinciale
C.C.I.A.A. Cuneo

CITTÀ DI SALUZZO

XIII MOSTRA NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo dell'Arte - 6-21 maggio 1989

Segreteria Mostra: tel. 0175/43.527
Orario: feriali 15-20 - sabato 10-12,30/15-23 - domenica 10-12,30/15-20

Comune Commercio Cuneo

PALLAVOLO - Trofeo Champdepraz

Il «Dal Bosco» vinto da Danna

Domani in programma una gara a coppie

Ugo Danna

CHAMPDEPRAZ — Il forte specialista di palet di Issogne, Ugo Danna, è il vincitore dell'edizione '89 del «Trofeo Dal Bosco», competizione articolata su cinque gare che apre l'attività all'aperto stagionale.

Per imporsi, a Danna è stato sufficiente entrare «deux les» nell'ultima vinta da Renato e Creux in finale su Duc e Michelino Brunod (con «deux les 4» Silvano Pinet, Marcello Pinet, Pierre Bonel e Lando Costabloz).

Proprio Lando Costabloz, anch'egli «issognen», fu il vincitore dell'anno passato, mentre l'edizione dell'87 andò a Marcello Pinet, sempre Issogne.

Il «Trofeo Dal Bosco», non esce confini del Comune della Bassa Valle, in quest'anno Renato Dal Bosco, di Champdepraz, ha concluso in testa a pari merito, ma ha ceduto il primato a Ugo Danna.

La classifica finale: Ugo Danna (Issogne) e Renato Dal Bosco (Champdepraz) punti 25, Virginio Campanella 23, Brunetto Vuaer, Marino Pinet (tutti di Issogne) e Guido Favre (Arnad) 21; Renato Creux (Issogne) 19; Ivano 17.

Domani, a Champdepraz, si disputerà una gara a coppie fisse.

C. PO.

ATLETICA LEGGERA - Gli allievi della «Carlo Viola» al Crestella

Sfida in pista fra studenti

Pont-Saint-Martin e i paesi vicini hanno dimostrato di essere un buon «vivaio» di talenti sportivi - L'impegno di insegnanti, presidi, dirigenti e tecnici delle società

DONNAS — Il campo Crestella di Donnas ha ospitato con successo una manifestazione di atletica leggera con alunni e alunne della scuola media «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin.

Principali artefici dell'iniziativa gli insegnanti di educazione fisica Grazia Cinnca e Roberto Ferraris, oltre alla preside, Irene Bozonin, che da sempre vede positivamente i contatti tra i settori sportivo e scolastico.

L'organizzazione tecnica è stata curata dalle società di atletica «Ceat Cavi Pont Donnas» e dalla «Associazione atletica Carlo Viola» con a capo il direttore tecnico Hermes Perotto allo staff societario.

«*Non nonostante i buoni risultati tecnici* — ha detto uno degli organizzatori — *conferma che Pont-Saint-Martin e i paesi limitrofi continuano a essere fucina di ottimi talenti. Soprattutto — è stato anche fatto rilevare — si è vista una partecipazione entusiastica di ragazzi e ragazze*».

Sono state le specialità in cui i giovani allievi della «Carlo Viola» divisi per età e sesso si sono misurati.

Questi i primi classificati di ogni categoria.

Prima media maschile. Marco Odiard si aggiudicato gli 80 metri, René Millesi il salto in alto, Alder Agnesod ha fatto sua la specialità della palla, mentre Mi Bullas ha vinto nel peso e infine Roberto Crétaz ha vinto i mille metri.

Prima media femminile. Elena Bérton ha fatto l'accoppiata 60 metri piani e salto in lungo; Mara Russo si affermata nell'alto; Monica Affanni vinto nella palla; Vincenza Bergagna stata prima nel e Laura Cipriano preceduto tutti nei mille metri piani.

Seconda media maschile. Tris di Massimiliano Restuccia vincitore degli , del lungo e dei mille metri; nel salto in alto successo di Lino Nicco, mentre palla e peso sono stati vinti da Simoni Lingeri e da Florindo Santoro.

Seconda media femminile. Doppietta di Katia Gamba prima nell'alto e nel salto in lungo; Wanda Pasteur ha vinto 80 metri, mentre a Emmanuela Valentino andati i mille metri piani. Infine Sabrina Vignoli si è imposta nella palla e Samantha Pasano nel peso.

Terza media maschile. Un'altra tripletta (palla, salto in lungo e lancio del peso) è stata ottenuta da Almo-Boot; vittoria Garbinato negli 80, Mirko Lingeri nell'alto e De Leone nei mille.

Terza media femminile. ha vinto gli 80 metri, Gracia Molandrino aggiudicata la specialità della palla, Stefania Nicco si imposta nel lungo; peso e metri piani stati appannaggio Antonella Dabone e Paola Cipriano. Non è stato disputato il salto in alto.

Fabrizio Favre

... ai campionati di bocce

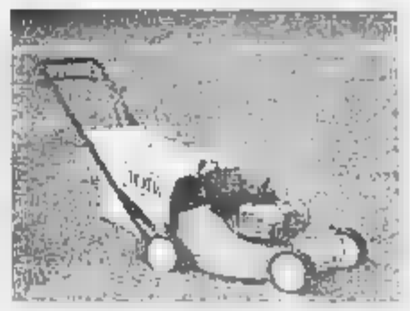
AOSTA — Mario Favre (Nitri Renault) e Mongiovetto (Notre Vallée Programmi Italia) hanno vinto la di bocce tiro di precisione e rappresenteranno la Valle ai campionati italiani ad Alessandria il 4 giugno.

Nella prova individuale parteciperanno alla rassegna tricolore (in calendario a Castiglione il 17 e il 18 giugno) Paolo Marjolet e Guido Ducoirtil, bocciofila Nitri Renault. Nella seconda prova di selezione femminile per il «Gran Premio Italia» vittoria di Sandra Luciaraz e Rosanna Favre (sconfitte in finale per 11 a 9 Lidia Chuc e Giulia Cadioz).

s. b.

Uno CS
A SOLE £. 9.725.870
SU STRADA - CHIAVI IN MANO - IVA COMPRESA
COMPLETA DI:
- CINTURE
- SEDILI RECLINABILI
- POGGIATESTA
- TERGILUNOTTO
- CRISTALLI ATERMICI
- 5° MARCIA
- VETRI POSTERIORI A COMPASSO
AUTORADIO
SOLO DALLA TUA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
Alpimotor
AOSTA - C.SO IVREA 128 - TEL. 0165-34847/8
(SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO)

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO !!!
NOVITA' TORO



Una nuova gamma di tosaerba a raccolta posteriore. Dall'hobbista al professionista. Motore a due o quattro tempi, a spinta trazione.

F.lli CAPPIO - Loc. Grande Charrière 5
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165/44386

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique et Services Culturels
MUSICA CLASSICA
SABATO 20 MAGGIO
TEATRO GIACOSA
ORE 21
Recital
TAMAS VASARY
Musiche Chopin
Biglietto L. - prevendita L. 1.000
VENDITA
Aosta Ufficio Informazioni Turistiche, p.zza Chanoux - Tel. 0165/35655 - Best Record, Via de Tillier n. 4 - Tel. - Nanc e la Mela, P.zza Vittorio Veneto - Tel. 0165/31844 - Librairie Valdôtaine Aubert, Via E. Aubert n. 46 - Tel. 0165/362567 - Librairie Valdôtaine, Via de Tillier n. 28 - Tel. 0165/43649 - Courmayeur tabaccheria Lubaz, Via Roma - Tel. 0165/841813 - Morgex Vetlooz, Piazza Assunzione - Tel. 0165/809652 - Pont-St-Martin Il Punto, Via Chanoux n. 56 - Tel. 0125/82430 - Verrès Cerruti dischi, Via Duca d'Aosta n. 50 - Tel. 0125/929345 - St-Vincent Servodidio, P.zza Savini n. 10 - Tel. 0166/2535.
Teatro Giacosa il giorno dello spettacolo a partire dalle ore 19, servizio bus gratuito per residenti dei comuni della bassa, media ed alta Valle. Per ogni tipo di informazione rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0165/43271-238164.
STAGIONE CULTURELLE 88/89

IMPRESA
ESCAVATORISTI
MURATORI - CARPENTIERI
per lavoro continuativo
Tel.

ALVA alimentazione valdostana, cerca per la propria organizzazione vendita,
VENDITORI
per Aosta alta Valle d'Aosta.
Provvigioni più rimborso spese.
Per appuntamento telefonare allo 0165/44513

La San Carlo Gruppo Alimentare S.p.A., nell'ambito dei piani di sviluppo della propria rete di vendita, ricerca:
AGENTI
per la di AOSTA.
SI Età 21/35 anni, esperienza di vendita.
offre: Inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni ed incentivi, automezzo per la tentata vendita.
Gli interessati pregati di telefonare o di presentarsi, per la selezione, oggi e domani, presso il Centro di Distribuzione di:
QUART (AO), Regione America, 155/157, 0165/76.50.05.

DAGLI U.S.A. LE NUOVE LENTI A CONTATTO MORBIDE
«USA E GETTA»
Sono in ITALIA le nuove lenti a contatto morbide del concetto rivoluzionario: lenti «usa e getta», si portano giorno e notte per una settimana, quindi si buttano per sostituirle un paio nuovo
Con le lenti a contatto «usa e getta» non è richiesta alcuna manutenzione e pulizia, questo superare i problemi legati alle allergie e ai depositi sulla superficie della lente. Le lenti monouso sono sempre ve; si dimenticano i problemi e i costi manutenzione.
La loro estrema tollerabilità rende possibile l'impiego anche ai soggetti molto sensibili. Anche il costo di una lente «usa e getta» è rivoluzionario.
solo L. 6000
chiedile da:
«MORAMARCO OTTICI»
AOSTA - tel.
«MORAMARCO OTTICI»
COURMAYEUR - Tel. 841.796
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
AOSTA - Piazza Chanoux 28 (3° piano) - Tel. 32.379

ALLE DONNE
PRESTITI IMMEDIATI
1 A 7 MILIONI
FIRMA SINGOLA
MASSIMA RISERVATEZZA
S.A.FI.VA.
Via Festaz, 74 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/45.279

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165/34853 43821
VIA ST. ANSELMO
Vendesi monolocale composto da due pani composto da soggiorno angolo cottura, una camera e bagno. Ristrutturazione Bucl

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165/34853
grande passaggio
Cedesi avviata tabaccheria.

GRUPPO R.A.S.
La DIVAL S.p.A.
per il potenziamento delle proprie strutture in concomitanza del varo di RASBANK, la Banca fondata da RAS-ALLIANZ, il primo gruppo assicurativo finanziario d'Europa, intende inserire in:
AOSTA e VALLE D'AOSTA
3
CONSULENTI FINANZIARI
5
PRATICANTI
CONSULENTI FINANZIARI
Proporsi alla sede Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta indirizzando: DIVAL - Via XX Settembre - 16122 GENOVA.

In Consiglio, duro scontro tra maggioranza e opposizione

Nizza, carcere e depuratore arroventano il clima politico

La polemica continua feroce, anche fuori dall'aula, con l'affissione di manifesti

NIZZA — A «colpi» di manifesti affissi per le vie cittadine continua la polemica tra i partiti di giunta (dc, psdi) e l'opposizione che, capeggiata dal partito socialista, nei giorni scorsi, abbandonato l'aula del Consiglio comunale.

L'ultimo manifesto, affisso dalla giunta, critica le posizioni delle minoranze definendole «irresponsabili». E' stato l'argomento della destinazione del carcere nicese (oggi inutilizzato) che, per una delibera approvata a maggioranza, doveva essere ceduto al ministero di Grazia e Giustizia per accogliere anche alcuni pentiti, a scatenare le polemiche. Il psi aveva raccolto infatti alcuni nicesi contrari alla scelta dei penitenti», e successivamente, alla notizia che il ministero aveva bloccato la proposta della giunta, aveva affisso un manifesto «ringraziando i nicesi per la mobilitazione che ha sconfitto il progetto dc e psi».

Nell'ultimo Consiglio comunale, all'inizio dei lavori, Tullio Musso (psi) ha chiesto (al di fuori dall'ordine del giorno, ma ai sensi dell'articolo 43 del regolamento comunale), di consegnare al sindaco la petizione.

Il sindaco Orione si è vivacemente opposto, motivando il suo dissenso rifacendosi ad una diversa interpretazione del regolamento.

E' seguita una vivace discussione: al termine i consiglieri del psi dopo aver accusato la giunta di mancanza di democrazia, seguiti dal missino Balestrino, dal repubblicano Carnazzi e dal hanno abbandonato per protesta.

Vicli Ferrari (pci), vicesindaco, ha commentato con toni aspri, definendo la polemica del psi «strumentale» e criticando i consiglieri che, «abbandonando l'aula dimostrano insensibilità per i problemi della città, proprio in un Consiglio in cui si discute di spese per oltre 10 miliardi».

Il Consiglio comunale ha deliberato la costruzione del depuratore e del completamento della fognaria e l'approvazione del progetto di costruzione palestra comunale polifunzionale. E' stato presentato il progetto del depuratore (Nizza è l'unico della valle ancora sprovvisto dell'impianto): sorgerà in località Cerreto e funzionerà con una grigliatura dei liquami, una ed un procedimento per eliminare i residui oleosi, i nitriti, i fosfati per terminare con la fase biologica.

Tra collettori fognari e depuratore il costo è di circa 9 miliardi e con la prossima legge finanziaria si dovrebbero reperire i fondi.

Altro argomento trattato è la costruzione palestra polifunzionale a Campolungo per pallavolo, pallacanestro, atletica, completa di gradinate con oltre 500 posti a sedere. L'assessore Odasso ha chiarito che la parte del costo, 690 milioni su oltre un miliardo, sarà finanziata dallo Stato.

E' anche il progetto del parcheggio per gli autoveicoli: sorgerà a fianco di corso Asti, dietro il distributore Agip. La realizzazione del parcheggio era richiesta da anni, e non solo dai cantonieri, per risolvere il problema di grossi automezzi parcheggiati, di notte, nelle vie cittadine.

Enrica Cerrato

Costigliole, sul rio Salerio?

COSTIGLIOLE — Un polmone verde a ridosso del paese che ospita l'unica sorgente ancora pulita potrebbe diventare una discarica per rifiuti inerti. Esiste in proposito una relazione dell'ingegner Mario incaricato dalla giunta dc-psi di presentare un progetto di fattibilità. Il progetto prevede di «intubare» il Salerio sin quasi alla sorgente conosciuta come «le Pompe». L'assessore all'ecologia Borra afferma: «La discarica esistente è praticamente esaurita ed era necessario ampliarla. L'area sarà successivamente trasformata in zona attrezzata con sentieri e panchine». minimizza il problema della vicinanza tra fonte e discarica: «Tra la discarica e la sorgente rimarrebbero almeno una quarantina di metri». L'ingegner Bianco nella relazione afferma che non c'è pericolo per le acque di falda perché «l'inerte non provoca rifiuti pericolosi». La minoranza consiliare (pci, psi) non è d'accordo: «Il rio Salerio è già stato sperperato in molta parte del suo corso, stessa sorte è toccata al rio Bragna. La discarica potrebbe trovare migliore sistemazione e potrebbero considerare anche proposte alternative» commenta Mariuccia (pci). Intanto oggi si riunisce il Consiglio comunale con all'ordine del giorno il bilancio preventivo 1989.

(r. s.)

Quattro associazioni contestano le sagre con animali

Dalla parte degli asini

In un documento si diffidano le Pro loco ad organizzare dove vengono maltrattati i quadrupedi - Denunciato il «rodeo suino» di Frinco - Calliano e Quarto replicano

ASTI — E' polemica sull'impiego di animali (asini, oche, suini, ecc.) nelle sagre e negli spettacoli paesani. La questione è stata sollevata dai rappresentanti delle associazioni ambientaliste di Asti «Amici della terra», «Lega antivivisezionista», «Pro natura», «Enpa». In un documento sostengono che «spesso, durante molte manifestazioni, gli animali subiscono varie forme di maltrattamento, fisico e psichico».

Spiega Giuseppe (Amici della terra»): «Procurare sofferenza agli animali al solo scopo di divertire il pubblico non può essere tollerato. Riteniamo tali spettacoli diseducativi».

A sostegno della loro tesi, gli ecologisti chiedono maggiore rispetto del codice penale e del regolamento di pubblica sicurezza dove si «prevedono pene e sanzioni a carico di chi sottopone a eccessive fatiche o torture gli animali oppure li adopera in lavori ai quali siano adatti». Recentemente è stato presentato un esposto-denuncia, al pretore di Asti, Emilio contro gli organizzatori di un «rodeo suino» a Frinco.

Di qui l'invito a sindaci, Comuni, Pro loco e altri enti organizzatori di manifestazioni perché l'utilizzo di animali) per puro divertimento. Aggiunge Sammatrice: «Vigileremo, nell'Astigiano affinché non abbiano a ripetersi questi abusi. Chiederemo per questo la collaborazione delle forze dell'ordine».

La presa di posizione ha era prevedibile, contrastanti.

Quarto d'Asti. «Iniziatori» del rione Centro festeggiano la corsa degli asini portando in trionfo

Nell'Astigiano molte popolari hanno come protagonisti gli animali. C'è giochino è prima ucciso e poi decapitato dai cavalieri, e si corrono «corse degli asini» un po' dappertutto (Calliano, Moncalvo, Montafia, Cocconato, Quarto); numerose che «stime del maiale» e i «pali delle oche». organizzano differiscono sostenendo quest spettacoli. Fa notare Paolo Bellardo, comitato del «Palio Ragliante» di Calliano: «Devo precisare che il nostro regolamento punisce maltratta gli asini la corsa loro, anzi l'asino noi una tradizione non soltanto folcloristica ma anche un'importanza economica e culinaria».

Precisa Bellardo: «Non dimentichiamo che a Calliano la carne d'asino è delle specialità più apprezzate. Forse vogliono impedirci anche di gustare i nostri agnolotti con ripieno di carne d'asino?».

A Quarto d'Asti (dove si è appena disputata, domenica scorsa, un'altra popolare corsa ragliante), per tradizione l'asino ultimo arrivato viene abbattuto e consumato in una grande festa tutti i borghigiani. Renzo presidente della Pro Loco, liquida con una battuta polemica ambientalisti: «Noi — afferma — continueremo a correre il nostro palio come abbiamo sempre fatto. Vorrà dire che inviteremo anche gli scologisti alla nostra cena».

f. b.

Assemblee per Morando ed ex Ib-Mei

ASTI — Stamane, al Circolo Morando, assemblea dei lavoratori della Morando Officine, aperta ai consigli di fabbrica delle altre aziende astigiane. Si discuterà dell'annunciato licenziamento di 51 tra operai e impiegati, in integrazione, avviato direzione dell'azienda. L'assemblea potrebbe decidere sciopero provinciale. Il sindacato chiede la proroga della «cassa».

● Stamane, in municipio, 9, assemblea degli ex lavoratori Ib-Mei e De Servo, per discutere la proroga della disoccupazione speciale e la proposta legge sui contributi previdenziali anche per coloro che usufruiscono della «disoccupazione».

● Prosegue sciopero dei dipendenti direzione provinciale del Tesoro che chiedono il riconoscimento di in già concessa ai colleghi di altri ministeri.

• La parte domani da Asti

Il rally è servito

Un tracciato spettacolare - Altri appuntamenti: boxe, karatè, bocce, baseball - Domenica le mongolfiere in piazza del Palio

ASTI — Rally, karatè, bocce, e volo, passeggiata ecologica sono solo degli appuntamenti di «Maggio sport».

Calcio — Oggi s'inizia, alle 14,30, sull'impianto di corso Alba il «Memorial Cirsudi», torneo di calcio riservato ai pulcini e agli esordienti. Stasera (alle 21) al palazzetto sarà di scena il calcetto con la «Coppa rionale».

Rally dei vini e del Palio — Partirà alle 21 di domani dal piazzale dell'hotel Salera. Le speciali sono cinque da ripetere due volte: Vallone di Montarucco (ore 21,56 e 3,16); Castelboglione (22,31 e 4,01); Santa Maria di Castagnole Lanze (23,51 e 5,01); Valbella (1,24 e 6,34); Mombarone (1,51 e 7,01). Ricordi a Castagnole Lanze (0,16 e 5,26). All'equipaggio che percorrerà due prove speciali a Mombarone nel minor tempo, andrà il trofeo intitolato a Claudio Merlone, geometra del Comune e appassionato di rally, prematuramente scomparso. Punti ristoro a Casabianca e Mombarone. Arrivo ad Asti alle 7,31. Tra i probabili favoriti: Beltrami-Romelia, Beltramo-Gentile, Fassio-Szabo, Cherio-Necco, Beltrame-Rabbione, Giorgio-Rege, Borsa-Pria, Mondino-Bocchino, Coda-Cup. Lo scorso anno vinse Capellino che sarà al via.

Karatè — Domani, al palazzetto, alle 16, appuntamento con il karatè per la tradizionale Coppa Città di Asti. Organizzata dal C.S.K.S., capita anche quest'anno le selezioni di Jugoslavia, Cecoslovacchia, Francia e atleti di Algeria e Marocco.

Gareggerà anche la rappresentativa piemontese «Libertas» composta da astigiani e torinesi. Il Maestro Roberto Baccaro, modenese, si esibirà in una dimostrazione di tecniche con bastoni.

Boxe — Alla palestra Gioberti, inizio alle 21 dilettanti di Piemonte e Sardegna si batteranno per il trofeo interregionale organizzato dalla società Asti boxe.

Tiro a volo — Allo stand del Lago di Codana si svolgerà, domani e domenica, il Trofeo Piattello d'Oro.

gare — Grande protagonista sarà la «Coppa Città di Asti» di bocce che si giocherà domani e domenica sui campi della Way Assauto.

Domenica, alle 9, partenza Asti Pedale, aperta a tutti gli appassionati di bicicletta. In piazza Libertà ci e d'epoca e in piazza del Palio, pomeriggio, atterreranno le mongolfiere.

Manifestazione interregionale per il nuoto: piscina comunale si svolgerà domenica il Trofeo Way-Assauto. Al del Lungotanaro una squadra astigiana sarà impegnata nel torneo cadetti di baseball.

A Vallarone (inizio alle 10 di domenica) e in programma un raduno di aeromodellismo.

d. cot.

Gli appuntamenti

Si inaugura in Battistero, patrocinata dall'Unicef, mostra «Il diritto all'uguaglianza»: vi esposti disegni e lavori di scolari astigiani.

Alle 21 di Castelnuovo Don Bosco dibattito su «Piemonte: terra di missioni oggi?». In Cattedrale alle conferenza e proiezione di diapositive sui lavori di restauro del monumento. A Palazzo Ottolenghi, 17,30, incontro-dibattito su «I giovani e la storia». Montafia, 21, e in programma la prima delle «Quattro serate per l'Europa» organizzata dalla dc. A Villanova, alle 21; comunale, teatro con commedia «L'avvocato Pantasso, esperto matrimoni».

Lunedì a Canelli (inizio alle 21,15 alla concerto jazz di Lew Tabackin.

Consiglio comunale

SAN DAMIANO — riunisce stasera, alle 20,30, il Consiglio comunale. All'ordine giorno conto consuntivo dell'esercizio '88 e il bilancio di previsione. Si dovranno approvare inoltre il piano per le opere pubbliche, le osservazioni Piano regolatore.

(r. s.)

Discarica Vigrigi

VIARIGI — affissi in parse e a Altavilla, Castagnole Monferrato, Grana, Felizzano, Fubine, Quattordio e Refrancore manifesti Il Comitato intercomunale per la tutela dell'ambiente «Ingrato tutti che per scongiurare il pericolo della discarica in frazione Marchetti. Il progetto presentato dalla Sec di Asti è stato respinto dalla Regione.

(bru. m.)

Alberi e polemiche

ASTI — La sostituzione degli alberi in corso Savona suscita polemiche. La sezione del pci «fratelli Olivero» ricorda, in un comunicato, che altri sono i problemi della zona: «Traffico caotico, lo scarico fognario a ridosso della ferrovia Asti-Acqui, la necessità di completare la metanizzazione e realizzare il centro sociale, oltre al ripristino della stabilità».

violenza

ASTI — Il tribunale dall'accusa violenza carnale «perché il fatto non Resta, 23 anni, residente a Vinchio. Il giovane accusato da Anna C., 17 anni, Torino.

Il tribunale ha ordinato la trasmissione degli atti del processo al pubblico ministero affinché proceda nei fronti della il resto di lunnia. Maurizio Resta seguito alla denuncia della torinese e detenuto per una quindicina di giorni. La presunta parte lesa non si è mai presentata al processo rinviato di conseguenza tre volte. Ieri tenna assolutoria per il

mobili

ASTI — Il tribunale ha amnistiato Angela Bogero, 30 anni, e Claudio Barale, 32 anni, entrambi Asti, sati di aggravato. Nel 1986 avemato materassi e mobili della comunità alloggio dell'Val.

in auto

ISOLA — La Squadra ha arrestato Nicola Rulli, anni, commerciante, Stefano Belbo. Sulla sua auto la polizia ha trovato una pistola calibro 22 carica e con il numero di matricola limato.

Festa dei maggiolini

VAGLIO SERRA — Si festeggiano le «bericulae» ovvero i maggiolini. La pare stata istituita da Napoleone durante le . Domani s'inaugura fotografici; alle bricolata. Domenica, 9, mostra pitture e gara ciclocicloturistica spettacolo saltimbanchi. Lunedì elezione di bersaglio».

(e. ce.)

Voglione

ASTI — Momenti di tensione, ieri mattina, in Municipio, dove una coppia, Domenico De e moglie Maria Carmela, è rivolta per chiedere un alloggio.

I due abitavano in una dove è crollato il pavimento. Per una settimana sono stati ospiti Comune in albergo.

Ieri è scaduta la prenotazione e la coppia è stata invitata a lasciare la Dopo la protesta, ai coniugi è stata assicurata una sistemazione in un altro albergo.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Il libro della giungla, W. Disney (cartoni animati).
POLITEAMA: In fuga per tre, di F. Veber con N. Noiret, M. Sinet (commedia).
RITZ: New York Story, con W. Allen
NUOVO: Fantasmi da legare - High spirits di N. Meyer, con P. O'Toole, B. Gutenberg, D. Hannah (comico).
CENTRO
SALBO: chiuso per riposo.
NIZZA
AURORA: All americano con Aquile d'ottobre (drammatico).
SOCIALE: Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con L. Nielsen, P. Presley (comico).
VERDI: Rain man. L'uomo della pioggia, con D. Hoffman e T. Cruise (drammatico).
SAN DAMIANO
CRISTALLO: chiuso per riposo.
chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.
COMUNALE: la Compagnia Instabile di San Paolo presenta **L'avvocato Antonio Pastasso** matrimoni. Inizio alle 21.

FARMACIE
Nuova, Savona 136; notturna: San Domenico, Massaua 29.
Canelli: Secco, 15.
Gerbi di 21.
Nizza: via Carlo Alberto 44

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: **Asti** 263.658; **Nizza** 7821; **Canelli** 832.525; **Monastero Bormida** 66.048; **Rocca** 608.180; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 999.786; **San Damiano** 878.910; **Costigliole** 966 414; **Villafranca** 936.644; 907.503, **Montemagno** 62.265; 987.6468; 94.

TELEFONI UTILI
Croce Verde 53.345; **Nizza** 721.397; **Castagnole** 878.348; **Mombercelli** 955.330; **Croce Rossa** (autoambulanza) **Asti** 217.683; **Canelli** 834.222; **Castello d'Annone** 800.638; **nuovo Don Bosco** 9876 468; **Cocconato** 907.503. **Costigliole** 966 779. **Moncalvo** 91.261, **Montiglio** 963 175; **San Damiano** Villafranca 933.777 - ; **Villanova** 946.114 (dalle 8 alle 13.30), 94 555 (dalle 13.30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112, **Polizia** 113. **Polizia stradale** 21 23 56; **Vigili del fuoco** 115. **Vigili urbani Asti** 51 421. **Taxi** stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52 005; **Servizio informazioni** 50.311; **Informazioni Enel Asp:** 34.827. **Telefono amico:** 35 54 88 (dalle 20 alle 24)

STAMPA
Redazione di via Brofferio 7, tel. 33.252; 50 224
pubblicità Asti, via A. Zecca 3. PubAmpresa 32.222.

TAI 44
20,30 **Tai notizie**
21 — **Obiettivo sport**

IMPERIA
Fallimento Alinvest S.p.A. (n.
AVVISO VENDITA ALL'INCANTO
Il giorno 2 giugno 1989 alle ore 9 nella Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Imperia davanti al Giudice Delegato al fallimento indicato in oggetto, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni immobili di proprietà dell'Alinvest SpA
Lotto unico. In Comune Cervo di Cervo fabbricato ad uso sociale con annesso terreno di pertinenza, già scuola agraria settecentesca denominata «Istituto Feriveri», iscritto all'U.T.E. di Asti alle seguenti Partite catastali.
N.C.E.U. F. 3 Partita 548 numeri 191/A e 195.
C.T. F. 3 Partita 4009-1 Numero 146 C.T. F. 3 Partita 4009 Numeri 145/I, 251, 252 e 253
Prezzo base L. 732.000.000, oltre IVA, cauzione L. 73.200.000, aumento minimo L. 5.000.000, deposito spese L. 145.400.000 salvo conguaglio.
Le domande di partecipazione, contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere depositate in Cancelleria entro il giorno precedente l'incanto, ore di ufficio, unitamente al deposito di cauzione a spese di cui sopra mediante assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale (stanza n. 6) ovvero al curatore Dr. Carlo Amoretti con studio in Imperia Via Don Abbo, 12/20 tel. 0183/276872

PRESTITI A:
PENSIONATI
ANCHE SENZA RISCATTO
RIMBORSO 4-36 MESI
AGEVOLAZIONI
FIRMA SINGOLA
ISTITUTO TELEFONICA
AL N.R. 448.276 - 443.888

LA REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Formazione Professionale
IL COMUNE DI ASTI Istruzione - Servizi Sociali - Agricoltura
con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo organizzano
UN CORSO PER LA FORMAZIONE DI 10:
TECNICI PROGETTAZIONE CAD CAM
La partecipazione al è gratuita. prevista una borsa di studio di lire orarie vincolate all'effettiva presenza alle lezioni. Il corso ha durata di circa 1000 ore, una frequenza di 40 settimanali ed è comprensivo formazione teorica e di progetto-tirocinio in azienda del settore. Per la durata del per gli allievi verrà stipulata apposita polizza assicurativa.
Per accedere corsi i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali e colloqui, e possedere i seguenti requisiti:
— età non superiore ai 25 anni alla scadenza del bando;
— titolo di studio laurea frequenza a corsi universitari nelle discipline scientifiche; maturità scientifica; periti tecnico industriali; geometri;
— certificato di iscrizione alle liste di collocamento;
— assolvimento degli obblighi di o esenti la durata del
In accordo la Regione Piemonte, il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi, già per il maggio, è stato prorogato di una settimana. Pertanto, le domande di ammissione dovranno ritirate presso la Segreteria dell'Assessorato al Personale del Comune di Asti, piazza San Secondo, ore 9 alle ore 13 da lunedì a venerdì e riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 13 del maggio
La pubblicazione del presente bando vincola l'Amministrazione allo svolgimento dei corsi qualora, per qualsiasi motivo, gli atti deliberativi non dovessero essere approvati dal competente organo di controllo.
L'ASSESSORE AL PERSONALE
ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI - AGRICOLTURA
Dellara prof. Augusto
Galvagno prof. Giorgio

CORSI NEL SETTORE
AGROINDUSTRIALE
LA REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Formazione Professionale
IL COMPRENSORIO Assessorato al Personale Istruzione - Servizi Sociali - Agricoltura
con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo organizzano
DUE CORSI PER LA FORMAZIONE DI 19:
a) **ESPERTI INNOVAZIONE**
b) **TECNICI MARKETING**
INNOVAZIONE E
La partecipazione al corso è gratuita. E' prevista una borsa di studio di lire 3000 orarie vincolate all'effettiva presenza alle lezioni. Il corso ha una durata di circa 1000 ore, una frequenza di 40 ore settimanali ed è comprensivo di formazione teorica e di progetto-tirocinio in azienda del settore. La durata del corso per gli allievi verrà stipulata apposita polizza assicurativa.
Per accedere ai corsi i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali e colloqui, e possedere i seguenti requisiti:
— età non superiore ai 25 anni alla scadenza del bando;
— titolo di studio laurea o frequenza a corsi universitari nelle discipline:
Scienze agrarie, biologiche, naturali, forestali, geologiche e territorio, chimica, veterinaria, ingegneria, economia e commercio; diploma di scuola media superiore con priorità per periti agrari agro-tecnici;
— certificato di iscrizione alle liste di collocamento;
— assolvimento degli obblighi di leva o essere esenti per la durata del corso.
In accordo con la Regione Piemonte, il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi, già fissato per il 19 maggio, è stato prorogato di una settimana. Pertanto, le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso la Segreteria dell'Assessorato al Personale del Comune di Asti, piazza San Secondo, dalle ore 9 alle ore 13 da lunedì a venerdì e riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 13 del 29 maggio 1989.
La pubblicazione del presente bando non vincola l'Amministrazione allo svolgimento dei corsi qualora, per qualsiasi motivo, gli atti deliberativi non dovessero essere approvati dal competente organo di controllo.
L'ASSESSORE AL PERSONALE
ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI
AGRICOLTURA
Dellara prof. Augusto
IL SINDACO
Galvagno prof. Giorgio

Tutti i martedì su
STAMPASERA
rubrica
cine foto·video

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo 70 10138 TORINO

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85 p/o Ospedale - Tel. 5765?

DETTAGLIANTI
DOMENICA 21 MAGGIO
SHOWROOM APERTI!
L'ACCESSO AL GIRASOLE È RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DEL PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUÒ FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.
DOMENICA MATTINA, ALLE 11 CANALE 5, DAL 2 MARZO AL 28 MAGGIO, IL GIRASOLE IN TV: APPUNTAMENTO CON LA
LA CITTA' DELLA MODA
IL GIRASOLE
Centro Commerciale Internazionale
Milano Lacchiarella - tel. 02/9001131 - Autostrada Milano-Genova, uscita Binasco

S.S. Asti-Mare Migliano (AT)
Tel. (0141) 952132
Questa sera **ZENITH FOLK e ...anni 60**
Domani sera Orchestra spettacolo **VALERIO BONO**
Domenica sera **La PERLA VERDE**

Smontate le impalcature dal Palazzo di giustizia di Cuneo

Tribunale, lavori fermi

L'impresa che [illegible] l'appalto si è ritirata - L'assessore Menardi: «Speriamo [illegible] finire [illegible] sistemazione entro l'autunno» - Il presidente Franco: «Mancano persino [illegible] igienici»

CUNEO — L'operazione di maquillage del Tribunale [illegible] interrotta a metà: nell'ipotesi più favorevole i lavori di [illegible]razione e ampliamento del palazzo di Giustizia saranno completati a ottobre, quasi quattro anni dopo l'apertura del cantiere. Ma è forse più una speranza che una certezza.

L'impresa Marcarino di Alba, [illegible] aveva vinto l'appalto indetto [illegible] Comune, si è infatti ritirata smontando [illegible] impalcature. Una [illegible] che ha sollevato più di una polemica. La giunta comunale chiederà ai consiglieri nella prossima riunione dell'assemblea di rescindere il contratto con l'impresa albese, di vagliare la consistenza delle opere già realizzate rispetto al progetto e di riaprire il cantiere.

Spiega Giuseppe Menardi, assessore ai Lavori Pubblici: «*Se riusciremo a raggiungere un accordo [illegible] la ditta inadempiente, [illegible] giunta troverà una nuova impresa disponibile a subentrare nell'appalto. E i lavori potrebbero ricominciare subito per essere terminati nell'autunno. Se si aprisse un contenzioso, invece, i tempi si [illegible] lungherebbero, e di molto*».

Il commento del presidente del tribunale Nicolò Franco [illegible] è meno ottimista rispetto alle [illegible] dell'assessore, e più [illegible] nel giudizio [illegible] quanto è [illegible]: «*La ristrutturazione [illegible] essere conclusa nell'ottobre scorso. Il Comune si muove soltanto adesso: si sono persi sette mesi preziosi. Non [illegible] difficile accertare molto prima che l'impresa non sarebbe [illegible] in grado di soddisfare il capitolato d'appalto e prendere quindi le decisioni opportune. Finora è stata realizzata soltanto la metà [illegible] lavori progettati e la situazione per i nostri uffici [illegible] diventando drammatica. Sopratutto alla vigilia dell'applicazione [illegible] del [illegible] nuovo processo penale che ci impone di disporre di altri locali, compresa una seconda aula giudiziaria e la sede per la procura pretorile. E che dire, poi, dell'ufficio di Sorveglianza ospitato in locali infelici? Mancano, da un anno e mezzo, al primo piano, anche i servizi igienici con notevole disagio per magistrati e personale. Cosa accadrebbe [illegible] se arrivasse un'ispezione della Usl?*».

Cuneo. Un'immagine del Palazzo di giustizia che si affaccia su piazza Galimberti (Foto Bedino)

Nei giorni scorsi i dirigenti dei vari uffici del Tribunale e [illegible] pretura si [illegible] incontrati con il [illegible]sidente Franco per la verifica dello stato di salute dell'amministrazione giudiziaria.

Nella relazione che sarà inviata al ministero, oltre a segnalare la mancanza [illegible] magistrati nell'organico (un giudice e un presidente di sezione), sarà sottolineata l'incredibile lentezza dei lavori di ristrutturazione del palazzo di Giustizia, e gli inconvenienti operativi che si registrano quotidianamente.

Si muoverà presto anche [illegible] E' l'augurio dell'ufficiale [illegible] giudiziario Michele Amoroso, il quale [illegible] tempo chiede nuovi spazi per l'accresciuto lavoro che gli uffici devono affrontare dopo la soppressione delle preture del circondario.

Dice [illegible] l'assessore Menardi: «*Se potessimo [illegible] gli appalti scegliere le imprese che [illegible] danno fiducia non capiterebbero inconvenienti [illegible] quelli che dobbiamo affrontare per il tribunale. Invece dobbiamo osservare le norme di legge e affidare i lavori all'impresa vincitrice, come [illegible] accaduto per la ditta Marcarino*».

Conclude l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'ordine forense: «*La latitanza dell'ente pubblico non ci stupisce più, come i ritardi cronici [illegible] realizzazione [illegible] opere abbastanza modeste. Come sempre sono gli utenti, [illegible] questo caso giudici, funzionari e avvocati, a [illegible] le conseguenze*».

Gianni De Matteis

Proteste degli abitanti, dibattito in Consiglio comunale

Ma a Saluzzo tre depuratori forse inquinano anche il Po

Provvedimento d'urgenza [illegible] giunta per [illegible] gli impianti a una [illegible] specializzata

SALUZZO — I tre depuratori inquinano le acque dei torrenti e quindi [illegible] Po? Sembrerebbe proprio di sì, tant'è [illegible] recenti [illegible] avolte [illegible] hanno accertato che i «fanghi» trattati presentano residui tossici superiori a quelli stabiliti dalle tabelle di legge. La questione è finita in Consiglio comunale dove le opposizioni (pci, psi, pri e dp-verdi) hanno chiesto alla giunta di [illegible] chiarezza sul cattivo funzionamento dei depuratori.

Spie[illegible] il sindaco Marco Piccat: «*I tre depuratori sono seguiti da operai del Comune: la giunta ha ora deciso di bandire un concorso per l'affidamento [illegible] gestione degli impianti a una [illegible] specializzata con l'eventuale ristrutturazione delle opere di smaltimento. In bilancio [illegible] no già previsti [illegible] milioni per i lavori di adeguamento dei depuratori due dei quali si trovano in collina e il terzo in via della Croce*».

Sono [illegible] proprio le proteste degli abitanti di via della Croce (dove dovrebbe essere localizzata, a poca distanza dalla piscina comunale, la discarica consortile dei rifiuti urbani) a causare il primo intervento del Comune e dell'Usl, che ha [illegible] l'inquinamento delle acque da parte del depuratore che, [illegible], abbia tra l'altro causato la grave morìa di pesci nel Po segnalata in aprile dall'associazione pescatori.

Commenta Roberto Reali, consigliere del psi: «*Il problema non va sottovalutato: la giunta, che non è ancora riuscita a risolvere la questione della discarica, [illegible] sembra ora incapace di affrontare la situazione dei depuratore. C'è una domanda di fondo alla quale dev'essere [illegible] una risposta certa: il depuratore [illegible] non funziona perché gli operai addetti sono inesperti oppure perché ci sono errori [illegible] realizzazione o, ancora, perché ci sono altri elementi inquinanti*».

L'interrogativo viene sollevato anche dal comunista Elio Banchero: «*C'è il fondato timore che nelle fognature entrino i residui [illegible] allevamenti e aziende, attraverso i tombini, e questo potrebbe aver fatto "saltare" il depuratore*».

Il consigliere dei Verdi, Osvaldo Fresia, ricorda che «*la rete fognaria non serve tutti gli abitanti, ma soltanto i due terzi mentre gli altri scaricano direttamente [illegible] torrente Rio Torto che [illegible] versa la città e di conseguenza ha un livello altissimo d'inquinamento*».

«*Più volte abbiamo portato in Consiglio il problema rifiuti, dal ritiro [illegible] quelli solidi al funzionamento del depuratore, e sempre ci è stato risposto che la situazione era sotto controllo oppure in via di soluzione, ma i fatti dimostrano che le cose non stanno così*», spiega Giovanni Miriano, capogruppo psi.

Replica il vicesindaco Antonio Battisti: «*La gente si tranquillizzi: risolveremo il problema nel miglior modo. Abbiamo ordinato nuove analisi [illegible] nuovi accertamenti: discuteremo tutto in Consiglio per fare chiarezza*».

Gedda

[illegible] Una «sgambata» domenica a Bra

BRA — Una «sgambata» nel centro storico e sulle colline di San Matteo e San Michele, alla scoperta o riscoperta di angoli caratteristici: la propone per il sesto anno consecutivo lo Juventus Club locale, organizzatore della «grande corsa podistica» in programma domenica.

Il ritrovo è fissato per le 7,30 in via Cavour, davanti al caffè della Posta; la partenza sarà data alle 9,30 e i marciatori avranno tempo fino alle 11 per coprire i circa 10 chilometri del percorso. Alle 11,30 i primi classificati delle varie categorie, i concorrenti più giovani e più anziani, i gruppi più numerosi saranno premiati, sempre in via Cavour: la manifestazione non è competitiva.

Travolto da un'auto

L'incidente a Carrù - In [illegible] Franco Priola, 38 anni, artigiano

CARRU' — Con il motori[illegible] [illegible] rispettato uno stop: falciato da un'auto è ora ricoverato in stato di coma al Santa Croce di Cuneo. Il [illegible] è Franco Priola, 38 [illegible] celibe, artigiano, abitante a Carrù in via Marconi 37.

L'incidente è accaduto mercoledì pomeriggio all'incrocio tra la circonvallazione [illegible] di Carrù e la provinciale per Piozzo ed ha avuto numerosi testimoni.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri il Priola era appena uscito di casa diretto all'officina in cui lavora. Aveva tentato di far partire il suo motorino, di piccola cilindrata, monomarcia. Ma era ingolfato. Inutilmente ha tentato di farlo di avviarlo da fermo. Stufo ha iniziato a spingerlo lungo via Marconi.

Il motorino si è avviato a pochi metri dallo stop dell'incrocio con la circonvalla[illegible]. Il Priola è salito di cor[illegible] [illegible] sellino, non ha rispettato lo stop e si è immesso sulla statale mentre arrivava la 127 condotta da Roberto Spinardi, 28 anni, abitante a Dogliani. L'urto è stato violento. Il motorino del Priola è stato investito frontalmente dall'auto e l'artigiano è stato sbalzato [illegible] sellino e gettato a terra.

I soccorsi [illegible] scattati immediatamente. Un'ambulanza ha trasportato il Priola al Santa Croce [illegible] Mondovì dove i medici, accertato [illegible] stato [illegible] coma dovuto [illegible] un grave trauma cranico, hanno deciso di trasferirlo al più [illegible] [illegible] riani[illegible] dell'ospedale [illegible] Cuneo.

Nella notte Franco Priola è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico: i medici gli hanno dovuto incidere un ematoma nella scatola cranica. Nello scontro ha inoltre riportato fratt[illegible] [illegible] gambe. Le sue condizioni [illegible] state definitite «disperate».

g. m.

[illegible] Arrestato a Acceglio

ACCEGLIO — Prima ha sfondato [illegible] porta della camera da letto di un esercente, portandogli via trecentomila lire in contanti, poi ha rubato in «125» di un agricoltore, è uscito di strada ed è stato arrestato dai carabinieri. Si è conclusa così a Chiappera l'avventura di Giuliano Ghiringhelli, 27 anni, di Genova. Vittime dei furti l'esercente Giovanni Gattino, 66 anni, che ospitava il Ghiringhelli, e l'agricoltore Emilio Fenoil, 40 anni, entrambi di Chiappera.

[illegible] [illegible] in piazza

ALBA — Rassegna di spettacoli [illegible] Centro te[illegible] giovani domani: si comincia alle 11, nella Sala Fenoglio, con «Domani, Giulia» e si prosegue in piazza Duomo (alle 16, tre spettacoli) e al Moretta (ore 21, due lavori).

Don Ciotti a Canale

CANALE — Martedì alle 21, nel salone comunale, è in programma un dibattito sul fenomeno droga. Interverrà don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele» di Torino, che opera [illegible] il recu[illegible]ro dei tossicodipendenti.

[illegible] [illegible] Astarte

FOSSANO — «Astarte», la rassegna delle opere donate da settanta artisti, si chiuderà domenica con l'asta delle varie opere. S'inizierà alle 15 nel salone [illegible] castello degli Acaja. La rassegna è promossa dalla delegazione fossanese della fondazione piemontese per la ricerca sul cancro in collaborazione con la galleria Pirra di Torino. Il ricavato sarà devoluto alla ricerca per il cancro.

Saggio musicale

CUNEO — Saggio musicale degli allievi delle classi di organo, assieme fisetti, tromba e trombone del conservatorio «Verdi» domani sera alle 21, nella Cattedrale. Suoneranno Flavio Fraire, Maria Grazia Varrone, Andrea Garombo, Giuseppe Riccardi, Manuela Barp, Angelo Vinai, [illegible] Lasagna, Luisa De Marchi, Maurizia Caldera, Luca Demaria, Danilo Marro, Fabio Rovere e Giampiero Brignone.

Corso professionale

[illegible] — [illegible] commercianti [illegible] organizza per i [illegible] di maggio, giugno e luglio [illegible] [illegible] profe[illegible] per agenti e rappresentanti di commercio. Le iscrizioni si ricevono all'Aca, in piazza S. Paolo 3.

I maestri del lavoro

CUNEO — Domenica è in programma la riunione della Federazione provinciale dei maestri del lavoro d'Italia. [illegible] 10 ci sarà la messa [illegible] cappella [illegible] Sacro Cuore, mentre alle 11 è previsto l'incontro nel salone d'onore della Camera di Commercio.

Concerto a Dogliani

DOGLIANI — Domani alle 21, nella biblioteca civica, concerto del duo pianistico Danila Godano e [illegible] tria. Proporranno brani di Bra[illegible], Fauré, Barber, Debussy, Poulenc.

[illegible] al [illegible]

MONDOVI' — Spettacolo di varietà proto-demenziale stasera [illegible] 21, [illegible] teatro «Bertola». La compagnia dell'Archivolto di Genova presenterà «L'incerto paleocenico».

Finali a Fossano

FOSSANO — Abet e Autotrasporti F.C. si contendono domani [illegible] 17 [illegible] [illegible] via Santa [illegible] l'undicesimo torneo di calcio organizzato dal [illegible] Fossano. Sempre domani, alle 15, si avvolgerà la finale del trofeo Bima tra le squadre del Simpa e del Cervere 88.

[illegible] al Toselli

CUNEO — Stasera al Toselli (ore 21) l'Accademia teatrale Giovanni Toselli presenta «La storia di tutte le storie» di Gianni Rodari, saggio conclusivo dell'annuale corso di recitazione dei piccoli allievi diretti da Chiara Giordanengo e Michele Viale.

Calzolaio [illegible] [illegible]

Arresti [illegible] per Modesto Isaia accusato di aver aggredito Ester Castellino

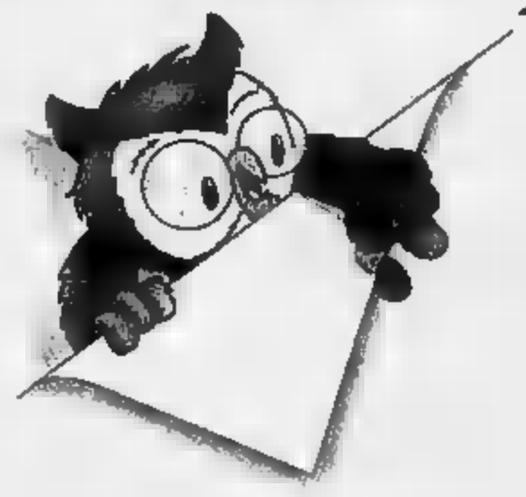
CUNEO — Il calzolaio Modesto Isaia, 55 anni, in carcere dal [illegible] gennaio con l'accusa [illegible] [illegible] nei [illegible] fronti di Ester Castellino, [illegible] anni, titolare del negozio di vini e liquori «Jolly» di piazza Europa, ieri sera è tornato a [illegible] nell'alloggio [illegible] corso Santarosa 31 dove abita [illegible] la moglie.

Su istanza degli avvocati [illegible] Giancarlo Oppio e Gianni Vercellotti, i giudici gli hanno concesso gli arresti domiciliari, in considerazione del fatto che l'imputato ha immediatamente confessato di avere aggredito, quella sera del 18 gennaio scorso, l'amica Ester, che non vi è pericolo di inquinamento di prove e che non vi sono particolari [illegible] esigenze istruttorie per protrarre la carcerazione preventiva. Però per il momento non è stata accolta la richiesta [illegible] autorizzare l'Isaia a riprendere il lavoro, in attesa del processo, nel suo negozio di riparazioni di calzature in corso Santarosa [illegible].

Intanto, dopo l'esito delle perizie, le accuse nei confronti [illegible] calzolaio si sono [illegible]: oltre a quella di tentato omicidio l'uomo ha confessato di avere colpito [illegible] Castellino più volte alla testa, tanto da causarle numerose fratture craniche che hanno [illegible] ripetuti interventi chirurgici [illegible] vello), s'è [illegible] l'accusa di incendio doloso: secondo gli inquirenti, infatti, sarebbe stato l'Isaia stesso (che tuttavia ha sempre negato [illegible] circostanza) [illegible] appiccare il fuoco che ha causato alla donna orribili ustioni all'addome e alle cosce.

Intanto il procuratore della Repubblica Campisi e il giu[illegible] istruttore Sc[illegible] nei [illegible] scorsi hanno potuto avvicinare la donna — le [illegible] condizioni permangono molto gravi — nel tentativo di raccogliere una deposizione. Ma Ester [illegible] nulla e non ha potuto fornire ai magistrati alcuna [illegible].

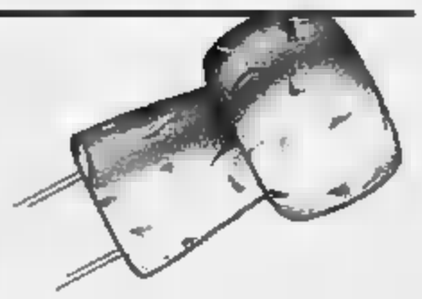
Giorgio Ravasi



Grande festa domani ad Alba in Via Vittorio Emanuele, 19.
Si inaugurerà il nuovo negozio di ottica
Salmoiraghi Viganò, la più grande catena italiana nel settore.
Vi aspettiamo alle 17.00, per un simpatico buffet
Innaffiato da Spumante DOC. E, in più, un utile omaggio.

Domani si brinda!

Il tutto allietato dal Corpo Musicale Corrado Rinaldi
e dalle sue formidabili Majorettes.
Un particolare grazie al Sindaco
e all'Antico Caffè Calissano che hanno reso possibile questa festa.
Salmoiraghi Viganò, per guardare Alba con occhi nuovi.



Occhiali vista · Occhiali sole · Lenti a contatto.

SALMOIRAGHI VIGANÒ
80 CENTRI IN TUTTA ITALIA

Oggi alle [illegible] l'inaugurazione [illegible] mostra

Piatti e Bongioanni borghesia di Cuneo

Nel ridotto del Monviso immagini e documenti sulle due famiglie

CUNEO — [illegible] presentai a Roma dall'antico Ministro, accompagnato [illegible] buon amico l'onorevole Guido Maranzoni. [illegible] mi fece subito sapere che [illegible] Braschi [illegible] stendo un "posto di mare" gli sarebbe [illegible] impossibile posare lì, in pace. [illegible] m'invitò a casa sua in via Cavour. Arrivato [illegible] colori, cavalletto e telai, [illegible] indossando una striminzita marsina prestatami da un amico. Lavorai in un salotto ingombro di carte e di libri; e a un certo punto la marsina del povero frac non essendo fatta per le mie spalle fece [illegible] cracks per me mortificante. Senza scomporsi, Giolitti [illegible] disse, ridendo: [illegible] caro Piatti, [illegible] levi di dosso quell'ingombro...". "Ma... io...". "Let potrà metterai la maniche di camicia e lavorerà meglio". Subito per quelle parole l'uomo di Dronero mi divenne familiare e simpatico».

Così nacque il ritratto di Giovanni Giolitti, commissionato ad Antonio Piatti dal Consiglio provinciale nel 1913 e da anni esposto in municipio.

Ai Piatti — una [illegible] d'artisti lombardi trapiantata a Cuneo — e ai Bongioanni e Capello — borghesi e militari dell'età giolittiana — è dedicata la mostra che s'inaugura oggi alle 18 nel ridotto del cinema Monviso, su iniziativa dell'assessorato comunale per la Cultura.

«Compone illustre di quell'intreccio ideale tra la nuova dirigenza borghese, vittoriosa nella decisiva battaglia per l'egemonia sulla memoria, e quella militare nella Cuneo tra Otto e Novecento fu soprattutto Luigi Capello, il figlio di un modesto impiegato ascoso, nel [illegible] più severo [illegible] d'Italia, [illegible] comando della più grande armata allestita in Italia un secolo dall'unificazione nazionale e cauto e pari del Duca d'Aosta e dei più insigni generali della [illegible] Guerra», spiega lo storico Aldo A. Mola.

Il 28 luglio [illegible] Capello aveva sposato Lydia Bongioanni, figlia di Giuseppe, il tesoriere provinciale considerato il fondatore delle fortune della famiglia. Si lesse allora sulla «Sentinella delle Alpi»: «Pacciano, [illegible] un'eccezione [illegible] le nozze Capello-Bongioanni, perchè indicano sempre più il buon accordo [illegible] la cittadinanza e il presidio».

La mostra di opere e documenti «Piatti e Bongioanni, idee e stile per [illegible] Grande Cuneo», che rimarrà aperta fino [illegible] giugno, è stata curata da Roberto Albanese, Emilio Pinocchiaro e Maristella Pecollo. Il prof. Mola coordina l'iniziativa, come lo scorso [illegible] la rassegna sulle famiglie Javelli-D'Aronco: il ciclo sulla borghesia proseguirà nel '90 con i Galimberti e i Solari.

Commenta l'assessore per la Cultura Nello [illegible] «Ciò che ammiriamo delle generazioni che fecero grande la città [illegible] Cuneo è la capacità di stabilire [illegible] scelte prioritarie, [illegible] svolte nelle quali gli amministratori si trovarono spesso molto più avanti [illegible] popolazione. E ciò utilizzando risorse [illegible] energie anche non locali, come fu per i [illegible]».

Giuseppe Grosso

Completiamo l'elenco delle commissioni

Per la Maturità

I professori che dal [illegible] giugno esamineranno i candidati della provincia «granda» - Gli istituti [illegible] l'agricoltura e i geometri

[illegible] — Completiamo le [illegible] delle commissioni che dovranno [illegible] i quasi [illegible] studenti della «Granda» candidati alla maturità. I precedenti elenchi sono stati pubblicati domenica [illegible] e ieri.

Matur. sperimentale

Maturità sperimentale [illegible] profes. [illegible] l'agricoltura Cuneo e Mondovì: presidente [illegible] Gallerano, ist. profes. commercio Orbiò; lingua e lettere italiane Aldo Bianco, ist. profes. agricoltura Sanremo; economia e estimo Salva[illegible] List, ist. profes. agricoltura Pachino; chimica e industrie agrarie Giancarlo Naviglano, ist. [illegible] agrario Pianezza; tecniche agrarie Antonio Quartarone, [illegible] profes. agricoltura [illegible].

Ist. profes. per l'agricoltura Cuneo e Mondovì (indirizzo commerciale linguistico): presidente Rosa Zanelli, [illegible] profes. agricoltura [illegible] Stefano; lingue e lettere italiane Elio Siracusa, ist. pro[illegible] Milano; francese Luigi Boerio, [illegible] profes. commercio Caserta; inglese Luisa Rosaria Belsanti, ist. profes. commercio Vicenza; tedesco Teresa Nacca, ist. profes. industria e artigianato Avellino.

[illegible] tecn. agrario Alba: presidente Francesco Greco, ist. tecn. agrario Conegliano; italiano e storia Teresa Pelaia, ist. tecn. industriale Vercelli; enologia, [illegible] e legisl. Antonino Falcomatà, ist. magistrale [illegible] Calabria; viticoltura Lorenzo Gaggino, ist. tecn. agrario Padova; chimica viticolo enologica Barbara Orusa, ist. tecn. agrario Pianezza.

Mat. tecn. geometri

Istituto tecnico Alba. Presidente Erberto Costamagna. Itis Cuneo; italiano e storia Maria Cristina Filippini, Itis «Grassi» Torino; topografia Gaetano Tringali, ist. tecn. geom. [illegible]; estimo Sergio Brero, ist. tecn. geom. Savigliano; [illegible] struzioni Enrico Ferrari, ist. tecn. per geometri Asti.

Istituto tecnico per geo[illegible] Cuneo. Presidente [illegible] Caiò, [illegible] tecn. geometri Lecce; italiano e storia Paola Fozzi, [illegible] Grugliasco; topografia [illegible] Dotta, ist. tecn. comm. geometri Ceva; estimo: Franco Benatti, [illegible] tecnico geometri «Mazzari» Venezia; costruzioni: [illegible] Milano, ist. tecn. comm. Alba.

[illegible] tecnico [illegible] metri Savigliano. Presidente Calogero Lombardo, ist. tecn. comm. Alcamo; italiano e storia Aggeo Petrano, ist. tecn. [illegible] Mondovì; topografia Claudio Romanel, ist. tecn. comm. e per geometri «Abba» Genova; estimo Luigi Borgogno, ist. tecn. agrario [illegible]; costruzioni Luigi Cichero, ist. tecn. geometri La Spezia.

Istituto tecnico per geometri Mondovì e Ceva. Presidente Giorgio Mannella, ist. tecn. nautico Imperia; italiano e storia Imelda Coccarelli, ist. tecn. commerciale Cuneo; topografia Mario Gaudino, ist. tecn. per geometri Grugliasco; estimo Giampiero Arese, ist. tecn. per geometri «Guarini» Torino; [illegible] [illegible] Rinaudi, [illegible] commerciale e [illegible] geometri Alba.

Taccuino

CUNEO

CORSO: New York Stories, con W. Allen, M. Farrow, Nick Nolte [illegible] Il Libro [illegible] giungla, di W. Disney
ITALIA: Oggi [illegible] più alte zze
NAZIONALE: Provocazione
MONVISO: Tucker di F. F. Coppola con J. [illegible]

ALBA

ROMA: La chiesa, di D. Argento

BARGE

COMUNALE: Arancia meccanica, di S. Kubrick con McDowell.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Una pallottola spuntata
DON BOSCO: Riposo

BRA

IMPERO: Ho sposato un'aliena, con K. Basinger (brillante)
VITTORIA: Turista per caso, con W. Hurt

FOSSANO

POLITEAMA: Rain man, con D. Hoffman

[illegible]

[illegible] **Rain Man** con D. Hoffmann e T. Cruise, V. Golino (drammatico)

SALUZZO

CINCO: In fuga per tre, con N. Nolte e M. Short (brillante)
ITALIA: Easi vivono, di J. Carpenter con M. Foster (fantascienza)

[illegible]

AURORA: Riposo
RITZ: Rain Man

[illegible]

Canale: Barbero, via Roma 19
Alba: Silvano, piazza Rossetti 3/A.
Bra: Comunale, via Bruno 28
Fossano: Adriatica, via Roma [illegible]
Saluzzo: [illegible] Italia 106.
Savigliano: Marengo, [illegible] Santarosa 42.

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116
Autoambulanze: *Cuneo* 66.444, 23.23; *Alba* 362.744; *Borgo S. Dalmazzo* 760.013; *Bra* 42.01; *Busca* 935.656; *Carrù* 716.102; *Ceva* 715.66; *Fossano* 614.21, 636.111; *Limone* 821.82; *Mondovì* 442.44; *Melle/Bellino* 786.117; *Peveragno* tel. 809 355; *Racconigi* 848.44; *Saluzzo* 452.45; *Sommariva Bosco* 561.02; *Savigliano* 339.01; *Vinadio* 856.126.
Pronto soccorso: *Cuneo* 662.322; *Alba* 31.61; *Bra* 42.01; *Ceva* 722.222; *Fossano* 614.21; *Mondovì* 49.41; *Racconigi* 851.81; [illegible] 40.21; *Savigliano* 332.01.
[illegible] **medica** (notturna, prefestiva e festiva): *Usl 58 Cuneo*, 692.491; *Usl 59 Dronero*, 917.676, *Usl* [illegible] *Borgo S. Dalmazzo*, 769.832, 760.013; *Usl 61 Savigliano* 339.01 *Racconigi* 851.81; *Usl 62 Fossano*, 636.511; *Usl 63 Saluzzo* 40.21; *Usl* [illegible] *Bra*, [illegible] 65 *Alba*, 96.32.11; *Usl 66 Mondovì*, 49.41; *Usl* [illegible] *Ceva*, 72.22.22.
Vigili del fuoco: *Cuneo* 115; *Alba* 115, *Bra* 115; *Fossano* 115; *Mondovì* 115; *Racconigi* 115; *Saluzzo* 115; *Savigliano* 115.

[illegible] Stampa - Redazione di Cu[illegible] via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048 - 549[illegible] Publikompass 0171/50.832

[illegible] PER [illegible] ELETTRO[illegible] produttrice di beni strumentali in forte sviluppo ricerca per proprio [illegible] Monregalese [illegible]

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Al quale affidare la gestione del personale produttivo, la programmazione della produzione, il controllo [illegible] qualità, l'analisi [illegible] tempi e del [illegible].

Si richiede esperienza pluriennale nel settore ed abitudine ad operare per obiettivi.

Inquadramento e retribuzione commisurati alle reali capacità.

E' prevista una incentivazione [illegible] sicuro interesse al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Scrivere a **Publikompass 202** [illegible] **Torino.**

INDUSTRIE **COMETTO**

nel quadro del potenziamento aziendale **assume:**

A) DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI

B) DISEGNATORI PARTICOLARISTI

Si richiede
— diploma perito meccanico o titolo di studio equivalente,
— buona [illegible]a tecnologica dei materiali da costruzione e predisposizione al disegno;
— esperienza di lavoro di officina e di uffi[illegible] tecnica per la posizione «A»;
— buona predisposizione per il disegno meccanico per la posizione «B» (anche neo-diplomati).

Si offre un inserimento in progettazioni di prodotti tecnologicamente avanzati a livello nonché remunerazione adeguata alla effettiva esperienza e capacità.

Indirizzare curriculum a:
INDUSTRIE COMETTO S.p.A.
Via Cuneo 20
12011 BORGO S. DALMA[illegible] (CN)
Att. UFFICIO PERSONALE

Domenica al «Paschiero» la festa per la promozione del Cuneo

Uno stadio biancorosso

Cancelli aperti alle 14 - Ingresso gratuito per i ragazzi - Il pallone della partita con il Levanto portato [illegible] un paracadutista - Omaggi dello sponsor «Dis Gros» agli spettatori

CUNEO — Mongolfiera, paracadutisti, affiate e omaggi per tutti: la festa per la promozione del Cuneo 50 in C2 è stata definita in ogni dettaglio [illegible] dirigenti della società e [illegible] Club dei [illegible] intitolato a Stefano Mina, l'ex dirigente prematuramente deceduto).

Domenica l'ultima partita di campionato, contro il Levanto, diventerà un pretesto. Non ci sarà agonismo, [illegible] se Barbassina non perde il vizio di caricare i suoi: «vogliamo arrivare a quota 50 punti in classifica e, soprattutto, far divertire il pubblico». Il [illegible] ha pretesto [illegible] giocatori allenamenti [illegible] anche in questa [illegible]: «perchè [illegible] i migliori del campionato e domenica devono regalare ai tifosi la partita più bella della stagione».

Ma [illegible], nel dettaglio, il programma della festa.

Giocatori e dirigenti andranno domenica mattina [illegible] Santuario di Madonna della Ripa, per una messa di ringraziamento. «Una cosa privata, a cui teniamo molto», dice Barbassina.

I cancelli del «Paschiero» saranno aperti fin dalle 14 (Cuneo 50-Levanto alle 16), [illegible] prezzi popolari (che includono [illegible] omaggio dello sponsor Dis Gros) e ingresso gratuito ai ragazzi che non hanno più di 14 anni.

Valiette offriranno palloncini bianchi e rossi così da assicurare una coreografia d'effetto allo stadio.

Alle 15,45 scenderà sul terreno [illegible] gioco, [illegible] il pallone dell'incontro, un paracadutista e, subito dopo, si alzerà la mongolfiera del Dis [illegible] ingegnante [illegible] «Cuneo 50 in [illegible]».

Il presidente Mario Sanino con Massimiliano Artibani (Tel.)

Non mancherà la banda musicale e la presentazione dei ragazzi del settore giovanile [illegible] che, nell'intervallo fra i due tempi della partita, sfileranno in campo, per poi regalare ai tifosi mille palloni di gomma [illegible] sponsor.

Intanto le vallette passe[illegible] [illegible] il pubblico per distribuire altri omaggi [illegible] Dis Gros.

Saranno pure premiati gli ex calciatori biancorossi, [illegible] più [illegible] giocavano in piazza Regina [illegible] (ora piazza Martiri della libertà) agli inizi del secolo, fino a quelli protagonisti dei campionati degli Anni Cinquanta.

Finita la partita, dal «Paschiero» si muoverà il corteo dei sostenitori cuneesi che sfilerà per le vie della città.

Fin qui il programma ufficiale. Ma è facile prevedere che, a partita conclusa, negli spogliatoi, si [illegible] e [illegible] ne [illegible] entusiasmo genuino, con [illegible] di spumante.

Il presidente Mario Sanino, i vice Contardo Cagnasso e Gianfranco Pagnelli, il di[illegible] sportivo Beppe Bergese e [illegible] altri dirigenti biancorossi sono sicuri che domenica, al «Paschiero», ci sarà il pienone: «Anche perchè — dicono — è un'occasione di festa [illegible] per la città e la provincia. Non per niente abbiamo invitato tutte le società di Promozione, Prima e Seconda categoria della Granda».

Gualtiero Franco

[illegible] Rosso I e [illegible] all'opera

CUNEO — Per la quarta giornata della serie A di pallo[illegible] elastico, si giocherà domani [illegible] Cengio l'incontro [illegible] Rosso I e Vacchetto. Il portacolori della Spec, reduce [illegible] pesante sconfitta di Alba contro Bertola, è chiamato [illegible] una prova d'appello contro il cuneese Vacchetto ancora a secco [illegible] vittorie. Lo scontro clou della giornata [illegible] però quello [illegible] domenica, a Canale, dove si affronteranno Alcardi e [illegible] i [illegible] giocatori [illegible] guidano [illegible] classifica a punteggio pieno. Negli [illegible] incontri, Tonello riceverà a Mondovì il [illegible] Rosso II, Berruti, sempre battuto nelle ultime due sfide, ospiterà l'attesa Pirero che ha subito a Ceva uno stop forse non preventivato, [illegible] co, fermo a quota uno in classifica, aspetterà Bertola. In serie B, la [illegible] Dagnino (Poggio) riceverà la Bormidese (Molinari), il Bardino (Grasso) ospiterà la Dogliannese (Novaro), il Bridel Ovest (Paoletto) se la vedrà con la Magliansese (Tealdi), mentre a Imperia si affronteranno [illegible] imbattute Juventus (Seiorella) e Villanovese (Rigo). Riposa l'altra capolista [illegible] Gros Cuneo (Bellanti).

[illegible] Cuneo, in campo le migliori [illegible]

CUNEO — Giunto alla nona edizione, torna sui campi della [illegible] tennis il trofeo «Gianni Ruiù» che, da domani sino al 28 maggio, vedrà impegnati nella gara di singolo giocatori non classificati e di [illegible] [illegible] Pie[illegible]. Il trofeo è valevole per il «G. P. Parolasport».

[illegible] Basket: derby d'addio per il Saluzzo

ALBA — Nell'ultima partita della serie C di basket il calendario ha riservato il derby [illegible] Giornalino e Cover Saluzzo che si disputerà domani, alle 21,15, nel Palazzetto di [illegible] Langhe. Per i saluzzesi si tratta dell'addio alla C, dopo una stagione [illegible] molto brillante; per gli albesi, che hanno sciupato incredibilmente la settimana scorsa l'opportunità di agganciare il Lasno al secondo posto [illegible] [illegible] ancora nella promozione [illegible] B, è [illegible] possibi[illegible] di arrivare ad uno spareggio, ma [illegible] vincere.

[illegible] Un'altra sfida per [illegible] Mondo Rubber

ALBA — L'under 16 della Mondo Rubber giocherà domenica, [illegible] 16, nella palestra [illegible] via Pietro Ferrero, l'incontro di andata del primo turno della fase interregionale contro la Libertas Genova.

DONNA
SE HAI BISOGNO DI UN FINANZIAMENTO
TELEFONAMI
IO POSSO AIUTARTI
IN BREVISSIMO TEMPO
ALBA - TEL. 0173/33129

RINGRAZIAMENTO
La tosse asmatica che da anni andava peggiorando e mi tormentava giorno e notte, è passata grazie alle cure del Dott. Carlo Buratti di Biella, che qui desidero ringraziare vivamente.
Celestina Colombatto anni 69
Via Italia 36
Varisella (TO)

LE CUPOLE
QUO VADIS? dove vai? [illegible] Le Cupole CERTAMENTE
Stasera lascia[illegible]pantofole e VIENIANCHETU a ballare con
[illegible]
molto bravi!!!
domenica sera
MICHELE

LA GENUINITA' E LA FANTASIA DEL RISTORANTE IL BORGO SI SONO TRASFERITE AL
ristorante **Villanasi**
[illegible] SALONE PER [illegible]
SALETTE RISERVATE PER PICCOLI PRANZI [illegible]
PER RIUNIONI [illegible]
LA CUCINA DEL RISTORANTE IL BORGO CONTINUA LA [illegible]
CONDIZIONAMENTO [illegible] IN CAMBIO ARIA IN TUTTO IL [illegible]
Mondovì, via Dotrecchio 2, tel. 46.666/7-44.336

TRIBUNALE DI IMPERIA
Fallimento: Alimvet S.p.A. (n. 387)
AVVISO VENDITA ALL'INCANTO
Il giorno 9 giugno 1989 alle ore 9 nella Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Imperia davanti al Giudice Delegato al fallimento indicato in oggetto, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni immobili di proprietà dell'Alimvet SpA:
Lotto unico. In Comune Cantalupo di Caravil fabbricato ad uso sociale con annessi i terreni di pertinenza, già scuola agraria sobborgo denominata «Istituto Farabella», iscritto al C.T.U.T.E. di Asti alle seguenti Partite catastali:
- N.C.E.U. F. 3 Partita 346 numeri 181/A e 185
C.T. F. 3 Partita 4008-1 Numero 148 C.T. F. 3 Partita 4008 Num. 148/1, 261, 262 e 263
Prezzo base L. 732.000.000 oltre IVA, cauzione L. 73.200.000, aumento minimo L. 5.000.000, deposito spese L. 148.400.000 salvo conguaglio.
Le domande di partecipazione, contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere depositate in Cancelleria entro il giorno precedente l'incanto, ore di ufficio, unitamente al deposito di cauzione e spese di cui sopra mediante assegno circolare intestato/a intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale (stanza n. 5) ovvero al curatore Dr. Carlo Amoretti con studio in Imperia Via Don Abba, 12/30 tel. 0183/278012

L'ALTRO MONDO ALBA CLUB
DISCO RED!!
INGRESSO 5000 e 5000 consumazione compresa
VE[illegible] 26 MAGGIO
Arriva quella faccia da...!!!
CHARLIE
INGRESSO 5000 e 5000 consumazione compresa

LINEA CROCRO
Questa sera ore 22
DISCOTECA
S.S. 20 - DEMOLA - Tel. (0172) 69.626

Artist
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.587
QUESTA SERA
DISCOTECA

Primaria [illegible] lattiero [illegible] ricerca a carattere nazionale
RICERCA
N. 2 AGENTI VENDITORI
in fantastica vendita per le zone di **CUNEO e ASTI**.
Offresi forti incentivi.
Telefonare ore ufficio **011 996.6602** oppure **011 996.6661.**

Maxi Discoteca Magliano Alpi - CUNEO
ITALY
THE WORLD'S GREATEST DISCO
QUESTA SERA [illegible] 19
liscio **BEPPE CAROSSO**
O MAGGIO liscio **CAVALLARO**
DOMENICA 21 MAGGIO liscio [illegible]

Maxi Dancing - Liscio CRAZY
S.S. [illegible] Mare
Vigliano (AT)
[illegible] (0141) 952132
Questa sera **ZENITH FOLK e ...anni 60**
Domani sera Orchestra spettacolo **VALERIO SONO**
Domenica sera **La PERLA VERDE**

UN FAX IN PROVA GRATUITA PER UNA SETTIMANA!
FAX a partire da Lit. 1.690.000 + IVA
COPIATORI & FAX HARRIS/3M
bofetti MACCHINE [illegible] UFFICIO
[illegible] Roma 149 - Tel. (0172) 60804 - Fax [illegible]

Società leader nel settore petrolchimico ricerca
FUNZIONARI [illegible] VENDITA
per **Cuneo - Alessandria - Asti - Imperia - Savona - Genova.**
[illegible] consolidata esperienza di vendita, auto propria, iscrizione Ccia, forte comunicativa, capacità gestionale.
Offresi: area in esclusiva, marchio affermato, portafoglio clienti, fisso, alte provvigioni, incentivi.
Telefonare per appuntamento in area Ve[illegible] **19/5 o Lunedì 22/5 ore 9-**[illegible] Sig.ra Patrizia allo [illegible]

Azienda operante a livello internazionale settore attrezzi agricoli, ricerca per adeguamento proprio organico:
A - **CAPO DEL PERSONALE**
Si richiede età massima 40 anni, esperienza specifica oppure in legislazione del lavoro.
B - [illegible] **ENASARCO per mercato italiano**
Si richiede disponibilità a viaggiare, auto propria.
C - **RESPONSABILE [illegible] per l'estero**
Si richiede perfetto inglese e francese, età massima 35-40 anni.
D - **PERITO ELETTRONICO**
Retribuzione secondo tabelle CCLN ed incentivi ad personam in relazione alle reali capacità.
Scrivere a **Publikompass 311 - 10100 Torino.**

[illegible] leader prodotti largo [illegible]
ASSUME VENDITORE
[illegible] cui affidare portafoglio Clienti [illegible] in esclusiva.
Inquadramento impiegato viaggiatore, premi [illegible] incentivi per reddito [illegible] sopra della media.
Presentarsi venerdì 19 maggio c/o Nuova Oasis, [illegible] Po 28, Borgo San Dalmazzo (CN) dalle 9/12 e 14/18 chiedendo sig. [illegible]

O.P. [illegible] S.p.A.
ricerca
A) **DISEGNATORE [illegible]**
Si richiede: diploma di scuola professionale [illegible] titolo equivalente.
[illegible] **AIUTO CAPO OFFICINA**
Si richiede: diploma di perito meccanico o titolo equivalente - militesente
Per appuntamento telefonare [illegible] n. **0175 85.401**

Prende il via (dopo mezzo secolo) l'intervento di bonifica

Genova, tornano a vivere i «quartieri delle macerie»

Interessata un'area di novemila metri quadrati distrutta dalla guerra - Il piano

GENOVA — Partirà a giugno l'operazione di [illegible] delle macerie in un'area di 9000 metri quadrati dove i bombardamenti hanno lasciato devastazioni orrende, sbriciolando edifici, portando il degrado urbano a intollerabili livelli. Da quasi mezzo secolo alcune zone rilanciano [illegible] terribile immagine della guerra, i piccoli disperati commerci che nelle strade e nei pochi spiazzi aperti consentivano la sopravvivenza di una popolazione affamata.

Quartieri [illegible] Terso [illegible] che richiamano storie [illegible] disperazione. Vi si vendevano fogli di cavolo arrotolati per farne sigarette, fiorente era il [illegible] di scarpe usate in salita Prione, qualche pagnotta con [illegible] bianca era sufficiente a formare lunghe code: [illegible] inutili, perché nel frattempo arrivava un vi[illegible] per il sequestro. [illegible] anziani ricordano quei tempi della povertà e dell'angoscia.

Non è cambiato molto da allora, nelle aree urbane martoriate dalle bombe, se non la certezza [illegible] potersi nutrire e vestire senza problemi, di fumare sigarette vere, [illegible] bere molta e non l'astruglio dei primi [illegible] Quaranta. Lo squallore [illegible] del panorama è lo stesso. Anzi, in un certo [illegible] so peggiore: perché [illegible] è [illegible] tenuto il [illegible]rò fenomeno delle siringhe e si sono moltiplicati [illegible] scippi; vertenze che [illegible] risolvevano con due pugni ora vengono affrontate con rivoltelle e coltelli. Degrado nelle zone bombardate, degrado in chi le frequenta. Invasione di topi che nemmeno l'enorme numero di gatti riesce ad eliminare. Di topi, i genovesi [illegible] hanno sette a testa, più che nei bassi napoletani. Un problema piccolo piccolo, per chi si accinge alla bonifica, ma col quale si dovranno pur fare i conti. Già si levano proteste degli animalisti. [illegible] ne sarà [illegible] gatti che a Genova [illegible] 73 mila [illegible] doppio [illegible] cani), dieci ogni cento abitanti, [illegible] per cento randagi concentrati in gran parte nelle aree da bonificare? [illegible] da prevedere [illegible] pellegrinaggio [illegible] di protesta [illegible] Comune, il giorno in cui [illegible] [illegible] funzione le ruspe.

Ma — con buona pace delle tante «mamme dei gatti» — importante è cancellare [illegible] vergogna [illegible] Genova, la più evidente.

Il Comune affronta decisamente la situazione, e prevede [illegible] un piano di recupero [illegible] ha tutti gli strumenti necessari per rimuovere le macerie e i sinistri ricordi [illegible] le accompagnano. L'operazione è guidata dal sindaco e dagli assessori Mario Epifani e Roberto Timossi ed ha trovato la chiave per intervenire: il ricorso ad ordinanze motivate da esigenze [illegible] igiene pubblica, lo stesso «grimaldello» giuridico che ha consentito la chiusura [illegible] via XX Settembre.

Non sarà un'impresa facile. Il Comune dovrà individuare [illegible] già lo sta facendo) i proprietari dei palazzi distrutti: [illegible] a [illegible] rimuovere i detriti attorno agli edifici crollati. Dopo mezzo secolo, molte ricerche si orientano evidentemente verso gli eredi. In caso di non intervento del proprietario la rimozione sarà eseguita dal Comune, ma pagherà comunque il privato direttamente interessato. Sempre se [illegible] riuscirà a trovarlo, naturalmente. [illegible] ora solo alcuni si sono fatti vivi, altri hanno [illegible] rifiutando però [illegible] fornire i [illegible] essenziali. La diffidenza [illegible] cittadini (specialmente genovesi) verso [illegible] istituzioni, trova un'altra conferma.

Il Comune potrà comunque entrare in possesso di aree delle quali non venga documentata la proprietà. Per ora è stato stanziato un miliardo, [illegible] è presumibile che l'impegno di [illegible] sia destinato a crescere [illegible] molto.

L'Amiu dovrà provvedere al taglio di arbusti e rovi [illegible] sciuti sui detriti, alla rimozione di rifiuti e rottami. Poi la bonifica dello strato superficie, grazie ad apparecchi in grado di rivelare [illegible] presenza di masse ferrose fino ad [illegible] metro di profondità.

I cantieri saranno recintati, per evitare che durante i lavori continuino le discariche abusive, e perché sia posto l'alt agli abituali convegni dei tossicodipendenti. Naturalmente, gli interventi [illegible] ranno graduali, anche in relazione alle disponibilità finanziarie. Si comincerà ad operare in Campo Pisano, zona Sarzano, nello stradone di Sant'Agostino. [illegible] l'operazione più complessa: la «pulizia» attorno a piazza [illegible] Erbe. [illegible] *Interventi per alimentare* [illegible] *macerie di guerra* — dice il [illegible] — *hanno avuto una gestazione troppo lunga; le* [illegible] *nelle quali abbiamo deciso di intervenire hanno assunto le sembianze di un fenomeno cronico*».

Guido Coppini

[illegible] Giorgio presidente

GENOVA — Sarà Giuseppe Giurgola, 55 anni, direttore generale presso il ministero [illegible] Lavoro, collaudato manager pubblico, il nuovo presidente della Porto Petroli, una delle società operative [illegible] Consorzio che ha tenuto ieri mattina la sua assemblea. Buona parte del vecchio consiglio direttivo è stato rinnovato e nei prossimi giorni Giurgola sarà nominato ufficialmente. In precedenza Giuseppe Giurgola era stato presidente della società per le Riparazioni Navali.

[illegible] Ferrovie, [illegible] di [illegible]

GENOVA — Il presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, ha richiesto un incontro urgente con il ministro dei Trasporti Santuz «*al fine di accertare* — informa un [illegible] *locale* — *lo stato dei fatti, a seguito delle notizie stampa relative alla soppressione di finanziamenti già disposti per linee ed impianti delle ferrovie dello Stato, e per fugare ogni dubbio in merito al completamento dei programmi avviati* [illegible] *Liguria e* [illegible] *preciso interesse per le comunicazioni regionali*». «*Questo* — ha precisato Magnani — *a seguito di un preciso mandato conferitomi dalla giunta regionale, che nei giorni scorsi ha inteso riconfermare le linee programmatiche di sviluppo* [illegible] *servizi ferroviari per le quali il completamento delle opere già avviate è* [illegible] *qualsiasi programmazione di interventi di sviluppo*».

La tragedia dello yacht nelle parole di chi ha perso un ragazzo di 25 anni

Parlano i genitori dello skipper «Luca non può essere complice»

Il padre: «Infamante [illegible] mio figlio di aver fatto il sabotatore» - Una ricostruzione con molti misteri

PIEVE LIGURE — «Nostro figlio era una persona [illegible] disinteressata, che [illegible] avrebbe mai ceduto a compromessi. Pensare, anche solo per ipotesi, che [illegible] abbia potuto prestarsi ad affondare lo yacht sul quale lavorava per consentire [illegible] suo proprietario di intascare i soldi dell'[illegible] assicurazione significa infangarne la memoria e al tempo stesso falsare la verità. Una verità che, su questa storia, nessuno è ancora riuscito a raggiungere anche perché sono molti, troppi, i lati rimasti oscuri».

A parlare, nel giardino della loro villetta di Pieve Ligure, sono [illegible] e [illegible] Fa[illegible] i genitori [illegible] Luca, il marinaio ventiseienne scomparso in mare il [illegible] novembre del [illegible] nel naufragio del «Lady Eva», lo yacht sul quale lavorava e che stava trasferendo dal porto [illegible] Saint-Laurent presso Nizza a quello di Chiavari. Il corpo del giovane non è mai stato ritrovato, mentre il [illegible] dello yacht e il canotto del «Lady Eva» furono recuperati la mattina del 5 novembre [illegible] largo dell'isola Gallinara da alcune motovedette e trainati al porto di Imperia.

Lo yacht era [illegible] Sandro Rossi, [illegible] di un autosalone Mercedes del [illegible] poluogo lombardo. A Rossi, nei giorni scorsi, il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Alberto Landolfi, ha inviato una comunicazione giudiziaria [illegible] ! [illegible] truffa all'assicurazione (il «Lady Eva» [illegible] assicurato [illegible] circa 800 milioni, almeno il doppio [illegible] suo reale valore), omicidio colposo, [illegible] di [illegible] propria e naufragio. [illegible] Il magistrato, insomma, Rossi avrebbe provocato il naufragio dello yacht per intascare il denaro dell'assicurazione, coinvolgendo il giovane skipper nel suo piano.

Un'ipotesi avvalorata dal rapporto [illegible] perito Giorgio Delbene, secondo il quale la [illegible] nello scafo del «Lady Eva» (un foro rettangolare di circa 70 centimetri per 23) sarebbe stata provocata [illegible] un'esplosione o da un martinetto idraulico. Per i familiari [illegible] Luca Fastame, che si costituiranno parte [illegible] [illegible] contro Rossi, l'ipotesi che il ragazzo potesse essere complice [illegible] una truffa all'assicurazione è invece «assurda, *infamante e ingiusta*».

[illegible] e Palmira Fastame hanno i volti scavati di chi ha ormai pianto tutte le sue lacrime, [illegible] vogliono ugualmente far luce sulla tragedia che [illegible] ha privati [illegible] un [illegible] fiore degli anni. E, soprattutto, non accettano che possano rimanere ombre sulla sua memoria. Aldo Fastame regge nervosamente tra le mani una cartella [illegible] plastica [illegible] contenente [illegible] effetti personali del figlio. Alcuni documenti li ha recuperati personalmente nella cabina dello yacht affondato il libretto di navigazione, la patente, [illegible] carta d'identità, la [illegible] della [illegible] Navale, persino il certificato dell'assicurazione della moto. Possibile che Luca Fastame abbia volutamente abbandonato in [illegible] tutti i suoi documenti? E poi, esperto com'era, lo skipper sapeva benissimo che il «Lady Eva» non [illegible] leva colare a picco per [illegible] falla di pochi centimetri se davvero avesse voluto simulare un naufragio, avrebbe provocato [illegible] danno ben maggiore, impedendo [illegible] il recupero dello scafo: questi particolari, secondo il padre del giovane scomparso, confermano che il figlio è del tutto estraneo all'ipotetico naufragio doloso.

Il recupero dello yacht che fu compiuto dai Vigili del fuoco

Luca Fastame lavorava da circa tre [illegible] per Sandro Rossi: era in regola e riceveva [illegible] paga [illegible] (circa 800 mila lire al mese). «*Anche se negli ultimi tempi Luca ce lo aveva confidato, gli affari per Rossi non andavano bene come* [illegible] *tempo, e anzi aveva ventilato anche la possibilità di vendere la barca. Nel porto di Saint-Laurent, a pochi chilometri da Nizza, Luca si trovava fin dal 2 ottobre; il 2 novembre aveva fatto* [illegible] *scappata a casa per seguitare un ricambio per lo yacht. Era partito sereno, contento, e* [illegible] *promesso* [illegible] *tornare a casa, riportando lo yacht a Chiavari, domenica pomeriggio alle* [illegible] *Ed era ripartito per Nizza* [illegible] *prima pomeriggio* [illegible] *giovedì 3 novembre, secondo i programmi avrebbe dovuto prendere il largo dal porto di Saint-Laurent, insieme a Rossi, nella mattinata di domenica 6, poco che* [illegible] *Nizza a Chiavari si volgono* [illegible] *quattro* [illegible] *di navigazione*» Invece Luca partì, [illegible] solo, nel primo pomeriggio di sabato: perché?

Continua Aldo Fastame: «*A febbraio ancora* [illegible] *inquirente italiano era ancora stato a Nizza, a indagare sulla partenza dello yacht.* [illegible] *ci* [illegible] *andato con* [illegible] [illegible] *glie, e ho scoperto che* [illegible] *Capitaneria di Saint-Laurent Luca era molto conosciuto; nessuno però sapeva che avesse fatto naufragio e fosse scomparso in mare. Non solo:* [illegible] *registro della Capitaneria ho trovato la traccia di una telefonata che Luca ricevette* [illegible] *mezzogiorno* [illegible] *sabato 6 e* [illegible] *la quale qualcuno (Rossi? Complice?)* [illegible] *ordinò di anticipare la partenza per Chiavari*». E infatti, intorno all'una e mezza [illegible] quello stesso giorno, il Lady [illegible] partì dal [illegible] lo di Saint-Laurent.

Sandro Rossi, dal canto [illegible] ha sempre negato di aver ordinato allo skipper di partire [illegible] anticipo. Aldo Fa[illegible] prosegue nel [illegible] ragionamento: «*Perché allora, quando il pomeriggio del sabato, rientrando dallo shopping a Nizza* [illegible] *moglie e figlia, Rossi arrivò* [illegible] *porto e vide* [illegible] *il "Lady Eva"* [illegible] *più, invece* [illegible] *denunciarne la sparizione alla capitaneria o di tentare di contattare lo yacht via radio, preferì rientrare a Milano in auto con la figlia, mentre la moglie* [illegible] *diresse a Chiavari?* [illegible] *comportamento molto strano per chi sapeva benissimo* [illegible] *che mio figlio non avrebbe* [illegible] *spostato la barca nemmeno per pochi minuti, senza essere* [illegible] *prima autorizzato*».

Intanto le indagini proseguono in varie direzioni, coordinate dal giudice Landolfi, per fare piena [illegible] un episodio che sta assumendo sempre più i contorni di un «giallo».

Marco Raffa

Rissa western nelle strade del paese dopo il successo in Coppa Uefa

Napoli vince, Mallare perde

Tre arresti, una denuncia e parecchi contusi - Lo scontro davanti a un bar dove veniva sventolata una bandiera tedesca - L'intervento dei carabinieri e di un'ambulanza - Ieri mattina tutti in libertà - Altro episodio a Savona

MALLARE — La vittoria del Napoli a Stoccarda ha [illegible] anche in Val Bormida: a [illegible] [illegible] fedi notte un gruppo di tifosi napoletani che stava facendo un carosello con le auto è ve[illegible] a diverbio con alcuni abitanti, sono volati insulti e pugni. La vicenda si è conclusa con una mini-rissa stile «western», alcuni feriti, tre arresti e una denuncia a piede libero per rissa aggravata.

I tre arrestati sono Antonio Gennarelli, operaio, 27 anni, residente [illegible] qualche [illegible] a [illegible] in via Corsi 47, operaio, Giovanni Gallotti, anche [illegible] domiciliato a [illegible] in via Corsi 47, entrambi di origine meridionale, Renzo Avellino, operaio, [illegible] anni, via Cattaneo 30 Mallare e F. P. di 17 anni, [illegible] a piede [illegible]. Ieri mattina i quattro, assistiti dagli avvocati Attilio Bonifacino, Valtero Moreno e [illegible] Saffirio, [illegible] stati interrogati dal pretore di Cairo Giuseppe Dagnino. Il magistrato ha confermato l'arresto, decidendo [illegible] non procedere con rito [illegible] per [illegible] processo. Ha [illegible] ai tre arrestati la libertà provvisoria e nella tarda serata i tre giovani sono stati rilasciati.

[illegible] ha una prognosi di 30 giorni per un taglio al cuoio capelluto, mentre Gennarelli e Gallotti hanno riportato rispettivamente la [illegible] spetta distorsioni del polso destro e ferite alle braccia. Le prognosi sono [illegible] pochi giorni. Malconcio anche il minore, che ha una contusione alla gamba destra guaribile in 15 giorni.

Tutto [illegible] pochi attimi poco dopo le 22,30, quando il centro di Mallare si è trasformato in un campo di battaglia. Un'auto, con a bor[illegible] Gennarelli e Gallotti [illegible] iniziato, suonando il clacson, un carosello per le vie di Mallare [illegible] le bandiere azzurre. Di fronte a un bar alcuni ragazzi hanno sbandierato una bandiera tedesca.

Questa decisione [illegible] [illegible] cerbato gli [illegible]. Alla vista dello stendardo «nemico» i ragazzi meridionali hanno reagito [illegible] insulti. [illegible] passati ai fatti. La peggio l'ha avuta Renzo Avellino, che è [illegible] colpito [illegible] [illegible] una pesante riproduzione [illegible] coppa Uefa, che gli ha procurato un taglio di 7 centimetri. Nel frattempo sono arrivati i carabinieri del [illegible] radiomobile di Cairo e [illegible] stazioni di Carcare e Altare, al comando del maresciallo Renato Zeppa e del brigadiere Umberto Salvatico. E' arrivata anche una [illegible] [illegible] [illegible] di Altare [illegible] è stata chiamata [illegible] medico condotto [illegible] tor Palazzi che ha trasportato i feriti [illegible] pronto soccorso [illegible] Cairo. Tutti hanno rifiutato il ricovero.

Si è trattato di un episodio isolato o [illegible] reazione [illegible] nista? [illegible] Pizzorno, [illegible] vicepretore onorario residente a Mallare non ha dubbi. «*Mallare non è razzista. Si è trattato di un episodio grave che va circoscritto alle circostanze che lo hanno provocato. E' vero* [illegible] *la realtà Bresca ci sono scritte antimeridionali, ma è un fenomeno* [illegible] *molti centri della Val Bormida. Speriamo che gli animi* [illegible] *siano calmati e che non ci siano altre conseguenze. Certo che ieri* [illegible] *la tensione e lo stress hanno assunto in qualche momento aspetti preoccupanti*».

Ieri nei bar del paese si parlava dell'episodio. I dirigenti del Mallare che milita [illegible] Prima categoria hanno condannato [illegible] duramente l'atteggiamento [illegible] chi ha provocato la rissa.

Anche a Savona [illegible] partita tra Napoli e Stoccarda ha fatto registrare un episodio di violenza, protagonisti Livio Giacchino, 30 anni, via Pia 1 e Rosa Di Meo, in via Quintana. Secondo quanto hanno raccontato alla polizia, l'uomo avrebbe definito il Napoli una squadra [illegible] «vendute». La donna lo avrebbe aggredito graffiandogli il volto. Livio Giacchino ha poi reagito. Per entrambi la prognosi è di 10 giorni.

e. m.

[illegible] a Loano

CARASCO — I carabinieri di Carasco hanno denunciato quattro per[illegible] per «*danneggiamento aggravato, violazione edilizia e deturpamento di bellezze naturali*» [illegible] relazione [illegible] [illegible] abusiva realizzata [illegible] in [illegible] Terranova. [illegible] tratta del titolare dell'impresa «Frantoi del Tigullio» proprietaria della [illegible] Andrea Codda, 41 anni, via Matteotti 2, Lavagna; [illegible] responsabile della ditta Comar di Cazarza, che ha eseguito i lavori, Umberto Serventi, 45 [illegible] Argirollo 15, Chiavari, [illegible] direttore [illegible] lavori Renzo Grilli, 52 anni, via Piacenza 360, Chiavari, e del ruspista Mario Benassai, 40 anni, via Molassana 15.

Respinti alla discarica di Ghemme i camion di Rapallo e Santa

Rifiuti: è emergenza

Agli autotrasportatori manca il permesso di conferimento rilasciato dalla provincia di Novara - Oggi un vertice degli amministratori - Le soluzioni

SANTA MARGHERITA — Si riapre, [illegible] volta [illegible] toni quasi drammatici, il caso-spazzatura per i principali Comuni del Tigullio occidentale: Rapallo, Santa Margherita, Portofino. Ieri, [illegible] ti, alcuni autotreni carichi di spazzatura che [illegible] erano recati a scaricare a Ghemme, in provincia di Novara, nella discarica della «Sirta», sono stati rimandati indietro. Altri camion, che stavano per partire, sono stati fermati da una telefonata che i responsabili della Sirta hanno fatto, in mattinata, ai titolari delle ditte [illegible] autotrasporto.

Motivo: a quasi tutti gli autotrasportatori che scaricano [illegible] a Ghemme (eccezion [illegible] [illegible] [illegible] ditta Nuccera, che «serve» Lavagna, [illegible] Levante, Zoagli) mancherebbe il «permesso di conferimento» rilasciato dalla Provincia di Novara. Un documento che, in precedenza, non [illegible] richiesto e che è [illegible] nel quadro della lotta che la Regione Piemonte sta conducendo contro [illegible] spazzatura proveniente [illegible] altre Regioni. Le ditte interessate hanno [illegible] richiesto il nulla-osta, ma [illegible] attesa che venga rilasciato non possono [illegible] continuare a scaricare a Ghemme.

Risultato: numerosi Comuni delle dimensioni di [illegible] pallo e Santa Margherita si [illegible] trovati improvvisamente [illegible] in condizioni [illegible] emergenza [illegible] la possibilità [illegible] smaltire le tonnellate di rifiuti [illegible] «prodotti» quotidianamente.

E con la più grosse [illegible] cupazioni in vista [illegible] gione estiva. L'offensiva «anti-spazzatura» condotta dal Piemonte, è [illegible] appena agli inizi.

Come prima misura, i sindaci di Rapallo, Santa Margherita e Portofino hanno autorizzato le rispettive ditte al deposito temporaneo della spazzatura raccolta nelle piazzole di carico e scarico degli automezzi.

Quest'oggi, in Comune a Rapallo, [illegible] terrà intanto un [illegible] vertice degli amministratori locali: si teme infatti che, [illegible] [illegible] saranno rifiutati i «*permessi* [illegible] *conferimento*», la provincia di Novara finisca per applicare il decreto regionale, sospeso [illegible] Tar e ripristinato dal [illegible] glio di Stato, secondo cui in Piemonte [illegible] possono scaricare solo rifiuti provenienti dall'interno della regione.

Commenta [illegible] nato [illegible], di Santa Margherita: «*La delibera è formalmente esecutiva e da un momento all'altro potrebbe scattare lo stop definitivo alla discarica; se ciò accadesse nel periodo estivo, quando la popolazione in Riviera raddoppia, le conseguenze potrebbero essere catastrofiche*».

Già oggi, comunque, si [illegible] mincia a temere per [illegible] sicurezza igienica dei luoghi dove la «rumenta» viene depositata: [illegible] trattandosi di discariche, in queste aree non esistono gli accorgimenti tecnici ne[illegible] per evitare, in caso di [illegible] prolungata dei rifiuti, il pericolo di inquinamento.

m. r.

[illegible] Imprenditore [illegible] assolto

CHIAVARI — Pietro Paolo Ambrosi, l'imprenditore nautico di S. Salvatore di Cogorno arrestato [illegible] Guardia di Finanza [illegible] primi del me[illegible] a Lodano perché implicato in un traffico internazionale di cocaina, è stato processato ieri a Chiavari per [illegible] fiscale.

Ambrosi doveva [illegible] spondere di violazione delle norme sulla valuta in relazione al noleggio negli Stati Uniti di una [illegible] imbarcazioni costruite dal [illegible] cantiere, la «Cloudy Mary», che gli aveva fruttato, in dollari, un totale di 40 milioni di lire.

Ambrosi è stato assolto dal giudice di Chiavari «perché il fatto non sussiste».

Martedì il processo per direttissima ai tifosi della Sampdoria e del Genoa

Calcio, un crocevia di tensioni?

[illegible] «Marassi» il [illegible] dice no

GENOVA — La pratica che prevede il sopralzo d'un metro [illegible] terreno di gioco dello [illegible] di [illegible] è stata temporaneamente bloccata dal Coreco (comitato regionale di controllo) che [illegible] [illegible] di [illegible] delucidazioni e particolari [illegible] pratica. Il Co[illegible] a quanto s'è appreso, aveva disposto per il lavoro una trattativa privata, senza ricorrere alla gara d'appalto. Il sopralzo s'è reso necessario perché la visuale è imperfetta. Inoltre, nel progetto si prevede [illegible] sistema di umidificazione e riscaldamento del [illegible] [illegible] sotto del tappeto erboso.

GENOVA — Saranno processati martedì prossimo (o, al più tardi, il giorno dopo) [illegible] arrestati per la guerriglia di martedì sera [illegible] quartiere di Marassi, tra tifosi (ma è più esatto parlare di teppisti) della Sampdoria e [illegible] Genoa. Il giudizio avviene [illegible] il [illegible] della direttissima. Sedici i maggiori responsabili, [illegible] sono a piede libero.

[illegible] quattro ragazzini [illegible] [illegible] eseguirà il Tribunale dei minori: due di essi sono feriti, uno alla fronte e all'occhio sinistri, l'altro, Riccardo O., di 16 anni, con una mano stritolata da una spranga di [illegible].

Pesanti le [illegible] [illegible] aggravata, lesioni, resistenza alla forza pubblica, danneggiamento. Per alcuni un'imputazione in più: detenzione di armi [illegible] guerra, perché [illegible] preparato bombe molotov che solo l'intervento della polizia ha impedito che fossero lanciate. Alcuni fra gli imputati hanno precedenti penali [illegible] teppismo allo [illegible] dio, reati comuni, uso di stupefacenti. Chiusi i due bar di [illegible] Pereggiano, dove i teppi[illegible] erano soliti riunirsi per [illegible] le loro aggressioni. Terminati ieri gli interrogatori, con una comune linea di difesa degli imputati: «*Passavo di lì per caso*».

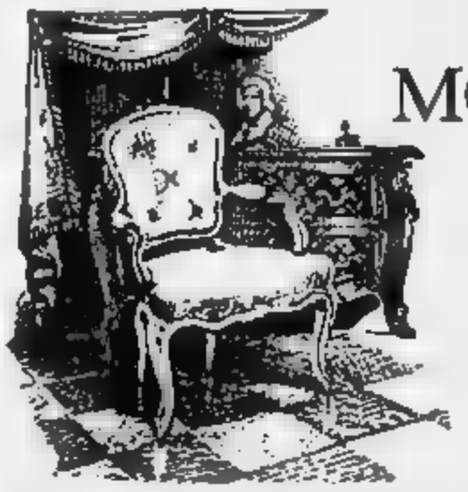
«*Bolle da orbi attorno a uno stadio insicuro e abilitato per non-vedenti*», è [illegible] delle frasi raccolte ieri fra i contestatori del nuovo «Luigi Ferraris», dopo la notizia che comunicazioni giudiziarie sono state inviate [illegible] pretore Adriano Sansa ai dodici componenti [illegible] commissione provinciale [illegible] vigilanza che avrebbe concesso il certificato di agibilità dello stadio nonostante non siano stati risolti tutti i problemi legati alla sicurezza. Il calcio, che dovrebbe [illegible] motivo di divertimento, [illegible] diventando a Genova un crocevia di tensioni di ogni tipo. Sotto accusa la sistemazione dei distinti: gradoni troppo [illegible] usciti che [illegible] caso di pericolo [illegible] consentirebbero un sollecito [illegible] terreno [illegible] gioco che dovrà essere rialzato [illegible] almeno [illegible] centimetri perché in certi settori la visibilità è quasi nulla.

[illegible] lamentano le pubbliche assistenze: «*Se* [illegible] *nei distinti il collo da molare, quando e come potremo raggiungerlo?*». E' in corso una perizia che dovrà accertare le responsabilità: negligenze del progettista Vittorio Oregotti o delle imprese che hanno ottenuto gli appalti per la costruzione? Una comunicazione giudiziaria fu inviata qualche mese fa [illegible] che [illegible] concesso, si dice con imprudente anticipo, [illegible] agibilità dello stadio. La gente è scoraggiata. Pochi giorni [illegible] presidente della Fifa, Havelange, ha compiuto [illegible] [illegible] pralluogo al termine del quale ha manifestato il suo compiacimento per [illegible] stadio. [illegible] allora, chi ha ragione? «*Havelange* — è la risposta — *ha visto lo stadio vuoto. E' rimasto affascinato dal colpo d'occhio. Ma i pericoli intervengono quando tribune e distinti sono gremiti. Un qualsiasi incidente può innescare il panico*».

Stadio pericoloso e frange di tifosi scatenati: che accadrà la prossima stagione, anche quando il Genoa [illegible] in A? «*Se non si spezza la spirale di violenza, se non si rende lo* [illegible] *sicuro, ci aspettano derby ad alto rischio*», dice Mancini

Il questore, Vito Maltera, parla di «fascino [illegible] cattivo»: [illegible] teppisti-leader trascinerebbero schiere [illegible] ragazzi in azioni di violenza. Che [illegible] re? Prosegue il questore: «*Sensibilizzare le due società e i club, controllare i locali dove abitualmente il teppismo calcistico ha le sue basi, isolare i delinquenti, impedire l'ingresso allo stadio* [illegible] *che per due anni) ai più scalmanati*».

g. c.



MONTECARLO

2° Salone degli Antiquari

-80 espositori -

Mobili - Oggetti d'arte - Gioielli - Curiosità

dal 13 al 21 Maggio 1989 - dalle ore 14 alle 20.30

Espace Fontvieille (vicino allo stadio Louis 2°) - parcheggio - cambio

PALLANUOTO - Decisivo lo scontro di domani [illegible] il Bogliasco

Spareggio-salvezza a Sori

In [illegible] la squadra di [illegible] ha superato ultimamente Savona a Nervi - Nervi-Ortigia a Savona-Canottieri potrebbero decidere per la sesta piazza - In A2 qualche pericolo per a Mameli a Caserta

Terz'ultimo turno della «regular season» di pallanuoto con l'anticipo [illegible] mercoledì scorso [illegible] impegnata [illegible] collegiale in Francia in campionato, domani gli sguardi sono tutti rivolti sulla sesta posizione, ultima utile per i playoff, e sul derby ligure con la salvezza in palio Sori e [illegible] Colleg[illegible] in Francia per a Nazionale, [illegible] un assente di rilie[illegible] il portiere della Bari Savona, Gianni Averaimo, [illegible] sostituzione del n. 1 biancorosso è [illegible] chiamato Attolico, [illegible] Volturno, che [illegible] fatto, [illegible] solitamente, il «secondo» a Trapanese.

[illegible] superato in amichevole con un netto 12-7 i transalpini, [illegible] l'interrogativo su [illegible]. Un riturnamento temporaneo (vi[illegible] anche le non perfette condizioni di forma) a una decisione «alla Vicini», indicativa per il futuro?

Nel frattempo si sono conosciute ieri [illegible] due avversarie della nazionale per [illegible]: oltre all'Ungheria, [illegible] designata precedentemente, [illegible] no Grecia e Gran Bretagna a [illegible] il passo alla selezione di Demmerlein.

I provvedimenti disciplinari. Nessun giocatore [illegible] per le [illegible] sabato scorso, solo ammonizione a Pizzuto (Calidarium), Cattaneo (Civitavecchia) e mister Lozica [illegible] Mameli. Multe di lire [illegible] mila al Volturno, 280 mila al Savona, 250 mila al Como, 40 mila al Camogli e Pegli[illegible].

La serie A1. Tre turni al termine e [illegible] incontri in Liguria con nessun anticipo di orario.

[illegible] (5)-Bogliasco (6). E' l'incontro più atteso e sicuramente un autentico spareggio salvezza. Nelle ultime giornate, nella vasca piccola di Sori, hanno «pagato dazio» il Savona che il Nervi e il «sette» [illegible] è il logico [illegible] questo incontro. Sulle scalee della piscina di Sori è atteso il pubblico delle grandi occasioni poiché l'incontro ha un valore determi[illegible] la [illegible] A1. «Il [illegible] *campionato si deciderà con gli* [illegible] *diretti*», ripeteva [illegible] alcuni [illegible] subalti [illegible] mo, precisamente dopo la vittoria casalinga sul Savona.

Evidentemente il tecnico aveva [illegible] giusto poiché proprio [illegible] 28 minuti di [illegible] una delle due probabili candidate alla A2.

Il Bogliasco di Mino Marsilli, nelle ultime giornate, [illegible] raccolto molto meno di quanto ha seminato, ma si presenta [illegible] spareggio di [illegible] consapevole di [illegible] molte carte da giocare. Match tutto da vedere, quindi, con un solo risultato scontato: il pareggio [illegible] che [illegible] te [illegible] incomoda, [illegible] Lazio. Arbitri: [illegible] e De Stefano.

Nervi (12)-Ortigia (20) e Savona (20)-Canottieri [illegible] sono legate da un [illegible] lè che potrebbe decidere per la sesta posizione ed i relativi playoff. [illegible] doppia vittoria ligure proietterebbe i savonesi di Claudio Mistrangelo [illegible] so i playoff e il Nervi di Enrico Gerbò [illegible] matematica salvezza. Molto importanti le designazioni [illegible]: a [illegible] Dani e De Meo, ad Albenga Aglialoro e Ricci.

Pescara (35)-Recco (28). Prima contro seconda, [illegible] quello [illegible] potrebbe essere un anticipo della finale [illegible] playoff. A Pescara sono sicuri [illegible] ciò, a Recco ci sperano, ma nell'attesa le [illegible] squadre propongono questo incontro che vede gli abruzzesi logicamente favoriti ma [illegible] uomini di Pierluigi Formiconi [illegible] a vendere cara la pelle.

«Non diamo [illegible] *sicuro il successo* [illegible] *Pescara, per favore. I ragazzi, ne sono sicuro, offriranno una grande prova»*, afferma il general manager del Recco, Enzo Brasiliano. Arbitri: Auriemma e Gervasi.

Chiudono il programma **Florentia (22)-Arenzano (17)** e **Posillipo (24)-Lazio (3)**, con favorite le due squadre di casa. A Firenze arbitrano Coppola e Merola, a Napoli Tornabene e Melis.

[illegible] A2. Con la promozione matematica [illegible] chia e Volturno, [illegible] tera'ultima diventa una'giornata interessante solo per l'assegnazione dei 6 posti play-out. Si[illegible] il [illegible] (22) ospita [illegible] Piechatto e Santoro; qualche pericolo per la Ma[illegible] (28) che si reca a Caser[illegible] (16), con arbitri Caputi e Tenenti.

g. a.

Averaimo (Savona): la sua esclusione in azzurro fa discutere

[illegible] - I savonesi domani si giocano la stagione

Pirates, l'anno da salvare Per i Waves un posto in A2?

Il Ventimiglia disputerà i playoff-promozione - Campionato [illegible] per [illegible] Albatros Sestri

Domani il football americano «made in Savona» si gioca una buona fetta di futuro. Allo [illegible] Bacigalupo, [illegible] trionfi calcistici, [illegible] 15,30 è in programma un match che i Pirates non possono assolutamente perdere. [illegible] I Leoni di Palmanova, squadra friulana, nel primo turno [illegible] playout [illegible] hanno alternative: vincendo si può sperare [illegible] proseguendo nel cammino della poule; in [illegible] sconfitta scatterebbe immediata [illegible] retrocessione in B.

Un [illegible] epilogo per [illegible] stagione iniziata all'insegna dell'ottimismo e delle ambizioni. La collaborazione (non proprio una fusione) tra gli Squali Genova e i Pirates, l'arrivo degli americani [illegible] lory e Davis, un impianto [illegible] cletario più solido facevano sperare in un salto di qualità. Se [illegible] proprio in promozione in A1, almeno in una stagione da protagonisti con l'ammissione [illegible] playoff-pro[illegible]. Invece il bilancio è [illegible] negativo. Occorre inseguire una salvezza molto difficile, con questi playout che propongono sfide estremamente [illegible] dove occor[illegible] [illegible] saldissimi. [illegible] I motivi di questa imprevista débâcle?

Probabilmente ha pesato, più di ogni altra cosa, l'infelice scelta degli americani. Accanto [illegible] positivo [illegible] Thomas, [illegible] e [illegible] suo [illegible] stagione con [illegible] casacca dei Pirates, hanno deluso sia Malcom [illegible] [illegible] Malvin Mallory. Pesante, soprattutto, proprio l'errore-Mallory cui, all'inizio della stagione, era stato [illegible] anche il compito [illegible] fungere [illegible] allenatore-capo. Mallory ha [illegible] (e [illegible] già lasciato il team).

Quando in panchina come head-coach è stato richiamato Cremonini le cose sono migliorate, [illegible] forse ormai [illegible] tardi: alla squadra erano mancate quella fiducia e quella concentrazione necessarie per affrontare compagini [illegible] ben più agguerrite, [illegible] nizzate e ricche, come sono quelle lombarde che vivono il «football» su ben [illegible] livelli. Anche l'altro americano arrivato [illegible] all'inizio della stagione, Malcom Davis, un running-back, non è stato all'altezza [illegible] situazione. Due stagioni fa era stato tra i protagonisti [illegible] della promozione dei Blackhawks Milano. A Savona invece, [illegible] fallito.

Il match di domani sarà quindi determinante. Non perderlo [illegible] dire [illegible] un [illegible] importante verso la salvezza e porre [illegible] prime [illegible] per un miglior futuro del football in Liguria. Ma i Leoni Palmanova sono un'incognita tutta da scoprire e anche loro [illegible] potranno permetterci passi falsi. Dovrebbe [illegible] sfida impietosa.

In serie B, nel girone ligure-piemontese, i Waves Ventimiglia hanno invece l'opportunità di aggiudicarsi [illegible] promozione in serie A8. Nell'ultima partita del torneo cadetto hanno superato gli «Pegli» (12-7) i Knights Alessandria [illegible] due touchdown di Mar[illegible] Allen, recuperando lo svantaggio iniziale. Un successo importante perché maturato in una partita difficile, diretta da arbitri non troppo leneri nei confronti dei liguri: ben tre i touchdown annullati [illegible] Allen e soci. Ora i Waves, che hanno concluso [illegible] testa [illegible] del proprio girone, sono [illegible] ammessi (insieme agli stessi Knights) al playoff-promozione che inizieranno [illegible] tre domeniche. Lunedì [illegible] ranno i nomi dei primi avversari che si troveranno di fronte nel cammino verso [illegible] A2.

Stagione chiusa, invece, per gli Albatros Sestri Levante nel girone ligure-toscano [illegible] serie B. Hanno concluso perdendo (14-28) [illegible] casa contro i Renegades Firenze alla [illegible] una partita molto bella. Non [illegible] stati sufficienti i due touchdown di Chris Howell, l'americano, protagonista di una splendida stagione con la formazione del Tigullio.

Bruno Monticone

La pallavolo giovanile

CHIAVARI — Tempo di verdetti nei campionati [illegible] volley minore.

[illegible] divisione. Nel girone maschile manca un solo turno alla [illegible] e [illegible] Lavagna ha già conquistato la promozione in D. Sicuramente retrocesso il Rapallo. Classifica: Acli Lavagna p. [illegible]; V. C[illegible] [illegible] [illegible] 20; Cames S.L. a Cap S. Salvatore 18; Tigullio 10 (penalizzato di 2 punti); CDR Audax 14; Cogoleto 12; Champagnat 10; Rapallo 0.

[illegible] girone femminile, a due turni dalla fine, sono retrocesse in 2ª Cap e Celle. Classifica: Libertas punti 28; Moneglia, [illegible]OR Al[illegible] a S. Pietro 24; Cooperativa 18; Champagnat 16; A. Sestri L. 14; [illegible] 8; Celle e Cap 0.

Under [illegible] femminile. Si [illegible] qualificate per le finali provinciali (Chiavari, [illegible] 28 maggio) il Rapallo e il Cames.

Superminivolley. Il [illegible] Rapallo è campione provinciale, avendo dominato le finali svoltesi a Rapallo. Ha preceduto Arenzano, Libertas e Don Bosco Genova.

La società alla sbarra dopo la retrocessione

Rapallo, troppi peccati

RAPALLO — Il Rapallo alla sbarra: in «bella» subita [illegible] Pontedecimo ha gettato nello sconforto tutto l'ambiente e [illegible] portato giù all'orizzonte. [illegible] perso per il secondo anno [illegible] l'autobus dell'Interregionale (e proprio alla vigilia della stagione «mondiale», con Rapallo inserita nella [illegible] delle città che [illegible] ospitare [illegible] nazionali [illegible] girone genovese) non ha prodotto solo rimorso e rabbia. La società rischia di dover ridimensionare bruscamente i propri obiettivi.

Non è un mistero [illegible] nessuno che l'attuale organigramma [illegible] solo provvisorio in attesa (o promozione avvenuta) di dare l'annuncio di nuovi prestigiosi arrivi. Ed ora? [illegible] Vignolo, direttore sportivo che di [illegible] le «trame» bianconere è l'ispiratore, il tessitore ed il rifinitore, superato l'attimo di delusione, è già [illegible] lavoro.

Gianni [illegible] non sarà più il tecnico: contestato duramente durante l'anno, la sua panchina non è «salutata» più [illegible] non turbare l'ambiente che [illegible] fiducia. Una discussione tra Massa e il diesse, [illegible] scorsa, ha posto fine alla collaborazione. Non bisogna dimenticare che l'allenatore scelto dalla [illegible]ti era Giovanni Casarotto, che ruppe l'intesa in maniera clamorosa per «fuggire» in Interregionale e all'Audace (dove ha avuto ben poca fortuna). [illegible] quella fu solo la prima di una serie di avvenimenti [illegible] imprevisti che hanno condizionato e forse determinato la stagione [illegible] ruentini. Il repulisti deciso [illegible] società all'indomani del duello perso con il Levanto, condotto all'insegna [illegible] «compro tutto», a conti fatti ha creato una squadra non più valida [illegible] precedente.

Via Sivori, Bertozino, Celsi, Maragliano, Melillo, Tubico, Ravera (prestito) e il vecchio Crovetto vennero dati [illegible] Pontedecimo. Ordene, questi ultimi 3 sono risultati determinanti [illegible] la vittoria finale dei granata: parallelamente all'acquisto di Di Maio, ha contribuito anche il presidente [illegible] Pontedecimo, Rodolfo Mazzoni. Questa «strana» convivenza tra granata e bianconeri fa discutere e lascia un margine di incertezza anche sugli sviluppi futuri: Mazzoni dimarrà o passerà [illegible] club tin predicato proprio il Rapallo)?

Vignolo e compagni di cordata hanno quindi commesso due peccati originali: mancanza di chiarezza ad [illegible] acquisti. Massa [illegible] visto recapitare Cucurnia, Ginocchio, Spaggiari, Di Maio, Valeri, Contini, Arcolini, Tagliabue, Petrini e Re. Con i soli Cardoni, Nivivaggi rimasti dall'anno prima, la squadra ha faticato moltissimo a trovare l'intesa. Quando ha carburato, ci si è accorti che [illegible] ed Arcolini erano [illegible] doppioni, così [illegible] Petrini, Valeri e [illegible] Maio [illegible] pestavano i piedi all'attacco. Lo [illegible] gliatoio, inoltre, non era ec[illegible]le unito: e poi c'è qualcuno che si meraviglia che il Rapallo abbia perso il torneo che doveva stravincere.

Danilo Sanguineti

PALLAVOLO - C2 e D agli sgoccioli, spicca la gara genovese

Rivarolo, la festa dei giovani

Atto conclusivo in [illegible] femminile con pochi nodi [illegible] sciogliere sul fondo [illegible]: chiusura [illegible] vista anche in D.

C2 femminile. I recuperi in[illegible] hanno portato grosse variazioni [illegible] ca: Maurina-Itas Albisola e Gabbiano Andora-Quiliano si sono chiuse sul 3-1. Il team di Imperia non ha avuto [illegible] riguardo per [illegible] «cugina», mentre il sestetto di [illegible] ingaiato [illegible] savonesi e si è [illegible] definitivamente [illegible] rischio. Ora i due ultimi posti (retrocessione in D) sembrerebbero un [illegible] tra le due sconfitte a la Golfotour Spezia. Ma il computo del quoziente set dà per spacciate Quiliano (p. 10) e sperzine (10) anche nell'ipotesi che l'Itas (12) perda [illegible] su del [illegible] (34), che deve [illegible] festeggiare la promozione, e che Quiliano e Golfotour passino sui campi di Varazze (20) e Gabbiano (16). Il resto della giornata prevede Rostikafé (40)-Ceparana (18); [illegible] (24)-Nordo (18); Amatori Rivarolo (28)-Maurina (24).

D maschile. Il S. Martino Sanremo (28) insegue la C2 in [illegible] del [illegible] Genova (8) [illegible] deve anche guardare alla fuga del Primavera Imperia (30) che [illegible] dovrebbe aver problemi [illegible] trasferta di Levanto (8). Scampoli di speranza per il S. Pio X Loano (6) che deve assolutamente battere il [illegible] (14) e [illegible] nei risultati negativi della concorrente Don [illegible] [illegible] (10), impegnata [illegible] terreno [illegible] Photocenter Chiavari (30), Villetta (34)-Fiamma (24) è un derby tranquillo tra la seconda in [illegible] una squadra rassegnata.

D femminile. Nella poule promozione [illegible] ritorno] [illegible] no [illegible] Mater San[illegible] (12)-Trofossi [illegible], Stefanese (2); Arma Taggia (6)-Carcare (0); Mannino Teglia[illegible]se (10)-Uscio (6). Nella poule retrocessione 3ª di ritorno) Cep S. Salvatore (2)-AV Bisagno (10); Fabianese (10)-Savona (6); Recco 81 (4)-Amatori Rivarolo (4).

Giochi di maggio. [illegible] è pronto [illegible] circoscrizione di Rivarolo per [illegible] torneo di minivolley e superminivolley [illegible] maggio. Nel prossimo weekend piazze e palestre della circoscrizione saranno «invase» più di [illegible] bambini provenienti da tutto il Nord Italia. 150 squadre partecipanti con [illegible] tecnici [illegible] seguito [illegible] un totale di 300 partite [illegible] 18 campi diversi. Domani alle 15 qualificazioni per le squadre [illegible] provincia [illegible] Genova, [illegible] formula di gironi a 4 all'italiana. Domenica [illegible] 9, qualificazioni per le squadre [illegible] Genova. Domenica, [illegible] 15 in poi, le [illegible]. Nella categoria minivolley possono partecipare [illegible] [illegible] 78-79-80, ogni squadra è composta da tre giocatrici e due riserve. Nel superminivolley, [illegible] nate nel 77: ogni squadra è composta da quattro giocatrici e [illegible] riserve. In entrambe le categorie si giocano 3 set da [illegible] punti.

d. s.

[illegible] Le squalifiche

Le squalifiche [illegible] questa settimana nei [illegible] dilettanti.

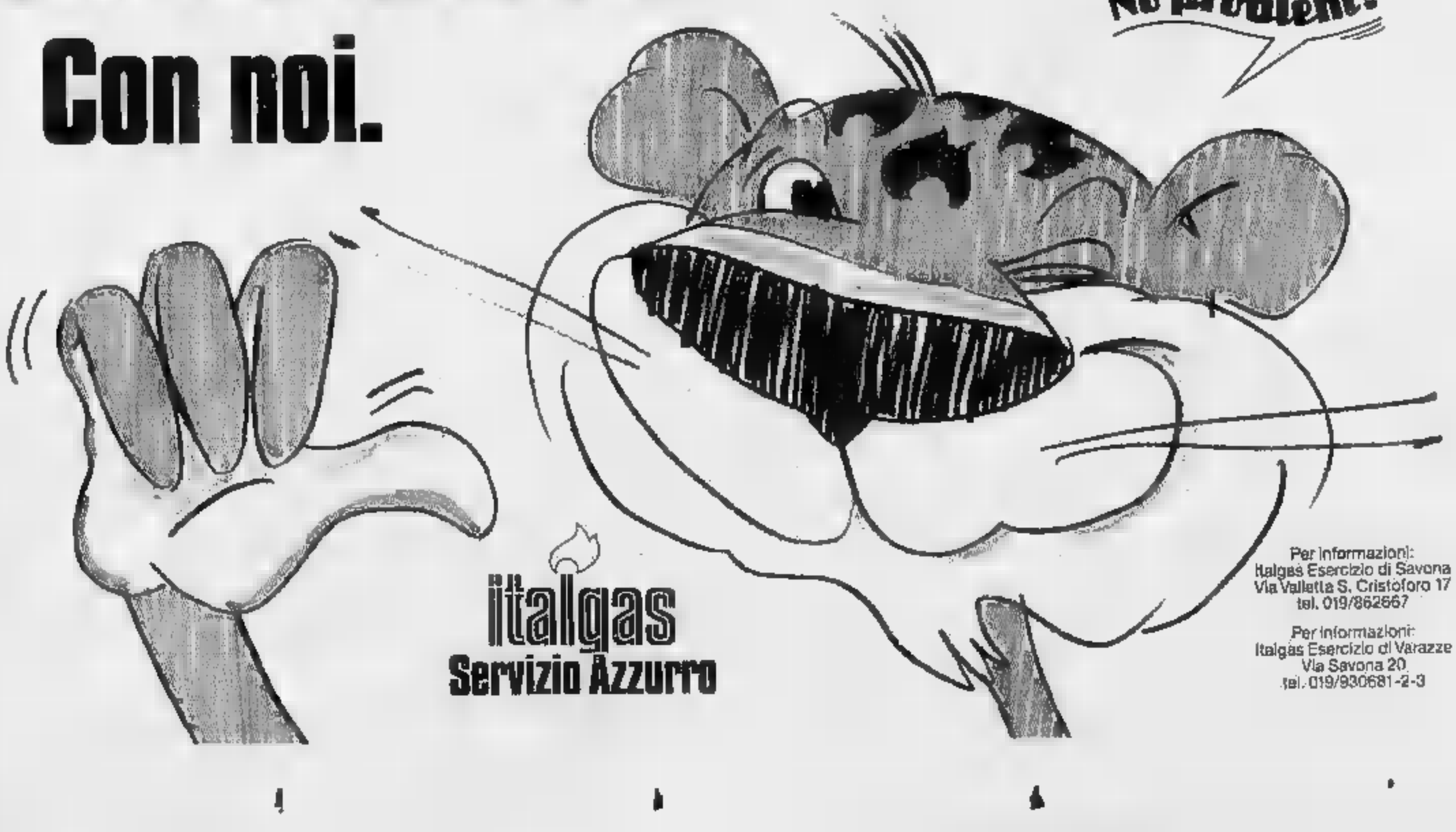
Interregionale - Una giornata a La [illegible] Rossini (Pegliese), Armano (Levanto), Bolgieri, Conti e Gaspari (Sammargheritese).

Promozione - Otto giornate a Gotelli, per aver calciato il pallone contro l'arbitro; due a Muzio e Cassiza, inibizione fino al 30 giugno per l'allenatore Agnetti (tutti del Sestri Levante); sei giornate a Antipatico (Migliarina).

Prima categoria - Le Carlo Grasso perde Bot[illegible] Di[illegible] (4 turni), Piropi e Politi (2), Melillo e Filippone (1). Due giornate [illegible] a Carecicio, Fiandaca e Barile.

Calore indipendente, comodo e conveniente.
Con noi.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi il calore su misura, da gestire come ti pare?
No problem: passa al riscaldamento individuale a metano.
Il metano c'è sempre, lo accendi con un dito, risparmi quanto vuoi sul consumo d'energia. Stufa o caldaia unifamiliare?
Rivolgiti subito a noi dell'Italgas: ti diremo tutto.
E ricorda: **il metano è cielo pulito e risparmio garantito.**



italgas
Servizio Azzurro

Per informazioni:
Italgas Esercizio di Savona
Via Valletta S. Cristoforo 17
tel. 019/862667

Per informazioni:
Italgas Esercizio di Varazze
Via Savona 20
tel. 019/930681-2-3

Gruppo G

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mentana Piazza, tel. 882 569): Teatro di Genova, ore 20,30: Lord Byron prova la rivolta, di M. R. Cormaglio (da Byron). Compagnia Veneto Teatro in scena dal 16 maggio.
SALA ELEONORA DUSE (via Bacigalupo 6a, tel. 873 429): Teatro di Genova, ore 20,30: L'Imperatore di N. Gruberg.
TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295 720): L. 15 000. Ore 21: Dialoghi con Leuco, di A. Tricolo. Compagnia Teatro della Tosse.
CORTE DEI MIRACOLI (Sal. in S. Reparata 6 r): ore 21,15: La vita dell'uomo, di L. Andreev.
SALA CARGNANO (via Villa Oliveri 6r): L. 18 000. Operetta domani ore 20,45: Il paese dei campanelli. Compagnia dell'Operetta Mario Cappello. Orchestra Cappello.
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20): L. 20 000-18 000. Ore 21: Concerto sinfonico, musiche di Ciaikovsky. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47/r): Tutto mi-sodi. Vist. 18.
ARISTON UNO (via S. Matteo 14/r): Fantasmi da ridere.
ARISTON DUE (via S. Matteo 14/r): Genio del Nord.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. [illegible]): Rain man.
CORALLO 1 (piazza Campanella): Due sogni di...
CORALLO 2 (piazza Campanella): Beat Vivarta.
CRISTALLO: Intrighi bestiali di mia moglie. Vist. 18.
DIOMEDE: Intrighi bestiali di mia moglie. Vist. 18.
GRATTACIELO (piazza Dante): La stagione 2.
JOLLY ALFA: Storia di fantasmi allegri.
LUX (via XX Settembre): Ho sposato uno sfasciato.
MARIN (corso Armando 4, tel. 881 002): Una pallottola spuntata.
ODEON (corso Buenos Aires): Il libro della giungla.
OLIMPIA (via XX Settembre): [illegible] per Eva.

Priscilla Presley nel film «Una pallottola spuntata» al Marina

ORFEO DOLFI: Settegnu.
SALA CARGNANO (via Villa Oliveri 6r): Radio Days.
SUPERLALDO: Quell'animale di mio marito. Vist. 18.
PALAZZO (Salita S. Caterina): Dall'altro lato della strada.
VERDI: New York stories.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA: Tutte animali. Vist. 18.
CHIABRERA: Katrina la bionda ritorna. Vist. 18.
ELDORADO: New York stories.
JOLLY: Vacanze, ligere del bosco.
ARIEL: Il libro della giungla.
PLANETARIO: L'opera al nero.
ALASSIO
COLOMBO: Fantasmi.
RITZ: Cambio moglie.
ALBENGA
AMBRA: Una pallottola spuntata.
ASTOR: Fatal tentation.
CRISTALLO: Night shift.
CAIRO MONTENOTTE
ARIELI: I guerrieri.
FINALE LIGURE
CHIOMA: Rain man.
LOANO
LOANESE: Morbosi capricci di Lisa.
PERLA: La relazione pericolosa.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La festa addormentata nel bosco.

SECONDE VISIONI

CENTRALE: New York stories.
DANTE: High Spirits.
IMPERIA: Il libro della giungla.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Stradivari thrilling.
CENTRO: Fiori a luce rossa.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Una pallottola spuntata.
SANREMO
ARISTON: New York stories.
CENTRALE: Ho sposato un'idiota.
GIOFFOI: Film a luce rossa.
TRAIANO: Tutti matti.
VITTORIA: La guerra di Mario.
SANREMESE: Il libro della giungla.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: High spirits (Fantasmi da legare).
DIANA: Ho sposato un'idiota.
ELDORADO: New York stories.
JOLLY: Vacanze, ligere del bosco.
ARIEL: Il libro della giungla.
PLANETARIO: L'opera al nero.
ALASSIO
COLOMBO: Fantasmi.
RITZ: Cambio moglie.
ALBENGA
AMBRA: Una pallottola spuntata.
ASTOR: Fatal tentation.
CRISTALLO: Night shift.
CAIRO MONTENOTTE
ARIELI: I guerrieri.
FINALE LIGURE
CHIOMA: Rain man.
LOANO
LOANESE: Morbosi capricci di Lisa.
PERLA: La relazione pericolosa.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La festa addormentata nel bosco

MICENIA

CENTRALE: New York stories.
DANTE: High Spirits.
IMPERIA: Il libro della giungla.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Stradivari thrilling.
CENTRO: Fiori a luce rossa.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Una pallottola spuntata.
SANREMO
ARISTON: New York stories.
CENTRALE: Ho sposato un'idiota.
GIOFFOI: Film a luce rossa.
TRAIANO: Tutti matti.
VITTORIA: La guerra di Mario.
SANREMESE: Il libro della giungla.

Roberto [illegible] parla di «Eureka Stockade»

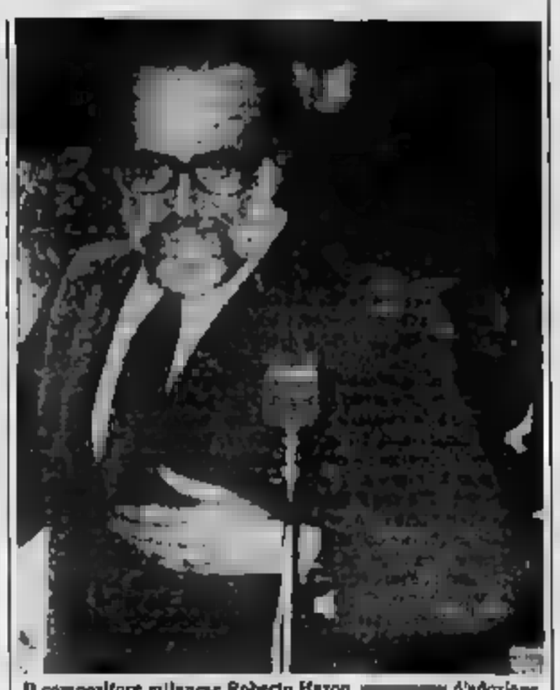
E' un'opera australiana ma è nata a Sanremo

Il melodramma per i 200 anni della scoperta del continente

SANREMO — Ha una matrice sanremese un significativo pezzo di storia australiana in musica: *Eureka Stockade*, opera lirica dedicata all'e[illegible] della storia [illegible] più [illegible] — [illegible] rappresentata nei maggiori teatri di quel paese — è nata a Sanremo, nella quiete della casa di Roberto Hazon, compositore milanese, ormai sanremese d'adozione, pre[illegible] dal governo [illegible] per comporre un'opera celebrativa [illegible] due secoli di vita di quella nazione.

[illegible] *Stockade*, [illegible] in scena in prima al teatro His Majesty's di Perth. E' il frutto di questa inedita collaborazione. «*Un'esperienza interessante in un continente dove l'amore per la lirica è notevolissimo e i teatri fanno registrare il tutto esaurito. [illegible] i 200 anni della nazione australiana ogni [illegible] che [illegible] avuto importanti correnti migratorie verso l'Australia ha preparato qualche cosa di significativo sul piano culturale. L'Italia, indiscussa patria della lirica, è stata naturalmente prescelta per il melodramma. [illegible] nata opera [illegible] nata così ed [illegible] è [illegible] cartellone nei maggiori teatri di quel continente*», spiega Hazon.

L'avventura è cominciata qualche tempo fa quando Hazon, uno dei più noti [illegible] positori contemporanei italiani, [illegible] direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ha ricevuto l'invito da parte [illegible] governo australiano di comporre l'opera. Una scelta non casuale. Da Camberra si erano rivolti [illegible] Scala e [illegible] grande teatro milanese si è arrivati ad Hazon. Un'opera interessante: «*Eu[illegible] Stockade*» prende spunto da un libro famosissimo in Australia, studiato nelle scuole, che racconta un episodio [illegible] 1854 quando, [illegible] pianura di Eureka presso [illegible] Melbourne, un [illegible] di cercatori d'oro si [illegible] al rigore del regime britannico.



Il compositore milanese Roberto Hazon, [illegible] d'adozione

La [illegible] italiano, [illegible] lo Carboni, [illegible] fu testimone oculare di quell'evento. [illegible] questo canovaccio, che alterna momenti epici con l'esigenza della presenza in scena [illegible] nutrite masse di comparse e momenti più delicati e romantici, è nata l'opera di Hazon, con ben novecento pagine di partitura, che si è avvalsa di un libretto in lingua inglese, curato da Carlo Stransky, [illegible] origine istriana. Nella prima, a Perth, l'opera [illegible] è stata [illegible] [illegible] Gerald Krug sul podio della Western Australian Orchestra. «*Un buon direttore, [illegible] dal carattere difficile. Non è stato facile conciliare le mie esigenze [illegible] compositore [illegible] le sue [illegible] direttore*», ricorda Hazon.

Quest'ultimo, ora, è nuovamente a Sanremo. [illegible] gloria australiana resta, [illegible] to [illegible] suoi titoli [illegible] per la maggiore. La Scala sta programmando una prossima riedizione de «*I promessi sposi*», [illegible] dei suoi [illegible] più fortunati insieme a «*L'amante cubista*» che ha avuto ben [illegible] rappresentazioni in tutto il mondo; proprio nei giorni scorsi, [illegible] Teatro Filarmonico [illegible] Verona, per la stagione invernale dell'Arena, [illegible] sono concluse [illegible] repliche [illegible] «*La figlia di Jorio*», opera-balletto con Anna Razzi, «*Eliofle*» [illegible] Scala, altro suo testo particolarmente fortunato.

E il futuro? «*Sto lavorando a parecchie cose, ma per scaramanzia non voglio parlarne*», dice Hazon. Sul suo tavolo i ritagli [illegible] giornali [illegible] che parlano [illegible] successo della [illegible] opera. E anche numerose lettere di emigrati italiani che lo ringraziano. Forse la soddisfa[illegible] più [illegible].

Bruno Monticone

Al «Rapsodia» di Alassio successo di Casati & C.

Jazz in riva al mare

Musica [illegible] i tavolini degli avventori: oltre [illegible] [illegible] tromba, Bo[illegible] (basso), Lagorio (sax), Paglieri (batteria) e [illegible] (piano elettrico) hanno ricreato [illegible] [illegible] antiche di Coltrane [illegible] Rollins

ALASSIO — Jazz a un passo dal mare, nel «budello» di [illegible] nel nuovo [illegible] *Rapsodia*. La [illegible]mba di Giampaolo Casati, il sax di Leo Lagorio, il basso di Rosario Bonaccorso, la batteria di Roberto Paglieri e il piano elettrico [illegible] [illegible] Barabino, ricostruiscono [illegible] pazienza (e passione) le antiche trame di Coltrane e Rollins, e l'atmosfera si fa più calda.

Sono quasi le 23 e la gente [illegible] media [illegible] bassa, rispetto [illegible] pubblico [illegible] [illegible] di questo tipo di musi[illegible] entra ed [illegible] dal locale, costruito in perfetto stile Anni Sessanta.

Ma i più si fermano ad ascoltare, magari in modo non troppo disciplinato, e battono convinti le mani a ogni set concluso o quando Casati e gli altri terminano l'assolo rituale.

Niente auditorium, né sale suttere, né file di sedie ordinate: sulle teste passano pericolosamente i vassoi con le [illegible] — soprattutto alcoliche — a un centimetro dal sax e dal basso acustico.

Questa formula sta funzionando. Racconta [illegible] Cavallo, che ha organizzato i primi tre concerti: «*Direi che [illegible] poteva essere meglio di così, per questi primi esperimenti. La risposta dei giovani è stata eccezionale. [illegible] mi solo abituarsi alla musica seria*».

«*Qualcuno di loro non aveva mai avuto la possibilità di conoscere [illegible] oltre [illegible] disco e alle melensaggini di [illegible]o*».

«*Ogni mercoledì sera proseguiranno gli incontri [illegible] i musicisti jazz, con [illegible] scopo di aumentare ancora [illegible] [illegible] mero degli appassionati*».

E precisa Renato, proprietario di *Rapsodia*: «*Ma questo è l'unico sistema per rivitalizzare il pubblico del jazz. [illegible] questi [illegible] fossero stati organizzati [illegible] qualche [illegible] e tenuti in circoli, cinema o teatri, sarebbe accorso [illegible] solito gruppo di [illegible] addetti ai lavori, sempre gli stessi che si spostano da una capo all'altro della Liguria. Noi volevamo "costringere" i ragazzi a conoscere [illegible] *apie* e *Coltrane*. [illegible] [illegible] siamo riusciti*».

Non senza qualche problema: nelle ballad più soffici, dove il sax scende di tono, il [illegible] rischiava [illegible] [illegible]re la voce degli strumenti e il fruscio delle spazzole sulla batteria.

E' il prezzo da pagare per strappare la musica colta ai santuari ufficiali. Ora non resta che proseguire. L'estate '89, in Riviera, almeno da un punto di vista musicale, sarà torrida.

Il prossimo appuntamento è per mercoledì 24.

Massimo Numa

■ Serata jazz domani ad Albenga

ALBENGA — Serata di fusion domani sera all'Havana Jazz Club di via Piave ad Albenga. Di scena saranno i *Four Steps*, una formazione di Sanremo che propone musiche di Pat Metheny ed altri grandi nomi della fusion. L'Havana Jazz Club ha in programma per tutti i sabati di maggio e giugno anche un nutrito numero di concerti jazz. Negli ultimi tempi, infatti, il pubblico del Ponente ligure sembra aver riscoperto questo tipo di musica.

Dice Dino Catanco, titolare dell'Havana Club: «*Il locale è aperto da pochi mesi ma abbiamo già riscontri positivi da parte degli appassionati. Albenga sta diventando un punto di riferimento per i jazzofili di tutta la Riviera di Ponente. E' per questo motivo che [illegible] di portare i migliori strumentisti*».

[illegible] qualche settimana l'Havana propone anche musica fusion, un genere forse più «facile» ma che sta incontrando i favori dei più giovani.

Conclude Catanco: «*In questo modo cerchiamo di portare le nuove generazioni ad apprezzare il jazz*».

Imperia, stasera concerto al «Quartiere latino»

Chandé, voce colombiana

■ [illegible] meeting [illegible] a Imperia

IMPERIA — Con la performance [illegible] Judy Trupin [illegible] *Face the Mustard*, s'inaugura domani al Circolo Arci-Immaginaria di Via Carducci (ore 21) il Primo Meeting di danza-teatro organizzato dalla Compagnia Bajazzo.

Gli appuntamenti, hanno spiegato gli organizzatori del meeting, in tutto sono sei.

Face the Mustard si replica il 24.

Il 17 e il 18 giugno tocca alla Compagnia Arbelete che presenta Ali Puli, 17 e 18 luglio, *Marionetten Baby* con Hilke Klath.

IMPERIA — Oltre dieci anni di esperienze internazionali e originali [illegible] di [illegible] culture musicali, sono le principali referenze [illegible] *Chandé*, questa sera in concerto alla [illegible] *Quartiere* [illegible] [illegible] Porto Maurizio, con inizio [illegible].

E' un appuntamento estremamente interessante: nella formazione figurano [illegible] [illegible] il batterista Walter Calloni, il [illegible] Stefano [illegible] e il percussionista [illegible] Can[illegible] Cabezas. Del gruppo fanno inoltre parte Luca Colombo (chitarra), Fabio Nuzzolese (tastiere) e [illegible] Gargioni (tastiere e piano).

Soprattutto la sezione ritmica richiama alcune significative pagine scritte negli ultimi anni nel panorama italiano: Walter [illegible] ha suonato con la Premiata Forneria Marconi e con gli Area e, tra gli altri, ha lavorato con Lucio Battisti, Eugenio Finardi, Antonello Venditti e Ornella Vanoni. Stefano Cerri, che ha collaborato ad alcune produzioni in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ha suonato anche per Rossana Casale e Fiorella Mannoia. Candelo Cabezas [illegible] cui estrazione musicale [illegible] di stampo latino-americano, in Europa ha collaborato con Zucchero, Alberto Fortis, Paco di Lucia e Grazia Di Michele.

[illegible] vuol dire *Giungla Arrabbiata* (in colombiano), [illegible] soprattutto significa «*bisogno di [illegible] un'evoluzione musicale di culture diverse radunate in uno [illegible] contesto*», [illegible] me precisano Calloni e compagni.

Dicono i *Chandé*: «*E' il risultato di influenze europee, sudamericane e sintetizzeni assemblate in [illegible] musicalità del tutto autonoma e personale*».

Fulvio [illegible]

Televisioni private

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Capitan Ulch**, cartoni; 7,25 **Thunderbirds**, cartoni; 7,50 **Capitan Harlock**, cartoni; 8,15 **Una vita da vivere**, soap opera; 8,55 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 9,50 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; 11,20 **Gli orrori giustizieri**, [illegible] 12,30 **M.A.S.H.**, telefilm; 13 [illegible] 13,30 **Lupin** [illegible]; 14 **Una vita da vivere**, [illegible] opera; 15 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 15,50 **Il principe della stella**, telefilm; 17,15 **M.A.S.H.**, telefilm; 17,45 **Super** [illegible] **Thunderbirds**, [illegible]; 18,15 **I rangers della galassia**, cartoni; 18,50 **Capitan Harlock**, cartoni; 19,30 **Lupin terza**, cartoni; 20 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; 20,30 **La lunga notte della paura**, film, regia William F. Claxton (1972) fantascienza, Usa. 22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz; 23 **Brotherhood**, film, regia Gerard Pyrs (1968) britannia, Francia-Italia; 23,45 **M.A.S.H.**, telefilm [illegible] Bibp

TELESTAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 **Paulo**, telefilm; 7,25 **Quell'ar[illegible]** [illegible] **mio fratello**, telefilm; [illegible] [illegible] [illegible], cartoni; 8,15 **Il trenino** [illegible] **magia**, [illegible]; 8,45 **Curro Jimenez**, telefilm; 9,50 **C'è qualcuno lì?** film, drammatico. Australia [illegible]; 12,10 **Marta**, telenovela; 13,10 **Fiore selvaggio**, [illegible]; 14,50 [illegible]**no di Shetland**, telefilm; 15,45 **Curro Jimenez**, telefilm; 16,40 **Il trenino della magia**, cartoni; 17,10 **Ulysse** [illegible] cartoni; [illegible] **Giorno per giorno**, telefilm; 18,10 **Marta**, telenovela; 18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela; 19,30 **Mod Squad**, te[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible], film, regia di Guido Leoni (1973) commedia grotte[illegible]sca, Italia; 22,15 **Telediamanti**, attualità; 22,45 **L'opera al n**[illegible] [illegible], telefilm; 0,20 [illegible] [illegible] **la compagna**, film, regia Edmond Freis, **Non stop**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 **Charlotte**, cartone; 8,30 **Vendetta**; 9 **Telefilm**; 10 **Lolleno mia**, telenovela; 11 **Multimarket**; 13 **Charlotte**, cartone; 13,30 **Pro**[illegible] [illegible], rotocalco; [illegible] & [illegible], telefilm; 14,30 [illegible] **Road**, 18,30 [illegible] **gioielli Valenza**, 18 **Lolleno mia**, telenovela; 19 **Punto sera**, informazione; 19,30 **Ortoscuola Ligure**; 20 **Le avventure di H. Finn**, telefilm; 20,30 **Vretta**, film, regia di J. Pierre Marchand, 22,50 **Punto sera**, informazione; 23 **Ortoscuola Ligure**; 23,30 **Controsciolta**; 1 **Vendita**. **Non Stop**.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 11,45 **Fai un affare con Canale 7**; 13 **Novela**; [illegible] **Fai** [illegible] [illegible] [illegible] 7; 16,15 **Uomini e Bambini**; 17 **Leonela**, novela; 18 **Fai un affare con Canale 7**; 19,30 **Novela**; 20,30 **La lunga** [illegible] **lupo**, film (1971).

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — [illegible] **Ludovica mia**, [illegible]; 13 [illegible], 14,40 [illegible] **d'oro**; 15,40 **Redazionale**; 17,10 **Telefilm**; 18,05 **Avventure in** [illegible] **al mare**, telefilm; 19,20 [illegible] **sindacali**; 19 [illegible] **Documentario**: [illegible] **Un** [illegible] **da quattro soldi**, telefilm; 21,20 **Calcio fans**. 22,25 **Sanford** [illegible] **Son**; 23,20 **Natale sindacali**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 9,30 **Incontro con il mondo dell'occulto**; 11 **Videoclips**, programma musicale; [illegible] **Cartoni**; 13 **Rubrica**; 14 [illegible] **giorno oggi**, rubrica religiosa; [illegible] **Rubrica**; [illegible] **Cartoni**.

PAN TV

UHF 68 — Ore 7,30 **Cartoni**; 8 **Superproposta**; 15 **Hanna & Barbera**, cartoni; 16,45 **Natura selvaggia**; 17,15 **Shopping con noi**; [illegible],30 **Nido di serpenti**, novela; 20,15 [illegible] **pratica**, rubrica sportiva; 20,45 [illegible] **Invidiosa**, telefilm; 21,45 **Calcio fans**, rubrica sportiva.

TELEORTOFRUTTA

Ore 11,30 **Dama de Rosa**, telenovela; 13,30 [illegible] **cinque minuti**, telefilm; 15,30 **Cirenda de Pedra**, telenovela; 17 [illegible]: 18 **La valle del piacere**, sceneggiato; 18,30 **Dama de Rosa**, telenovela; 20 **Cirenda de** [illegible] [illegible] 20,30 [illegible] **di** [illegible], sceneggiato.

TELEORTOFRUTTA

Ore 8,30 **Obiettivo Liguria**; 7 **Dall'Italia e dal mondo**; 7,40 **Obiettivo Liguria**; [illegible] **L'edicola**; 8,40 [illegible] **e dal mondo**; 9,10 [illegible] [illegible] [illegible] **giorno**, telefilm; 10,10 **Ironside**, telefilm; 11,15 **La** [illegible]**cinematerapia**; 12,20 **Leggiamoli insieme**, rassegna stampa; 12,55 **Notizie flash**; 13,10 **L'informatore artigiano**; 13,45 **Notizie flash**; 14 **Consulenza assicurativa**; 14,50 **Notizie flash**; 15,50 **Notizie flash**; 16,50 **Notizie flash**; 17,50 **Notizie flash**; 18 **Cinema, teatro... e altre cose**; 18,30 **La vita della settimana**, rubrica; 19,10 **Obiettivo Liguria**; 19,50 **Dancin' Days**, telenovela; 20,30 **La vita della settimana**; 21 **Calcio fans**; 21,45 **Tutta Zena ciù un caruggio**; 22,20 **Obiettivo Liguria**; 22,50 **Prossimi momenti**.

Questa sera secondo concerto del ciclo musicale

Sanderling al Comunale un omaggio a Ciaicovski

Durante la rassegna ci saranno esecuzioni inedite per l'Italia

GENOVA — Secondo appuntamento, questa [illegible] Margherita, della stagione sinfonica primaverile al Comunale, [illegible] a Piotr Ilic [illegible]. Sul podio [illegible] chestra dell'ente lirico [illegible] vese ci sarà il [illegible] Thomas Sanderling, originario [illegible] Novosibirsk e cresciuto a Leningrado, [illegible] padre era direttore [illegible] [illegible] stra sinfonica.

Dopo gli studi di violino, Sanderling intraprese quelli di direzione d'orchestra alla Musikhochschule di Berlino Est, [illegible] in [illegible] concertistico nel 1961. Da allora, Thomas Sanderling [illegible] ricoperto prestigiosi incarichi [illegible] [illegible] della direzione artistica, [illegible] cui quello — [illegible] 1978 [illegible] 1983 — all'Opera di Stato [illegible] Berlino, proseguendo il suo impegno come direttore [illegible] d'orchestra [illegible] i più grandi complessi sovietici [illegible] europei.

A Genova Thomas [illegible] ling propone un programma nel quale sono presenti due lavori di Ciaicovski mai eseguiti nel capoluogo ligure. Sono: *Serenade Melancolique* e *Valse-Scherzo*, entrambi per violino e orchestra. In questi due brani interverrà [illegible] [illegible] Gianfranco Autiello, primo violino dell'orchestra del Comunale dell'Opera. Oltre ai due brani citati verranno eseguiti anche l'*Ouverture fantastica Romeo et Juliet* e la *Sinfonia n. 3 in re maggiore*. Il concerto di stasera [illegible] replicato domenica alle [illegible] 21 per il turno di [illegible] to B.

Conclusa, almeno per il momento, la agitazioni dei dipendenti, il Teatro Comunale dell'Opera di Genova punta molto su questa rassegna primaverile dedicata a Ciaicov[illegible] per la quale sono [illegible] inediti brani particolari del compositore russo, fra cui al[illegible] inediti non [illegible] per Genova, ma anche per l'Italia. [illegible] il caso della *Valse-Scherzo*, primo omaggio del compositore (in [illegible] del [illegible] *Concerto* (in re maggiore) al compagno violinista Josif Ko[illegible]. Fra i brani del tutto nuovi per Genova figurano la *Fantasia da* [illegible] *per pianoforte* [illegible] *orchestra* (2 e 4 giugno), il *Concerto n. 3 per pianoforte ed orchestra* (9 e 11 giugno), il *Pezzo capriccioso per violoncello* [illegible] *orchestra* e l'*Ouverture 1812* [illegible] sua versione [illegible]ale (9 e 11 giugno).

Di estremo interesse anche le composizioni in programma che non sono mai state eseguite [illegible] [illegible] concerto italiane. Fra queste [illegible] fantasia *La Tempesta* e l'ouverture *L'Uragano*, entrambe in programma il 25 e il 26 maggio, l'ouverture-fantasia *Amleto* e la [illegible] sinfonica *Vojvoda*, previste per il 9 e 11 giugno. Inoltre, nel [illegible] [illegible] [illegible] il Comunale dell'Opera genovese figurano due composizioni mai eseguite dopo le prime esecuzioni: la cantata [illegible] per l'incoronazione di Alessandro III, mai eseguita in Europa [illegible] 27 [illegible] 1963, data in cui venne [illegible]sentata al [illegible] (il brano verrà suonato [illegible] concerto del 26 e 28 maggio) e la cantata per la celebrazione del bicentenario [illegible] nascita di Pietro il Grande, eseguita per la prima volta a Mosca il 2 giu[illegible] [illegible] e che verrà riproposta a Genova il 9 e 11 giugno, esattamente dopo [illegible] anni.

Boccaccio

■ Emigrazione in America

SANTA MARGHERITA — *L'emigrazione ligure nelle Americhe*: il [illegible] [illegible] incontro [illegible] programma [illegible] [illegible] all'Hotel Parc-Suisse.

L'incontro è a cura del Circolo [illegible] Santa Margherita.

Appuntamenti flash

Rota e Amarcord

GENOVA — Omaggio a Nino Rota, autore delle colonne sonore di quasi tutti i film di Federico Fellini, domani [illegible] alle [illegible] 21,15 al Cinecluib Fritz Lang (via Acquarone). In programma una [illegible] musicale felliniana eseguita dal gruppo E. Satie. Musiche [illegible] [illegible] Rota, arrangiamenti di Pino Longo. Seguirà la proiezione [illegible] [illegible] *Amarcord*.

GENOVA — Inizierà lunedì, [illegible] ore 18, nell'Aula [illegible] dell'Università della Terza Età (via Balbi), un ciclo di lezioni-concerto tenuto dal professor Leopoldo Gamberini [illegible] l'orchestra [illegible] Christian Bach, diretta [illegible] Antonio Gambula. La conferenza-concerto di lunedì (la seconda è il 29 maggio) è dedicata alla musica barocca. In programma musiche [illegible] Federico Secondo (*Sinfonia in sol maggiore*), Mozart (*L'ho perduta, me meschino*, [illegible] Nozze di Figaro, soprano Lilia Gamberini), e [illegible] (*Concerto per due violoncelli e orchestra*). [illegible]: Perotti, Pisani, Gamberini.

GENOVA — All'oratorio di [illegible] Filippo (via Lomellini), questa sera alle [illegible] 21, concerto dei vincitori del [illegible] c[illegible] pianistico [illegible] le Città [illegible] *Genova*.

GENOVA — Al San Pietro di Quinto, stasera alle ore 21, concerto del duo pianistico Casanova-Briata, musiche di Mozart, Respighi, Mompellio, Bizet. Presentazione [illegible] Edi[illegible] Prassoni.

RAPALLO — Nell'ambito [illegible] rassegna *Itinerario* [illegible] *mare*, programma musicale [illegible] (la terza età, alle ore 17, alla Casa [illegible] Gioventù, incontro con la musica e proiezione di filmati [illegible] tema *Il Romanticismo e la musica*.

CINEMA RITZ - Sanremo
Gentilmente concesso
Venerdì 19 h 18
on. VALERIO ZANONE
ministro della Difesa
on. ALFREDO BIONDI
vice presidente della Camera
Parleranno sul [illegible]:
«Liberali in Italia liberali in Europa»
presenteranno gli ospiti: Vittorio Rovere - Natale De Francisci - Carlo Ragni

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia [illegible]
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
[illegible] Goffredo Casalis 70 - 10138 [illegible] - Tel. 447.64.64
C/C ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 4 - N. [illegible] - C.C.P. [illegible]

OGGI I BAMBINI NASCONO [illegible] SEMPRE SANI E MOLTO SI [illegible] FARE PER QUEL QUASI.
In questo annuncio parliamo [illegible] malformazioni e, se la cosa vi disturba, potete voltare pagina. Ci sono però ogni anno 20.000 famiglie in più per le quali "voltare pagina" non significa cancellare il problema.
Sappiamo che all'origine delle malformazioni vi sono malattie genetiche o cause come virus, agenti chimici e alcolismo, ma sono an[illegible] pochi i [illegible] identificabili prima [illegible] durante una gravidanza.
Ricerche e terapie richiedono fondi ingenti, da costruire anche con il vostro contributo.
Basta questo piccolo [illegible] lo atto di consapevolezza per aiutare l'ASM, gli scienziati, i medici e i ricercatori a fare di più per ridurre quel "quasi".
ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni
Via Ariosto 13 - 20145 Milano - Tel. 02/48.19.140
C/C postale 32006209

Il Comune ha ricevuto un finanziamento di quasi 7 miliardi

Savona, strade e giardini diventeranno «salotti»?

I lavori in piazza del Popolo - Pronti a fine mese ultramoderni uffici comunali

SAVONA — La Cassa depositi e prestiti ha riaperto i cordoni della borsa e in questi giorni, a molti Comuni, stanno arrivando finanziamenti ansiosamente attesi da tempo. Tra l'altro si tratta di miliardi che sarebbero dovuti giungere a destinazione già l'autunno scorso, quando invece la Cassa aveva bloccato i finanziamenti perché c'era stato uno sfondamento complessivo del «tetto».

Savona si trova adesso nelle condizioni di poter spendere da un giorno all'altro circa 7 miliardi. «Basta cantieri abbandonati, si ricomincia a lavorare», dice Franco Ceroni, vice sindaco e alle Finanze. Ammonisce, però: «D'ora innanzi a tutti gli enti locali sarà sempre più difficile ottenere finanziamenti dalla Cassa depositi e prestiti. Siamo in una sorta di trappola dovuta alle recenti disposizioni che c'impongono di dimostrare in anticipo, e bilancio ancora da approvare, le possibilità di pagare le rate d'ammortamento e le spese stesse».

Ma non solo, la politica dei tagli si fa sentire in pratica, con la quota appena ottenuta, il Comune di Savona ha quasi toccato il massimo dei finanziamenti coperti da statale sull'ammortamento. Che fare dopo? «Non che ricorrere alle banche, affrontando i tassi d'interesse di mercato», spiegano il vice sindaco Ceroni e il ragioniere capo Delfino.

I progetti per i quali il Comune di Savona ha ottenuto i finanziamenti della Cassa depositi e prestiti riguardano in particolare opere pubbliche: 1 miliardo e 700 milioni per i giardini di piazza del Popolo, 3 miliardi e 100 milioni per la manutenzione di strade e marciapiedi, 1 miliardo per la costruzione delle rampe tra via Quiliano e la strada scorrimento, 700 milioni per attrezzature destinate agli uffici comunali, miliardi per la sistemazione di edifici comunali, 2 milioni per gli impianti di sicurezza dell'Auditorium, infine 470 milioni da destinare all'Amiu per l'acquisto di mezzi per lo spazzamento e contenitori di rifiuti. Si annuncia, infine, l'arrivo in tempi relativamente brevi di un miliardo destinato al «mercatino» di piazza Bologna.

Il lavoro più atteso a Savona è sicuramente quello che si riferisce alla sistemazione dei giardini di piazza del Popolo. Sono almeno palo d'anni che il «cantiere» pare sul punto di decollare. «Stavolta ci siamo — garantisce Franco Pastorino, assessore ai Lavori Pubblici — e il giorno 25 appalteremo i lavori. Il progetto prevede tutta serie di interventi radicali che daranno un volto nuovo alla zona. Lo scopo è quello di trasformare l'area di piazza del Popolo in una sorta di salotto della città e in seguito cercheremo di trovare una soluzione anche all'area di partici che la circonda».

Il milione per le rampe tra via Quiliano e la strada scorrimento si riferisce a un lavoro che è destinato a far entrare in attività il nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Pialunga. La sistemazione della viabilità nella zona è difatti essenziale per l'apertura piesso, prevista per la fine dell'anno col trasferimento dalla vecchia sede di corso Ricci. Un palo di esperti sono stati ingaggiati Comune per i problemi di gestione di questa importante struttura.

Assume un particolare interesse il finanziamento di 700 per attrezzature destinate agli uffici comunali. Si riferisce, difatti, agli archivi elettronici che stanno per essere sistemati all'Anagrafe e allo Stato Civile. A palazzo comunale la nuova sede di questi uffici sta per essere inaugurata e sarà una sorpresa autentica per la cittadinanza. Un originale progetto dello stesso Ufficio tecnico comunale ha trasformato in una suggestiva «galleria», protetta da una struttura in lega leggera e vetro, l'ampio cortile interno di palazzo comunale. Gli sportelli si affacciano su uno «spazio» che non ricorda assolutamente i tradizionali uffici pubblici e in cui trovano addirittura tre alberi di palma.

E' invece, che Savona sta ricevendo buone notizie. Gli ultimi 7 miliardi destinati al recupero Priamar tardano arrivare. Spiegano in Comune: «La trafila burocratica è incredibilmente lunga e rischia di metterci in difficoltà nei confronti dell'impresa che sta eseguendo i lavori». Il Priamar è forse l'unica «scommessa» importante di Savona per il 1992, l'anno delle Colombiane. Sarebbe davvero un guaio mancare un simile obiettivo.

Ivo Pastorino

L'assessore lesi inaugura a Savona il Tac e il nuovo blocco operatorio

SAVONA — Stamane alle 11, all'ospedale San Paolo di Valloria, alla dell'assessore regionale alla Sanità, Pino Iosi, saranno inaugurati il Tac e il nuovo blocco operatorio di progetti lungamente Il tomografo computerizzato (Tac) garantisce uno strumento diagnostico ormai fondamentale a Radiologia, uno dei reparti già tra i più efficienti dell'ospedale savonese. L'importanza di questo nuovo servizio si rivela anche nel superamento dei disagi affrontati durante tutti questi anni da centinaia di pazienti savonesi costretti a faticosi viaggi in altre città per essere sottoposti alla Tac. Le quattro camere operatorie definite «modernissime e attrezzatissime» da Giuseppe Iovino, presidente della VII Usl secondo il quale il nuovo blocco «è in grado di dare una risposta qualitativa, anche termini di garanzia igiene e sicurezza, alle necessità chirurgiche». A Valloria sono in fase avanzata i lavori di completamento del monoblocco, in particolare quelli relativi al dipartimento di emergenza e accettazione con tutti i servizi connessi (rianimazione, unità coronarica, laboratorio di analisi e centro trasfusionale). Si tratta di lavori fondamentali per il definitivo trasferimento a Valloria, considerato che l'ospedale di corso Italia si potrà chiudere solo contemporaneamente al Pronto soccorso.

La tragedia dello yacht nelle parole chi ha perso un ragazzo anni

Parlano i genitori dello skipper «Luca non può essere complice»

Il padre: «Infamante accusare figlio aver il sabotatore» - Una ricostruzione molti misteri

PIEVE LIGURE — «Nostro figlio era una persona onesta disinteressata, che non ceduto a compromessi. Pensare, anche solo per ipotesi, che abbia potuto prestarsi ad affondare lo yacht sul quale lavorava per consentire al suo proprietario di intascare i soldi dell'assicurazione è infangare la memoria e al tempo stesso falsare la verità. Una verità che, su questa storia, è ancora a raggiungere anche perché sono molti, troppi, i lati rimasti oscuri».

A parlare, nel giardino della loro villetta di Pieve Ligure, sono Aldo e Palmira Fastame, i genitori di Luca, il venticinquenne scomparso mare il 5 novembre del 1988 nel naufragio del «Lady Eva», lo yacht sul quale lavorava e che stava trasferendo dal porto di Saint-Laurent presso Nizza a quello Chiavari. Il corpo del giovane non è mai stato ritrovato, il relitto dello yacht e il «Lady Eva» furono recuperati la mattina del 6 novembre al largo dell'isola Gallinara trainati al porto di Imperia.

Lo yacht era Sandro Rossi, titolare di un autosalone Mercedes nel capoluogo lombardo. A Rossi, nei giorni scorsi, il procuratore Repubblica Savona, Alberto Landolfi, ha inviato una comunicazione giudiziaria per i reati di truffa all'assicurazione «Lady Eva» era assicurato per circa 800 milioni, almeno il doppio reale valore), omicidio colposo, di cosa propria e naufragio. Secondo il magistrato, insomma, Rossi avrebbe provocato il naufragio dello yacht per intascare il denaro dell'assicurazione, coinvolgendo il giovane skipper nel suo piano.

Un'ipotesi avvalorata rapporto del perito Giorgio Delbene, secondo il quale la «falla» nello scafo del «Lady Eva» (un foro rettangolare di circa 70 centimetri per 23) stata provocata da un'esplosione o da un martinetto idraulico. Per i familiari di Luca Fastame, che si costituiranno parte civile nella causa contro Rossi, l'ipotesi che il ragazzo potesse essere complice di una truffa all'assicurazione è invece «assurda, infamante e ingiusta».

Aldo e Palmira Fastame hanno i volti scavati di chi ha pianto tutte le sue lacrime, ma vogliono unicamente far luce sulla tragedia che li ha privati di un figlio nel fiore degli anni. E, soprattutto, non accettano che possano rimanere ombre sulla sua memoria. Aldo Fastame rigira nervosamente tra le mani una cartella di plastica marrone, contenente gli effetti personali del figlio. Alcuni documenti li ha recuperati personalmente nella cabina yacht affondato: il libretto di navigazione, la patente, la carta d'identità, la tessera della Lega Navale, persino il certificato dell'assicurazione della moto. Possibile che Luca Fastame abbia volutamente abbandonato in cabina tutti i suoi documenti? E poi, esperto com'era, lo skipper sapeva benissimo che il «Lady Eva» non poteva colare a picco per una falla di pochi centimetri: se avesse voluto simulare naufragio, avrebbe provocato un ben maggiore, impedendo così il recupero dello scafo: questi particolari, secondo il padre del giovane scomparso, confermano che il figlio è del tutto estraneo all'ipotetico naufragio doloso.

Il recupero dello yacht che fu compiuto dai Vigili del fuoco

Luca Fastame lavorava da circa tre anni per Sandro Rossi: era in regola e riceveva la paga sindacale (circa mila lire al mese) «Anche se negli ultimi tempi, Luca ce lo confidato, gli affari per non andavano bene come tempo, e anzi aveva ventilato anche possibilità di vendere la barca porto di Saint-Laurent, a pochi chilometri da Nizza. Luca si fin dal 2 ottobre; il 2 novembre aveva fatto una scappata a casa per acquistare un ricambio per lo yacht. Era partito sereno, contento, e aveva promesso di tornare a casa, riportando lo yacht a Chiavari, domenica pomeriggio alle 16. Ed era ripartito per Nizza nel primo pomeriggio di giovedì 3 novembre; secondo i programmi avrebbe dovuto prendere il largo dal porto di Saint-Laurent, insieme a Rossi, nella mattinata di domenica 6, visto che Nizza a Chiavari ci vogliono circa quattro ore di navigazione». Invece Luca partì, da solo, nel primo pomeriggio di sabato: perché?

Continua Aldo Fastame: «A febbraio ancora nessun inquirente italiano era ancora stato a Nizza, a indagare sulla partenza dello yacht. Ci sono andato con mia moglie, e ho scoperto che alla Capitaneria Saint-Laurent Luca era molto sciato; nessuno però che avesse fatto naufragio e fosse scomparso in Non solo: nel registro della Capitaneria ho trovato la traccia di una telefonata che Luca ricevette a messogior- e con la quale qualcuno (Rossi? gli) ordinò di anticipare la partenza per Chiavari». E infatti, intorno all'una e mezza di quello stesso giorno, il Lady Eva partì dal porto di Saint-Laurent.

Sandro Rossi, dal canto suo, sempre negato di aver ordinato allo skipper di partire anticipo. Aldo Fastame prosegue nel suo ragionamento: «Perché allora, quando il pomeriggio del sabato, rientrando dallo shopping a Nizza con moglie e figlia, arrivò in porto e vide il "Lady Eva" non c'era più, invece di denunciarne la sparizione alla capitaneria o di tentare di contattare lo yacht via radio, preferì rientrare a Milano in auto con la figlia, mentre la moglie si diresse a Chiavari? Un comportamento molto strano per chi sapeva benissimo che mio figlio non sarebbe spostato la barca, nemmeno per pochi minuti, senza essere prima autorizzato».

Intanto le indagini proseguono varie direzioni, coordinate giudice Landolfi, per fare piena luce su un episodio che sta assumendo sempre più i di un «giallo».

Marco Ballis

Rissa western nelle strade del paese dopo il successo in Coppa Uefa

Napoli vince, Mallare perde

Tre arresti, una denuncia e parecchi contusi - Lo scontro davanti a bar dove veniva sventolata bandiera tedesca - L'intervento dei carabinieri e di un'ambulanza - Ieri mattina tutti in libertà - Altro episodio a Savona

MALLARE — La vittoria del Napoli a Stoccarda ha avuto anche Bormida: a Mallare mercoledì notte gruppo di tifosi napoletani che stava facendo carosello con le auto è venuto a diverbio con alcuni abitanti, sono volati insulti e pugni. La vicenda si è conclusa con una maxi-rissa stile «western», alcuni feriti, tre arresti e una denuncia a piede libero per rissa aggravata.

I tre arrestati sono Antonio Gennarelli, operaio, 27 anni, residente da qualche anno a Mallare in via Corsi 47, operaio, Giovanni Galiotti, anche lui domiciliato a Mallare in 47, di origine meridionale, Renzo Avellino, operaio, 24 anni, Catteneo 30 Mallare e F. F. di 17 anni, denunciato a piede libero. Ieri mattina i quattro, assistiti dagli avvocati Attilio Bonifacino, Valtero Moreno e Saffirio, sono stati interrogati dal pretore di Cairo Giuseppe Dagnino. Il magistrato ha confermato l'arresto, decidendo di non procedere con rito direttissimo il processo. Ha tre arrestati la libertà soria e nella tarda serata i tre giovani sono stati rilasciati.

Avellino ha una prognosi di 30 giorni per un taglio al cuoio capelluto, mentre Gennarelli e Galiotti hanno riportato rispettivamante la sospetta distorsione del polso destro e ferite alle braccia. Le prognosi sono di pochi giorni. Malconcio anche il minore che ha una contusione alla gamba destra guaribile in giorni.

Tutto è avvenuto in pochi attimi poco dopo le 22,30, quando il centro di Mallare si è trasformato in un campo di battaglia. Un'auto, con a bordo Gennarelli e Galiotti ha iniziato, suonando il clacson, un carosello per le vie di Mallare inalberando bandiere azzurre. Di fronte a un bar alcuni ragazzi hanno sbandierato una bandiera tedesca.

Questa decisione ha certato gli animi. Alla stendardo i ragazzi meridionali hanno reagito con insulti. Dalle parole ai fatti peggio l'ha avuta Renzo Avellino, che è colpito testa da una pesante riproduzione coppa Uefa, che gli ha procurato un taglio di 7 centimetri. Nel frattempo sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile di Cairo e delle stazioni di Carcare e Altare, al comando del maresciallo Renato Zeppa e del brigadiere Umberto Salvatico. E' arrivata anche una ambulanza della Croce Bianca di Altare che è stata chiamata dal medico condotto dottor Palazzi che ha trasportato i feriti al pronto soccorso di Cairo. Tutti hanno rifiutato il ricovero.

Si è trattato di un episodio isolato o di una reazione razzista? Adriano Pizzorno, ex vicepretore onorario residente a Mallare non ha dubbi: «Mallare non è razzista. Si è trattato un episodio grave, che ha circostanze che hanno provocato. E' però che in località Brezzo ci sono scritte antimeridionali, ma è un fenomeno comune a molti centri della Bormida. Speriamo che gli animi si siano calmati e che non ci siano altre conseguenze. Certo che ieri sera la tensione e lo scontro hanno assunto in qualche momento aspetti preoccupanti».

Ieri nei bar del paese si parlava dell'episodio. I dirigenti del Mallare che milita in Prima categoria hanno condannato duramente l'atteggiamento di chi ha provocato la rissa.

Anche a Savona la partita tra Napoli e Stoccarda ha fatto registrare un episodio violenza, protagonisti Livio Giacchino, 30 via e Di Meo, in via Quintana. Secondo quanto hanno raccontato alla polizia, l'uomo avrebbe definito il Napoli una squadra di «venduti». La donna lo avrebbe aggredito graffiandogli il volto. Livio Giacchino è poi reagito. Per entrambi la prognosi è di 10 giorni.

e. m.

Oggi in Corso Monforte

GENOVA — Oggi alle 18 partirà piazza Cavaradossi a Carcare corteo protesta che raggiungerà fonderia Granone di Cosseria. La manifestazione avuto l'appoggio dei comuni di Cairo, Carcare e Cosseria. Ieri la piccola fabbrica, di cui si chiede la chiusura, ha sperimentato la fusione con terre ecologiche, che eliminano gli odori per i quali è sotto accusa. Martedì la fonderia sarà nuovamente in giudizio davanti al pretore di Cairo per rispondere di violazione alle norme sull'inquinamento. Si tratta del terzo processo che ha visto in un mese i dirigenti della Granone imputati.

A Roma vertice e accordo, in Val Bormida si riaccende la tensione

Bloccata la Cengio-Cortemilia evitato uno scontro per l'Acna

Sempre più difficile l'opera di mediazione del sindacato - Oggi una assemblea

CENGIO — Il paese ha vissuto un'altra giornata di tensione. Alle 13 una grande folla di abitanti e dipendenti dell'Acna si è raccolta sul piazzale antistante lo stabilimento, dove seguito l'evolversi situazione nell'incontro che si è svolto a Roma.

I sindacalisti presenti hanno confermato che un accordo di è stato raggiunto e valutato oggi dal Comitato Stato-Regioni. L'accordo che prevede una fermata tecnica delle produzioni per il tempo necessario a effettuare le opere di bonifica, in particolare l'eliminazione definitiva del problema del percolato, è stato accolto con malcelata rabbia da tutti i partecipanti all'assemblea.

L'opinione che la fermata tecnica sia una politica in vista elezioni e al peso che il presidio degli ambientalisti lungo il fiume, iniziato il 10 aprile, ha avuto nella vicenda, è molto radicata tra tutti gli abitanti di Cengio.

Verso le 16 un gruppo di persone è andato a Piantrocchetta, con l'intenzione di raggiungere ambientalisti fiume. Lo schieramento di carabinieri e polizia ha impedito la situazione degenerasse. Per circa tre quarti d'ora è stato fatto un blocco stradale dimostrativo parte dei manifestanti sulla statale 339 Cengio-Cortemilia, proprio nel tratto di confine tra Liguria e Piemonte.

Alla fine del blocco i manifestanti dati appuntamento per oggi alle 14 davanti alla fabbrica.

Qualcuno addirittura proposta un'azione di forza contro i piemontesi che presidiano l'Acna. Ad aggravare la tensione ha contribuito, nel pomeriggio, la visita al presidio della scuola elementare Giulio Grimaldi, un piccolo centro vicino a Alba.

Ancora a tarda sera era in corso una riunione a Cortemilia per decidere se togliere il presidio o mantenerlo ancora per qualche giorno, almeno fino al dibattito parlamentare della prossima settimana. Su questa decisione le opinioni sono contrastanti: se è vero che l'obiettivo della chiusura sembra essere centrato, è temo che in seguito non possano essere effettuati i controlli sull'andamento dei lavori e sull'attività dell'Acna, come adesso è possibile.

La gente comunque, una e dall'altra parte della Val Bormida è stufa non sopporta più lo stillicidio di decisioni e rinvii, vuole che la fabbrica si metta in regola, ma disapprova il clima di contrasto che separa due zone della Val Bormida.

Un episodio emblematico: ieri pomeriggio alle 17 la corriera proveniente da Cortemilia è stata bloccata per pochi minuti. Appena aperto lo sportello una anziana signora ha esclamato: «Siamo solidali con voi, ma lasciateci andare perché non tocca a noi pagare con quelli disagi problemi che altri devono risolvere e che dobbiamo invece subire».

I termini dell'accordo, quale si pronuncerà oggi il Comitato Stato-Regioni, non è stato valutato del tutto.

Solo dopo me di quanto concordato a Roma si potrà capire meglio la portata del provvedimento e i riflessi sul futuro dello stabilimento di Cengio, e questo ovviamente anche sul comportamento degli operai, degli e Cengio e degli ambientalisti piemontesi.

Per concerne gli aspetti tecnici, l'azienda ha dubbi in particolare sul problema dei microinquinanti, dal momento che vuole sia fissato il tetto massimo tollerabile nelle sue immissioni nel Bormida. E' certo che sarà istituito un sistema di monitoraggio per il controllo continuo e costante delle emissioni nell'atmosfera e nel fiume, controllato da un nuovo ente guidato da un'autorità di Valle, al di sopra delle parti.

Enrico Marchisio

Vincita con rapina

Coppia di anziani derubata di quindici milioni - Era appena uscita dal casinò

SANREMO — Nel volgere di dieci minuti la doppietta ha a poi girato le spalle ad una coppia di anziani coniugi che aveva vinto quasi 15 milioni al casino. Sotto casa, a sera, sgradita un rapinatore armato. Si è fatto consegnare la borsa contenente gettoni e denaro contante è fuggito sulla motocicletta guidata da un complice. Alla malcapitata coppia non è rimasto altro fare che avvertire i carabinieri.

Protagonisti della brutta avventura Arenza Della Vedova, 74 anni e il marito Giuseppe Biamonti, di 75. Entrambi milanesi da anni risiedono all'inizio di corso Degli Inglesi, poco distante dalla caserma dei carabinieri.

Mercoledì, per entrambi, era stata una serata fruttuosa. Alla roulette avevano azzeccato numerosi en plein. La fortuna, decisamente era dalla loro. Verso le 22.30 hanno deciso di rientrare a casa. Hanno percorso in auto il chilometro che separa la casa da gioco dal loro appartamento, poi dopo avere posteggiato la macchina, si sono diretti verso il portone. In giardino li aspettava un giovane, jeans e maglietta e viso scoperto; impugnava una pistola che non ha esitato a puntare contro i due. «Datemi i soldi» ha intimato. E ha afferrato a colpo sicuro la borsetta di Arenza Della Vedova. Poi è balzato a bordo della moto con un complice che nel frattempo si era avvicinato.

I due coniugi, superato il primo momento di comprensibile spavento, sono corsi in casa ed hanno telefonato ai carabinieri. Alcune pattuglie hanno effettuato una battuta nei dintorni, ma senza risultato.

Secondo gli investigatori i due malviventi da tempo tenevano d'occhio la coppia e hanno agito nel giorno più opportuno.

g. p. m.

Il traffico internazionale con basi in Riviera

Coca, parla l'accusa

Tre auto distrutte in porto

SAVONA — Spettacolare incidente ieri pomeriggio in porto a Savona. Un autotreno si è ribaltato mentre percorreva il tratto finale della superelevata in calata Sbarbaro. Il camion, di una ditta genovese, all'altezza dello scaletto ha perso il container che stava trasportando. Il contenitore è finito su tre auto in sosta sulla calata, distruggendole. Fortunatamente in quel momento le auto erano incustodite. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno lavorato per oltre un'ora per liberare la strada dai rottami e dal contenitore che ostruivano il traffico.

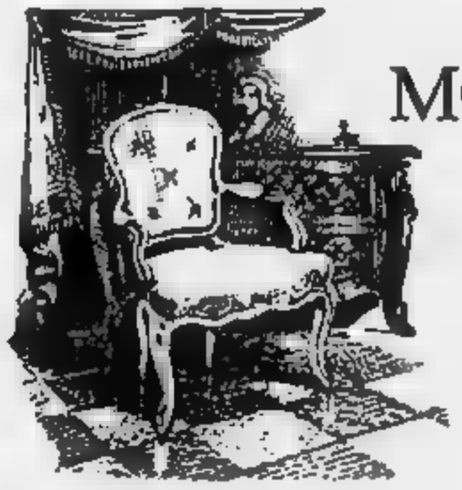
SAVONA — «Fra gli imputati c'è gente in miseria dalla nascita che ha accettato essere pagata con la droga per sottrarsi alla fame e chi ha con sé la maledizione inseguire ricchezze sempre più cospicue con qualsiasi mezzo». Il sostituto procuratore Tiziana Parenti, nel corso della sua requisitoria che si concluderà sabato prossimo, ha offerto questo spaccato della personalità 54 persone coinvolte nel traffico e nella raffinazione della cocaina importata dalla Colombia dal 1982 al 1987.

Fra i primi il magistrato ha collocato la parte dei corrieri di droga, schiavi dei grandi e ricchi proprietari delle piantagioni di coca in Colombia. Fra i secondi, i trafficanti colombiani e i loro complici italiani: soprattutto l'aiuto primario di pediatria dell'ospedale di Voghera, Giorgio Cevini, la moglie, Renata Gilona, Giuseppe Giorgio, anche lui di Voghera e Angelo Veronese, imprenditore Tortona.

Sono le persone che nizzarono, insieme a Pietro Mogliati e alla moglie, Norma Carignano, il traffico e il rifornimento. Inizialmente, anche Francesco Rossi, commerciante di Tortona, era in contatto Norma Carignano e il marito, amici d'infanzia. Se ne allontanò appena comparve Giuseppe Giorgio. Una parentesi che gli è costata un'imputazione per associazione a delinquere. Ieri il giudice Parenti ha detto: «Chiederò che Francesco Rossi venga prosciolto da questa accusa. Tutti gli imputati e i testimoni sono concordi nell'affermare che, dopo i primi contatti con queste persone, si allontanò dall'organizzazione».

Il giudice Parenti ha ripercorso le fasi del traffico sino alle raffinerie di Pontecurone, Serravalle, Varzese e Torre San Giacomo.

b. b.



MONTECARLO

2° Salone degli Antiquari

-80 espositori -

Mobili - Oggetti d'arte - Gioielli - Curiosità

dal al 21 Maggio 1989 - dalle ore 14 alle 20.30

Espace Fontvieille (vicino allo stadio Louis 2°) - parcheggio - cambio

Intervento del Comitato cittadino sul traffico pesante

Anche Porto dice no ai Tir

«Non vogliamo camion in via Cascione» - Il problema dell'inquinamento e rumore
Preoccupati spedizionieri autotrasportatori: «Forse saremo costretti licenziare»

IMPERIA — Nemmeno a Porto Maurizio vogliono più il traffico pesante in via Cascione: il Comitato cittadino, formato da commercianti e abitanti del centro storico, già lo aveva chiesto lo mesi di novembre in un'assemblea, e ora torna a sollecitare i provvedimenti promessi, ma non più attuati. Cresce, a Imperia, la protesta contro i Tir, mentre per oggi alle 11,30 è fissata la riunione della commissione tecnico-amministrativa, che dovrà tradurre in un'ordinanza il divieto approvato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Dice Bruno Ferrante, del Comitato cittadino di Porto Maurizio: *«Da pochi anni, è stato rifatto il selciato e i lastroni di pietra cominciano a scheggiarsi, per le continue sollecitazioni dovute al transito di autotreni e camion. Anche se passano lenti, tremano le fondamenta degli antichi palazzi. Non ce può più. L'inquinamento acustico e atmosferico è ormai intollerabile. Avevamo chiesto almeno di limitare il traffico pesante a fasce orarie, e di spostare il capolinea dell'Amat alla penultima»*.

Si era parlato anche dell'allontanamento dei marciapiedi e della costruzione di un parcheggio con soletta in piazza Manuel Ma, si lamenta il Comitato. sono passati anni, e tutto è finito nel dimenticatoio. Aggiunge Bruno Ferrante: *«Sarebbe dovuto essere ampliato il marciapiede: il primo lotto di lavori riguarda il tratto tra Galleria Gastaldi e l'orologio all'angolo via Mazzini. Il secondo da via San Maurizio alla galleria. I soldi c'erano già: la Circoscrizione ha stanziato 20 milioni. Dobbiamo organizzare una manifestazione»*.

Tir sempre accusa, dunque. Ma sarà facile abolirli, o anche solo ridurne la presenza, in una città portuale e industriale. Le categorie più direttamente coinvolte (spedizionieri, autotrasportatori) fatto balenare lo spettro dei licenziamento, per i dipendenti delle decine aziende del settore. La sola soluzione attuata da tutti (*«Toglieremo dal centro urbano il 50% del traffico pesante»*, commenta il sindaco Gramondo) è l'autoporto alla Garbella.

Un progetto che si era ingarbugliato anche secche della burocrazia e che ora, sotto pressione popolare (migliaia di firme state spontaneamente raccolte da cittadini e studenti dopo l'ultimo incidente mortale di piazza Dante) ed anche con l'autorevole intervento della prefettura, sembra destinato a sbloccarsi. C'è pure ministro Lavori pubblici Ferri, sabato mattina sarà in Provincia per un dibattito e farà poi visita statali 28 del Colle di Nava e di Valle Argentina.

registra anche l'allarmata presa di posizione del personale delle imprese di spedizione o autotrasporto: *«Abbiamo fatto alcune proposte dirottare il traffico passaggio sull'Autofiori, attivare l'area Moraglia, adottare fasce per i mezzi diretti al porto o alle industrie. Ma occorre anche potenziare corpo dei Vigili urbani e predisporre parcheggi»*, dice Luciano Codarri, segretario provinciale Cgil.

Stefano Delfino

Un camion-cisterna ostruisce il traffico ad Imperia

Come funziona il distaccamento tornato in città da due anni

Grazie ai vigili del fuoco Ventimiglia è più protetta

I mezzi d'intervento bilancio dell'attività - Le conferenze nelle scuole

VENTIMIGLIA — luglio saranno due anni che i Vigili del fuoco sono tornati a Ventimiglia ed è tempo di un primo bilancio. Avevano lasciato la città nel nel pieno del secondo conflitto diale; le difficoltà a individuare una sede idonea hanno privato per decenni la città di servizio importante. Una serie di problemi, legali soprattutto alla caserma, rende però il loro lavoro particolarmente impegnativo.

«I locali messi a nostra disposizione — il mandante Emilio Gibelli — *sono confortevoli è sempre un'impresa uscire con i mezzi intervento che devono imboccare una stretta e spesso intasata dalle auto»*.

Il distaccamento sistemato in centro, nei locali dell'ex liceo scientifico. Il garage però insufficiente per le tre autobotti, le due jeep e il grosso mezzo attrezzato per incidenti.

L'organico è composto da cinque capisquadra, venti vigili effettivi e quattro ausiliari che effettuano il leva. In media gli interventi sono circa quattrocento all'anno: due terzi si tratta soccorsi diversi settori.

«Siamo per qualsiasi d'urgenza — aggiunge Gibelli — *per operazioni particolarmente impegnative, in mare o in zone impervie possiamo bazzicare anche sul pronto intervento e la collaborazione del nucleo elicotteri di Genova»*.

La presenza dei Vigili del fuoco ha concorso a molte vite e molto più consistenti. La tempestività dell'intervento (in precedenza doveva attendere l'arrivo degli automezzi da Sanremo) è determinante.

Autotassandosi i Vigili del hanno realizzato una palestra, usata per gli allenamenti. Un per ovviare, almeno in parte, mancanza del «castello manovra» per le esercitazioni. *«Tutti i problemi potranno risolti dalla nuova caserma* — ha detto il comandante provinciale ing. Natale Inzaghi — *la zona è stata individuata in località Nervia e i finanziamenti dovrebbero stanziati entro l'anno dal ministero»*.

Nel programma del comprovinciale c'è anche serie di conferenze, con temi che vanno dalla norme comportamento in caso incendi, terremoti altre calamità. *«In molte scuole della provincia* — sottolinea Inzaghi — *abbiamo già sperimentato esito positivo questo tipo di programma. E' nostra intenzione proporre una serie di incontri anche nelle scuole di Ventimiglia. I giovani hanno dimostrato grande interesse a questo tipo di lezioni un po' particolari ma di grande utilità: poche norme elementari spesso possono salvare una»*.

i. m.

Sanremo, è la quarta vittima da gennaio

Muore per overdose

SANREMO — Ancora morto per overdose, il quarto dall'inizio dell'anno. L'ultimo anello di questa drammatica che sembra non mai fine aveva ormai da tempo era schiavo della droga. Tanti tentativi, riusciti, di uscire dal lungo tunnel dell'eroina, poi l'altra mattina la morte.

Si chiamava Franco Rizzioli, abitava con i genitori in via privata Peiranze 12. L'ultimo buco mercoledì sera, in casa. Nessuno si è accorto di nulla fino a ieri mattina. Lo ha trovato il padre, era disteso nel letto, occhi sbarrati. Rantolava con un ultimo filo di vita; un'agonia che è durata tutta la notte. Accanto la siringa, la bustina di stagnola con ancora qualche traccia della micidiale polverina, il cucchiaio bruciacchiato preso dal tavolo della cucina.

Il padre chiamato l'autoambulanza: sperava di poterlo salvare, di strapparlo ad anni ormai incombeva sul figlio. Inutile la folle corsa della Croce rossa fra le auto del traffico mattutino. Quando è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale di via Borea non c'era più nulla da fare: collasso per overdose, hanno diagnosticato i medici.

Franco era conosciuto negli ambienti della polizia ma non aveva precedenti. Frequentava i vicoli della vecchia, dove da tempo si è chiusa la colonia dei tossicodipendenti «storici». «Era venuto molte volte noi per entrare un momento di conforto, per tentare di disintossicarsi» dice Enrico Adler, dei fondatori Centro sociale giovanile, un'istituzione spontanea sorta per aiutare gli emarginati. E aggiunge: «Lo stimo aiutato, ma non c'è stato niente fare, ormai il suo fisico era minato, come sua mente».

Il nucleo antidroga della polizia ha iniziato le indagini per tentare risalire allo spacciatore che ha fornito a Franco Rizzioli dose letale. Le ricerche hanno interessato soprattutto gli amici che dividevano l'esperienza droga. Nessuno ha saputo indicare qualche elemento utile per la sua identificazione.

Un campione della sostanza stupefacente che il giovane si è iniettato verrà sottoposto ad esami di laboratorio verificare se si trattava di eroina pura o di una micidiale miscela, una dose «tagliata» chissà quale altro prodotto chimico e che avrebbe causato la morte del giovane sanremese.

Il rapporto della polizia è stato trasmesso al magistrato che ha ordinato l'autopsia.

g. p. m.

Tre feriti l'altra notte fra Taggia Sanremo: l'animale è stato ucciso da un Tir

Toro «carica» un'auto sull'Autofiori

IMPERIA — Un toro «carica» un'auto sull'Autostrada dei Fiori, la macchina va fuori strada e tre persone finiscono all'ospedale: la singolare corrida, che ha visto infine fungere matador Tir che travolto l'animale prima che causasse altri guai, si svolta scorsa notte verso le 2,10 nel tratto fra Taggia e Sanremo.

Vittime del singolare infortunio sono state Anne e Diane Rebstein, rispettivamente e 9 mesi, e Sandra Berclaz, anni, di Losanna, tutte prognosi di cinque giorni all'ospedale di Sanremo.

Le svizzere viaggiavano direzione Ventimiglia a bordo di una Golf rossa: è stato probabilmente proprio questo colore provocante che ha funzionato da banderilla inducendo il grosso animale a precipitarsi, capo avanti, contro il veicolo.

Ha raccontato la Rebstein: *«Per fortuna andavamo piano. Improvvisamente abbiamo visto il toro emergere dall'oscurità e venirci addosso. cercato bloccare ma non ho potuto evitare lo scontro»*.

Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una seconda vettura che ha tamponato Golf, ma occupanti non hanno riportato danni. Nel frattempo l'animale, rimasto incolume, ha continuato a vagare sull'autostrada fino a quando è arrivato un Tir che lo ha preso in pieno, uccidendolo sul colpo.

È intervenuta una pattuglia della polizia della strada che ha provveduto a sbloccare il traffico, rimasto interrotto per un certo tempo, rimuovendo dalla strada la carcassa dell'animale e la macchina danneggiata.

Non è ancora stato accertato come l'animale, un esemplare di grossa taglia, abbia potuto introdursi nell'ambito autostradale. Mentre è quasi esclusa l'ipotesi sia scappato da qualche macello locale — si sta indagando se esso non facesse parte di gruppi di bovini che sarebbero lasciati liberi a pascolare, anche di notte, terreni adiacenti l'autostrada. Appare tuttavia improbabile che di essi abbia potuto scavalcare le recinzioni. Si ritiene quindi che sia caduto da uno dei camion che trasportano questi animali ai macelli.

Bruno Viano

Avevano reperti archeologici arrestati dalla a Sanremo

SANREMO — La Guardia di Finanza di Sanremo ha arrestato una coppia coniugi di Molfetta trovati in possesso di 214 oggetti in ceramica provenienti dalle necropoli greche della Puglia. Si tratta di reperti archeologici di ingente valore in perfetto stato di conservazione nonostante l'età: circa anni. Sono finiti in carcere l'autista di ricettazione Gennaro Ciccolella, anni, operaio, residente a Molfetta e la moglie Elizabeth Schmitz, 43 anni di origine tedesca. L'operazione delle Fiamme Gialle ha permesso anche il sequestro di un centinaio di monete di argento e bronzo che i due nascondevano in casa.

«Notte brava» a Ventimiglia Arrestato uno spagnolo

VENTIMIGLIA — Notte brava di un pregiudicato spagnolo, Miguel Boget Mestre, 41 anni, impiegato di Valenza, camper rubato a Genova, pieno di refurtiva su cui ture della zona Intemelia, alla vista dei carabinieri di Ventimiglia, l'uomo s'è dato una precipitosa fuga, danneggiando auto in sosta e due vetture dei militari che lo inseguivano.

Alla fine l'uomo, dopo una colluttazione, è stato ammanettato. Il era pieno di radio, registratori, televisori e videoregistratori.

Fotografo salva anziana

SANREMO — Il coraggioso intervento di fotoreporter di Sanremo, Roberto Pecoraro, ha permesso l'arresto di tre nomadi di origine polacca, Elzbieta Kolompar, Marina Slepa e Pola Takarto, che avevano tentato di aggredire in l'anziana madre dell'avvocato Roberto I tre sono stati fermati dal fotografo richiamato dalle delle donna e affidati ad una pattuglia della

Un servizio per le tasse

IMPERIA — Si è iniziato il servizio organizzato dal Comune per la distribuzione e la raccolta e 740 per la dichiarazione dei redditi. Avviato in collaborazione con gli obiettori di coscienza, il servizio si svolge a Oneglia, nell'atrio del cinema Rossini, a Porto Maurizio, presso il teatro Cavour. Orario: 8,15-13 dal lunedì al venerdì (il sabato sino alle 12).

Filatelia a

DIANO MARINA — «Milanolandia '89», prima mostra-convegno mai organizzata a Diano Marina, inaugurata oggi alle nell'ex palazzo comunale Maglione, a cura del Circolo filatelico-numismatico presieduto da Aurelio Molle. Sono in mostra 22 collezioni tematiche sui più diversi argomenti, sulla validità ed interesse dei quali il pubblico potrà esprimersi con voto. In mostra anche la ricostruzione di un vecchio postale e una raccolta di cartoline e documenti alla Diano di un tempo.

Ecologia e Imperia

IMPERIA — «I giovani e l'ambiente» è il tema di una conferenza-dibattito a cura della federazione giovanile repubblicana, in oggi alle 15 nel del Cavour. Scopo dell'incontro è «sensibilizzare l'opinione pubblica su problematiche legate a incendi boschivi, salvaguardia del verde, economia e ambiente».

Cannibalismo tra le piante

BORDIGHERA — Prende il via domenica alle ore 9 dalla spianata del Capo la sedicesima «Marcia delle palme», non competitiva, su percorso misto di 15 chilometri, organizzata dall'associazione «Risveglio bordigotto». Il percorso si articolerà così: via Colli, Sasso, Neve, discesa a Vallebona, proseguimento per Borghetto, via Romana e arrivo sulla spianata del Capo spaghettata per tutti. Sempre domenica a Bordighera, organizzato dal Gruppo sportivo Barale si disputerà (inizio ore 9) la corsa ciclistica «Primi sprint», per il campionato regionale. Parteciperanno 80 bambini dai 6 ai 12 anni, sul circuito Europa. I due primi classificati, e femminile, andranno a Roma per le finali nazionali.

Presentato dalla società «Sanremo 3000» che è stata esclusa

Un ricorso per il casinò

«Sono state violate alcune norme, bisogna rivedere la scelta dei partner privati» - Il progetto di aumentare il numero dei congressi la proposta rilevare la Sanremese

SANREMO — Casinò, congressi e calcio rappresentano le «tre strade» che industriali lombardi vorrebbero percorrere a Sanremo.

La prima volta erano stati presentati ufficialmente Palazzo Bellevue due mesi fa con «*Sanremo 3000 Spa*», una società creata appositamente per tentare di diventare soci della costituenda Spa, a capitale pubblico e privato, che dovrebbe gestire la casa gioco nel '90. Erano stati però scartati.

La seconda è stata ieri: l'avvocato Amilcare Di Mezza, legale rappresentante di «*Sanremo 3000*», presentato ricorso al Comitato controllo regionale (Coreco) contro la sua esclusione e la scelta dei privati fatto dal Comune. Secondo Di Mezza, in pratica, si dovrebbe annullare tutto e ripartire.

«*Comunque vadano le* — ha detto in una conferenza stampa — *è innegabile il rifiuto dei politici locali la nostra società intende realizzare a Sanremo ugualmente i suoi programmi. Crediamo nelle potenzialità economiche di Sanremo e siamo pronti a rischiare capitali*».

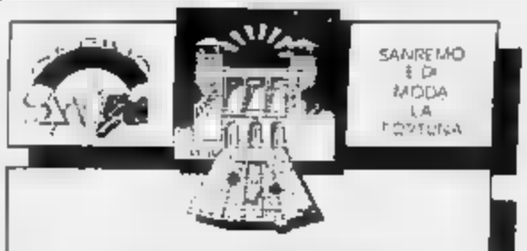
Nel ricorso al Coreco della «*Sanremo 3000*» si legge tra l'altro che «*la deliberazione del Consiglio comunale, con cui viene approvata la partecipazione alla costituenda Spa del casinò di 5 tra operatori privati e società (Euro Spa, Promuinvest, Sogetur Spa, Sanremo, n.d.r.), è viziata per eccesso potere, violazione legge, difetto dei presupposti, travisamento dei fatti e disparità di trattamento*». Secondo il ricorso, il Comune avrebbe scelto i suoi partner per il casinò in violazione a meccanismi che regolerebbero «*pubblici incanti, appalti concorso o licitazioni private*».

Chi ha ragione? La risposta tocca al Coreco.

Congressi. «*Proprio domani* — ha detto Di Mezza — *la nostra società organizza all'Hôtel Des Etrangers Sanremo il suo primo congresso medico Attualità in allergologia. Un problema, quello delle malattie allergiche, grandissima rilevanza nelle nazioni di più elevato sviluppo tecnologico. Un nostro secondo congresso è previsto per il prossimo autunno. Il terzo entro Natale*».

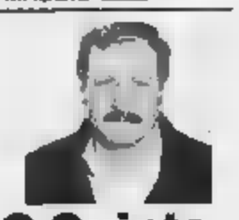
Calcio. Tra i maggior peso di «*Sanremo* c'è Luciano Ravelli, l'industriale che pochi giorni fa è diventato presidente e proprietario del Brescia Calcio. Mezza ha parlato di un possibile «*gemellaggio calcistico*» tra il Brescia e la Sanremese. «*E' nostra intenzione* — ha concluso Di Mezza — *oltre che sul piano tecnico e sportivo intervenire anche nell'ambito societario Siamo disposti ad entrare con capitali, fare investimenti. A noi interessa avere un vivaio, un potenziale serbatoio di giovani calciatori Sanremo da poter poi far giocare nel Brescia, in serie B, e chi è bravo lanciarlo in A*».

F. b.



STAGIONE LETTERARIA
TEATRO DEL CASINÒ
Sabato 20 maggio ore 16,30
Il Casinò di Sanremo e lo Zonta Club Area Sanremo sotto il patrocinio del Ministeri per la ricerca Scientifica e tecnologica del Ministero dell'ambiente organizzano una conferenza sul tema
«L'ANTARTIDE UN CONTINENTE DA SCOPRIRE»
Presentano Mario Zucchelli capo della Spedizione italiana all'Antartide e Cristina prima donna al seguito della spedizione.
Proiezione documentario della spedizione italiana.
I biglietti d'ingresso gratuiti si ritirano presso l'Ufficio Stampa Casinò.
CASINO MUNICIPALE SANREMO

La Ditta **FRATELLI CARLI** sede Imperia
CERCA
un **IMPRESSORE TIPOLITOGRAFICO** da inserire nella propria Tipografia.
Il candidato, di età non superiore a 26 anni circa, avrà preferibilmente maturato un minimo esperienza nella mansione indicata.
Gli interessati possono inviare il proprio curriculum indicando il recapito telefonico allegando foto.
Scrivere a
FRATELLI CARLI - Casella Postale - 18100 IMPERIA.

ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
SANREMO 28-29 MAGGIO
VOTA

25 MAURO Quinto

7 BIAGINI Aldo

ELEZIONI COMUNALI DI
28-29 maggio
«PER LA SALUTE DEL COMUNE»
DR. RENATO ARIANO
N. 5 LISTA DEMOCRAZIA CRISTIANA

ECONOMICI
LAUREATA in Ragioneria, diploma commerciale, impiego in Liguria, offresi commerciale esperta propositi zona Savona e Diano tel. 019/502 263 sera.
ARGENTERA 10.000.000 sfracato, impresa vende direttamente ultimi appartamenti ingressi su due piani. Telefonare 0173/361.000.
GIOVANI coniugi provenienti dall'estero prenderebbero alloggio 2 camere, salone, servizi, preferito garage. Riviera Ligure scopo soggiorno. Tel. 011/305 424.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SANREMESE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1988.

(In migliaia di lire)

ENTRATE — Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988	SPESE — Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Impegni da conto consuntivo ANNO 1988
Trasferimenti correnti	71.124.185	81.318.539	Spese correnti	71.279.000	82.199.953
Entrate varie	1.030.000	881.414	Spese in conto capitale	2.854.010	2.115.010
Totale entrate correnti	72.154.185	82.199.953	Rimborso prestiti	6.000.000	—
Trasferimenti in conto capitale	2.854.010	2.115.010	Partite di giro	12.660.000	9.966.856
Assunzioni di prestiti	6.000.000	=	Totale	92.793.010	94.281.819
Partite di giro	12.660.000	9.966.856	Disavanzo	875.185	—
Totale	93.668.195	94.284.819	Totale generale	93.668.195	94.281.819
Disavanzo	=				
Totale generale	93.668.195	94.281.819			

1) Delibera A.G.C.A. n. 16 29.11 esecutiva il 22.4.89
2) Delibera A.G.C.A. n. 1 del 7.4.89 in corso di esecutività

IL PRESIDENTE
del Comitato di Gestione
Pietro Parise

I temi da ieri al centro del congresso provinciale della Uil

Gli anziani e i disoccupati Savona cerca una strategia

La relazione del segretario Battaglino - Il ruolo delle donne - Industrie e ambiente

SAVONA — Le donne, i giovani, [illegible] e l'Europa, ecco tre dei temi su cui il segretario generale Giancarlo Battaglino ha particolarmente insistito durante la relazione introduttiva al [illegible] gresso provinciale Uil, in corso da ieri a Palazzo Nervi.

Negli ultimi quattro anni la Uil savonese (circa 6 mila iscritti, 16 categorie organizzate, 415 quadri sindacali) è cresciuta sensibilmente e il merito spetta in particolare ai pensionati, che hanno quadruplicato il numero degli iscritti. Una conferma, anche questa, dell'«invecchiamento» non solo anagrafico della provincia savonese e della progressiva riduzione dei posti di lavoro. Gli anziani, tenerli presenti soltanto? Per la Uil non è sufficiente, essi rappresentano una «risorsa» da reimpiegare [illegible] attività sociali.

«Le donne irrompono in tutti i settori della vita e un sindacato — ha detto Battaglino — che si propone di essere innovativo e rappresentativo della pluralità non può ignorare il patrimonio di energie, capacità, creatività e rinnovamento di cui esse sono portatrici».

I giovani, altro problema di fondo proposto al congresso del segretario Battaglino. Si accompagna, purtroppo, a quello della disoccupazione. In provincia di Savona [illegible] almeno 5 mila in attesa di prima occupazione. *«Il futuro dei giovani è condizionato dal lavoro, questa loro condizione è la causa principale di quella "debolezza" che caratterizza [illegible] posizione dei giovani all'interno del nostro sistema sociale»*, [illegible] to Battaglino.

La Uil savonese crede molto nella nascita di un sindac[illegible] europeo e il segretario generale ha sostenuto che nei Paesi industrializzati dell'Europa occidentale [illegible] più facile raggiungere l'obiettivo *«elaborando in tempi reali piattaforme che affrontino i problemi dell'ambiente, del lavoro, dell'unificazione degli [illegible] di lavoro [illegible] base annua, della disoccupazione»*.

Al congresso, che prose[illegible] a palazzo della Provincia per tutta la giornata di oggi e si concluderà domattina con l'intervento del segretario nazionale Silvano Vero[illegible], è stato proposto anche un ampio ventaglio di tematiche provinciali.

Giancarlo Battaglino [illegible] proposto per la Val Bormida *«sviluppo industriale accanto però a una diversa attenzione per le funzioni pregiate del terziario, a partire dagli spazi offerti dal risanamento e dal recupero ambientale»*. Su quest'ultimo argomento il segretario della Uil savonese, dopo [illegible] a lungo soffer[illegible] sui temi [illegible] arcinoti dell'Acna di Cengio e della centrale Enel di Vado Ligure, ha ricordato un paio [illegible] questioni [illegible] secondarie e troppo [illegible] dimenticate: *«Tra i fronti sui quali si deve agire ci sono il caso Italsider-porto di Savona e le vaste aree delle aziende petrolifere asservite a funzioni passive di deposito»*.

Nelle conclusioni [illegible]lo Battaglino ha de[illegible] *«non più ripetibile»* l'esperienza dell'unità sindacale ma ha anche dato un giudizio positivo sui rapporti *«fondamentalmente unitari»* [illegible]ti in provincia [illegible] [illegible] tra le principali organizzazioni.

l. p.

Per la «[illegible] squillo» inchiesta già conclusa

SAVONA — Indagini concluse per la casa d'appuntamenti scoperta dalla polizia in via Barbiani 25/5, una traversa di piazzale Moroni. La magistratura ha infatti confermato l'arresto di Nerina Marino, 32 anni, che avrebbe ospitato due giovani donne che si incontravano con clienti occasionali. La donna è stata accusata dal procuratore Michele Russo di favoreggiamento [illegible] prostituzione. Il suo legale, Giovanni Nasuti, ha presentato un'istanza di [illegible]e. Secondo l'avvocato Nasuti la vicenda sarebbe comunque [illegible] *«poco rumo, una delle tante avvenute negli anni scorsi a Savona e nei dintorni, non c'è proprio niente di originale»*. Le indagini della squadra mobile, dirette dal vicequestore Giovanni Battista Bianchi, hanno portato all'identificazione della titolare dell'appartamento, appunto Nerina Marino, e delle donne (due cavalinghe) che si prostituivano. Queste ultime saranno interrogate stamane dal procuratore Russo. Ogni prestazione, secondo la polizia, non costava più di 50 mila lire e la «casa» era in attività da alcuni mesi. Secondo indiscrezioni sarebbero stati i vicini della donna a segnalare alla polizia l'andirivieni sospetto di persone (anche di notte) nell'appartamento di via Barbiani, che si trova in un fabbricato abitato da decine di famiglie. Per potere entrare bisognava conoscere una parola d'ordine. Negli ultimi tre anni sono state scoperte numerose case d'appuntamento: in via [illegible] via Servettaz, nelle Ammiraglie dell'Oltrelettimbro e a Spotorno.

m. [illegible]

Campagna nelle scuole savonesi contro gli incendi di bosco

Un riccio e 14 mila amici

L'iniziativa di Arci [illegible] Agesci per gli alunni [illegible] elementari [illegible] medie - Un gioco con i disegni di Lele Luzzati - Quesiti preparati dall'Università [illegible] Bologna - Tessera per tutti

SAVONA — Un riccio per amico. E che [illegible]: [illegible] sulle zampine [illegible] l'allarme appena vede le fiamme minacciare la natura. «Occhio ragazzi, il bosco brucia», è lo slogan che questa settimana entra nelle scuole di Savona e provincia. Quattordicimila [illegible]denti, dalla terza elementare alla terza media, stanno ricevendo la «tessera del riccio 1989». Si piega in due, può stare in tasca o nel diario, può comunque sempre a portata di mano.

Gli alunni diventano i nuovi difensori del verde [illegible] provincia martoriata dagli incendi: su [illegible] mila ettari, i boschi si estendono su 98 mila (il 64%), la più alta percentuale [illegible] tutta Italia. Ogni [illegible] duemila ettari sono [illegible]rolati dal nemico mortale degli alberi, il fuoco.

Ecco perché in nome della battaglia agli incendi è partita la campagna nelle scuole. [illegible] sono alleate persino due associazioni ideologicamen[illegible] diverse come l'Arci, d'ispirazione comunista, e l'Agesci, che riunisce guide e scout cattolici. Una specie [illegible] [illegible] promesso storico pur di avere 14 mila alleati nella lotta contro la piaga degli incendi che proprio a Savona, sulle pendici di Madonna del Monte, è costata la vita a due pi[illegible] di [illegible] Canadair. Quella tragedia aveva ammutolito l'intera città e furono proprio gli scolari, quelli di Valleggia, a esprimere il senso di angoscia di quei giorni ricordando il sa[illegible] degli uomini a bordo dell'aereo.

La tessera detta sette regole fondamentali che i ragazzi devono scrupolosamente seguire: impedire alla gente di gettare mozziconi accesi, accendere fuochi senza precauzioni, lasciare carta, [illegible] e altri [illegible]. E ancora. Occhio ragazzi a chi strappa rami, piantine e fiori protetti, chi devasta i sentieri e il sottobosco. «Giocanatura», il [illegible] [illegible] «La Stampa», andava [illegible] in questa direzione.

Con Arci e Agesci collaborano la Provincia e il Comune [illegible] Savona. Il Provveditore [illegible] studi, la Comunità montana del Giovo, la «3M Italia» e il comando dei Vigili del fuoco. Un disegnatore e scenografo del calibro di Emanuele Luzzati [illegible] creato il disegno che ha ispirato un quiz, intitolato «Il bosco del riccio», una specie di gioco dell'oca. I ragazzi formano a scuola diverse squadre, poi bastano un dado e un segnalino per partire e imparare tante [illegible] [illegible] per difendere la natura. Ci sono le caselle gialle, verdi, blu, viola e rosse. Ad ogni sosta corrisponde [illegible] domanda, vinche chi [illegible] primo [illegible] e risponde [illegible] quesiti conte[illegible] [illegible] quattro grandi caselle.

Savona. [illegible] riccio simbolo [illegible] campagna antincendi

Gerardo Turchi, insegnante, responsabile dell'Arci-ragazzi, spiega: *«Il questionario [illegible] preparato dall'istituto [illegible] pedagogia dell'Università di Bologna. Non [illegible] sono risposte giuste, a volte sono ambigue per vedere la preparazione e la sensibilità dei ragazzi. Ci recheremo direttamente in 35 classi scelte[illegible] me campione per capire anche l'atteggiamento del ragazzo di fronte al problema incendi a seconda se vive in campagna o in città»*. Mario Coletti, veterinario, presidente dell'Agesci per la zona di Savona, aggiunge: *«Il gioco a scuola [illegible] dura più di mezz'ora. Chiediamo la collaborazione degli insegnanti per dare una certa ufficialità e un po' di enfasi a tutta l'iniziativa. Il gioco serve a educare e capire come si difende la natura. E' uno strumento didattico [illegible] e originale»*.

Dietro a una simile iniziati[illegible], che coinvolge le scuole e i giovani, poteva mancare Michele Costantini? Il fondato[illegible] dei Vigili del fuoco, [illegible]ssessore della Comunità montana del Giovo, una vita spesa a combattere gli incendi, autore della «Famiglia cerca guai», agile volumetto contro le insidie che [illegible] nascondono tra le mura domestiche, ha seguito e caldeggiato il progetto, dato consigli, fatto proposte.

Dice Costantini: *«Negli ultimi tempi [illegible] partecipazione della gente e delle istituzioni verso il problema degli incendi è aumentata. Si è final[illegible] capito che non [illegible] può aspettare che sia [illegible] tempo a risolverlo. Coinvolgendo i ragazzi si ottiene anche la partecipazione delle famiglie. Gli adulti devono sentirsi addosso [illegible] sguardo inglie[illegible] ragazzi quando vanno a fare un pic-nic o [illegible]pita»*.

La tessera del riccio fornisce ai ragazzi i numeri di Forestale, carabinieri e Vigili del fuoco. E tutta [illegible] serie di regole da seguire quando [illegible] deve dare l'allarme. I boschi della provincia di Savona, da questa settimana, hanno 14 mila difensori in più.

Pier Paolo Cervone

Varazze: dopo i lavori che rendevano difficile la circolazione

Aurelia, è finita l'emergenza

VARAZZE — Negli ultimi mesi la viabilità [illegible] Varazze è stata sconvolta dai [illegible] aperti [illegible] via Colegno, via Fazio, via Garibaldi, via Nocelli, via Aurelia e via Roma. Per «colpa» dell'Italgas, dell'Enel, del Comune e dell'Anas [illegible] automobilisti [illegible] letteralmente impazziti. Mancavano i parcheggi, ogni giorno nelle ore [illegible] punta percorrere la città era diventato impossibile. [illegible] l'emergenza sta per finire: entro metà, otto giorni sarà esaurita una parte dei la[illegible] e, per l'estate, ci sarà sicuramente una tregua.

Il Comune intende inoltre [illegible] nuove aree per i parcheggi in modo da non danneggiare il turismo. Intanto verranno ricavate nuove aree di parcheggio nelle zona di via Nocelli, dove [illegible] [illegible] i lavori per l'Aurelia-bis e nella piazza della stazione, grazie all'abbattimento [illegible] ufficio di collocamento. Infine le transenne che circondano ancora il nuovo palazzetto dello sport in via delle Nazioni saranno arretrate e verrà così recuperato altro spazio per le auto.

Nel [illegible] [illegible] è stata chiusa via Roma, una traversa dell'Aurelia, per consentire all'Enel [illegible] effettuare alcuni lavori [illegible] manutenzione ma si tratta di una misura temporanea. Entro [illegible], il massimo quattro giorni, [illegible] dovrebbe tornare normale. Lo ha promesso il comandante dei vigili urbani Giuseppe Giorgio.

Spiega: *«Certo, ci sono stati disagi perché la messa in opera del metanodotto, per esempio, ha coinvolto in modo pesante i nodi più importanti della viabilità. Poi l'Aurelia-bis, [illegible] per una serie di circostanze imprevedibili i lavori sono stati effettuati tutti assieme. L'emergenza è comunque passata, [illegible] tratto di dovere ancora un po' di pazienza e poi la situazione tornerà tranquilla»*.

Anche per i parcheggi (gli operatori turistici sono preoccupati per la stagione estiva, quando la popolazione di Varazze (triplica) [illegible] dovrebbe[illegible] [illegible] problemi. Ancora Giorgio: *«Se il piano di [illegible] però delle aree di via Nocelli e se le altre misure annunciate non incontreranno ostacoli imprevisti, non [illegible] dovrebbero verificare gravi inconvenien[illegible]. Anzi, il numero dei posti auto alla fine potrebbe essere superiore rispetto agli anni scorsi»*.

Ma le polemiche sull'Aurelia-bis si [illegible] trasferite sul [illegible] politico. Secondo il capogruppo del pci Giovanni Basso le procedure seguite dall'amministrazione per autorizzare i [illegible] non sono corrette, soprattutto per quando riguarda [illegible] [illegible] del piano regolatore. Nonostante le proteste del pci (sono state inviate lettere a tutti [illegible] enti [illegible], i [illegible] dell'A[illegible] hanno proseguito le opere [illegible] programma e il primo tratto dovrebbe essere completato entro [illegible] dell'estate.

Negli anni [illegible], sempre per superare il problema della mancanza [illegible] parcheggi, si [illegible] parlato di utilizzare le aree dell'ex cotonificio. Non è [illegible] che in caso di emergenza non si [illegible] anche a questa decisione, soprattutto durante i primi weekend di luglio.

p. p.

[illegible] «Publifoto» a Savona fino al [illegible]

SAVONA — Al ridotto del Chiabrera prosegue la mostra «Cacciatori di immagini», mezzo secolo [illegible] Publifoto. E' una [illegible] valeato fotografica sugli avvenimenti che [illegible] caratterizzato gli ultimi cinquant'anni. Molte le scolaresche savonesi che [illegible] visitando [illegible] [illegible] segna, organizzata da «La Stampa», dal Comu[illegible] e dal gruppo 3M.

[illegible] Nuovo museo a Albisola

ALBISOLA S. — Domenica prossima alle 11 il vicepresidente della Giunta regionale Ernesto Valenziano inaugurerà il nuovo [illegible] della ceramica intitolato a Manlio Trucco. Il museo, il cui restauro è costato al Comune quasi [illegible] milioni, si sviluppa su due piani. Un giardino potrà essere utilizzato nei mesi estivi per [illegible] realizzazione di mostre e esposizioni. [illegible] [illegible] di inaugurazione, «Ceramica [illegible] bianca», ospiterà [illegible] 27 agosto cinquanta opere [illegible] proprietà della Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia.

[illegible] [illegible]

VADO L. — Il tribunale di Savona ha dichiarato nei giorni scorsi il fallimento della ditta «Bullonaria» di Vado Ligure [illegible] sede in via Piave. Quanto prima, su istanza di una ditta milanese dello stesso settore, si inizieranno le procedure per accertare l'entità del deficit.

[illegible] Invalidi, nuove [illegible]

ALBENGA — Domani mattina i periti medici nominati dal Tribunale [illegible] Savona per verificare i gradi di invalidità di una sessantina [illegible] persone, interrogate nelle scorse settimane nell'ambito dell'inchiesta sulle invalidità facili, cominceranno le visite. Dalla mattina sino al primo pomeriggio i primi dieci invalidi verranno controllati nell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova.

[illegible] Inquinato il Centa?

ALBENGA — Il fiume Centa è malato. Alla foce, ormai da alcuni giorni, l'acqua presenta della schiuma biancastra. I tecnici dell'Ufficio [illegible] igiene pubblica della quarta Usl stanno effettuando dei prelievi per stabilire se la schiuma è dovuta a scarichi o se, invece, [illegible] tratti di un fenomeno di eutrofizzazione dovuto alla mancanza di ossigeno. Una terza ipotesi è che il fenomeno sia dovuto alla caduta delle lanuggine dei pioppi.

[illegible] sotto [illegible]

BORGHETTO S.S. — Seconda prova d'assaggio per i vini [illegible] Ponente, domenica pomeriggio a Borghetto. Saranno presenti decine [illegible] viticultori [illegible] Finalese e dell'Albenganese che presenteranno la loro produzione. Il ricavato della manifestazione, organizzata dall'assessore Silvio Torre, sarà devoluto [illegible] favore [illegible] Lega italiana contro i tumori.

[illegible] Cai, Rebutti presidente

LOANO — Andrea Rebutti [illegible] il nuovo presidente della sezione di Loano del Cai. Hanno inoltre ricevuto nuovi incarichi anche Giacomo Paganelli (vice presidente), Elisa Buetano (segretaria), Alessandro [illegible]lesi (responsabile rifugi). Fanno inoltre del direttivo [illegible] Cai, Giuseppe Opizzo, Emilio [illegible], Giorgio Massone, Michele Furlan, Paola Cenere, Piorino Bianchi e Gio Batta De Francesco.

Tre strade trasformate in viali [illegible] questa sera in Consiglio si parlerà della pretura

Albenga: i programmi per gli Anni 90

ALBENGA — Tre miliardi per opere pubbliche e un ordine del giorno per ribadire la necessità di mantenere ad Albenga la sede della pretura: sono questi gli argomenti di maggiore importanza che verranno discussi questa sera durante il Consiglio comunale che si inizierà alle 20,30 ad Albenga. I lavori consiliari verranno trasmessi [illegible] diretta da Tele Tirri

Viali. Oltre tre miliardi verranno destinati dal Consiglio comunale al rifacimento di tre importanti strade. Via Dalmazia, [illegible] dei Patrioti e via Trieste verranno trasformate in viali. I progetti che verranno discussi questa sera prevedono il rifacimento del marciapiedi, del manto stradale, delle tubazioni interrate e opere di arredo urbano.

Dice il sindaco Angelo Viveri: *«Faremo quello che abbiamo fatto con viale dei Mille. Nel giro di pochi mesi [illegible] tre [illegible] saranno alberate e illuminate con i lampioni in ferro battuto a tre pali. Sono soddisfatto di questi progetti perché rientrano nella linea del rifacimento di immagine della città. Inoltre, nel giro di poco tempo, siamo riusciti a fare una grossa mole di lavoro. Entro la fine dell'anno parteremo all'approvazione anche [illegible] progetto per la costruzione di una nuova e decorosa casa di riposo per gli anziani»*.

I lavori per il rifacimento delle tre vie potrebbero cominciare dall'autunno prossimo. Per quanto riguarda [illegible] Dalmazia è previsto anche il rifacimento delle rete fognaria. Negli anni scorsi le vecchie tubazioni avevano dato qualche problema e in diverse occasioni si erano verificati disagi per gli abitanti.

Pretura. Il Consiglio comunale approverà un ordine del giorno a favore del mantenimento della [illegible] di Albenga. Anche i Comuni del vecchio mandamento approveranno un documento che, il 23 maggio, [illegible] consegnato [illegible] ministero di Grazia e Giustizia da [illegible] delegazione di amministratori del Ponente savonese.

La decisione è stata presa [illegible] scorso durante un incontro fra giudici, avvocati e amministratori svoltosi in Comune ad Albenga. In questi [illegible] [illegible] sono stati contatti con i responsabili di altre zo[illegible] che la riforma della giustizia «penalizza» cancellando, di fatto, [illegible] preture.

Afferma [illegible]ra Viveri: *«Non [illegible] [illegible] una richiesta campanilistica, né di [illegible] mantenere che controlla la riforma. Alcune aree, però, hanno la necessità di avere la pretura e salvarne una trentina, fra cui Albenga, non sminuisce certo la validità e l'applicazione della riforma»*.

I disagi, se la pretura dovesse [illegible] accorpata, sarebbe[illegible] notevoli [illegible] solo per il comprensorio albenganese ma anche per quello finalese. Non a caso Finale ha chiesto, se [illegible] proposta del Ponente dovesse essere accolta, di diventare sezione staccata della sede di Albenga e non di quella di Savona. Oltre a questo c'è [illegible] sottolineare come la pretura tuguana svolga [illegible] mole di lavoro che, statisticamente, corrisponde al [illegible] per cento di tutte le cause discusse in provincia.

Stefano Pezzini

COMUNE DI RECCO
PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 15 giugno 1989 alle [illegible] 11, davanti al Sindaco del Comune di Recco in Piazza Nicolosio, n. 14, si procederà alla vendita con incanto [illegible] un'area ubicata nel centro del Comune [illegible] Recco.
Prezzo base: L. 900 milioni (novecentomilioni)
Offerte libere in aumento.
Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro 60 giorni.
I concorrenti entro le ore 12 del giorno 14/6/1989 dovranno presentare [illegible]ta in carta da bollo in busta c[illegible], [illegible] [illegible] Comune di Recco, riportante l'indicazione «offerta per asta immobiliare».
Nella [illegible] busta dovrà essere [illegible] [illegible] quietanza di versamento al Tesoriere del Comune — Cassa di Risparmio di Genova e Imperia — dell'importo di L. 45 00 0000 quale cauzione.
Per [illegible] informazioni [illegible] interessati [illegible] rivolgersi presso gli uffici [illegible] Segreteria generale [illegible] Comune [illegible] Recco [illegible] [illegible] [illegible] alle ore 12.
Recco 10 maggio 1989.
IL SEGRETARIO GENERALE R[illegible]
Dott. Antonello Paco

IL SINDACO
Luciano Pori

PER LA
PUBBLICITA' ELETTORALE
SULLE CRONACHE DELLA
LIGURIA
RIVOLGERSI A
PUBLIKOMPASS
VIA GIOBERTI 47 - TEL. [illegible]
SANREMO

SOCIETA'
operante nel [illegible] arredamento alberghiero ricerca venditori anche non esperti per la **Liguria**.
Telefonare ore ufficio 0182/50737.

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

— CORSO DI [illegible] TURISTICA —

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Savona ha organizzato un Corso [illegible] animazione turistica che inizierà il giorno 29 maggio p.v.

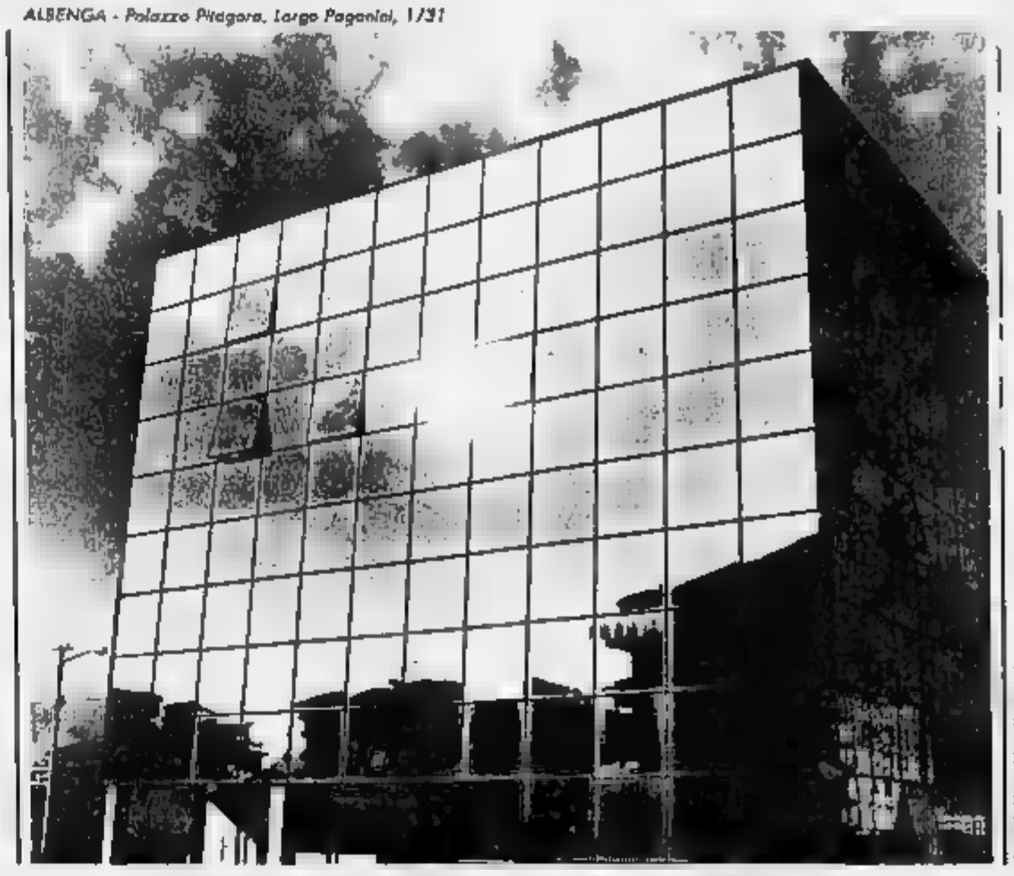
Le domande di iscrizione dovranno essere presentate entro il 19 maggio.

I requisiti richiesti per l'ammissione al Corso sono:
— età minima anni 21;
— diploma [illegible] scuola media superiore;
— conoscenza di una lingua estera (inglese [illegible] tedesco, correntemente parlata)

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Turistico della Camera [illegible] Commercio di Savona - TF 019 831.42.25.

Al cinema si va a qualsiasi [illegible] [illegible] trascurare impegni

ALBENGA - *Palazzo Pitagora, Largo Paganini, 1731*



PALAZZO PITAGORA

SEDE DEI NUOVI UFFICI DELLA LIGURE LEASING AD ALBENGA

CASSA DI RISPARMIO [illegible] SAVONA

Per tutte [illegible] informazioni sul leasing mobiliare e immobiliare potete rivolgerVi direttamente ai nostri uffici o alle più vicine agenzie della Cassa di Risparmio di Savona.

LIGURE LEASING

LIGURE LEASING S.p.A. - Palazzo Pitagora, Largo Paganini, 1731 - 17031 ALBENGA - Tel. (0182) 543955

PALLANUOTO - Domani a Savona la Canottieri di Trapanese

Averaimo, cuore azzurro

Il portiere, inspiegabilmente accantonato dalla Nazionale, sfida a distanza il collega rivale - Una partita già importantissima trova nuovi motivi - Savona 85 e Albissole per il primato

SAVONA — Alla faccia della logica e della «geopolitica». Fritz Dennerlein, tecnico della nazionale pallanuoto, ha tranquillamente fatto fuori Gianni Averaimo, il miglior portiere del momento, in un campionato dove le sue prestazioni stanno contribuendo in modo determinante a mantenere la Rari in corsa per i playoff.

Al collegiale dei giorni scorsi in Francia, dove gli azzurri hanno anche affrontato e battuto (12-7, un gol per Sandro Bovo) la nazionale transalpina, Dennerlein ha chiamato il solito Trapanese e, come secondo, il giovane Altolico del Volturno, squadra capolista della A2 dove il portiere campano non si è certo messo in mostra come Averaimo in A1.

Eppure è arrivata la «giubilazione» per il bravo Gianni, con la speranza ovvia che non si tratti di un definitivo accantonamento. Averaimo ha sempre risposto alle convocazioni azzurre, accettando (sia pure a malincuore) di fare da riserva a quel Trapanese che non gli è certo superiore ma ha il vantaggio, dicono i maligni, di parlare lo stesso dialetto del selezionatore.

E' sufficiente andare a rivedere i commenti alle prestazioni stagionali del nuotatore bianconero per strabuzzare gli occhi davanti alla decisione di Dennerlein. Ed è successo lo stesso anche alla Rari: «*Non ci rendiamo conto di come si possa aver preferito Altolico ad Averaimo*», ha detto ieri un dirigente. Nessun commento da parte del diretto interessato (apparso comunque molto amareggiato), né da Claudio Mistrangelo, da sempre abituato ad accettare con filosofia le decisioni del «vertice» federale.

L'occasione di una rivincita arriva subito. Domani in corso Colombo (ore 18) il calendario della terz'ultima di ritorno propone Savona-Canottieri Napoli, Cioè Averaimo contro Trapanese. Si potrà constatare in vasca, con la sentenza finale di una partita tutta da gustare, se tra l'estremo difensore partenopeo e quello biancorosso c'è quel divario che continua a vedere Dennerlein.

Il confronto a distanza tra i portieri è certo l'unico tema del match di domani. La Rari è a caccia dei punti per continuare la sua corsa al sesto posto almeno, nel playoff. Un traguardo già virtualmente centrato dagli ospiti, i quali però hanno un risultato utile con la speranza di strappare al Recco la seconda piazza all'impareggiabile Pescara.

La partita sarà diretta dal fiorentino Dani e dal cagliaritano De Meo. Il primo, forse il miglior direttore di gara quest'anno in Italia, è una garanzia e non dovrebbe contare più di tanto la sua provenienza (la Fiorentia è in corsa con Rari e Ortigia per i playoff), vista la grande serietà del personaggio. Il suo «secondo» è molto meno noto, ma ha già diretto parecchie partite di A1.

Dopo le scivolate d'alà con Bari, Fiorentia e Arenzano, è venuto per la Rari l'orgoglioso riscatto di Bogliasco. Non bisogna sciuparlo: se domani, né sabato prossimo a Roma con la Lazio all'ultimo turno della regular season, in casa con il Recco. «*Sulle carte servono 5 punti*» ha riconosciuto Mistrangelo. E dunque battaglia i primi due la Canottieri.

Tornando Nazionale, è stato reso noto il sorteggio in vista Mondiali di agosto a Bonn, Germania. L'Italia affronterà girone eliminatorio Ungheria, Grecia e Gran Bretagna. Sperando che Averaimo e Bovo facciano compagnia ad Andrea Pinna. Per la Giovanile, ancora Bovo e Petronelli saranno domenica a Cagliari per il torneo internazionale under 18.

In serie B e C, grande interesse per Savona 85 e Rari delle Albissole. In B i ragazzi di Lastrico sono di scena domani alle nella vasca del Torino 81, secondo classifica con un punto di vantaggio biancorossi. Match vertice anche per le Albissole: la capolista serie C gioca domani alle 18,30 in casa del Rapallo, situazione terzo.

Roberto Bagnetto

Averaimo (Savona): la esclusione in azzurro fa discutere

FOOTBALL AMERICANO - I savonesi domani si giocano la stagione

Pirates, l'anno da salvare Per i Waves un posto in A2?

Il Ventimiglia disputerà i playoff-promozione - Campionato per gli Albatros Sestri

Domani il football americano «made in Savona» si una buona fetta di futuro. Al stadio Bacigalupo, fresco di trionfi calcistici, alle è in programma un match che i Pirates non possono assolutamente perdere. Contro i Leoni di Palmanova, squadra friulana, primo turno playout non hanno alternative: vincendo si può sperare nella salvezza proseguendo cammino poule; in caso di scatterebbe immediata la retrocessione in B.

Un amaro epilogo per una stagione iniziata all'insegna dell'ottimismo e delle ambizioni. La collaborazione (non proprio una fusione) gli Squali Genova e i Pirates, l'arrivo degli americani Mallory e Davis, un impianto societario più solido lasciavano sperare in un salto di qualità. non proprio la promozione in A1, almeno in una stagione protagonisti con l'ammissione ai playoff-promozione. Invece il bilancio è negativo. Occorre inseguire salvezza difficile; con questi playout propongono sfide estremamente insidiose, dove occorrono nervi saldissimi. Quali i motivi di questa imprevista débâcle?

Probabilmente ha pesato, più di ogni altra cosa, l'infelice scelto degli americani. canto al positivo Eric Thole e alla sua stagione la cascata dei Pirates, hanno deluso sia Malcolm Davis che Mallory. Pesante, soprattutto, proprio l'errore-Mallory cui, all'inizio stagione, stato affidato anche il compito di fungere da allenatore-capo. Mallory ha finito (e ha già lasciato il Genoa).

Quando in panchina come head-coach è stato richiamato Cremonini le cose sono migliorate, ma forse tardi: alla squadra mancate quella fiducia e quella concentrazione necessarie per affrontare compagini più agguerrite, organizzate e ricche, come sono quelle lombarde che vivono il «football» su ben altri livelli. Anche l'altro americano arrivato della stagione, Malcom Davis, un running-back, non è stato all'altezza della situazione. Due stagioni fa era stato tra i protagonisti promozione Blanchaw'ks Milano. Savona, invece, ha fallito.

Il match di sarà quindi determinante. Non perderlo vuol dire fare passo importante verso salvezza e porre le prime basi per un miglior futuro del football in Liguria. Ma i Leoni Palmanova sono un'incognita tutta da scoprire e anche non potranno permetterai passi. Davvero impietosa.

In serie B, nel girone ligure-piemontese, i Ventimiglia hanno invece l'opportunità di agguantare la promozione in serie A2. Nell'ultima partita torneo cadetto hanno superato gli «Pegli» (12-7) i Knights Alessandria con due touchdown di Marcus , recuperando vantaggio iniziale. Un successo importante perché maturato in una partita difficile, diretta da arbitri non troppo teneri confronti dei liguri: ben tre i touchdown annullati ad Allen e soci. Ora i Wolves, che hanno concluso in testa alla classifica proprio girone, sono stati ammessi finisemi (insieme agli stessi Knights) al playoff-promozione che inizieranno fra tre domeniche. Lunedì conosceremo i nomi primi avversari che si troveranno di fronte nel cammino verso A2.

Stagione chiusa, invece, per gli Albatros Levante girone ligure-toscano di B. Hanno concluso perdendo (14-26) in casa contro i Renegades Firenze alla una partita molto bella. Non sono stati sufficienti i due touchdown Chris Howell, l'americano, protagonista splendida stagione con formazione del Tigullio.

Bruno Monticone

I primi a Legino e Albenga

Questa la situazione nel giovanile.

Under . Il Legino per il secondo anno consecutivo ha conquistato il titolo superando la Loanesi (5-4). Tra gli Allievi, a coronamento di una stagione che l'ha vista sempre vetta, Albenga campione con il 5-2 Lavagnola e tripletta Angelo Parodi, quest'anno 43 volte a segno. Nell'ultimo turno la dietro ai bianconeri si è risolta a favore della Carcarese (9-2 sul Balestrino), poi il Don Bosco dopo il 3-2 sulla S. Filippo.

Giovanissimi. Cogoleto e Carcarese a punteggio pieno dopo la terza giornata delle finali. I genovesi hanno superato (2-0) il Legino, i biancorossi l'Auxilium (2-1). Millesimo ko con il S. Nicolò (1-0). Carcarese e Cogoleto p. 6; S. Nicolò 4; Legino 2; Auxilium e Millesimo 0. Esordienti: sabato ad Albenga big-match . Filippo-Vado, lunedì Savona-S. Francesco e Albisola-Aurora. Classifica: S. Filippo e Vado p. ; Albisola 3; . Francesco e Savona 2; Aurora 1. Per i Pulcini scatta domenica la Coppa Comune riservata alle rappresentative categoria.

Bardineto, tricolore

Domenica Bardineto ospiterà la quinta prova del campionato di trial, se e junior. La manifestazione è organizzata dal MC Superba Genova il patrocinio Comune, Pro Loco e Comunità Montana Alta Val Bormida. la prima volta in concomitanza una prova campionato si svolgerà anche una prova tricolore di «trialsin». Il trial in bicicletta. Presenti i migliori italiani, affiancati dal vicecampione mondiale, spagnolo Otpi. L'inizio della manifestazione alle 10,30. Al via oltre 80 atleti.

Rugby, stagione

Dopo i verdetti in C1 (Parabiago promosso; Cus Genova secondo, Pro Recco salvo e Sestri retrocesso) si è conclusa anche la C2 di rugby: Oess Savona e Cogoleto si sono affrontate nel derby di chiusura e il 9-6 ha premiato quindici ospite. Promossa in C1 la Virtus Manerbio. Dietro ai bresciani Botticino, Codogno e Cus Torino mentre il Oess è quinto a quota 6.

Lunedì scatta il «Cogne»

SAVONA — 48 formazioni al via: scatta lunedì l'8° Trofeo Nando Cogne organizzato Legino. Alla manifestazione, che coinvolgerà oltre duecento ragazzi divisi in quattro categorie, aderito 45 . I partecipanti. Pulcini: Legino, S. Cecilia, Vado, Millesimo, S. Filippo, Don Bosco Varazze, Pontedecimo, Varazze; Esordienti: Legino, Spotornese, Savona, S. Cecilia, Villapiana, Vado, S. Francesco, S. Filippo, Pontedecimo, Albisola, Giovanissimi: Legino, Lavagnola, Città Finale, Velo, Savona, Villapiana, Millesimo, S. Francesco, Soccorso, Vado, Pontedecimo, Albisola, Alassio, Arenzano. Allievi: Alassio, Veloce, Città Finale, Savona, S. Cecilia, Vado, Albisola, Pontedecimo, S. Francesco, Pietra, Arenzano e Priamar. Nel della manifestazione è programmato il Memorial Briano, quadrangolare con Pisa, Genoa, Veloce e Legino.

Canottaggio, Sanremo

SANREMO — Andrea Ramella, 19 anni e Stefano Ottazzi, 18, della Canottieri Sanremo, hanno vinto la gara del «due senza, pesi leggeri» regate nazionali del lago di Candia, dov'erano presenti 120 società e 1200 atleti, con i mitici fratelli Abbagnale. particolarmente significativo; 77 atleta della Canottieri più salito podio di gara nazionale o internazionale. Domani e domenica la Canottieri Sanremo organizzerà il classico Trofeo Vacchino, giunto all'ottava edizione, gara nazionale per giovanissimi.

Cengio, Rosso anticipa

CENGIO — Domani alle anticipo di A a Cengio tra Dodo Rosso e Giorgio Vacchetto. Le condizioni del capitano della Spes sono migliorate, Vacchetto è alla ricerca del primo Domenica a Canale scontro al vertice Alcardi-Doglietti.

RUGBY - C2 - Il agli sgoccioli, spicca la gara genovese

Rivarolo, la festa dei giovani

Atto conclusivo in femminile pochi nodi da sciogliere fondo classifica; chiusura in anche in D.

C2 femminile. I recuperi infrasettimanali hanno portato variazioni classifica: Maurina-Ilva Albisola e Gabbiano Andora-Quiliano si sono chiuse sul 3-1. team di Imperia non ha avuto nessun riguardo per le «cugine», mentre il sestetto di Andorà ha ingoiato gravemente le savonesi e si è tolto definitivamente dalla rischio. I due ultimi posti (retrocessione in D) sembrerebbero un tra due sconfitte e la Golfotour Spezia. Ma il computo del quoziente set dà per spacciate Quiliano (p. 10) e spezzine (10) anche nell'ipotesi che l'Ilva (12) perda sia del Sarzana (34), che deve solo festeggiare la promozione, e che Quiliano e Golfotour passino sui campi di Varazze (20) e Gabbiano (16). Il resto della giornata prevede Rivarolo (28)-Maurina (24).

D maschile. Il S. Martino Sanremo (28) insegue la C2 del Weak Point Genova ma deve anche guardare alla fuga Primavera Imperia (30) che non dovrebbe aver problemi nella trasferta di Levanto (8). Scampoli di speranza per il S. Pio X Loano (6) che deve assolutamente battere il Cus Genova (14) e sperare risultati negativi della Don Genova (10), impegnata sul del Photocenter Chiavari (20). Villetta (34)-Fiamma è derby tranquillo tra due sconfitte e la C2 e una squadra rassegnata.

D femminile. poule promozione (3ª di ritorno) sono programma Mater Sanremo (12)-Traiossi S. Stefano (2); Arma Taggia (6)-Carcare (0); Mannino Teglia (10)-Uscio. poule retrocessione ritorno) Cup S. Salvatore (2)-AV Bisagno (10); Fabianese (10)-Savona (6); Rocco 81 (4)-Amatori Rivarolo (4).

Giochi maggio. Tutto è pronto nella circoscrizione di Rivarolo per l'8ª edizione del torneo minivolley e supermini-volley «Giochi di giò». Nel prossimo piazze e palestre della circoscrizione saranno «invase» da più di 600 bambini provenienti tutto il Nord Italia. 100 squadre partecipanti con seguito per un totale di 300 partite su 16 campi diversi. Domani alle 15 qualificazioni per squadre provincia di Genova, con formula di gironi a 4 all'italiana. Domenica alle 9, qualificazioni per le squadre fuori Genova. Domenica, dalle 15 poi, finali. Nella categoria minivolley possono partecipare ragazze nate 78-79-80, ogni squadra è composta tre giocatrici e riserve. Nel superminivolley, nate nel '77: ogni squadra è composta da quattro giocatrici e due riserve. In entrambe le categorie si giocano 2 set da 15 punti.

d. s.

Squalifiche private di tre

Le squalifiche dei milletanti. In Interregionale salteranno l'ultimo turno Lamuedra e ini (Pegliese); Amano (Levante); Bolgiani, Gaspari (Samm); Alvaro (St-Vincent) e Sesia (Pinerolo). Prima: 3 a Biale (Borghetto); 2 a Genzi (Borghetto); 1 a Bertolino (Borghetto 84), Rossello (Quiliano), Serra. Il Balestrino ha Vitale fuori turni, Angusti. Per Pucini (Alba Docilia): Bergero (Bragno); Mordeglia (Celle); Bellone (Carenna); Barile (Cisano); Francesco (Riviera); La Cava (S. Stefano) e Zoccoli (Villapiana) un turno.

Calore indipendente, comodo e conveniente. Con noi.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi il calore su misura, da gestire come ti pare? No problem: passa al riscaldamento individuale a metano. Il metano c'è sempre, lo accendi con un dito, e risparmi quanto vuoi sul consumo d'energia. Stufa o caldaia unifamiliare? Rivolgiti subito a noi dell'Italgas: ti diremo tutto. E ricorda: **il metano è cielo pulito risparmio garantito.**

italgas
Servizio Azzurro

Per informazioni:
Italgas Esercizio di Savona
Via Valletta S. Cristoforo 17
. 019/862667

Per informazioni:
Italgas Esercizio Varazze
Via Savona 20
tel. 019/930681-2-3

Gruppo G

Un centro intermodale merci per l'Europa

Oleggio batte Novara e apre l'interporto

E' collegato con la Malpensa, le autostrade e la ferrovia

NOVARA — Cim, una sigla che nell'agenda novarese delle scadenze per il mercato unico europeo è segnata con la matita rossa. E' quella del Centro interportuale merci di Novara, un polo logistico fondamentale per l'economia della regione, lo sviluppo della zona e la razionalizzazione del sistema dei trasporti. Se ne parla da anni e il progetto di massima è già pronto: costerà 90 miliardi e sorgerà nell'area del Boschetto, su una superficie di 840 mila metri quadrati.

La Società mista che si è formata per realizzarlo, ha centrato i tre obiettivi primari: il finanziamento esecutivo necessario per l'intervento del Fio (Fondo investimenti occupazionali): l'adesione delle Ferrovie dello Stato e l'aumento di capitale.

Ma l'interporto è ancora sulla carta. Proprio in questi giorni è atteso il finanziamento Fio, indispensabile per avviare la fase esecutiva.

In questo clima di attesa che condiziona il capoluogo, c'è però chi è già passato ai fatti. E' il caso di Oleggio, dove l'iniziativa privata, favorita dalla puntuale pianificazione dell'Amministrazione comunale, ha già realizzato un Centro intermodale merci che verrà inaugurato nella metà di giugno. Anche Oleggio, a ridosso di importanti aree industriali, è un fulcro strategico: rapidi collegamenti stradali allacciano la città alle autostrade Voltri-Sempione, Torino-Milano e con l'aeroporto intercontinentale della Malpensa. E' un punto felice anche sul piano ferroviario: si trova al bivio delle principali direttrici con il Nord Europa, le linee Genova-Sempione e Genova-Gottardo. Luogo ideale per sfruttare i sistemi più moderni per la movimentazione delle merci: il trasporto combinato gomma-rotaia.

Ad intuire, all'inizio degli Anni 80, le grandi possibilità di questa occasione è stato Franco Beldì, 60 anni, industriale novarese titolare delle omonime «Fornaci Spa». Ora il Centro intermodale «Fidia Srl» è quasi pronto. E' in viale Rimembranze e raccordato alla vicina stazione, con uno sviluppo di binari di un chilometro e mezzo che permettono di ospitare due treni completi, uno in entrata e uno in uscita.

Roberto Negri

E' previsto, con l'interscambio strada-ferrovia, un movimento di 80 mila «unità di carico» l'anno. Il centro «Fidia» occupa una superficie totale di 94.400 metri quadrati, di cui oltre 12 mila coperti e un piazzale di oltre 60 mila metri quadrati. Circondati da 18.840 metri quadrati di verde, con prati e alberi d'alto fusto, ci sono magazzini, uffici amministrativi e doganali, ampie banchine di carico e scarico costruite con soluzione tecniche d'avanguardia.

«Per noi il '93 è già cominciato — dice Paolo Paracchini, 38 anni, il direttore — *siamo stati scelti come terminal dall'Intercontainer e dalla Cemat. Fiori all'occhiello sono un deposito climatizzato e una grande banchina "ecologica", dotata di una "geomembrana" canalizzata, fatta di cemento e materiali impermeabili che, in caso di incidenti, permette di raccogliere in una vasca liquidi pericolosi per l'inquinamento del suolo».*

«Questo centro — dice Roberto Negri, sindaco di Oleggio — *è una iniziativa pilota fra le proposte che il nostro Comune ha previsto per sfruttare le opportunità offerte da* Malpensa 2000, *progetto che non ci coglie impreparati. Speriamo che quest'opera possa fornire uno stimolo per sbloccare gli intoppi burocratici che frenano Novara».*

Pietro Benacchio

L'abbraccio di Domodossola al bambino restituito alla sua famiglia

«Bentornato Christian»

Un grande striscione sulla facciata della Casa del Fanciullo, dove padre Michelangelo ha vissuto giorni di ansia - L'incontro con i fratelli - «Volevo tornare a casa ma non conoscevo la strada»

DOMODOSSOLA — *«Volevo tornare a casa ma non conoscevo la strada».*

E' Christian che parla, seduto in braccio al papà Bruno, nella sua nuova casa di Domodossola attorniato da Denis e Francesca.

Christian indossa scarpe da tennis, blue jeans, un braccialetto ed una maglietta gialla con scritto «Smack».

Sorride, il suo volto è sereno e mostra i giocattoli che gli sono stati donati in questi due mesi di lontananza da Domodossola, trascorsi a «Casa Nostra», un istituto di Torino all'interno del quale Christian stava preparandosi anche all'imminente esame di quinta elementare.

«Alla televisione guardavo i cartoni animati — dice Christian —, *il telegiornale non l'ho mai visto. Non potevo telefonare perché non sapevo il numero e non c'era l'elenco, ma sapevo che mio papà e Denis mi avrebbero riportato a casa».*

Racconta le uscite per Torino, quasi sempre in auto, i giochi in un giardino dell'istituto e il suo rifiuto a due famiglie che si erano avvicinate per adottarlo.

Christian è arrivato a Domodossola nella tarda mattinata di ieri.

Dopo una sosta negli uffici dell'Usl 56 presso l'Ospedale San Biagio, il ragazzino, undici anni ad ottobre, a mezzogiorno ha riabbracciato il padre.

La famiglia Zanon ha così potuto pranzare insieme. Nel pomeriggio l'incontro con fotografi e giornalisti nel Salone Cinema sottostante la chiesa dei frati cappuccini, dove Christian, un po' frastornato dal clamore, ha detto un grosso «Ciao» a tutti poi, dopo un *«Uffa sono stufo»* è tornato a casa sua.

«Per tutto il viaggio da Torino a Domodossola — dice lo psicologo Raffele Pastore — *il ragazzo, pur non conoscendoci, ci ha dato segni di fiducia, indispensabile per lavorare bene con la famiglia».*

Continua invece la festa che hanno organizzato alla Casa del Fanciullo, l'istituto dove Christian era ospite fino al 20 marzo, quando fu prelevato per essere adottato.

La facciata principale dell'edificio è tappezzata di striscioni, oltre che di bandiere del Napoli.

Si legge, accanto ai *«Bentornato Christian»*: *«Dio ha compiuto la sua vendetta che è quella dell'amore»*, *«La speranza dei poveri ha vinto sulla legge»*.

Carlo Bologna

(servizio in altra pagina)

Domodossola. Christian, appena arrivato, abbraccia i fratelli Denis e Francesca e il padre Bruno. Felice ma frastornato ha detto: «Uffa, sono stufo» (Foto Falciola)

ALLO STADIO ATMOSFERA MUNDIAL

Novara. In città non s'è ancora spenta l'eco del successo e dell'entusiasmo sollevato dalla Nazionale Under 21 di Cesare Maldini. L'atmosfera internazionale ha contagiato gli sportivi novaresi che hanno gremito lo stadio. In tribuna d'onore s'è respirata aria di Mundial per la presenza di Bearzot, Zoff, Scirea e Tardelli. Un quartetto presto assediato dai ragazzini in caccia di autografi. Poco distante gli allenatori del Milan Arrigo Sacchi e del Torino Claudio Sala sono stati lasciati più tranquilli

Operazione dei carabinieri a Varallo Pombia

Arrestato spacciatore

ARONA — In gergo li chiamano muli e sono spacciatori di primo piano, «pesci grossi» in altre parole. Uno di questi è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri della compagnia di Arona a Varallo Pombia, proprio mentre stava cercando di consegnare dell'eroina ad un pusher di Castelletto Ticino. Lo spacciatore è Nicola Pietrocatello, 40 anni di Varallo Pombia, via Stazione.

Gli hanno trovato addosso dieci grammi di eroina in un'unica bustina; lo hanno preso (adesso è stato associato alle carceri di Novara) in flagranza di reato. Il che — si fa notare ad Arona — è molto difficile che accada. Lo tenevano d'occhio da parecchio tempo ed averlo preso sul fatto è anche il frutto di tutta una serie di appostamenti e di indagini che duravano da settimane.

Del resto il Pietrocatello non è nuovo alle cronache giudiziarie. Elemento di rilievo nel mondo della malavita, risulta essere pregiudicato per reati contro il patrimonio e truffa. Già nel 1973 fu coinvolto in una rapina ai danni dell'ufficio postale di Daverio in provincia di Varese.

Nicola Pietrocatello

I Pietrocatella (a Varallo Pombia vive anche un fratello) sono originari di Colleforte in provincia di Campobasso. Arrivarono qui una ventina di anni fa stabilendosi prima a Castelletto Ticino e successivamente a Dormelletto.

L'arresto dell'uomo è comunque soltanto il primo risultato di un complesso di indagini che le forze dell'ordine stanno svolgendo in tutto il territorio fra Arona ed Oleggio, segnatamente a Castelletto Ticino e Varallo Pombia. Questa zona, sulle mappe operative è segnata in rosso; si tratta di luoghi dove il fenomeno della droga (sia lo spaccio che il consumo) è particolarmente attivo; in ciò favorito anche dalla vicinanza con alcuni grossi centri del Varesotto, Gallarate e Busto Arsizio per non dire dell'aeroporto della Malpensa.

L'arresto del Pietrocatella è considerato importante, comunque il più rilevante rispetto a non pochi altri avvenuti in passato. Si tratta, con questo, d'aver dato un duro colpo alle organizzazioni che stanno a monte; anche se — dicono i carabinieri — resta ancora parecchio da fare.

Mario Bonazzi

■ Proclamato sciopero generale

VERBANIA — Uno sciopero generale di quattro ore, con modalità da definirsi, è stato proclamato per venerdì 2 giugno da Cgil-Cisl-Uil in tutto il Vco. Lo ha deciso a Verbania l'assemblea dei delegati sindacali. Tra le motivazioni: l'occupazione, il rilancio economico, i rinnovi dei periodi di cassa integrazione scaduti o in scadenza; la protesta per i mancati adempimenti governativi riguardanti la reindustrializzazione e le iniziative per una ripresa dell'Alto Novarese. *(a. c.)*

■ San Maurizio dice no a Verbania

NOVARA — Per la provincia, San Maurizio ha scelto Novara. Nel referendum, l'85 per cento dei votanti si è espresso contro Verbania. Se il risultato in favore di Novara era atteso, la consistenza dell'affermazione ha stupito gli stessi promotori del comitato. L'amministrazione comunale, a maggioranza comunista, a questo punto dovrà prendere atto dell'orientamento della popolazione. Il test di San Maurizio avrà riflessi anche nei paesi vicini. *(m. g.)*

■ Manca personale, chiude ostetricia

VIGEVANO — Da ieri il reparto ostetricia di Vigevano è chiuso. Il primario professor Carlo Monteforte è stato costretto ad assumere la drastica decisione per un'insostenibile carenza di personale. *«Non riesco più a coprire i turni* — ha detto il primario — *e non posso certo abbandonare pazienti appena operati nei corridoi privi di assistenza».* Tutte le degenti di ostetricia sono state trasferite in ginecologia. Con l'accorpamento si sono persi trenta posti letto con il rischio che diverse vigevanesi, nei prossimi giorni, debbano andare fuori città per partorire. Un centro all'avanguardia a livello europeo deve chiudere perché manca chi fa le pulizie. *(c. br.)*

5.400.000/15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!**
Il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - Novara - Tel. 0321 453.812

DANCING **TORCHIO**
CAMNAGO - SABATO 20 MAGGIO
ORCHESTRA SPETTACOLO DI
GIORGIO e GLI AZZURRI
GRADITA LA PRENOTAZIONE - Tel. 0323/71.277

DANCING **GLOBO** BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del liscio si balla con
VENERDI': **CASTELLINA PASI**
SABATO: **MASSIMO ANTELMI**
DOMENICA: **DANTE TORRICELLI**
NEL GIARDINO ESTIVO E NELLA SECONDA SALA DISCOTECA CON D.J. **MAURIZIO FARE'**

DANCING **Sandokan** GRAVELLONA TOCE
Questa sera
BALLO LISCIO
con L'ORCHESTRA SPETTACOLO
DANIELE COMBA
Sabato 20 e Domenica 21 maggio
BORRUTO
Domenica 21 maggio sera
CALCIO SPETTACOLO GIOCATO... DA CANI

COIFFEUR NOVARA
ORARIO CONTINUATO
NEI SALONI EMPORIO - COIFFURE/MODA CAPELLI
PIEGA 12.000
PIEGA + TAGLIO 25.000
PIEGA + TAGLIO + COLORE 49.000
PIEGA + TAGLIO + PERMANENTE 49.000
PIEGA + TAGLIO + MECHES 59.000
RIFLESSI 15.000
NON SEMPRE I PIU' CARI SONO I PIU' BRAVI
NOVARA
Piazza Cavour
Tel. 0321/25746
Schwarzkopf BONACURE

DANCING **Granha**
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara
Telefono (0321) 54.101 - 54.109
VENERDI' 19 MAGGIO
MARCO FINOTTO
DOMENICA 21 MAGGIO
VALERIO BONO
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

COMUNE DI BOGOGNO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO RENDE NOTO
che gli elaborati geologico-termici, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30/3/1989 ed integrazione delle varianti al P.R.G.C. adottate con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 28/6/1988, sono depositati presso la Segreteria del Comune per la durata di 30 giorni dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque può prendeme visione nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e nei giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12.
Bogogno, li 17/5/1989.
IL SINDACO
Sacco Comm. Maurizio

NOVARA — adiacenze v.le G. Cesare — In stabile di recente costruzione appartamento di 110 mq. con doppi servizi - Balcone - Cantina e box - Riscaldamento autonomo - Ottime finiture - Prezzo interessante.
NOVARA — vicinanze stazione — Vendesi negozio al PT. + seminterrato — Prezzo interessante.
A 15 km da Novara — Villetta mono o bifamiliare completamente indipendente disposta su 2P. di 140 mq. per piano - 2 autorimesse - Terreno per 750 mq. - Libera alla vendita - Prezzo interessante.
AGRATE CONTURBIA — Vendesi villetta indipendente di 4 vani + DS — Veranda — Box doppio — Grande parco piantumato — Prezzo interessante.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 392.601

La serietà è al tuo servizio
C.B.FIN
V. Palestro 1 - **NOVARA** - Tel. 0321/35818
V. Cavour 45 - **ARONA** - Tel. 0322/48475
V. Roma 10 - **INTRA** - Tel. 0323/53470
FINANZIAMO, a tutti, no cambiali, da 1 a 500 milioni.
es.: **10 MILIONI: L. 351.600 x 36 RATE**

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
DOMENICA 21 MAGGIO
SHOWROOM APERTI!
L'ACCESSO AL GIRASOLE È RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DEL PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUÒ FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.
OGNI DOMENICA MATTINA, ALLE ORE 11 SU CANALE 5, DAL 5 MARZO AL 28 MAGGIO, IL GIRASOLE IN TV: APPUNTAMENTO CON LA MODA.
LA CITTA' DELLA MODA
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale
Milano Lacchiarella - tel. 02/900131 - Autostrada Milano-Genova, uscita Binasco

AFFITTASI CAPANNONE a SORISO
mq 900 più servizi e uffici.
Tel. 0321 20.081 ore ufficio

ARONA
VENDESI CAPANNONE mq 400
con tre celle frigorifere di mc. 200 con annesso terreno di 2.000 mq.
Inintermediari
Tel. 0322 85.659 ore pasti

stefanini IMMOBILIARE
LAGO D'ORTA SORISO
Caratteristica casa epoca affacciata su cortile privato, di 13 locali, garage.
ARONA - V. MAZZINI 18 TEL. 0322-46.466

PRIVATO
acquista in contanti
Arona e dintorni
VILLETTA RUSTICO
o terreno fabbricabile e appartamento signorile.
Tel. ore pasti 0322/58.668

MUSIC HALL **Jambo**
VENERDI' 19
BALLO LISCIO MARIO VALENTI
Tutti i giovedì sera gioco a premi «Rendez Vous» trasmesso in diretta da Alta Italia TV (ingresso gratuito)

Finalmente qualcosa si muove nei paesi della Val Strona

Per una strada in più

Un mutuo per rimettere in sesto la viabilità di Strona e delle sue frazioni - Sarà aperto un passaggio anche a Sambughetto, un villaggio che ha solo scale

DAL NOSTRO INVIATO

VALLE STRONA — Strade e acquedotti. I due temi principali discussi dal Consiglio comunale di Strona, il terzo dell'anno, Nello scantinato del municipio perché la sala consiliare è ancora in fase di allestimento. Sarà pronta tra luglio e agosto. Mancano il pavimento, che probabilmente sarà posato con marmo delle vecchie cave di Sambughetto, e l'arredamento. Saranno ampliati anche gli uffici diventati troppo stretti per un'amministrazione attenta ai problemi dei cittadini, ma soffocata dalle carte.

Chi sospettava un Consiglio avvelenato dalle polemiche fra maggioranza e minoranza, è rimasto deluso. C'è stata qualche astensione dal voto, si è cercato più volte il pelo nell'uovo, ma alla fine le decisioni che contano sono state prese. E non sono poche, ricordiamo solo le più importanti, quelle che interessano alla comunità.

Sarà richiesto un mutuo di 220 milioni per rimettere in sesto tutte le strade di Strona e delle frazioni Luzzogno, Fornero, Piana di Fornero, Forno e Sambughetto, che non ha strade, ma scale. Anche Inuggio non è stata dimenticata perché sono stati decisi 150 milioni per portare a termine la via principale.

E sempre per rimanere nel campo della viabilità, una bella notizia lunga appena un chilometro. La Regione ha stanziato attorno a 1300 milioni per sistemare la provinciale che da Strona arriva al ponte di Fornero, mille metri, appunto. Qualche curva sarà addolcita, qualche tratto allargato, insomma l'automobilista che arriva dai tornanti di Forno potrà finalmente togliere la mano dal clacson. Però non deve rilassarsi troppo, la «via crucis» continuerà più avanti. Il progetto di ristrutturazione è del Genio civile di Novara che lo presenterà quanto prima in Regione perché sia approvato.

Dall'asfalto all'acqua. Fra un mese si cercherà l'impresa che dovrà potenziare l'acquedotto di Luzzogno, Strona e Mondei. Tre dei paesi che cominciano a soffrire la sete, specialmente in estate quando si aprono le seconde case. Sarà sistemata una condotta con un diametro maggiore che pescherà dalle sorgenti che sono sopra Luzzogno. L'opera costerà 80 milioni.

Il terzo Consiglio comunale è andato avanti tre ore, ma tutti i flocchi punti in programma sono stati discussi. Tra le altre cose è stata presa la decisione di sostituire la centralina dell'impianto termico della scuola di Fornero.

Sergio Soldato

Qualcosa era andato in tilt: produceva acqua calda da alimentare una sauna e avviamente beveva gasolio come una spagna. Costerà 1.930.000 lire.

Contento assessore delle decisioni che il Consiglio ha preso?

Sergio Soldato, 43 anni, che si occupa dei lavori pubblici, non nasconde la sua soddisfazione. «*Siamo lì per soddisfare le esigenze della popolazione. Cerchiamo di fare il più possibile per rendere meno aspra la vita nelle valle. Certo che se ci rimettessero in sesto tutta la provinciale, da Omegna a Campello Monti... Comunque il nostro mandato finirà nel '90 e speriamo di lasciare una buona eredità a chi prenderà il nostro posto*». E come assessore ai Lavori pubblici Soldato ha dentro una pena: il ponte romano alle porte di Strona, sul torrente omonimo, che è pericolante. Bisognerebbe renderlo agibile anche ai fini turistici, ma in Italia, non è una novità, sono stati creati uffici per complicare le cose semplici. Il Genio civile ha preso atto del problema e ha chiesto un contributo finanziario alla Regione per le riparazioni. Sono intervenute le Belle arti che hanno presentato un loro progetto su come doveva essere fatta la ristrutturazione, ma non hanno parlato di accollarsi le spese. E' nato così un conflitto di competenze contro cui si sono scontrati tutti i tentativi per salvarlo. «*E noi stiamo ancora qui che aspettiamo* — conclude l'assessore —. *E gira e rigira va a finire che una piccola piena se lo porterà via*».

Aldo Papaix

Arona, trecento espositori

E' la fiera del futuro

Un progetto per la nuova sede stabile

ARONA — «*Ci preme che la Fiera si confermi strumento valido per l'economia non soltanto di Arona*».

Giuseppe Foggetti, segretario generale della Fiera del Lago Maggiore è ottimista sui risultati della manifestazione che domani pomeriggio aprirà la XXVII edizione. Il nastro inaugurale sarà tagliato da Vittorio Beltrami, presidente della Giunta regionale. Proseguirà fino al 4 giugno. Lo scorso anno i visitatori sono stati 170 mila. Afferma il presidente dell'Ente Fiera, Giuseppe Galli: «*Sono convinto* — afferma — *che questa Campionaria è un atto di fede: il fatto che, puntualmente, si metta in piedi questa vetrina colossale della produzione non può essere considerato che un segno positivo*».

L'impianto espositivo in piazzale Moro occupa 12 mila metri quadrati di cui ottomila coperti: gli stand sono poco più di trecento. Le prospettive sono però confortanti: si guarda con speranza al progetto che quanto prima sarà portato in Consiglio comunale per la ristrutturazione dell'area del «Camping Lido» che si renderà libera già nel prossimo giugno.

Il piano predisposto dall'Ufficio tecnico prevede la creazione di un parco pubblico, dotato di strutture fisse (fra queste anche una piscina e un chiosco; utilizzabili appunto per gli impianti fieristici. E' previsto un pontile per l'attracco delle imbarcazioni. E quindi la possibilità di sviluppare in Fiera il settore della nautica: un vecchio sogno mai realizzato nonostante le sollecitazioni di un abbinamento, una sorta di «gemellaggio» col Salone di Genova.

Per quest'anno la Fiera si propone con la novità della diminuzione degli espositori, che Foggetti spiega col fatto della richiesta di spazi più grandi da parte dei singoli. «*Il che ci ha dato la possibilità di realizzare una scelta selettiva sotto l'aspetto merceologico*».

Non manca niente, dalla via: dall'abbigliamento all'arredamento, all'hobbistica, all'Hi-Fi, all'attrezzatura per ufficio, al giardinaggio e il tempo libero: due settori, questi ultimi, che hanno sempre goduto di un'attenzione particolare da parte dei visitatori. Novità sul piano logistico: la Fiera stessa gestirà un apposito parcheggio custodito nella zona della Punta del Vevera, e ciò contribuirà a decongestionare la circolazione.

La Fiera sarà aperta dalle 16,30 alle 23,30 nei giorni feriali, mentre si anticiperà alle 10,30 nei giorni festivi.

Mario Bonazzi

Numerose le manifestazioni in programma per il fine settimana nel Novarese

C'è anche la sfilata dei bastardini

NOVARA — Una serie di manifestazioni caratterizza il fine settimana nel Novarese. Già domani, al salone del Conservatorio «Vivaldi» (inizio ore 18), cinque professori dell'istituto si esibiranno in concerto eseguendo musiche di Mozart e Beethoven. I protagonisti sono Gloria Gilli (pianoforte), Renzo Turoia (oboe), Carlo Dell'Acqua (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto) e Davide Passarino (corno).

In programma il quintetto in mi bemolle (largo, allegro moderato, larghetto, rondò) di Mozart e il quintetto, sempre in mi bemolle, di Beethoven (grave, allegro ma non troppo, andante cantabile e rondò). La manifestazione rientra nel quadro de «I concerti del Conservatorio Antonio Vivaldi» per l'anno '89 col patrocinio dell'assessorato all'istruzione del Comune e il contributo della Bpn.

Nel capoluogo prosegue la rassegna del mondo dei bambini «Bimbobò». Questo pomeriggio alla sala «Verbano» di corso Vercelli è in programma una conferenza sulle difficoltà scolastiche dei bambini. Ma il piatto forte di questo fine settimana è rappresentato dal concerto del Piccolo coro dell'Antoniano di Bologna previsto per domani sera alle 21 al Teatro Faraggiana. Domenica invece al campo sportivo del Centro Sociale sono in programma le finali regionali del torneo di calcio under 11.

In tema sportivo sono da segnalare anche le finali nazionali del calcio amatoriale Aics in programma in questo fine settimana al campo della Bicocca ed allo stadio di via Alcarotti.

A **Verbania** la lunga serie di manifestazioni per ricordare il centenario di Daniele Ranzoni prosegue domani con «Epopea popolare», canti piemontesi dell'epoca del Ranzoni eseguiti dalla cameratà corale «La Grangia» di Torino diretta da Angelo Agazzoni. Domenica ancora canti di origine popolare e musiche di danza con i gruppi ticinesi «Vox blenii» e «Bandella di Stabio».

Ancora a Verbania domenica è in programma un'escursione alla «Ecodeco», realizzata a Giussago dall'ing. Giuseppe Natta, figlio del premio Nobel. La visita all'impianto d'avanguardia per riciclaggio e smaltimento rifiuti è organizzata dalla sezione verbanese del Wwf.

Questa sera al Teatro Galletti di **Domodossola** si esibisce Roberto Cappello. Al piano eseguirà musiche di Liszt e Chopin. Con questo concerto si chiude la stagione organizzata dalla Gioventù Musicale Cusiana. Domenica, sempre nell'Ossola, è in programma la terza discesa del fiume Toce in canoa. Organizza il Kayak Club Valdossola.

Il problema ecologico viene affrontato questa sera al Galletti di Domo nell'ambito del dibattito aperto dai componenti della Scuola di Pace. Presenti anche esponenti della Lega Ambiente.

A **Cilavegna** prosegue la venticinquesima Sagra dell'asparago. Stasera, domani e domenica serate gastronomiche, spettacoli e sfilate di bande e gruppi folkloristici.

A Novara, infine, domenica sesta «Festa dei bastardini» organizzata dall'Enpa per raccogliere fondi pro canile. In programma una vera e propria sfilata di cagnolini che si concluderà con coppe e targhe ai primi classificati.

r. s.

■ Stasera concerto in Duomo

NOVARA — Eccezionale appuntamento storico-musicale questa sera in Duomo. Alle 21, per celebrare il terzo centenario della morte di Papa Innocenzo IX (Benedetto Odescalchi), che fu vescovo di Novara dal 1650 al 1656, verrà eseguito il «Requiem» di Gabriel Fauré per soli, orchestra, coro e organo. Protagonisti saranno il soprano Marina Giorgio, il baritono Jee Hyun Kim, il coro «S. Andrea», diretto da Paolo Beretta; l'orchestra «Luigi Sante Cabiati», diretta da Paolo Ferrara e l'organista Roberto Frigato.

La San Carlo Gruppo Alimentare S.p.A., nell'ambito dei piani di sviluppo della propria rete di vendita, ricerca:

AGENTI

per NOVARA e zone limitrofe.

Si richiede: Età 21/35 anni, esperienza di vendita.

Si offre: Inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni ed incentivi, automezzo per la tentata vendita.

Gli interessati sono pregati di telefonare o di presentarsi, per la selezione, oggi e domani, presso il Centro di Distribuzione di:

NOVARA, via Pacinotti 4/A, tel. 0321/59.11.68.

Importante azienda ricerca per i propri uffici amministrativi

RAGIONIERE/A

da inserire nel proprio organico con contratto di formazione.
REQUISITI:
— età: 23-26 anni
— esperienza lavorativa: biennale
— sede di lavoro: Novara

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 220 - 10100 Torino

SAMEC S.P.A.

Distribuzione merci ricerca per servizio distribuzione diretta sulla provincia di **NOVARA**

PADRONCINI

con mezzi propri di portata utile 20/40 q.li. Gli interessati sono pregati di telefonare al n. 02/95739999 dalle ore 9 alle ore 11

COME FAI SENZA IL FAX?

GARDOLI per l'ufficio
TELEFAX-FOTOCOPIATRICI
GRAVELLONA TOCE
C.SO MILANO 66 - TEL. 0323 848.544

HOCKEY - Domani semifinale

Mani azzurre sulla «Coppa»

Il Novara affronta gli spagnoli del Noja

NOVARA — Il Consorzio Gorgonzola affronta domani sera la partita dell'anno. Al palazzetto di viale Kennedy è in programma la gara di ritorno con gli spagnoli del Noia, per la semifinale di coppa Campioni.

Gli azzurri devono recuperare il 5 a 4 subito in trasferta, al termine di una grande partita, quando era assente lo squalificato Crudeli. Per ben quattro volte gli azzurri si erano trovati a condurre sfoderando un gioco che aveva frantumato ogni velleità degli spagnoli guidati dalla «terribile» coppia dei fratelli Torner.

Domani sera i novaresi andranno nuovamente a caccia di un trofeo che per loro sembra stregato. L'annata non è stata di quelle da ricordare per una serie di motivi. La conquista della coppa europea più prestigiosa sarebbe il massimo per una società che negli ultimi mesi sembra aver ritrovato la necessaria tranquillità. L'ingaggio di Antonio Livramento ha dato una svolta.

Dice il tecnico: «*Dovremo ripetere la bella prova di Noia senza lasciarci prendere dalla voglia di strafare. Le due partite con il Viareggio hanno dimostrato la nostra solidità difensiva alla quale si aggiunge una grande potenzialità offensiva. Concentrazione e calma dovranno essere le nostre armi vincenti*».

La città, dopo avere festeggiato gli azzurrini del calcio, si prepara ad un nuovo grande appuntamento sportivo. Lo stesso dovrà essere interpretato nel miglior modo dai tifosi che in questa stagione hanno dato segni di stanchezza.

l. l.

ALFA 33

OGGI TUA CON SOLI 3.000.000 DI ANTICIPO

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33, Berlina e SportWagon, le stesse di sempre, sono convenienti come non mai, ma solo fino al 31 maggio. Approfittane subito. Per acquistare una 33 scegliendo fra le sue 11 versioni, potete usufruire di uno speciale finanziamento*. Il momento giusto per comprare una 33 è arrivato. Vi aspettiamo.

BERLINA E SPORTWAGON

È una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo della Lombardia e della Provincia di Novara

IL SALDO IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

*Salvo approvazione di SAVA per

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Cinema e Taccuino

NOVARA

ASTRA: Film a luce rossa. Orario 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: **Una pallottola spuntata.** Ore 20,15; 22.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: **Il libro della giungla,** di W. Disney. Ore 20,15; 22.
VIP: **New York stories,** diretto da A. Coppola, M. Scorsese. Ore 19,55; 22,15.
ARALDO: **Splendor,** con Massimo Troisi. Ore 20; 22,15.
SACRO CUORE: **I gemelli,** con A. Schwarzenegger. Ore 21.

ARONA

MODERNO: **Rain man,** con D. Hoffman. Ore 21,30.
SAN CARLO: riposo.

BELLINZAGO

VANDONI: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: **Una vedova allegra ma non troppo.** Ore 20, 22.
NUOVO: **Talk radio.** Ore 20; 22.
PICCOLO: **Il libro della giungla.** Ore 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Non pervenuto.

DOMODOSSOLA

CORSO: **Tequila connection,** con M. Gibson. Ore 20,30; 22,30.
CINE 1: non pervenuto.

GATTINARA

ITALIA: **Rain man,** con D. Hoffman. Ore 20,30; 22.

TRECATE

VITTORIA: **Rain man,** con D. Hoffman. Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: **American style** (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: **Splendor,** con Massimo Troisi. Ore 20,15; 22,30.
VIP: **Mississippi burning.** Ore 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): **Addio al re.** Ore 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): **Ho sposato un'aliena.** Ore 20; 22,15.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Vescovile, piazza delle Erbe. Dalle 8,45 alle 20,15: Algeri, corso Risorgimento.

È scomparso improvvisamente
Antonio Gatti
di anni 61
Ne danno l'annuncio la moglie Anna Benvenuto, il figlio Umberto con la moglie Nunzia e le nipoti Cristina, Monica e Valentina e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 19 corrente mese alle 14.30 nella chiesa dell'ospedale.
— Galliate, 19 maggio 1989.

Società Commerciale su scala nazionale ricerca
COLLABORATORI DI VENDITA
Si fornisce dossier clienti, trattamento mensile provvigioni/fisso. Media di guadagno iniziale part a L. 2.200.000. Necessaria auto propria. Per appuntamento: **0322/84.84.10.**

CERCASI COMMESSA/O
con provata esperienza per negozio abbigliamento in Novara
Inviare curriculum a:
Publikompass 236 - 10100 Torino

SOCIETA' FINANZIARIA ASSUME
IMPIEGATO
diplomato ragioneria o simile, militesente, preferibilmente residente in Novara anche primo impiego.
Inviare curriculum
Via Matteotti 29
28065 CERANO (Novara)

Società di informatica
CERCA
per filiale in Arona
NEODIPLOMATI
maschi/femmine con indirizzo informatico
Tel. 0322 57.302 ore 16 - 20
0322 77.552 ore 13 - 15

OFFRESI DIPLOMATO TECNICO
trentacinquenne con **Esperienza impianti altamente automatizzati.**
Buona conoscenza settore cicodinamico. Conoscenza inglese - francese.
Tel. dopo le 16 allo **0321/876.728.**

Cerco in località turisticamente prestigiosa zona Lago Maggiore
VENDITORI/TRICI
qualificati e percentualizzati da inserire stabilmente per offrire
proposta senza eguale concorrenza.
Tel. 0323/76.363 ore 13-16.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 giugno 1989 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà del Sig. Sanaldi Bernardo Renzo, siti in:

Comune di Castelletto Ticino
Azienda agricola, denominata «Cascina Vernona», in prossimità del fiume Ticino, della superficie di ettari 16.55.60, pari a pertiche milanesi 252.21.08, comprendente casa colonica di vecchia costruzione, fabbricati rustici di pertinenza e terreni in corpo unico, coltivati per circa 8 ettari e per la rimanente parte a bosco. L'azienda risulta affittata sino al 2-11-1997.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 168.000.000 (1ª riduzione)
2) offerta minima d'aumento L. 5.000.000
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 7-6-1989, L. 52.000.000
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara 2 maggio 1989
IL CANCELLIERE **Debandi**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 giugno 1989 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà dei sigg.ri Toffanin Alfredo, Toffanin Armando e Bartolucci Elide, siti in
Comune di Cameri
Lotto 1° terreni agrari per complessivi mq. 15.000 circa al Fg. 56 nn. 32-18; Fg. 41 n. 157; Fg. 11 n. 24; Fg. 41 n. 55.
Lotto 2° terreno agricolo mq. 7100 con entrostanti fabbricati rurali vari più casa di civile abitazione a due piani fuori terra in corso di costruzione.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, prima riduzione
Lotto 1° L. 14.500.000
Lotto 2° L. 139.000.000
2) offerta minima d'aumento L. 500.000 per il 1° lotto e L. 1.000.000 per il 2° lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 7-6-1989.
Lotto 1° L. 4.500.000
lotto 2° L. 25.000.000
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara 2 maggio 1989
IL CANCELLIERE **Debandi**

Importante Società milanese di informatica ad elevato contenuto tecnologico
RICERCA per la propria sede di Novara
VENDITORE/VENDITRICE TECNICO/COMMERCIALE
con precedente esperienza nel settore o affini
si offre
remunerazione interessante con possibilità di acquisire una partecipazione societaria.
Scrivere **Publikompass 220 - 10100 Torino.**

A tasso agevolato concediamo in 15/20 giorni mutui per acquisto e ristrutturazione immobili Senza cambiali Alcuni esempi delle rate mensili

	5 anni	10 anni
25.000.000	576.775	382.450
50.000.000	1.153.550	764.900
75.000.000	1.730.325	1.147.350
Tasso fisso	7,60%	7,50%

Finanziamenti fiduciari per dipendenti - artigiani - pensionati - professionisti (1-2-3-4-5-anni) senza cambiali
Finanziamenti a casalinghe fino a L. 4.000.000
Verbania Intra: V. S. Fabiano angolo V. Iacchini 1
Piedimulera: V. Borli 2 Tel. 0324 63.628

LE OCCASIONI FIDATE
Concessionari del Commercio Mercedes Benz

1ª Rassegna delle "OCCASIONI FIDATE"
2-31 maggio - aperta anche la domenica

LE OCCASIONI FIDATE

50 autoccasioni tutte marche - 20 veicoli commerciali usati selezionati
Facilitazioni di pagamento su tutti i modelli - Finanziamenti al 5% su modelli contrassegnati con la stella azzurra - 1 anno di garanzia O.F.

Auto Centauro S.p.A.
Via E. Mattei 54 (ss. per Vercelli) - NOVARA - Telefono 0321/410641

L'Usl trasmette al magistrato il fascicolo sulle angioplastiche

Columbus, atti in procura

Lo ha deciso il Comitato di gestione - Ieri mattina la presidente Lucia Pigino ha portato la documentazione in Tribunale - Gli incartamenti sulla clinica milanese saranno inviati anche alla Corte dei conti a Roma - Nel frattempo, scongelati i rimborsi, s'inizieranno i pagamenti

VERCELLI — «Columbus», dopo l'inchiesta amministrativa, quella penale: il Comitato di gestione dell'Usl ha deciso di trasmettere alla procura della Repubblica tutto il fascicolo relativo alle procedure seguite per mandare i malati di cuore a Milano. E ieri mattina la presidente dell'Usl Lucia Pigino ha portato in tribunale tutta la documentazione.

Erano 27 i vercellesi che avevano chiesto il rimborso per l'operazione cui si erano sottoposti alla «Columbus», nella maggioranza dei casi, l'Usl aveva ricordato che le autorizzazioni non avevano seguito la procedura prevista dalla legge: mancava infatti la richiesta del medico di famiglia. La situazione si era poi sbloccata e i rimborsi per gli interventi di angioplastica scongelati. Ora si inizieranno i pagamenti.

Torniamo alla decisione di trasmettere gli atti alla procura della Repubblica. Uno scrupolo di amministratori troppo volte intrappolati nei lacci di una legislazione sanitaria farraginosa, oppure il sospetto che dalla vicenda «Columbus» possano emergere aspetti di rilevanza penale? Il Comitato di gestione ha comunque deliberato di trasmettere al procuratore *«le relazioni della commissione d'inchiesta amministrativa e del coordinatore sanitario, delle pratiche che risultano corredate dai certificati dei dottori Martino Coda Canati e Gianni Gié e dalla relazione e documentazione fornite dal responsabile del servizio di assistenza sanitaria di base»*.

Ma non è tutto. Il Comitato di gestione ha affidato il caso alla commissione disciplinare dell'Usl *«per l'avvio della procedura nei confronti di dipendenti responsabili di eventuali azioni da sanzione disciplinare»*. Inoltre la documentazione sarà trasmessa alla procura generale della Corte dei conti: l'Usl vuol tutelare la sua immagine giustamente subito le spese in più, scongiurando sul nascere le possibili contestazioni della Corte. Lucia Pigino, che ieri mattina, appunto, ha consegnato al procuratore tutto il fascicolo relativo alla vicenda «Columbus», non aggiunge altro: *«Si apre una fase delicata e ogni altro commento sul questo caso potrebbe intralciare il lavoro del magistrato»*.

L'Usl aveva deciso di non autorizzare i pagamenti, avendo ritenuto anomala la procedura di ricovero ed eccessivo il numero di pazienti di cardiologia inviati a Milano (oltre quaranta in pochi mesi), in una clinica non convenzionata.

Il sospetto di irregolarità si nasconde nelle pieghe delle procedure per i ricoveri, oppure nasce in un secondo momento, nella fase dei rimborsi, quando gli ammalati hanno dovuto presentare tutta la documentazione dell'avvenuto intervento? Sarà a questo punto la magistratura a sciogliere il nodo.

Quel che più conta è che gli ammalati possano ottenere il concorso delle spese previsto dalla legge.

Daniele Cabras

Francesca sta meglio e Tozzi le farà visita

VERCELLI — Il sogno di Francesca si avvera: come in una favola verrà da lei il suo cantante preferito, Umberto Tozzi le stringerà la mano, le chiederà: *«Come stai, ora?»* e forse chissà, in un suo spettacolo dal vivo le dedicherà anche una canzone, annunciando al pubblico che il piccolo ed innocente desiderio di una sua «fan» è diventato realtà.

Tutto ciò è stato organizzato dalle compagne di scuola di Francesca Curella, la sfortunata ragazza sedicenne che in un terribile incidente alle porte di Vercelli, il giorno di Pasquetta, perse l'intera famiglia. Al ritorno di una gita al mare, l'«Alfa Sprint» che riportava a casa i Curella, si disintegrò in uno scontro frontale: c'era anche Francesca sull'auto. Il padre Giovanni, la madre Carmela, la sorellina Marinella morirono sul colpo: ed è solo un miracolo se lei si è salvata, anche se per settimane è restata tra la vita e la morte.

Le compagne della sua classe, la prima «B» del corso di segretarie d'azienda all'Istituto professionale per il commercio «Lanino», sono ora diventate per lei una seconda famiglia. Le studentesse hanno vissuto giorni d'angoscia ed apprensione seguendo, momento per momento, le condizioni della compagna. Sono loro che hanno organizzato l'incontro.

Le ragazze del «Lanino» si sono autotassate per regalare al cantante, in segno di riconoscenza, un quadro inciso su lastra d'argento che rappresenta la basilica di Sant'Andrea. Hanno rinunciato ad una serata in discoteca, ad un film, ad un trentatré giri. E su di una targa hanno fatto incidere i primi versi di una tra le più note canzoni di Tozzi: «Si può dare di più».

g. b.

Una raccolta di attrezzi agricoli nella Tenuta Castello

Nascerà un «Museo del riso» nel verde del parco d'Albano

L'iniziativa dopo anni di tentativi - Ci sarà anche una foresteria per le scuole

VERCELLI — Nasce il primo museo della «Civiltà del riso»: un progetto accarezzato da tempo, ma rimasto per anni nel cassetto della burocrazia. Entro il mese di giugno la Regione, l'Ente Parco «Lame del Sesia» e un gruppo di associazioni agricole e naturaliste vercellesi scriveranno lo statuto del nuovo organismo e avranno carta bianca per organizzare l'attesa raccolta.

Il museo, che avrà sede ad Albano, non si limiterà ad esporre i primi attrezzi usati dai contadini in provincia o gli antichi utensili da cucina. Dovrebbe trasformarsi invece in una sorta di percorso, costruito con oggetti ed immagini, attraverso la storia delle risaie, con i mutamenti delle colture che scandiscono contemporaneamente il cambiamento di vita nelle campagne.

Il lavoro, per l'Ente parco di Albano, per Italia Nostra e Soroptimist, e per l'Associazione femminile agricola di Vercelli, sarà lungo e il rischio di cadere nella tentazione dei luoghi comuni altissimo.

La storia della «Civiltà del riso» occuperà un'antica cascina, la Tenuta Castello, che la Regione ha acquistato lo scorso anno, affidandone la gestione al Parco «Lame del Sesia». Il museo sarà sistemato su due piani, all'interno dell'antica stalla e del fienile: una superficie, da ristrutturare, di 1600 metri quadrati, trasformata con una serie di vetrate.

Si potrà visitare anche uno spazio all'aperto, confinante con il nuovo museo del Parco delle Lame, una coabitazione voluta per ricordare ancora una volta il legame, strettissimo, tra natura e ambiente agricolo.

Alla Tenuta Castello sarà attrezzata anche una foresteria, con posti-letto per gli studenti in visita al parco e ai suoi musei. Le scolaresche potranno fermarsi anche più giorni e partecipare a «stage» e conferenze organizzati tra il verde lungo le sponde della Sesia.

Roberta Martini

■ Caresana, domenica il palio

CARESANA — Dopo la corsa di Asigliano, domenica sarà Caresana a festeggiare San Vittore con la disputa del palio dei buoi. E' la 753ª edizione. La sfida sul rettilineo di via Roma sarà preceduta da una insolita processione accompagnata da cavalieri in costume romano: i figuranti riprendono una tradizione interrotta cinquant'anni fa.

Alle 18,30 di sabato pomeriggio, in Municipio, verrà invece presentato un volume fotografico curato dall'amministrazione comunale che contiene le immagini più suggestive della corsa dei buoi scattate dagli Anni 20 ad oggi.

(g. b.)

■ Trattori in gara a Collobiano

COLLOBIANO — Le manifestazioni del «Palio dei Comuni» proseguiranno sabato pomeriggio, con una gara di ciclismo amatoriale. Domenica, invece, dalle 14 alle 17,30, è in programma il raduno dei trattori, con i mezzi agricoli impegnati in gare a cronometro, slalom ed inseguimento.

(r. m.)

■ Vercelli ricorda Nuccia Cagna

VERCELLI — La scrittrice Nuccia Cagna verrà ricordata domani pomeriggio alle 18 durante un incontro, «Momenti di poesia», che si svolgerà nella Sala capitolare della Basilica di Sant'Andrea. Verranno commentati i versi contenuti nel volume «Piccole ali» composti dall'autrice, scomparsa di recente, e figlia del conosciuto romanziere dell'800 vercellese.

(r. m.)

Vercelli, scarico abusivo tinge il Cervetto

La roggia «arrossita»

VERCELLI — Di problemi il Cervetto ne ha dati parecchi in questi ultimi anni, da quando, con il crescente inquinamento, la roggia alla periferia della città è diventata veicolo di scarichi d'ogni genere. E adesso le sue acque si sono tinte di rosso.

L'ennesimo attacco all'ambiente (anche se, per la verità, i pesci sono da tempo scomparsi nel Cervetto) è stato denunciato con un'interrogazione al sindaco Bodo dal consigliere comunale Carlo Ranghino. L'esponente del gruppo «Liberi e indipendenti» si è rivolto inoltre all'assessore all'ecologia del Comune, Arrigo Danieli, per ottenere spiegazioni sul fenomeno.

E' quasi certo, comunque, che la roggia sia stata utilizzata per qualche scarico «pirata». Non è infatti la prima volta che le acque del colatore Cervetto si tingono di un colore rossastro, che svanisce poi in poche ore.

d. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: **Un'altra donna** di Woody Allen

NUOVO ITALIA: prosegue: **Ho sposato un'aliena** di Richard Benjamin con Dan Aykroyd, Kim Basinger.

PRINCIPE: **Il libro della giungla** (cartoni animati) di Walt Disney.

VIOTTI: **Essi vivono** di John Carpenter.

LUX: ore 21,15: ultimo appuntamento della cineassegna con **La rotaia** di Tom Mankiewicz con Dan Aykroyd e Tom Hanks.

BELVEDERE: domani sera con apertura alle 19,30, Pink Floyd The Wall (dolby stereo).

AULA MAGNA SCUOLA MEDIA «AVOGADRO», via Galileo Galilei 47: il Movimento Internazionale «Umanità Nuova» Gruppo di Vercelli organizza un incontro-dibattito sul tema: «Insieme per una cultura di pace verso il 2000». Relatori i prof. Dina Cataldo, Miranda Cighetti, Alberto Perassi.

CRESCENTINO

AUDITORIUM SCUOLE MEDIE (via Manzoni): alle 17 ultimo appuntamento della stagione concertistica di primavera, organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dall'Associazione «Musica Nova», con il concerto di Giovanni Mazzolyszyn al flauto e Cecilia Mossetti al pianoforte.

FARMACIE

Usai 45 - Vercelli: Modena, corso Libertà 11 (al 65.152).

Usai 50 - Prato Sesia (No): *Dr. Natale Graziano*, via Marsotti 3, tel. (0163) 800.208 e **Sizzano (No)**: *Dott.ssa Daniela Cuerna*, via Roma 29, tel. (0321) 820.139.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.000, Croce Rossa (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.665; **Gattinara** (0163) 835.411, Croce Rossa (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.586; **Trino** (0161) 629.585.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062-54.747.

Arrivano le bancarelle di maggio su viale Garibaldi

Le polemiche in Fiera

VERCELLI — Precedute da un mese di polemiche, le bancarelle della «Fiera di maggio» tornano su viale Garibaldi. Duecentosettanta ambulanti occuperanno, domenica e lunedì, la corsia centrale del viale, un tratto di piazza Roma ed un angolo di piazza Pajetta (sostituendosi al palco che negli scorsi anni ospitava fuochi d'artificio, sfilata di moda e tombola di beneficenza).

La Fiera si esaurirà così nell'esposizione degli ambulanti e non ci sarà neppure il ristorante all'aperto che doveva rappresentare la novità della rassegna. Gli organizzatori della Confesercenti, in forse sino all'ultimo sulla possibilità di utilizzare viale Garibaldi, si sono trovati con il fiato corto e, per rispettare i tempi della manifestazione, hanno rinunciato anche al contributo e al patrocinio comunale. Sono invece riusciti a far coincidere l'appuntamento della fiera di primavera con le bancarelle del mercatino antiquario di piazza Cavour. E domenica i vercellesi non avranno che l'imbarazzo della scelta.

Roberto Portinaro

Per i banditori di tappeti, i venditori di croccante, dolciumi, camicette a prezzi stracciati, quello di domenica potrebbe essere un «addio» a viale Garibaldi. Le proteste dei commercianti in sede fissa (bancarelle troppo ingombranti, che impedivano le vendite del lunedì, rifiuti e cartacce abbandonate tra gli alberi) hanno lasciato il segno, anche se, alla Confesercenti, nessuno sembra disposto ad ammetterlo fino in fondo. *«Pensiamo all'edizione di oggi»* dicono Eugenia Capozucca, Roberto Portinaro e Concetto Cortesi, presidente e segretario della Confesercenti e presidente dell'Anva, il sindacato degli ambulanti. La Fiera di maggio, affermano con orgoglio, sarà visitata per la prima volta anche dalle scolaresche della città.

Il trasloco delle bancarelle, se ci sarà, verrà deciso durante i prossimi mesi. *«Vogliamo vedere il progetto di pavimentazione del viale* — conclude Portinaro — *e se la presenza della Fiera potrà danneggiare il nuovo arredo urbano, siamo disposti ad andarcene. Altrimenti chiederemo di occupare ancora una volta corso Garibaldi»*.

r. in.

E domenica i bianchi affronteranno l'Olbia

Pro, Zoppo alla Juve

■ Amatori, domani sera c'è l'Igualada

VERCELLI — Domani, alle 21,30, al palahockey dell'Isola, l'Amatori avrà un compito difficilissimo da risolvere contro l'Igualada, neo campione di Spagna, nella seconda semifinale di Coppa Cers. Nella partita di andata i vercellesi vennero sconfitti per 9-3.

Un passivo pesante da recuperare e da ribaltare, ma l'anno scorso, sempre in Coppa Cers, l'Amatori compì un miracolo: sconfitto altrettanto duramente in Portogallo dal Benfica, nel ritorno riuscì nell'impresa di eliminare i lusitani. Vercelli attende un risultato come quello d'allora.

(f. l.)

VERCELLI — Domenica la Pro rientrerà al «Robbiano» per giocare contro l'Olbia, in un'atmosfera densa di novità: oltre alla notizia dei contatti con la «San Gaudenzio» per una possibile sponsorizzazione, c'è quella della cessione del terzino diciassettenne Samuele Zoppo alla Juventus. L'accordo è stato raggiunto in queste ore.

Zoppo, da tempo, si era segnalato come uno dei giovani più promettenti non solo del vivaio della Pro Vercelli, ma addirittura in campo nazionale. Molti gli osservatori che da tempo lo seguivano. E, ad eccezione di un breve periodo di riposo per un infortunio ad un piede, è sempre stato in campo fornendo prestazioni positive.

La società bianconera, oltre a versare una cifra notevole — che la Pro non ha fatto conoscere — si è impegnata nella prima quindicina di agosto a disputare al «Robbiano» un incontro amichevole con la squadra bianca. E così, dopo sei anni, i bianconeri riprenderanno ad esibirsi davanti al pubblico vercellese per la gioia dei cassieri della società di via Massaua.

Per quanto riguarda l'incontro di domenica con l'Olbia, squadra di centro classifica con 31 punti, due in meno della Pro, l'allenatore Zoratti dovrà fare a meno di Sora e Restello squalificati; il primo per somma di ammonizioni, il secondo per essere stato espulso domenica scorsa nel match vittorioso di Pontedera. L'allenatore ufficiale a Lombardini il ruolo di stopper ed a Conca quello di libero, avanzando Regina a centrocampista con compiti evidenti di centro mediano metodista.

La Pro, a meno di ripensamenti dell'ultima ora, dovrebbe schierarsi con Longo, Carera, Zoppo, De Falco, Lombardini, Conca, Meneghetti, Regina, Petroni, Bellatorre, Facchini; solo quattro in panchina: Corona, Ulisse, Garzonio e Cugusi.

f. l.

Azienda Metalmeccanica in Vercelli
RICERCA
1 TORNITORE
pratico controllo numerico. Telefonare allo **0161/33256.**

CERCO
SERIA ATTIVITA' COMMERCIALE
cui possa interessare l'inserimento immediato di una collaboratrice come agente di commercio ad eventuale possibilità di compartecipazione disponendo di limitato capitale.
Telefonare ore pasti allo **015/592213**

AZIENDA TRASPORTI
CERCA
PADRONCINI
Mezzo proprio 35/50 ql. per zone Vercelli - Novara
Tel. 0321/864612

Dancing IL FARO
QUESTA SERA
DISCOTECA
SABATO 20
DOMENICA 21
MUSICA DAL VIVO
con
I VIDEO
sabato si balla anche nella superdiscoteca
Brusnengo (BI) tel. 015-95073

I PROTAGONISTI IN DANIMARCA
Copenhagen, Herning, Odense, Aarhus, sono nostri collegamenti regolari.
Interpellateci, troverete la nostra organizzazione al vostro servizio:
Corso Rosselli, 181 - 10141 TORINO
Tel. (011) 3336265 - Telex 221242
Fax (011) 378993
Centro raccolta merci: Strada Carletto, 11 13050 Verrone (VC) Tel. (015) 5821691

ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto sulle 4 vie del mondo.
Filiali: Torino, Milano, Arona Po, Alluno, Bari, Bologna, Bolzano, Busto A., Civitanova Marche, Como, Firenze, Gemona, Garbagna, Livorno, Modena, Rovereto, Saronno, Vercelli, Viareggio, Vigevano, Villastellone, Hong Kong, Djibouti, London, Lyon, Marseille, New York N.Y., Paris, Singapore. Corrispondenti in tutto il mondo.

Agenzia marche leader settore catering
CERCA
RAPPRESENTANTE
provincia di Vercelli. Documentata esperienza specifica, auto propria, inquadramento Enasarco, contributo spese. Astenersi se privi di requisiti.
Tel. 0323/846.132.

UN MOMENTO!
OGGI PUOI RISOLVERE I TUOI PROBLEMI FINANZIARI! RIVOLGITI ALLA...
FIN - TRUST S. A. S.
VIA DANTE 66 - VERCELLI - TEL. 0161/501175
FINANZIAMENTI DI OGNI GENERE
PRESTITI PERSONALI con 1-2 firme
MUTUI PER: acquisto - liquidità - ristrutt.
PRONTA CASSA: 5/10 milioni per dipendenti
FIN SERVICE: 10/20 milioni per artigiani
ITAL CREDIT: 30/50 milioni per commercianti
EURO PRESTIT: 100/300 milioni per l'industria
SERIETA' E COMPETENZA FIN-TRUST... LA FINANZIARIA AMICA...

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del ballo si balla con
VENERDI': **CASTELLINA PASI**
SABATO: **MASSIMO ANTELMI**
DOMENICA: **DANTE TORRICELLI**
NEL GIARDINO ESTIVO E NELLA SECONDA SALA DISCOTECA CON D.J. MAURIZIO FARE'

Azienda leader operante nel settore vendita a privato consumatore per il lancio di un articolo di assoluta novità
SELEZIONA
AMBOSESSI
da avviare alla carriera manageriale con il compito di reclutare, addestrare e gestire un gruppo di collaboratori nella zona a loro affidata, dopo un corso di formazione che si terrà a Novara.
Inviare curriculum indicando numero telefonico a:
Pholserd, via Manin 89 - 31015 Conegliano (TV)

Primaria Azienda lattiero casearia a carattere nazionale
RICERCA
N. 2 AGENTI VENDITORI
in tentata vendita per le zone di **VERCELLI e NOVARA.**
Offresi forti incentivi.
Telefonare ore ufficio alla: **011 [illegible]** oppure **011 [illegible].**

Ditta metalmeccanica cerca
RAGIONIERA/E
vicinanze Santhià
Esperienza pluriennale contabilità generale.
Contatto fornitori (ordini). Scrivere curriculum vitae a **Publikompass 243 - 10100 Torino.**

DANCING
Piranha
DEFENDO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara
Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 19 MAGGIO
MARCO FINOTTO
DOMENICA 21 MAGGIO
VALERIO BONO
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
DOMENICA 21 MAGGIO
SHOWROOM APERTI!
L'ACCESSO AL GIRASOLE È RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DEL PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUÒ FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.
OGNI DOMENICA MATTINA, ALLE ORE 11 SU CANALE 5, DAL 5 MARZO AL 28 MAGGIO, IL GIRASOLE IN TV: APPUNTAMENTO CON LA MODA.
LA CITTA' DELLA MODA
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale
Milano Lacchiarella - tel. 02/909131 - Autostrada Milano-Genova, uscita Binasco

Domani assemblea degli azionisti dell'Azienda trasporti

Cantono nuovo presidente di un'Atap divisa in due?

I vercellesi non hanno dubbi: «Con Biella abbiamo chiuso» - Chiedono un servizio autonomo

BIELLA — Approvazione del bilancio dell'88,riparto del deficit con riduzione del capitale sociale, dimissioni del consiglio d'amministrazione: ecco l'ordine del giorno dell'assemblea dell'Atap fissata per domani mattina alla 9 a Città-studi.

Ma altri problemi verranno posti sul tappeto quali il ruolo delle differenti quote nel ripiano del passivo tra la Provincia e i Comuni e l'eventualità della scorporazione dell'Atap in due aziende autonome con sedi a Biella e Vercelli.

Approvazione del bilancio. E' uno dei punti caldi della discussione. Il passivo dell'88 ha toccato i 4 miliardi e 300 milioni, superando il «limite di guardia» di un terzo del capitale sociale. Essendo l'Atap una società per azioni sarà inevitabile l'abbattimento del capitale sociale. In più si annuncia battaglia grossa tra i Comuni e la Provincia per le differenti quote a carico: la Provincia pur detenendo più del 60 per cento delle azioni ha sempre riportato in pareggio il bilancio versando solo il 40 per cento delle somme.

Azzeramento del consiglio d'amministrazione. A conclusione della riunione saranno ufficializzate le dimissioni del presidente Fabrizio Stanziani, dei vice Giovanni Chiàia e Renato Marostica, dei consiglieri Aldo Venè, Giuseppe Barbera, Piero Averono, Francesco Cassina e Bruno Guglielmina, che si aggiungeranno a quelle presentate a gennaio dai comunisti Elio Panozzo, Sara Vella e Giorgio Gaietto.

La gestione dell'Atap entrerà in una fase «commissariale» e gli adempimenti di ordinaria amministrazione saranno diretti dal collegio sindacale formato da Carlo Ferraro, Gabriele Mello Rella e Pierangelo Ogliaro, in attesa che un'altra assemblea dei soci elegga il consiglio d'amministrazione.

Cantono prossimo presidente? Ieri pomeriggio si è tenuto un incontro alla sede della dc di Biella alla quale ha preso parte una delegazione della Provincia guidata dal presidente Remo Cantono. Proprio nelle ultime ore è circolata la voce di una possibile candidatura di Cantono a presidente del prossimo consiglio dell'Atap. La proposta troverebbe consensi tra parecchi sindaci *«a patto che la Provincia detenga il 49 per cento delle azioni»*.

Dc, psi e psdi vercellesi vogliono lo scorporo. L'ipotesi di Cantono-presidente si scontra però con l'atteggiamento delle federazioni provinciali di Vercelli di dc, psi e psdi. Ieri il segretario democristiano Natalino Castaneo è intervenuto alla riunione di Biella e ha chiesto ufficialmente lo scorporo dell'Atap in due aziende, una per il Biellese, l'altra per il Vercellese e la Bassa Valsesia. *«Con l'Atap di Biella abbiamo chiuso»*.

Roberto Eynard

■ Venduta la Pettinatura di Verrone

BIELLA — Continua il momento magico del Lanificio Loro Piana di Quarona. Dopo aver avviato un'industria in America ha acquistato, in società con la Lane Giovanni Schneider spa di Biella, la Pettinatura di Verrone. La fabbrica, che produce filati d'alta moda, occupa attualmente un'ottantina di dipendenti. Presidente della nuova società è stato nominato Marco Schneider.

■ Biellese scomparso a Lourdes

BIOGLIO — Luigi Canepa, 57 anni, pensionato abitante a Bioglio, da alcuni anni ricoverato in un istituto di assistenza di Trino, si è perso a Lourdes durante un pellegrinaggio organizzato dall'Oftal di Vercelli che si è svolto la scorsa settimana. Finora inutili tutte le ricerche.

Si gira in gran segreto con il «Trio» la parodia dei Promessi sposi

Un set-bunker al Ricetto

Delusione per i cacciatori di autografi: Marchesini-Solenghi-Lopez sono inavvicinabili - La cittadella medioevale è stata trasformata nel villaggio di Lucia Mondella - Domani la Rai conclude le riprese

CANDELO — Da tre giorni il Ricetto è sotto i riflettori. All'interno del caratteristico borgo medioevale si sono iniziate le riprese dello sceneggiato televiso prodotto dalla Rai, una parodia dei Promessi Sposi, che verrà trasmessa a novembre, e che ha come protagonisti Anna Marchesini, Tullio Solenghi e Massimo Lopez, i componenti dell'ormai famoso «Trio».

Il paese è in subbuglio: ogni mattina arrivano da Torino in autobus un centinaio di comparse (per lo più studenti universitari allettati da un compenso di 40 mila lire al giorno), dieci furgoni, due regie mobili, una ventina di tecnici ed operatori e naturalmente loro, i tre attori comici resi popolari dal piccolo schermo. Il traffico, nella piazza del Municipio, a fianco del Ricetto, e lungo le vie laterali rimane a lungo paralizzato, anche se questo pare l'unico problema provocato dalla presenza della troupe televisiva.

«A parte un po' di confusione — dice il sindaco Ernes Milanesio — *non sono stati registrati problemi. Loro si sono impegnati a terminare le riprese entro domani e noi abbiamo collaborato mettendo a disposizione un vicolo del Ricetto e alcuni posteggi nel piazzale: non ci è stato chiesto veramente nulla di straordinario»*.

Candelo. Si «gira» tra i vicoli del Ricetto trasformato nel villaggio di Lucia Mondella (Fighera)

Delle mura e delle case del borgo medioevale non è stata toccata minimamente una pietra. Per ricavarvi il villaggio di Lucia Mondella è stato sufficiente costruire una scenografia in legno che raffigura l'interno di un piccolo giardino, con un pozzo in pollaitrolo e degli archi disegnati alle pareti.

Lì, protetto dagli sguardi dei curiosi e dai fotografi (l'intera produzione è un'esclusiva della Rai e l'altro giorno anche un abbono di una scuola media di Torino, in gita a Candelo, è stato costretto a consegnare il rullino della sua macchina fotografica), trova posto il set principale. Ma più che un'area predisposta per telecamere e riflettori, quei pochi metri quadrati sono stati trasformati in un «bunker» impenetrabile dove i tre protagonisti si rifugiano correndo non appena scendono dall'auto che li ha portati a Candelo o nei pochi momenti di pausa.

Anna Marchesini, Tullio Solenghi e Massimo Lopez sono inavvicinabili. Solo un gruppo di bambini è riuscito a sorprendere Anna Marchesini che parlava al radiotelefono sull'auto di servizio e le si è fatto intorno.

Dopo mezz'ora di concitata discussione, l'attrice è scesa dalla vettura: due autografi, una «pacca» sulle spalle del ragazzo più vicino, un solo «ciao» urlato con foga e poi via, di corsa, in direzione del set-bunker.

Daniele Pasquarelli

Morsicò il rivale ad un orecchio

L'episodio tre anni fa durante una lite per un sorpasso azzardato - Condannato a un anno di reclusione

BIELLA — Aveva staccato di netto, con un morso, il lobo destro del rivale durante un litigio a causa di un sorpasso azzardato. Ma quando si accorse della gravità dell'episodio accompagnò il ferito al pronto soccorso. I medici, con un immediato intervento di chirurgia plastica, riuscirono a riattaccare all'orecchio il pezzo che era stato staccato durante la zuffa.

Ieri l'episodio è stato rievocato davanti ai giudici del tribunale di Biella e Massimo Pulserpi, 29 anni, abitante a Biella in via Lazio, è stato condannato a un anno di reclusione con i benefici di legge e al pagamento di una provvisionale di 15 milioni di lire.

Alla lettura della sentenza, il rivale, Luigino Collauto, 48 anni, Gattinara, corso Vercelli 286, è scoppiato in lacrime e ha commentato: *«E' stata una bravata costata cara a tutti e due»*.

Il litigio era accaduto la sera del 20 gennaio dell'86 sulla tangenziale, all'incrocio di via per Candelo. Massimo Pulserpi, al volante della sua R5, stava accompagnando a casa in fidanzata Clorinda Marchesi, 25 anni, di Candelo. Al semaforo la vettura era stata affiancata dalla Trevi di Luigino Collauto. Al verde le due auto iniziarono una breve corsa con un palo di sorpassi «proibiti» fino a quando gli automobilisti, accostate le vetture al bordo della strada, si erano affrontati. In un attimo i due contendenti dalle parole passarono agli spintoni e presto alla zuffa con pugni che volavano in tutte le direzioni.

«Venni colpito con un calcio e mi difesi», ha sostenuto Massimo Pulserpi davanti ai magistrati. *«Mi ha aggredito per primo»*, ha replicato Luigino Collauto. Solo quando il sangue è incominciato a colare dall'orecchio di Luigino Collauto la rissa si è interrotta.

r. eyn.

■ Condannato il boscaiolo di Masserano

BIELLA — Franco Carbonera, 29 anni, il boscaiolo abitante a Masserano in via Lamarmora 47, che con un compressore aveva «gonfiato» il ventre di un sedicenne, è stato condannato dal tribunale di Biella a 6 mesi di carcere e al pagamento di una provvisionale di 12 milioni. I giudici hanno derubricato il capo di imputazione di lesioni volontarie aggravate in lesioni colpose. L'episodio accadde il 29 ottobre dell'86 in una carrozzeria di Masserano. Il giovane, vittima dello scherzo, trasportato all'ospedale, venne sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Gli appuntamenti e le manifestazioni del fine settimana

In mostra l'oro del Biellese

BIELLA — Fine settimana ricco di appuntamenti nel Biellese ed in Valsesia. Questa mattina a Serravalle Sesia, la Cigl-Piemonte ha organizzato un convegno sul diritto di sciopero all'interno dei servizi pubblici. Il dibattito inizierà alle 9.30.

A Biella per stasera sono due le conferenza in programma. Al Circolo sociale alle 19.30 avrà di scena l'arte del «900 italiano» mentre alle 21, a Palazzo Ferrero al Piazzo, il collettivo donne «Mafalda» discuterà sull'aborto. Ancora questa sera, a Vigliano nella sede dell'Ana, nell'ambito del cartellone di «Viglianoviva» avrà luogo un concerto della Big-Band.

La giornata di domani vivrà il momento «clou» con l'inaugurazione, alle 17 nel museo civico, della mostra «L'oro nel Biellese». L'esposizione offrirà alla visione del pubblico preziose pagliuzze e pepite ritrovate nei corsi d'acqua del comprensorio, antichi strumenti per la ricerca e «mappe» delle zone più ricche di materiale aureo. La mostra proseguirà fino al 3 giugno.

A Città studi, con una relazione del ministro del Consorzio europeo universitè ed industria, terminerà la serie di incontri, iniziati martedì, tra i principali esperti del settore tessile.

A Tavigliano si festeggerà il 10° anniversario di fondazione del coro «Gocce di rugiada» con un concerto. In programma alle 21 nel salone polivalente, a cui parteciperanno i gruppi Ana di Vittorio Veneto, Valle Oropa e La Piuma.

Una cerimonia commemorativa dell'eccidio perpetrato il 17 maggio del '44 dalle forze nazifasciste (vennero fucilati venti partigiani) è in programma domenica a Mottalciata con inizio alle 10.30. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal presidente della Provincia Remo Cantone.

d. p.

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: La mosca n. 2.
MAZZINI: Il libro della giungla.
ODEON: Una pallottola spuntata.
SOCIALE: New York Stories.

BORGOSESIA
SOCIALE: Jacknife.

CANDELO
VERDI: Yesion-La luce.

COGGIOLA
RADAR: La chiesa.

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: oggi riposo; domani Rain man.

PRAY
EXCELSIOR: Inseparabili.

SERRAVALLE
CORSO: Relazioni pericolose.

FARMACIE
Usl 47. Biella: oggi: *Piedemonte*, via Italia 73, tel. 22.241. **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Vigliano:** domani: *Gamba*, via Italia 11, tel. 22.480; domenica: *Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. 22.4432; lunedì: *Azario*, via San Filippo 2, tel. 22.370. Da domani a lunedì **Tollegno, Occhieppo Superiore, Candelo.**
Usl 48. Fino a domenica **Vigliano:** *Rolando*, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Crocemosso.** Lunedì **Massazzano, Mottalciata, Valle San Nicolao, Coggiola.**
Usl 49. Borgosesia: fino a domenica: *Manelli*, piazza Parrocchiale, tel. 91.268. Da lunedì *Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Varallo: oggi: *Anselmetti*, corso Umberto I 25, tel. 51.180. Domani: *Gino*, piazza De Gasperi, tel. 51.294. **Scopello.**

GUARDIA MEDICA
Il servizio funziona tutti i giorni dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni festivi e prefestivi. **Usl 47 Biella:** via Garibaldi 1, tel. 20.848, 20.849. **Usl 48 Cossato:** via Mattei 50, tel. 927.801.

LA STAMPA
Ufficio di Biella: via Repubblica 29, tel. (015) 28.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230; Saluggia, via Pietro Micca 8 (015) 30.789-34.779.

Giovane in coma

E' caduto dal motorino - Alcune ore dopo è svenuto mentre si trovava a casa

ANDORNO — Sembrava un incidente da niente: un giovane cadendo dal motorino aveva battuto il capo sull'asfalto. Ma si era subito ripreso ed era andato a casa. Poche ore dopo, però, ha accusato dei capogiri ed è svenuto. Trasportato all'ospedale di Biella è stato trasferito al reparto di neurochirurgia a Novara, dove nella notte è stato sottoposto a un intervento chirurgico per la rimozione di un ematoma. Le sue condizioni sono gravi.

Protagonista della vicenda è Tiziano Brumara, un disoccupato di 23 anni. Il giovane abita ad Andorno in frazione Lorazzo Superiore assieme alla madre Agnese Lonca, 47 anni (la donna è sordomuta).

L'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio di mercoledì, verso le 18,30. Tiziano Brumara stava percorrendo in ciclomotore una via del paese quando probabilmente per un avallamento del fondo stradale, ha perso il controllo del motorino ed è caduto.

Al fatto ha assistito un passante che è subito intervenuto. L'uomo ha soccorso il giovane che dopo qualche momento di confusione, ha ripreso a parlare.

Poi, trascorsi alcuni minuti, il giovane è stato riaccompagnato nella sua abitazione di Lorazzo. Ma verso le 20,30 improvvisamente Tiziano Brumara ha incominciato ad accusare dei capogiri e a un tratto è svenuto.

La madre ha subito chiesto aiuto a dei vicini che a loro volta hanno avvertito la Croce rossa. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Biella dove i medici gli hanno riscontrato un ematoma che comprimeva il cervello. Immediatamente Tiziano Brumara è stato trasferito al Maggiore di Novara dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Ieri le sue condizioni sono migliorate anche se la prognosi resta riservata.

r. eyn.

SANPELLEGRINO

La Società è impegnata nella realizzazione di un ampio programma di sviluppo attraverso il conseguimento di obiettivi commerciali certamente prestigiosi.
In tal quadro si inserisce la ricerca di un

AGENTE

che, risiedendo a Vercelli, operi nella provincia di questa città.
Il candidato ideale che desideriamo incontrare è un diplomato di circa 35 anni che attualmente è inserito con successo nel settore vendite di una società di beni di largo consumo del campo alimentare e che sappia cogliere l'opportunità professionale e di affermazione non comune qui offerta.
Gli interessati sono invitati ad inviare il loro completo curriculum, indicando il recapito telefonico, a:
SAN PELLEGRINO S.p.A. - Direzione del Personale
Via Castelvetro 17/23 - 20154 MILANO

Siamo un'affermata azienda industriale sita in prossimità di Novara ed operiamo nel campo tessile in posizione di leadership nel nostro settore merceologico.
CERCHIAMO:

CONSULENTE TECNICO DI TINTORIA

— E' richiesta esperienza di tintura di fibre sintetiche in continuo e discontinuo.
— Conoscenza di controllo e ricettazione dei colori a mezzo spettrofotometro.
— La persona dovrà collaborare con l'Azienda alla risoluzione di problemi tecnici e all'addestramento del personale.
— La consulenza è prevista in due mezze giornate settimanali per un lungo periodo.

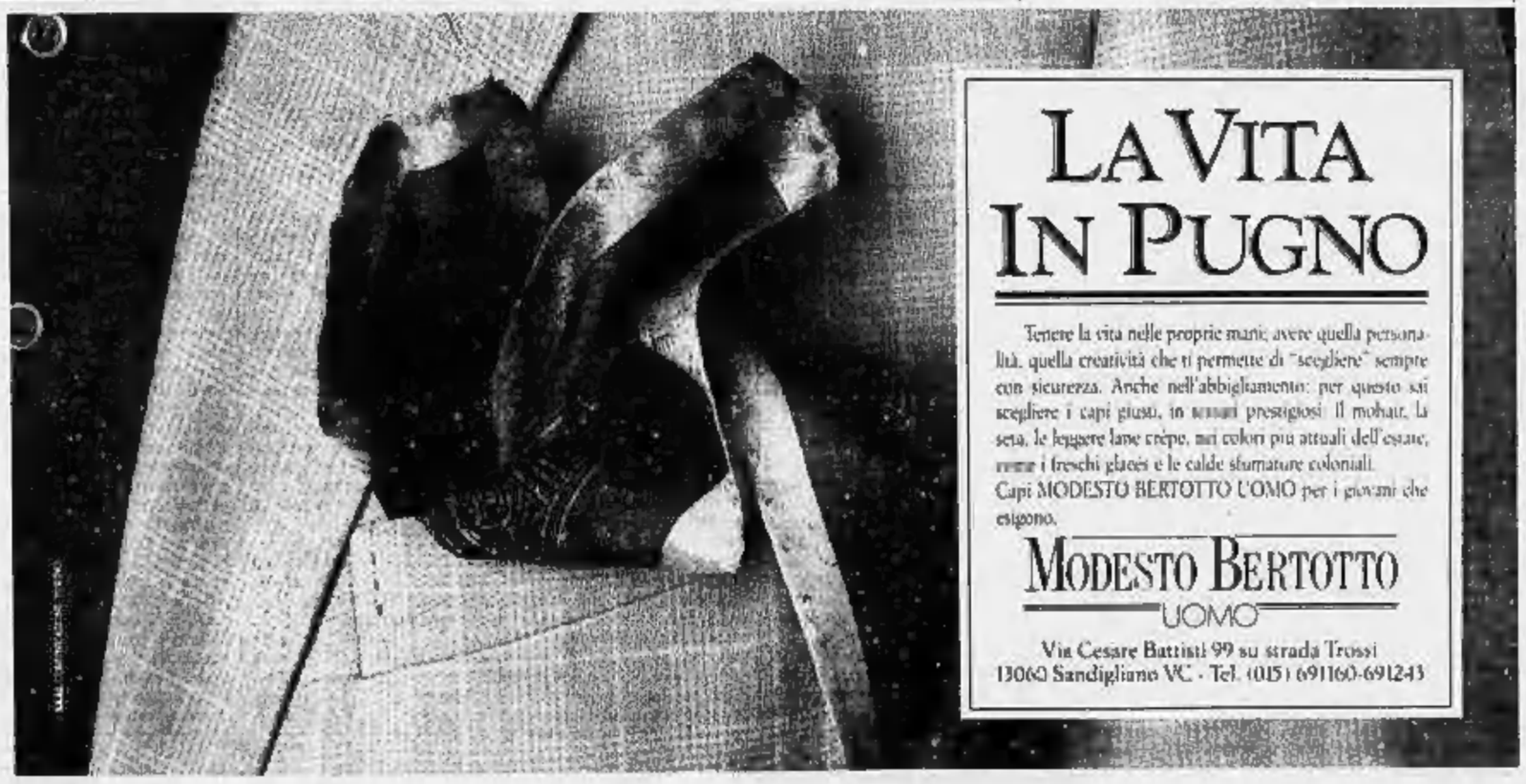
Inviare dettagliato curriculum precisando il numero telefonico a: **Publikompass 234 - 10100 Torino.**

caravel
COSSATO - TEL. 93.315
Venerdì 19
un grande ritorno
MASSIMO ANTELMI
Sabato 20 a richiesta
DON COSTA
domenica 21
CLAUDIO e le COMETE
domenica pomeriggio
VIDEO DISCOTECA
In diretta con Radio Studio 104
LA NUOVA DISCOTECA
DISCOVERY
Sabato ore 21,30
MAN STRIP SHOW
direttamente da
DOMENICA IN

La San Carlo Gruppo Alimentare S.p.A., nell'ambito dei piani di sviluppo della propria rete di vendita, ricerca:

AGENTI

per la zona di VERCELLI e zone limitrofe.
Si richiede: Età 21/35 anni, esperienza di vendita.
Si offre: Inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni ed incentivi, automezzo per la tentata vendita.
Gli interessati sono pregati di telefonare o di presentarsi, per la selezione, oggi e domani, presso il Centro di Distribuzione di:
VERCELLI, corso Magenta 61, tel. 0161/54.594.



LA VITA IN PUGNO

Tenere la vita nelle proprie mani; avere quella personalità, quella creatività che ti permette di "scegliere" sempre con sicurezza. Anche nell'abbigliamento: per questo sai scegliere i capi giusti, in tessuti prestigiosi: il mohair, la seta, le leggere lane crêpe, nei colori più attuali dell'estate, come i freschi glacés e le calde sfumature coloniali.
Capi MODESTO BERTOTTO UOMO per i giovani che esigono.

MODESTO BERTOTTO UOMO
Via Cesare Battisti 99 su strada Trossi
13060 Sandigliano VC - Tel. (015) 691160-691243

SABA
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
SOLO QUI TROVERETE TUTTO PER
Bar - Ristoranti - Alberghi - Negozi - Comunità
Mense aziendali - Case di riposo
BELLISSIMI ARREDAMENTI SU MISURA
GRANDI IMPIANTI CUCINE M.B.M.
con cappe aspiranti inox
MOBILI PER GIARDINI E PARCHI GIOCHI
a prezzi meravigliosi...
SANDIGLIANO (VC) - S.S. Biella-Santhià - Tel. 015/691.668